Anno 123 Numero 106

Il tempo che fara | Temperature di ieri

Sereno o poco nuvoloso
Nuvoloso
Variabile

Max. Verona 28°
Min. L'Aquila 6°
Torino (aeroporto) 19,7°

Previsioni a pagina 9

LA STAMPA

Domenica 7 Maggio 1989 - L. 1000

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6901 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6590.334-335. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104); consegna raccomandata posta aerea L. 325.000 - Estero L. 900.000 - Usa: La Stampa (USPS 694-630) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 800 yearly if numbers a week (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices). Send address changes to La Stampa, 11 - 00 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 2.000 - Estero (spedizione via aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 90; *Canada $ con. 1,75 (Vancouver $ can. 2,00); *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk. 7; Francia fr. 9; *Germania D.M. 2,50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 80; Lussemburgo fr. 42; *Norvegia kr. 12; *Olanda fl. 2,70; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 11; Svizzera fra. 2; Svizzera Ticino fra. 1,80; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 2,00; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x45: feriali, posti, e orari di rigore tariffe in carenza. Occasionali L. 815.000 (730.000); Comm. L. 500.000 (450.000) - Pubbl. settoriale L. 700.000 (640.000); Ricerche giorn. il venerdì, L. 875.000 (730.000) - Finanz. e legali L. 710.000 (653.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglie L. 7.000) - Echi L. 17.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Hashemi Rafsanjani

A PAGINA 4

Stati Uniti, Inghilterra e Francia: «L'Iran è fuori dai Paesi civili»

di Mario Cirillo

Economia, segnali minacciosi

Gelo di maggio

La produzione industriale si mantiene elevata, il mercato «tira» e il sole splende. Come non abbandonarsi, nei lunghi «ponti» di mezza primavera, nei fine-settimana di maggio, a un dolce senso di ottimismo? E se ottimismo velato di incoscienza si diffonde, con l'aria primaverile, non solo nell'opinione pubblica, ma anche nel mondo politico.

In realtà, in questo panorama apparentemente idilliaco si fanno ogni giorno più chiari tre segnali minacciosi. Il primo viene dai prezzi. L'accelerazione dell'inflazione è ormai evidente ed è altrettanto chiaro che le previsioni formulate all'inizio dell'anno dal governo (+ 5,5 per cento per l'intero 1989) vanno riviste all'insù.

Se i prezzi continueranno ad aumentare al ritmo degli ultimi quattro mesi, a fine anno il tasso medio di inflazione sarà prossimo all'8 per cento e l'inflazione tendenziale — ossia il confronto dei prezzi di un mese con quelli dello stesso mese dell'anno precedente, che è l'indicatore più seguito — si collocherà in dicembre attorno al 9 per cento. Se anche la tendenza alla crescita dei prezzi dovesse rallentare nella seconda parte dell'anno, come si ostina a sperare il governo pur senza aver alcun motivo veramente fondato, il livello del 7 per cento sarà pressoché inevitabilmente raggiunto. E quando raggiunge certi livelli, l'inflazione scende solo con molta lentezza. Tutti i successi di questi anni potrebbero allora essere rimessi in gioco.

Il secondo segnale minaccioso viene dai conti con l'estero. Nei tre mesi tra gennaio e marzo 1989 abbiamo accumulato un deficit pari a quello dei dieci mesi tra marzo e dicembre 1988. E' chiaro che non si può continuare così. Eppure, al di là di grida d'allarme rituali, nessuno sembra preoccuparsene molto, l'attenzione generale è rivolta verso le prossime elezioni europee, i prossimi congressi di partito, mentre l'economia passa in seconda fila.

Le grida d'allarme rituali, poi, sono quasi del tutto mancate per il terzo segnale minaccioso: il fabbisogno del settore statale ha sfiorato i 15 mila miliardi nel primo bimestre di quest'anno contro gli 11 mila dello stesso periodo dei due anni precedenti. Invece di allarmarsi, il Paese si indigna per l'introduzione dei ticket ospedalieri, che rappresentano, data la dimensione del problema, la più lieve delle misure concretamente immaginabili per opporsi in maniera efficace al dilagare del deficit pubblico.

Nessuno, in sostanza, né al governo, né all'opposizione e neppure tra le forze sociali, sa bene che cosa convenga fare se questo addensamento di fattori negativi dovesse continuare per altri tre mesi, scardinando il quadro di crescita moderata sul quale si fondano le nostre speranze. Non è ancora detto che le cose volgano necessariamente al peggio, ma, se dovrà cadercì addosso, una nuova emergenza economica ci raggiungerà tra la sorpresa generale, come una gelata sui ciliegi in fiore.

Questa sorta di indolenza, questa mancanza di preoccupazioni e di programmi per un'emergenza non improbabile sono i veri motivi attuali di sconcerto. Corriamo lungo una discesa con un'auto senza freni, nella speranza che la pendenza della strada si riduca da sola e l'auto rallenti da sé. Questo potrà anche succedere, ma la mancata preveggenza non è certo un segno di maturità da parte del governo. Né, d'altra parte, fornisce un esempio di maturità un sindacato che insiste in una decisione di sciopero generale senza disporre di una chiara alternativa politica o economica e che pare ricercare la via delle agitazioni spinto prevalentemente dal desiderio di riconquistare unità e consensi al proprio interno.

Il vero confronto tra governo, sindacati e imprenditori, tra governo e opposizione, deve essere sul futuro e non sul passato, non già su una politica economica ormai superata dai fatti, ma su una possibile strategia che consenta di affrontare i prossimi momenti difficili. E' vero che il male più grave, l'inflazione, non è necessariamente «colpa» nostra, ma proviene in massima parte dal secco rialzo del dollaro e delle materie prime, a cominciare dal petrolio, ossia da fattori che sfuggono al nostro controllo. Proprio perché siamo vulnerabili, dobbiamo predisporre soluzioni che attenuino gli sbalzi ai quali l'economia italiana è invariabilmente soggetta quando la congiuntura mondiale cambia rotta. Dal governo e dal sindacato, in particolare, occorre sentir parlare di mantenimento della competitività del Paese in un orizzonte internazionale non tranquillo, di contenimento dell'inflazione, di prospettive di sviluppo e occupazione. L'Italia non può eternamente confidare nel mito della «buona stella», un'apatia fatalistica di fronte ai problemi dell'economia che già in passato ci è costata molto cara.

Mario Deaglio

BOAT PEOPLE: UNA GIACCA PER TETTO

Hong Kong. Un profugo vietnamita, arrivato ieri, protegge con la giacca se stesso e la sua bimba dal sole cocente. Quest'anno nella colonia britannica si sono già rifugiati seimila esuli, che hanno lasciato ogni cosa in Vietnam e sono fuggiti su barconi (da qui il soprannome di «boat-people»). Ma dopo i pirati si profila un altro pericolo: una «congiura» internazionale. Infatti Hong Kong, Thailandia e Malaysia si accordano per bloccarne l'esodo e restituirli ad Hanoi (A pagina 4 servizio di Fernando Mezzetti)

«La crisi Nato sui missili corti è gratuita»

Reagan striglia Bush

L'ex Presidente (che forse vedrà Gorbaciov per primo): «Sperpera una grande eredità politica» - «Si comporta come il leader di un partito avversario»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il grande comunicatore non ha più resistito. Dopo 107 giorni di difficile silenzio, i cento giorni della (tradizionale luna di miele) d'ogni nuovo Presidente, Ronald Reagan ha sparato a zero su Bush. Tramite Lou Cannon, il suo biografo e giornalista preferito, ha fatto sapere di *«essere sempre più preoccupato di quella che considera l'eccessiva cautela»* del suo successore nel dialogo e nei rapporti Est-Ovest, e sempre più sorpreso che Bush si comporti — e non solo in politica estera — non come il suo erede *«ma come il leader del partito avversario»*.

«Reagan — ha scritto ieri Lou Cannon sul *Washington Post* — *pensa che l'esitazione di Bush abbia consentito a Gorbaciov di riprendere in mano l'iniziativa politica in Europa e abbia creato nella Nato una crisi che si poteva evitare»*. L'ex Presidente, ha aggiunto il noto giornalista, *«non avrebbe mai criticato pubblicamente Kohl ed è meravigliato che Bush si sia cacciato in un simile pasticcio»*.

Che cosa ha fatto perdere la pazienza a Reagan? Proprio l'*«inutile frattura»* sulle armi tattiche in Europa tra gli Stati Uniti e la Germania, sostiene Cannon. Reagan, che si era sforzato di rinsaldare l'alleanza tedesco-americana visitando persino un cimitero delle SS in Germania, e di stabilire un rapporto di rispetto e fiducia con Gorbaciov in ben cinque vertici, accusa Bush di aver sperperato una eccezionale eredità politica: *«Adotta una tattica dilatoria, come se fosse subentrato a un leader dalle idee opposte alle sue»*.

Paradossalmente, ha notato Lou Cannon, in politica estera *«il Presidente è più conservatore di Reagan»*. Quasi pessimista, inoltre, capisce che cosa voglia. Reagan si sente più vicino a Kohl che a lui: *«Sia a Bonn sia a Beverly Hills si chiedono se Bush sappia solo reagire agli eventi»*.

La crisi della Nato è la goccia che ha fatto traboccare il vaso, ma secondo il giornalista la misura era colma da alcune settimane. Ronald Reagan aveva condotto la campagna elettorale per Bush sullo slogan *«Per otto anni, ha dato un sostanzioso contributo a ogni nostra decisione»*. Dopo il primo mese della nuova presidenza, si è accorto invece che *«Bush e i suoi principali collaboratori hanno paura del processo di pace reaganiano»*. *«Non potendo più negare che Gorbaciov è diverso da tutti i suoi predecessori* — afferma Cannon — *hanno ripiegato sulla tesi che verrà deposto, tesi che è rimasta privata finché il ministro della Difesa Cheney l'ha resa pubblica»*. La marcia indietro di Bush è aggravata dalla sua passività politica.

L'uscita di Reagan, un uomo molto tollerante a livello personale, preludе certamente a un duro conflitto, con il grande comunicatore nel ruolo del padre nobile e Bush in quello del figlio degenere. Qualche giorno fa, il *Los Angeles Times* scriveva che l'ex Presidente ha deciso di spezzare il riserbo e intervenire sul disarmo.

Reagan ha già accettato due inviti a visitare Londra e Parigi l'estate prossima. Il primo dalla Regina Elisabetta, e vi terrà due importanti discorsi, ha annunciato il suo portavoce Paul Weinberger, figlio dell'ex ministro della Difesa. Ha avrebbe ricevuto un terzo dal Cremlino: a Beverly Hills, dove abita, non si esclude addirittura che incontri Gorbaciov prima di Bush. Il Presidente, infatti, ha scelto di visitare Budapest e Varsavia a luglio, ed è improbabile che tenga un vertice con Gorbaciov quest'anno.

L'articolo di Cannon, dal titolo «Reagan preoccupato per l'indecisione di Bush», ricorda che Reagan, inizialmente criticato per aver proposto l'opzione zero ossia lo smantellamento delle armi di teatro, fu poi applaudito per averla realizzata; e che quando lasciò la presidenza fu rimpianto dai suoi avversari riformatori, non dai suoi seguaci conservatori.

Ennio Caretto

«Ritiro Usa in Germania»

Minacce dell'ambasciatore, secondo la Bild

BONN — Secondo la *Bild am Sonntag* di Amburgo, l'edizione domenicale del foglio a larga diffusione del gruppo Springer, il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti a Bonn, Vernon Walters, avrebbe minacciato il ritiro delle truppe americane dalla Germania nel caso la Repubblica federale tedesca continui a opporsi all'ammodernamento dei missili corti. Davanti a un gruppetto di giornalisti, il diplomatico si sarebbe espresso così: *«I tedeschi sono un popolo sovrano. Noi rispettiamo questo fatto. Non installeremo nessun missile contro la volontà dei tedeschi. Ma in questo caso ci ritiriamo»*.

Festival sotto inchiesta a Roma, dopo due mesi d'indagini dei carabinieri

Tangenti per cantare a Sanremo

A pagare fra i 50 e i 100 milioni sarebbero stati sia cantanti (o loro produttori o impresari) che case discografiche - Ipotizzati i reati di truffa ed estorsione - In arrivo comunicazioni giudiziarie

ROMA — Milioni versati per poter cantare a Sanremo? Nell'ambiente del Festival la voce circolava da tempo: per i cantanti che partecipano alla gara, qualche volta l'esame di ammissione non sarebbe soltanto musicale ma anche economico. Una bustarella, nelle mani giuste, aiuterebbe ad arrivare alla gara, privilegio di pochi e ambizione di troppi aspiranti divi; la presenza a Sanremo è un biglietto da visita essenziale per un cantante agli inizi, l'audience televisiva sfiora i 20 milioni e consente un primo impatto pubblicitario straordinario, che nessun altro mezzo potrebbe offrire.

Della faccenda si sono occupati in questi ultimi due mesi i carabinieri del reparto operativo della Legione Roma, e dopo lunghe indagini hanno inviato un dossier di 400 pagine all'attenzione del Procuratore Capo della Repubblica di Roma, Ugo Giudiceandrea. I reati ipotizzati sono truffa ed estorsione: il principale responsabile, in questa vicenda ancora oscura, sarebbe stato individuato in un impresario che da sempre circola nel pittoresco giro del Festival. Ma pare improbabile che ci sia soltanto un colpevole. Comunicazioni giudiziarie dovrebbero nei prossimi giorni arrivare a protagonisti della kermesse: a pagare, dai 50 ai 100 milioni per una partecipazione, sarebbero stati sia cantanti (o loro produttori o impresari) che case discografiche.

Il Festival è una macchina complessa, tenuta salda dal Comune di Sanremo, proprietario del marchio, dall'organizzatore (legato ora da un contratto di due soli anni), dalla Rai che trasmettendolo ne amplifica la risonanza. Ma anche le case discografiche giocano un ruolo assai importante: i cantanti sono un po' come i calciatori, appartengono ognuno a una scuderia e gareggiano portando i colori. Una vittoria al Festival, in qualunque sezione della gara, è assai prestigiosa e corrisponde a uno scudetto visto da una squadra di calcio.

Sotto inchiesta è il Festival della scorso febbraio, assegnato dopo lunga suspense all'organizzatore Aragozzini (sostenuto da esponenti dell'area democristiana) dopo che l'ex patron Ravera (che da sempre gravita nell'area Forlani) a sorpresa si era ritirato dalla competizione. Le categorie in gara coinvolte nell'inchiesta sulle bustarelle sarebbero due delle tre previste dal regolamento '89: quella delle «Nuove Proposte», cioè dei giovani alla loro prima uscita, e quella degli «Emergenti»: una sezione inventata soltanto quest'anno, soprattutto per andare incontro alle esigenze della discografia italiana. Aspramente criticata per la scadente qualità media dei cantanti che ha offerto, la gara degli Emergenti si era svolta la settimana precedente al Festival: otto nomi si erano salvati dei 36 alla partenza.

Fra gli esclusi, c'erano state proteste e ricorsi alla magistratura. I «Future», vincitori dei debuttanti '88, cui Ravera aveva assicurato la partecipazione fra i big dell'89, poi negata da Aragozzini, si erano rivolti alla giustizia; e il napoletano Pino Mauro, alluvato fra gli Emergenti, aveva presentato un ricorso al pretore di Sanremo. Nell'occasione il suo discografico Elio Palumbo aveva raccontato agguerrito: *«Mauro aveva ricevuto precise garanzie da Aragozzini, che poi invece si è rimangiato tutto, ed ha fatto come Ponzio Pilato, chiamando in causa l'Afi* (la Confederazione dei discografici, ndr) *in modo artificioso»*. Non è escluso che qualche altro «bocciato» abbia deciso di vendicarsi a manifestazione finita, tornando a Roma: così potrebbe essersi iniziata l'inchiesta dei carabinieri, della quale a Sanremo per ora non si sa nulla.

Non sarebbe stata invece presa in considerazione dal dossier romano la sezione «Campioni», cioè quella degli artisti affermati. Dopo le polemiche sui vincitori e sulle giurie di molti anni fa, era stato infatti inventato il meccanismo popolare della votazione con la schedina Totip, e in un secondo tempo era stata introdotta una correzione garantista per evitare che i cantanti (come spesso avviene) si votassero da soli giocando migliaia di schedine: fra le province italiane che vengono, se ne estraggono a sorte sedici al Centro, al Nord e al Sud e li moltiplica poi il risultato per cinque. Il che non significa, ovviamente, che i clan dei cantanti abbiano cessato di votare, affidandosi alla fortuna del sorteggio o al calcolo delle probabilità.

Marinella Venegoni

La Cina attende Gorbaciov

«Cento fiori» senza glasnost

E' probabile che il suo più imponente e più imbarazzante successo di massa Gorbaciov lo andrà a raccogliere fra qualche giorno a Pechino. Le decine di migliaia di studenti cinesi, che nel nome della *glasnost* hanno per ora vinto la loro prova di forza dopo tre settimane di disordini e di scioperi, certamente non mancheranno la rara occasione per immettere anche la loro voce nel vortice della tempesta che scuote due continenti comunisti. Così, questo primo viaggio di un segretario del pcus in Cina dopo la grande rottura tra Krusciov e Mao nel 1961, rottura motivata dal dissenso cinese nei confronti della destalinizzazione, avverrà, paradossalmente, in un clima di liberalizzazione avanzata di cui la *glasnost* gorbacioviana è, ormai, il simbolo universale e per modo di dire ufficiale. Assisteremo a una replica cinese dello scenario che fa in genere da sfondo alle contraddittorie visite di Gorbaciov nei Paesi comunisti europei: una volta di più, una massa scontenta della propria oligarchia comunista, contrapporrà a questa il primo cittadino dell'Urss come un simbolo itinerante di libertà e di verità.

Sarà un ulteriore motivo di riflessione sulla sconvolgente velocità con cui la storia attraversa, oggi, tutti i popoli in preda alle doglie di rigetto del comunismo. Era proprio la Cina postmaoista che, fino a qualche anno fa, prima dell'avvento di Gorbaciov, si collocava

Enzo Bettiza

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Gravissime accuse alla direzione del teatro, la Ricciarelli abbandona «Luisa Miller»

Katia: «State distruggendo la Scala»

MILANO — «*Basta. Con la recita di venerdì ho chiuso. Solamente l'idea di entrare alla Scala mi fa venire la nausea*». Katia Ricciarelli è partita ieri pomeriggio per la Sardegna con il marito Pippo Baudo, che nella notte, subito dopo la trasmissione tv «Serata d'onore», l'aveva raggiunta al residence di Milano.

Mai più nella sala del Piermarini, e Luisa Miller avrà da stasera mac e volto di Kallen Esperian. Ma al teatro non è finora giunta alcuna comunicazione. Al direttore artistico Mazzonis, che ieri mattina aveva chiamato la cantante per chiederle se avrebbe preso parte o no alla recita di oggi, Katia ha detto che avrebbe risposto entro le 12 del giorno stesso dello spettacolo: una facoltà prevista dal contratto. Fino all'ultimo, la Scala non saprà se apporre sul manifesti la striscia verde con l'annuncio della sostituzione. E' l'ultimo — in ordine di tempo — di tutta una serie di atti di insofferenza, di ostilità.

Ma lei non ha dubbi sul fatto che non tornerà, e il marito si mostra d'accordo. Sono partiti per Villasimius; questa mattina alle 11,30 prenderanno un aereo per Roma, dove abitano. Sull'auto che li portava a Linate, tutti e due, nel rievocare la vicenda scaligera, erano talmente arrabbiati da non alzare nemmeno la voce. Completo grigio chiaro lui; camicetta, gonna e giacca in toni marrone lei, ben truccata, elegante.

«*Canto a Londra, Parigi e Vienna con 53 minuti di applausi* — ha esordito — *sono considerata in tutto il mondo come una delle più grandi "Luisa Miller". E poi vengo alla Scala dove mi mandano al macello con una versione di quest'opera ch'era indegna. Non esisteva né regia né scene né nulla, nessuno sapeva la parte ed io fuori di me e Zancanaro*».

Subito, gli screzi cominciarono pesanti: «*Si sono dovute fare prove di sala perché loro imparassero. Io le ho rifiutate, ho detto "Vado direttamente in orchestra". Tra me e la Scala non c'è mai stato feeling neppure in passato, immaginiamoci adesso, con la notorietà che ho raggiunto. Infatti ci sono andata di mezzo io perché sono più popolare. Più popolare, ho detto, non più brava, rispetto ai miei colleghi*».

Ricordando poi che Badini ha ipotizzato, nei suoi confronti, «*vecchi rancori che risalgono a gestioni precedenti*», Katia si infuria ulteriormente: «*Ci sono personaggi che non sono neanche degni di nominare Ghiringhelli o Grassi. Qui era venuta altre volte e non ero successo niente di simile. Sono loro che stanno distruggendo il teatro*». Il sovrintendente le avrebbe usato un affronto anche personale: «*All'inizio delle prove, dopo essere venuto nel mio camerino a darmi il benvenuto, mi invitò a cena per il 27. Invece scomparve, non si fece più vivo né con un biglietto né con una telefonata né con nulla. Al Covent Garden il sovrintendente è presente ad ogni recita, e quando non può intervenire manda un mazzo di fiori per scusarsi, spiegando le ragioni dell'assenza*».

Ma l'ira fredda di Katia prende di mira specialmente Mazzonis: «*Si sta autocandidando in tutti i teatri, Parigi, Amburgo, dovunque, e non lo vuole nessuno. La rivolta di coloro che amano la lirica, ecco quel che ci vuole. Il fascismo regna alla Scala. I milanesi dovrebbero non rinnovare più l'abbonamento, disertare il teatro, non stringere Mazzonis e tutti i suoi colleghi ad andare a casa*».

Direttamente o indirettamente, alla conduzione dell'ente rimprovera pure la responsabilità della inciviltà del pubblico: «*Attraverso "Luisa Miller", c'era chi intendeva protestare contro una gestione inesistente. E poi come si spiega che venerdì sera il primo atto, quando c'erano ancora alcune poltrone vuote, sia andato bene, il secondo, quando la sala era già più piena, abbia avuto un paio di momenti di tensioni; e il terzo, quando di posti liberi non ne vedevano più, abbia registrato i «buuu» e le contestazioni? Io mi chiedo chi abbia permesso a quelle persone di entrare, e perché*».

Alla fine non è uscita per ringraziare il pubblico, ha preferito raggiungere subito il suo camerino: «*E l'addetto a questi locali mi ha invitato ad andarmene in fretta perché doveva spegnere le luci. C'era il corridoio già buio, quando ho ricevuto chi veniva a salutarmi*».

Ornella Rota

(In pagina spettacoli - Mazzonis: «Alla Scala Katia ha sbagliato», di Ornella Rota).

Come cambierà la coppia: separati sesso e procreazione

Il boom dei figli in provetta

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA — Sono diecimila in tutto il mondo: bambini da laboratorio, belli sani e intelligenti, «programmati — come rivela Giorgio Abraham, docente di psichiatria a Ginevra — non solo per necessità ma anche per scelta». Un tempo i bimbi in provetta erano un rimedio alla sterilità, oggi no: sono diecimila e «sono i figli del futuro». Nascono senza rapporti, senza passioni, ma pure — in teoria — con meno probabilità di errori. In fondo è semplice, dice Abraham: «Basta congelare lo sperma e aspettare il momento migliore per la fecondazione, quando non c'è stress, la salute è ottima, il rapporto felice. Così è un bimbo che nasce nelle condizioni volute dai genitori».

A sentire sessuologi, psichiatri, psicologi, è questo il mondo che ci aspetta: «La procreazione senza piacere, e matrimoni incrementati, fra coppie separate, in case diverse, addirittura in città lontane». Eppure, ammonisce Abraham, «non deve sembrare troppo paradossale: gli anglosassoni hanno già studiato il fenomeno, e lo si può davvero prefigurare, questo nuovo modo di stare insieme». Meno sesso, anche per non fare figli: è la nuova rivoluzione dei costume, e già i primi segnali si cominciano a vedere. Certo, non è una scoperta.

Chi sparisce dalla scena, invece, è il play-boy, con i suoi riti un po' consunti, il mazzo di fiori e la cena a lume di candela, le belle maniere e la conquista facile. Proprio lui è diventato il personaggio più patetico, come dice Willy Pasini, psichiatra: «La gente lo guarda con ironia, non più con invidia come accadeva tanti anni fa, e le donne lo deridono. Per giunta, dopo l'Aids, è considerato pericoloso».

Indagini e sondaggi confermano il fenomeno. Gloria Persico, da Napoli, sessuologa e psicoterapeuta, ha svolto un'inchiesta. Alla domanda: preferiresti un partner dolce o uno capace di grandi prestazioni sessuali?, il 78 per cento addirittura ha risposto che sogna d'incontrare il primo, senza ombra di dubbio. Le donne hanno voglia di tenerezza. Un'altra ricerca presenta l'identikit dell'uomo che piace di più. Altro che Alain Delon, bello e tenebroso, o Rambo: assomiglia a Woody Allen, è tormentato e spiritoso, piace anche se sembra appena sceso dalle nuvole. Oppure, è un uomo di potere.

«Il "rampante" ha sostituito il play-boy», afferma Pasini. L'incredibile sta proprio in questa contraddizione: il nuovo principe azzurro è un manager. «Ma il manager non può innamorarsi, non ha tempo e non ha voglia: può avere soltanto avventure erotiche. Per lui è più eccitante un grosso affare o una promozione importante che una donna. E dall'altra parte non c'è neppure più una donna così disponibile, che aspetta, concede e non chiede».

Alla fine, il cerchio si stringe: «Questa società — dicono gli esperti — ha sempre meno tempo per il sesso». Chissà se è vero: il bombardamento delle immagini e la facilità di parlarne sembrerebbe dimostrare il contrario. Eppure, sostiene Angelo Peluso, psicologo al Fatebenefratelli di Roma, «esistono in Italia almeno ventimila unioni bianche, cioè non

Pierangelo Sapegno

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A metà giugno voto (quasi) simultaneo per 240 milioni di cittadini Cee

Europee, una sfida verso il '93

Dopo le dispute ideologiche le scelte concrete - Il nuovo Parlamento di Strasburgo dovrà «coordinare» la realizzazione del mercato unico

Com'è difficile essere «partito continentale»

Con questo articolo Enrico Vinci, segretario generale del Parlamento Europeo, comincia la sua collaborazione a La Stampa.

Sarebbe profondamente sbagliato attribuire all'elezione dei deputati europei del prossimo giugno, la terza nell'arco di dieci anni, soltanto i caratteri di un banale confronto fra i partiti politici. Di un avvenimento, cioè, che è normale e naturale in una società democratica. Queste elezioni, al contrario, sono un'occasione eccezionale, anche se ricorrente, non solo per riflettere sugli impegni della nostra società per i prossimi anni ma anche per assumere responsabilmente e chiaramente posizioni non equivoche in ordine all'ormai mitico 1993 e alle sfide del mercato unico europeo. Le elezioni europee significano, in concreto, chiamare al voto ben 240 milioni di elettori, sui 323 milioni di cittadini dei dodici Paesi membri della Comunità, ed è grave errore credere che esse debbano giovare a regolare i conti politici all'interno di questo o quel Paese.

La Comunità per il cui Parlamento voteremo a giugno, a differenza del Consiglio d'Europa, dell'Ueo, l'Unione europea occidentale che è più competente per i problemi della difesa, dell'Occe, l'Organizzazione europea di cooperazione economica, dell'Aele, l'Associazione europea di libero scambio, e di tutte le altre organizzazioni di cooperazione europea, dispone fin da ora di strutture costituzionali destinate ad assorbire sempre più vasti settori di competenze e di poteri che oggi appartengono ai singoli Stati.

La progressiva realizzazione del mercato unico è già in atto ed è pienamente giustificata l'autorevole opinione, espressa proprio al Parlamento europeo dal presidente Delors secondo la quale fra dieci anni l'80 per cento delle leggi che ci governeranno sarà d'origine comunitaria. La posta in gioco è dunque altissima e non è comprensibile — in ogni caso non è giustificabile — il rimanere disattenti alla dimensione reale, e cioè alla *dimensione europea*, dei problemi che si pongono nel momento in cui, da singoli cittadini o come parte di correnti politiche, affrontiamo il dibattito elettorale.

Fra questi problemi, due ci sembrano fondamentali: la composizione del Parlamento con riferimento al sistema elettorale e uno, al plurale, ai sistemi di elezione dei deputati europei e la definizione di programmi «europei», delle scelte non solo ideologiche ma anche concretamente programmatiche delle diverse forze politiche presenti in Europa.

La mancanza di un sistema elettorale uniforme, pur previsto dai trattati istitutivi della Comunità e del successivo atto internazionale per le elezioni europee, comporta problemi molto importanti non soltanto sul piano della rappresentanza politico-parlamentare ma anche su quello costituzionale e dell'equilibrio dei poteri all'interno della Comunità e fra la Comunità e gli Stati membri.

I 518 deputati europei non sono in numero proporzionale ai propri elettori e, ad esempio, 6 parlamentari rappresentano 350 mila Lussemburghesi mentre 81 deputati 61 milioni di tedeschi. A ciò si aggiunge che nei dodici Paesi, si applicano sistemi elettorali diversi, proporzionale nelle sue varie forme o maggioritario, mentre l'elettorato passivo varia dai 25 anni dell'Olanda ai 18 del Portogallo o della Danimarca. Ne risultano rappresentanze parlamentari con caratteri *nazionali* e si verifica, al tempo stesso, la mancata applicazione del principio «one man, one vote», un uomo-un voto, che è alla base della rappresentanza democratica parlamentare.

E' possibile non vedere che tutto ciò non è senza influenza sui poteri del Parlamento stesso e sulle maggioranze che al suo interno devono costituirsi per l'esercizio di questi poteri? E' possibile trascurare il fatto che questa situazione nuoce al ruolo che il Parlamento — la sola istituzione della Comunità che non è espressione della volontà dei governi — deve potere esercitare nel quadro costituzionale comunitario?

Il secondo problema è forse più importante perché dalla sua soluzione dipende la trasformazione dei partiti politici tradizionali. Pochi sanno che nel Parlamento europeo sono rappresentati ben 76 partiti nazionali; ma tutti comprendiamo che non è facile armonizzare programmi che, in ciascun Paese, riflettono situazioni economico-sociali e tradizioni politiche diverse. La nascita di «partiti europei» è quindi assai lenta e non sempre è possibile definire posizioni omogenee.

Nel Parlamento europeo soltanto otto gruppi politici si sono costituiti a fronte dei 76 partiti nazionali ma è onesto riconoscere che le maggioranze si costituiscono non soltanto e non sempre secondo criteri politici ma anche e troppo spesso secondo interessi nazionali. E' vero che lo stato attuale dell'integrazione europea non consente sempre e in ogni caso, per ogni provvedimento particolare, posizioni identiche su decisioni che incidono in maniera diversa nei diversi Stati membri. Ma, quanto meno, è indispensabile che le grandi opzioni siano oggetto di riflessione e di decisione non in modo generico, ma come preciso impegno di fronte agli elettori.

Oggi è sensazione diffusa che la marcia verso il mercato unico sia guidata soprattutto dalle forze economiche mentre in grave ritardo appaiono le forze politiche ed in verità questa sensazione non è infondata quando si assiste, nel dibattito fra i partiti, allo scontro su temi nazionali piuttosto che sui problemi europei (in Italia come in Francia o in Germania Federale o in Spagna. E' contro questo stato di cose che bisogna reagire per evitare la disaffezione degli elettori e, in definitiva, l'involuzione del processo di integrazione europea.

Enrico Vinci

Ma si vota in 12 modi diversi

	Popolazione (milioni)	Numero dei seggi	Elettorato attivo (età)	Elettorato passivo (età)	Sistema elettorale	Ripartizione in circoscrizioni	Giorno delle elezioni
Belgio	9,9	24	18	21	propors. con voto preferenz.	3	domenica 18.VI
Danimarca	5,1	16	18	18	-	Circos. unica	giovedì 15.VI
Germania Fed.	61,1	81	18	18	propors. senza voto preferenz.	10+1 (Berlino)	domenica 18.VI
Grecia	10,0	24	18	25	barra 3% propors.	Circos. unica	domenica 18.VI
Spagna	38,8	60	18	18	-	-	domenica 18.VI
Francia	55,4	81	18	23	-	-	domenica 18.VI
Irlanda	3,6	15	18(1)	21	barra 5% propor. con VBT (2)	4	giovedì 15.VI
Italia	57,2	81	18	25 tutti i elett. comunitari	Propor. con voto preferen.	5	domenica 18.VI
Lussemburgo	0,4	6	18	21	Propor. con panachage	Circos. unica	domenica 18.VI
Paesi Bassi	14,6	25	18(3)	25	Propor. con voto preferen.	-	giovedì 15.VI
Portogallo	9,7	24	18	18	Propor. senza voto preferen.	-	domenica 18.VI
Regno Unito	56,8	81	18	21	Maggior. a collegio uninomin. (Irlanda del Nord prop. con VBT) (2)	78+1 Irlanda del Nord: 3 seggi	giovedì 15.VI

(1) I cittadini comunitari residenti in Irlanda votano per i candidati irlandesi.
(2) VBT = voto singolo trasferibile.
(3) I cittadini comunitari residenti nei Paesi Bassi votano per i candidati olandesi quando non possono votare nel loro paese.

■ Duverger «Nel pci ma non contro Craxi»

PARIGI — Lo scrittore francese Maurice Duverger spiega a *Le Monde* perché si è candidato nel pci: «*Oggi in Francia, in Spagna, in Grecia o in Portogallo, i partiti comunisti tradizionali chiudono l'elettorato in un ghetto totalitario. In Italia, il pci si sforza di entrare pienamente nella democrazia. Così diventa prioritario per un democratico aiutare il pci* anche se ciò «*non è contro il psi di Craxi*». (Ansa)

■ In lizza a Nord-Ovest il partito dei pensionati

MILANO — Anche il partito dei pensionati parteciperà alle prossime elezioni europee. Lo farà nella circoscrizione Nord-Ovest (che comprende Val d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia) dove è riuscito a raccogliere le 30 mila firme necessarie. Il simbolo è un cerchio blu con, all'interno, la scritta «Pensionati». In lista saranno candidati i consiglieri comunali. (Ansa)

Ultime battute per i partiti nella caccia al candidato di prestigio

E adesso i laici corteggiano il commissario della Piovra

Dopo il no della Loren si fa il nome di Michele Placido - Craxi punta su Giuliano Ferrara - Due le liste verdi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Antonio del Pennino, talent scout dei psi per le candidature europee, sta tallonando l'attore Michele Placido, il popolare commissario Cattani dello sceneggiato la «Piovra». Bettino Craxi spera ancora che il giornalista Giuliano Ferrara, il «gatto» di Berlusconi che piace tanto ai socialisti, gli dia una mano in queste elezioni.

Antonio Cariglia è contento, non ha in lista Enzo Bearzot e un calciatore come Franco Causio ma Giovanni Negri gli ha portato in dote anche Domenico Modugno.

Le ultime ore trascorrono velocemente. Domani i partiti (tranne i comunisti che lo hanno già fatto) renderanno noti i nomi dei loro candidati. Ogni segreteria tenterà nelle prossime 24 ore di accaparrarsi gli ultimi «vip» disponibili a cimentarsi in una competizione elettorale.

I più impegnati sono i protagonisti del «polo laico». Il tam-tam fa sapere che, come capolista per il Sud, ci sarà un grosso nome, tanto grande da convincere Marco Pannella a non essere lui il primo.

Ma i «laici» non si accontentano. Renato Altissimo, saltando per una volta il proverbiale weekend a Cannes, è rimasto nella capitale per raccogliere le ultime adesioni.

Per i repubblicani è al lavoro Antonio Del Pennino (Giorgio La Malfa è impegnato a scrivere la relazione congressuale): per ora gli è andato «buco» l'appuntamento con Sofia Loren. Dall'attrice è venuto un cortese ma sintetico «no grazie». Lui comunque non si arrende, spera che ci ripensi e intanto cerca qualche altra star.

E' rimasto, peraltro, a segnare qualche punto tra le personalità ambientaliste: è quasi sicuro che Antonio Iannello, segretario generale di Italia Nostra, avrà un posto nelle liste repubblicano-liberali.

Tra i radicali approdati al «polo laico», sono molto impegnati Marco Pannella e Massimo Teodori. Il primo vaga per l'Europa in cerca di altri protagonisti «stranieri». Andrea spera di convincere Salman Rushdie, lo scrittore condannato a morte da Khomeini. Il secondo aspetta le risposte dello scrittore Alberto Bevilacqua e degli attori Giorgio Albertazzi e Pino Caruso.

Nei guai, invece, è la seconda lista verde. L'estenuante trattativa con i verdi d.o.c. è fallita: così Francesco Rutelli e compagni hanno meno di due giorni per mettere in piedi le liste. Dagli esponenti dell'arcobaleno, comunque, è partita una proposta di pace verso lo stato maggiore del sole che ride: la richiesta a fare una campagna elettorale su un programma comune. In più, nella circoscrizione delle isole, i due capolista dichiareranno pubblicamente che si voteranno reciprocamente.

Per i nomi, invece, scontata la presenza di Rutelli (capolista al Centro), di Adelaide Aglietta, Emilio Vesce e dei demoproletari Tamino e Ronchi, l'altra lista ambientalista sta cercando un personaggio illustre: e punta su un'attrice con la passione per la natura come Paola Pitagora o Claudia Cardinale.

Infine anche il movimento sociale si è adeguato alla moda del dissidente dell'Est da mettere in lista. Gianfranco Fini è riuscito a convincerne più di uno. Tra questi quello del nome più difficile. Il segretario dell'associazione ex combattenti ungheresi del '56, Kalman Domoter Dezsoedemeter, che da anni ha ottenuto la cittadinanza francese.

Intervista con l'ex presidente del Consiglio che punta a rinnovare il gruppo dirigente dc

Goria: così preparo la rivincita

«I miei futuri obiettivi politici? Esprimere il presidente del Consiglio, il segretario democristiano, ministri importanti» - «Se il partito lo decidesse, potrei accettare di fare il capolista alle europee con Martinazzoli»

MILANO — «*Tutti e due? Io e lui? Non mi sentirei di proporlo, ma se lo decidesse il partito... perché no?*». Da qualche giorno le indiscrezioni filtrate dalla direzione dc dicono che il candidato alle europee Giovanni Goria sarà «trombato» (dal suo partito) ancor prima di partecipare. Al suo posto, come capolista a Nord-Ovest, l'attuale capogruppo dei deputati dc Martinazzoli. O l'uno o l'altro, s'è sempre detto.

Due nomi di prestigio per la dc come Goria e Martinazzoli (tra l'altro della stessa corrente, la Sinistra) possono essere solo capitati. O niente. Alla vigilia della riunione decisiva della direzione dc, domani, Goria lascia intravedere la doppia candidatura.

Un seggio a Strasburgo, magari con un buon successo personale, dopo un anno politicamente un po' appannato (da quando nella primavera '88 lasciò la poltrona di presidente del Consiglio), sarebbe per lei una buona iniezione di popolarità.

«Non mi misuro sulla popolarità. Altro mi preoccupa. Che proporre una vittoria o una sconfitta in un pretestuoso duello tra candidati capilista democristiani sarebbe un grave errore».

Diamo un corpo a chi, nel suo partito, alimenta l'immagine di questa lotta.

«No. Spero che si torni prestissimo a una sana collaborazione. Il fatto che ci siano altri autorevoli candidati di per sé non è negativo. Anzi è positivo per il partito. Per quanto riguarda me, tutti sapevano della mia disponibilità. Le polemiche di oggi sono assurde, sconcertanti. Giudichiamo le cose per quello che sono».

Una cosa certa è che lei aveva già organizzato la sua campagna elettorale.

«Confesso di averci pensato. Tenendo conto delle disponibilità finanziarie, che non sono faraoniche. E con la "presunzione" che la mia esperienza di ministro del Tesoro e di presidente del Consiglio potessero essere utili. Nessuno mi ha mai dato assicurazioni, molti mi hanno incoraggiato ad andare avanti».

Non pensa che l'incertezza Goria-Martinazzoli fino all'ultimo, le polemiche, avvantaggeranno altri due forsennati acchiappa-voti al Nord: Craxi e Formigoni?

«Io penso che, se posto nel modo corretto, il tema di avere, assieme la superbia, due personalità di prestigio possa essere addirittura un vantaggio per il partito».

Lei ha incontrato Martinazzoli qui a Milano, al convegno organizzato dal «Centri Marcora». Il suo «rivale» ha detto che non c'è nessuna spaccatura nella sinistra dc, che non ha la presunzione né di candidarsi né di rifiutare un'eventuale candidatura voluta dalla direzione dc. E lei di che cosa gli ha parlato?

«Dovendo parlare anche di europee ci siamo detti che dobbiamo fare di tutto per trovare le soluzioni giuste per gli interessi del partito».

Da Roma dicono che Forlani avrebbe lasciato la difficile scelta alla Sinistra.

«Mi sembrerebbe molto strano che il segretario si tirasse da parte in una questione di una qualche rilevanza come questa. Io, comunque, mi atterrò alle decisioni della direzione».

Ma che fine ha fatto il Goria uomo di governo e di partito? Da quando ha lasciato la presidenza del Consiglio, lei si è dedicato soltanto ai convegni.

«Ma guardi che rientrano in un discorso politico importante: il "Progetto Europa '92" che continua e ha soltanto una pausa elettorale per evitare malsane interpretazioni su "oscuri disegni"».

Lei (e chi è con lei nel «Progetto Europa») che obiettivi politici si pone?

«Aiutare a definire la linea politica della dc per guardare avanti. Ed questo aggregare il nuovo gruppo dirigente».

Esprimere il presidente del Consiglio?

«Il presidente del Consiglio, il segretario del partito, ministri importanti».

Francesco Cevasco

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

In provetta

consumate». E queste sono solo quelle conosciute; poi c'è il fenomeno della nuova castità, nato negli States sulla scia di un libro di Gabrielle Brown, «L'elogio della castità». In Italia, dicono le cifre, i «nuovi casti» sarebbero quarantamila.

E' in questo panorama, dice Abraham, che si affermano le nuove tendenze: «*Quella dei figli in provetta è la vera rivoluzione sessuale, e arriva alla fine di un cambiamento già avvenuto, non all'inizio. Fino agli Anni Cinquanta due persone facevano l'amore soprattutto perché dovevano fare tanti figli. Il piacere era abbastanza legato a quest'immagine, importante era farli e crescerli. Poi cambiò il costume, prima nei Paesi scandinavi, dopo in America, e infine da noi: la facilità di rapporti e le coppie aperte misero in crisi la procreazione. Oggi si sa oltre, e domani si dividerà il concetto di piacere da quello della procreazione. E' questo il profilo attendibile del ventunesimo secolo*». E Pauli: «*Nel futuro, l'erotismo sarà un fatto privato, la procreazione no. La famiglia modello non potrà essere più di due figli: sterilo e moglie lavorano, le case sono fatte per 4, al massimo 5 persone*».

Altri sondaggi, altre conferme. «*In Italia gli aborti sono voluti per la maggior parte da donne sposate, con un figlio*», dice Donata Francescato, psicologa, da Roma. In un anno di lavoro, ha sentito centinaia di coppie. Ebbene, pare incredibile, ma «*il 10 per cento della gente si separa per causa dei figli: quanti averne, e quando averli*». L'età critica è sui 35 anni: lei lo vuole, lui no.

Contraddizioni di una società che si trasforma in fretta; anche il sessuologo ha cambiato veste. «*Oggi siamo noi i futurologi*», afferma Abraham. Pure loro, comunque, gli stregoni del sesso, finiscono con il parlare sempre meno di sesso. Forse non è un caso se a Perugia hanno organizzato un convegno dal richiamo un po' romantico, sull'intimità. Ma tant'è: nella società che ipotizzano, magari saranno i primi a dovere programmarsi un nuovo lavoro.

Piergiorgio Sapegno

Glasnost

all'avanguardia di questo moto di rigetto e di risanamento. Le grandi riforme economiche, patrocinate e imposte con spregiudicatezza dal vecchio Deng, erano partite, dopo il 1976, dal piede giusto, dalla campagna, per riversarsi poi come un ciclone sulle inquiete città della costa orientale. Il «capitalismo confuciano», che già aveva fatto la ricchezza del Giappone e delle «piccole tigri» del Pacifico, dalla Corea del Sud a Singapore, veniva introdotto d'autorità anche in Cina. Lo lubrificavano cospicui investimenti stranieri, provenienti spesso, per solidarietà patriottica, dalle banche della prosperosa diaspora dei cinesi d'oltremare. L'effetto fu rapido quanto miracoloso. In pochissimi anni, il sudario egualitario e grigio del maoismo si lacerò lasciando emergere, quasi dal nulla, una miriade di nuove attività commerciali e industriali più o meno orientate verso la libera iniziativa. L'epoca orwelliana della tuta blu, della ciotola di riso e della bicicletta, ormai sostituita da potenti moto nipponiche, sembrava avviarsi al tramonto.

Ma la medaglia presentava anche un rovescio inquietante. Non v'è riforma che non produca, nei sistemi comunisti, asiatici o europei che siano, una catena di alterazioni e scompensi. Si vide, presto, dov'era il maggiore scompenso della riforma cinese: era nello squilibrio tra la presenza di una *perestrojka* economica profonda, audace, quasi liberistica, e l'assenza di una *glasnost*, di una liberalizzazione politica adeguata. Il partito, nonostante gli impulsi novatori, o forse a causa di essi, restava nella sua essenza burocratico e gerontocratico, ideologicamente troppo avaro rispetto alla generosità inventiva dei tecnici o dei semplici individui che avevano preso sul serio l'incitamento di Deng: «*Diventare ricchi è glorioso!*».

Accadeva, insomma, il contrario di quanto stava accadendo in Unione Sovietica. Là, la *glasnost*, la trasparenza, la denuncia morale, la critica politica e ideologica, avevano la esercizio sulla *perestrojka* economica. In Cina era la *perestrojka* ad avere la meglio sulla *glasnost*. In entrambi i casi, seppure rovesciati nei loro termini, il risultato in qualche modo appare lo stesso: una dicotomia acuta all'interno delle due società, le quali, non riuscendo a far convivere più armoniosamente il rinnovamento delle idee con la ristrutturazione delle cose, si vedono continuamente tentate dalla scorciatoia della sintesi rivoluzionaria. Purtroppo, non v'è nulla di più assurdo, forse di più irrealizzabile, di una spinta alla riforma giocata sull'orlo della rivoluzione contro un partito che si proclama esso stesso riformistico e rivoluzionario insieme.

A tutto questo si aggiunga, nello specifico caso cinese, il surriscaldamento di un'economia traumaticamente liberalizzata, che non riesce a mantenere il passo di una corsa troppo precipitosa. L'impennata della crescita industriale ha raggiunto l'anno scorso un aumento del 17,7 per cento, il doppio del previsto, che era l'8 per cento; la domanda, allargandosi, ha fatto balzare l'inflazione al 18,5 per cento; al tempo stesso le grandi fabbriche di Shanghai hanno dovuto dimezzare la settimana lavorativa per mancanza di fonti d'energia adeguate ai nuovi e più incalzanti ritmi di produzione. Infine, la questione morale intrecciata a quella sociale: una liberalizzazione economica così brada e così disordinata produceva molti ricchi da una parte e troppi poveri dall'altra, eccessiva corruzione e criminalità e, per contraccolpo, bruschi sussulti repressivi da parte di un apparato comunista che non rinuncia alla «vigilanza» leninista che lo spinge a contrastare col plotoni d'esecuzione le conseguenze più nefaste della riforma.

Ma, se l'esperienza gorbacioviana in Urss ci dimostra ogni giorno con maggiore chiarezza che non si può riformare a fondo un sistema leninista senza incidere nel vivaio che lo fa prosperare, l'economia collettivizzata, così l'esperienza denghista in Cina mostra che non si può riformare soltanto l'economia lasciando pressoché intatte le prerogative illiberali dell'apparato leninista. La riforma cinese, che ha il merito storico di aver precorso quella sovietica, si è arenata come nel vuoto subito dopo aver superato il muro del suono: non si vede più la via che, per sbloccarsi, vorrà e saprà imboccare.

Ha detto Seweryn Bialer, uno dei più attenti investigatori del mondo comunista: «*I cinesi hanno varcato il Rubicone*», e ha soggiunto: «*Ora il dilemma che si pone è se sarà il partito a guidare la nuova rivoluzione, o se sarà la nuova rivoluzione a guidare il partito*». L'ultima vittoria della storica massa d'urto delle modernizzazioni cinesi, gli studenti, che hanno piegato Deng e tenuto dalla loro parte il segretario comunista Zhao Ziyang, sembra dire che lo sblocco è avvenuto e che sarà la nuova rivoluzione a rimorchiare il partito. Gorbaciov avrà certo tante cose da insegnare ai cinesi; ma avrà anche da imparare qualcosa da loro.

Enzo Bettiza

■ La fusione di Jones ripetuta al Gran Sasso

ROMA — La fusione a freddo realizzata da Steven Jones è stata ripetuta con una nuova tecnica nei laboratori sotterranei del Gran Sasso. Protagonista questa volta è il gruppo di Antonio Bertin e Antonio Vitale, i fisici dell'università di Bologna che si erano subito pronunciati a favore della fusione ottenuta con metodi elettrochimici. Un gruppo al quale collabora lo stesso scienziato dell'università dello Utah che per primo è riuscito non solo a realizzare la fusione in provetta, ma a misurare l'emissione di neutroni.

«*Abbiamo studiato la stessa tematica di Jones ma con apparecchiature del tutto diverse* — spiega il professor Bertin — *in quanto l'esperimento si è svolto sotto il Gran Sasso che scherma le radiazioni cosmiche.*

■ Legge tv, nuovo monito di Scalfaro

ROMA — Nuovo monito per la legge tv dalla Corte Costituzionale. Se la regolamentazione del sistema radio televisivo non sarà varata dal Parlamento in tempi brevi, la Consulta, dopo la nuova sollecitazione del pretore di Varazze, sarebbe costretta a intervenire: compatibilmente con il calendario delle sedute, la pronuncia della Corte è prevista per il mese di ottobre.

La tiratura de «La Stampa» di sabato 6 maggio 1989 è stata di 565.114 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchio
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Sapegno
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Aubert, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demarini, Giovanni Perabò
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: R.T.S. S.p.A. Quinto strada 35, Catania
© 1989 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1979
CERTIFICATO N. 1371 DEL 19.12.1988

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale
TORINO, corso M. d'Azeglio, 60, via Romagnano, 31 - Tel. 6568111
Filiali: ALBA, v. M. Cappero, 9 - Tel. 35 711 ● ALESSANDRIA, v. Piave, 18 - Tel. 442 543/442 544 ● ACIREALE, Intesa America, 96 Ovest - Tel. 765 019-765 828 ● ANCONA, v.le Bonarca, 40/e - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Antica Zecca, 3 - Tel. 32 372 ● BIELLA, v. F. Meda, 8 - Tel. 30 788, v. Repubblica, 29 - Tel. 258 229 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 34 - Tel. 228 626 ● CAGLIARI, v. Lamarmora, 87 - Tel. 662 208 ● CATANIA, v. Cimarosa, 83/B, 10 - Tel. 530 027 ● CATANZARO, v. M. Crocci, 122 - Tel. 44 026 ● CUNEO, v. S. Grancia, 11 - Tel. 50 634 ● FIRENZE, v. Cimarosa, 58 - Tel. 37 44 ● FERRARA, v.le Matteotti, 54 - Tel. 681 192 ● GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 540 194-590 ● IMPERIA, v. Berlinguer, 1 - Tel. 273 373 ● MANTOVA, c. v. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ● MESSINA, v.le S. Marino (Galleria Liprio) - Tel. 78 30 855 ● MODENA, v. Rismondo, 3 - Tel. 218 549 ● NAPOLI, v. Marchiafava 141/c - Tel. 468 908 ● NOVARA, v. S. Francesco d'Assisi 18/d - Tel. 33 341 ● PADOVA, v. Cavalletto, 100 - Tel. 775 224 ● PALERMO, v. Monreale Bisacquino, 180 - Tel. 334 928 ● PARMA, v.le Mentana, 9 - Tel. 36 643 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Parisio, 13 - Tel. 20 316 ● REGGIO EMILIA, v. Dall'Aste Brandeli, 2 - Tel. 43 648 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 50 304 ● SANREMO, v. Cadorna, 47 - Tel. 884 849 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26 210 ● VERCELLI, v. Pretolo Lavory, 47 - Tel. 66 000

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.953
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6531 452
Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.334

INTERROGATIVI SU UNO STUPRO CHE HA CAMBIATO PER SEMPRE NEW YORK

Il mistero del Central Park

Una giovane donna, alle dieci di sera, è violentata e ridotta in fin di vita da un gruppo di adolescenti - Sono neri, bravi a scuola, non usano droga - Il miliardario Trump invoca la pena di morte; il cardinale O'Connor indaga personalmente - Si diffondono due parole: «lupi» e «selvaggi» - La città sgomenta si chiede perché chiunque possa aggregarsi in un branco e diventare disumano - E cerca una risposta

NEW YORK — Il 19 aprile, alle dieci di sera, è accaduto qualcosa che ha cambiato per sempre New York. Una giovane donna è stata assalita nel Central Park da un gruppo di adolescenti, è stata stuprata e ridotta in fin di vita. Mentre scrivo la giovane (28 anni, un buon lavoro finanziario, un'attività volontaria presso un centro di donne che hanno subito violenza) non ha ripreso conoscenza. Dei ragazzi si sa tutto e non si sa niente. Si sa che sono neri, che abitano in case decenti, che a scuola hanno buoni voti, che hanno padri o madri presenti nelle loro vite, che non c'entra la droga. Non si sa e non si riesce a capire come abbiano potuto diventare i protagonisti di un fatto odioso, durato per ore, fin quasi alla morte della vittima, preda di una furia che nessuno è riuscito a spiegare.

Di fronte al mistero due *leaders* si sono fatti avanti, nel tentativo di guidare la tensione della città. Uno è il miliardario Donald Trump, noto per le dimensioni di ciò che possiede, il patrimonio più grande, lo yacht più lungo, il grattacielo più alto. Trump ha comprato intere pagine di tutti i giornali per pubblicare a caratteri cubitali questo appello: «*Ridateci la pena di morte*».

E' un messaggio strano. Forse trova la sua spiegazione nella insensatezza dell'episodio, che sembra staccato dalla ragione e dunque difficilmente regolabile con la ragione. Ma lo è anche perché tutti i protagonisti dell'assalto alla donna del parco sono giovanissimi, tutti sotto i sedici anni, uno di tredici, uno di quattordici. Si può volere la morte a quell'età, si può invocarla pubblicamente?

Trump ha passato giorni a convocare confuse conferenze stampa per spiegare che lui non pensava ai bambini, pensava agli adulti. Ma non gli è riuscito di chiarire il rapporto fra l'episodio che ha gettato un filo di terrore attraverso la città, e la sua richiesta. Persino coloro — e sono tanti — che sono in favore della pena di morte, sono restati interdetti dall'occasione scelta da Trump per il suo irruente ingresso nella vita pubblica. L'uomo ha ambizioni politiche, e non lo ha mai nascosto. Adesso ha rivelato l'unica lacuna del suo impero di cose: non ha nessuno con cui parlare prima di convocare la città per ascoltare le sue idee imprecise e un po' incoerenti.

L'altro leader è il cardinale O'Connor, che in un scenario nale vuoto politico (il governatore Cuomo non ha parlato, il sindaco Koch ha detto frasi di circostanza, i senatori e membri del congresso dell'area di New York si sono astenuti) è apparso un punto di riferimento per molti. Ha passato i primi giorni a visitare la donna in coma, a parlare con i suoi familiari. Poi ha chiesto il permesso delle famiglie per visitare in carcere i giovanissimi criminali.

In attesa che le complicazioni legali glielo permettano O'Connor ha parlato con i padri, le madri, gli insegnanti, i compagni di scuola. Ha fatto da solo quello che non sta facendo nessuno, ma che l'intera città si aspetta. Sta cercando di rispondere al quesito tormentoso che travaglia New York. E' una domanda semplice, inevitabile, che sembra sbattere contro un muro di imbarazzo: cosa sta succedendo?

Prendo, per esempio, come avranno fatto tanti newyorkesi, l'articolo scritto per il *New York Times*, due giorni dopo il fatto, da Tom Wicker, il decano dei giornalisti *liberal* americani. Chi sono questi ragazzi? Ecco la domanda che tormenta tutti e di cui Wicker si fa portavoce. Non sono derelitti, non sono disperati, non sono una *gang*, non sono drogati. Avrebbero fatto quel che hanno fatto se la giovane donna fosse stata nera invece che bianca? Tom Wicker dice no, e mi sembra che abbia ragione. La forza del suo argomento è purtroppo sul versante oscuro della vita quotidiana di New York, i corpi senza vita ritrovati al mattino, le storie raccolte a ogni alba nei commissariati della città, vicende purtroppo non rare, che non sollevano grande attenzione. Come quella della giovane impiegata nera, assalita nel suo appartamento (non lontano dal celebre Lincoln Center), violentata, gettata dal tetto e salvata per uno strano miracolo: il suo corpo si è impigliato nel cavo di un'antenna della televisione.

Ma questi argomenti non spiegano niente. Spingono se mai a quel nodo di emozione che infantilmente si esprime nel grido a pagamento di Donald Trump, immaturo aspirante alla vita politica. Per prima cosa dobbiamo provare a seguire la giovane donna che alle dieci di sera, in piena fiducia nel suo corpo, nella sua forma fisica, si avventura nel parco. Fedeli a una vecchia tradizione americana («*rifiuto di lasciarmi imprigionare dalla paura*») molti ripetono che «*ho fatto bene*» ad andare nel parco di notte. Eppure sono anni che la polizia newyorkese ha dichiarato di non poter «*garantire la sicurezza dei cittadini, la notte, nel Central Park*».

Perché la giovane donna di successo ci è andata? Non ho alcuna spiegazione per lei, ma una ragione deve esserci. La intravedo osservando le donne che si avventurano ogni giorno nella ferrovia sotterranea indossando, bene in vista, oggetti d'oro. Le statistiche sono precise. Non dicono *quando* te lo strapperanno; ma ti garantiscono che ti sarà strappato.

Evidentemente l'immaginario (che divampa da quando le televisioni, dopo il Vietnam e dopo il Watergate, si sono dedicate alle *Happy News*, stanno alla larga finché possono dalle brutte notizie e distribuiscono molti piccoli scherzi festosi, molte risate in ogni telegiornale) ha preso la mano. Evidentemente la gente ha dimenticato che una certa festosità della televione, un certo tono neutrale e prudente dei giornali, il un servizio ai lettori, non il tipo informativo, ma il tipo sociale (*«ti faccio sentire meglio, qualunque cosa accada»*). E così va incontro alla vita come se fosse uguale a ciò che vede sul piccolo schermo. E' vero, c'è violenza anche sul piccolo schermo, ma lì c'è sempre il vendicatore al momento giusto.

Vorrei attrarre l'attenzione su un fatto che, per coloro che non abitano a New York, potrà apparire il più strano. Per due giorni non è stato detto pubblicamente che i giovanissimi assalitori erano neri, benché questo sia stato, come si può immaginare, in una città razzialmente divisa, il primo sospetto del pubblico.

Il tacere questo «dettaglio» in apparenza è un servizio reso alla pace razziale. In realtà è una pericolosa omissione che prima provoca un furore strisciante, motivato dal sospetto. E poi — quando il fatto trapela — solleva un vasto clamore, una tensione che può portare in ogni istante allo scontro.

Ma quel tacere rientra nel tentativo di stare alla larga dalla realtà. Se non dico che i giovani «lupi» sono neri, e se il fatto, per un miracolo, si spegne prima di diventare un tragico simbolo nazionale, forse mi riesce di evitare il dibattito, forse non dovrò rispondere alle mille domande che agitano i cittadini di New York.

Il non parlare di bianchi e di neri e il fingere di sognare ai bordi di una città fraterna fa parte dell'immaginario. Nell'immaginario la ragazza corre felice della sua integrità, della sua salute, di notte, nel parco deserto. All'improvviso si è trovata davanti la realtà, cioè l'ignoto. Lei conosceva tutto di New York, dalle immagini televisive alle cifre d'affari. Ma le mani che l'hanno afferrata non le conosceva, di quelle non sapeva nulla. Non è una colpa. A quanto pare girano intorno al mistero sia il cardinale che il sindaco, il capo della polizia, che è nero, non ha una sua idea su quello che è accaduto e i politici tacciono. L'immaginario domina la vita di tutti.

Una volta che il terribile scontro è avvenuto, infatti, non è tanto facile liberarsi dal formicaio dell'*Happy news*, un modo di informare fatto per evitare preoccupazioni e brutti pensieri. Il primo tentativo, ho già detto, è di non creare il problema «bianchi-neri», nell'illusione che, se non usiamo quelle parole, le cose di cui abbiamo paura andranno via. Il secondo tentativo è di dire: «*Sono gang di drogati e di disperati, scarti sociali, un rigurgito*». Questa versione tranquillizza, perché liquida il mistero della città. Dovunque ci sono dei disgraziati capaci di commettere un brutto delitto, e quello che conta non è se sono bianchi o neri, ma la loro malvagità di reietti di cui, in altra sede, ci parleranno gli esperti. Invece i sei ragazzi del parco (ma forse ce n'erano molti di più insieme con loro) sono, nella vita di giorno, sani, sereni, non poverissimi, bravi a scuola. E neri.

Adesso ci sono tutte le condizioni per lo scontro razziale. Lo sente Trump, che risponde in modo non responsabile. Ma immediato, d'istinto. La pena di morte è la pena dei neri, in America (sono nere otto su dieci persone che salgono al patibolo). Lo sente il cardinale O'Connor che si ostina a capire, e col suo gesto invita la gente a compiere lo stesso sforzo. Bisogna impedire la corsa verso la terrificante semplificazione che porta al furore. Ma la domanda, alla fine di questo percorso, rimane intatta. Chi sono questi ragazzi? Che cosa è successo?

Si sono diffuse due parole che, ho paura, sono destinate a restare nel vocabolario dei newyorkesi. Una è «*lupi*». L'idea che la gente giovane si aggreghi, anche in modo occasionale, in un branco selvaggio capace di tutto, senza motivo, senza che ci siano cause e ragioni nella vita di ciascun membro del branco. L'altra è «*wilding*», parola nuova, terribile, nata adesso. Letteralmente significa «diventare selvaggi» e vuol dire che chiunque, date certe condizioni, dati certi fatti e certi stimoli, all'improvviso può essere disumano.

Sarà stata la visione, persino inconscia, del mondo, della vita, del futuro, dell'ambiente che li circonda, nonostante la loro relativa buona fortuna, che ha reso «selvaggi» i sei ragazzi del parco che prima non erano mai stati delinquenti, che erano persino ubbidienti alla madre e agli insegnanti?

Ci saranno inchieste, arriveranno psichiatri, saranno scritti libri e memorie su quella tragica notte. Ma in tanti sentono, a New York, che quella notte, oltre che un delitto impossibile da dimenticare, è stata una rivelazione. Come per il verificarsi improvviso di una malattia, come per l'esplodere, senza apparente preavviso, di una rivolta, altre cose stavano accadendo che nessuno vedeva, non la ragazza che correva felice nel parco, forse neppure le giovani belve, fino a un momento prima.

Si potrebbe parlare di una città spezzata, fra troppo e troppo poco, di una distanza che sta diventando incolmabile fra due modi di vivere. Si potrebbe pensare a una solitudine struggente che avvolge la gente giovane. Fra i neri deve essere più penosa, si aggiunge al conto delle altre distanze, delle altre differenze che pesano. Si potrebbe parlare di un silenzio, mai stato così profondo, intorno alle nuove generazioni, niente leader, niente ideali, niente messaggi dagli adulti. Qualche fatto esemplare si può imparare sui banchi delle scuole di *business*, ma nessuno che si possa portare nel cuore e diventare un modello di vita.

Se il cittadino più in vista di New York è Donald Trump, che in un momento difficile compra pagine di giornale per invocare la pena di morte, senza spendere un minuto a riflettere, presso chi si deve cercare una parola, un esempio? «*Le scuole sono prive di senso, e nessuno ti parla di responsabilità verso gli altri*», scrive Jack Newfield sul *Daily News* del 1° maggio. «*L'esempio è quello che ognuno può usare qualcuno per compiere un proprio gioco. "Wilding" — in questo tempo — è un fatto inevitabile, diventerà un luogo comune*».

Ma se il 19 aprile c'è stata una rivelazione, allora può anche accadere che il pallone luminoso dell'immaginario, che copre la realtà, cancella le notizie e permette di vedere solo il bello pubblicitario, sia lacerato. Una città intelligente e addolorata vede, sopra le piccole teste di colore che vorrebbero mettersi in prima fila, quello che sta succedendo. Ci sarà una risposta.

Furio Colombo

New York. Michael Briscoe e Kharey Wise, due dei ragazzi che il 19 aprile hanno violentato nel Central Park una donna di 28 anni

New York. Il miliardario Donald Trump e il cardinale O'Connor

Garzanti

Michel Tournier
Cara, città, corpi, bambini. Piccole prose del maggiore scrittore francese d'oggi.
I Coriandoli
112 pagine, 15.000 lire

Gianni Vattimo
La società trasparente
Nella società postmoderna risiedono tutte le nostre speranze di emancipazione. Come e perché.
I Coriandoli
164 pagine, 15.000 lire

Giorgio van Straten
Hai sbagliato foresta
Storia d'infanzia, adolescenza e maturità. Storie intime e nostre.
Narratori Moderni
224 pagine, 24.000 lire

Nuova ristampa nei Narratori Moderni

Pier Paolo Pasolini
Ragazzi di vita
240 pagine, 20.000 lire
Una vita violenta
352 pagine, 30.000 lire

Carlo Emilio Gadda
Quer pasticciaccio brutto de via Merulana
352 pagine, 24.000 lire
Accoppiamenti giudiziosi
416 pagine, 28.000 lire

Carlo Emilio Gadda
La madonna dei filosofi
Gli Elefanti
128 pagine, 14.000 lire
Il castello di Udine
Gli Elefanti
200 pagine, 18.000 lire

Le origini e i primi sviluppi della narrativa gaddiana: gli scritti e i racconti apparsi sulle riviste letterarie degli anni Venti.

Nino Borsellino
La tradizione del comico
L'eros, l'osceno, la beffa, nella letteratura italiana da Dante a Belli.
Saggi Blu
256 pagine, 32.000 lire

Max Perutz
È necessaria la scienza?
Presentazione di Rita Levi Montalcini.
Saggi Rossi
304 pagine, 35.000 lire

Lanfranco Binni
Giovanni Pirro Mosco
Nuova edizione aggiornata e accresciuta.
Strumenti di Studio
254 pagine, 18.000 lire

Letteratura russa e altre letterature slave
La più aggiornata opera di orientamenti sulle letterature slave: russa, polacca, ceca, slovacca, jugoslava.
Guide Bibliografiche
172 pagine, 22.000 lire

nella sigla A. Vallardi

Fievet - De Tymowsky
Le diete per tutti
Diete per conservare la salute, per prevenire le malattie, per guarire chi è malato.
Guide
232 pagine, 18.000 lire

Collins/A. Vallardi
Alberi - Pesci - Gatti
I raccoglibili della natura
Ogni volumetto 10.000 lire

Garzanti

INCONTRO CON LA POETESSA ESULE RATUSINSKAJA

I miei poemi scritti sul sapone

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La poetessa russa Irina Ratusinskaja, processata nel 1982 per le sue poesie di «contenuto antisovietico», doveva scontare una pena di sette anni di lavori forzati e cinque di esilio interno. La condanna doveva dunque terminare nel 1994. Irina è tornata libera, graziata da Gorbaciov, nell'autunno '86 alla vigilia del vertice di Reykjavik.

Nei lager ha scritto circa 150 poesie. «*Scrivevo su pezzetti di carta che riuscivo a trovare e che distruggevo dopo avere bene impresso la poesia nella memoria. Nei quattro mesi che ho passato in cella d'isolamento non avevo carta e scrivevo sul sapone con una scheggia di fiammifero. Imparati quei versi, strofinavo il sapone fino a far scomparire ogni traccia e ne scrivevo altri*».

Trentacinque anni, è nata a Odessa, laureata in fisica, sposata: il marito è stato privato del lavoro per il suo impegno a favore dei diritti civili. Vive in esilio a Londra, il *Times* l'ha definita uno dei maggiori poeti sovietici viventi. Ha pubblicato *Grigio è il colore della speranza*, diario dei suoi anni nel lager. Un bel libro. In Italia è uscito da Rizzoli e lo ha recensito Serena Vitale su *Tuttolibri* l'11 marzo.

L'altra sera Irina Ratusinskaja e Piero Ostellino lo hanno presentato a Spazio Krizia. «*E' la straordinaria testimonianza di chi è stato in un gulag di lavoro duro dove c'era il problema di conservare la propria dignità*», ha detto Ostellino. Nel suo libro la poetessa scrive: «*Non sono riusciti a metterci né in ginocchio né carponi: noi non volevamo perdere la nostra fisionomia umana!*».

— Perché nel suo libro dice che bisognava cercare di non odiare i propri aguzzini?

«*L'odio distrugge l'anima e rivela anche paura. Se si odia una persona vuol dire che, in un certo senso, se ne ha anche paura. Di questo abbiamo parlato tra noi e avevamo deciso che odiare sarebbe stato pericoloso, non dovevamo assolutamente dimostrare di avere paura. Abbiamo fatto così e abbiamo visto che loro, i carcerieri, sentendo che non c'era da parte nostra odio, non sapevano più a che cosa appigliarsi, non capivano e sono stati loro ad avere paura di noi*».

— Lei afferma che il detenuto politico non deve sognare la libertà perché il sogno lo indebolisce. Vuole spiegare?

«*La parola libertà in Unione Sovietica ha due significati. Libero è chi è fuori dal lager e sta a casa sua, anche se pensa che non si possa considerare del tutto libero chi deve continuamente ubbidire a stupidi ordini. Nel lager sognare di tornare a casa era pericoloso perché faceva il gioco dei carcerieri. Se capivano che una di noi non pensava ad altro, le dicevano che se voleva tornare a casa firmasse una petizione, poi un altro foglietto da firmare e altri ancora. Ne fiaccavano la resistenza e quella era nelle loro mani, potevano farne una informatrice del Kgb*».

— E l'altro significato di libertà?

«*E' la libertà di parola, di dire quello che si pensa. Nel campo di concentramento questa libertà l'abbiamo avuta. Eravamo senza famiglia, con poco cibo, al freddo, in celle con topi e vermi, tra persecutori crudeli e ottusi, eppure nessuno poteva farci dire cose di cui avremmo avuto vergogna. Quella libertà di parola che riuscivamo ad avere nel lager valeva molto più di qualsiasi altra libertà. Avevamo più libertà di parola di quelli che vivevano fuori dai lager perché non avevamo niente da perdere*».

— Per quale reato è stata condannata?

«*Scrivevo poesie. I russi hanno sempre tenuto in grande considerazione i poeti, e le autorità, non soltanto quelle sovietiche ma anche quelle di altre epoche, hanno perseguitato in una maniera o nell'altra i poeti considerati ostili. Soprattutto quelli che si rivolgono al popolo e parlano in loro nome. Le mie poesie erano ritenute antisovietiche, dunque pericolose, e sono stata condannata. Una condanna che non è nemmeno la peggiore per questo reato. Qualche poeta è morto in cella*».

Perché è stata liberata dopo quattro anni, senza avere scontato l'intera pena?

«*La mia poesia, che era proibita ma circolavano clandestinamente, sono arrivate all'estero, è pubblicata. In Occidente si è saputo della mia prigionia, sono diventata un caso, ci sono state manifestazioni per la mia liberazione. Nell'Urss, quando un detenuto politico diventa un caso e in Occidente la sua storia fa troppo rumore, le autorità preferiscono liberarsene*».

— Lei afferma che in Unione Sovietica sono ancora molti i prigionieri politici: che cosa si può fare per loro?

«*Scrivere su un foglio: "Perché continua a tenere dietro le sbarre uomini e donne colpevoli solo delle loro opinioni?", metterlo in una busta e indirizzarla a Gorbaciov, Cremlino, Mosca. Arriverà, non nelle mani di Gorbaciov, ma nelle mani dei funzionari dell'apparato. Quando con le loro piccole calcolatrici avranno assommato un bel numero di queste lettere, cominceranno a preoccuparsi, perché tengono di più alle opinioni che vengono dall'Ovest che a quelle dell'interno dell'Urss. Tante di queste lettere e la cosa funziona*».

— Nel libro parla della fede religiosa di alcune sue compagne. Com'è che donne cresciute in una cultura ateista finiscono con il trovare Dio?

«*Eravamo arrivate a Dio per vie diverse. Nel mio caso, devo ringraziare un'insegnante che a scuola continuava a dirci che Dio non esiste, che soltanto le vecchie ignoranti ci credono. Faceva una propaganda ateista noiosa, ma così noiosa, e tanto inutile, che a un certo punto mi sono domandata: perché spreca tanto tempo per parlare di qualcosa che non esiste? Incuriosita, ho cominciato a cercare la parola Dio nelle pagine dei nostri classici, Puskin, Tolstoi, Dostoievski, e ho scoperto che Dio ci ama. Tra tanto odio si sente più forte il bisogno d'amore*».

Luciano Curino

A TAORMINA, «PREMIO EUROPA PER IL TEATRO»

I segreti di Peter Brook

TAORMINA — La consegna a Peter Brook del secondo premio «Europa per il teatro» (il primo fu assegnato alla regista e animatrice francese Ariane Mnouchkine), attribuito da una giuria internazionale e consistente in 60 mila ecu più una scultura di Arnaldo Pomodoro, sta venendo solennizzata a Taormina con un programma di ben tre giornate. La più diversificata promette di essere quella di oggi 7 maggio (la terza), con le testimonianze di parecchi collaboratori storici del festeggiato, attori come Glenda Jackson, Raf Vallone, Bruce Myers, registi come Andrej Serban e Charles Marowitz, autori come John Arden e Margaretta D'Arcy, seguite da una conferenza di Brook e un dibattito con il medesimo; ve ne riferirò a suo tempo.

La seconda giornata, quella di ieri, culminata in un pranzo ufficiale con la consegna del premio, ha invece dato spazio agli interventi degli eruditi, in tre sezioni intitolate a Brook e Shakespeare (per esempio, il critico del *Guardian* Michael Billington ha parlato della Royal Shakespeare Company, di cui il regista fu tra i fondatori), a Brook e la letteratura etica (per esempio, David Williams, autore di un libro sul premiato, ha detto del *Mahabharata*), e infine all'Estetica di Brook, intestazione generica sotto la quale si sono infilate tante cose.

Naturalmente non c'era bisogno di ascoltare proprio tutti gli interventi per convincersi dell'importanza di Peter Brook nel teatro contemporaneo; neanche il partecipante più distratto avrebbe infatti potuto fare a meno di essere colpito da una carriera che non ha uguali. Nato nel 1925, a vent'anni Peter Brook dirigeva già il suo primo Shakespeare a Stratford-on-Avon; altri venti anni dopo, ormai acclamato come un maestro — e avendo dietro di sé pietre miliari come il *Tito Andronico* con Laurence Olivier e il *Lear* con Paul Scofield, oltre a fortunati adattamenti di autori contemporanei come Anouilh, Miller, Tennessee Williams; essendo di casa a Broadway e come regista lirico al Metropolitan e al Covent Garden; e avendo anche diretto alcuni film non banali — voltò risolutamente le spalle al teatro istituzionalizzato e imboccò una strada del tutto nuova, sperimentale, che passando anche per la ricerca di una lingua teatrale primigenia, fatta di suoni elementari (il leggendario *Orghast* a Persepoli), si sarebbe conclusa con l'insediamento a Parigi, alla testa di un gruppo di attori di più nazioni, e la definitiva sostituzione dell'inglese natale anche se non ancestrale (i genitori di Peter Brook sono ebrei russi) con un francese accentato, neutro, proposto un po' come la nuova koinè dell'Europa artistica.

Taormina. Jerzy Grotowski (a sinistra) e Peter Brook durante il dialogo sul teatro, soprattutto inteso come incessante lavoro

Irresistibile prologo a tutto ciò era stato il duetto con cui le cerimonie si erano aperte venerdì pomeriggio, un dialogo in francese, diretto dal coordinatore generale Georges Banu, fra Peter Brook e il suo vecchio amico e collega, anche come guru, Jerzy Grotowski. Stimolati da alcune domande del presentatore, anche tecniche come quella sul rapporto voce-corpo, domande alle quali si sono ben guardati dal rispondere altro che con aforismi e con aneddoti-parabola di tipo zen, i due affascinatori hanno detto cose non sempre intuibili sulla propria idea del teatro, inteso in primo luogo come lavoro indefesso, incessante, incontentabile. Entrambi hanno parlato soprattutto degli attori.

Grotowski in particolare ha dedicato parole ammonitrici al facile successo di certi giovani gruppi italiani: siete come calzoni, ha detto, le cui scarpe saranno giudicate fra cinque anni, quando non saranno più nuove (in altre parole, ora siete tanto carini, ma se non imparerete bene il mestiere non durerete a lungo). Dal canto suo Brook ha detto che l'attore non deve cercare di essere se stesso, e nemmeno di essere un altro (di annullarsi nel ruolo), ma deve aspirare all'assoluto, all'ideale puro, all'impossibile, pur sapendo di non poterlo forse raggiungere mai. Tanto lui quanto il regista, aveva detto in precedenza, non dovranno comunque mai perdere di vista il pubblico; l'arte del teatro è anche la ricerca del ritmo ideale, della comunicazione perfetta. Provammo a rallentare un disco con l'inno inglese per vedere quando diventava irriconoscibile, ha raccontato il mago, e l'esperienza ci insegnò cosa si deve evitare.

E qui forse, nella costante, concreta preoccupazione di arrivare alla gente, di stabilire un contatto con gli spettatori, Brook ha rivelato il vero segreto della prima persona della sua opera, oltre forse alla ragione per cui gli apostoli dell'avanguardia più tetra la hanno periodicamente giudicato superato; salvo quando è il caso, come nella lieta occasione odierna, di riannetterselo.

Masolino d'Amico

Washington, Londra e Parigi dopo l'arringa omicida di Rafsanjani

«L'Iran è fuori dai Paesi civili»

Il leader iraniano ha esortato i palestinesi a uccidere occidentali - I tre governi: Teheran responsabile di qualsiasi attacco terroristico - Londra: la questione alla Cee - L'Olp respinge il «consiglio velenoso»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Gli inviti iraniani alla violenza sono ormai tanti e tali che quasi non accendono più meraviglia. Ma il sanguinario messaggio ai palestinesi di Hashemi Rafsanjani, presidente del Parlamento, ha trasformato il governo di Teheran in un istigatore ufficiale del terrorismo internazionale. Tre capitali hanno reagito immediatamente, Washington, Parigi e Londra. Tutte hanno espresso il loro sdegno e hanno fatto capire ai leaders iraniani che, d'ora in poi, l'Occidente potrebbe considerarli responsabili di ogni attentato, anche se ad opera di altri. L'Inghilterra ha aggiunto una richiesta: vuole che i 12 partners europei si consultino sulle minacce di Rafsanjani e concordino, se possibile, un atteggiamento comune.

Cosa ha detto Rafsanjani? Durante le preghiere del venerdì, nell'università di Teheran, lo speaker del Parlamento ha dedicato il suo sermone al dramma dei palestinesi e ha ricordato i 400 giovani caduti dal dicembre '87 nella lotta contro l'occupazione israeliana a Gaza e nel West Bank. A questo punto, Rafsanjani ha offerto il suo incredibile «consiglio»: «*Ma se per vendicare ogni loro martire, i palestinesi uccideranno, non in Palestina, cinque americani, cinque inglesi o cinque francesi, gli israeliani riceverebbero la loro ingiustizia*». E poi: «*Ve ne sono tanti di occidentali nel mondo. Non vale nulla il sangue di questa gente*». L'Olp ha respinto il «*consiglio velenoso*», dicendo no al terrorismo.

Non basta, con questa sua filippica, certo il più infiammatorio mai pronunciato da un leader iraniano, Rafsanjani ha esortato i palestinesi a sequestrare ostaggi, a far saltare impianti industriali in Europa e in America, a catturare ostaggi con i quali ottenere la liberazione dei palestinesi nelle carceri israeliane. Sembra impossibile, assurdo, ma Rafsanjani era il corifeo dei moderati, era l'uomo che offriva la speranza di un Iran guidato dalla ragione, non dal fanatismo. Cosa è avvenuto? Il giudizio degli esperti è concorde: «*Rafsanjani, che già si espose troppo con un tentativo di conciliazione durante il caso Rushdie, si è con l'acqua alla gola. Può sopravvivere soltanto recitando la parte del superfalco*».

Ma ciò non diminuisce la gravità del fatto, le parole di Rafsanjani possono incrudelire tutti gli estremismi, e non soltanto quelli di alcune fazioni palestinesi. Ecco perché Washington, Londra e Parigi si sono mosse con eccezionale rapidità. La notizia non è ufficiale, ma è di ottima fonte: Washington vuole consultazioni anglo-franco-americane, consultazioni definite «militari», ma che, in realtà, servono a coordinare le operazioni dei tre servizi segreti, per meglio fronteggiare i nuovi pericoli. Venerdì sera, il portavoce della Casa Bianca aveva commentato: «*L'Iran continua ad allontanarsi dalla comunità delle nazioni civili. D'ora in poi, gli Stati Uniti attribuiranno alla leadership iraniana la responsabilità di qualsiasi attacco contro i cittadini e gli interessi americani*».

Anche Parigi, severissima, ha richiamato l'attenzione di Teheran sui tremendi rischi della sua condotta. Un comunicato del governo condanna il discorso di Rafsanjani, lo qualifica «*inaccettabile*» e avverte: «*Le sue parole sono tali da creare una presunzione di responsabilità dell'Iran in qualsiasi azione di violenza che potrebbe sopraggiungere. Simili parole costituiscono altresì una sfida agli sforzi in corso per arrivare a una pace nel Medio Oriente attraverso negoziati, negoziati ai quali la Francia offre risoluto appoggio*». E' una grossa novità quella «presunzione di responsabilità», è un monito coriaceo, anche se nessuno si fa illusioni sulla possibilità di moderare gli ardori iraniani.

Londra non menziona la «responsabilità», ma non è meno furente di Parigi e di Washington. Dopo la vicenda Rushdie, i sentimenti britannici verso Teheran sono arcinoti. «*L'Iran continua a violare le norme internazionali, continua a incitare altri ad uccidere, si comporta in modo inaccettabile. La questione sarà studiata ora dall'intera Comunità europea. Ognuno avanzerà le sue proposte*». Ordini immediati hanno allertato gli aeroporti di Londra, hanno portato al massimo le misure di sicurezza. Lo stesso è avvenuto in aeroporti sul continente.

Mario Ciriello

Cugino di Saddam Hussein, coordinava la Difesa: forse è un attentato

Ministro iracheno muore in sciagura aerea

NICOSIA — Il ministro iracheno della Difesa, gen. Adnan Khairallah, ha perso la vita in una sciagura aerea. L'annuncio è stato dato da Radio Baghdad, che ha citato una nota del presidente Saddam Hussein, cugino del ministro.

L'elicottero, sul quale si trovava Khairallah, uno dei maggiori protagonisti della guerra del Golfo, è caduto mentre si trovava in volo tra Mosul, nel Nord, e Baghdad, una rotta di circa 450 chilometri. L'incidente sarebbe avvenuto durante una tempesta di sabbia. Mosul si trova ai confini del Kurdistan iracheno, regione dove i guerriglieri mantengono considerevoli forze. Proprio questa circostanza ha fatto pensare all'ipotesi che l'elicottero sia stato abbattuto. Non si può tuttavia escludere un sabotaggio.

Khairallah era nato a Baghdad nel 1940. Nominato ministro della Difesa il 15 novembre 1977, due anni dopo era divenuto anche vice-premier. Quell'anno entrò inoltre nella leadership del partito «Baath» e nel Comando Rivoluzionario.

(Ansa)

Parigi, incendio al New York Times

PARIGI — Un incendio, le cui cause non sono state ancora stabilite, è scoppiato ieri nell'ufficio parigino del *New York Times*. I danni sono gravi

Secondo i primi accertamenti, le fiamme si sono sprigionate nella cucina dell'ufficio, che si trova nella centralissima Rue Scribe a Parigi, qualche tempo dopo che l'ultimo reporter era uscito per pranso. Secondo i vigili del fuoco accorsi sul posto, è probabile che l'origine del rogo sia imputabile ad un corto circuito.

Un ispettore dei servizi di sicurezza francesi ha comunque interrogato il personale del quotidiano per cercare di determinare se le fiamme possano avere causa dolose o addirittura una matrice terroristica. L'altro ieri, un giornalista della redazione parigina, Youssef Ibrahim, aveva scritto un articolo sulle minacce del presidente del Parlamento iraniano, Hashemi Rafsanjani, agli occidentali. *(Ansa)*

Quello di Tammuz fu distrutto dagli israeliani

Baghdad ricostruirà il suo centro nucleare

Avviati i contatti con la Francia, che non smentisce

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — L'Iraq vuole ricostruire il centro nucleare di Tammuz, quello che l'aviazione israeliana distrusse il 7 giugno del 1981 con un'azione-lampo dei suoi cacciabombardieri per stroncare sul nascere la possibilità che gli iracheni arrivassero a produrre ordigni atomici. Adesso, per ricostruire Tammuz, il governo di Baghdad avrebbe avviato contatti con la Francia, lo stesso Paese che aveva realizzato l'impianto raso al suolo. La notizia l'ha data il ministro iracheno per l'industria militare, Hussein Kamal, in un'intervista pubblicata ieri dal giornale *al-Khalige* di Sharjah, un Emirato del Golfo.

E' una notizia che a Parigi, per ora, nessuno ha confermato né smentito. Anche perché il termine usato dal ministro iracheno è vago: «*pourparlers*» — discussioni informali — non sono ancora trattative. Ma se Hussein Kamal è stato vago sul tipo di contatti avviati con la Francia, è stato molto più chiaro sugli obiettivi dell'Iraq. Certo, ha premesso che il suo Paese «*non vuole costruire bombe atomiche*» e che il reattore di Tammuz «*sarà consacrato a fini pacifici*». Ma ha anche avvertito che Baghdad «*è pronta a fare fronte ad un probabile nuovo tentativo di Israele di distruggere la centrale*».

Il governo iracheno, insomma, sarebbe ben deciso a rimettere in marcia il suo programma nucleare. E non avrebbe nemmeno problemi di finanziamenti perché, appena un mese fa, il presidente Saddam Hussein ha annunciato che l'Arabia Saudita si è impegnata a pagare la ricostruzione dell'impianto. Tamuz (che in arabo significa luglio, il mese in cui il partito Baas prese il potere in Iraq nel 1968) era stata costruita alla periferia di Baghdad da una filiale dell'Ente atomico di Stato francese, in base ad un accordo firmato nel 1976. Il contratto prevedeva la consegna «chiavi in mano» di un centro di sperimentazioni nucleari composto da un reattore a piscina e da un secondo mini-reattore per l'irradiazione di prodotti fissili.

In pratica, Tamuz non era destinato alla produzione di energia elettrica, ma doveva diventare un centro di ricerca nel quale gli iracheni pensavano di ospitare e di formare seicento tecnici nucleari. Alla realizzazione del complesso aveva partecipato anche l'Italia che, con un contratto del 1980 erano cominciate le prove di funzionalità del reattore più piccolo. Ma erano cominciate anche le polemiche. Anzi, le critiche feroci di Israele, che si era dichiarato «*direttamente minacciato*» dall'ipotesi di un ingresso dell'Iraq nel «club atomico», ed anche dell'Iran, con il quale era appena esplosa la guerra.

Furono i *Phantom* israeliani i primi ad attaccare Tamuz nel settembre dell'80. Ma con danni irrilevanti. Il blitz israeliano, invece, fu devastatore. La centrale fu rasa al suolo e l'attacco provocò anche morti: un numero mai precisato di iracheni e un tecnico francese. Il primo ministro israeliano di allora, Begin, definì l'incursione «*un atto preventivo di legittima difesa*». La reazione della Francia fu molto dura: il governo socialista parlò di «*azione inaccettabile*».

Enrico Singer

Braccio destro del leader Usa

Spunta un killer nel clan di Wright

In un raptus tentò di uccidere una ragazza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — James Wright, il potente leader della Camera, il «boss» del partito democratico sotto inchiesta per illeciti finanziari, ha come braccio destro un congiunto, ex galeotto, autore di uno dei tentati omicidi più efferati della storia della capitale. Costui, John Mack, di 35 anni, condannato nel '73 a 15 anni di carcere, ottenne fin dall'inizio un trattamento di favore e venne scarcerato dopo due anni su intervento di Wright. Oggi è uno degli uomini più potenti del Congresso, con uno stipendio di 80 mila dollari annui. La sua vittima, Pamela Small, di 36 anni, sopravvissuta per miracolo all'aggressione, sottoposta per 3 anni a numerose operazioni di plastica, non ha ricevuto risarcimenti né scuse. Nei giorni scorsi, sconvolta, ha svelato la sua storia al *Washington Post*.

L'incredibile vicenda incomincia una sera del '73, ad Annadale, in Virginia, alla periferia di Washington, quando Pamela Small, allora studentessa universitaria, entra in un negozio di arredamento e acquista alcune tapparelle. Una delle tapparelle è guasta e la giovane chiede il rimborso. John Mack, a lei sconosciuto, il cambiavia. Il commesso la fa passare nel retrobottega e le ordina di sdraiarsi per terra. Impaurita, Pamela Small obbedisce. John Mack afferra un martello e la colpisce cinque volte alla testa, sprendole spaventose ferite. La giovane perde i sensi, ma l'aggressore infierisce su di lei con un coltello da macellaio, cinque colpi al petto e due squarci alla gola. Pamela Small viene gettata nel sedile posteriore della propria auto, John Mack guida senza meta per un'ora poi, convinto di averla uccisa, abbandona il veicolo in una strada e va al cinema.

La studentessa non è morta. Dopo otto ore riprende i sensi, vede la chiave dell'auto sul sedile anteriore, riesce a guidarla a un distributore di benzina. In ospedale starà sette ore sotto i ferri e 24 ore tra la vita e la morte, ma riuscirà a raccontare tutto alla polizia. E' così sfigurata che la chirurgia plastica richiederà 4 anni di delicati interventi. John Mack viene arrestato il giorno dopo. Dapprima nega tutto, ma le cose cambiano quando interviene Jim Wright. Il tentato omicida, dice il potente deputato democratico, non è ancora il leader della Camera, è il fratello di mio genero. Si è trattato di un episodio aberrante, bisogna dargli l'occasione di riscattarsi, gli offro un posto nel mio ufficio. John Mack viene processato nel giro di poche settimane, il giudice tiene segreta la motivazione della sentenza, lo condanna a 15 anni di detenzione nel penitenziario statale.

Robert Horan, il procuratore della contea di Fairfax dove si trova Annandale, ha dichiarato al *Washington Post* che dopo la sentenza «*Mack riceve un trattamento molto speciale*». Analché nel penitenziario, finisce nella prigione di minima sicurezza della contea, e dopo 27 mesi viene rilasciato in libertà provvisoria e assunto da Wright. La sua scalata al potere è fulminea: oggi egli dirige lo «steering committee» il comitato della Camera che decide i tempi e i modi delle leggi, e ha lo stesso stipendio di un alto magistrato. Pamela Small si è ricostruita fisicamente ma non mentalmente: a differenza del suo aguzzino non si è mai sposata e vive nel terrore di incontrarlo. E' dirigente di una società di Washington che per questioni di lavoro tratta spesso col Congresso.

«*Quello che mi tormenta* — ha detto Pamela Small al giornale — è che non emersero scusanti per *John Mack. Gli psichiatri lo giudicarono sano di mente. Non prendeva droga e non era ubriaco. Al processo disse che era sotto stress perché lavorava troppo e il suo matrimonio stava fallendo. Insomma che "aveva perso la testa per un secondo". Non aveva motivo di assassinarmi*».

In questi giorni, nella capitale non si parla d'altro che di Jim Wright e di John Mack. Si osserva che se il tentato omicida fosse stato un negro qualunque, la pena sarebbe stata assai più grave; e che se fosse stato un giovane negro probabilmente avrebbe trascorso il resto della sua esistenza in prigione, respinto dalla società, passando da un riformatorio a un altro. Due anni fa, un poliziotto al corrente della storia di John Mack, ha mandato una lettera di protesta al Congresso, ma la maggioranza dei parlamentari si è schierata dalla parte del congiunto del leader della Camera.

a.o.

Il Ramadan si chiude con un pesante tributo di sangue nei Territori occupati dalle truppe d'Israele

Battaglia a Gaza, elicotteri contro i palestinesi

Due morti e oltre cento feriti - Tutta la Striscia dichiarata zona militare chiusa, vietato l'accesso ai giornalisti - In alcuni campi è stato imposto il coprifuoco - Gli scontri sono scoppiati al termine della preghiera, nel cimitero dove sono sepolte le vittime della rivolta

TEL AVIV — I soldati israeliani hanno ucciso ieri due palestinesi e ne hanno feriti almeno 110 durante violenti scontri nella striscia di Gaza. L'esercito ha confermato il ferimento di 20 palestinesi e ha riferito che due cadaveri sono stati portati al centro sanitario dell'Unrwa (l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'assistenza ai profughi palestinesi) di Gaza. Sia i morti sia i feriti sono stati colpiti da armi da fuoco. Un medico straniero che lavora a Gaza ha detto che nei due principali ospedali della zona sono stati ricoverati 142 feriti.

Gli scontri tra palestinesi e militari delle forze di occupazione sono avvenuti al termine delle preghiere dell'Id el-fitr, la festività religiosa musulmana che segna la fine del Ramadan. L'esercito ha dichiarato Gaza zona militare chiusa e ha vietato ai giornalisti il permesso di accesso. Le forze israeliane hanno anche imposto il coprifuoco su diverse parti della striscia, compreso il campo profughi di Nuseirat, dove gli scontri sono stati più duri.

Il confronto con i soldati è cominciato ieri mattina quando alcune migliaia di palestinesi, al termine della preghiera, si sono diretti al cimitero dove sono sepolte le vittime della rivolta anti-israeliana cominciata 17 mesi fa. Sia la direzione della rivolta collegata all'Olp sia il movimento islamico Hamas avevano invitato i palestinesi ad andare a rendere omaggio alle tombe e avevano dichiarato ieri, primo giorno dell'Id el-fitr — la festività di tre giorni che chiude il Ramadan — «*giorno di guerra e di confronto*» contro le forze israeliane. Al cimitero del campo di Nuseirat i palestinesi hanno manifestato sventolando bandiere palestinesi e fotografie dei morti degli scontri precedenti e gridando slogan contro l'occupazione militare e a favore di uno Stato palestinese indipendente.

I militari sono intervenuti e negli scontri due palestinesi, Mohammed Abdullah Zakout, di 35 anni, e Mohammed Munis, di 20, sono morti dopo essere stati colpiti alla testa da pallottole. I militari hanno affrontato i dimostranti, dai tremila ai cinquemila, anche con elicotteri che gettavano granate con gas lacrimogeno. I palestinesi hanno risposto a sassate. Secondo fonti mediche, oltre i due morti, a Nuseirat sono stati feriti 42 palestinesi. Questo il bilancio negli altri campi della striscia: Khan Younis, 31 palestinesi feriti; Beit Lahiya, tre; Bureij, 11; Rafah, 13; Beit Hanoun, sette; Mughazi, uno; Gaza centro, due. A Nuseirat un soldato israeliano è stato ferito al viso da una sassata. Testimoni hanno riferito che i soldati hanno fermato alcune autoambulanze e hanno arrestato i feriti. Ci sono stati scontri anche in Cisgiordania, dove sono stati feriti dieci palestinesi.

(Ansa-Upi-Afp-Reuter)

Ferroviere a morte per i disordini in Cina

PECHINO — Il tribunale di Xian ha condannato a morte uno dei partecipanti ai disordini del 22 aprile, scoppiati dopo una grande manifestazione universitaria. A quanto riferisce il quotidiano *Notizie Legali*, si tratta d'un ferroviere, riconosciuto colpevole di atti di vandalismo e furti. Durante gli scontri nel capoluogo dello Shaanxi la polizia arrestò 44 persone. *(Ansa)*

■ A Phnom Penh via il coprifuoco del '79

PHNOM PENH — Le autorità cambogiane hanno revocato il coprifuoco che era in vigore nella capitale dalla caduta del regime di Pol Pot. Agli abitanti è stato concesso dopo dieci anni di poter circolare di nuovo liberamente oltre le 22. La misura è stata presa a seguito degli accordi conclusi tra le diverse parti interessate alla questione cambogiana nell'incontro di Giakarta, svoltosi nei giorni scorsi. Il premier Hun Sen ha inoltre dichiarato che il suo governo è disposto a proclamare una tregua unilaterale se non sarà trovata un'intesa di pace con le altre fazioni dopo il ritiro dei vietnamiti. *(Afp-Ansa)*

■ Budapest trasmette l'appello di Nagy

BUDAPEST — La radio ungherese ha trasmesso ieri la registrazione del discorso che il premier Nagy fece il giorno in cui i carri armati sovietici entrarono a Budapest per reprimere l'insurrezione. «*Oggi, al sorgere del sole, le forze sovietiche hanno iniziato un attacco contro la nostra capitale, ovviamente con l' intenzione di rovesciare il legittimo governo democratico ungherese*» iniziava l'appello.

(Reuter-Ansa)

■ Pillola anti-paura per l'esercito belga

BRUXELLES — L'esercito belga ha concluso con successo su un gruppo di soldati un primo ciclo di esperimenti per mettere a punto una pillola anti-paura. L'annuncio è stato dato dal ministero della Difesa. La denominazione ufficiale del farmaco è «Atarax R»: il servizio medico delle forze armate belghe assicura che si tratta non di un eccitante ma di un composto usato da anni e senza effetti collaterali indesiderabili per ridurre lo stato d'ansietà.

(Ansa)

■ Colombia: duemila in fuga da vulcano

BOGOTA' — Scene di panico a Consaca, piccola località colombiana al confine con l'Ecuador. Circa duemila persone hanno abbandonato le abitazioni in seguito all'eruzione del vulcano Galeras, nella provincia meridionale di Narino. L'eruzione è cominciata venerdì. *(Ansa)*

Dopo i pirati, la congiura dei governi asiatici: nessuno li vuole, li «ricomprerà» Hanoi

Sfratto ai boat-people, ora sono «criminali»

Hong Kong. Un gruppo di «boat people» appena giunti dal Vietnam (la seconda piana il loro vecchio barcone) sostano sul molo per il controllo della polizia della colonia britannica (Ap)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Scordate le campagne di solidarietà internazionale, per i boat-people è giunta una tregua resa dei conti. Trasformati da esuli in «immigranti clandestini» hanno davanti a sé un presente di carcere e il futuro promette, tuttalpiù, un rimpatrio forzato.

Così a Hong Kong trecentocinquanta profughi hanno appiccato il fuoco l'altro giorno ad alcune baracche d'un campo, rifiutandosi di salire sui camion venuti a prenderli per riportarli in Cina, da dove erano entrati clandestinamente. Alla fine si sono dovuti rassegnare a tornare nella Repubblica popolare, dove s'erano rifugiati nel '75 alla caduta del governo di Saigon.

Non sono tra i più sventurati. Almeno in Cina, anche se a malincuore, ha dovuto riprenderseli in base a un accordo che obbliga Hong Kong a restituirle tutti i fuggiaschi, stipulato per impedire massicce fughe dalla Repubblica popolare.

Altri 16 mila profughi, tutti fuggiti negli ultimi mesi dal Vietnam, languono in campi di detenzione nella colonia britannica, in situazione disperata: nessuna speranza di restare o di poter andare altrove; se proprio dovesse andar bene, potrebbero tornare nel Paese da cui sono scappati. Ma neanche Hanoi è disposta a riprenderseli tutti. Ne ha accolti finora circa 150, che hanno accettato di tornare, ma Hong Kong e il commissariato Onu per i rifugiati hanno sborsato al Vietnam cinquemila dollari a persona (oltre sei milioni di lire) come contributo per la risistemazione. Se le trattative sui rimpatri di massa dovessero andare in porto, i profughi diventerebbero per Hanoi un capitale di centinaia di milioni di dollari.

Pietà l'è morta per i boat-people. Grazie a perestrojka e glasnost, nessuno li vuole. Non i Paesi dell'area, non quelli occidentali. La distensione cancella la compassione per chi fugge da regimi autoritari o semplicemente affamatori per inettitudine. A Ginevra, il mese prossimo, si svolgerà sotto gli auspici dell'Onu una conferenza che potrebbe decidere per loro il rimpatrio forzato.

Ai tropici d'Asia la compassione di ieri è diventata avversione, risentimento, spirito punitivo per le migliaia di sventurati che osano affrontare giorni di navigazione in mare aperto su piccole barche. L'avvistamento della terraferma non è più per i profughi il gioioso grido liberatorio. E' un evento terribile quanto i pirati e le tempeste cui sono scampati. La guardia costiera thailandese li cola a picco per non farli sbarcare. Se ce la fanno ad arrivare a Hong Kong, riescono a sbarcare senza dar retta alla guardia costiera che lancia viveri e acqua per far loro riprendere la navigazione, vengono segregati in campi di detenzione.

Le gravi difficoltà economiche in cui si trova il Vietnam hanno riportato negli ultimi mesi ai livelli di fine Anni Settanta le fiumane di boat-people. Fino al 18 giugno '88 Hong Kong, su cui tutti puntano, aveva la politica della porta aperta, e li accoglieva come profughi politici che prima o poi avrebbero trovato sistemazione in altri Paesi.

Rallentato il flusso verso Paesi terzi, sommersa di rifiuti, con latenti pregiudizi antivietnamiti nella popolazione e il chiaro avvertimento di Pechino che non vorrà trovarvi viet quando, nel '97, la colonia tornerà sotto sua sovranità, Hong Kong ha chiuso le porte decidendo di considera ogni nuovo arrivato come immigrante clandestino: quindi rinchiuso in un campo di prigionia.

Ciò non ha fermato il flusso, malgrado Radio Hanoi, su richiesta di Hong Kong, da tempo trasmetta servizi sulla terribile vita nei campi della colonia. Non si uccide la speranza. Gli arrivi si sono intensificati nelle ultime settimane, quando è stata annunciata la notizia della prossima conferenza Onu a Ginevra. Solo negli ultimi giorni sono giunte 1.447 persone, che portano a 15.450 gli arrivi dall'inizio della nuova politica.

Altri 15 mila vi erano arrivati prima, e avendo lo status di rifugiati politici prima o poi riusciranno a partire per altri Paesi. Intanto, tutti e trentamila sono ammucchiati in 13 campi, centri di detenzione, prigioni, caserme in disuso, rugginosi e precari traghetti un tempo adibiti alla spola fra l'India e Kowloon, ora in disarmo.

La decisione di Hong Kong fu applaudita dai Paesi dell'area, particolarmente da Thailandia e Malaysia, Stati di primo asilo, da dove fino a pochi anni fa i boat-people rimbalzavano poi a ripartire, mentre ora tutte le porte si stanno chiudendo o sono diventate severi filtri.

La conferenza Onu di giugno a Ginevra è stata preceduta a marzo da una riunione a Kuala Lumpur fra i Paesi del Sud Est asiatico, tutti determinati a portare alle ultime conseguenze la decisione di Hong Kong: rimpatrio forzato per tutti. Una ipotesi, questa, cui si oppone il commissariato Onu per i profughi, e che rievoca i rimpatri forzati verso l'Urss, subito dopo la guerra, dei sovietici che avevano cercato rifugio in Occidente. Il Vietnam non è la Russia di Stalin, ma sarebbe azzardato dire che sia il regno delle libertà.

Fernando Mezzetti

Ambiente

La Cee avrà un'Agenzia

CACERES (Spagna) — I complessi problemi e la degradazione del suolo con tutti i suoi molteplici aspetti, come gli incendi, l'erosione delle coste, la desertificazione, la difesa della vegetazione, dei boschi, sono stati affrontati ieri dai ministri per l'Ambiente della Comunità europea, riuniti a Caceres, in consiglio informale, al quale ha partecipato il commissario della Cee Carlo Ripa di Meana. Per l'Italia era presente il ministro Ruffolo.

E' la prima volta che nell'ambito della Cee il complesso di problemi viene discusso in termini globali ma il risultato più importante del Consiglio è che l'iniziativa di creare un'Agenzia europea per l'ambiente sembra aver fatto un passo avanti e che potrà concretizzarsi in un prossimo futuro. Il compito dell'Agenzia sarà di «*assistere la Comunità e gli Stati membri al raggiungimento degli obiettivi di protezione e miglioramento dell'ambiente*». Gli Stati hanno accolto positivamente la proposta, che sarà ora formalizzata dalla Commissione. *(Ansa)*

Oltre un milione di elettori oggi alle urne per eleggere il presidente, i suoi due vice e 67 deputati

Panama, tempio dei narcodollari

L'attività più prospera è il riciclaggio del denaro sporco - Le sanzioni decise dagli Stati Uniti nel 1988 per cacciare il generale Noriega hanno favorito i trafficanti - Ma agricoltura e industria sono in ginocchio

DAL NOSTRO INVIATO

PANAMA — Come rappresentare questo Paese a forma di «S» allungata, tagliato a metà da un canale, che possiede due oceani di incontrarsi e a migliaia di uomini d'affari di pescare in acque profonde? Nel 1988, gli Stati Uniti hanno deciso di deporre il generale Manuel Antonio Noriega, l'uomo forte di Panama, implicato in maniera fin troppo evidente nel traffico di droga. Occorreva cacciare questo «amico» ormai ingombrante, evitare qualsiasi confusione tra la Casa Bianca e il riciclaggio di denaro sporco.

Le sanzioni economiche avrebbero dovuto mettere in ginocchio Panama. La Compagnia del canale, sotto amministrazione americana, non versa più i suoi contributi. Le società «yankees» rifiutano di pagare le imposte. La Bank of America ha fatto i bagagli. Il prodotto interno lordo si è ridotto del 22 per cento in un anno. La disoccupazione è aumentata (dal 10 a circa il 30 per cento).

Ma l'esplosione dello scontento che si attendeva non è avvenuta. La chiusura delle banche per nove settimane, nella primavera dello scorso anno, non ha inibito la circolazione di denaro. «*Le sanzioni hanno rafforzato il potere del narco-dollari su Panama*», afferma un osservatore straniero; un altro stima che «*non è mai stato facile come ora riciclare denaro proveniente dai circuiti della droga*».

Capofila della democrazia cristiana e candidato alle elezioni presidenziali, Ricardo Arias Calderón non riesce a spiegarsi in altro modo la sopravvivenza dell'economia panamense. «*Il nostro debito estero, rapportato al numero di abitanti, è uno dei più elevati del mondo; il governo centrale si è accaparrato gli aiuti internazionali. Le attività sono ormai bloccate. Il solo modo per restare a galla è quello di accrescere le operazioni di riciclaggio del denaro sporco*».

All'epoca della chiusura delle banche, gli uffici pubblici hanno emesso assegni a nome del governo per pagare i funzionari, i commercianti li hanno rifiutati, credendo che lo Stato fosse alla bancarotta. «*Si sono moltiplicate le piccole agenzie di cambio che accettavano gli assegni del governo applicando uno sconto del 14 per cento. Si sono formate code interminabili* — riprende Eduardo Dudley —. *La concorrenza tra le agenzie era così forte che il tasso di sconto si è ridotto al 2 per cento. Ignoro da dove provenissero tanti soldi, ma sicuramente hanno aiutato il governo a superare la crisi di liquidità*».

Durante gli anni delle vacche grasse, il denaro della droga veniva investito in grattacieli, pagati in contanti, che hanno dato a Panama City la silhouette di una «Manhattan sul Pacifico».

La comunità finanziaria, su cui sovente è stato puntato il dito, si difende invocando le leggi in vigore. «*Non possiamo volare allo stesso tempo la libertà e i controlli*», spiega un banchiere.

I grandi gruppi stranieri (Bnp, Dresdner Bank, Union des banques suisses) hanno come regola quella di rifiutare i depositi in contanti superiori a 100 mila dollari. Al di là di questa precauzione, però, ogni banchiere svolge un ruolo nel processo di riciclaggio in un Paese che è un ricettacolo di narco-dollari. «*Alcuni lo fanno in tutta coscienza, altri loro malgrado*», sostengono.

Secondo un documento americano, una decina di banche con sede a Panama sono specializzate nel riciclaggio di denaro proveniente dalla vendita di droga colombiana. Coincidenza curiosa: la filiale panamense della banca lussemburghese Bcci, effettua queste operazioni gestendo i conti delle Fuerza de defensa del generale Noriega. I militari hanno creato una loro banca: il Banco Institucional Patria. Americana è invece la Tower Bank: questa assumeva, mentre le concorrenti licenziavano, reclutando quadri stranieri di alto livello. La Tower Bank si è accollata tutti gli assegni emessi dal governo e dagli altri istituti durante il periodo della crisi di liquidità.

Ma come andare oltre le presunzioni in un Paese che, al contrario delle Bahamas o delle Isole Caimans, rifiuta di arrendersi sulla questione del segreto bancario?

Le tracce del «riciclaggio» si perdono in una matassa di traffici, piccoli o grandi, che hanno sempre fatto di Panama una capitale di servizi di ogni genere. Le bandiere di compiacenza e le società paravento, acquistate per 285 dollari nello studio di un avvocato, sono alcune delle mille facce di questo Paese. «*Bisogna dire tutto al proprio avvocato, come al confessore* — precisa un professionista —. *Questi crea, allora, una società adeguata. E tutto funziona alla perfezione*».

Si dice che alcuni scrittori di successo americani versino i loro diritti d'autore a una società panamense da loro stessi creata. Secondo lo stesso principio, alcuni francesi che possedevano appartamenti nei migliori quartieri di Parigi li avrebbero venduti a società panmensi nel 1981 per sottrarsi al pagamento dell'imposta sulle grandi fortune. Sempre sotto la copertura di una società di questo tipo, il sultano del Brunei ha acquistato lo yacht dell'uomo d'affari saudita Adnan Khashoggi. Ogni settimana, il volo proveniente da Amsterdam è stipato di cinesi di Hong Kong che restano soltanto qualche ora nella capitale, il tempo di ottenere un passaporto panamense. Con il ritorno della «piccola tigre» sotto l'influenza di Pechino, nel 1997, questi nuovi panamensi potranno trasferirsi a Colón, sulla costa atlantica, la seconda «zona franca» del mondo dopo Hong Kong.

Colón è una città un tempo prospera, oggi colpita dalla disoccupazione e dalla delinquenza. Circondata da alte mura, collegata direttamente al porto di Bari Cristobal, la «zona franca» attrae la ricchezza. Centro di importazioni e di spedizioni, nel 1988 ha fatto registrare un'attività record di 6 miliardi di dollari. «*Colón è il polmone della Colombia. E' impossibile bloccare le liquidità di un Paese che capta tutti i dollari dell'America Latina*», spiega un esportatore della zona libera. «*La nostra economia è così libera che la moneta è diventata il dollaro*», sembra deplorare Ricardo Arias Calderón. Colón cancella tutti i problemi di liquidità. Il denaro della droga, mischiato a quello lecito del petrolio o del caffè, si trasforma in prodotti hi-fi, vestiti e profumi. Nel porto di Coco Bolo, vicino a Colón, sono ormeggiate numerose dozzine di piccole navi da pesca. Battono bandiera panamense ma sono cubane, colombiane, giamaicane o dominicane.

Coco Solo è considerato il luogo di transito del contrabbando. «*Ogni mese, il porto si ferma per tre o quattro giorni. E' impossibile accedervi. I camion dell'esercito sono schierati davanti alle navi. I militari passano il loro tempo a caricare e scaricare merci*», confida un commerciante della «zona franca». Droga, armi, prodotti di lusso. Non è molto chiaro il ruolo di Carlos Duque, candidato del generale alle elezioni presidenziali, che dirige un'azienda privata, la Transito Ba. Questa società preleva una decima sulle merci scaricate a Colón e a Coco Solo. Secondo voci che circolano a Panama Carlos Duque sarebbe il grande tesoriere di Noriega.

«*Il denaro della droga non è tutto. Il regime è anche favorevole al traffico di armi*», ancora Ricardo Arias Calderón. Nel 1988, una nave della Germania dell'Est è stata fermata nella zona del canale. Era carica di materiale bellico ufficialmente destinato alla guerriglia peruviana ma che di fatto doveva raggiungere i *contras* del Nicaragua. «*Per denaro Noriega difende qualsiasi causa* — dichiara un imprenditore panamense —. *Nel 1979, ha aiutato i sandinisti ad abbattere Somoza. Recentemente ha appoggiato le operazioni del generale North in favore dei contras*».

«*Non si muore certamente per un'idea, qui a Panama*», ironizza un osservatore straniero. L'arte della mediazione e la capacità di favorire i commerci più strani mette in scacco le strategie americane di strangolamento. La crisi ha causato una diminuzione dei prezzi della carne in seguito alla riduzione della domanda. Gli impiegati hanno accettato ritardi nei pagamenti e addirittura tagli ai salari.

Quanto alle società americane, avendo deciso di non pagare le tasse non è stato concesso loro il «*paz salvo*», un documento amministrativo, rinnovabile ogni anno, senza il quale non è possibile guidare le auto e lasciare il Paese. Le imprese statunitensi hanno quindi dovuto fare ricorso a società intermediarie panamensi che hanno pagato il «*paz salvo*» al loro posto. Gli Stati Uniti hanno tentato di soffocare il primato bancario di Panama sviluppando l'attività di Miami. «*Ma gli investitori sono formati, perché a Miami non ci si arrangia con il buon Dio*», precisa un finanziere. Le sanzioni americane hanno rappresentato, nel 1988, un mancato guadagno di mezzo miliardo di dollari per lo Stato panamense. Ma, per ripicca, questo ha cessato di rimborsare il suo debito, che ammontava, ogni anno, a circa 600 milioni di dollari.

La crisi ha forse rafforzato l'economia dell'istmo? Contro ogni apparenza! «*Panama è un paradiso ben riparato*», sostiene un commerciante. E' difficile capire come due mondi possano sovrapporsi in un Paese che non è in realtà un Paese. L'attività internazionale resta florida. L'economia interna continua, al contrario, a degradarsi. «*Ma il fallimento è iniziato ben prima del conflitto con gli Stati Uniti*», precisa Ricardo Arias Calderón, che condanna il modello di sviluppo adottato, basato sull'indebitamento crescente del Paese. Panama si è arenata sull'agricoltura e sull'industria.

Non è possibile scoprire il mio volto di Panama, tutti sono quelli che falsamente gli somigliano. Tanto vale convincersi una volta per tutte che Panama spoglia le forme di un dollaro a grandezza naturale. Ecco perché questo Stato cerniera dell'America centrale trae il suo nome da una parola del dialetto indiano che significa «abbondanza di pesci», preferibilmente grossi e gustosi.

Eric Fottorino

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

■ E' quasi un plebiscito sul generale Noriega

PANAMA — Per Panama è arrivato il giorno della scelta: oggi oltre un milione di elettori va alle urne per eleggere il Presidente, due vicepresidenti, i 67 deputati che compongono il Congresso e più di 500 consiglieri comunali. La consultazione assume, però, il valore di un plebiscito su Manuel Antonio Noriega, 50 anni, comandante delle forze armate.

Il Presidente che verrà eletto assumerà il potere il prossimo primo settembre, con un mandato quinquennale. Sarà il secondo indicato a suffragio universale dal 1968, quando le forze armate assunsero il controllo del Paese. (Ansa)

CARTER: «SPERO IN ELEZIONI LIBERE E GIUSTE»

Panama. L'ex presidente degli Stati Uniti Carter ha auspicato di poter assistere a elezioni «libere e giuste» ed alla realizzazione della promessa, fattagli dieci anni fa dal generale Torrijos (al momento della firma del trattato sul canale), che il Paese avrebbe imboccato la strada della piena democrazia. Carter in una conferenza stampa, presenti anche la moglie Rosalynn e l'ex presidente statunitense Ford (con lui nella foto), ha detto di essere a Panama quale amico del Paese, con la ferma volontà di non interferire nella consultazione e di non rappresentare il governo Usa, ma per stimolare gli elettori a recarsi alle urne respingendo intimidazioni. Il governo di Panama e le forze armate hanno confermato che rispetteranno il risultato elettorale anche se dovesse favorire l'opposizione

La Bolivia elegge oggi Parlamento e Presidente

Tre favoriti alla successione di Paz Estenssoro

LA PAZ — I boliviani vanno oggi alle urne, per la quinta volta in dieci anni. Nove gli aspiranti alla successione di Victor Paz Estenssoro, l'anziano presidente che ha saputo destreggiarsi fra ostacoli d'ogni sorta: scioperi selvaggi, manovre cospirative, guerra a oltranza dei narcotrafficanti. Oltre due milioni di boliviani eleggeranno presidente e vicepresidente, 27 senatori e 130 deputati, fra 2500 candidati. Secondo gli ultimi sondaggi, la lotta per la presidenza risulterà circoscritta a tre candidati: il generale Hugo Banzer, di fatture filonazista nazionalista (Adn), di destra; Gonzalo Sanchez Lozada, del Movimento nazionalista rivoluzionario (Mnr), candidato del governo; Jaime Paz Zamora, del Movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir), portavoce di una sinistra moderata. Nessuno — secondo i sondaggi — otterrà la maggioranza assoluta. Chiunque sia il vincitore riceverà in eredità un Paese la cui stabilità economica e politica è appesa a un filo. Il successore di Paz Estenssoro sarà impegnato a dirimere i conflitti che travagliano la società boliviana. Si tratterà di conciliare interessi opposti: sostenere il programma economico varato dal governo e ridurre alla ragione gli agguerriti sindacati che fanno capo alla Centrale operaia boliviana, raccogliere consensi nell'opposizione per evitare il naufragio, combattere il traffico di stupefacenti per non perdere gli aiuti americani, pagare i debiti. (Ansa)

Scambi di visite, cooperazione, vertici (e tra un mese Gorbaciov arriva in Germania)

Armata Rossa-Bonn: quasi un flirt

Per la prima volta nel dopoguerra, navi militari sovietiche approderanno in porti tedeschi - Il responsabile Bundeswehr, ospite in Urss, fa lezione ai cadetti dell'Accademia Voroshilovski

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Flotte sovietiche risaliranno il fiordo di Kiel, navi della Bundeswehr approderanno a Leningrado: fra i due estremi del Baltico si celebrerà anche così una nuova fase, assolutamente impensabile fino a pochi anni fa, delle relazioni militari russo-tedesche. Lo scambio di visite navali è uno dei risultati degli incontri che l'ammiraglio Dieter Wellershoff, capo di stato maggiore della Bundeswehr, ha avuto a Mosca e Leningrado con i vertici dell'apparato militare sovietico. Ospite del suo omologo, il generale Michail Moisseiev, Wellershoff ha incontrato anche il ministro della Difesa, Dimitri Jazov.

La missione russa dell'ammiraglio tedesco era scaturita dalla visita in Unione Sovietica del cancelliere Helmut Kohl. Fra i ministri che accompagnavano Kohl c'era anche Rupert Scholz, allora titolare della Difesa. Ora Wellershoff ha rinnovato, a nome del nuovo ministro Gerhard Stoltenberg, l'invito a Jazov perché restituisca la visita. Nel corso di quattro giornate nel segno dell'enfasi sulla «trasparenza militare» come base per stabilire un clima di fiducia, il comandante della Bundeswehr ha visitato unità corazzate e navi da guerra, e ha parlato all'Accademia Voroshilovski davanti a un attento uditorio di ufficiali russi.

Il risultato della visita è una serie di intese, che stabiliscono stretti contatti fra Bundeswehr e Armata Rossa. Per esempio si è deciso di rafforzare il ruolo degli addetti militari nelle capitali, di avviare un programma di scambi fra le accademie, di adottare misure di cooperazione per prevenire incidenti in mare. Soprattutto si è deciso di rendere sistematici i contatti, in modo da garantire uno scambio costante di informazioni sulle dottrine strategiche e sulle strutture dei rispettivi apparati. Il tutto nello spirito della Conferenza di Stoccolma, di cui si sta celebrando la ripresa a Vienna.

Gli incontri moscoviti di Wellershoff sono stati anche l'occasione per uno scambio di opinioni sui problemi che dominano l'attualità strategica. L'ammiraglio tedesco ha ricordato come fra i due blocchi persista, anche dopo la realizzazione del programma di riduzioni annunciato da Gorbaciov, un grande squilibrio a vantaggio del Patto di Varsavia. Wellershoff ha anche ricordato la posizione del suo governo a proposito dei missili tattici: un settore, ha sottolineato, in cui la preponderanza dell'arsenale sovietico su quello atlantico è particolarmente schiacciante.

Su questo punto si attende un annuncio di Gorbaciov durante la visita che il capo del Cremlino farà a Bonn a metà giugno. Questa possibilità è stata adombrata dallo stesso Moisseiev. Continua, frattanto, il ritiro di reparti corazzati sovietici dall'Europa orientale: mille carri armati hanno già lasciato la Ddr e adesso si trovano, assicurano i russi, al di là degli Urali. La grande offensiva disarmista continua, dunque, e i generali russi non hanno mancato di far notare ai tedeschi il rigoroso rispetto del programma.

Da militare pragmatico e realista, il capo della Bundeswehr ha espresso il suo scetticismo a proposito di quelli che considera gli aspetti utopistici del disegno gorbacioviano: un mondo liberato nel Duemila da ordigni atomici. L'arma nucleare esiste, dice Wellershoff, e dobbiamo imparare a conviverci. Il problema è che ne esistono troppe, e distribuite in modo squilibrato: per questo bisogna trattare, senza escludere dall'insieme dei negoziati nessun sistema d'arma. A quanto si dice a Mosca, anche l'ammiraglio Crowe, capo degli stati maggiori unificati, andrà presto in visita nell'Unione Sovietica.

Alfredo Venturi

La commissione d'inchiesta conferma: è stato usato dalle nostre truppe speciali

Sacharov: un gas americano a Tbilisi

■ Dissenso russo Anche la Cia aiutò il Kgb

MOSCA — La Cia aiutò il Kgb nella repressione di due dissidenti sovietici, Yuli Daniel e Andrei Sinjavski, per distrarre l'opinione pubblica dai bombardamenti nel Vietnam. Lo sostiene il poeta Evtushenko su *Ogoniok*: glielo avrebbe rivelato Robert Kennedy all'Onu. Evtushenko racconta che il senatore lo portò in bagno, aprì la doccia per neutralizzare i sistemi d'ascolto e gli assicurò che gli pseudonimi dei due scrittori erano stati rivelati dalla Cia ai «colleghi» sovietici.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La commissione d'inchiesta della quale fa parte Andrei Sacharov conferma: l'esercito ha usato due tipi di gas contro la folla a Tbilisi, il 9 aprile, uno dei quali tossico. Si tratta, ha precisato il fisico, di un gas di produzione americana, il cosiddetto «CS», usato negli Stati Uniti fino all'inizio degli Anni Sessanta. Già il mese scorso il segretario del partito georgiano, Gumbaridze, aveva rivelato che le truppe speciali hanno impiegato un secondo gas oltre ai lacrimogeni, responsabile di due delle venti vittime di Tbilisi.

Anche le *Izvestia* avevano citato, dieci giorni dopo la tragedia, i risultati di una prima perizia tossicologica, secondo la quale il gas usato dalle truppe speciali conterrebbe un derivato dell'atropina, dall'effetto paralizzante sul sistema nervoso. Ieri la stessa tesi era ripresa dalla *Komsomolskaia Pravda*. Secondo gli esperti citati dal giornale del governo, l'impiego del gas paralizzante spiegherebbe il gran numero di donne fra le vittime, sedici su venti. L'organismo femminile, si sostiene, sarebbe particolarmente sensibile ai suoi effetti: a Tbilisi le donne avrebbero perso i sensi più facilmente, e sarebbero state schiacciate dalla folla.

Finora tuttavia i responsabili militari della città hanno negato l'impiego di gas tossici, insistendo che le truppe hanno fatto uso soltanto di normali lacrimogeni. A Tbilisi, ieri, un gruppo di medici citava invece gli effetti «a lungo termine» dei gas: molte persone sono state ricoverate giorni o perfino settimane dopo gli scontri, e «*questo non accade dopo l'impiego di semplici gas lacrimogeni*».

Nella capitale georgiana è in arrivo una équipe della Croce Rossa Internazionale. Il suo intervento è stato richiesto «*al più alto livello*», ha detto Sacharov, senza meglio precisare: ne fanno parte alcuni tossicologi occidentali. Sacharov ha anche chiesto informazioni sulla composizione del gas «CS» all'ambasciata Usa per facilitare l'opera dei medici.

Venerdì, Sacharov ha invitato i familiari e gli amici delle vittime a metter fine allo sciopero della fame avviato per costringere le autorità a rivelare il nome dei gas usati contro la folla. Ma la richiesta è caduta nel vuoto: «*Non abbiamo più fiducia nel nostro governo di quanto ne abbiamo nei suoi poliziotti*», gli ha risposto uno studente. «*La nostra protesta continuerà*».

Già si sentono i primi effetti di questa tensione diffusa, che non si è mai spenta del tutto dopo l'abolizione del coprifuoco. Per la prima volta dopo le violenze del 9 aprile, venerdì duemila donne sono sfilate per Tbilisi. Secondo una delle partecipanti, Nina Ratishvili, il primo segretario del partito ha incontrato la folla, alla quale era stato impedito di avvicinarsi alla sede del comitato centrale. Le donne hanno chiesto l'immediato rilascio dei quattro militanti nazionalisti arrestati subito dopo le violenze. Il dialogo è durato oltre un'ora, ma Gumbaridze «*non ha risposto alle domande che gli venivano poste*». Le manifestanti hanno minacciato di ritirarsi ogni giorno in piazza se entro il 25 maggio i quattro militanti non saranno rimessi in libertà.

e. n.

Centinaia di soldati americani massacrati in un'esercitazione nella Manica la notte del 28 aprile 1944

Tragedia all'ombra del D-Day

Dopo 40 anni di silenzio, un libro rivela i retroscena dell'operazione «Tiger», preludio dello sbarco in Normandia - Due convogli di «LST», senza collegamenti e mal protetti, furono attaccati da motosiluranti tedesche - Poi, all'alba, la morte arrivò sulle spiagge del Devon

Il 5 agosto 1944 il contrammiraglio della Marina degli Stati Uniti Don P. Moon si uccise con un colpo di pistola nella sua cabina sulla nave *Bayfield*, ormeggiata nel porto di Napoli. Fino a pochi giorni prima l'ufficiale aveva partecipato all'organizzazione degli sbarchi alleati in Normandia, l'operazione *Overlord*. A Napoli stava pianificando la nuova invasione che gli Alleati avrebbero lanciato di lì a poco nella Francia meridionale, l'operazione *Anvil*. Fu detto che i nervi dell'ammiraglio avevano ceduto allo stress della guerra. Oggi ci sono fondate ragioni di ritenere che dietro il suicidio dell'alto ufficiale ci sia stato un forte senso di colpa per un disastro di cui poteva ritenersi in gran parte responsabile.

Fu il segreto meglio conservato di tutta la Seconda guerra mondiale. Un segreto durato più di quarant'anni e rimasto ancora oggi una storia in parte oscura. «*Una delle maggiori tragedie della guerra in Europa*», lo definì il generale Omar Bradley, comandante delle armate americane che sbarcarono in Normandia all'alba del 6 giugno 1944.

Centinaia di soldati americani morirono in una serie di eventi che non possono essere considerati casi di eroici sacrifici, per quanto vani, come a volte avviene in guerra, perché non si trattò di scontri militari, ma soltanto di esercitazioni. Un massacro del tutto inutile, mentre si facevano le prove per il D-Day. Accadde tutto in poche ore alla fine di aprile del 1944, quattro settimane prima dello sbarco che è passato alla storia come «*il giorno più lungo*», 45 anni orsono.

La fortezza nazista in Europa fu espugnata sul «Vallo Atlantico» con uno spiegamento di forze che fu la più grande impresa di organizzazione militare mai compiuta nella storia. Nel giugno del 1984, le solenni celebrazioni per i quarant'anni dello sbarco in Normandia, resero onore a tutti i caduti, rievocando a uno a uno i giganteschi assalti dal mare e dal cielo che avevano portato alla vittoria sulle spiagge rese famose dai nomi in codice di *Utah, Omaha, Gold, Juno, Sword*.

Eventi salvano in quei giorni al centro del Canale della Manica le bandiere alleate sulle sconfinate distese di croci dei cimiteri di guerra, visitati con riverenza dalla Regina d'Inghilterra, dal Presidente degli Stati Uniti, dal Presidente della Francia, dal Cancelliere della Germania federale e da una folla di reduci e parenti.

Giornali e tv ricordarono a lungo gli episodi del D-Day. Ma nessuno menzionò la tragedia di un'esercitazione chiamata in codice «*Tiger*». Tigre e il massacro di giovani militari americani avvenuto su una spiaggia chiamata Slapton Sands dall'altra parte della Manica. C'è stata una determinata volontà di dimenticanza, perché tutto rimanesse nascosto e fosse cancellato dalla storia.

Fra il 1943 e il 1944 circa un milione di soldati, marinai e aviatori americani furono trasferiti nel Sud dell'Inghilterra, per prepararsi all'invasione dell'Europa. Nel lungo limbo di quattro anni di guerra in cui vivevano allora gli inglesi, questa enorme e ingombrante presenza di soldati americani provocò sconvolgimenti difficili da capire fuori da quelle circostanze. Non fu precisamente una presenza benemerita, come il potrebbe supporre dalla memoria comune. I rapporti non furono facili nemmeno a livello degli alti comandi militari, come si sa da tutta la memorialistica del tempo. Soltanto le grosse qualità diplomatiche del comandante in capo, Eisenhower, tennero insieme la difficile unità degli Alleati. Questo fatto influì anche sul destino dell'esercitazione Tigre.

Ma dove le tensioni si manifestarono più dure fu in un remoto angolo di provincia agricola, nel Devon, nel retroterra di tre chilometri di spiaggia dietro la baia di Slapton Sands, fra Plymouth e Torquay. Qui un brutto giorno dell'autunno 1943 le autorità locali dissero ai duemila abitanti del circondario di South Hams che dovevano evacuare entro Natale una zona di circa 12 chilometri quadrati. Si doveva far posto a un poligono per le esercitazioni a fuoco dei militari americani.

Ci furono forti proteste ma gli dissero di sbrigarsi a chiudere a chiave le case e le fattorie e di abbandonare i campi coltivati, portando via tutto ciò che era trasportabile. L'evacuazione doveva durare almeno sei mesi.

La data dell'attacco all'Europa era il segreto militare più importante del momento, né i tedeschi avessero saputo che cosa era stato detto ai contadini del Devon, potevano farsi un'idea della data approssimativa dell'invasione e anche del posto, ma il rischio non cambiò i piani. Quella costa era stata scelta per la semplice ragione che è straordinariamente simile alle spiagge dell'altra parte del Canale, in Normandia.

Le terre di South Hams sgombre di abitanti e delimitate da filo spinato con sentinelle, furono messe disciplinatamente a disposizione dei militari. Gli Stati Uniti nel 1943 avevano un esercito di soli 190 mila uomini, alla fine della guerra sarebbero stati 8 milioni e mezzo. Poco dopo il Natale del 1943 nella zona evacuata iniziarono subito le esercitazioni a fuoco dei soldati portati in Europa con un frettoloso addestramento.

E' in questa area remota dell'Inghilterra di fronte alla Manica che si svolse la tragedia del 28 aprile 1944, quando persero la vita centinaia di soldati e marinai americani. Il numero è ancora oggi incerto fra un minimo da 638 a 749 e un massimo che va fino a 1200 uomini.

Negli ultimi anni sono apparse sui giornali notizie più o meno approssimative di questo disastro dimenticato e in Inghilterra e negli Stati Uniti sono stati realizzati due documentari televisivi basati su varie testimonianze. Ora lo scrittore e storico inglese Nigel Lewis ha svolto una ricerca approfondita e accurata di tutto il materiale esistente sulla vicenda e l'ha pubblicata in un libro appena uscito con il titolo *Channel Firing, The Tragedy of Exercise Tiger*, (Viking, sterline 12.95).

L'esercitazione Tigre doveva essere una prova generale dello sbarco americano sul tratto di spiagge della Normandia che avevano avuto il nome di *Utah*. Per simulare realisticamente l'operazione, tutte le armi usavano proiettili veri ed erano veri anche i tempi delle varie fasi, a cominciare dal momento in cui le truppe si imbarcavano, al momento in cui avrebbero preso terra a Slapton Sands contro il fuoco sparato appena sopra le teste degli «invasori».

I mezzi da sbarco alleati erano speciali navi appositamente costruite, a fondo piatto e con la prua che si apriva per far scendere a terra carri armati, autocarri, cannoni e uomini. Conosciute con la sigla «LST» (*Landing Ship, Tanks*, cioè navi da sbarco carri, skezzavano nella versione standard sulle 5 mila tonnellate e misuravano poco meno di cento metri. Non avevano l'onore di un nome, soltanto un numero che seguiva la sigla LST. I marinai traducevano in *Large Slow Targets*, Obbiettivi grossi e lenti.

Le unità costruite in America avevano traversato l'Atlantico con i propri mezzi e con carico utile. Un LST poteva portare fino a 800 uomini con armamento e autocarri. I punti deboli erano la lamiera non corazzata, l'armamento leggero e la velocità ridotta, sui 10 nodi. Alla vigilia dell'invasione gli LST erano il bene più prezioso del comando alleato, la mancanza di queste navi in numero sufficiente aveva condizionato fino allora i piani di attacco all'Europa.

La notte fra il 27 e il 28 aprile 1944 due convogli con un totale di otto LST partiti dai porti di Plymouth e Brixham dovevano incontrarsi per l'esercitazione *Tiger* a Slapton Sands. Le navi erano a pieno carico di uomini, carri armati, autocarri, cannoni e battelli da sbarco anfibiari. Il totale degli uomini a bordo è stimato sui 4 mila.

Marinai e soldati sapevano che era un'esercitazione, ma erano avvertiti che potevano essere attaccati da sfuggenti nemiche. Il servizio di guardia doveva essere serio e i salvagenti indossati. Il convoglio T-4, tutto americano, doveva essere scortato da due cacciatorpediniere inglesi l'*Azalea* e lo *Scimitar*.

Il primo punto oscuro della vicenda è che lo *Scimitar* non si fece vivo all'appuntamento. Aveva avuto una piccola avaria quella mattina e la Marina britannica con flemmatico disinteresse lo aveva sostituito con un altro cacciatorpediniere che era partito tardi ed era ancora lontano dal convoglio.

Il secondo punto oscuro è che la scorta battistrada del convoglio T-4, l'*Azalea*, si era messa in testa alla fila di LST a una distanza eccessiva, oltre un miglio, buona per dare la caccia ai sottomarini in Atlantico, ma non per difendersi da motosiluranti nella Manica. Sette minuti dopo mezzanotte infatti l'*Azalea* aveva avuto per radio la segnalazione che motosiluranti tedesche, avvistate da un aereo, erano uscite dal porto francese di Cherbourg.

Il terzo punto oscuro di quella infausta notte, fredda ma con una fetta di luna e piena di stelle, fu che non era stata stabilita nessuna lunghezza d'onda per comunicazioni radio fra le navi del convoglio T-4. Nessuno poteva trasmettere con nessuno. Se ne erano dimenticati o avevano preso troppo alla lettera l'istruzione di mantenere il silenzio durante la navigazione. In realtà risultò un convoglio cieco, muto e indifeso.

Le prime scie di proiettili traccianti, sparati non si sa da chi, furono guardate dagli uomini svegli sui ponti come parte dello scenario volutamente realistico dell'esercitazione. Ma sull'*LST-507*, ultimo del convoglio, ben presto si accorsero che qualcosa non andava. «*Cristo, ma qui ci stanno sparando addosso!*». Era appena l'inizio.

Da quel momento, circa all'una di notte, non ci fu nessuno che potesse dire che cosa stava veramente accadendo. Dalla dettagliata ricostruzione di Nigel Lewis si sa che alla testa del convoglio, dove l'*LST-515* aveva a bordo il responsabile del trasporto truppe T-4, l'ufficiale non fu nemmeno svegliato. La sparatoria intanto aumentava e i traccianti venivano da ogni direzione, ma molti la presero ancora come parte dell'esercitazione, mena quanti si sentirono sparare addosso.

Alle due circa l'equipaggio dell'*LST-511* vide che la nave dietro la loro, la 499, faceva rapidi cambiamenti di rotta a zig zag continuando a sparare come sotto attacco di siluri. Che fosse ancora un'esercitazione appariva sempre improbabile. Sulla 499 il siluro sull'*LST-511*, che affonderà rapidamente tra alte fiamme e poco dopo un altro siluro colpisce a poppa l'*LST-289*, uccidendo subito 13 uomini e ferendone una ventina, ma la nave, pur senza poter governare, non è colpita a morte come le altre due.

Sul mare centinaia di naufraghi si aggrappano disperatamente a qualsiasi cosa che galleggi, mal sostenuti dai leggeri salvagente in dotazione all'esercito, mentre tutto intorno sull'acqua bruciano tonnellate di carburante incendiato. I superstiti dicono che il freddo era paralizzante. Nell'inferno di acqua e fiamme si vedono una quantità di corpi inanimati che galleggiano a testa in giù.

Ancora adesso sulla *515*, la LST di testa, c'è una rissa fra l'ufficiale al comando del disgraziato convoglio T-4 e il comandante della nave, perché il primo vorrebbe continuare la rotta verso l'obbiettivo di Slapton Sands come gli è stato ordinato, il secondo vuole andare a soccorrere i naufraghi com'è nel costume della Marina. Vince il marinaio e la *515* torna indietro con rotta a zig zag per evitare altri eventuali siluri.

A quel punto, nel pieno della tragica notte di morte e fiamme, nessuno è ancora in grado di sapere che cosa sia successo e chi li abbia attaccati. Pochissimi testimoni potranno dire di aver intravisto sfrecciarsi e sollevare spruzzi nere di E-Boats tedeschi, le velocissime motosiluranti armate di due siluri e mitragliere pesanti che sparano freneticamente nell'accensione ritardata, per cui non si sa da dove vengano i colpi.

Nella Marina tedesca il loro nome è *S-Boote*, cioè *Schnellboote*, battelli veloci, gli Alleati li chiamano *Enemy Boats*, semplicemente *E-Boats*, battelli nemici. Sul Canale della Manica, dopo le batoste subite dalla flotta sottomarina germanica, gli E-Boats sono attivissimi la notte e per questo sono temutissimi di raro. Un caso di convoglio indifeso come il T-4, che le siluranti tedesche incontrano nella notte del 28 aprile 1944, non si era mai verificato. Per loro è stato un colpo di fortuna incredibile.

E' un caso tanto strano che gli Alleati avranno a lungo il dubbio se gli *E-Boat* non avessero il compito di raccogliere dei naufraghi per strappargli informazioni sulla data e il luogo dell'attesa invasione. C'erano nel convoglio una decina di ufficiali dell'*Intelligence* con accesso ai segreti del D-Day. Il comando supremo non si darà pace fino a quando tutti i loro corpi non siano stati ripescati e identificati. Si spera che siano morti piuttosto che in mano al nemico.

Ma sono state veramente le motosiluranti tedesche a fare il massacro? Quasi nessuno può dire con certezza di averle viste. Nascono così voci che sia stato un sottomarino alleato per errore, o un bombardamento aereo, o il tiro delle potenti batterie costiere inglesi a mettere fuori combattimento le LST cariche di uomini, scambiate per navi nemiche. Perché il fatto che impressiona tutti subito, anche i civili sulla costa, è la quantità di cadaveri in uniforme che il mare restituisce nei giorni successivi.

Il peggio tocca ai naufraghi che sono riusciti a sopravvivere nelle gelide acque in attesa di soccorsi. Una volta salvati, vengono tenuti isolati da tutti, praticamente segregati in ospedali e campi segreti, con l'ordine stretto di non rivelare a nessuno ciò che è accaduto.

In un ospedale da campo dove arrivano naufraghi feriti, i medici ricevono uno strano ordine: «*Comportarsi con celerinari*», non fare domande e non parlare con i superstiti del T-4. In un modo o nell'altro questo black-out durerà più di 40 anni. Ora si sa che il silenzio protesse gravi errori di incompetenza e colpevoli negligenze dei comandi sia americani sia inglesi.

Nella base di Plymouth il contrammiraglio Don Moon, Us Navy, ha avuto la segnalazione delle siluranti nemiche di notte nella Manica forse in vicinanza del suo convoglio, ma non ha dato l'allerta alle LST perché non ha contatto radio con loro.

Moon pensa tocchi alla Royal Navy britannica, che ha il compito della scorta. Ma l'ammiraglio inglese a capo del settore, che si è riservato di intervenire al di sopra degli ordini americani, quella notte non crede di doverlo fare. Per l'Ammiraglio tutto va normalmente fino al momento del disastro, ormai ampiamente prevedibile vista la vicinanza del nemico e l'assenza di efficace protezione.

L'unico a prendere una decisione nella notte è il contrammiraglio Moon, e non anch'essa facile. Nell'incertezza, Moon ordina di rinviare di un'ora dalle 6,40 alle 7,40 il pesante bombardamento dal mare della spiaggia di Slapton Sands, obbiettivo dell'esercitazione Tigre. Quindi anche lo sbarco e l'assalto delle truppe degli LST indenni dall'attacco deve avvenire un'ora dopo, alle 8,40 anziché alle 7,40. Ma l'ordine di rinvio non raggiunge tutti i reparti.

Accade che centinaia di soldati stanno toccando terra alle 7,40, proprio mentre i grossi calibri della Marina si esercitano a centrare dal largo la spiaggia di Slapton Sands, dove non c'è sabbia come vorrebbe il nome, ma ghiaia e pietre. I risultati del bombardamento, visto dalle navi risulteranno buoni e con tutta quella gente sulla spiaggia, le conseguenze immaginabili. Non si saprà mai quanti siano stati i morti. Testimonianze da parte americana e inglese venute alla luce con difficoltà soltanto da poco tempo e rivelate dal libro di Nigel Lewis, dicono che le vittime dell'esercitazione *Tiger* furono 6-700 in mare e altre centinaia sulla spiaggia. Per seppellirli tutti sul posto ci vollero tre giorni.

Alcuni mesi dopo che era iniziata l'invasione, i contadini evacuati di South Hams poterono tornare nelle loro case malconce e alle loro terre, che naturalmente trovarono sconvolte dai crateri dei bombardamenti, piene ancora di mine e bombe inesplose nonostante la «disinfestazione» che i militari dicevano di aver fatto. Cominciarono subito a circolare sommesse voci di fosse comuni e di profonde sepolture per centinaia di morti. Ma per lunghi anni le voci non lasciarono mai il circondario.

Fu una donna del posto, certa Dorothy Seeckling, figlia di un fornaio, a raccontare per prima in una intervista alla radio nel 1984 di aver visto seppellire nel 1944 centinaia di corpi scaricati da camion militari.

L'intervista dette il via a una serie di inchieste giornalistiche anche dagli Stati Uniti e così cominciò a formarsi una specie di catena, in cui uno dopo l'altro si fecero vivi molti dei marinai e soldati sopravvissuti dell'esercitazione Tigre. Si riempivano giorno per giorno lunghi anni di silenzi in cui gli stessi reduci si erano sentiti costretti, ignorata e cancellata dalla storia una tragedia che li aveva visti protagonisti insieme a centinaia di altri che avevano perso la vita.

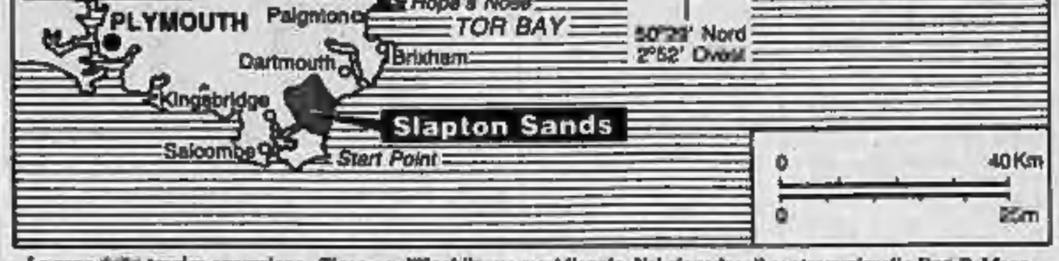
La domanda ora è: sono ancora lì quei morti? Le autorità militari americane assicurano di no, dicono che i caduti della guerra in Europa riposano tutti nei cimiteri militari ufficiali, pochi in Inghilterra, moltissimi in Francia. O in America se le famiglie ne hanno richiesto le salme. Quale fu la sorte di quei poveri morti, ufficialmente non risulta neanche oggi, nonostante sulla spiaggia del Devon ci siano un monumento e una targa alle vittime del disastro in mare.

Una cosa è certa: al tempo, alle famiglie dei morti dell'esercitazione *Tiger* fu fatto credere che i loro congiunti erano caduti nell'invasione. Gli annunci e le condoglianze ai familiari furono inviati fra il luglio e l'agosto del 1944, due o tre mesi dopo i tragici fatti del 28 aprile, mentre la guerra procedeva in Francia e nessuno disse loro che le morti erano avvenute prima, in un'esercitazione sulla costa inglese. Tutti pensavano alla guerra in Normandia. Una seria inchiesta sulle responsabilità del disastro non ci fu mai e i capi militari si assolsero da soli nel trionfo della vittoria. Il suicidio del contrammiraglio Moon aveva archiviato la questione.

Franco Pierini

Il generale Eisenhower, comandante in capo degli Alleati

La parola d'ordine era: proteggere il segreto dell'Operazione Overlord Ai medici venne detto: «Con i feriti dovete comportarvi come veterinari: non fate domande» Soltanto in agosto furono avvertiti i familiari delle vittime



La zona della tragica operazione «Tiger», nell'Inghilterra meridionale. Nel riquadro, il contrammiraglio Don P. Moon

Ma sono stati veramente i mezzi d'attacco tedeschi a fare il massacro? O ci fu un bombardamento alleato per sbaglio? O l'attacco di un sommergibile? Un' inchiesta sulle cause reali del disastro non ci fu mai: i capi militari si assolsero da soli nel trionfo della vittoria in Europa Il suicidio del contrammiraglio Moon, responsabile di «Tiger», aveva archiviato la questione

E' IN EDICOLA!
TORINO magazine
• Torino secondo Chiambretti • I ricordi di Mario Soldati • Gli avvenimenti di maggio/giugno
• Capitale addio! • Fruttero e Lucentini • Le Marionette Lupi • Voglia di golf • Andare per meridiane • Filadelfia
• Le più belle case in collina • Le piante del museo egizio • Piemontesi d'Argentina • Album di famiglia
• Dall'Itala alla Stratos • Il gotha delle enoteche • Caramelle made in Turin • In tavola con i giornalisti • La Torino di Nietzsche

Scambio di accuse tra De Michelis e Bodrato

Dc e psi si rinfacciano il rischio di una crisi

Ma De Mita tira dritto: «Intendo governare e governerò»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dc e psi si rinfacciano l'un l'altro la responsabilità di aver indebolito il governo. Si tratta, probabilmente, delle classiche polemiche di scuola che annunciano la solita mezza bonaccia pre-elettorale. Ma significa anche che i principali contendenti del duello politico quotidiano intendono impugnare di fronte agli elettori la bandiera della stabilità e questo conferma una probabile tregua sul governo fino a elezioni europee celebrate.

Il vicepresidente del Consiglio, il socialista Gianni De Michelis, ha rilanciato, in un'intervista a *Epoca*, un giudizio già pronunciato nei giorni scorsi da Claudio Martelli: *«Una delle ragioni della debolezza di De Mita, che è una delle cause della debolezza del governo, è dovuta certamente all'esito del congresso democristiano»*. De Michelis non ha dubbi: *«L'epicentro di un terremoto annunciato è nella dc»*.

Sempre su *Epoca*, il vicesegretario della dc, Guido Bodrato, rivolta l'accusa: *«Il clima creatosi con l'avvicinarsi delle elezioni europee può portare a una crisi di governo, per l'inquietudine del psi e di Craxi»*. Per Bodrato *«il miracolo della scomparsa degli attuali contrasti»* può verificarsi solo se Craxi prende coscienza *«che tali contrasti dipendono anche dalle sue continue oscillazioni e seconda delle convenienze di parte che lo fanno presentare una volta come alfiere della governabilità e la volta seguente come espressione di instabilità»*.

Anche su tutti, ormai, si aspettano una crisi (o almeno una verifica piuttosto burrascosa) subito dopo le elezioni del 18 giugno. Bodrato, che rappresenta la sinistra del partito, è forse portato a drammatizzare e a dare l'allarme sulla possibilità che gli equilibri di governo precipitino più precocemente, perché considera questa la miglior difesa del governo in carica. La strategia infatti, è ancora legata allo schema (esposto più volte da De Mita) in base al quale quello in carica è destinato a essere *«l'unico governo di questa legislatura»*. Ma, per quanto se ne sa, Arnaldo Forlani, pur intenzionato a difendere De Mita il più a lungo possibile, non crede a questa teoria dell'ultima spiaggia.

Ciriaco De Mita

Infatti, il capogruppo dc alla Camera, Mino Martinazzoli, negando anch'egli che il congresso del suo partito abbia potuto influire sui rapporti dc-psi, afferma, in un'intervista a *Panorama*, di non vedere *«così prossimi né i commiati né litti irrimediabili»*. Anche Martinazzoli rileva che, probabilmente, Craxi è in imbarazzo per il fatto che il governo in carica è guidato da un democristiano, in una fase politica in cui si è instaurata *«una regola nuova»*: *«Chi governa guadagna alle elezioni e chi si oppone perde»*.

Indirettamente, De Mita precisa le sue intenzioni quando riconosce che *«se per ipotesi un governo a guida democristiana avesse lo stesso alto profilo dei governi guidati da Craxi, le nostre presunte difficoltà sarebbero maggiori»*.

Ma, per il momento, i socialisti non sembrano intenzionati ad affondare ulteriormente i colpi. E se, in un'intervista al *Gr1*, il portavoce della segreteria socialista, Ugo Intini, ha ripetuto che vige un *«grande stato di confusione»*, Craxi si attiene a una linea di inflessibile prudenza. In un'intervista al *Corriere della Sera*, il segretario socialista riconosce che, se pure il governo in carica lo ha condotto a *«non poche preoccupazioni e insoddisfazioni»*, *«non sono mancati anche dei buoni risultati»*. Craxi, per il momento, preferisce concentrare il fuoco sullo sciopero generale del 30 maggio, che per lui resta *«un grave errore»*.

Pacatamente De Mita, in un'intervista concessa a *Repubblica* puntualizza in questi termini la sua situazione: *«L'onorevole Craxi chiese un contratto di governo di tre anni, come farebbe ogni "onesto professionista": così disse nel momento di assumere la carica di presidente del Consiglio. E in effetti durò per quasi quattro anni. Io non ho chiesto contratti, ma non si può pensare che in un anno tutt'altro che tranquillo e con una maggioranza tutt'altro che solidale il governo potesse comunque con un colpo di bacchetta magica ottenere miracoli»*. Il presidente del Consiglio rivendica la positività della sua azione: *«In parte alcuni risultati ci sono già stati per chi li vuol vedere senza furiosità»*. De Mita proclama: *«Io intendo governare e governerò»*.

Oggi 83 mila elettori scelgono il nuovo Consiglio comunale

Bolzano alle urne, senza illusioni

Se non ci sarà un notevole spostamento di voti, molto difficile formare la giunta - Durnwalder (Svp): «Non mi illudo, ma sarei già molto contento se i missini andassero un poco indietro» - Il rischio di un altro commissariamento e nuove elezioni

BOLZANO — Piazza Walther, il cuore della città, induce alla chiacchiera e all'aperitivo al tavolo del bar, in una primavera che s'è fatta calda. Ma Bolzano quieta si presenta all'appuntamento per il rinnovo anticipato del Consiglio comunale. Poco più di 83 mila elettori, con una leggera prevalenza femminile, a scegliere oggi fra 13 liste. Un voto attraverso il quale si tenta di sciogliere il nodo della pubblica amministrazione, di superare le difficoltà in cui s'è finora trovato imbrigliato il capoluogo dell'Alto Adige.

Non si può dire che, in generale, la campagna elettorale sia stata infuocata. Coloro che si sono infiammati sono stati i missini, con il raduno di giovedì per il comizio di Gianfranco Fini: loro si schierano a difesa di quella che sarebbe ormai una roccaforte, edificata sui contrasti tra gente di lingua italiana insoddisfatta e gruppo sudtirolese. E arrivano al punto da sognare di vedere un domani affacciarsi dal palazzo comunale un sindaco mai.

Per il resto, incontri e comizi che non hanno avuto il carattere della manifestazione clamorosa, nel ventaglio dalla Südtiroler Volkspartei agli altri partiti. Con un'attenzione al futuro dell'Alto Adige inquadrato nella dichiarata disponibilità della maggioranza della Svp a scavalcare i cosiddetti «steccati etnici». E i cittadini di Bolzano sono stati a guardare, senza dare l'impressione di scomporsi tra liti da una parte e promesse dall'altra. Un atteggiamento che potrebbe essere interpretato come un segno di apatia, di stanchezza per ripetute chiamate alle urne: in sostanza, il rischio di una maggiore disposizione all'astensionismo. Ma i fatti dovrebbero confortare sulla sensibilità politica dei bolzanini: questa è una delle città che, nelle precedenti consultazioni, hanno fatto registrare le più alta affluenze ai seggi, superando il 90%.

Del resto, qui il gioco elettorale assume un'importanza del tutto particolare, è agganciato a una realtà che non trova riscontro altrove. A Bolzano è sempre un momento delicato. Per cui la partecipazione degli elettori è solitamente massiccia.

Si va, dunque, a cercare di rimettere in piedi una giunta, dopo quella crollata per effetto della decisione del Consiglio di Stato, che ha sciolto il Consiglio comunale accogliendo il ricorso di un candidato repubblicano estromesso dalla competizione. Quella maggioranza, faticosamente costituita da dc, Svp, psi e psdi, contava su 25 consiglieri, con l'appoggio esterno del rappresentante del partito dei pensionati. All'opposizione erano in 24, e la barriera più grossa era costituita dagli 11 seggi mai.

Precarietà amministrativa, finita con lo scioglimento dell'assemblea comunale. Ora ripreside a Bolzano il «carosello» delle previsioni, si tenta di fare qualche conto in anticipo, si cerca di prospettare alleanze che consentano di ridare un governo alla città. Ma chi mai, nel caso in cui i missini tenessero le ultime posizioni o addirittura arretrassero, andrebbe a sedersi in giunta con esponenti della Nuova tricolore? La dc, cosa da scontate dichiarazioni del suo capolista Valentino Pasquali, non accetterebbe certo di scendere a patti con un partito *«che è ancora troppo lontano dall'autonomia»*, dal pacchetto per l'Alto Adige. E i socialisti, come ripete il capolista Claudio Nolet, non si fanno nemmeno passare per la mente di mettersi a fianco dei mst. Mentre il pci cerca un recupero sostanzioso per proporsi come «forza alternativa». Ma se, dopo il voto di oggi, la situazione non cambierà in un certo senso rispetto a quella delle regionali del novembre scorso, sarà ancora precarietà al Comune di Bolzano. Forse, città ingovernabile e permanenza del commissario, a dirigere pratiche fino alla successiva consultazione. Ma al di là della sorte che toccherà al Comune di Bolzano, resterà il significato particolare di queste elezioni. Perché in questo caso una consultazione elettorale amministrativa, sia pur limitata, acquista una rilevante valenza politica, sociale.

E' un altro «momento delicato» per Bolzano. Si tratta di verificare se e quanto la popolazione altoatesina di lingua italiana abbia recepito la disponibilità di Luis Durnwalder e della maggioranza del partito di raccolta sudtirolese a fare in modo che sia meno complicata la convivenza tra i gruppi etnici in Alto Adige. E quindi se il mst, portabandiera della «protesta italiana», abbia perduto potere di aggregazione. Dice Durnwalder: *«Io non mi illudo. Ma sarei già molto contento se i missini indietreggiassero un poco indietro. Comunque, sono convinto che prima o poi la gente del gruppo italiano si renderà conto delle nostre aperture. Se si potrà creare in Alto Adige una società in cui uno lavori a fianco dell'altro, bisognerà anche capire l'inutilità dell'opposizione dell'mst»*.

Giuliana Marchesini

PARTITI	COMUNALI 1985 %	POLITICHE 1987 %	REGIONALI 1988 %
Svp	20,51	16,74	19,58
Dc	18,45	15,24	17,02
Pci (/Kpi)*	12,39	*10,89	7,59
Msi	22,66	25,58	26,79
Psi	8,85	12,27	9,00
Verdi alternativi	8,44	6,02	11,09
Pri	3,14	2,52	2,89
Psdi	1,60	0,88	—
Pli	1,25	1,06	—
Pensionati	1,15	—	0,59
Dp	0,91	1,54	—
Lista Alto-Adige	—	—	2,60
Heimatbund	—	1,05	0,90
Fps (Lib. Sudtir.)	—	—	0,39
Pdp (P. pensionati)	—	—	0,93
Altri	—	3,06	—

Non si presentano alle comunali '89: Heimatbund, Liberali Sudtirolesi e Lista per l'Alto-Adige

In piazza 100 mila giovani pci

Droga, servizio di leva, disoccupazione i temi della manifestazione romana - Occhetto ai Verdi: «Schieratevi a sinistra»

ROMA — Decine di migliaia di giovani sono scesi in piazza, ieri a Roma, in occasione della manifestazione nazionale indetta dal pci e Federazione giovani comunisti sotto il titolo *«Il coraggio di essere giovani»*. Una iniziativa con cui dopo molti anni il pci è tornato a mettere l'accento con forza sulla questione giovanile.

Droga, leva, disoccupazione, sessualità, diritti umani i temi sul tappeto. Il corteo (200 mila persone secondo la Fgci, meno di 100 mila secondo la questura) ha chiamato a raccolta teenager, ventenni delle sezioni locali del partito, ma anche pensionati, lavoratori, donne, con una nutrita rappresentanza dei quarantenni del nuovo corso di Occhetto.

Entusiasmo alle stelle, naturalmente, quando Occhetto, circondato dai «ragazzini» (in prima fila i giovani delfini Walter Veltroni e Claudio Petruccioli) ha raggiunto la testa del corteo a Piazza Barberini.

«E' uno splendido corteo — ha commentato Veltroni — *è fresco, vivo, pieno di giovani. C'è dentro una grande voglia di cambiamento»*.

Per Gianni Cuperlo, segretario nazionale dei giovani pci, si tratta di *«una manifestazione straordinaria. Sono venuti da tutta Italia, in particolare dal Mezzogiorno. Dopo molti anni c'era bisogno di una scelta di questo tipo, di un appuntamento che mettesse al centro del tappeto la questione giovanile con i suoi problemi concreti, i temi della droga, del diritto al lavoro, della riforma della leva»*.

Nel suo intervento Occhetto ha affrontato *«la necessità di un profondo rinnovamento della politica»*. Il segretario comunista ha quindi respinto l'accusa che viene rivolta ai pci di essere movimentista: *«E' del tutto falsa ro, almeno per noi, che i movimenti da soli non bastano, che i movimenti hanno bisogno di trasformarsi in idee, in progetti, che i progetti devono diventare anche capacità di governo»*.

A questo proposito, Occhetto ha rivolto un messaggio ai Verdi. Secondo Occhetto, il movimento verde non può essere indifferente e deve schierarsi a sinistra: tutti coloro che sono davvero ambientalisti, devono scegliere tra una nuova politica, più pulita, più progressista, e il dominio di chi *«si abbarbica alla gestione del potere»*.

(Adnkronos)

Il ministero corre ai ripari per correggere un'inesattezza sull'Ilor

Errori e segreti del «740»

La novità dell'89: è obbligatorio allegare la documentazione degli oneri deducibili - Si possono detrarre gli interessi sui mutui, le polizze assicurative, i ticket sanitari

ROMA — C'è un'importante novità nella prossima denuncia dei redditi dell'88 da presentare entro fine mese. Per la prima volta milioni di contribuenti potranno optare tra il rimborso o il riporto a credito dell'Irpef e dell'Ilor. Sarà in pratica possibile scegliere tra la richiesta di restituzione d'imposta, per la quale occorre attendere in media 4/5 anni l'arrivo a casa del vaglia della Banca d'Italia, oppure la compensazione diretta con quanto eventualmente dovuto al fisco per l'89.

Per quanto riguarda l'Ilor manca però nel modulo 740 l'apposita casella per chiedere il conguaglio del possibile credito d'imposta nella dichiarazione dei redditi del prossimo anno. L'errore è dovuto al fatto che il Parlamento ha introdotto questa innovazione solo il 27 aprile, cioè una settimana dopo l'approvazione dei moduli 740 (quasi introvabili negli uffici pubblici). Insomma un nuovo «pasticcio» all'italiana.

Ma il ministero delle Finanze è subito corso ai ripari. In una nota ha precisato ieri che i 650 mila contribuenti interessati al riporto a credito dell'Ilor (sono il 5, 5 per cento dei 12 milioni di persone, ditte individuali e società tenute al pagamento di questa imposta) potranno cancellare la parola «rimborso» sostituendola con «compensazione», rispettivamente, al rigo 61 del quadro «O» del modulo 740, al rigo 33 del quadro «O» del modulo 750 e ai righi 14 del quadro «B» oppure 10 del quadro «M» del modello 760.

L'eventuale credito Ilor potrà essere scomputato anche dall'importo dell'acconto dell'89 da pagare entro il 31 maggio nella misura del 38 per cento, mentre, per il residuo, dalla seconda rata del 57 per cento da versare entro il 30 novembre prossimo. Un altro esempio della complessità della denuncia dei redditi, che ogni anno cambia in più punti disorientando i cittadini.

In proposito va ricordato che milioni di contribuenti non dovranno pagare in banca o alla posta entro il 31 maggio alcuna autotassazione di acconto delle imposte Irpef ed Ilor dovute per l'89. Sono infatti esonerati dalla prima rata del 38 per cento se nel rigo N22 e nel rigo D4 del modulo 740 non si superano le 527 mila lire. In tal caso l'acconto del 95 per cento dovrà essere versato solo in un'unica soluzione entro il 30 novembre prossimo. E in ogni caso il restante 5 per cento dovrà essere saldato nel maggio '90.

Resta tuttavia esclusa la possibilità per i contribuenti di effettuare subito il conguaglio tra l'eventuale rimborso Irpef e il debito Ilor. Sarebbe stata questa la più importante modifica dell'attuale sistema, che costringe milioni di cittadini a pagare subito l'Ilor su case e terreni e ad attendere, poi, quasi un lustro prima di riavere con gli interessi l'eccedenza Irpef. Ed è emblematico che governo e Parlamento non abbiano ancora trovato una soluzione, nonostante che circa la metà dei deputati e senatori si trovi in questa situazione.

Nella prossima denuncia dei redditi non mancano comunque altre novità.

E' infatti obbligatorio allegare al modulo 740 la documentazione di spesa riguardante gli eventuali oneri deducibili da indicare nel quadro «P», cioè tutte quelle spese pagate nell'88 che sono detraibili dall'imponibile Irpef. Chi omette di accludere la documentazione non potrà più recuperare fiscalmente gli oneri deducibili, perché non è più ammessa la successiva integrazione dei documenti mancanti.

E' quindi necessario predisporre in tempo questa documentazione perché, a conti fatti, potrebbe far risparmiare ai contribuenti somme variabili da poche migliaia di lire a parecchi milioni. Il vantaggio può essere infatti triplice: minore versamento a saldo dell'Irpef, o rimborso da parte dell'Erario tra 4/5 anni, oppure credito d'imposta Irpef da utilizzare sin dall'acconto sulla denuncia dei redditi dell'89.

Sono infatti moltissime le «voci» degli oneri deducibili ammessi in detrazione dall'Irpef, ma a condizione che risultino pagati nell'88. Gli interessi sui mutui fondiari garantiti da ipoteca possono essere detratti fino al limite di 7 milioni di lire per la prima casa acquistata dopo l'83, e di 4 milioni per le altre unità immobiliari.

Possono essere, poi, detratte le somme versate per le assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni fino ad un massimo di 3 milioni e 500 mila lire l'anno.

Possono essere invece, tra l'altro, detratti per intero: l'Ilor; gli alimenti all'ex coniuge e l'assegno di divorzio; le spese scolastiche e universitarie; la tassa sulla salute, le spese mediche specialistiche e quelle chirurgiche sostenute all'estero, le spese relative ad analisi e ricerche e quelle per radiografie e indagini speciali e l'importo del ticket pagato in caso di prestazioni nell'ambito del servizio sanitario nazionale.

Pierluigi Franz

Caso Macri Nessun ritardo del Quirinale

Nel titolo pubblicato ieri a pag. 8 sul caso Macri si affermava erroneamente che Cossiga aveva firmato in ritardo il decreto di scioglimento dell'Ual di Taurianova. Il ritardo non è invece in alcun modo attribuibile al Quirinale. Ce ne scusiamo con il Presidente della Repubblica e con i lettori.

Parma, i preti protestano Rivogliono lo «stipendio»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARMA — Anche i parroci aprono una *«vertenza sindacale»*. Succede in Emilia, nella diocesi di Parma, Fidenza, Reggio e Modena. Il bersaglio è il nuovo sistema retributivo che ha fatto piazza pulita della tradizionale congrua, un tempo passata dallo Stato ai sacerdoti, introducendo il principio per il quale il parroco deve vivere prima di tutto delle offerte dei parrocchiani. La dichiarazione di guerra alla Cei è arrivata da un gruppo di 63 preti emiliani, firmatari di una lettera pubblicata sull'ultimo numero della rivista *Vita pastorale*, secondo cui il 50 per cento dei parroci vive in condizioni difficili.

Il gruppo dei 63 è l'avanguardia di un malcontento molto diffuso nelle diocesi del Nord. La congrua e i benefici ecclesiastici sono ora incamerati direttamente dalla Cei, che autorizza il parroco a trattenere una quota delle offerte alla Chiesa. In più, la Cei passa sul conto corrente dello stesso parroco una cifra che integra quelle delle offerte fino ad un minimo di circa un milione.

«Questa è bella! — sbotta don Giovanni Corazzi, uno dei 63 — *Io lavoro e il vescovo va a prendere lo stipendio! E' come andare indietro di venti secoli. Sono sempre stato contrario a farmi mantenere dai parrocchiani, per cui lo rifiuto di trattenere i soldi dalle offerte. Succede così che mi viene spedito un modello 101 in cui è dichiarato che io prendo soldi che mai ho visto»*. Anche i criteri con cui vengono assegnate le integrazioni da parte dell'Istituto per il sostentamento del clero sono sotto accusa. *«Non ci hanno mai interpellati* — spiega don Corazzi — *ci hanno ridotti a dipendenti»*.

V.V.

GIOCANATURA

gioca natura
LA STAMPA

GIOCO SETTIMANALE

REGOLAMENTO

1 Comprate la Stampa ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì due strisce di simboli. 2 Cercate sulla vostra cartolina, dal martedì alla domenica, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i simboli pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate. 3 Quando avrete completato tutti gli 8 simboli della striscia di gioco della settimana, telefonate al numero 167802005 (linea verde) entro le ore 19.30 del lunedì immediatamente successivo. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco. 4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso al più alto nelle settimane di gioco pari. 5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti dell' Editrice La Stampa e Publikompass ed i loro familiari, stretti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornali ed i loro familiari.

LE ILLUSTRAZIONI DEL GIOCO N° 9: Domenica

I PREMI:
1° - LANCIA DELTA LX 1600
2° - 1 TV COLOR MAGNADYNE 3301 33"
dal 3° al 12°
1 TV COLOR MAGNADYNE FIRE 15"

ATTENZIONE: Questo simbolo e relativo numero non sono da considerare ai fini del gioco settimanale.

PIANTE: 53. INCENDI

Il fuoco, in natura, può avere anche una funzione positiva. Nelle praterie, ad esempio, favorisce agli arbusti il deserto di prendere il sopravvento sul resto della vegetazione. Nel bosco o nella foresta, incendi guidati e circoscritti sono utili per rinnovare la vegetazione ed evitare l'accumularsi di sostanze combustibili che prima o poi potrebbero invece scatenare incendi pericolosi.
Altra cosa sono naturalmente gli incendi provocati nelle foreste per disboscare. E quanto sta accadendo in Amazzonia dove, applicando una rischiosa agricoltura da "taglio e incendio", milioni di piccoli contadini, spinti dalla miseria, si addentrano nella foresta, continuando ad abbattere e bruciare alberi per poter avere a disposizione sempre nuovi terreni da coltivare. L'intervento successivo dei grandi allevatori, i quali eliminano anche fisicamente i piccoli coltivatori, determina poi, in modo ancora più drammatico, la scomparsa della foresta. Lo scorso anno ne sono andati in fiamme 250 mila chilometri quadrati. Questi incendi aumentano la quantità di anidride carbonica presente nell'atmosfera, provocando l'effetto serra le cui conseguenze possono essere disastrose per l'clima di tutto il pianeta.
Per saperne di più: TUTTOSCIENZE N. 21-78; VI, 23; XII, 25.

GIOCO GIORNALIERO

OGGI SI VINCONO L. 6.000.000

Ogni giorno sono in palio 2 milioni in gettoni d'oro, che saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli sotto riportata ... una delle tre linee di 5 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza da sinistra a destra) con quella pubblicata, avrete vinto. Telefonate lunedì entro le 19,30 al numero 167802003. Se nessuna vincita sarà comunicata, il premio andrà a sommarsi a quello di domani.

Ieri il premio non è stato assegnato, perciò oggi sono in palio L. 6.000.000

LANCIA MAGNADYNE

AUT. MIN. 4/7/88

Si ricorrerà alla precettazione per evitare gli scioperi tra 15 e 22 maggio

Scontro Santuz-uomini radar

Il ministro: «Non possiamo più tollerare il black-out del trasporto aereo» - I controllori di volo: «Se ci impediranno le agitazioni, rallenteremo il traffico con l'osservanza scrupolosa dei regolamenti» - Nessun intervento nei confronti dei macchinisti-Cobas, che si fermeranno a fine mese

ROMA — Scontro duro sulla vicenda degli uomini-radar aderenti al sindacato autonomo Lieta. Dopo la precettazione scattata ieri nei confronti dei controllori di Caselle-Torino, che avevano proclamato uno sciopero per domani, si stanno già predisponendo le ordinanze per evitare le astensioni decise dalla Lieta sul piano nazionale tra il 15 e il 22 maggio contro la mancata soluzione dei problemi riguardanti le pensioni, i turni di lavoro, gli organici e le promozioni.

«*Non possiamo più tollerare* — afferma il ministro dei Trasporti Santuz — *iniziative di lotta che determinino il black-out del trasporto aereo, con gravissimi disagi per gli utenti, danni ingenti all'economia del Paese e alla sua immagine all'estero*». Replicano gli uomini-radar: «*Se ci impediranno di scioperare con la precettazione, ricorreremo ad altre forme di pressione per ottenere il rispetto dei nostri interessi. Ad esempio, la osservanza scrupolosa di leggi e regolamenti del tutto superati dinanzi all'intensità del traffico attuale, già da sola provocherebbe forti rallentamenti*».

E' certo, comunque, che la Lieta non intende mollare, tanto meno la Confederquadri che la rappresenta a livello confederale. «*Siamo di fronte* — precisa il presidente della Confederquadri, Favata — *ad una incredibile discriminazione. E' da mesi che chiediamo al ministro Santuz che si faccia con noi la stessa cosa che si è fatta per i piloti, cioè contattare i controllori di volo della Lieta insieme all'azienda di assistenza al volo, ma fino ad oggi il ministro continua ad essere inspiegabilmente rigido su posizioni intransigenti, di totale chiusura al dialogo*».

Favata insiste: «*Siamo in attesa che Santuz abbia un comportamento di buona volontà anche con la Lieta, per scongiurare i prossimi scioperi ed altre forme di azione sindacale dei controllori. Naturalmente, ribadiamo che non ci saranno le condizioni per una tregua, fino a quando il governo non coinvolgerà direttamente le organizzazioni sindacali più rappresentative nei trasporti*». La Lieta, dal canto suo, diffida le autorità a far consegnare le ordinanze di precettazione nelle ore notturne, per evitare che gli uomini-radar ne possano restare turbati durante lo svolgimento del loro lavoro, particolarmente delicato e di responsabilità.

Non si sa ancora se il ministro dei Trasporti reagirà con la precettazione anche nei confronti degli assistenti di volo aderenti al «Coordinamento spontaneo», che hanno respinto il vantaggioso accordo raggiunto venerdì tra Alitalia e sindacati e minacciato pesanti agitazioni a brevissima scadenza. Sembra, invece, da escludere la precettazione per i macchinisti-Cobas (ferrovie ottomila), che hanno indetto uno sciopero dalle 14 del 27 maggio alla stessa ora del 28 e preannunciato una astensione per i primi giorni di giugno. Pure i Cobas, come la Lieta, giudicano «*impraticabile*» la tregua sindacale proposta da Cgil-Cisl-Uil, «*dato il mancato rispetto, da parte dell'ente delle Ferrovie, degli accordi già raggiunti*».

A questo punto, d'altra parte, la proposta di tregua ha bisogno di un preciso riscontro del governo. «*La Uil-Trasporti* — afferma il segretario generale, Alasi — *la dirà chiaramente domani, fin dall'apertura del suo congresso nazionale a Fiuggi. Se De Mita non fisserà entro la prossima settimana un percorso preciso per affrontare con serietà e sollecitudine i problemi più urgenti dei trasporti, c'è il rischio che salti tutto. Ci si deve rendere conto che il periodo di tregua è l'ultima spiaggia per cercare di governare una situazione esplosiva*».

Gian Carlo Fossi

Ristrutturare gli ospedali per migliorare il servizio

Ticket, una medicina fasulla

Se tutto va bene e ammesso che il Parlamento sia d'accordo, il fiume di parole, di riunioni, di proteste e di tempo spesi a discutere il problema dell'applicazione del ticket ospedaliero potrà rendere allo Stato circa 200 miliardi a fronte degli oltre 30 mila miliardi che il Fondo Sanitario Nazionale paga ogni anno per mantenere gli ospedali italiani. L'«*intelligenza*» di Palazzo Chigi riuscirà dunque a diminuire la spesa ospedaliera dello 0,66 per cento, ma si tratta di un risultato teorico perché ancora oggi nessuno ha calcolato cosa costerà alle U.s.l. riscuotere questo balzello che si aggiunge a tutto ciò che il povero cittadino italiano già paga per la sua salute.

L'ira popolare che in questo caso è stata veramente spontanea — e forse inattesa dai politici — si è rivolta soprattutto contro il ticket ospedaliero ritenuto ingiusto per varie ragioni, ma soprattutto perché penalizzava il cittadino che si trovava negli ospedali meno efficienti e più disorganizzati.

Anche se il ticket è stato modificato e ridotto a 20 giorni complessivi di degenza per anno, rimane pur sempre punitivo per chi continuerà a rimanere in ospedale per i ritardi altrui, in attesa che si eseguano gli esami o che siano disponibili i risultati degli stessi. Sarebbe come se lo Stato decidesse di mettere una sovrattassa sui trasporti — pagabile alla stazione d'arrivo — che fosse tanto più alta quanto più lungo fosse stato il ritardo del treno!

Si sa comunque che gli italiani, atavicamente sottoposti ad ingiuste imposte, trovano poi il modo di arrangiarsi; è già iniziato infatti lo studio delle patologie e delle condizioni che sono esenti da ticket e si può giurare che le statistiche delle malattie del nuovo Parlamento saranno fortemente influenzate... dalla presenza del ticket!

La conseguenza più grave del ticket ospedaliero non è tuttavia di tipo economico, ma di altra natura. Non appena il Parlamento avrà dato l'approvazione al nuovo decreto — e spero vivamente che ciò non accada — tutti i responsabili della Sanità tireranno un sospiro, canteranno vittoria e si dimenticheranno che il vero problema non era quello di imporre una tassa, ma quello di far funzionare in modo adeguato gli ospedali. Infatti i supposti 200 miliardi di risparmio e di maggiori entrate non saranno in grado di risolvere nulla, perché i problemi degli ospedali italiani sono soprattutto di tipo strutturale.

Troppi ospedali sono di dimensioni inadeguate alle funzioni che devono svolgere mentre altri sono troppo grandi per essere funzionali; duplicazioni di reparti si trovano a pochi chilometri di distanza per un malinteso spirito campanilistico; alcuni ospedali hanno troppo pochi pazienti, altri hanno troppi medici, tutti hanno un numero insufficiente di infermieri. In generale gli ospedali svolgono la loro attività per poche ore della settimana ridecendosi ad essere strutture a prevalente attività alberghiera, anche perché non tutti i medici sono a tempo pieno; le sale operatorie lavorano a mezzo tempo e i costi lievitano ogni anno non solo per l'inflazione. Soprattutto è venuto il momento di capire che le degenze ospedaliere devono diminuire, perché nella maggior parte dei casi si devono organizzare ricoveri limitati a poche ore della giornata, quelle necessarie per eseguire gli esami diagnostici. Questi sono alcuni dei problemi che si devono risolvere per rendere gli ospedali più efficienti e funzionali ai bisogni degli ammalati; non sono evidentemente problemi di facile soluzione, mentre è facile far passare per fermezza il non voler ammettere di aver fatto un errore.

In ogni caso il recuperare i 200 miliardi del ticket ospedaliero non è difficile: per ogni 50 lire di aumento di tasse sulle sigarette si può ottenere un gettito fiscale di circa 250 miliardi ed in aggiunta anche un ulteriore risparmio sulle spese sanitarie perché l'aumento del prezzo delle sigarette, facendo diminuire i consumi, farà diminuire anche le degenze ospedaliere.

Silvio Garattini

Il ministro dei Trasporti vuole accrescere le competenze dei direttori aeroportuali

Tanti sceriffi contro il caos aereo

I responsabili degli scali potranno, fra l'altro, chiedere al prefetto la precettazione - Ma le loro reazioni al disegno di legge sono negative: «Ci vogliono dare più potere, ma senza gli strumenti per esercitarlo»

ROMA — Il ministro dei Trasporti Santuz ha un piano molto semplice per eliminare il caos che regna negli aeroporti italiani: trasformare gli attuali direttori aeroportuali in veri e propri «sceriffi», con ampi poteri di gestione e di coordinamento tra i vari enti che operano negli scali.

Il disegno di legge, già presentato ai vari ministeri competenti, è stato accolto nel settore come un utile primo passo per venire finalmente a capo di una situazione che non ha eguali in Occidente e che incide ogni anno di più sul turismo e sull'immagine dell'Italia nel mondo.

Ma ci sono anche molte perplessità sull'efficacia di questa misura. «*Tre articoletti buttati lì così, non risolvono un bel niente*», dice il direttore di uno dei maggiori scali italiani, che ha chiesto di rimanere anonimo. «*Non si può pensare di risolvere una situazione disomogenea che si è incrostata con gli anni, dando al direttore tanti nuovi poteri che non può minimamente esercitare*».

I direttori hanno già, sulla carta, un'ampia autorità. Ma la loro gestione degli aeroporti è resa praticamente impossibile dalla selva di competenze che vanno dalla polizia alla dogana, dai vigili del fuoco alla finanza, e ai vari enti pubblici e privati che partecipano al funzionamento quotidiano di uno scalo. «*Ogni giorno* — dice — *siamo costretti a inventarci qualcosa per tenere a galla la baracca*».

In questa situazione i disservizi si accumulano e nessuno se ne assume la responsabilità. «*Oggi* — spiega Andrea Zagami, portavoce del ministro Santuz — *se c'è un ritardo, l'Alitalia dice che è colpa del traffico, i controllori danno la colpa all'equipaggio, l'equipaggio dà la colpa a chi doveva caricare i bagagli*».

Per portare un po' d'ordine in questa torre di Babele, il futuro «sceriffo» potrà coordinare i servizi aeroportuali di diversa competenza avvalendosi anche del personale degli enti pubblici e privati che operano nello scalo. «*Se necessario* — dice Zagami — *potrà chiedere, per esempio, l'intervento dei pompieri senza prima dover chiedere il permesso al comandante dei vigili del fuoco*».

Per garantire il servizio, potrà chiedere al prefetto la precettazione. Proprio ieri, all'aeroporto di Caselle, a Torino, il prefetto ha ordinato la precettazione dei controllori di volo. Ma in quel caso, come del resto è sempre successo finora, l'iniziativa è partita dal ministero dei Trasporti. Il disegno di legge prevede invece che l'iniziativa venga presa direttamente dal direttore aeroportuale.

La legge dovrà anche fissare l'ammontare di cui disporrà il direttore aeroportuale «*per sopperire* — dice l'articolo 3 — *ad eventuali carenze dei soggetti privati tenuti a specifiche prestazioni*». Spiega Zagami: «*Per tamponare gli effetti di uno sciopero degli addetti ai bagagli, per esempio, potrà pagare i servizi di una cooperativa che opera altrove*».

In cambio di tutti questi poteri, il super-direttore dovrà naturalmente assumersi — dice una nota del ministero — «*la conseguente responsabilità dell'andamento delle operazioni dell'intero complesso aeroportuale*». Avrà uno stipendio alto, assicurano al ministero, e saranno istituiti dei corsi di specializzazione.

Ma tutto questo non convince i direttori di aeroporto. «*Ci vogliono dare più potere, ma senza gli strumenti per esercitarlo*», spiega uno di loro. «*Anche se mi dessero tre militari per pagare addetti ai bagagli esterni in caso di sciopero, non riuscirei mai a condurre in porto un'operazione del genere. Al ministero non hanno idea della situazione reale negli aeroporti, né si rendono conto dei danni alla struttura aeroportuale che si sono accumulati in tanti anni*».

Questo scetticismo, tuttavia, non arriva a screditare del tutto l'iniziativa di Santuz. Anzi, dicono i direttori, si tratta di un inizio, di un segno di volontà del quale bisogna approfittare.

Andrea di Robilant

Chiuso a Torino il congresso

I distributori di giornali «Garanzie dagli editori»

TORINO — Si sono conclusi ieri all'hotel Jolly Ambasciatori di Torino i lavori della ventesima assemblea Anadis (l'Associazione nazionale dei distributori di giornali) con una visita al nuovo stabilimento tipografico de «La Stampa», che entrerà in funzione nell'estate. Erano presenti l'amministratore delegato dell'Editrice Paolo Paloschi, i direttori di «La Stampa» Gaetano Scardocchia e di «Stampa Sera» Luca Bernardelli, e il direttore commerciale Gianluigi Montresor.

Una cerimonia suggestiva, motivata da una speciale ricorrenza. L'Anadis, infatti, si è costituita vent'anni fa, proprio a Torino, nell'anno in cui «*La Stampa*» si trasferiva dalla storica sede di via Roma al nuovo complesso in via Marenco. Alle relazioni del presidente Giuseppe Lo Buono, dei due vice Molino e Brizio e all'intervento di Costantino Morandini, è seguito un dibattito sulle difficoltà del settore.

In primo luogo, l'esigenza di rendere, con le nuove tecnologie, il sistema di condurre le aziende (passate da una gestione familiare a una manageriale); la costante uscita di nuove testate (sono già tremila e duecento); le frequenti ristrutturazioni, con estensione dei territori di competenze che vanno dalla polizia alla dogana, dai vigili del fuoco alla finanza, e ai vari enti pubblici e privati che partecipano al funzionamento quotidiano di uno scalo. «*Ogni giorno* — dice — *siamo costretti a inventarci qualcosa per tenere a galla la baracca*».

In questa situazione i disservizi si accumulano e nessuno se ne assume la responsabilità. «*Oggi* — spiega Andrea Zagami, portavoce del ministro Santuz — *se c'è un*

«A volte il Csm è un persecutore»

Taormina, al convegno di Magistratura indipendente la denuncia del segretario Marzachì - «Il Consiglio tutela solo chi segue il suo indirizzo»

TAORMINA — In Sicilia i giudici di Magistratura indipendente si interrogano sul loro ruolo e sul delicato momento della giustizia italiana. Aperto da una relazione di Francesco Marzachì, segretario della componente di M.I., l'incontro è stato anche l'occasione per parlare degli scottanti casi del giudice Riggio, di Serena Cruz e del dibattito sorto attorno al Consiglio superiore della magistratura. Ad aprire il dibattito è stato lo stesso Marzachì, che si è chiesto «*se il Csm da garante dell'indipendenza non corra oggi il rischio di trasformarsi in un persecutore del giudice che non si conforma al suo indirizzo giurisdizionale*».

Vincenzo Maccarone, componente dell'ufficio studi del Csm, ha rilevato come i giudici di Torino ben avrebbero potuto restituire Serena al Giubergia adottando un provvedimento positivo ed emotivamente siteso da tutti. «*Il loro comportamento* — ha affermato — *è stato invece non solo corretto giuridicamente ma ha rappresentato anche un segnale per chi si ostina a ritenere ai giudici di svolgere una funzione di supplenza degli altri organi dello Stato*».

Sul caso di Gianfranco Riggio, il magistrato di Caltanissetta che in seguito a presunte minacce mafiose ha rinunciato ad affiancare Sica, è intervenuto Vincenzo Geraci, componente del Csm. «*Con il suo comportamento, Riggio ha dato la sensazione di una vulnerabilità che certamente rappresenta un regalo per la mafia*».

Commentando la sentenza della corte d'assise e d'appello di Palermo sulla mafia di provincia, Geraci ha affermato che il verdetto è la conferma che la teoria della cupola non può trovare sbocco in una condanna.

Al convegno di M.I., che si concluderà oggi, si è parlato anche del riciclaggio del denaro proveniente dai traffici illeciti della mafia. A giudizio di Pierluigi Vigna, procuratore aggiunto a Firenze, la proposta della Guardia di finanza di istituire il reato di riciclaggio andrebbe affiancata alla realizzazione di un'unica banca dati collegata agli istituti di credito, in modo da non disperdere le energie investigative.

A margine del convegno, il giudice Vincenzo Maddaloni ha annunciato la presentazione di un dossier sul caso Tortora in cui sarà ricostruito l'intero iter processuale ed il dibattito che si è svolto all'interno del Csm.

n. a.

ECONOMICI

Se tenta di offrirvi di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a viguardare tale legge.

1 Commerciali

LIQUIDAZIONE ditta Antico, commercializza stampi, vendesi in loco tutte le macchine utensili ad attrezzature. Ore 9/12 in via Cervino 93/A dal 3/5 al 13/5.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

impiantisti concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a

50 MILIONI

istruttoria telefonica massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 847.7525

EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAA **CONSENTIAMO** professisti finanziamo anche con cessione 1/5 già in corso, mutui 1° casa, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare, via Genovesi 4, Torino, tel. 011 302.241 - 587.694.

AAAAAAAAA **FINCOTEX** SPA dal 1958 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche ex pensionati liquida direttamente in un giorno (portando buste paga o documenti reddito) prestiti personali senza garanzia fino a L. 20 milioni, rimborso 60 mesi + in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni erogabili in 15 giorni. Per ogni esigenza anche con firma singola di maggiori fasi di mercato. Massima serietà per istruttoria e perizia.

FINCOTEX S.P.A.

749.6300 - 771.0626, corso Francia 15.

AAA

PRESTIT

soldi in giornata a tutti

dipendenti, pensionati, assegnatari alloggi, cessione V stipendio, mutui, massima spesa, senza una telefonata

TEL. 592.289 - 592.293

A.FI.T.

corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino telefoni 011 660.3717 - 660.3793 concediamo finanziamenti

A TASSI BANCARI

senza cambiali

Es.: L. 5.000.000 12 rate da 464.000 24 rate da 340.000, 36 rate da 277.000

ACCORDIAMO rapidamente finanziamento a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 566.362 - 556.918 - 564.760.

A chi necessita un finanziamento rapido, un mutuo per acquisto o surroga, a condizioni particolari ...c'è Studiosette. Tel. 471.118 orario 9-18.

A tutti privati alle migliori condizioni da 1.000.000 a 30.000.000 esce immediato visita a domicilio. Tel. 011 248.1877.

AZIENDA di servizi alternativi qualificata psicologicamente e ben avviata cerca socialè 30-35enne disponibile collaborare attivamente. Tel. 548.831

BAFIN

PRESTITI IMMEDIATI

DA 2 A 100 MILIONI

5 milioni: 36 x 260 mila
25 milioni: 60 x 805 mila

visite a domicilio

011 741.2777

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.337.

FINANZIAMO

direttamente a dipendenti anche protestati

qualsiasi cifra

FIDUCIARIO 7% ANNUO

TEL. 011 812.3392 (R.A.)

HOLDINVEST PLURIFIN

NUOVA SEDE

VIA CIRENAICA 32

erogazioni dirette

Tel. 712.800 - 725.882

Fax 728.473

10.000.000 60 mesi L. 237.929 senza cambiali, rapida, altre cifre. Fiori, via Garibaldi 58, tel. 519 280 - 539 422.

3 Aziende e negozi

A. PIAZZA Rivoli (adiacenze) cedo licenza tabella XIV e XIV zona molto commerciale L. 27 milioni. B&P 755 702.

A. SALVOLDI via Lagrange, negozio mobili 120 mq su 2 piani richiesta buona uscita L. 130 milioni. Tel. 650.3198.

ACTIVA 642.758: cede corso Vittorio splendido negozio interno uomo donna come marche arredato L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Lanzo adiacenze stabilimento incasso 170 milioni annui cedesi 1/2 di 33 anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede piazza Caimiteri primissima ingrossa fatturato 370 milioni anticipo L. 90 milioni.

ACTIVA 642.758 cede invernizia zona semenzari vicino parco Ortigia alto incasso 120 mq anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Verona centro strumenti musicali 30 mq con saggio anche vuota anticipo L. 35 milioni.

ACTIVA 642.758 cede via Nizza attivo negozio calzature incassa L. 250 milioni annui anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Crocetta lavatrici negozio accessoriale femminile, alto incasso anticipo L. 75 milioni.

ALBERGO bar ristorante presso Savona 250 milioni annui incontrollabili cedesi gestire affitto. Tel. 986.317 L.S.

ALBERGO in Torino attivo affare cedesi. Telefonare per appuntamento al numero 885.317 Studio L.S.

ALIMENTARI angolare 3 vetrine corso Taranto con alloggio incassare servizi cede Studio CL. tel. 590.855.

AUTOCARROZZERIA in Asti avviatissima ben avviata buona clientela vendesi. Telefonare ore pasti 0141 319.798.

AUTORIMESSA zona via Borgaro 1300 mq con officina e lavaggio ottimo incasso dilazioni cede Ciasi 512.380.

AZIENDAL MARKET 650.2175 zona S. Paolo adeguamento interno possibile forte passaggio richiesta adeguata.

BAR cedesi zona Mirafiori incasso L. 300 mila al dì buon passaggio richiesta interessante. Tel. 549.747.

BAR cedesi Pecchenino ottimo mercato cedesi forte passaggio arredo nuovo richiesta interessante. Tel. 549.747.

BAR cremeria Tolocasco corso in S. Polo chiuso la sera incasso L. 700 mila reali cedo. Tel. 547.189.

BIANCHERIA intima attiva posizione commerciale marche prestigiose L. 40 milioni. Studio Grasso tel. 511.338.

BIANCHERIA intima vicolo (X XIV vendo Ufficialmente) grande per motivi di salute zona centro. Tel. ufficio 541.674.

CABALLERIE giocattoli brevetto 3/6 12/V articoli plastica rotativi offro L. 35 milioni. Studio Grasso tel. 511.338.

CEDESI per motivi di salute negozio articoli casalinghi - passaggio, ideale 30 - 35enne. Porta Nuova, a garanzia assoluta. Tel. 669.6967 negozio - 860.3418 casa.

CEDESI Rivoli articoli regalo 90 mq zona forte passaggio ottimo avviamento. Fiorio 685.222.

CEDESI Santa Rita pelletteria ottimo avviamento zona di forte passaggio. Fiorio 685.222.

CELLE LIGURE vendiamo mura negozi con licenza bar tabaccchi piazzetta stazione pagamento. Tel. 010 34.94.

CENTRALISSIMO elettronica a computer anche vuoto negozio magazzino collegato immediata sistemazione forte incasso dimostrabile. Eccezione 540.288.

CORSO Svizzera tratto commerciale cedo attività mq 40 affitto L. 500 mila mensili L. 25.000.000 Tel. 540.956.

CREMERIA bar con dehor estivo L. 1 milione 400 mila al dì cedesi a L. 390 milioni dilazionati. Tel. 886.317.

FABBRICA LIQUORI

facile gestione struttura completa ottimo giro affari incrementabile cedesi valtando. Tel. 849.570.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!!

ACTIVA

Finanzia e assicura l'acquirente, ti garantisce il contante grazie alla esclusiva formula: 90% in 10 anni

TEL. 011 642.778

Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

INTERCOM 65.20 obbligatoriamente cedesi corso Vittorio 3 vetrine 70 mq arredi chiavi richiesta L. 110 milioni. Rif. 3644.

INTERCOM 65.20 bar ristorante 200 mq. L. 600.000 giornaliere vicino Cuneo cedo causa età. Rif. 2814.

INTERCOM 65.20 bar elegantemente arredato in via Pietro Cossa buon incasso, ottimo affare. Rif. 1614.

INTERCOM 65.20 licenza ambulante calabrese 300 milioni annui adatto 3 persone Porta Palazzo. Rif. 2944.

Intercom 65.20

RICERCO

ATTIVITA' COMMERCIALI

un vasto portafoglio di acquirenti selezionati per risolvere più in fretta e meglio

il tuo problema.

INTERCOM 65.20 via Garibaldi, 1 vetrina, 7 mq anche vuoto affitto L. 6 milioni annui, cedo L. 210 milioni. Rif. 3944.

MACELLERIA ceduta attività ben avviata in Piazza Strada locale mq 80 circa L. 77 milioni. Tel. 505.817.

PIAZZA Statuto attività commerciale mq 135, richiesta L. 150 milioni divisibili. Aziendal Market 650.2175.

PRODUZIONE magra adatta 2 persone usa carta L. 80 milioni annui L. 90 milioni. Studio Grosso tel. 511.338.

PROFESSIONISTI sala e cucina assolutamente nuova proposta, gestione o accollo locale di prestigio, Torino e dintorni, anche stagionale. Tel. 9322.70.824.

PROFUMERIA B. Rio eleganza locale con retro 2 vetrine piccolo affitto cedesi, informazioni telefono 399.706.

RISTORANTE Borgo S. Paolo angolare 80 posti vecchia gestione avviato cedo affitto L. 70 milioni. Tel. 540.479.

RISTORANTE collinare con alloggio e dehor posizione panoramica cedesi con minima anticipo. Tel. 885.317.

RIVENDITA pane pasta fresca tabella I via incasso L. 500 mila al dì L. 85 milioni. Studio Grosso tel. 511.338.

RIVENDITA pane via Cervino alto fatturato unica concorrente vicina attività cedesi. Tel. 534.348.

S. MAURO arredo casa tabaccheria 110 facciata recente 3 vetrine anche senza merce Studio CL. tel. 590.855.

STELLA 647.6892 rilevasi zona S. Rita 80 kg di pane al dì ampliamento nuovo minimo contanti rilasciati.

STELLA 647.6892 negozio interno zona centro vera gran affari vecchia gestione cede per vera attività.

VIA Citrano boutique mq 75, 2 vetrine arredo classico 3 tabelle anche senza merce Studio CL. cede, tel. 590.855.

VIA Cremieri cedesi punto vendita importante su 2 piani tabelle XII XIV. Studio Grossi tel. 511.338.

VIA Lagrange abbigliamento intimo, forte incasso dimostrato L. 350 milioni. Aziendal Market 650.2175.

VIA ROMA

adiacenze sono stipulando convenzioni vendiamo elegante pellicceria. Cabelli impresa 57.87.

Vuoi vendere la tua attività?

Telefona ad una società di esperti

AZIENDAL MARKET

011 650.2175

Società che opera con successo nel settore di intermediazione aziendale

Torino - Milano - Genova - Roma

ZONA Centro palazzine laterie di XIV ampliamento nuovo, L. 90 milioni. Studio Aziendal Market 650.2175.

4 Terreni

A Casalle in bella posizione vendo terreno edificabile giardino a L. 2 milioni spettano a 15 rate da 200 mila. Tel. 547.342.

AGLI amanti della natura vendo nel verde Canavese terreno comprensivo del fiume a L. 190 mila mensili. Tel. 473.1089.

CASAMERCATO 65.44 vendo terreno edificabile Torino, zona Madonna di Campagna per complessivi mq 10600.

CERCAMI in Torino o 1ª cintura terreno edificabile si assicura sollo rapido in contanti. Tel. 667.834.

TERRENO residenziale panoramico sul Canavese vendo L. 25 mila al mq. Tel. 0124 483.19 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIAMENTI acquistare locale negozio libero zona centralissima buona esposizione. Tel. 540.805.

offerte

A. IL PORTICO zona Cernaia locale commerciale angolare su 2 vie fronte strada mq 150 circa adatto varie attività fabbricazioni di pagamento. Tel. 835.544.

A Collegno magazzino mq 200 con possibilità 2 piani uso uffici abitazione corte bellissima vende Labaia 746.222.

ABIACENTE corso Umbria locali di 220 mq più 6 vani cortile accesso carrato vende Nord Immobiliare 740.870.

AFFITTASI negozio mq 70 totale Pozzo strada ottima posizione 2 vani con 2 vetrine e 2 vani retro. Semm 519.801.

AFFITTASI semivuotato mq 400 zona Crocetta uso laboratorio pasticceria e abitazione house. Tel. 980.2374.

AFFITTASI ufficio signorile adiacente piazza Bernini 4 locali servizi. Tel. 696.810.

AFFITTO UFFICIO

via Varrazzano 4° piano di mq 80 di 4 camere servizio. Cabelli Impresa tel. 57.87.

A Mappano vendo capannone mq 1500 coperti mq 3000 palazzina uffici mq 300 a L. 1 miliardo. Nuncheraze 747.188.

ARSTALIA offre locali uso ufficio 2 vetrine servizi via Cervinasca 13, mq 80. Tel. 857.8846.

CAPARRONE industriale da adibire in Settimo mq 2000 vendesi in blocco o frazionato in lotti di mq 1000-700 adatto a terziario, con progetto approvato. Torino Casa 641.838.

CAPARRONE industriale Torinese mq 1000 attrezzato con parte coperta mq 500 vendo Stiscate 532 482 - 517.603.

CENTRALE via Stigny libero fronte strada mq 210 adatto studio-commercio vendesi L. 800 mila/mq. Tel. 740.852.

CORSO Monpellerio/Peschiera libero mq 500 piano seminterrato laboratori magazzini e uffici accesso carrato vende Nuova Immobiliare 561.2008.

CORSO Re Umberto adiacenze locale seminterrato mq 180 adatto magazzino attività Studio Cabelli vendo 535.886.

CORSO Siad Orel via Monginevro muri negozio occupato buon reddito mq 30 circa L. 30 milioni. Feliz & Bernardo 741.2874.

CORSO Vittorio angolo via Massena locali 130 mq tra vetrine ristrutturate affittasi. Tel. 545.750.

FARLLA & BERTINETTO 561.231 affitta ufficio signorile adiacenze Molinetta mq 170 più box auto.

FURBATTO 540.908 vende negozio occupato via Madonna della Rosa (corso Unità) 2 vetrine mq 75 L. 67 milioni.

IMPRESA VENDE

via Ormea muri negozi muri di mq 110 a 180 con locale collegato autosicurezza box. Tel. 760.1230.

L.B.A. 748.386 vende in Venaria zona nuovo studio bellissima casamento di recente costruzione Rivoli 25 5000 mq.

LIEBIG - prestigioso palazzo cerchio restaurato ingresso 2 saloni 2 camere doppi servizi collegato a negozio angolare 7 vetrine - posizione commerciale importantissima. Tel. 557.8896.

LIBERO casa moderna - via Monginevro cedesi per artigiano 90 mq più ufficio - negozio - cantinetta privata 80 milioni più mutuo artigianale. Tel. 557.8896.

LIBERO via Amari presso via Chivasso Vigliani negozio 2 entrate e retro ottimo prezzo agevolato. Tel. 561.1116.

LOCALE INTERRATO

uso deposito autorimessa vendiamo in via Bernardino superficie mq 700. Cabelli Impresa 57.87.

LOCALE libero indipendente fronte via forte passaggio 150 mq piazza Rivoli zona Francia. Tel. 441.787 - 443.222.

MAGAZZINI splendidi vendiamo adiacenze corso Monaco 560/1300 mq liberi disponibili. Tel. Meccasa 535.025.

MURI negozio libero adiacenze corso Carlo Felice mq 55 una vetrina L. 62 milioni. Feliz & Bernardo 561.231.

MURI negozio libero subito corso Svizzera mq 40 L. 45 milioni. Feliz & Bernardo 741.2874.

NEGOZIO libero 3 vani servizi via piazza Bengasi e via Viglani vendesi. Tel. 505.000 - 503.700.

NEGOZIO libero 56 mq vendiamo anche ottimo investimento del 10% adiacenze altra occupata 120 mq. Tel. Meccasa 533.025.

STUDIO MEDICO

vendo ristrutturato via S. Massimo ingresso 4 vani bagno mq 100. Cabelli Impresa 57.87.

TECNOMASA 540.662 in Borgaro vende ex capannone industriale mq 1100 più 300 di ufficio 3 piani certi.

TECNOPALACE via Mike B. Pavia ufficio open space vendesi a affittasi a referenziati. Tel. 561.2077.

UFFICIO negozio via Cernaia - Nizza vienna retro servizi mq 65 h 4.30 canone L. 600 mila. Stimo Casa 553.129.

UFFICIO RIVOLI

affitto in centro commerciale Polverine open space mq 200 luminosissimo. Cabelli Impresa 57.87.

VALENTINO affittasi locale commerciale 130 mq vetrinetta adatto vari usi. G.R. L'Immobiliare 011.329.0421 - 320.524.

VENDO Chieri piazza Cavour locale 360 mq possibilità commercio magazzino accesso carrato. Affaroi Tel. 942.8715.

VENDO NEGOZIO

via Bardezi mq 100 con mq 60 magazzino 1 vetrina 6 spot arredato. Cabelli Impresa 57.87.

VIA San Massimo 43 affittasi piano terreno locali mq 300 uso negozi, centri di cernito, laboratori, magazzini depositi di cernito elettrici autonomi, collegati con piano seminterrato di mq 300. Telefonare 55.17.

VIA S. Donato vendo negozio libero ristrutturato mq 200 più 30 interrato L. 320 milioni. Tel. 980.852 - 384.615.

ZONA Maurizio libero locale commerciale mq 430 circa attuto metrazioni attività. Studio Orsolani vende, tel. 530.990.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fatterini

ADELISSIMA lavanderia particolarissima offresi. Telefonare ore pasti 300.237.

OFFRESI istruttore pratico città esperienza quinquennale, pratica corretta. Volta part-time. Tel. 295.838.

SIGNORA referenziata 40enne offresi per pomeriggi. Tel. 343.871 dalle ore 10 in poi.

VOLENTEROSO «Donna disponibile subito, patente B pratica città, offresi. Telefonare 323.170.

ZERBINO patente C-E-K pratico bilico offresi a sera città con urgenza, disposto a trasferte. Tel. 251.066.

commessi, hostess

ZERBINO commesso magazziniere formazione o addetti uffici con 5 anni di esperienza. Tel. ore pasti 788.592.

impiegati

ESPERTO paghe pratico vertenze di lavoro conoscenza contratti elaborazione cartellini cerca lavoro. Tel. 884.478.

GEOMETRA con esperienza catasto progettazione, computi metrici e contabilità offresi a serie ditta. Scrivere Publikompass 9252 - 10100 Torino.

GEOMETRA esperienza amministrazione stabili civili industriali, catasto, progettazione, contabilità e direzione lavori offresi. Tel. 011 984.5185.

IMPIEGATA precisa/flessibile gestione clienti fornitori offresi a ditta seria. Tel. 267.9267 ore serali.

IMPIEGATA 25enne pratica bollo lettere, operazioni computer, cerca lavoro vicino casa zona in zona Borgaretto, Beinasco, Orbassano, Volvera. Tel. 985.6107.

MERCATO europeo accompagnatore in proprio esperienza vendita computeristica auto, residente Germania, conoscenza lingue. Scrivere Publikompass 8008 - 10100 Torino.

ZERBINO studentessa di giurisprudenza diplomata ragioneria con esperienza amministrativa account cerca impiego part-time in ufficio o studio legale. Tel. 212.286 ore pasti.

ZERBINO impiegata presso ufficio commerciale gestione ordini, clienti - fornitori, fiere, scuola amministrazione azienda - le specializzazione marketing libera subito offresi. Tel. 788.884.

tecnici

TECNICO commerciale quasi pensionato con ampia esperienza nella vendita alla industriale offresi part time e qualsiasi azienda. Scrivere Publikompass 9302 10100 Torino.

dirigenti

DIRIGENTE con venticinquennale esperienza in campo progettazione, produzione metalmeccanica/chimica e gestione tecnico commerciale, offre collaborazione ad azienda di mezzo. Scrivere Publikompass 8843 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALESSANDRI verniciatore-orizzontale corso industria costruzione apparecchi elettrici. Telefonare 788.880.

ASSOCCESI Srl via L. 200/300 mila giornaliere persone qualunque lavoro di pubblicità cinema media. Tel. 06 325.0350 - 325.8250.

ASSUNIAMO falegnami/e molto bene con impiallacciatori, montaggi e lavorazioni. Telefonare 850.4435.

AZIENDA collegnese ricerca giovane muratore/a patentato/a età max 30 anni da inserire corso lavo

Lingua straniera nelle elementari: da mercoledì la riforma alla Camera

E lo scolaro diventa poliglotta

Restano da risolvere alcuni problemi: l'insegnamento dovrà cominciare dalla seconda o dalla terza classe? - Sarà l'inglese la materia obbligatoria? - E per i maestri, corsi di aggiornamento

TORINO — Anche i ragazzi italiani avranno un futuro da poliglotti, inizieranno infatti lo studio di una prima lingua straniera già alle elementari e di una seconda alle medie. In questo senso sono orientate rispettivamente, sia la riforma della scuola elementare che mercoledì dovrebbe essere votata alla Camera, sia l'intendimento espresso dal ministro Galloni. L'insegnamento della lingua straniera nelle elementari ha però sollevato dei dubbi non di merito (cioè sull'utilità) ma di opportunità (è il caso di sottoporre dei bambini ad un simile impegno?).

La questione trova una sua prima risposta nel raffronto con Paesi che prima del nostro si sono posti il problema e l'hanno risolto optando per l'insegnamento di una lingua fin dalla scuola di base. E' stato per primo il caso dei piccoli Stati con lingue scarsamente diffuse, ma più di recente il fenomeno si è esteso agli Usa che hanno scelto lo spagnolo, alla Gran Bretagna che ha puntato sul francese e al Giappone dove s'insegna l'inglese. Senza dire che verso un bilinguismo di fatto ci sta conducendo il largo uso di una terminologia internazionale.

Ma se tanto ci consola, non basta invece a fugare il più inquietante interrogativo: si può a sei anni, quando ancora non si ha perfetta padronanza della propria lingua, affrontarne un'altra?

Una risposta la dà il prof. Mauro Laeng che insegna pedagogia alla Sapienza di Roma e ha lungamente lavorato alla riforma della scuola elementare. «*Innanzi tutto* — dice Laeng — *il dubbio non sussiste, in quanto i più accreditati psicologi dell'infanzia sono concordi nel ritenere che l'apprendimento di una lingua straniera da bambini sia non solo possibile senza trauma alcuno, ma addirittura consigliabile. Ma c'è di più: tutti in Italia siamo diglossici (usiamo cioè due lingue), tutti infatti abbiamo imparato e utilizziamo sia l'italiano che il dialetto fin dall'infanzia. C'è semmai da chiederci quando sia più opportuno iniziare lo studio di una lingua straniera. La mia opinione è che si cominci in terza elementare o al più in seconda, ma non in prima, perché allora l'impegno del bambino è già largamente assorbito dall'apprendimento della lettura e della scrittura; un'altra lingua, in quel momento, sarebbe sicuramente di disturbo*».

Non manca dunque che aspettare il varo della riforma che, dato il sostanziale «non disaccordo» tra le forze politiche, potrebbe darsi entro l'estate. Ma la sua applicazione — limitatamente alla questione della lingua straniera — presenta almeno quattro quesiti: i tempi; quale lingua insegnare, con quale metodo e da parte di chi.

Quanto ai tempi, il sottosegretario Giuliano Zuso che ha seguito direttamente la vicenda, è convinto che se la riforma passerà entro l'estate, già nell'anno scolastico '90-'91 si potrà promuovere il «progetto lingue».

«*Non si parte comunque da zero* — precisa Zuso — *perché già da anni sono state attivate proficue sperimentazioni il cui risultato può essere rapidamente esteso, consentendo una crescita graduale delle classi con insegnamento della seconda lingua*».

Un diverso orientamento esiste invece, nell'ambito del ministero, sulle lingue da insegnare: mentre Galloni è favorevole ad una rosa di possibilità tra cui l'allievo possa scegliere, Zuso è per l'inglese obbligatorio. Se la posizione del ministro apparirà più democratica, quella del suo sottosegretario è sicuramente più pratica, perché tiene presente l'organizzazione delle classi e, soprattutto, la necessità di formare il corpo docente, una questione che ci introduce al terzo problema: chi insegnerà le lingue e come?

Data per scontata la necessità di riqualificare il corpo docente per questo specifico insegnamento, il ministero ha stanziato a questo scopo trecento miliardi in tre anni. Il ministero vuole che ad insegnare nelle elementari siano comunque dei maestri (e non per esempio dei professori delle medie); ciò posto, conviene riqualificare all'insegnamento della lingua uno dei tre maestri che ruotano su due classi (quindi un terzo dei docenti, pari a 90 mila persone) oppure ricorrere ad un gruppo più ristretto da utilizzare unicamente per l'insegnamento delle lingue? In questo secondo caso il numero dei docenti da «aggiornare» sarebbe inferiore e il lavoro da svolgere in parte già avviato, considerando che i maestri che in varia misura conoscono una lingua sono circa 40 mila.

Quanto al metodo, è l'unica fronte che non allarma più di tanto: dai libri-gioco alle videocassette, sono tanti e tali i sistemi di consolidata affidabilità che basta solo la voglia di metterli in pratica.

Raffaello Masci

Inchiesta dell'Ordine sui medici di Miriam

Il presidente Parodi: «Se hanno sbagliato, offrirò assistenza legale al padre della bimba di Limbiate»

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Bisogna fidarsi dei medici? Ce ne sono che ipotizzano un stupro patito da una bimba di 2 anni, che fanno muovere il magistrato. E non era vero. C'è da fidarsi dei medici? Al congresso sulla donazione d'organi, la domanda è stata posta al presidente della Federazione degli Ordini, l'eurodeputato Eolo Parodi, patologo clinico.

«*C'è da fidarsi degli italiani? Io risponderei così, con quest'altra domanda. Perché in Italia i medici sono 273 mila. Una categoria tanto affollata comprende di tutto: buoni professionisti, che sono la grande maggioranza, e poi i posa-piano e i dinamici, gli incapaci e i supercapaci, gli onesti uomini e i ladri. E potrei andare avanti*».

— Nel caso della piccola Miriam di che cosa si è trattato? Medici troppo dinamici e magari lievemente incapaci?

«*E' mostruosa la storia di Miriam. Mi stupiscono, se sono vere, le dichiarazioni di alcuni protagonisti che avrebbero detto: "Se ricapitasse un caso così, ci comporteremo come abbiamo fatto". Andiamoci piano. Non voglio cadere nell'errore di chi ha agitato fantasmi, scaraventando nella vergogna e nello sconforto due poveri genitori. Ma da qui a far quasi intendere che nessuno ha sbagliato, che sono cose che succedono, che in certe rare situazioni è ineluttabile la cantonata... Mi pare che non sia di buon gusto. Meglio il silenzio*».

— Mettiamoci una pietra su, allora?

«*Nemmeno per sogno. Come presidente degli Ordini dei medici, se suggerissi una cosa del genere non mi guarderei più allo specchio. Inchieste giudiziarie, amministrative, interne, pubbliche o private: ben vengano, non m'importa. Per quel che mi riguarda, voglio capire io, prima di tutto come medico, dove vanno individuate le responsabilità. Ho gli strumenti per accertarlo e ho già cominciato ufficialmente a muovermi*».

— Ma lei, istituzionalmente, non ha il compito di difendere i medici?

«*Sì, ho anche quel compito e non mi rinuncio nei limiti del razionale. Ma per la vicenda di Miriam, una prima cosa devo fare: prendere contatto con il padre, mettermi a sua disposizione, aiutarlo a chiarire quel che è successo, e perché la sua famiglia si è trovata in quello sciagurato partito. Se necessario, gli offrirò tutela legale*».

— Vuol dire che lo inviterà a denunciare un medico o un gruppo di medici?

«*Non faccio il solito errore, non metto il carro davanti ai buoi. Ma non voglio essere reticente e devo ammetterlo: starò dalla parte dei genitori di Miriam, dopo che sarà accertato qualche azione colposa, anziché terapeutica, compiuta nei confronti della bambina*».

f. gi.

Nuove proposte dopo l'allarme della Guardia di Finanza

«Banche aperte alle ispezioni per combattere il riciclaggio»

Tartaglia (Santo Spirito): «Meno rigidità su segreto, maggiori controlli per i fondi»

ROMA — La Guardia di Finanza sia benvenuta nelle banche. E indaghi liberamente sul riciclaggio di denaro sporco. A guardare con favore l'arrivo delle Fiamme gialle è Elio Tartaglia, amministratore delegato del Banco di Santo Spirito. Tartaglia è disponibile a consentire che la finanza violi il segreto bancario, come è già concesso a magistratura e Bisa. E' il primo banchiere pronto ad accogliere la richiesta di togliere qualsiasi velo avanzata dal comandante generale della Guardia di Finanza, Luigi Ramponi, che ha lanciato l'allarme sull'uso degli istituti di credito da parte della mafia per ripulire i soldi ricavati da affari illeciti. L'amministratore delegato del Santo Spirito (19.718 miliardi raccolti nel 1988) respinge invece l'idea di Ramponi di eliminare i depositi al portatore. Tartaglia giudica poi poco utile abbassare da 20 a 10 milioni il livello delle operazioni in contanti per le quali scatta l'identificazione del cliente; questa misura è prevista dal codice di autoregolamentazione dell'Associazione bancaria che sarà varato nella riunione della giunta esecutiva dell'Abi il 17 maggio.

— Cosa possono fare le banche contro il riciclaggio?

«La collaborazione delle banche tende a crescere. Siamo sensibili al massimo. Ma non bisogna credere che intensificare i controlli negli istituti di credito possa essere risolutivo per combattere e vincere il fenomeno mafioso».

— Perché non bisogna illudersi?

«I controlli portano all'identificazione personale dei clienti. Ma gli accorgimenti della malavita sono di grande ingegno; le somme vengono depositate da persone insospettabili, consapevoli o no. L'identificazione porta ad accertamenti di un numero enorme di insospettabili ed è difficile risalire alla delinquenza organizzata».

— E' utile identificare chi compie operazioni da 10 milioni?

«Si potranno avere miglioramenti, ma non è determinante. E' un contributo alle indagini assicurato dalle banche anche se il loro lavoro viene intralciato. Non è certo una misura sufficiente che possa portare a grossi risultati, come è già accaduto per la soglia dei 20 milioni».

— Ma cosa dovrebbero fare le banche?

«Il sistema bancario è già disponibile per ricerche che si svolgono anche su scala nazionale, e quindi lunghe».

— Si possono adottare altre iniziative?

«Se le restrizioni in Italia aumentano, la liberalizzazione del mercato europeo potrà portare a una più accentuata canalizzazione del denaro verso l'estero. Il problema è complesso».

— Ritiene giusta abolire i depositi al portatore utilizzabili per riciclare denaro sporco senza lasciare traccia?

«Sarebbe sconsigliabile. Non risolve il problema. Già oggi le banche identificano chi apre un libretto al portatore. Non è tassativo, ma in genere avviene per importi superiori a 20 milioni».

— Può succedere che un cliente insospettabile apra un libretto al portatore e lo ceda a un delinquente...

«Esatto. Per il sistema bancario ci può essere una penalizzazione. Se viene abolito il libretto, i soldi possono andare altrove. Poi c'è il problema della riservatezza. La conoscenza delle disponibilità economiche di determinate persone può fomentare un altro tipo di criminalità, favorendo sequestri ed estorsioni».

— E' d'accordo con chi chiede di eliminare il segreto bancario?

«Il segreto bancario oggi non esiste. Deve rimanere nei confronti dell'esterno. Il cittadino deve essere tutelato. Se un'estensione ci deve essere, si deve ammettere la possibilità di un maggiore accesso della Finanza in casi particolari anche in mancanza di un ordine del magistrato».

— Condivide quindi la richiesta delle Fiamme Gialle di estendere la possibilità di rimuovere il segreto bancario?

«E' un ampliamento che può essere preso in considerazione. Certo non va concesso a chiunque».

— Intravede altre misure?

«No. I canali di afflusso del risparmio sono molteplici. Ci sono le reti degli agenti che fanno capo ai fondi...».

— Andrebbero controllati meglio i fondi?

«E' un'ipotesi azzardata. Le reti sono selezionate, i fondi fanno capo a gruppi bancari. Il risparmio ha tanti altri sbocchi».

— E in tutti i casi la vigilanza è adeguata?

Esistono molte fiduciarie e commissionarie, ci sono gli agenti di borsa. Ha ragione Ciampi quando dice che tanti altri canali hanno bisogno di molti controlli».

r. ipp.

Appello del cardinale di Napoli

«Politici assenti contro la camorra»

Giordano ha incontrato l'Antimafia

NAPOLI — «*Ci angustiamo molto da Sica e dalla possibilità di abbattere il muro del segreto bancario. Ma è necessaria anche maggior sensibilità da parte dei politici*». E' l'appello del cardinale di Napoli, mons. Michele Giordano, alla commissione parlamentare Antimafia.

I commissari hanno concluso ieri la visita di tre giorni in Campania. Oltre all'incontro con il cardinale, hanno avuto anche altre riunioni: divisi in tre gruppi, si sono recati, separatamente, in tre paesi tra i più interessati dal fenomeno camorristico (Castellammare, Torre Annunziata e Casal di Principe) incontrando i rappresentanti delle amministrazioni locali. Sull'intera visita, come ha sottolineato il presidente Chiaromonte, la commissione preparerà una relazione.

L'incontro in curia con il cardinale è durato poco meno di un'ora. Al termine, monsignor Giordano ha detto: «*La camorra e i suoi delitti non sono al centro dell'attenzione dei politici e delle istituzioni. Bisogna ridare vigore e fiducia alle forze di polizia. Molto ci si attende dall'opera dell'alto commissario con la possibilità di superare il muro del segreto bancario. E' infatti nelle banche che va a finire, per essere riciclato, l'immenso fiume di denaro che la camorra e la mafia guadagnano con il commercio e lo spaccio di stupefacenti*».

«*Si pone il problema* — ha detto ancora il cardinale — *se per i processi mafiosi e camorristici non si debba ricorrere a provvedimenti che tutelino maggiormente la incolumità fisica dei testimoni, dei giudici e, soprattutto, rompano il muro di omertà che mafia e camorra riescono a costruire attorno a sé, assicurando ai testi la segretezza, ai pentiti riduzioni di pena, ai giudici la libertà di giudicare*».

Avvicinato al termine dell'incontro, Chiaromonte ha detto di essere rimasto «*particolarmente colpito dalla sensibilità dell'arcivescovo, non solo sui temi religiosi, ma anche su quelli civili*». (Ansa)

I giudici non credono al pentito Marsala

Assolti in appello 39 imputati del maxi bis

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Mafia: un'altra sentenza mette in dubbio le rivelazioni di un «pentito», stavolta Vincenzo Marsala, figlio del vecchio boss di Vicari, Mariano, vittima della «lupara bianca» nel 1982. Dopo tre giorni di camera di consiglio, la corte d'assise d'appello ha assolto 39 imputati e ne ha condannati 37 a 251 anni di reclusione.

E' questa la sentenza di secondo grado del maxiprocesso-bis a Cosa Nostra. Dopo il verdetto (e le manifestazioni di gioia dei sette imputati presenti) rimarranno nei sotterranei dell'Ucciardone meno di dieci imputati: gli altri sono da tempo in libertà o sono stati liberati ieri.

In primo grado, il 16 aprile dell'88, furono inflitti un ergastolo e 438 anni di reclusione a 53 imputati (28 furono assolti). Dopo l'assassinio di Pietro Mesricati Vitale e la morte per malattia di altri due imputati, erano comparsi in appello 78 presunti mafiosi. Sulle dichiarazioni del pentito Marsala (ha avuto ridotta la pena da 5 anni e 2 mesi a 4 anni e mezzo) il presidente Pasquale Barresi ha detto che «dove sono mancati i riscontri oggettivi non potevamo e non dovevamo credergli».

E' sfuggito all'ergastolo Francesco Intile (già a piede libero) indicato come il capo della mafia di Caccamo e accusato di essersi disfatto di Mariano Marsala e di due guardaspalle. Intile è stato assolto per insufficienza di prove e i suoi tre presunti complici Salvatore Umina, Michelangelo Pranzà e Salvatore Macaluso, già condannati a trent'anni ciascuno, hanno avuto adesso il primo 13 anni, e gli altri due undici anni di reclusione. Sono stati scarcerati tutti e tre.

a. f.

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni meridionali cielo perturbato e sulla Sicilia orientale nuvolosità irregolare, con addensamenti associati a isolate precipitazioni, anche temporalesche, più probabili sui rilievi. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti cumuliformi sulle zone alpine e prealpine orientali.

temperatura: senza variazioni di rilievo

venti: moderati da Nord-Est sul basso versante adriatico e su quello ionico; deboli a regime di brezza sulle altre regioni.

mari: mossi, o localmente molto mossi, l'Adriatico e lo Ionio; generalmente poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	13	27	L'Aquila	6	26
Verona	11	28	Roma Urbe	9	25
Trieste	15	23	Roma Fium.	10	22
Venezia	13	27	C. apobasso	9	19
Milano	13	26	Bari	11	23
Torino	13	25	Napoli	9	25
Cuneo	13	23	Potenza	8	18
Genova	14	20	S. M. Leuca	13	21
Bologna	13	27	R. Calabria	15	32
Firenze	9	25	Messina	15	31
Pisa	9	23	Palermo	14	29
Ancona	10	28	Catania	9	23
Perugia	11	23	Alghero	7	29
Pescara	9	27	Cagliari	15	27

città estere

Amsterdam	9	22	sereno	Lisbona	14	25	sereno
Atene	19	26	nuvoloso	Londra	10	24	sereno
Bangkok	26	27	sereno	Los Angeles	10	26	sereno
Berlino	7	22	nuvoloso	Madrid	7	25	nuvoloso
Bruxelles	9	24	nuvoloso	Montreal	3	20	nuvoloso
Buenos Aires	8	17	sereno	Mosca	6	18	pioggia
Copenaghen	6	17	nuvoloso	New York	9	20	nuvoloso
Dublino	11	16	nuvoloso	Parigi	14	24	nuvoloso
Francoforte	7	23	sereno	Pechino	15	30	nuvoloso
Gerusalemme	17	33	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	29	nuvoloso
Ginevra	7	23	nuvoloso	Sydney	13	21	nuvoloso
Helsinki	8	15	nuvoloso	Tokyo	17	20	sereno
Honolulu	18	28	sereno	Varsavia	6	17	nuvoloso
Il Cairo	16	34	nuvoloso	Vienna	13	17	nuvoloso

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE selezione venditori. Si garantisce effettivo sostegno aziendale, compiti con reale contenuto professionale elevato guadagno. A fronte degli alti guadagni offerti è richiesto essenziale possedere documentata esperienza. Tel. 308.991.

MOBILIFICIO per ampliamento proprio organico ricerca oggetti vendibili, inviare curriculum a: Pubblicompass 3051 - 10100 Torino.

MONDO IMMOBILIARE ricerca acquisitori fissi e proseliti. Tel. 503.222.

PART-TIME buona conoscenza contabilità su PC, conoscenza inglese preferibile non indispensabile, assumo subito in Torino Nord. Scrivere: Pubblicompass 5302 - 10100 Torino.

PART TIME cercasi disponibili dalle 18 alle 20 richiedesi auto propria dinamicità guadagno 400 mila settimanali. Tel. 771.4834.

PER trovare lavoro non basta rispondere agli annunci, bisogna valorizzare se stessi nel look e nell'immagine. Hai passione alcuni. Tel. 540.977.

RECEPTIONIST, centralinista, bella presenza, sano-bello, ricerca centro commerciale. Manodopera a. Pubblicompass 6221 - 10100 Torino.

RICERCASI addetta amministrativo collaboratrici/ci anche part time con o volontariato. Tel. 513.931.

SOCIETA' bancaria inizia a casa cerca personale sano moralità 21 anni per attività anche a tempo libero ottimi guadagni. Per appuntamento telefonare al 254 180 ore ufficio.

SOCIETA' di servizi ricerca per ampliamento proprio organico: telefonista settore vendite. Offresi inquadramento Inps. Tel. 561.2502 interno 125.

SOCIETA' finanziaria Bpa ricerca per proprio organico amministrativo, preferibile massimo 27enne si richiede sufficiente apprendimento conoscenza su PC (Bim, clienti, fornitori, ivs. Tel. per appuntamento al: 596.778 ore ufficio.

SOCIETA' immobiliare assume 1 venditore e 3 addetti/e alla fase interna ed ai pronti. Gradita esperienza nel settore. Tel. 506.334.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitrici/ori. Offresi fisso più alte provvigioni, discrezione. Presentarsi: corso Matteotti n. 3 tel. 531.003.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitrici/ori vendori automunti con provata esperienza nel settore. Offresi ottimo trattamento economico. Tel. 650.2695.

SOCIETA' immobiliare ricerca per propria indagine statistica personale/studenti part-time. Tel. 580.978.

SOCIETA' in forte espansione, ricerca personale emozionato per tutte le province del Piemonte e Liguria. Si richiede dinamicità e serietà. Si offre fisso mensile L. 1 milione 400 mila più provvigioni ed incentivi Inps. Telefonare per appuntamento allo 011 912.3036 - 812.3036.

SOCIETA' videocinematografica cerca segretario/a - contabile provvisto esperienza e dubbia inglese, francese, preferenza abilità tecniche video. Inviare curriculum a: Pubblicompass 6663 - 10100 Torino.

TELEMARKETING tenderi govane speciale con commerciali, cultura universitaria. Offresi retribuzione ed incentivamento adeguati. Tel. 519.031 535.807 dalle 15.30 alle 19.

Tecnici

GRAFICO o litografo con conoscenza DTP cercasi per vendita beni strumentali e di consumo 22/27 anni diploma ambosessi. Telefonare 840.3417.

8 Rappresentanti

A.A.A. AGENTI società commerciale di dimensione nazionale operante nel settore cancelleria e accessori per computer, per il potenziamento della propria rete vendita, ricerca agenti per Torino - Aosta - Asti - Novara - Cuneo e relative province. Si richiede forte ambizione di realizzazione professionale, età compresa tra i 25 e i 40 anni, diploma di scuola media superiore, residenza in zona, disponibilità immediata. Si offre trattamento provvigionale decisamente superiore alla media di mercato, inquadramento Enasarco, adeguata formazione tecnica ed affiancamento nella propria zona. Telefonare al n. 06 617.4251 (ric. aut.) ore ufficio. Esteban Spa via Cassia dalla Lucchi 177 - 00178 Roma (G.R.A. zona industriale).

CONCESSIONARIA pubblicità ricerca per nuovo servizio mercato prestigioso abbonamento con soccasi esclusivi chiusura contratti in zona vista. Alte provvigioni. Possibilità ottimi guadagni. Ensarco, Zona Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria. Tel. 011 315.2080.

DATAMATIC Spa azienda leader a livello nazionale nel settore della distribuzione dei prodotti per l'informatica cerca venditori per ampliamento ufficio di Torino. E' previsto un adeguato piano di inserimento commerciale alle effettive capacità. Tel. 011 688.7171.

SOCIETA' genovese produttrice per apertura filiali a Torino, seleziona un responsabile regionale, 3 agenti, 5 venditori/trici. Presentarsi Hotel Jolly corso Vittorio Lunedì 8 ore 9/19 sig. Mazzone.

11 Baby sitter

offerte

CERCASI giugno ed agosto per Alassio baby-sitter per bambino 4 anni. Telefonare dopo le ore 20 al 011 885 0402.

FAMIGLIA torinese cerca bella presenza e età per referenziata disponibile ad eventuali spostamenti per vacanze. Scrivere Pubblicompass 204 - 10100 Torino.

15 Autovetture

BMW 520 iE 1984 unico proprietario condizionatore metallizzato in ottime condizioni garantito. Lancia Tel. 751.666.

FERRARI Mondial 8000 km ago tetto apribile, Porsche Carrera cabrio full, cilindri, anno Targa 1986, Jaguar coupe 6 3.6 Sovran 413 come nuova, GTI 16V Fiat 1988, Escort 1993 cabrio alm. Thema Ferrari come nuova, Mercedes 2.3 16 v full optionals Sportcars Torino tel. 547.485 / 545.044.

GOLF GTI 16V plus anno 87 in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 Torino Tel. 505.585.

JAGUAR Sovereign 90 e coupe 88 in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 Torino Tel. 505.585.

MASERATI 222 86 - 90 87 - 420 i 87 in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26/28 tel. 504.740.

MERCEDES 300 SE 87 - 280 SE 82 - 260 SLC 80 in garanzia vendo concessionaria Maserati corso Turati 26/28 tel. 504.740.

OSART AUTOMOBILI vende con formula Regata Weekend turbo diesel 87 uniproprietario. Via Freyus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART AUTOMOBILI vende Thema Turbo diesel 88 con tetto apribile. Via Freyus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART AUTOMOBILI vende Volvo 740 GLT turbo diesel bianca full optionals via Freyus 12, tel. 442.280 - 442.351.

PEUGEOT 205 cabrio marzo 89 km 80 mila usata privato vende per inutilizzo Tel. 882.5330 ore pasti da domani.

SAAB 9000 114 86-87 full optionals in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 Torino Tel. 505.585.

THEMA TD - Turbo IE full optionals in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26/28 tel. 504.740.

VENDO Mercedes 240 TD dell 81 full optional motore nuovo democratico, vettura perfetta. Tel. 988 0690 ore 18/20.

18 Acquisto alloggi

A.A. FAMIGLIA referenziata di 4 persone acquista contanti zona bari servita 3-4 camere servizi Tel. 546.095.

A.A. PROSSIMO socio acquisterebbe per contanti alloggio 1-2 camere e cucina casa decorosa. Tel. 597.299.

A. ACQUISTASI appartamento in Torino o prima cintura stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 539.536.

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Telefono 839.8690.

A. ATTICO acquisto di 2-3 camere bene casa con ascensore privatamente in contanti. Tel. 537.8028.

A. PROFESSIONISTA cerca urgente in Torino alloggio 100/140 mq pagamento rapido massima serietà. Tel. ore ufficio 759.850 pasti e sera 996.6407.

ACQUISTA insegnante alloggio in casa decorosa 2-3 camere e servizi pagamento per contanti. Tel. 591.335.

ACQUISTASI alloggio libero 2 camere cucina e bagno casa decorosa con terrazzo. Tel. 447.5637 ore negozio.

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino zona signorile centrale o semicentrale. Tel. 541.840.

ACQUISTASI con urgenza 2 piccoli alloggio contiguo modesti decorosi per personale servizio. Furbetto 544.588.

ACQUISTASI importante alloggio circa 300 mq diviso o divisibile zona quadrilatero centrale. Furbetto 544.588.

ACQUISTASI solo dal proprietario in casa decorosa 2-3 camere servizi Tel. 539.722 negozio Tel. 840.7437.

ACQUISTO alloggio da privato in contanti come prima casa in Torino 2-3 camere cucina bagno. Tel. 404.0095.

ACQUISTO alloggio libero o garanzia assicurativa subito anche qualche mese pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio privatamente zona soggiorno 2-3 camere cucina servizi in zona semicentrale. Tel. 696.8211.

ACQUISTO alloggio signorile 2-3 camere servizi bella posizione e garanzia massima serietà. Tel. 537.726.

ACQUISTO alloggio uso ufficio 200-250 mq in Crocetta 3 posti auto pagamento contanti urgente. Tel. 519.280.

ACQUISTO casetta o villetta dintorni Torino con orticello o giardino. Pagamento immediato. Tel. 748.3047.

ACQUISTO con urgenza libero camera tinello servizi anche da rifare anche massima L. 45 milioni. Tel. 481.114.

ACQUISTO da privato villa uni-bifamiliare o rustico da ristrutturare preferibilmente Torino. Tel. 880.845 - 882.1757.

ACQUISTO in contanti 2 camere tinello cucinino anche da rifare massimo 3° senza ascensore. Tel. 587.634.

ACQUISTO in Torino alloggio sala 2 camere cucina con ascensore pago contanti. Tel. 511.994.

ACQUISTO libero per contanti anche da ristrutturare di almeno 3 camere cucina bagno. Tel. 680.4080.

ACQUISTO privatamente alloggio mq 70/100 purchè libero novembre zona sole. Tel. 596.1139.

A giovane coppia urge acquistare in Torino o prima cintura signorile 2-3 camere e servizi. Tratattiva privata pagamento in contanti. Tel. 534.872.

ASSOCASA COMPRA

alloggi in Torino ogni dimensione e grosso pagamento contanti. Tel. 011 531.730 - 531.153.

BANCARIO assicura per matrimonio giovane alloggio in Torino 2-3 camere casa decorosa in contanti. Tel. 305.486.

CAUSA trasferimento acquisisce 2/3 camere servizi rapida definizione per contanti. Tel. 512.834 ore ufficio.

CAUSA trasferimento acquisisce 2 camere tinello servizi in casa decorosa pago in contanti. Tel. 473.0118.

CERCO urgentemente in Torino o prima cintura alloggio libero camera tinello servizi o 2 camere tinello pago in contanti. Tel. 799.993 ore pasti.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buone state zone ben servite di Torino. Tel. 516.075.

CORSO acquisisco appartamento zona Torino Rivoli o dintorni pagamento in contanti. Tel. 958.9346.

DIRIGENTE azienda nazionale acquista per trasferimento a Torino alloggio di 60 - 100 mq purchè libero entro dicembre. Telefonare ore pasti 0541 630.093.

GARETTI 606.9617

vendiamo un immobile in Moncalieri e dintorni per contanti e compriamo. Gratis una telefonata.

IMPORTANTE compagnia di assicurazioni - ricerca massima urgenza ufficio mq 200-250 zona via Cibrario, corso Tassoni. Rapida definizione e pagamenti in contanti. Telefonare 02 783.404.

INSEGNANTE acquista appartamento in giornata 2-3 camere soggiorno servizi. Tel. ufficio 506.743.

PRECOLLINA collina cercherà per professionista ma un piccolo/a con giardino. Ormeasi 505.817.

PRIVATAMENTE acquisto in Torino salone 2 camere cucina servizi. Paga contanti. Tel. 748.0261.

PRIVATO cerca da privato libero ristrutturi/cucina più servizi, box in cortile Po e precollina. Scrivere casella postale ABC 1143, via Nizza 12 - 10100 Torino.

PROFESSIONISTA trasferito a Torino acquista 3/4 camere servizi in contanti da privato. Tel. 512.834 ore ufficio.

RICERCHIAMO per conto importante cliente alloggi di mq 150-200 signorile in centro zona a Torino. Trattativa riservata. Telefonare 02 783.404.

RICORCHIAMO

per nostra clientela alloggi di tutte le metrature nelle zone più signorili della città. Pagamento contanti trattative riservate. Tel. 548.231.

SABATELLI IMMOBILI

acquista appartamenti liberi. Valutazioni gratuite. Si assicura serietà. Tel. 545.200 - 540.2000.

SOCIETA' acquista direttamente in Torino alloggi e stabili da ristrutturare Tel. 534.830.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO

Lo acquistiamo subito

Garantiamo al cliente libera di mercato interpellato per una valutazione gratuita senza impegno.

Gruppo d'Acquisto Immobiliare

Corso Unità 243 tel. 390.909

VILLETTA 150 mq circa con terreno sempre zona collinare massimo 20 km da Torino. Tel. ore ufficio 599.469.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO Villaggio libero per urgente realizzo in villa 3 camere cucina ripostigli servizi giardino privato L. 108 milioni. Rateizzo 506.508.

A.A. ADIACENTE corso 16 Umberto epoca ristrutturato splendido 2 camere cucina 2 servizi mq 140. Savio 752.931.

A.A. BALDISSERO (Pian Cassetta vc 3 pari mq 160 con box giardino 200 mq L. 150 milioni. Savio 752.931.

A.A. CASAACASA 513.916 libero grande piazza Albaretto casa d'epoca ottimi soggiorno 2 camere cucina finestrata.

A.A. CASAACASA 513.916 libero corso Matteotti signorile mansardato salotto/cucina camera cucina abitabile servizi mq 85.

A.A. CASAACASA 513.916 libero corso Orbassano tennis Firenze signorile salone 3 camere cucina ripostigli box.

A.A. CASAACASA 513.916 libero via Cernaia signorile salone 2 camere cucina bagnino mq 140 L. 197 milioni.

A.A. CAUSA planetaria vendo quota in concorrenza a vittoria. Tel. 985.0476.

A.A. CENTRALE libero signorile salone camera cucina doppi servizi mq 108 L. 183 milioni. Savio tel. 752.931.

A.A. CROCETTA epoca occupare con grande camera tinello cucinino servizi L. 98 milioni. Savio 752.931.

A.A. MEDIT 80 libero corso Francia via Quarti ottimo quadrato 3 camere cucina ripostigli L. 149 milioni. Tel. 504.917.

A.A. MEDIT 80 libero grossi corso Trieste signorile 1972 ristrutturato 2 camere tinello servizi in casa controllo pago milioni. Tel. 473.0118.

A.A. MEDIT 90 libero presso via Grandis/Bruno luminoso 4 camere cucina servizi L. 185 milioni. Tel. 504.917.

A.A. MEDIT 90 libero, signorile grosso via Bergamo 1970 ampio 2 camere tinello bagno L. 130 milioni. Tel. 505.449.

A.A. VENERIA luminoso recente soggiorno 3 camere cucina riservato box doppio posto auto. Savio tel. 787.888.

A.A. VIA Po affare pieno nobile da ristrutturare mq 130 L. 1 milione 500 mila al mq. Savio tel. 752.931.

A. ATTICO corso Tassoni (adiacenze) libero settembre 2 camere cucina ingresso bagno L. 98 milioni. B&P 753.084.

A. ATTICO vicinanze Rebaudengo Martini 3 camere tinello cucinino servizi servizi. Maxim 535.7473.

A. BARRIERA Milano doppi ingressi 3 camere cucina 2 servizi zona signorile con portineria. Maxim 535.7473.

A. CAROCHE VICA signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 160 box 4 cani L. 210 milioni. Rex 69.2535.

A. DELTA 588.830 libero grossi piazza Adriano piano 4° ristrutturato 3 camere tinello servizi molto prima casa 75%.

A. DELTA 588.456 libero via Trapani (via Saluzzo) ristrutturato salone 4 camere tinello cucinino riservato.

A. DELTA 588.456 libero via Trapani (via Filadelfia) ottimo camere tinello cucinino bagno muro prima casa 75%.

A.EUROCASE TORINO 531.003 libero Giaglione signorile salone 2 camere cucina box milion.

A.EUROCASE TORINO 546.842 libero Collegno ottimo stabile mq/ni 2-3 camere servizi tecnicissimi.

A. EUROCASE TORINO 546.842 libero Lingotto (via Nizza) piano alto camera 3 mezzo cucinino, ottimi/mi.

A.EUROCASE TORINO 557.8987 libero Marcellesi recente dressico camere, ottime servizi climatizz.

A. IL PORTICO adiacenze corso Potenza libero ottimo casa 1-2 camere cucina bagno cantina. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO adiacenze piazza Sofia libero camere cucina bagno ristrutturato cantina alloggio. Tel. 836.544.

A. IL PORTICO Brandizzo libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Candia vista lago cassette su 2 piani ingresso 3 camere cucina box servizi terrazzo posto auto alloggio. Tel. 836.544.

A. IL PORTICO libero Venaria cassette su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Regio Parco libero ingresso 2 camere cucina ang

I giudici dei minori ci ripensano: «La bimba poteva restare a Racconigi»

«Serena? Ha ragione Vassalli»

E' il parere di Paolo Vercellone, che il congresso di Pesaro eleggerà alla guida della categoria - «Se i colleghi di Torino avessero deciso diversamente non avrebbero certo violato la legge» - Anche l'ex presidente ammette: «Alcuni di noi sono rimasti perplessi dopo le sentenze contro i Giubergia»

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Chissà come fischieranno le orecchie al ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli. Da un mese va dicendo che sul caso Serena il tribunale dei minori di Torino avrebbe potuto decidere in maniera completamente diversa lasciando la bimba ai coniugi Giubergia. Ogni uscita del Guardasigilli era stata contestata duramente dai magistrati minorili: «*Il ministro la smetta di osteggiarci, di interferire nel nostro lavoro*». Adesso, da Pesaro, dove i magistrati dei minorenni di tutt'Italia sono riuniti a convegno, Vassalli si sente dare in parte ragione.

Paolo Vercellone, il consigliere della corte di Cassazione che da oggi è il nuovo presidente dell'associazione di categoria, riconosce: «*I colleghi di Torino potevano anche non togliere la bimba filippina alla famiglia di Racconigi e nessuno avrebbe potuto dire che non avevano applicato la legge. Io, comunque, condivido totalmente la decisione del tribunale torinese. Per me, prima o poi, in ogni caso, Serena avrebbe dovuto abbandonare la casa dei Giubergia*».

Anche Melita Cavallo, predecessore di Vercellone alla guida dei giudici per i minori, non dà più torto al ministro e rivela: «*Ci sono colleghi, una piccola percentuale, che hanno espresso perplessità su come è stata trattata la vicenda di Serena Cruz*». Parole che non a lieri, sulle labbra di un magistrato, suonavano come un'eresia.

L'inversione di rotta è clamorosa, giunge alla fine di una giornata scandita da sussurri su disidi in seno ai trecento giudici convenuti a Pesaro: «*Non tutti sono favorevoli a ratificare l'elezione di Vercellone a nostro presidente. I napoletani, e qualche altro collega, ce l'hanno con lui per via di quanto disse tempo fa durante un congresso*». Successe a Torino, un mese fa. Paolo Vercellone, riferendosi alla corte d'appello del capoluogo campano che, su un caso quasi analogo a quello di Serena, s'era pronunciato in maniera opposta, aveva detto: «*Napoli, da secoli, è famosa per la cultura del raggiro e del cavillo*». Frase contestata, adesso, dal diretto interessato. Prima con il silenzio: «*Siete giornalisti? Spiacente, non parlo: sono come il gatto che, dopo essersi scottato con l'acqua calda ha paura pure di quella fredda. Mi sto curando ancora la ferita*». Poi, una decisa concisione: «*Non ho mai criticato i magistrati della corte d'appello di Napoli. Con me, personalmente, nessuno è venuto a lamentarsi*».

Però, corrono voci... «*A me le voci non interessano, non ne ho mai tenuto conto. Comunque, domani (oggi ndr) in chiusura di convegno chiarirò questa faccenda delle mie presunte accuse ai magistrati di Napoli*».

Melita Cavallo spezza una lancia in suo favore: «*Basta con le insinuazioni. Noi siamo sempre uniti*». Aggiunge, contraddicendosi: «*Credo che con Vercellone la questione sia quasi chiusa. Penso che tra noi riusciremo a spiegarci bene*». Poco prima un componente del direttivo dell'associazione italiana dei giudici per i minori aveva confidato: «*E' vero, alcuni colleghi erano contrari a Vercellone come nostro presidente. Vorrebbero bloccare la sua nomina, che però non viene decisa in questa sede. Nel congresso di Salerno del 1987 fu sancito, come prevede il nostro statuto, che quest'anno la presidenza sarebbe toccata a Vercellone. Quindi, non è più possibile tornare indietro. Che figura ci faremmo?*». Il suo nome, giudice? «*Per carità, lasciamo stare. Se no mi mettono sulla graticola*».

Teoricamente, chi più di tutti dovrebbe avercela con il neopresidente è Severo Chiello, presidente della corte d'appello di Napoli che decise di lasciare alla famiglia il piccolo Oreste, che si trovava quasi nelle stesse condizioni di Serena. Provvedimento più volte ricordato da Vassalli nel criticare i giudici della piccola di Racconigi. Chiello dichiara: «*Non potevamo decidere diversamente*». E la dichiarazione di Vercellone sulla cultura del raggiro e del cavillo? Il magistrato è pensieroso, sta per rispondere, un collega lo prende sottobraccio e se lo porta via: «*Elio, zitto, hai già detto sin troppo*».

E, nel silenzio rotto solo dal sorprendente riconoscimento che il ministro di Grazia e Giustizia non aveva poi tutti i torti a criticare, si chiude la seconda giornata del convegno pesarese. Melita Cavallo ribadisce ai giornalisti: «*Certo, voi fate bene a raccogliere voci. Però, attenzione. Tra noi c'è concordia, siamo tutti amici. Molti, li prenderò in giro stasera, dopo cena, cantando un bel po' di canzoni*».

Claudio Giacchino

SBRANATO IL CANE DI ELISABETTA

Londra. Chipper, 12 anni, il cane preferito dalla regina Elisabetta (in una foto del 1984), è stato sbranato nel parco del castello di Windsor da una muta guidata da Ranger, il cane più amato dalla Regina madre. Un portavoce di Buckingham Palace ha detto che Elisabetta è «sconvolta». Chipper è stato sepolto nel cimitero dei cani «reali» nel parco di Windsor (Ap)

Saint-Vincent, esperti d'accordo al convegno dell'Aido: «Servono norme rigorose per accertare la morte»

«Una legge per sapere quando prelevare gli organi»

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Commozione e consenso per la storia della bimba di Trento morta in un incidente stradale, che pochi giorni fa ha donato parte di sé a sei malati gravi, riaccendendo con il trapianto tutte le loro speranze di vita. Ma anche orrore per la vicenda di una giovane inglese raccontata nel *Sunday Times*: dopo la dichiarazione di morte cerebrale, le avevano appena tolto i reni per trapiantarli a due pazienti in dialisi, quando è stata vista muovere, respirare, tossire, ansimare. C'erano tre medici testimoni sbigliti. Dopo pochi minuti è «veramente» morta.

Oscillando fra queste due emozioni contrarie, commosso consenso a orrore, la platea del convegno nazionale dell'Aido (Associazione italiana donatori d'organi) ieri ha ascoltato una decina di relazioni sul tema: «La donazione è un dovere sociale o un atto di solidarietà umana?». Entrambe le cose, è la risposta emersa dai vari interventi. Il titolo del convegno conteneva dunque un quesito retorico. Ma è tutt'altro che retorico il dibattito sviluppatosi. Da un lato c'è l'indiscutibile necessità di poter disporre di organi da trapiantare, utili a un esercito di malati destinati altrimenti a morire. Si sa quanto lunghe siano le liste d'attesa dei pazienti — in primo luogo cardiopatici e nefritici — e quante pastoie burocratiche e mancanza di incentivi frenino questa pratica in Italia.

Dall'altro lato c'è una legislazione considerata insufficiente, al punto che un nuovo disegno di legge, già approvato al Senato, è ora al vaglio della Camera ma vi sta suscitando reazioni contrastanti. Anche sull'onda di una dichiarazione del ministro della Sanità, che Rolando Riz, docente di diritto penale all'Università di Modena, ha ricordato: «*Sono insoddisfatto* — ha annunciato Donat-Cattin — *dal testo trasmesso dal Senato; favorevole a uno stralcio della parte relativa all'accertamento della morte; disponibile ad approfondire le possibilità di delegificare la materia...*».

In realtà, quella proposta di legge approvata dal Senato, proprio con le nuove norme per l'accertamento e la certificazione di morte, presenta uno dei suoi punti più qualificanti, ha sottolineato al convegno Giancarlo Borra, parlamentare, medico legale: «*La proposta esclude assolutamente possibilità di equivoci o di errori, come quello della giovane inglese. Caso che meriterebbe di essere conosciuto nei dettagli, perché così come è stato descritto dal "Sunday Times" sembra fatto apposta per incanalare le emozioni dei profani a sfavore dei trapianti*».

Ma non si tratta di piccola cosa, ha aggiunto Raffaella Lamillo, docente di diritto civile all'Università di Torino: «*Perché nel momento in cui si chiede all'intera popolazione di dire sì alla donazione di organi, è indispensabile garantire procedure particolarmente rigorose di accertamento della morte. Si consideri che il prelievo deve avvenire quasi sempre a cuore battente...*».

Però fin dagli Anni Cinquanta, quando in Francia si cominciava a discutere sulle leggi per i trapianti — racconta Giorgio Brumat, *deus ex machina* dell'Aido —, ci fu un neurochirurgo che volle dare una dimostrazione: disse che un individuo ghigliottinato, pur senza testa, avrebbe potuto avere un «cuore battente». Gli fu concesso quel macabro esperimento scientifico, e il cuore del ghigliottinato effettivamente continuò a battere per 18 ore. Insomma, pur senza scendere nei dettagli da seminario sulle necroscopie, al convegno si è dato per scontato che in moltissimi casi (per esempio di persone decerebrate) non esistono più miracoli possibili.

Con la stessa certezza, ha annunciato Eolo Parodi, presidente della Federazione degli Ordini dei medici, l'accertamento di morte deve essere uguale sia per i potenziali donatori d'organi che per tutti gli altri pazienti. «*Se la nuova legge non lo prevedesse* — dice Parodi — *si potrebbe pensare che si voglia introdurre una specie di eutanasia passiva, intenzione che serpeggia, anche in Italia. A una signora che mi diceva: "Senta dottore, mio zio è finito, è ora che lei stacchi il rubinetto", ho dovuto rispondere che, siccome non sono un idraulico, mi lasciasse in pace a curare il mio paziente terminale*».

Franco Gilberto

■ Napoli E' morto il bambino seviziato

NAPOLI — E' morto Nicola De Biasi, il bambino di tredici mesi ricoverato all'ospedale di Napoli con fratture ed ecchimosi per presunti maltrattamenti. Il bambino è deceduto nel primo pomeriggio nel reparto di rianimazione del «Santobono» dove era stato trasportato mercoledì scorso. Era in coma irreversibile.

Sul corpicino aveva segni di lesioni, ustioni al viso, una gamba fratturata. Nell'ambito dell'inchiesta avviata sulle cause delle sue ferite, nei giorni scorsi sono stati incriminati per maltrattamenti e lesioni i suoi genitori, originari di Solofra (Avellino). Ma il padre si difende: «*Abbiamo tre figli, perché avremmo dovuto picchiare solo Nicola?*». (Ansa)

■ Brucia treno merci nel Torinese

TORINO — Treno merci in fiamme ieri sera alle 23,15 tra Exilles e Salbertrand. Nessun ferito, ma lungo lavoro per le squadre dei vigili del fuoco di Torino e Bardonecchia per domare l'incendio. Il traffico ferroviario è stato dirottato tutta la notte sul binario «dispari».

Il locomotore del convoglio «58154», 18 vagoni carichi d'automobili, partito dallo scalo di Orbassano e diretto in Francia, ha preso improvvisamente fuoco, per cause non ancora accertate. Le fiamme hanno raggiunto alcune auto, distruggendole. Salvi i macchinisti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Bossi
Con tristezza lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Mario, Paola, Luisa**, il cognato **Franco** con **Caterina, Claudia, Monica** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Maurizio Berardino e Maria Bo e ai reparti di Neurochirurgia e rianimazione del Cto. Rosario domenica 7 maggio ore 20,30 partenza S. Maria Goretti. Funerali lunedì 8 maggio ore 11,45 parrocchia S. Maria Goretti. Non fiori ma opere di bene
— **Torino**, 7 maggio 1989.

I **Dipendenti** della **Tipografia M. Bossi** partecipano al grande dolore della famiglia.

Zia **Pina**, i cugini **Letizia, Guido** e **Sergio** non si dimenticheranno mai del caro **SERGIO** e sono ancora più vicini al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore e sono vicini alla famiglia tutti **Virginia**, cugini **Mirughini, Panattoni, Pasquinucci**.

Partecipano al dolore della famiglia i cugini **Alfonso, Bianca, Sandro**.

Tutti gli **amici** della **Sacca Famiglia** sono vicini a Paola

Gli amici di servizio **Martinetti, Giachello, Astori** si stringono al famiglie in questo momento di vuoto immenso.

Matteo e **Bianca** si uniscono al dolore per l'immatura perdita del carissimo **SERGIO**.

Partecipa al dolore la famiglia **Pasquero**.

Marcello Grassi
Maurizio Mosso
partecipano al dolore della famiglia Bossi

Gli amici
Pepi Donatella Chiara Monica Elli Franco Renato Carlotta Francesco Gabriella Marcello Irene Maria Chiara Luisa sono vicini nel dolore a Luisa Paola e Mario.

Giuseppe, Francesco Vaira e famiglia partecipano al dolore

Silvia Floridia
Erica Gilardino
Vittoria Insabella
Andrea Pellicciaio
Enrico Rivetti
Armanda Magelli
sono vicini a Luisa.

La famiglia **Lingua** e **Baya** esprimendo il suo profondo cordoglio per la scomparsa del amico **SERGIO**.

Le famiglie **Valra** e **Fabbraro** partecipano.

Le famiglie **Cavri Morasso** piangono assieme l'amico **SERGIO**.

Federico e **Maia** sono vicini a Mario e Luisa

Ugo, Dino, Massimo e **Maurizio** prendono parte con tanto affetto al grande dolore della famiglia Bossi.

Sono vicini a Paola in questo triste momento: **Roberto, Lele, Luca, Cristina, Riccardo, Luisa, Paola, Marcella, Marco, Luca, Massimo, Pier, Monica, Pietro, Chicchi, Piero, Giuliana, Cesare, Silvia, Max.**

Silvia Fede Laura Federica sono affettuosamente vicine a Luisa.

Partecipiamo al grande dolore **Lazzia, Carla, Marco, Barbara Mandello.**

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **SERGIO** gli amici **Antonio e Giovanni.**

Carla, Cesare Cacutto, Gabriella, Roberto Balbiano sono vicini alla famiglia.

Lina Bertola si unisce commossa all'affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Sergio Bossi
— **Torino**, 7 maggio 1989.

Luciano e **Paola Castagnetti** piangono l'immatura scomparsa dell'amico **SERGIO.**

Le famiglie **Bezza** e **Revegnani**, le famiglie **Armando Gozzi**, le famiglie **Agnelo** e **Emma Bossi**, le famiglie **Soria**, le famiglie **Pier Luigi Bossi** sono affettuosamente unite nel dolore con i loro nipoti e cugini.

Rita, cara amica del cuore e con dolore che siamo vicini a lei ed ai suoi cari famiglia **Sorgesa.**

Anna, Lucia, Mario sono vicini alla famiglia nel loro grande dolore.

Camilla Franca Montanaro con **Marcella, Carlo, Irene** piangono **SERGIO**, amico carissimo.

Marisa, Gigi Gisi Aresia partecipano commossi

Gli amici del Club
Franco Abate
Salvatore Adamo
Walter Argano
Piero Bello
Ottavio Berla
Renato Berla
Giorgio Boggio
Giacinto Brero
Alfonso Cardi
Domenico Casalegno
Aldo Cavaliere
Mario Chiomento
Renzo Costa
Attanio Enriotto
Nino Finistrella
Lino Franchino
Mario Galdo
Paolo Gallino
Francesco Ghorra
Aldo Giacomo
Alfredo Gino
Angelo Grando
Walther Guglielmetti
Lino Leonardo
Lallo Lecci
Mauro Mancin
Enrico Mannucci
Roberto Marchiano
Edoardo Mauro
Riccardo Mina
Raffaele Naddeo
Giovanni Olivetti
Rodolfo Olivetti
Ugo Pagano
Antonio Palmieri
Giancarlo Pasquier
Luciano Peanzo
Ercole Pezzoli
Riccardo Pezzoli
Carmine Ragona
Giancarlo Ribaudi
Roberto Ribaudi
Piero Rurilla
Giuseppe Sacco
Franco Sarago
Aurelio Sessa
Luciano Stefanelli
Livio Stroppiana
Carlo Tagliaferro
Franco Tellarini
Cesare Tinivella
Vittorio Troso

Martinetto Enzo Tapparello.

Associarsi
Daniele Francesco Colpo Della
Germano Mennona
Marino Giuseppe Alemanni

Marisa e **Roberta** sono affettuosamente vicine a Rita e figli.

Famiglie **Carni Grosio** e **Luciano** partecipano al cordoglio della famiglia.

Partecipano al dolore
Gino e Paola Pastorelli
Mino e Edvige Varallo
Gianni e Gisi Berga
Angelo e Carla Cravinelli

Partecipa al lutto unendosi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Sergio Bossi
l'Amministrazione Immobiliare Guido e Calvano.

Giovanni Bersia si unisce al dolore

Collaboratori e **Dipendenti Studio Camandoe** partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici del club:
Lucio Bertolari
Roberto Bosco
Gianni Ravaut
Vincenzo Rocchi
Edoardo Cassio
Piero Volpe
Franco Pagliazzotto
Antonio Redolfo
Raffaele Scaglione
Gigi Sale
Giuseppe Nervo
Pierluigi Occhiena
Agide Paolini
Piero Donaire
Ildefino Cervegna
Giuseppe Cardina

Luigi Tiveron, Giorgio Bellazzini e **Manufrance Ediser S.p.a.** partecipano al dolore della famiglia.

Renzo e **Olga Grasso** sono affettuosamente vicini ai familiari.

Davide e tutti gli **Amici della compagnia** sono vicini a Luisa.

Sono vicini ai fratelli Franca gli amici:
Franco Abate
Paolo Bellino
Domenico Casalegno
Pippo Lo Gatto
Enrico Mannucci
Riccardo Mina
Livio Stroppiana
Carlo Tagliaferro

Vicini a Rita, Mario, Paola, Luisa, nel ricordo del caro **SERGIO**, gli amici
Marina e **Beppe Geraudo** con **Pierpaolo**
Angela e **Fortunato Brandimarte** con **Paolo** e **Giovanni**
Mariangela Ferrero con **Gabriele**
Franca e **Piero Ferrero** con **Vittorio** e **Maurizio**
Aldo Forni con **Carlo**
Ivi e **Luciano Gelvetta** con **Valeria**
Annamaria e **Nanni Orecchia** con **Cristina**
Italo e **Giulia Perrone** con **Paolo**
Gabriella e **Guido Turati** con **Luisa** e **Maxi.**

Gianni e **Lalla Ambra di Mesma** ricordano **SERGIO**
— **Torino**, 6 maggio 1989

Profondamente addolorati per la perdita del caro **SERGIO** sono vicini a Rita
Mario Paolo Luisa Franco Caterina e **Claudio**

Maria Rina Angelo Fulvia Cora Gualtiero Giorgina Sergio nonni **Fenoglio.**

Commossi partecipano al dolore di Rita
Mario Paola Luisa e nic **Franco, Marco Enrico Barbara Nicoletta Stefano Marcello** e piccoli **Gianluca** e **Elena.**

Aldo Giovanna Roberto Paola Novarino ancora increduli piangono l'amico **SERGIO** e partecipano al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini ai famigliari, piangono il caro amico **SERGIO**, le famiglie **Rissone** e **Ferrero.**

La famiglia **Daniele Spino Muscarà** partecipano al dolore della famiglia Bossi

Sono vicini a Rita figli e Franco per l'immatura perdita di **SERGIO** gli amici:
Florenza Gigi Carlo Ettorgiero Paola Clino Gabri Fulvio Ester Gianni Rella Gianni Sergio Cleto Armando Enrico Vittorio Anna Carla Eugenia Magio Nanni Dino Emma Aldo.

Gino Valentino Piero Cristiana Maria Carnevale affranti dal dolore piangono la perdita dell'amico fraterno
Sergio Bossi
si sono affettuosamente vicini a tutta la famiglia.
— **Torino**, 5 maggio 1989.

Tra l'affetto caro della propria famiglia è mancato
Domenico Gardino
Lo comunicano la moglie **Maria Nilde**, i figli **Luigi Filippo** e **Antonio**, la sorella, la cognata, i cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai professori Riccio e Bradac per le cure prestate e al dottor Davide Prando nonché a tutti gli amici da cui ha ricevuto conforto. I funerali avranno luogo lunedì 8 corrente mese alle ore 16,30 partendo dall'abitazione - Borgo Giardino 15 per la parrocchia di San Giorgio
— **Castelnuovo Belbo**, 6-5-1989

Beatrice Ferrero
Elio e Margherita Brunella
Filippo e Marilena Vigna
piangono il caro cognato
DOTTOR INGEGNER
Nino Gardino
ricordandone le eccezionali doti umane.
— **Castelnuovo Belbo**, 6 maggio 1989.

Eugenio e **Gabriella** ricordano con infinito amore la zia **NINO.**

Con immenso dolore partecipano la **Alba, Nilde, Angioletta** con **Giuseppe** e famiglie.

Mario, Maria Silvana, Giulia, Claudiana e **Stefania** sono vicini con tutto il loro affetto a Maria Nilde, Luigi Filippo e Antonio nel loro immenso dolore.

Giovanni, Maria Edda, Giuliana e **Mina** affettuosamente vicini a Maria Nilde, Luigi Filippo e Antonio.

Beppe e **Marina** con **Stefano** partecipano al dolore di Maria Nilde Luigi Filippo e Antonio

Giuseppina Pierino Ormezzani e **Mayda Scarpellino** partecipano al dolore.

Giacomo e **Rosalia Odilia** con **Enrica** e **Francesca** partecipano al dolore di Maria Nilde, Luigi ed Antonio.

Crematamente è mancato al suo cari
Giulio Lanti
anni 78
L'annunciano il figlio **Gianni** con la moglie **Bernardina** e figli **Massimo** e **Stefania**, parenti tutti. La cara salma partirà da San Maurizio, via Bertolotto, lunedì 8 corrente ore 14 per Gaglianico ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. Si prevede la partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**, 6-5-1989

Crematamente è mancato
Vittorio Bergero (Vigna)
anni 70
Danno il triste annuncio: i fratelli, la sorella, cognate e cognato, il figliocolo **Elio**, nipoti e parenti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Carignano lunedì 8 corr. alle ore 15.
— **Carignano**, 7 maggio 1989

E' mancato il
DOTTOR
Mario Ravizza
Lo annunciano con dolore la moglie e tutti i suoi cari. Un grazie di cuore al dottor Pescarus, al personale paramedico dell'ospedale Borgaro di Alessandria e al dottor Trotta di Caneli per le premurose cure prestategli. I funerali si terranno lunedì 8 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia San Leonardo in Villanova di Caneli. Tumulazione nella tomba di famiglia a Frinco d'Asti.
— **Caneli**, 7 maggio 1989.

Il giorno 4 maggio 1989 ha raggiunto la pace del Signore
Piergiorgio Benedetto
di anni 53
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Giuliana Frolla**, il figlio **Pierpaolo**, la mamma, i fratelli, la sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 7 maggio 1989.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore Generale** i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana UGINOX S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.
Piergiorgio Benedetto
ricordando l'impegno costante profuso per la azienda dove ha lavorato per anni.
— **Torino**, 7 maggio 1989.

Teresita Bosio ed **Angino Bestiani** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Luciano Pissi e famiglia, nel ricordo della lunga collaborazione piange commosso il sig.
Piergiorgio Benedetto
— **Milano**, 7 maggio 1989.

Sono vicini alla famiglia del sig. **BENEDETTO**
Roberto Andreotti
Angela Barretta
Carla Bava
Patrizia Bosco
Giusy Cacchina
Caterina Conti
Aldo Demarchi
Graziella Frison
Silvana Gambara
Domenico Giachero
Antonella Giorgino
Maria Teresa Lena
Sandro Menzini
Marisa Mezzasco
Guido Muti
Pierfranco Pelizza
Francesca Rispoli
Ada Scarpa
Silvana Tiveco
Francesco Viglino

Il presidente **Sergio M. Marchiaro**, l'amministratore delegato **Aldo Peggiani**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Ufficini Italia** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Piergiorgio Benedetto
Dirigente della Società
Si uniscono al dolore dei famigliari Iris **Artoli, Luisa Camilletti, Gianni Giusti, Franca Mongiovì, Giuseppe Olivero, Aldo e Anna Pegani, Liliana Peissard, Carlo Prandoni, Riccardo Prandoni, Anna Maria Vurenzo.**
— **Milano**, 5 maggio 1989.

La Direzione commerciale di UGINOX A.C.B. di **Parigi** e le **Direzioni degli stabilimenti** di **Firminy - Gueugnon - Isbergues - Pont du Roide** onorano la memoria del sig.
Piergiorgio Benedetto
Partecipano al lutto della famiglia **Alain Cassignol** e **Josiane Vignal.**
— **Parigi**, 5 maggio 1989.

Renzo Calcagni partecipa commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor
Piergiorgio Benedetto
— **Torino**, 7 maggio 1989.

Improvvisamente è mancato
Luciano Bottero
analista FIAT
anni 57
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosetta**, il figlio **Roberto**, sorella, sorella, cognata, nipoti ed amici tutti
— **Torino**, 6 maggio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Brentegani ved. Marziano
La piangono la figlia **Ines** con il marito **Alfonso Lanati**, il figlio **Ercole** con la moglie **Rosy Balotta**, i nipoti **Massimo** con **Simonetta, Corrado** con **Rosy** ed **Alessandro, Alessandra, Filippo, Paola.** Un particolare ringraziamento ai medici, suore e personale tutto dell'Ospedale Maria Vittoria. Funerali lunedì ore 8,15 da Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 7 maggio 1989.

Condomini, inquilini Corso Racconigi 133/a - 135/bis ed **amiche** partecipano al dolore.

Tota, Giuliana, Luciana e **Liliana Lanati** sono vicini a Ines ed Ercole.

Partecipano commossi al dolore di Ines e famiglia gli amici:
Margherita Ajello
Vera Alcota
Angelo Giovanna Aschieri
Filippo Marcello Aschieri
Franca Barnardi
Lorenza Ilona Bernardony
Carla Rosanna Boglianchino
Antonio Gholiana Busca
Carla Elisabetta Calliari
Lina Candeletti
Ennio Dall'Armellina
Antonietta Ferrero
Franco Gardino
Stefano Blanca Garetto
Enrico Genta
Carlo Gianfranco Gilardo
Dario Elvira Longobardo
Maria Anita Piazza
Renato Renata Piccoli
Germana e Sabina Serena
Ferruccio Adelina Vizzotto
Attilio Gabriella Zenone

Cristina e famiglia sono affettuosamente vicini a Ines e famiglia.

Partecipano affettuosamente al dolore di Ines, Ercole e famiglia:
Silvana Mina, Franca Giovanni, Gianna, Renata Giorgio, Angiolo Vittorio, Giannina, Giorgio, Terry, Lidia, Orlando Lidia Domenico, Alberto Giovanni, Vittorina Tullio, Carla Maria Peppina, Pina Renzo, Maria Carlos, Mariuccia Renato, Maria Teresa, Fernanda Franco Adriana, Dolly Giuseppe.

Piangono parte al dolore di Ines, Ercole e famiglia: **Gladys, Augusto** e famiglia.

Roberto, Mariangela, Roberta, Elena Castelli sono vicini alla famiglia tutta piano per la perdita della **MAMMA.**

Il **Gruppo C.E.A. s.a. Città del Mare** partecipa con profondo cordoglio al dolore del signor Ercole Marziano, socio fondatore, per la perdita della mamma signora
Maria Teresa Brentegani ved. Marziano
— **Torino**, 6 maggio 1989.

Ricordano con affetto
Maria Brentegani
le cognate: **Ester** e **Lina**; i nipoti **Aldo Teresa; Cesare Osvaldo; Sergio Elisa; Bruno Marcella; Irma Capraro; Carla Radaelli**; famiglia **Formenti; Alda Brentegani.**
— **Torino**, 6 maggio 1989.

Ci ha lasciato
Giovanni Valazza
Con incommensurabile dolore lo annunciano moglie, figli, nuora, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bartolomeo Guaia per le assidue cure prestate. Funerali martedì 9 ore 11,45 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 6 maggio 1989.

E' mancato
Antonio Bigando
di anni 87
L'annunciano la figlia **Cristina** con il marito **Angelo Sobero**, la nipote **Daniela** con il marito **Aldo Guglielmetto** e pronipoti. Funerali in Piano lunedì 8 maggio ore 16 dall'abitazione (via Rossini 22).
— **Piano Torinese**, 6 maggio 1989

E' mancato a
CONTE
Teresio Mario Giverso
anni 71
Addolorati lo annunciano la moglie **Augusta**, i figli **Gabriella, Amilcare, Costantino** e famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 8 corr. ore 16 dall'abitazione in Strada Statale 24 n. 108. Non fiori, ma opere di bene.
— **Villarbasse**, 6 maggio 1989.

Circondato dall'affetto dei suoi cari ha chiuso la sua laboriosa e onesta vita terrena
Diego Agnisetta
di anni 89
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Rita** col marito **Alfonso**, il nipote **Roberto**, e parenti tutti. Funerali sabato 8 maggio ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Mondonio Scarampi (AS) partendo ore 13,30 da via Santorre (ospedale Mauriziano).
— **Torino**, 7 maggio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Trivi
I.T.V.P.
Addolorati lo annunciano la moglie **Antonietta**, i figli **Aldo, Elisabetta, Anna**, e parenti tutti. Funerali martedì 9 ore 9,30 cappella Molinette (via Santena). La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Novara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1989.

Crematamente è mancata ai suoi cari
Maria Brero ved. Carnevale
Addolorati le annunciano figlia, genero e parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Vincenzo Insenburgo, al personale medico ed infermieristico di Medicina III per l'assistenza prestata. Funerali martedì 9 maggio ore 9,15 dall'ospedale S. Vincenzo. Funzione religiosa ore 10,00 in Druento.
— **Torino**, 6 maggio 1989.

Crematamente è mancata
Floriana Robella ved. Milana
La piange la sua adorata **Bigna** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 corr. alle ore 10 dall'ospedale Giovanni Bosco (via Pergolesi). Un sentito grazie al prof. Vitali e tutta l'équipe del reparto medicina C al medici e personale del reparto rianimazione e al sig. Anna e Sergio.
— **Torino**, 6 maggio 1989.

Mimosa, Marina Dante Nobertazzo e **Antonio Cavitori** si stringono affettuosamente ad Elena.

Piero, Angela, Patrizia, Lucia, Giuseppe Gallerano condividono il dolore di Elena per la morte della **MAMMA.**

Lena, Gerlando e **Nino Rubella** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Fiore
Ne danno il triste annuncio la moglie **Filomena**, i figli, **Paolo, Isabella** e **Antonietta.** Funerali 9 c.m. ore 8,10 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 7 maggio 1989.

Con infinito amore ha raggiunto la figlia Tiziana
Vasco Pavoni
lasciando nel dolore **Anna, Monica, Maurizio**. parenti tutti. Funerali lunedì 8 maggio da Madonna Legale ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1989

Paladino Carlo Andrea Maria Luisa piangono la morte di
Vasco Pavoni
— **Torino**, 6 maggio 1989

Mario Grazia e **Federico** partecipano al grande dolore di Anna e Monica.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Grazia Mintrone
di anni 33
Lo annunciano con dolore la Mamma, il Fratello, la Cognata, il nipotino adorato, amici e parenti tutti. Funerali martedì 9 maggio ore 11,45 parrocchia La Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1989.

Sono vicini a Marisa, Mario e Giusi: **Diabella, Adolfo, Luciano, Federico, Paolo e Lilli.**

Vicina ad Antonella per la perdita della sua cara mamma
Vittoria Sciaulino
Catterina Tassarolo con la figlia Lidia e Mauro e rispettive famiglie.
— **Torino**, 7 maggio 1989.

E' mancato
Clemente Calosso
Cav. Vittorio Veneto
Lo annunciano figlia, genero, nipote e cognata. Funerali lunedì 8 corr., ore 10, nella parrocchia Lingotto (via Nizza 358).
— **Torino**, 7 maggio 1989.

RINGRAZIAMENTI

Giovanni, Giacomo e **Domenica Cumino**, ringraziano per la commossa partecipazione al dolore per la scomparsa di
Maria Carmo Cumino
La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 2 giugno alle ore 18,00 presso la Parrocchia Santa Rosa (via Beaulard 72).
— **Torino**, 7 maggio 1989.

La famiglia Rolfo, commossa dalla partecipazione ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore per la scomparsa del compianto
Pietro Rolfo
— **Moncalieri**, 7 maggio 1989

La moglie e i famigliari del compianto
Luigi Chiabotto
commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro ringraziano i conoscenti quanti hanno preso parte al grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 28 maggio 1989 alle ore 8,30 nella chiesa Nuova di Borgaro.
— **Borgaro Torinese**, 6 maggio 1989.

La famiglia **De Bellis** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del piccolo
Giambattista
— **Collegno**, 7 maggio 1989.

ANNIVERSARI

1909 9 maggio 1989
cav. Francesco Raviolo
Sei con noi nel ricordo di ogni giorno. Tua moglie e tue figlie. S. Messa anniversaria lunedì 8 maggio ore 18,30 chiesa S. Filippo.

1879 1959
Giovanni Battista Coggiola
1880 1980
Caterina Pelassa ved. Coggiola
1903 1980
Giorgina Coggiola
Sempre ricordate con affetto e rimpianto

L'Associazione Nazionale fra Superstiti Partiti nel campi di sterminio nell'anniversario della Liberazione dal lager e della vittoria degli Alleati sulle armate di Hitler ricorda i
37 mila italiani uomini, donne e bambini
vittime della persecuzione, della violenza e del terrorismo nazista.
— **Milano**, 7 maggio 1989

Onorato Alberto Cravotto
Caro papà, ora che un tornado della nostra vita si è compiuto, e che altro non ci rimane se non il profumo dei ricordi e quanto anche la memoria ci ha salvato, nel tuo anniversario ci piace pensarti, e braccetto di lei, passeggiare per i giardini del cielo. Giannì vai di rondini, bianchi pallati di biancospino, carezza di zefiro, sono il nostro messaggio di figli che posseno sui vostri voli baci e tenerezze.
— **Cuneo**, 6 maggio 1989

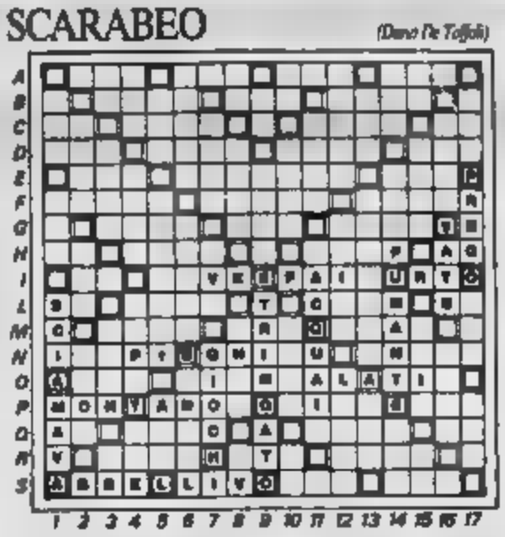
11-5-88 11-5-89
...La felce ha il suo riposo, ogni pena il suo conforto, ogni dubbio la certezza, ogni male il su

UN SESTO IN PIU'

Vedete qui [illegible] i componenti [illegible] una simpatica famiglia intenti a pesarsi. Il risultato viene fatto c[illegible] in maniera un po' originale. Siete in grado di dire quanto pesa ognuno di loro? *(d. r.)*

SCARABEO

(Dono Pe Toffoli)



A																
B																
C																
D																
E																
F																
G																
H																
I																
L																
M																
N																
O																
P																
D																
N																
S																

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17

Lettera x1 · Parola x1 · Lettera x1 · Parola x1

A,C,E,I,O,R,T	-punti 1	L,M,N	-punti 3	P	-punti 3		
B,D,F,G,U,V	-punti 4	H,Z	-punti 8	Q	-punti 10		

A B O M A T E

Che cosa giocherette con le 8 lettere (7 più lo scarabeo che funge da jolly) a disposizione? Una possibilità per esempio è TOZZO in R-9 (35 punti). Martedì ve ne segnaleremo altre 4. E voi, perché non ci fate conoscere le vostre soluzioni? Scriveteci!

PICCOLE STORIE

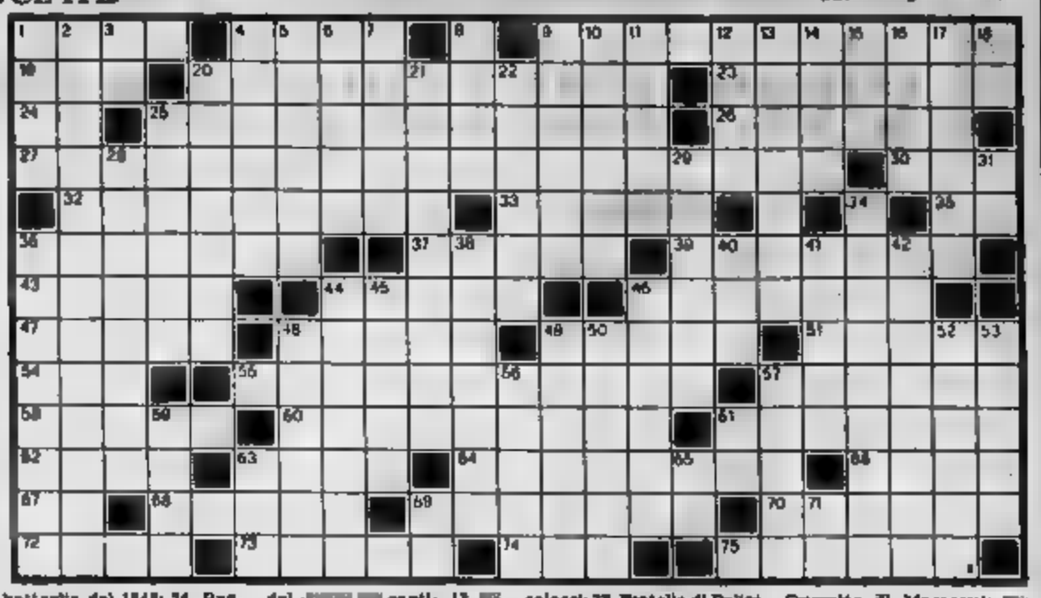
(Marco Donadoni)

... Il vento [illegible] agitava, accarezzandoli, i fiori del grande ciliegio piantato in mezzo al giardino. Ito Ron, l'ultimo samurai della gloriosa famiglia che aveva servito tre imperatori, alzò la lama della corta spada da cerimonia verso il sole. Prima di vibrare il colpo che lo avrebbe ricongiunto [illegible] suoi antenati, per [illegible] ripensò [illegible] dolce Otune, la sposa che il perfido Tacamera, il ninja, aveva ucciso per ordine dello sprezzante Hicori Nara, shogun di quella regione. La sua mano non aveva potuto difenderla, in obbedienza alle leggi del bushido, ma poteva [illegible] impedirgli il sacro suicidio rituale...

Cosa si nasconde sotto i nomi dei personaggi di questo racconto «giapponese»? Anagrammateli e lo saprete!

PAROLE INCROCIATE

(Giochi - Dungeon Rouge)



ORIZZONTALI: 1. Il recipiente di Pandora; 4. Prefisso che accresce; 9. Città dell'Argentina; 18. Congiunzione inglese; 20. Fa allenare la squadra; 23. Isola delle Mascarene; 24. Città sul Mincio (sigla); 25. Teatro viaggiante; 28. Città toscana al confine col Messico; 27. Una famosa aria della «Traviata»; 30. Danza andalusa; 32. Relativa al «pianeta che ad amar conforta»; 33. Il musicista dell'«Arlesiana»; 35. Pio del Billabo; 36. Lo storico greco figlio di Licreta; 37. Scrisse «Il ventre di Napoli»; 39. Anagramma di «Evelina»; 43. Cani da guardia; 44. Vanno coi piedi di piombo; 46. E' «senza tempo» nella grammatica greca; 47. Cortile spagnolo; 48. Ne divenne conte Carlo Alberto abdicando; 49. In prov. di Salerno; 51. [illegible] per soprammobili; 54. Si attacca alla lenza; 55. Mobile per giocatori; 57. Locali per il «lucio»; 58. Scrisse «I figli del capitano Grant»; 60. Cilindro di collegamento; 61. Tatera russa; 62. Il padre di Ascanio; 63. La compagna di Dali; 64. Complesso di atti religiosi; 66. Il Vidal [illegible] ha scritto «Myra Breckinridge»; 67. Iniz. della Tebaidi; [illegible] Scrisse «Il sogno di Sebastiano»; 69. Bernardi[illegible] filosofo [illegible] '600; 70. [illegible] vincitore a Milano; 72. Particelle atomiche; 73. [illegible] battaglia del 1848; 74. Rag[illegible] appassionati [illegible] re[illegible] (sigla); [illegible] Macchina tessile.

VERTICALI: 1. La prima fu Theda Bara; 2. Offusca il cielo; 3. Sede senza pari; 4. Behemiti; 5. Anagramma di «pecori»; 6. Periodo storico; 7. Il [illegible] simbolo è «Ru»; 8. Poeta ispirato; 9. Confina [illegible] l'Erzegovina; 10. Il tesoriere infedele di Alessandro Magno; 11. Il poeta tedesco del «[illegible] [illegible] canti»; 12. [illegible] ne geografiche; 13. Musicò «I puritani»; 14. Perde il pelo ma non il vizio; 15. Parità farmaceutica; 16. Si ricorda con Eurialo; 17. Portatore orientale; 18. Sigla [illegible] Ancona; 20. Culmina nel mon[illegible] Palon; 21. Miseri resti; 22. Troiani; 25. Detti a lato degli incisivi; 26. Riferisce all'assemblea; 29. Spazio vuoto di nave; 31. Già; 34. Studio di malattie; 36. Quelli selvatici sono i rosolacci; 38. Fratello di Polifemo; [illegible] L'amore [illegible] Leandro; 41. Mondo musulmano; 42. Degni d'encomio; [illegible] Mammiferi periss[illegible]; [illegible] Località [illegible] lago Maggiore; [illegible] Passioni; [illegible] La capitale del Mali; [illegible] Un cane da caccia; 50. Pellegrino gastronomo; 52. Tesoro dello Stato; 53. Dio marino; 56. Lo dice il prestigiatore; 57. Scoperti gli antenati di Icaro e Hidalgo; 59. Venuti al mondo; 61. Operetta di Mascagni; [illegible] Scenetta comica; 65. [illegible] con pedine; 68. I confini del Trentino; 71. In aula.

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» del 9 maggio 1989.

A cura di
Roberto Maronetti

DAMA

(Fabio)

Domenica 14 maggio appuntamento con [illegible] settima edizione [illegible] «Città di Ivrea» nella sala [illegible] Consiglio [illegible] Palazzo Civico; si giunta a superare le [illegible] presenze per dettagli tel. 0322-47824 (sera). Lo scorso anno tra i [illegible] Sarcinelli, tra i candidati Walter Raimondi, che poi si impose nel superspareggio.

Diagramma: un problema semplice ma [illegible] internazionale: Il Bianco muove e vince.

SCACCHI

(Ale)

Mentre oggi inizia il festival internazionale [illegible] Orbassano (per iscrizioni dell'ultima [illegible] 011-900.35.15), sabato prossimo prende il via la seconda edizione dell'Open di Cattolica (tel. 0541-96.12.79): torneo con ricco montepremi, sicuramente apprezzato dai giocatori stranieri, [illegible] senza promo[illegible] per gli italiani.

Diagramma: Gurevic - Fluckiger, Berna 1988; il Bianco muove e vince.

PAROLIERE

(Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	M	E	I	C
2	O	T	R	O
3	I	Z	S	T
4	D	I	N	A

	a	b	c	d
1	G	A	L	A
2	C	E	T	O
3	D	I	N	O
4	S	E	R	E

Stavolta ci occupiamo [illegible] gioco enigmistico chiamato *bifronte*. Consiste nel trovare parole [illegible] lette a rovescio formino altre parole dal significato plausibile e differente da quello delle parole d'origine. Esempi: *Adige-epidi; segni-ingessa*. Qualcuno, sbagliando, chiama questo gioco anche col nome di *palindromo*. Del palindromo parleremo domenica prossima. Nel [illegible] di oggi [illegible] leggono 6 parole formanti 3 bifronti. Riuscite a vederle?

E ora il problema. Dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nello schema di sinistra, partendo da A-4, si legge una parola di 16 lettere: DISTANZIOMETRICO. Nello schema di destra si possono leggere [illegible] parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 40. E voi? Scriveteci!

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
N N B V		●
A N N R		●●
R V A N		○○
A N R O		●○
R A A V		●○○

Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto, bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.

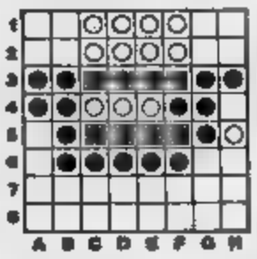
Sulla [illegible] delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta [illegible] zione finale.

REBUS

(Ivor 12.5)

OTHELLO

(Picio)



1 2 3 4 5 6 7 8

A B C D E F G H

Tocca [illegible] Bianco, che mac[illegible] conquista un angolo in [illegible] mosse. Ci sono due possibilità, da trovare entrambe.

Le lettere della domenica

Amnesty [illegible] dimentica

Vorremmo tranquillizzare la signora Banti (in «Le Lettere della Domenica» del 23 aprile) sulla costante attenzione con cui Amnesty International segue la situazione nel Tibet.

Amnesty International si adopera infatti [illegible] assoluta imparzialità contro quelle violazioni dei diritti umani inerenti al proprio mandato, in qualunque nazion[illegible] avvengano ed indipendentemente [illegible] dal tipo di regime al potere. Di conseguenza non può «non essersi accorta» di ciò che è avvenuto e sta avvenendo in Tibet; [illegible] contrario, vista l'estrema gravità della situazione, ha sempre seguito con molta attenzione i tragici fatti che lì si [illegible] verificati.

A testimonianza ricordiamo le segnalazioni comparse negli ultimi numeri del notiziario d'[illegible]'associazione, diffuso a stampa e persone singole in 150 Paesi del mondo, e sul Rapporto Annuale.

Naturalmente Amnesty International [illegible] sempre disposta [illegible] fornire [illegible] chiunque materiale [illegible] maggiori dettagli [illegible] proprio operato, nella [illegible] ranza che, in futuro, non vengа [illegible] [illegible] sua politica di imparzialità.

Ufficio stampa della Sezione Italiana di Amnesty International Roma

Il terremoto [illegible] Grottolella

Il vostro inviato Giuseppe Zaccaria mi avrebbe trovato a Grottolella al lavoro per il Comune se non si fosse fermato a Napoli. Il Sindaco non ha inventato il terremoto, ma Grottolella ha subito gravi danni nell'80, come rilevato dai tecnici preposti e [illegible] C.A.G. ch[illegible] peraltro ha concesso 65 prefabbricati per i senzatetto a marzo '81 e 24 alloggi a giugno '81.

Nell'84 Grottolella, senza protezione alcuna, è stata con decreto riconosciuta gravemente danneggiata dietro ricorso al Tar di giugno '81, poiché esclusa a maggio '81 per mero [illegible] materiale. Conforme[illegible] alla legge questo Comune ha programmato la ricostruzione e lo sviluppo del paese con contributi per la riparazione del patrimonio pubblico e privato senza spreco.

La casa degli anziani però e la casa comunale sono state costruite con fondi della Cassa DD.PP., LL.RR. [illegible];

Quel giorno il sindaco Troppeano mi ha evitato in tutti i modi. Ma il problema vero resta un altro: fino a che punto può essere «terremotato» un Comune che per ottenere lole qualifica ha dovuto ricorrere al Tar? *(g. z.)*

Il vitalizio per tutti

In merito al disegno governativo di considerare «vitalizi» [illegible] mensioni degli onorevoli, parlamentari regionali [illegible] del Parlamento nazionale, e quindi come «vitalizi» esenti tasse nella [illegible] del 40%, [illegible] che per le stesse «democratiche ragioni» vengano considerate «vitalizi» tutte le pensioni. Non si vede [illegible] i lavoratori di base [illegible] un trattamento tanto diverso da onorevoli alla Toni Negri o, comunque, da cittadini che dagli elettori hanno avuto «prebende» notevoli e tali da non giustificare trattamenti preferenziali quando cessano le attività parlamentari.

Se le pensioni parlamentari diventano vitalizi esentasse, vogliamo vitalizi esentasse per tutti i pensionati.

Ada Orsenigli, Parma

La «pioggia» [illegible] galleria

[illegible] 14 percorrevo in [illegible] l'Autostrada dei Fiori proveniente [illegible] Sanremo in direzione di Milano e precisamente nella galleria prima di Arenzano, durante il sorpasso di un camion, non ho visto più niente a causa di un rovescio d'acqua dal tetto della galleria sul mio parabrezza.

Sono stato più che bravo a non perdere il controllo della macchina perché sarebbe stata una tragedia e tutto ciò [illegible] mancanza, da parte dell'Anas, di un'adeguata, co[illegible] manutenzione [illegible] gallerie.

Aurelio Velardita, Sanremo

La droga [illegible] il problema medico

Il 13 aprile, in prima serata [illegible] Raiuno, andava in onda, nell'ambito della serie «Check-up», la trasmissione [illegible] droga», condotta dal giornalista Bruno Vespa.

Già il titolo avrebbe dovuto mettere sull'avviso: considerare la tossicodipendenza, cioè uno dei [illegible] più formidabili degli ultimi anni, alla stregua di una malattia, magari complessa ma affrontabile e gestibile [illegible] terapie di carattere farmacologico.

[illegible] Il paravento [illegible] una «trasmissione di servizio», come molte volte è stata definita dal suo conduttore, ab[illegible] ad un incredibile tentativo di medicalizzazione del problema droga.

L'esperienza che complessivamente [illegible] dal volontariato [illegible] lo [illegible] decisamente ed al contrario ribadisce che tossicodipendenza è frutto di un profondo disagio derivante dall'illusione che l'uomo possa vivere al di fuori di ogni sistema di valori.

In questo senso la tossicodipendenza è stata fortemente agevolata da:

1) una cultura dell'egoismo e dell'indifferenza sociale;

2) una legislazione inadeguata, figlia di un perbenismo parolaio, sterile e comunque nei fatti militante non contro [illegible] a favore della diffusione [illegible] sostanze stupefacenti. La legge, in analogia con il percorso emotivo che [illegible] tossicodipendente ben conosce, ha scelto [illegible] strada delle risposte comode e non impegnative, lasciandola di buone intenzioni e di ipocriti garantismi che, con il pretesto di preservare il tossicodipendente, uccidono l'uomo;

3) [illegible] pubblici che mostrano carenze gravissime.

Lettera firmata [illegible] quindici associazioni [illegible] volontariato

Qualche perché da una lavoratrice

Ci si stupisce che i lavoratori autonomi paghino meno [illegible] dei lavoratori dipendenti. Si provi a rispondere [illegible] [illegible] di questi perché.

Perché al lavoratore autono[illegible] non vengono pagati i giorni di malattia? Come avviene per i lavoratori dipendenti magari assenti dal lavo[illegible] solo per un leggero raffreddore!

Perché [illegible] lavoratrice autonoma in gravidanza [illegible] sono riconosciuti [illegible] diritti della lavoratrice dipendente?

Perché il lavoratore autono[illegible] se deve fare un[illegible] o [illegible] visita presso le U.s.l. deve perdere ore di lavoro non retribuite? (Il dipendente si mette in mutua).

Perché i [illegible] autonomi devono [illegible] [illegible] salute [illegible] reddito) e per garantirsi un minimo di assistenza e di rimborso per i giorni persi in caso di malattia, devono rivolgersi (e pagare circa 1 milioni all'anno) ad una [illegible] privata?

I ticket sono a favore di chi ha la possibilità di assentarsi dal lavoro senza rimetterci di [illegible] propria.

Olga Cavaliero, Torino

Un sannyasin protesta

E' [illegible] rilevare come nella [illegible] settimana [illegible] la terza di aprile [illegible] volte il Tg2 [illegible] voluto [illegible] l'immagine di Rajneesh [illegible] dei sannyasin in servizi d'attualità ed argomenti che con essi nulla hanno a che vedere.

La prima volta in un servizio sulle droghe, sono state trasmesse immagini di san[illegible] in meditazione. In questo caso il commento dello speaker non accennava minimamente a ciò che si vedeva, ma seguiva il [illegible] discorso sulla droga.

La seconda volta in [illegible] servizio sulle sette sataniche e adoratori del demonio, è stato [illegible] mandato [illegible] onda uno spezzone di un vecchio servizio di Mazzarella, sulla comunità in Oregon. [illegible] questo [illegible] il commento favoriva l'as[illegible]ni d'immagini, insinuando li[illegible] che tutte le sette, sia [illegible] pratichino sacrifici umani, mentre pratichino la meditazione, siano assimilabili.

Majid Valcarenghi, Siena

Reumatismi tecnologici

Lavoro in un ufficio, dove recentemente sono state apportate migliorie tecniche ambientali: cambiato l'impianto [illegible] riscaldamento e condizionamento dell'aria, cambiate le tende frangisole, cambiate le lampade per l'illuminazione. Tutta roba nuova, costosa, moderna e sofisticata.

Solo che il risultato, per la ventina di persone che lavorano in quell'ufficio, è che per tutto il giorno soffiano impetuosi monsoni ora caldi ora freddi, mal d'occhi, mal d'orecchio, male al collo, mal di schiena e altri svariati accidenti.

Lettera firmata
Torino

Una «città» per handicappati?

Sono di ricorrente attualità le lamentele sull'inadeguatezza della maggior parte delle strutture cittadine alle necessità degli handicappati. E' però fuor di dubbio che un'eventuale profonda ristrutturazione dei soli uffici pubblici [illegible] costi e tempi di lunghezza scoraggianti.

Se però Maometto non può salire sulla montagna, è invece [illegible] possibile che la montagna vada da Maometto ed anche in un [illegible] molto semplice basta ristrutturare un solo e ben scelto fabbricato per agli[illegible] a «Città dell'handicappato», specificamente progettato anche nei minimi dettagli e dotato di sportelli che offrano tutti i [illegible] più richiesti (Anagrafe, Inps, Inail, Usl, Banche, Posta ecc.) in modo da dare alle persone menomate le possibilità di agire questi uffici personalmente e senza difficoltà. Nell'attuale [illegible] dei computer, più d'uno sportel[illegible] potrà [illegible] gestito da un handicappato opportunamente dotato di un terminale collegato [illegible] l'Istituto principale.

La [illegible] «Città» potrebbe essere dotata [illegible] salette da utilizzare volta per volta [illegible] consulenti legali, finanziari, amministrativi, assicurativi

Ferruccio Testore, Torino

Il [illegible] fumatore non [illegible] protetto

[illegible] ultimamente si è comportato un po' [illegible] un papà, come se non fossimo in grado di tutelarci; si è preoccupato, tempo fa, di fare indossare il casco ai motociclisti ed ora ci obbliga all'uso delle cinture [illegible] affinché non ci si possa fare troppo male. Leggi promosse da principi lodevoli ed umanitari, [illegible] che pratici, poiché le [illegible] ospedaliere vengono pagate in buona parte dallo Stato, ma siamo [illegible], diretti interessati, i primi responsabili [illegible] nostra salute.

Il governo, per quel che riguarda i fumatori, non è mosso dagli stessi lodevoli principi; forse è per non invadere troppo la sfera privata [illegible] cittadino che non ha varato leggi anti-autolesionismo, ma almeno potrebbe preoccuparsi di chi non fuma, che per lavoro od altro è costretto ad essere in contatto con i devoti di questo fastidioso vizio.

Giovanni Moggi, Torino

Piccole stragi di bosco

[illegible] certamente [illegible] tema [illegible] attualità, il [illegible] ecologico [illegible] [illegible] processo di disboscamento della foresta Amazzonica. Purtroppo interventi brutali e distruttivi, naturalmente in scala minore, sono in atto anche [illegible] foreste italiane.

Questo è evidente in Sardegna, regione [illegible] [illegible] tempo ricoperta [illegible] foreste; purtroppo [illegible] l'aspetto più caratteristico e diffuso è la scarsa copertura arborea [illegible] vaste regioni che spesso, anche solo il secolo scorso, si presentavano fittamente boscate. Certamente gli incendi hanno contribuito alle attuali condizioni di degrado: ma il maggior pericolo appare ancora legato, nonostante tutte [illegible] leggi ed i regolamenti, all'eccessivo incauto sfruttamento delle risorse forestali.

Voglio parlare dell'abbattimento di centinaia od addirittura migliaia di querce da sughero, alcune secolari, che benché protette [illegible] appositi leggi, vengono largamente utilizzate in alcune località della Sardegna come legna da ardere. Tutto questo appare tanto più grave, in quanto il danno irreparabile apportato alla forestazione, nonché alla comunità nel senso più vasto, viene pro[illegible] per consentire notevoli guadagni ad alcune persone di pochi scrupoli. Per poter raggiungere [illegible] scopo queste si approfittano dell'insufficienza numerica, o ipotesi che si vorrebbe poter escludere a priori, dell'eventuale inerzia [illegible] alcuni [illegible] quanti istituzionalmente preposti al controllo della regolarità del prelievo forestale.

Viene così proposto l'acquisto, per pochi milioni di lire, [illegible] piante non più atte a produrre sughero, nei fondi di proprietà di persone molto anziane, o di persone che per ragioni di lavoro sono emigrate dalla Sardegna e possono mantenere solo contatti saltuari e poco efficaci con le loro proprietà. Il compenso offerto è minimo, proporzionale all'abbattimento di un numero molto limitato di alberi, appunto quelli che in base alla valutazione [illegible] «forestale» risulterebbero non in grado di produrre sughero buono (vedi Legge Regione Sardegna n. 13 [illegible] 1959).

In mancanza di adeguati rigorosi controlli, è però possibile per l'utilizzatore, effettuare un taglio a scalia, abbattendo gli alberi più grossi e di maggior pregio economico, anche se perfettamente sani e di specie protetta.

Inoltre, per [illegible] più economico il prelievo [illegible] il trasporto [illegible] legna, vengono talvolta aperte piste di [illegible]. Queste piste, sul terreno, privato [illegible] protezione degli alberi, portano in breve tempo al dilavamento [illegible] suolo ed al conseguente dissesto del territorio.

Il bosco viene in pratica abbattuto, con notevole guadagno di chi lo ha comprato per il prezzo di alcuni alberi, ma con evidente danno economico del proprietario, spesso persone anziane, in particolare stato di bisogno. E' inoltre evidente che tutta la Comunità viene in questo caso danneggiata dall'abbattimento di alberi che contribuiscono ad una delle poche industrie attive dell'isola, appunto quella del sughero. La distruzione del bosco potrà poi ripercuotersi in tempi più lunghi sull'ambiente, addirittura in modo tale da risultare in danni irreparabili in assenza di una rapida ed efficace opera di riforestazione.

prof. Bruno Dore
Facoltà di Scienze M.f.n. dell'Università di Torino

NOTIZIE dalle AZIENDE

Michelin: «Sicurezza, non solo gomme»

Questo mese rispondo la Campagna nazionale «Sicurezza non solo gomme», che la Michelin Italiana in collaborazione con gli oltre 4.500 suoi rivenditori specialisti ha lanciato nel 1987.

Questa iniziativa è rivolta agli automobilisti con lo scopo di informarli ed educarli sulla corretta utilizzazione dei pneumatici e di sensibilizzarli sull'importanza che questa riveste per la loro ed altrui sicurezza.

Dai dati raccolti in collaborazione con l'A.C.I. ed i suoi Centri di Diagnosi Mobile, su migliaia di vetture controllate, è risultato che gli automobilisti non effettuano una corretta manutenzione dei pneumatici.

Infatti i valori di pressione controllati sui pneumatici di auto sono risultati corretti solo in circa il 50% dei casi.

Vengono considerati valori corretti di pressione quelli compresi tra il + / — 10% del dato consigliato dalle Case Automobilistiche).

A Miky Biasion, campione del mondo rally, e a Dario Cerzio, campione italiano rallye, è affidato l'importante compito, con la loro personale testimonianza, di convincere gli automobilisti sulla necessità di controllare periodicamente lo stato dei pneumatici.

[illegible] controllo può sempre [illegible] eseguito gratuitamente presso [illegible] oltre 4.500 rivenditori [illegible] Michelin che espongono il marchio della Campagna.

OASIS
MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA
OKAVANGO - Delta di vita
NORVEGIA - Notte di luce
STROLAGA - Grida dalla taiga
MOLENTARGIUS - Uno stagno in città
OASIS AMBIENTE: VARIABILITA' GENETICA
MUSUMECI EDITORE

I mali di una riforma burocratica

Il gioco del fisco

Le incombenti elezioni del Parlamento Europeo e le discussioni in materia fiscale che le hanno precedute suggeriscono l'opportunità di qualche riflessione sul ruolo dell'Europa al riguardo.

Si sostiene, non senza fondamento, che il processo di unificazione dell'Europa renda necessaria una armonizzazione delle politiche dei vari Paesi europei. Dando per scontato che si tratti davvero di un obiettivo utile, il può all'armonizzazione con due tipi di procedura assolutamente diversi; mi che, il primo coerente ideali pei, il secondo, se adottato, costituirebbe un pericoloso elemento disgregazione dell'Europa ed avrebbe comunque effetti indesiderabili.

Ripendendo una celebre distinzione al Harvard Robert Nozick, si può all'armonizza- o attraverso «processo di filtro» (*filter device*) o attraverso un piano impo- dall'alto (*program device*). La prima procedura consiste in che seleziona le alternative preferibili, scartando gradual- quelle che si rivelano via via meno opportune. Esempio paradigmatico di questo genere di processo è il mercato di concorrenza: le imprese meno efficienti vengono costrette a razionalizzare la loro gestione pena la loro eliminazione dal cato e, grazie a questa selezione, il settore diventa via via sempre più effi- . Il finale è noto in anticipo, ma viene «scoperto» e realizzato grazie all'eliminazione delle alternative indesiderabili.

Il secondo metodo, invece, consiste nello studio da parte di o più esperti di quale sia la soluzione «ottimale»; una volta che questa è individuata, la si impone . Gli inconvenienti di questo anzitutto, si fonda coercizione; in secondo luogo, sia possibile quale soluzione alla informazioni disponibili, la migliore possibile, non è affatto detto che ciò che è vero oggi lo sarà anche in futuro, dal momento che i dati del problema si modificano in continuazione. Argutamente Nozick invita a riflettere il «processo di filtro» è stato adottato persino dal Creatore: «l'evoluzione è un processo per la creazione di viventi appropriatamente scelto da una divinità modesta, che non conosce esattamente come sarà fatto l'essere che intende creare».

Jacques Delors

Tornando all'Europa del fisco, è evidente l'armonizzazione può realizzarsi concorrenza le politiche fiscali dei Paesi membri (*«policy competition»*, nella terminologia di Hayek) o attraverso il coordinamento negoziato delle decisioni nazionali in materia (*«policy coordination»*). In altri termini, l'armonizzazione può essere o imposta dall'alto, come vorrebbero alcuni politico-burocratici europei, o realizzata gradualmente concorrenza fra politiche fiscali nazionali diverse all'interno di un unico . In al primo metodo, la «eurocrazia» si arrogherebbe il diritto di imporre agli Stati nazionali le soluzioni fiscali ritenute preferibili. Dal momento che è assai dubbio che su soluzioni si possa realizzare il consenso unanime degli interessati, questo modo condurrebbe inevitabilmente alla litigiosità, al conflitto, alla disgregazione dell'Europa.

Se, invece, coerentemente sia con l'ispirazione originaria dell'ideale europeo che con la lettera di tutti gli accordi, l'Europa rinunziasse all'uniformità imposta dall'alto, la libera circolazione di uomini, capitali e merci, all'interno di mercati nazionali, potrebbe in proprio quel meccanismo di filtro condurrebbe all'armonizzazione spontanea, senza necessità di alcuna coercizione.

Per capire come un meccanismo del genere possa funzionare non abbiamo bisogno di grandi immaginazione: riflettere sulla sistema federale americano. Accanto alle imposte federali, esistono quelle determinate dai singoli Stati; le scelte degli Stati standardizzate dall'alto, ma assunte in piena libertà, pure rispetto dell'obbligo del pareggio del bilancio. Il risultato è che, data la libera circolazione di prodotti e i Stati, un meccanismo di «filtro» che spinge a decisioni coordinate: lo Stato che abusasse della sua potestà verrebbe penalizzato perdita di base imponibile, perché le si sposterebbero verso altri Stati meno . Ne è quasi Dukakis che, dopo aver fatto meritare al suo Stato l'appellativo «Taxachusetts» per via dell'iperfiscalità, fu costretto a le imposte dalla fuga di imprese verso Stati vicini.

questo il criterio adottato dagli Stati Uniti, che hanno e secoli un governo federale, a maggior ragione dovrebbe valere per l'Europa, specie a questo stadio del processo di unificazione politica. Seguire il metodo opposto non darebbe vita a risultati ottimali per lo sviluppo vecchio continente, perché l'uniformità verrebbe imposta al più alto livello fiscalità, sarebbe anche di disgregazione dell'Europa.

Queste tesi hanno ispirato la costituzione di un movimento cui aderiscono economisti e europei preoccupati per quanto accadendo a Bruxelles; iniziative che verranno esposte e darò conto in articoli successivi.

Antonio Martino

Tassi vantaggiosi e basse commissioni rilanciano i 14 mila sportelli postali

Le Poste sfidano banche e Bot

I rendimenti, al netto spese, superano il confronto con gli altri impieghi - Raccolta record nell'88
Mammì: «Un boom in condizioni difficili, è possibile fare di più» - In vista nuovi servizi per i risparmiatori

Intanto nasce la carta del correntista

ROMA — La delle lettere è piena di soldi. Le attirano sempre più risparmiatori. Libretti e buoni fruttiferi, infatti, vanno a ruba: nel 1988, sono stati depositati 86.674 miliardi, con un aumento del 17,6% sull'87. Così, le Poste, che penano per consegnare telegrammi e cartoline, riescono a mettere in difficoltà le banche, superandole in alcuni casi per la capacità di espansione.

In concorrenza con istituti di credito diventerà sempre più ampia. Venerdì il Consiglio dei ministri ha approvato il Regolamento di esecuzione dei servizi di bancoposta che snellisce le procedure e migliora i rapporti con clienti, modificando norme 1940. «Se è stato condizioni di lavoro disagevoli, adesso è possibile fare ancora meglio» esclama Oscar Mammì, ministro Poste, autore schema decreto presidenziale per bancoposta.

Negli ultimi mesi, gli sportelli postali sono stati assaliti per i buoni a termine. Chi li compra conosce alla perfezione una specie formula magica: il loro valore raddoppia in sette anni, triplica undici (il rendimento effettivo è del 2,4% e del 9,63). I buoni a termine sono tagli mezzo milione e un . Nell'88 ne sono stati venduti il 21,7% più dell'87.

In base alle stime (quasi definitive) 1988 effettuate dall'amministrazione centrale delle Poste, i depositi in buoni fruttiferi ordinari e a termine complessivamente pari a 76.199 miliardi, un aumento di oltre 10 mila miliardi rispetto all'anno precedente. L'incremento 17,6% e tende ad attenuarsi, ma in quattro anni la somma è raddoppiata.

ultimi conteggi prean- una crescita cord per i libretti a risparmio: +21,7% (e nell'87 è già stato segnato un +21,4%). Con i libretti postali, sono depositati 15.674 miliardi. I libretti bancari vanno invece a marcia indietro, con una flessione del 4,6%. Ma i paragoni fra bancoposta e banche non sono mai omogenei. Per esempio, le banche hanno mentre il 4% in raccolta dei certificati di deposito. Ancora più complicato confrontare l'andamento dei conti correnti postali con quelli bancari.

Ma perché la gente è sedotta dal risparmio postale? «*Nelle aree meno urbanizza-* — risponde Mammì — *lunga tradizione. punto di forza capillarità delle Poste che vantano 14 mila sportelli. Adesso che c'è maggiore diffusione del risparmio, la grande capacità di penetrazione del bancoposta è un'arma decisiva*».

Capillarità più interessi attraenti il miracolo. Per i primi cinque anni, i buoni postali ordinari (taglio minimo solo 50 mila lire) un interesse lordo che corrisponde al netto dal momento che, come i Bot, sono tassati dal settembre 1988. durate superiori, l'interesse 9% lordo (da 5 a 10 anni), 10,5% (da 11 a 15) fino al 12% (16-20 anni). I libr ordi- concedono (al netto il 6): quelli vincolati il 6,5% dopo tre anni (che corrisponde al 7,125%).

Rispetto ai Buoni del Tesoro, che attualmente offrono il 10,8% netto, il risparmio postale sembrerebbe favorevole. Ma dai rendimenti Bot vanno scalati le com- pa alle banche e i diritti di custodia.

Per ora, concorrenza fra la banca e il risparmio postale non è ancora alla pari. Solo la prima è automatizzata. Ma anche il bancoposta comincia all'elettronica. nel Regolamento varato dal Consiglio dei ministri ci sono i primi segnali. Alcune vecchie norme sono infatti adeguate alle procedure automatizzate ed è prevista l'estensione del pagamento tempo reale degli assegni. Il provvedimento, inoltre, istituisce del correntista postale, semplifica la richiesta di danni per irregolarità nel servizio, disciplina i pagamenti per conto dei correntisti.

Uno dei limiti all'ulteriore avanzata del risparmio postale è la mancata integrazio- il sistema bancario. Alcune direzioni provinciali (4 da novembre e altre 10 dal 2 maggio) partecipano in via sperimentale alle compensazione fra le banche, cioè il calcolo dei dare e avere legato alle operazioni fra gli istituti. Ma il sindacato preme per un salto di qualità: «*La riforma delle Poste all'esame del Parlamento deve consentire al bancoposta significativa apertura sul credito, impiegando le somme raccolte*» sostiene Chioffi, segretario del postelegrafonici Cisl.

Ippolito

Bruxelles vuol rilanciare l'intesa fra i Dodici per le imposte, ma deve fare i conti con Kohl

Sull'eurotasso c'è l'ombra di Bonn

DAL CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Per colpa dell'eurotasso, non ci «ponti» per Scrivener e per i suoi più stretti collaboratori. Condizionati dalla scadenza di metà maggio, quando i ministri finanziari dei Dodici affronteranno l'ampio ventaglio della fiscalità europea, sono attivamente impegnati nella messa a punto di una proposta per risolvere il più immediato dei problemi del settore. Quello dell'aliquota d'imposta minima da applicare ai redditi da risparmio; l'«eurocedolare», che vuol essere corollario alla liberalizzazione dei movimenti di capitali del luglio 1990.

Pur smentendo le affermazioni attribuite stampa francese dell'Economia Pierre Bérégovoy, secondo cui la Commissione Cee avrebbe ormai una riduzione dal 15 al dell'aliquota per l'eurotassa, fonti Bruxelles che tali indiscrezioni «*si riferiscono a certe riflessioni in atto*», in altre parole che quella è la strada da seguire nella ricerca di un'armonia fra i Dodici. In sostanza signora Scrivener, sostenitrice del principio massima flessibilità, intenderebbe varare prossimi giorni una proposta formale in marcia di discussione dopo lo scontro venuto da Bonn con la decisione tedesca di sospendere la propria cedolare sul reddito risparmio in di una decisione europea.

Non è impresa facile, quella del commissario responsabile per la fiscalità pea. La via minata da un ricco scampolo di intransigenze nazionali dettate contrastanti interessi, prime fra tutte quelle Bretagna e Lussemburgo. Il nome del liberismo thatcheriano Londra apertamente dichiarato, per Cancelliere Scacchiere Nigel Lawson, che l'eurotassa è «*una medicina inutile per una malattia inesistente*», che forze libere del mercato sono sufficienti a regolare il problema facendo trovare giusto equilibrio, che serve un'imposizione comunitaria; in breve, che proprio l'esperienza britannica ha rivelato l'assenza gravi contraccolpi, quando il mercato dei capitali è liberalizzato dall'oggi al domani.

Di diversa natura sono invece le altre obiezioni. Senza ammetterlo esplicitamente, e affermando invece in termini più vaghi che si tratta una minaccia al suo sistema bancario e quindi a una delle sue «industrie» più significative, il Lussemburgo una direttiva di quel genere cancellerebbe di garadiso . La Germania, che contrariamente all'esperienza britannica ha subito pesanti contraccolpi dall'introduzione della cedolare, con una massiccia fuga capitali proprio verso il Lussemburgo, non è più disposta a rimetterci per conto proprio; ma, come ha precisato il cancelliere Kohl per dissipare le apprensioni di Bruxelles, la sospensione alla fonte è stata fatta unicamente nell'attesa una decisione europea.

Anche altri Paesi sono perplessi di fronte al progetto di madame Scrivener; ma per altri motivi. L'Olanda, per esempio, non lo considera essenziale al completamento lo sarebbe invece quell'altro irrinunciabile pro- fiscalità ria che è l'armonizzazione dell'Iva e delle accise. solo: l'Aia ritiene che l'eurotasso sia la risposta paura delle fughe di capitale. In questo la posizione è diametralmente opposta a quella di come l'Italia o la Francia: Parigi e Roma sembrano convinte che senza di un'armonizzazione della fiscalità sui redditi da risparmio, e quindi di al pericolo di ingenti flughe verso i Paesi senza la trattenuta, molti governi potrebbero essere indotti a disporre misure di salvaguardia tali da vanificare gli effetti della ri dei movimenti di capitali.

Proprio per ovviare a questa minaccia, che cancellerebbe di lavoro verso l'integrazione pea, la Scrivener deve giocare flessibilità. l'arma più immediata a sua disposizione, decisione sia finora smentita, di l'imposizione 10 per cento. «*Tenuto conto della situazione contingente della politica tedesca* — aveva detto nei giorni il presidente sione Cee, Jacques Delors— *rassicurato che la dine europea resta una priorità nello spirito del governo tedesco*».

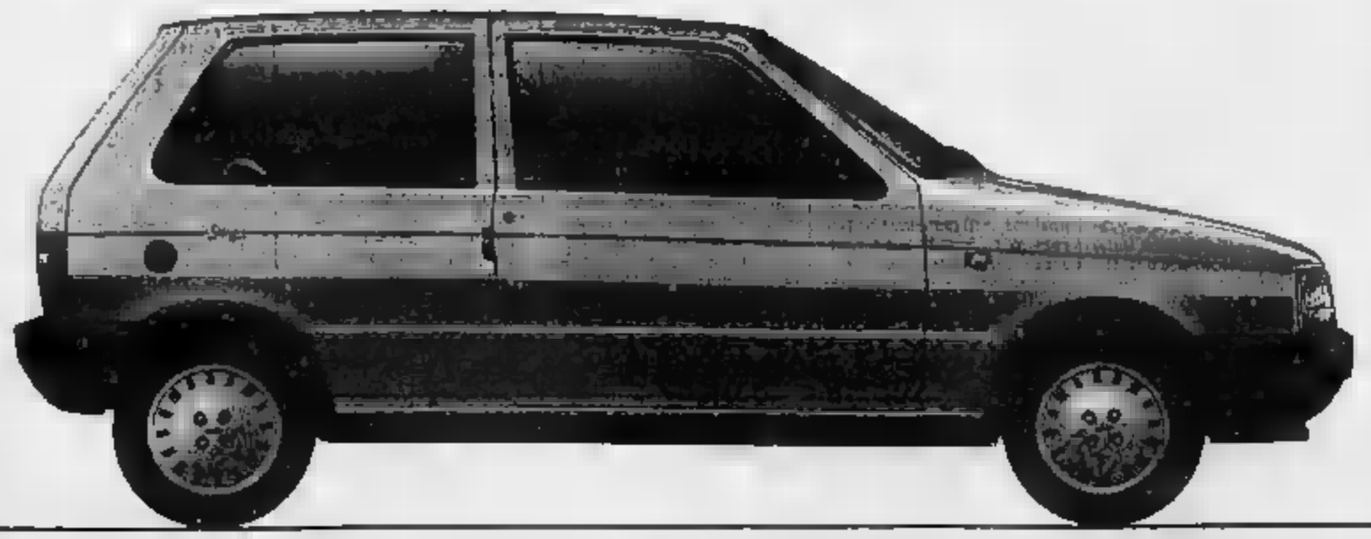
Fabio Galvano

Uno a zero. Decisiva vittoria della Sting sugli interessi rateali. Presso le Concessionarie e le Succursali Fiat una interessante proposta per tutto il

uno a zero

STING INTERESSI

di maggio. Ecco il programma: a coloro che sceglieranno la Uno Sting e decideranno di pagarla in anno, sarà offerto un finanziamento a zero interessi! Insomma, basterà solo la quota base che prende IVA, messa in strada ad eventuali optionals per diventare possessori di una fiammante Uno Sting da pagare successivamente in 11 mesili interessi aggiuntivi. Ma previsti grandi vantaggi anche per chi sceglierà dilazioni fino a 36 mesi: una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi! In pratica, ai prezzi dell'attuale listino, versando solo la quota base si diventa proprietari di una stupenda Uno Sting a parte da pagare, ad esempio, con 35 rate mensili da lire 283.000, risparmiando ben 1.606.000 lire. E infine un magnifico fuori programma per coloro che sceglieranno di acquistare la loro Uno Sting in contanti: le Concessionarie e le Succursali Fiat li aspettano con una sorpresa davvero molto interessante. Ma attenzione, il piacere di scoprirla dura solo fino al 31 maggio. L'offerta è valida per tutte le Uno Sting disponibili per pronta consegna e è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 31/5/1989 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per la formula Save occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.



FIATSAVA FIAT

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Primo bilancio consolidato per la holding industriale

La Pirellona gira bene

Gli affari hanno superato i 9 mila miliardi (+25%) - L'utile cresce a 282 miliardi (+28) - Mediobanca dimezzerà la quota collocando il 5% sul mercato - Positive indicazioni dai primi conti dell'89

Banca del Friuli: spunta il Romagnolo dietro i rialzi del titolo in Piazza Affari

Carlo De Benedetti

MILANO — Davvero la Banca del Friuli è nel mirino del Credito Romagnolo? Anche se Francesco Bignardi, presidente dell'istituto bolognese, nega di aver rastrellato azioni Banca del Friuli, quotata al Ristretto, qualcosa si sta muovendo e molti indizi portano proprio a Bologna. Il prezzo dei Friuli è passato da 19.000 lire di gennaio a circa le ultime riunioni e gli scambi sono molto aumentati.

Naturalmente non ci sono motivi per dubitare delle assicurazioni di Bignardi (*«Non abbiamo nessun titolo Friuli in portafoglio»*), ma è altrettanto vero che il Rolo ha interesse ad espandersi, anche con acquisizioni, e che uno degli obiettivi è proprio l'istituto di Udine. La banca bolognese, al secondo posto tra quelle private dopo la Bna, dispone di circa 750 miliardi da investire che potrebbero essere ulteriormente accresciuti con la cessione di alcune partecipazioni ritenute non strategiche (come quelle detenute nell'Imi e nel Nuovo Banco Ambrosiano).

Secondo ambienti di Piazza Affari il rastrellamento dei Friuli sarebbe stato guidato, in questi giorni, da un importante operatore di Borsa che di solito lavora anche per il gruppo De Benedetti, azionista forte del Rolo in cui è rappresentato da due consiglieri di amministrazione. Gli interessi intervenuti sul mercato, comunque, sono molteplici in quanto l'assetto azionario della è diversificato, con la partecipazione di famiglie e imprenditori locali, piccoli azionisti e uno dei nomi più noti dell'industria nazionale, il gruppo Benetton. Quest'ultimo possiede, tramite la finanziaria di famiglia zione, il 12% capitale, una quota che garantisce una sufficiente stabilità al patto di sindacato che la banca con una quota del 25%.

Della scalata al maggior istituto della regione si è parlato poco ieri all'assemblea degli azionisti della Friuli. Nessun socio ha chiesto spiegazioni o informazioni, tanto il presidente Malignani è rimasto «sorpreso» di questo atteggiamento. *«Non parliamo di scalata, ma rastrellamento azionario»* precisato giornalisti presidente, il quale ammesso che l'operazione è stata condotta da banca. Quale? Malignani ha detto di non l'identità autori acquisti e essere, in generale, *«favorevole al rafforzamento della banca in vista dell'apertura delle frontiere europee; il campanilismo è fuori luogo»*. Tale disponibilità potrebbe preludere a possibili accordi tra l'attuale gruppo e il nuovo quando quest'ultimo si presenterà.

I soci hanno approvato il bilancio dell'istituto chiuso con un utile netto di 39,6 miliardi. La raccolta è di miliardi e impieghi sono pari a miliardi. Ai 40.000 azionisti sarà distribuito un dividendo di 700 per azione e lire per le godimento pro-rata.

Rinaldo Gianola

MILANO — Utile e fatturato in crescita per la Pirelli spa, la holding industriale del gruppo milanese, che ieri ha reso noti i risultati del primo consolidato. Il consiglio di amministrazione ha approvato il rendiconto del gruppo 1° gennaio-31 dicembre '88 che evidenzia un utile netto di 282 miliardi in sensibile aumento (+28%) rispetto ai 220 miliardi dell'esercizio precedente (i dati dell'87 naturalmente si riferiscono a un bilancio di gruppo pro-forma in quanto il consolidato vero e proprio si è reso possibile quest'anno, in seguito alla profonda riorganizzazione della Pirelli). L'utile attribuibile per azione ammonta a 267 lire. Le vendite, precisa un comunicato della società, sono passate da 7.251 miliardi dell'87 a 9.120 miliardi dell'88 (+25,8%) e, il netto dei fatturati apportati dalle nuove acquisizioni, l'incremento risulta pari al 14%.

Gli amministratori hanno anche il bilancio dell'esercizio di soli sei mesi, dal 1° luglio al 31 dicembre '88 (reso necessario per uniformare la chiusura dei bilanci delle società del gruppo terminato con un utile netto di 39,7 miliardi contro i 70 miliardi del precedente riferito a dodici mesi. All'assemblea dei soci, prevista per i primi giorni di giugno, il consiglio proporrà la distribuzione di un dividendo di 85 lire alle azioni ordinarie e di 65 a quelle di risparmio, con un incremento rispettivamente del 10% e dell'8,3% sull'esercizio precedente. In questo modo verrebbero distribuiti per 47,5 miliardi che comporterebbe un prelievo di 8,1 dal Reddito utili esercizi precedenti.

I primi dell'89 sono stati positivi per le che per quest'anno prevede un'ulteriore crescita vendite e nei risultati, anche se in misura più rispetto L'andamento delle società operative del gruppo primo quadrimestre è in linea con le valutazioni degli amministratori. Sotto il profilo finanziario il gruppo Pirelli sta anche preparando la quotazione presso le Borse internazionali delle azioni della Pirelli Tyre, la nuova holding che raggruppa tutte le dei pneumatici.

Frattempo qualcosa si muove anche tra i maggiori azionisti holding. Mediobanca, infatti, deciso di dimezzare la sua partecipazione (attualmente pari a circa il 10%) nel capitale della Pirellona. Dopo il riassetto del gruppo milanese la Pirelli è saldamente (45%) dalla Società internazionale Pirelli e quindi all'istituto via Filodrammatici è sufficiente solo il 5% per garantire la maggioranza assoluta il gruppo da eventuali tentativi di Il paravia disimpegno di Mediobanca avverrà mediante l'emissione di 45 milioni di warrant che danno facoltà di acquistare, a un prezzo e a una data prestabiliti, altrettante azioni ordinarie Pirelli

r.g.

TRIBUNALE DI TORINO
con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 286/84 promossa da BPA Credito Fondiario contro: **D'AGOSTINO Maria Nicola - BUONAMASSA Liborio** il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/5/1989 alle ore 12 dei seguenti beni.
Lotto unico in Torino, via Nino Costa n. 17: a) alloggio al p. terzo composto di ingresso, una camera, tinello con cucinino, bagno e ripostiglio; b) cantina al p. interrato distinta con il n. 33.
Prezzo base L. 30.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che nel Fallimento n. 348/86 di: **Fondelli Donato e Gerlandi Maria - SAS MAPEF** il Giudice delegato Dott. Guerri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26-5-1989 alle ore 11 dei seguenti beni:
in Porte (Fr) via Lessona n. 8.
LOTTO 1
Alloggio al p. secondo composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino e una camera, valore di stima L. 33.000.000.
LOTTO 2
Alloggio al p. secondo composto di ingresso, disimpegno, cameretta con bagno, cucinino e una camera, valore di stima L. 40.000.000.
PREZZO BASE L. 26.400.000 per il lotto 1 e L. 32.000.000 per il lotto 2.
Aumenti minimi L. 500.000 per ciascuno lotto.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno tre giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE **Rosanna Poli**

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che nel Fallimento n. 348/86 di: **Fondelli Donato e Gerlandi Maria - SAS MAPEF** il Giudice delegato Dott. Guerri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26-5-1989 alle ore 11 dei seguenti beni:
in Porte (Fr) via Lessona n. 8.
LOTTO 1
Alloggio al p. secondo composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, cucinino e una camera, valore di stima L. 33.000.000.
LOTTO 2
Alloggio al p. secondo composto di ingresso, disimpegno, cameretta con bagno, cucinino e una camera, valore di stima L. 40.000.000.
PREZZO BASE L. 26.400.000 per il lotto 1 e L. 32.000.000 per il lotto 2.
Aumenti minimi L. 500.000 per ciascuno lotto.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno tre giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE **Rosanna Poli**

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare N. 852/88 promossa da B.N.L. Mariangela Bastique contro: **Cabelli Mario Lino** il Giudice dell'Esecuzione Dott. Ferro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25-5-1989 alle ore 11,50 dei seguenti beni in Torino - Via Cibrario 4 - nel piano seminterrato
Prezzo base L. 14.000.000.
Aumenti minimi L. 100.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare N. 852/88 promossa da B.N.L. Mariangela Bastique contro: **Cabelli Mario Lino** il Giudice dell'Esecuzione Dott. Ferro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25-5-1989 alle ore 11,50 dei seguenti beni in Torino - Via Cibrario 4 - nel piano seminterrato
Prezzo base L. 14.000.000.
Aumenti minimi L. 100.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

La BIRAGHI S.p.A.
produttrice di formaggio, con stabilimento in Cavallermaggiore,
comunica
che il RAG. **NON RIVESTE PIU' LA QUALIFICA DELL'AMMINISTRATORE UNICO,** essendo venuta meno la procura medesima 1988.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Rag. Biraghi

Gaic
Società per Azioni
Sede legale in Milano, via Cerva 28
Capitale sociale L. 42.099.200.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano. Registro delle Società n. 80429
Codice fiscale 01712220154
DEI DIRITTI RIMASTI INESERCITATI
Si comunica che in ottemperanza all'art. 18 della Legge 7 giugno 1974 n. 216, l'Agente di Cambio dott. Angelo Lombardi, Via S. Vittore al Teatro 3, Milano, provvederà su nostro incarico a per conto conto ad offrire presso la Borsa Valori di Milano i diritti di opzione non esercitati relativi all'aumento di capitale da L. 42.099.200.000 a L. 67.358.720.000.
Tali diritti, alla chiusura delle operazioni, sono risultati complessivamente n. 8510 per n. 5106 azioni.
L'offerta avverrà alla grida presso la Borsa Valori di Milano, nelle riunioni dei giorni 10, 11, 12, 15 e 16 del mese di maggio 1989
Ogni gruppo di cinque diritti dà titolo alla sottoscrizione di tre nuove azioni contro pagamento di L. 8000 per azione.
La sottoscrizione delle azioni dovrà avvenire presso la Cassa Sociale in Milano, via Cerva n. 29, a pena di decadenza, entro il 31/5/1989.
Milano, 5 maggio 1989.
GAIC S.p.A.

Un Gruppo Internazionale Chimico, leader mondiale nel proprio settore, ricerca per uno dei propri stabilimenti sito in provincia di Alessandria:
N. 1 INGEGNERE cui affidare importanti incarichi nel Servizio Impianti
si richiede:
- laurea in ingegneria meccanica e cultura equivalente
- esperienza pluriennale nel settore impianti
- età massima 40 anni

La conoscenza parlata e scritta delle lingue inglese tedesca costituirà preferenziale.
L'inquadramento contrattuale e la remunerazione saranno commisurate alla effettiva esperienza maturata e comunque di livello dirigenziale.
SCRIVERE PUBLIKOMPASS 218 - 10100 TORINO

INDUSTRIA FARMACEUTICA ASSUME LAUREATO IN CHIMICA FARMACEUTICA
che abbia superato l'esame di Stato con iscrizione. Si offre attività all'interno della società mansioni di responsabilità nell'ambito della produzione.
Inviare dettagliato curriculum a:
- Torino - Rif. I/CHIM.

AVVISO D'ASTA
Su deposito del Pretore di Torino, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 16, tel. 482.822 procederà all'incanto di: **Venerdì 12/5/'89 alle ore 9** in Torino, St. Velinate del Campagnano 8, C/ Soc. S.P. di Sbrigliorio e Perlo, torino parallelo FIM-Alfeo Super a offerta.

Media Azienda stampaggio lamiera ricerca stabilimento in TORINO
CAPO SQUADRA PRESSE
grandi e responsabile collaudo
Scrivere **Publikompass** 10100 Torino.

ERNIA
UN'ERNIA SEN CONTENUTA È COME SE FOSSE GUARITA. PROVATE IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
è senza molle, cuscinetti, è smontabile, lavabile
è senza apparecchiature ingombranti - I Sanitari dell'Istituto ricevono su:
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500
Tutti i giorni escluso sabato - Orario dalle 9 alle 12 dalle 14,30 alle 17
Osservanza il Venerdì dalle ore 9 alle 12
AOSTA Albergo Roma Via Torino, 7
ALESSANDRIA Lunedì 8 Maggio dalle ore 8 alle 12
Albergo Italia Via V. Emanuele, 12
CUNEO Martedì 9 Maggio dalle ore 8 alle 12
Albergo Europa Via Roma, 2
M.A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO-V.LE MONZA, 27-TEL. 02/2847000

L'Oréal vuole sfondare sui mercati cinese e sovietico

All'Est il profumo di Parigi

Il presidente Owen Jones: «Non sottovalutiamo i giapponesi, ma, per ora, la battaglia è anche in casa» - «Produrremo qui e li scambieremo con spazi pubblicitari»

DAL NOSTRO INVIATO
PARIGI — Profumo franchi, anzi di franchi. Trenta miliardi per ancora più precisi: è il fatturato 1988 dell'Oréal, il numero uno nella cosmetica e nei profumi. Il gigante della bellezza ha venduto l'anno scorso prodotti per 5600 miliardi di lire (compresi i concessionari Usa), un incremento del 21,6% rispetto all'87, con un utile netto di quasi miliardi (+ 23,6%).

L'impero, fondato nel 1907 da un giovane chimico, Eugène Schueller, è cresciuto sulle fortune dell'Ambra Solare e si estende oggi ai cosmetici della Lancôme, ai profumi Cacharel, ai Vichy. La presenza è forte anche nel settore farmaceutico, dove controlla la Sinthélabo.

Ma la non è tranquilla anche se si è il numero uno: anche nella cosmetica (nei concorrenti agguerriti. Fallito l'acquisto di Faberge da parte di Unilever, già si parla di una scalata a Wall Street sulla Avon mentre in Germania è stato tra la Bétrix. E ci sono i giapponesi, dal colosso Shiseido emergenti Kao e Pola.

A difendere i primati dell'Oréal c'è un inglese di 43 anni, Lindsay Owen-Jones, un passato alla guida della italiana. *«I giapponesi li guardiamo per precauzione. Ma noi vendiamo la molto più quanto la Shiseido, che fa il 90% del suo fatturato sul mercato domestico, venda in Francia»*.

La miglior difesa, dice, è l'attacco. E così l'Oréal intende portare la sua offensiva dei mercati più promettenti: a Pechino, base per l'espansione in tutta l'area del Pacifico. *«Abbiamo grandi progetti per la Cina dove lanceremo il primo profumo fatto Repubblica Popolare, con le loro materie prime e la nostra tecnologia. Abbiamo mandato una squadra di tecnici per tre mesi in Cina per studiare la capacità e creare un prodotto cinese al 100%. Ora abbiamo una joint venture l'Oréal e l'industria leggera non so quale distretto. Il prossimo passo sarà esportare Volti Paris verso altri Paesi dell'area»*.

E, accanto alla cinese, c'è la sfida della perestrojka. Gorbaciov può anche per un rossetto... *«La grande speranza — spiega Owen-Jones — è l'Urss. Appena una nazione arriva ad un certo livello di vita i cosmetici (importantissimi, danno l'impressione che la vita sia un po' meno dura. Se Gorbaciov vuol lanciare il messaggio che qualcosa cambia potrà fornire a tutti i sovietici un automobile entro 5 anni; se riuscisse dare a tutte le donne dei buoni rossetti sarebbe già una grande vittoria a livello psicologico»*.

Per ora, lo sbarco nell'Est europeo si riduce a una profumeria nel centro di Mosca, la *«Rosa dorata»*. *«Ma nelle sue vetrine — dice il presidente — ci campioni di acqua colorata. Quando abbiamo provato a vendere i nostri prodotti siamo stati letteralmente presi una mezza rivoluzione»*.

In attesa di sfondare l'Est il colosso francese si insedia nei media ad Ovest. Pochi sanno che il gruppo è al quarto posto in Italia nella classifica degli inserzionisti e che in Francia possiede il 49% di Marie Claire, partecipazione in Cosmopolitan France il 6,6% di Canal Plus, televisione a pagamento francese. E ancora: a settembre l'Oréal ha creato la Paravision International, una di produzione e distribuzione di audiovisivi. Come mai?

«Ci interessa capire come funzionano giornali e Tv. nell'editoria abbiamo tutte partecipazioni minoranza». E la tv? *«Puntiamo più sul mercato dell'immagine: le emittenti televisive aumentano in continuazione mentre lo stock di film disponibile sul mercato cresce solo di titoli l'anno. Così la nostra nuova società potrebbe essere affare interessante. Negli Stati Uniti, già da qualche tempo, la formula scambio tra immagini e spazi pubblicitari che permette a Coca e a Procter & Gamble di far passare i loro spot a prezzi ridotti offrendo in cambio i film che le loro controllate producono e distribuiscono. Per noi diventa una sorta assicurazione sulla»*.

Francesco Manacorda

Esplodono i prezzi delle obbligazioni di Wimbledon

Racchetta d'oro alla City

© FINANCIAL TIMES

LONDRA — Forse per quest'anno i 700 fortunati possiedono le obbligazioni di dovranno far qualche risparmio dizionali fragole con che, per consuetudine, sono la ghiottoneria principe per spettatori torneo di tennis. Non che per pagare i biglietti dell'anno prossimo.

Ogni detentore di titoli, infatti, dovrà sborsare nei prossimi tre anni 19.250 sterline (oltre milioni di lire) per il privilegio di sedersi nella tribuna centrale edizione del torneo tra il 1991 ed il 1995.

E' il triplo di quanto pagato per il periodo 1986-90 ed alla il prezzo giornaliero di ogni posto a le. Di solito il pubblico paga una cifra variabile tra le 14 e le 36 sterline — nei giorni di finale — per accedere ai posti di tribuna centrale.

Nonostante le accuse di snobismo che sono piovute negli ultimi anni sull'All England Lawn Tennis & Croquet Club, il circolo che organizza l'incontro di Wimbledon, i suoi dirigenti affermano che il sistema delle obbligazioni aiuta a mantenere il torneo e più in generale tutto il tennis britannico.

Le prossima emissione di 2100 certificati permetterà di raccogliere 35,7 milioni di sterline miliardi di lire) che serviranno a migliorare le strutture di Wimbledon. Tutti i profitti del torneo verranno poi destinati alla Federazione tennis inglese tenta di allargare la fascia dei suoi soci.

Il Club spera che l'aumento del prezzo di emissione non spingerà i possessori dei titoli, tra cui si sono parecchi uomini politici e capitani d'industria, a vendere le loro obbligazioni alle grandi industrie che li usano per pubbliche relazioni. Tra i possessori di titoli ci sono dei fedelissimi che a loro tempo la prima emissione, 67 anni fa quando ogni obbligazione solo sterline.

Ma le obbligazioni di Wimbledon sono molto appetibili anche per gli speculatori, ultimamente alla Borsa di Londra alcuni titoli sono passati di mano per 35.000 sterline al pezzo. Una cifra che ha convinto il Club ad alzare il prezzo di emissione.

Chi possiede obbligazioni ha comunque modo per pagarsi la prossima emissione: vendere, alcuni fanno da anni. I suoi biglietti al mercato nero, oppure — modo perfettamente — rivenderli a prezzo maggiorato Club che a sua volta li passerà grandi aziende.

Andrew Hill

È IN EDICOLA IL NUMERO DI MAGGIO.
NUMERO 2 - MAGGIO 1989
L 6500
FORTUNE
ITALIA

IN QUESTO NUMERO:

IL GRANDE GIOCO DELLE BANCHE
Caso BNA: intervista esclusiva a Lucio Rondelli.
I 60 istituti di credito più efficienti.
Chi vincerà nel 1990.

FORTUNE 500
Classifiche, strategie e tendenze dei grandi gruppi industriali americani.

PARLA GIAMPIERO PESENTI
Come spenderò 1000 miliardi.

IL CRIMINE PAGA
Dopo la denuncia di Ciampi, ecco perché la mafia è l'industria più ricca d'Italia.

CANTONATE ALLA GIAPPONESE
Tutti gli errori di un'economia vincente.

FORTUNE
PER FORTUNA È ARRIVATO.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BORGATA LESNA
via Stoppani nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 3 bagni Ing. Gabetti tel. 57.67.

BORGO Vinaria iniziano la vendita di nuovi alloggi consegna luglio 1990 signorili soleggiati 2 camere cucina living separato. Ufficio vendite aperto anche festivi in via Negri 19 La vendita è curata per conto dell'impresa dalla' tel 011.532.060

BRUNO
centro Piossasco 2 appartamenti 4 stanze casa di ringhiera finalte Gabetti vende. Tel. 57.67.

BRUNO Sangano in palazzina recente salone 3 camere livello finiture di pregio cucine abitabili mutuo. Tel 309.708.

BUSSOLINO Cassino libero villa panoramica indipendente su 2 piani più terra ingresso salone soggiorno pranzo tinello abitabile 4 camere 3 bagni cantine 1° piano 5 camere, studio 2 bagni corpo posto auto 20 mila mq terreno Studio Pedone 510 501.

CASALBIANCA 531.008 libero ristrutturato salone 3-5 camere cucina servizi box auto separato

CASALBIANCA 531.906 libero Cascina ottimo, salone doppio 3 camere cucina 2 servizi L. 250 milioni

CASALBIANCA 531.008 libero Nuova Abitazione libera camere livello cucine mq L. 60 milioni.

CASALBIANCA 531.008 libero Tavernetta ottimo 2 camere cucina servizi L. 80 milioni.

CASALBIANCA 531.910 libero 5 stanze camere ristrutturate su due piani salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 195 milioni metà mutuo

CASALBIANCA 531.310 libero S. Salvario 2 saloni ingresso bagno mq 110 L. 145 milioni ottimo proiezione/reddito

CASALBIANCA 531.210 libero zona Arredo di Lusso ottimo camere cucina angolo cottura servizi L. 97 milioni

CASA d'epoca piazza Statuto ristrutturata libero salone grande camere letto cucina bagno esclusivo Tel 846.282

CASA di prestigio piazza Statuto splendido salone/studio camere 2 living 3 servizi altri L. 195 milioni. Alta 442.245

CASA libera in blocco 3 alloggi e 2 negozi. Totale mq 330 ristrutturare posizione commerciale 130 milioni più mutuo fondiario. Tel 537.6056

CASAMERCATODUE 752.588 corso Trapani libero ampio camere livello cucine servizi ascensore mutuo 75%.

CASAMERCATODUE 752.588 Parella libero ristrutturato camere livello cucine mq servizi 2 anni Mutuo 75%

CASAMERCATODUE 752.668 piazza Rivoli piccolo libero 2 camere livello cucina servizi 2 anni ottimo prezzo

CASAMERCATODUE 756.620 strada Lanzo Torinese libero ampio camere livello cucine servizi terrazzo ascensore

CASAMERCATODUE 756.620 piazza Bengasi libero ampie camere livello cucine servizi balconi ascensore

CASAMERCATODUE 758.620 via Di Nanni libero ristrutturato 2 camere cucina servizi ottimi prezzo occasione

CASAMERCATOSEI 852.634 corso Novara ampio ingresso 3 camere cucina bagno letto padronale mutuo

CASAMERCATOSEI 852.604 Venaria recente ampio ingresso 2 camere livello cucina bagni soleggiato

CASAMERCATOSEI 852.679 Rivoli libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato

CASAMERCATOSEI 856.479 corso Duca Cascine libero ampie camere cucina bagno ristrutturato

CASAMERCATOSEI 856.479 piazza Statuto ingresso camere cucina bagno ottimo prezzo occasione

CASAMERCATOSEI 856.479 via Bardonecchia angolo via Bernezzo ingresso camere cucina bagni Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 corso Cairoli libero soggiorno living 2 camere cucina bagno finestre e balcone

CASAMERCATO 65.44 corso Vittorio Emanuele libero 3 camere cucina terrazzo ascensore mutuo fondiario

CASAMERCATO 65.44 libero Cavour Vica recente ampio 2 camere livello cucina bagno camere ascensore

CASAMERCATO 65.44 libero corso Dogliotti ingresso soggiorno 2 camere livello cucina bagno camere ascensore

CASAMERCATO 65.44 libero corso Novara soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturazione L. 120 000 000

CASAMERCATO 62.44 libero Nizza/Lingotto recente 2 camere livello cucina servizi L. 80 milioni rateizzati

CASAMERCATO 65.44 libero 6 Soleri soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore mutuo a perfetto.

CASAMERCATO 65.44 libero Valentino via Pietro Cossa recente ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi ascensore mutuo

CASAMERCATO 65.44 libera via dei Mille ristrutturata camere cucina bagni ascensore mutuo fondiario.

CASAMERCATO 45.44 libero Lanzo via Balme 3 camere cucina bagno ascensore ottimo stato L. 140 milioni Tel 537.6056

CASAMERCATODUE 752.588 corso Trapani libero ampio camere livello cucine servizi ascensore mutuo 75%.

CASAMERCATODUE 752.588 Parella libero ristrutturato camere livello cucine servizi 2 anni Mutuo 75%

CASAMERCATODUE 752.668 piazza Rivoli piccolo libero 2 camere livello cucina servizi 2 anni ottimo prezzo

CASAMERCATODUE 756.620 strada Lanzo Torinese libero ampio camere livello cucine servizi terrazzo ascensore

CASAMERCATODUE 756.620 piazza Bengasi libero ampie camere livello cucine servizi balconi ascensore

CASAMERCATODUE 758.620 via Di Nanni libero ristrutturato 2 camere cucina servizi ottimi prezzo occasione

CASAMERCATOSEI 852.634 corso Novara ampio ingresso 3 camere cucina bagno letto padronale mutuo

CASAMERCATOSEI 852.604 Venaria recente ampio ingresso 2 camere livello cucina bagni soleggiato

CASAMERCATOSEI 852.679 Rivoli libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato

CASAMERCATOSEI 856.479 corso Duca Cascine libero ampie camere cucina bagno ristrutturato

CASAMERCATOSEI 856.479 piazza Statuto ingresso camere cucina bagno ottimo prezzo occasione

CASAMERCATOSEI 856.479 via Bardonecchia angolo via Bernezzo ingresso camere cucina bagni Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 corso Cairoli libero soggiorno living 2 camere cucina bagno finestre e balcone

CASAMERCATO 65.44 corso Vittorio Emanuele libero 3 camere cucina terrazzo ascensore mutuo fondiario

CASAMERCATO 65.44 libero Cavour Vica recente ampio 2 camere livello cucine bagno camere ascensore

CASAMERCATO 65.44 libero corso Dogliotti ingresso soggiorno 2 camere livello cucina bagno ascensore mutuo a perfetto.

CASAMERCATO 65.44 libero corso Novara soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturazione L. 120 000 000

CASAMERCATO 62.44 libero Nizza/Lingotto recente 2 camere livello cucina servizi L. 80 milioni rateizzati

CASAMERCATO 65.44 libero 6 Soleri soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore mutuo a perfetto.

CASAMERCATO 65.44 libero Valentino via Pietro Cossa recente ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi ascensore mutuo fondiario

CASAMERCATO 65.44 libera via dei Mille ristrutturata camere cucina bagni ascensore mutuo fondiario.

CASAMERCATO 45.44 libero Lanzo via Balme 3 camere cucina bagno ascensore mutuo fondiario Tel 537.6056

CASAMERCATODUE 752.588 corso Trapani libero ampio camere livello cucine servizi ascensore mutuo 75%.

CASAMERCATODUE 752.588 Parella libero ristrutturato camere livello cucine servizi 2 anni Mutuo 75%

CASAMERCATODUE 752.668 piazza Rivoli piccolo libero 2 camere livello cucina servizi 2 anni ottimo prezzo

CASAMERCATODUE 756.620 strada Lanzo Torinese libero ampio camere livello cucine servizi terrazzo ascensore

CASAMERCATODUE 756.620 piazza Bengasi libero ampie camere livello cucine servizi balconi ascensore

CASAMERCATODUE 758.620 via Di Nanni libero ristrutturato 2 camere cucina servizi ottimi prezzo occasione

CASAMERCATOSEI 852.634 corso Novara ampio ingresso 3 camere cucina bagno letto padronale mutuo

CASAMERCATOSEI 852.604 Venaria recente ampio ingresso 2 camere livello cucina bagni soleggiato

CASAMERCATOSEI 852.679 Rivoli libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato

CASAMERCATOSEI 856.479 corso Duca Cascine libero ampie camere cucina bagno ristrutturato

CASAMERCATOSEI 856.479 piazza Statuto ingresso camere cucina bagno ottimo prezzo occasione

CASAMERCATOSEI 856.479 via Bardonecchia angolo via Bernezzo ingresso camere cucina bagni Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 corso Cairoli libero soggiorno living 2 camere cucina bagno finestre e balcone

CASAMERCATO 65.44 corso Vittorio Emanuele libero 3 camere cucina terrazzo ascensore mutuo fondiario

CASAMERCATO 65.44 libero Cavour Vica recente ampio 2 camere livello cucine bagno camere ascensore

CASAMERCATO 65.44 libero corso Dogliotti ingresso soggiorno 2 camere livello cucina bagno ascensore mutuo a perfetto.

CASAMERCATO 65.44 libero corso Novara soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturazione L. 120 000 000

CASAMERCATO 62.44 libero Nizza/Lingotto recente 2 camere livello cucina servizi L. 80 milioni rateizzati

CASAMERCATO 65.44 libero 6 Soleri soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore mutuo a perfetto.

CASAMERCATO 65.44 libero Valentino via Pietro Cossa recente ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi ascensore mutuo fondiario

CASAMERCATO 65.44 libera via dei Mille ristrutturata camere cucina bagni ascensore mutuo fondiario.

CASAMERCATO 45.44 libero Lanzo via Balme 3 camere cucina bagno ascensore mutuo fondiario Tel 537.6056

CASTIGLIONE
casa panoramica ristrutturata di mq 300 oltre terreni giardino mq 1900. Gabetti tel. 506.6729.

CENTRALISSIMO
via Lagrange
angolo via Cavour
VENDESI DIRETTAMENTE
appartamenti ed uffici da ristrutturare varie metrature possibilità di scelta dei materiali Pochi alto importi
pagamento dilazionato
a mutuo
Una realizzazione Cimo Spa
telefono 011 socio1 - 506.3222

CENTRALISSIMO
via Lagrange
angolo via Cavour
VENDESI
appartamenti ed uffici da ristrutturare varie metrature possibilità di scelta Commerciali Pochi alto importi
Pagamento dilazionato
a mutuo
Una realizzazione Cimo S.p.A.
Telefono 011 socio1 - 506.3222

CENTRO IMMOBILIARE Affresco salita inginocchiatoio su 3 lati 3 camere cucina servizi giardino panoramica comoda servizi L. 98 milioni Tel. 537.350

CENTRO IMMOBILIARE centro 3° piano libero 4 vani servizi ottima epoca da ristrutt Tel 515.229

CENTRO IMMOBILIARE corso Racconigi libero metà ristrutturato camere cucina servizi L. 58 milioni Tel. 518.278

CENTRO IMMOBILIARE Gioberti libero soggiorno cucinetta 2 camere ristrutturato giardino servizi Tel 548.153 - 518.229

CENTRO IMMOBILIARE Molinette soggiorno 2 camere cucina servizi L. 95 milioni Tel 548.153 - 518.229.

CENTRO IMMOBILIARE piazza S Carlo splendida libera camere cucina bagno ristrutturato ottimo stato L. 160 milioni più mutuo fondiario Tel 548.153 - 518.229

CENTRO libero stabile casa piano nobile 435 vani ristrutturato da ristrutturare in moduli a piccole 508.334

CENTRO libero prestigioso appartamento recente ottimo soggiorno 3 camere cucina bagno servizi 2 ascensore Tel 655.339 - 668.7764

CENTRO via Consolata piccolo d'epoca libero ingresso 4 vani servizi ascensore uso ufficio Rendita 535.311 - 545.852

CENTRO via dei Mille libero ingresso salone 3 camere cucina balconi 5° piano mutuo pensile VAR tel 518.613.

CENTRO
via Cesare Battisti libero casa d'epoca ampio salone 4 camere cucinetta bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

CENTRO
Via Alfieri in stabile ristrutturato bilocale libero al piano attico Gabetti vende. Tel. 57.67.

CHIUSANO & C. piazza Campidoglio ingresso 1 camera soggiorno living cucina servizi panoramico Tel 812.4006.

CHIUSANO & C. attico panoramico corso Unità salone 1 camera cucina posto auto servizi giardino panoramica comoda servizi L. 98 milioni Tel. 537.350

CHIUSANO & C.
A via Sacchi ristrutturato 2 vani cottura servizi Tel 812.4006

CHIUSANO & C. Barriera di Milano ingresso 1 camera living cucinino servizi ristrutturato Tel 812.4006

CHIUSANO & C. Barriera di Milano soggiorno 2 camere cucinetta servizi ristrutturato Tel 812.4006

CHIUSANO & C. Rivoli ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 4° piano ascensore L. 395 milioni

CHIUSANO & C. 5 Via Ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mutuo Tel 812.4006.

CHIUSANO & C. 22 km da Torino Caselle 2 appartamenti in villa mq 80 e mq 150 insieme o separati Tel 812.4006

CITTA' GIARDINO
via Bonfanti libero signorile 5° piano salone 3 camere living cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

CIT TURIN via Bonzo libero soggiorno 2 camere cucina servizi secondario servizi L. 170 milioni Sam 447.1238

COLLEGNO
Borgata Paradiso casetta ristrutturata + giardino L. 180 milioni Gabetti vende. Tel. 780.6488.

COLLEGNO corso Francia ingresso vendesi alloggi nuovi di soleggiano 2 camere cucina 2 servizi Tel 781.053

COLLEGNO in palazzina libero grande 2 camere cucina servizi. Tel 853.1805 Esmi

COLLINA di Cavoretto libera villa recente ristrutturata su 3 piani con giardino recintato vendesi Tel 542.724

COLLINA Maddalena villa ristrutturata salone 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino, Domus tel. 650.2145

COLLINA Moncalieri libero palazzina recente ingresso salone 2 camere cucina libera/1.2 box. Esmi 505.661.

COLLINA Moncalieri recente palazzina alloggi mq 230 panoramici box 4 auto giardino. Stasio Cerrese 561.1758.

COLLINA SUPERGA
Belvedere vile a schiera su 2 piani mq 170 abitabili box immediata giardino terrazzo. Tel 760.1229

CONIM 447.5334 corso Francia occupato 3 camere livello cucina bagno 1° piano L. 87 milioni mensuali

CONIM 447.5334 corso Gibellina occupato 4 camere livello bagni 4° piano terrazzo mq 25 L. 135 milioni

CONIM 447.5334 via Pietro Micca libero salone 2 camere cucina 2 bagni 4° piano ascensore L. 395 milioni

CONTI 577.290 corso Francia nuova signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box L. 400 milioni meno mutuo

CONTI 577.290 via Tasso libero recente ampio 2 camere livello cucinino servizi L. 72 milioni meno mutuo

CORSO BELGIO
recente costruzione piano alto luminoso 3 camere livello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Sun corso 3 camere cucina bagno 7° piano L. 75 milioni A Quer Tel 5051

CORSO Brunelleschi in costruzione piano terrazzo 3 camere cucina servizi mansarda mq 85 garage per 2 auto. Aussa 656 007 - 597.774

CORSO Ferrucci adiacente libero sole 3 camere cucina bagno lavanderia ottimo affare L. 230 milioni Sam 445.460

CORSO Ferrucci libero soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore posto auto L. 135 milioni Sam 447.1238

CORSO Francia Aeronautica libero camere livello cucinino servizi ascensore L. 85 milioni. Sam 447.1238

CORSO FRANCIA
angolo via Collegno libero 3° piano salone 3 camere cucina 2 servizi Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Francia appartamento signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi nuovo L. 250 milioni Aussa 656 007 - 597.774

CORSO Francia camere livello cucinino bagno camere 2 anni terrazzo centrale L. 48 milioni dilazionate Tel 758.381

CORSO Lecce libero camera cucina bagno ingresso terzo centrale 2 ane 1° piano nuovo V&B 518 813 - 535.455.

CORSO Malcrosi vicinì signorile villa perfetta alloggi occupato piano rialzato villa affare Tel 655.339 - 650.7764

CORSO Marconi vicinì signorile villa doppi ingressi living angolo cottura 3 camere bagno 6° piano Tel V. G 518.012

CORSO Marsicovetere libero ampio 3 camere livello cucinino bagno Mutuo fino al 75% Calamattola 079.958.

CORSO Montecuccoli libero camere cucina ingresso bagno completamente ammodernato L. 48 milioni. Tel 600.854.

CORSO Montecuccoli 126, ingresso, 2 camere, living, cucinino, bagno, cantina, box auto Tel IPI 511 382

Corso Novara via Aglié
RISTRUTTURATO
2 cucina angolo
cottura servizi cantina
L. 93 milioni mutuo forte mutuo

CORSO Racconigi alloggi signorili ingresso 2 camere cucina servizi nuovi L. 100 milioni Aussa 590 607 - 597.774

CORSO SIRACUSA
via Ottaviano libero 3 stanze cucinino bagno ristrutturato appartamento. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Svizzera attiguità libero ufficio salone 3 camere cucina doppi servizi ingressi indipendenti ristrutturato L. 200 milioni permute La Cittadella 518.260

CORSO Tassoni soleggiato libero signorile Lingotto 2 camere cucina servizi Barbagiano 398 004 - 359 873.

CORSO Tassoni adiacente signorile 4 vani salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso permute Sam 447.1238.

CORSO TRAJANO
libero casa recente 2 camere livello cucinino bagno 3 vani. Santarella 541.1048.

CORSO Trapani ufficio vendesi alloggio occupato di 2 camere cucina bagno Telefonare al 534.830.

CORSO Trapani primi corso ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno terzo ascensore. Centralissimo 678.588.

CORSO Unione Sovietica via Toglietti signorile camere livello cucinino vuoto L. 75 milioni. Aussa 590 607 - 597.774

CORSO Vercelli via Pesaro libero terzo cucina servizi 3° piano no ascensore L. 36 milioni mutuo. Tel. 299.706.

CORSO Vittorio centro casa d'epoca signorile salone camere livello cucinino vuoto L. 175 milioni rateizzabili. Aussa 590 607 - 597.774

CRIMEA appartamento libero piano rialzato zona tranquilla 5 vani ingresso bagno vendesi. Tel 669 9148

CROCETTA libero via Cesare Lombroso ristrutturato ingresso 3° soleggiato L. 130 milioni. Corso 541.656.

CROCETTA privato vende attico panoramico nuovo [redacted] milioni. Bottero Pubblicomm 2413 - 10100 Torino.

CROCETTA via Valeggio signorile piano 4° libero ottimo abitazione di ufficio mq 180 posto auto vendesi a L. 365 milioni Tel 561 2077

C.S.I. 650.2688 libero in via Nizza alloggi di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni possibile permute dilazioni

C.S.I. 650.2688 mansarda libero corso Svizzera [redacted] mansarda [redacted] arredamento nuovo ampio balcone

DRUENTO, cooperativa vicini vendesi alloggi, consegna fine 90. Telefonare 548.169

EDILCASE 548.154 vendesi corso Emilia alloggio di ingresso 2 camere livello cucinino bagno L. 36 milioni.

EDILCASE 548.154 vendesi corso Telesio in nuova costruzione splendidi alloggi soleggiati 2 camere cucina 2 bagni box auto doppio

EDILCASE 548.154 vendesi [redacted] in Pozzo Strada alloggio signorile di soleggiato 3 camere cucinotta 2 bagni

EDILCASE 548.154 vendesi libero via Valdellatorre camere livello cucinino bagno L. 50 milioni dilazioni

EDILCASE 548.154 vendesi Venaria via Berrino nuovo alloggio signorile soleggiato 2 camere cucina 2 bagni box

EDILCITTA' attico zona Mirafiori soleggiato via camere cucina ripostigli ottimo stato permute Tel 632.290

EDILCITTA' cascina indipendente pertugiata 5 vani servizi su due piani giardino Tel 632.937

EDILIZIA CONVENZIONATA
Alpignano strada Costa cohna Belvedere vendiamo alloggi in costruzione di 1/2/3 camere soggiorno cucina servizi box negozi mutuo Cee a tasso fisso garantito ad interessamento fondi. Tel 0.5.1. 011.317.467

ESIM libero Ca Tyan signorile soggiorno 2 camere cucina [redacted] balconi panoramici Tel. 512.012.

ESIM libero corso Monchieri piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi box ottima struttura. Tel 561 2668

ESIM libero Madama Campagna prima [redacted] soggiorno 2 camere cucina abitabile doppio particolare. Tel 512.012.

ESIM libero piazza Adriano prestigioso soggiorno camere livello cucinino bagno ampio ingresso. Tel. 512.012.

ESIM corso S. Rita via Trapani [redacted] soggiorno 2 camere cucina servizi panoramici Tel 512.012

ESIM libero via Cavour piazza Foro terzo 4 camere abitabili cucina balconi ottima posizione panoramica Tel 512.012.

ESIM occupato Parella ai ottimo stabile 2 camere livello cucina bagno Tel 512.012

EUROCASE A 547.470 libero corso Racconigi soggiorno salone 2 camere cucina bagno piano alto

EUROCASE B 513.748 libero corso Francia (via Orvieto) salone 3 camere cucina tavernetta, giardino

EUROCASE C 513.725 libero palazzina corso Monterotondo camere livello cucinino servizi ristrutt.

EUROCASE D 513.748 libero adiacenze corso Potenza camere livello cucinino servizi ristrutturati

EUROCASE E 513.581 libero adiacenti corso Corsica attici soggiorno cucina camere servizi terrazzo

EUROCASE E 547.470 libero piazza Statuto stabile signorile camere livello cucinotta e 2 camere livello cucinotta volendo separabile

EUROCASE F 513.725 libero via Lanzo attici camere livello cucinino servizi terrazzi abitabili.

EUROCASE G 513.748 libero San Paolo via Perosa adiacenze camere livello cucinino servizi

EUROCASE H 513.581 libero corso Principe Oddone 3 camere livello cucinino servizi

EUROCASE I 547.470 libero adiacenze via Cavour Pinerolo soggiorno 2 camere livello bagno box

EUROCASE L 513.748 libero adiacenze via Genova 2 camere cucina servizi a livello posizione panoramica

EUROFIN 566.844 Barriera Milano adiacenze piazza Peschiera camere livello cucinino servizi ristrutturazione recente

EUROFIN 566.844 Barriera Milano in centro stabile 2 camere cucina servizi box auto ottimo investimento

EUROFIN 566.844 Crocetta signorile salone 2 camere cucinotta doppi servizi doppi ascensori cucinino di pregio

EUROCASE A 505.208 via Cesare Battisti libero prestigioso casa d'epoca alloggi soggiornanti ristrutturati mq 208.

EUROCASE 504.552 corso Francia luminoso prestigiosa casa d'epoca alloggi appena ristrutturati mq 85 e mq 100 piano alto

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Barriera via Scarsellin ristrutturato 3 camere cucina, 2 bagni

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Barriera via Cigna terrazzo 3 camere cucina, balcone, ascensore mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero corso Lecce luminoso 3 camere cucina ristrutturato ingresso

GENERALE IMMOBILIARE [redacted] libero prestigioso 5 Mezzano ristrutturato 2 camere cucine bagno

IDEACASE 504.282 via Gioberti libero in casa d'epoca ristrutturato alloggio di mq 100 L. 320 milioni.

IDEOCASE 505.456 corso Novara/Lanzo occupato casa d'epoca 3 alloggi abitabili di mq 50-L. 35 milioni cadauno.

FAILLA & BERTINETTO libero 5 Piaghe stabile 2000 vendiamo appartamenti di 4 camere cucinotta bagno L. 130 milioni cadauno. Tel. 741.2674

FAILLA & BERTINETTO 502.148 corso Regina Margherita panoramico VIANA su Giardini Reali piano alto ultimo ascensore 3 camere 3 cameriere cucinotta bagno ecc. posto L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero piazza Solferino splendido soggiorno angolo 2 camere cucina bagno L. 155 milioni, mutuo e dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 500.180 libero largo Toscana piano alto termoautonomo ampio 3 camere livello cucinino, bagno L. 110.000.000

FAILLA & BERTINETTO 505.180 libero via Perali splendido 2 camere livello cucinino bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Francia corso Peschiera camere, livello cucinino bagno mq 80 occupato L. 62 milioni anche più piccolo

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Regina 250 corso Tassoni fine trasformazione soggiorno 2 camere cucina bagno mq 75 L. 87 milioni, 3 camere cucina servizi mq 85 L. 81 milioni mutuo 75%

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Aeronautica Guglielmo piano alto signorile soleggiato 3 camere cucina bilocale box L. 302 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Cangen Vica appartamento camere cucina bagni L. 40 milioni

FAILLA & BERTINETTO [redacted] 2674 libero Petrella [redacted] cucina bagno L. 48 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero signorile corso Montecuccoli mq 84 camere livello cucinino bagno L. 125 milioni dilazionate

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Cigna come nuovo salone camere cucinotta bagno L. 118 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Cibrario ottima corso Telesio 2 camere cucina bagno terrazzo abitabile L. 127 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Cigna terzo soleggiato ampio 2 camere cucina cucinino bagno L. 101 milioni dilazionate

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Modena Cristina 3 camere cucina bagno L. 48 milioni dilazionate.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Medici 2 camere cucina bagno L. 95 milioni dilazionate

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Pisa via Modena delle Rose nuovissimo terzo ascensore 2 camere cucinino bagno L. 88 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Aurora 3 camere cucina bagno occupato L. 91 milioni

FATO CIKOS 335.8294 via Santa Chiara libero 3 camere cucina bagno 2 servizi 2° piano terzo cantina ottimo mutuo

FATO CIKOS 335.8875 San Paolo via Cibrario libero camera livello bagno camera livello cucinino mutuo agevolato.

FATO CIKOS 335.8875 Settimo posto Agnelli libero recente 120 mq 3 camere cucina bagno terrazzo posto auto.

FIMINTER IMMOBILI Chivasso su corso 350 mq bella casa d'epoca doppio uso ufficio abitazione box Tel 537.0021

FIMINTER Rivoli corso Vittorio Emanuele libero angolo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 750 milioni Tel 537.0021

FIMINTER IMMOBILI piazza Maria Teresa natale soggiorno con angolo cottura camere cucina bagno Tel 537.0021

FIMINTER IMMOBILI vicino mercato Crocetta libero 90 mq ristrutturato a nuovo recentemente autonomo Tel 537.0021

FISIM libero corso Francia (angolo Pastrengo) signorile 5° piano salone 3 camere livello, bagno ristrutturato in ottimo stato vista Mole 10% Palmieri Tel 501.810

FISIM
libero corso Telesio ristrutturato luminoso 2 camere cucina bagno box posto auto L. 90 milioni permute trattasi Tel 562.810

FISIM
libero via Goretti (Crocetta) luminoso 3 camere cucina bagno box posto auto medio livello ristrutturato zona molto ben servita Tel 503.977

FISIM piazzetta Carpanini libera indipendente su 2 piani soggiorno living 3 camere bagno lavanderia mq 200, ottima posizione Per mutuo Tel 590 897

FISIM 503.810 libero primo piano stabile ottimo appartamento camere livello bagno ottimo ristrutturato, mutuo cielo.

FISIM 503.977 libero corso Regina soleggiato 2 camere cucina bagno posto auto da ristrutturare L. 70 milioni con L. 10 milioni contanti e resto mutuo

FISIM 505.500 zona adiacenze via Lanzo 2 camere cucina bagno livello da ristrutturare L. 30 milioni e mutui

FISIM 505.500 libero piazza Solferino ottimo stato primo piano ampi mezzato mq 110 da ristrutturare L. 90 milioni comodi e mutuo

FISIM 505.977 libero corso Francia Rivoli 2 camere livello cucina terrazzo abitabile mutuo

FISIM 505.977 libero via Tripoli ampio 3 camere livello cucina bagno 2 ascensori box auto

FISIM 505.977 libero corso Agnelli ristrutturato camere cucina bagno ascensore box auto Tel 537.0021

FURBATTO 344.586 vendo alloggio 4 vani soleggiati ad ingegneri (Accademia Albertina) mq 140 L. 240 milioni

adiacenze piazza Nizza via Lugaro recente 1° piano 2 camere cucina bagno occupato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Barriera Milano via Pisacane libero 2 camere cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Borgo Vittoria via Cardinal Massaia occupato camere cucina bagno Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Borgaretto libero ottimi camere cucina angolo cottura bagno. Agenzia tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Medici libero ultimo piano camere cucina bagno ripostiglio. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Baltimora libero recente ultimo piano 2 camere livello servizi mansarda e bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Guido Reni libero ultimo piano camere livello servizi mansarda e bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GASSINO
castello Castiglione libero signorile in panoramica appartamento di mq. 150. Gabetti tel. 506.9294.

G.E.A. Venaria libero corso Duca Cascine ristrutturato 2 camere cucina bagno Tel 518.938

G.E.A. Venaria libero via Stefanone casa indipendente 3 camere cucina e servizi Tel 518.938

GENERALE IMMOBILIARE 513.748 libero adiacenze via Genova 2 camere cucina servizi a livello posizione panoramica

EUROFIN 566.844 Barriera Milano adiacenze piazza Peschiera camere livello cucinino servizi ristrutturazione recente

EUROFIN 566.844 Barriera Milano in centro stabile 2 camere cucina servizi box auto ottimo investimento

EUROFIN 566.844 Crocetta signorile salone 2 camere cucinotta doppi servizi doppi ascensori cucinino di pregio

EUROCASE A 505.208 via Cesare Battisti libero prestigioso casa d'epoca alloggi soggiornanti ristrutturati mq 208.

EUROCASE 504.552 corso Francia luminoso prestigiosa casa d'epoca alloggi appena ristrutturati mq 85 e mq 100 piano alto

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Barriera via Scarsellin ristrutturato 3 camere cucina, 2 bagni

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Barriera via Cigna terrazzo 3 camere cucina, balcone, ascensore mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero corso Lecce luminoso 3 camere cucina ristrutturato ingresso

GENERALE IMMOBILIARE [redacted] libero prestigioso 5 Mezzano ristrutturato 2 camere cucine bagno

(continua)

AUMENTO

IL CONTO CORRENTE CHE DA' AI VOSTRI SOLDI UNA NUOVA VITA. ANZI DUE.

ContoPrime

ECCO COME

ContoPrime è un nuovo conto corrente che potete aprire presso gli sportelli del **Monte [redacted] Paschi di Siena, Banca Toscana [redacted] Credito Commerciale** (Gruppo Bancario MPS). **ContoPrime** oltre ad avere, come conto corrente, un tasso di interesse e giorni valuta vantaggiosi, ha la particolarità di investire automaticamente quella parte di denaro non necessaria per la vita di tutti i giorni e che rimaneva a volte, anche a lungo, inattiva. Soltanto voi potete decidere quanti soldi volete mantenere mediamente sul vostro conto: ogni settimana, la parte di denaro che supera il livello da voi fissato per le spese correnti viene investito automaticamente in titoli di Stato e obbligazioni, attraverso il fondo comune PrimeMonetario. Quando vi occorre ritorna sul vostro conto corrente, al massimo entro 15 giorni. Così i soldi che non usate non restano mai fermi, rendono [redacted] più a voi non dovete occuparvene giorno per giorno. **ContoPrime** lo fa per voi. **ContoPrime**, il conto corrente che diventa anche investimento. Automaticamente.

ECCO DOVE

CONTO PRIME È DISPO- [redacted] GLI UFFICI PRIMECONSULT DI PIAZZA SOLFERINO 14/G TORINO E LE FILIALI DEL [redacted] DEI PASCHI DI SIENA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI AL SERVIZIO CLIENTI CONTOPRIME, DALLE 12 ALLE 19, ESCLUSO LA DOMENICA.

NUMEROVERDE 1678-22023

Con l'addebito di un solo scatto

Prime

IL RISPARMIO AL PRIMO POSTO

Questo annuncio non costituisce sollecitazione [redacted] pubblico risparmio né offerta [redacted] pubblica sottoscrizione di quote del Fondo PrimeMonetario con obbligato [redacted] conto corrente, operazione denominata: Servizio "ContoPrime". L'unico documento [redacted] far riferimento per la sottoscrizione [redacted] quote del suddetto Fondo è il Prospetto Informativo di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 2-1-89, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 1233. AVVERTENZE: L'adesione al servizio "ContoPrime" [redacted] può [redacted] perfezionata [redacted] non previo sottoscrizione [redacted] modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessario. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto [redacted] comporto alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e [redacted] Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso, che la hanno sottoscritto.

Le biotecnologie vengono impiegate negli allevamenti per spingere la produzione

Nelle stalle «macchine da latte»

Con le somatotropine (specie di ormoni) la [illegible] di [illegible] vacca può aumentare anche di un quinto - Ma vi [illegible] ancora perplessità e dubbi da chiarire - In Italia [illegible] c'è ancora il via del ministero della Sanità

A Reggio Emilia, durante [illegible] recente rassegna internazionale del suino, [illegible] è riparlato [illegible] somatotropine (Bst), proteine che la scienza e l'industria farmaceutica hanno messo a punto e che, iniettate, possono aumentare la produzione [illegible] lattifera [illegible] 10%, e [illegible] 20%, e migliorare la qualità della [illegible] bovina che suina.

[illegible] è ancora chiara la funzione delle somatotropine, ma il certo l'effetto. E gli esperti confermano che queste [illegible] stanze, dette anche «ormoni da latte», agiscono sul metabolismo degli animali tanto da indurli ad aumentare il consumo dei mangimi.

Siamo quindi di fronte ad una biotecnologia di particolare interesse anche se [illegible] ancora i riconoscimenti sanitari, sia negli Usa, dove sono state prodotte, che nella Cee, dove se ne sta occupando il Comitato Veterinario, e naturalmente in Italia.

Alcune sperimentazioni universitarie italiane vengono svolte su delega del ministero [illegible]anità.

L'impiego [illegible] somatotropine viene oggi suggerito [illegible]me fattore di flessibilità produttiva per gestire meglio la produzione del latte, diminuire le cadute fisiologiche legate alla curva [illegible] lattazione, [illegible]damento stagionale, alla [illegible]attia, ecc.

Sempre secondo i dati forniti dalle aziende produttrici l'uso delle somatotropine non darebbe luogo ad alcun inconveniente [illegible] fertilità delle bovine trattate e [illegible] compatibile con le azioni genetiche proprie della selezione.

Meno chiare risultano [illegible] certezze sulla «carriera» della vacca. Tuttavia la reale compatibilità delle somatotropine va cercata a livello economico-politico, anzitutto in Italia, e quindi [illegible] Europa.

Dev'essere chiaro che il latte prodotto [illegible] vacche che assumono somatotropine mantiene una composizione merceologica compatibile non solo [illegible] con le garanzie da offrire ai consumatori di latte alimentare, ma, in particolare, con le produzioni casearie tipiche, in primis, con la produzione del parmigiano reggiano e grana. Due formaggi [illegible] cui poggia l'economia lattiero-casearia e di cui si sta portando avanti una giusta azione di difesa in sede comunitaria.

La ricerca per questa compatibilità va sviluppata [illegible] modo coordinato tra le istituzioni pubbliche (Agricoltura-Sanità), universitarie, consorzi tipici e associazioni allevatori.

Il discorso va quindi esteso alla compatibilità delle somatotropine con la politica comunitaria delle quote produttive. Occorre una risposta circa l'accettabilità della riduzione del patrimonio [illegible] lattiere, che in teoria potrebbe diminuire di un 10% (oltre 2 milioni [illegible] capi). Diminuzione che [illegible] aggiungerebbe al 30%, ville a dire 4,5 milioni di vacche già tolte dalla produzione con gli incentivi all'abbattimento.

Non basta ipotizzare infiniti vantaggi delle rese e quindi di un minor [illegible] numero di capi. Il discorso sull'accettabilità europea, ma anche italiana, della diminuzione delle vacche il legato alla conseguente diminuzione di vitelli. L'Europa ha da poco raggiunto l'autosufficienza [illegible] materia di produzione [illegible] carne bovina, mentre l'Italia difende con fatica il suo 60% di autosufficienza, importando [illegible] capi da ristallo [illegible] Cee per oltre 2 milioni di unità.

Va da sé che una diminuzione [illegible] a livello europeo finirebbe per avere conseguenze sulla produzione di carne, riportandola [illegible] rispetto ai consumi, e in aggiunta toglierebbe possibilità [illegible] attingere [illegible] Cee per portare avanti l'attività di ristallo, proprio quando, per la contemporanea [illegible] diminuzione dei vitelli [illegible] matrice nazionale, il fabbisogno cresce.

Qualcuno [illegible] che esistono altre biotecnologie, quali l'embrio-transfert, e se il loro uso viene allargato si può [illegible] [illegible] problema e risolvere [illegible] con [illegible]. Nessuno [illegible] però escludere che queste sofisticate tecnologie abbiano alti costi organizzativi, [illegible] quali non siamo ancora preparati.

Concludendo, le somatotropine rappresentano una realtà che [illegible] accolta favorevolmente, però [illegible] i problemi che [illegible] spirito di collaborazione tra istituzioni e associazioni provando [illegible] obiettivo il governo delle scelte (in tal senso si è espresso anche la Cee), per non ripetere l'errore fatto con gli estrogeni.

Fortunato Tirelli

In Piemonte premi agli allevatori

TORINO — [illegible] accordo integrativo regionale sul prezzo del latte è stato raggiunto questa [illegible] al l'Assessorato all'Agricoltura, [illegible] la mediazione dell'assessore Emilio Lombardi.

L'intesa prevede questi punti:

[illegible] per le proteine, premi e penalità sono elevati a più o meno 4 lire, per incentivare la produzione al miglioramento di questo indice;

[illegible] per le cellule somatiche, i parametri sono stati così determinati: 0-199.999, +6 lire; 200.000-399.999, = 0 lire; 400.000-599.999, -4 lire; [illegible].000-800.000 -8 lire; oltre 800.000 -6 lire e annullamento di eventuali premi proteine;

[illegible] premi e penalità vengono calcolati su media mensile e su base centesimale;

[illegible] sono confermate le modalità operative [illegible] determinate per il pagamento del [illegible] secondo qualità dell'ultimo quadrimestre 1988;

[illegible] Carica batterica: fino al 31 agosto '89 si procederà a [illegible] prova in bianco per consentire ai laboratori di mettere a punto le strumentazioni idonee; tale indice sarà comunque oggetto di pagamento differenziato secondo i parametri fissati dall'accordo nazionale, a partire dal 1° settembre '89;

[illegible] Le ditte raccoglitrici si [illegible] impegnate a [illegible] fare ai produttori 20 lire per ogni litro [illegible] latte consegnato nel periodo 1/1/89-19/1/89, come integrazione del prezzo 1988 fino ad [illegible] in [illegible] che, [illegible] il 1° gennaio di quest'anno aveva ingiobato [illegible] riduzione dell'Iva.

«L'integrazione — spiega l'Assessore Lombardi — *è stata fatta in considerazione del fatto che i valori medi [illegible] cui scattano i premi e le penalità stabiliti dall'accordo nazionale (siglato a Roma il 20 gennaio scorso) per le materie grasse, le proteine, l'indice citologico e la carica batterica erano eccessivi rispetto alla media produttiva regionale. Infatti, [illegible] tenevano conto della realtà per quanto riguarda i fattori morfo-genetici e alimentari della zootecnia piemontese. Infine, l'innovazione [illegible] parametri [illegible] impegnativi aveva comportato la definizione di parametri economici assai ridotti (contravvenendo a [illegible] dichiarato impegno ri[illegible] qualità). Quindi la Regione Piemonte, in seguito alla richiesta [illegible] Associazioni di categoria, aveva promosso una serie di incontri tra la parte agricola e gli industriali del settore, [illegible] disciplinare alcuni aspetti legati alle particolarità produttive locali*». Di qui il scaturito l'accordo regionale [illegible] nei giorni scorsi.

«*Anche per quest'anno* — aggiunge l'Assessore Lombardi — [illegible] sarà [illegible] *Regione a farsi carico [illegible] tutti gli oneri relativi [illegible] nasca in alto del regime qualità*». «*Il proseguimento [illegible] pagamento secondo criteri [illegible] qualità sempre più spinti* — conclude [illegible] Lombardi — *costituisce un decisivo passo avanti della nostra zootecnia, anche in previsione del mercato unico [illegible] 1992, [illegible] più [illegible] traguardi, premiando nello [illegible] tempo gli sforzi dei produttori più diligenti e attenti*».

l.b.

La lavorazione del latte in un caseificio. Ora in Piemonte il prodotto di qualità verrà pagato di più ai produttori agricoli

Circa un migliaio, vengono utilizzati poco e male

Macelli pubblici troppi e insicuri

[illegible] Piemonte sta per partire un piano di riorganizzazione

In Italia la rete delle strutture di macellazione comprende un migliaio [illegible] impianti pubblici o industriali e quasi 20.000 locali privati, anche [illegible] spacci [illegible] vendita delle carni. Gli esperti [illegible] nali e comunitari affermano concordemente che sono troppi. L'obiettivo di con[illegible] [illegible] macellazioni è soprattutto collegato alla necessità di garantire una migliore qualità igienico-sanitaria del prodotto «carne», eliminando [illegible] i non pochi stabilimenti che non possiedono i requisiti richiesti.

Ad [illegible] sotto accusa sono soprattutto i macelli pubblici, molti [illegible] quali [illegible] trovano [illegible] [illegible] in assoluto degrado, e [illegible] solo parzialmente, con [illegible] di gestione che incidono pesantemente sui bilanci.

Dove [illegible] l'espansione edilizia [illegible] quasi dovunque fagocitati nel tessuto urbano, ponendo seri problemi di compatibilità territoriale.

D'altra parte, la mancanza di una seria programmazione [illegible] settore e [illegible] spinta [illegible] moderne industrie delle carni hanno favorito il sorgere dei grandi impianti privati, che nel nostro Paese concentrano oltre il 50% delle macellazioni) e forniscono la grande distribuzione.

Queste megastrutture, ed in particolare le circa 200 autorizzate all'esportazione in [illegible] comunitario, hanno preso totalmente le carnitine [illegible] un po' sinistre [illegible] vecchi macelli, connotandosi come moderni edifici [illegible] tutti da gruppi di locali che stanno divenendo sempre più simili ad asettiche catene operatorie. L'animale abbattuto sublace, con una serie [illegible] operazioni automatizzate, un autentico e completo «smontaggio», ed esce dalle linee di lavorazione già pronto per il commercio.

Con il ricorso a manodopera esperta ed utilizzando macchinari ed attrezzature appositamente studiate anche sotto il profilo igienistico, si riesce ad assicurare un'eccellente qualità batteriologica delle carni, una delle garanzie indispensabili per il consumatore.

[illegible] anche nei Paesi ad economia più sviluppata si continuano a registrare intossicazioni ed infezioni di origine alimentare: i germi incriminati, oltre ai classici del genere Salmonella, Staphylococcus aureus, Clostridium perfrigens, sono spesso rappresentati dai nuovi Campylobacter jejuni e Yersinia enterocolitica.

Per prevenire queste forme i veterinari [illegible] all'ispezione non si limitano [illegible], ma clinico dell'animale in vita ed alla [illegible] post-mortem.

[illegible] diventa sempre più sistematico il ricorso ad indagini di laboratorio per controllare le cariche batteriche [illegible] superficie [illegible] su attrezzi [illegible] utensilerie varie, per determinare [illegible] presenza di sostanze indesiderate, per valutare [illegible] qualità [illegible] adoperate [illegible].

Dall'esito degli esami il [illegible] sanitario decide il destino [illegible] carcasse, che può anche [illegible] la distruzione totale, se si riscontrano, nei muscoli o nei visceri, infezioni specifiche [illegible] [illegible] di residui [illegible] antibiotici, ormoni od altri inquinanti, anche involontari perché di derivazione ambientale, come piombo, mercurio, cadmio.

[illegible] il macello, oltre alla funzione di filtro [illegible] per la tutela dei consumatori e di centro sanitario, svolge anche l'importante ruolo di osservatorio epidemiologico per le malattie degli animali da reddito.

Le ispezioni sistematiche che si compiono su [illegible] capo abbattuto consentono, con il riscontro delle lesioni provocate da ogni singola affezione, di avere il quadro completo della patologia presente nella zona da cui provengono gli animali.

Disponendo di queste informazioni si potranno meglio programmare gli opportuni interventi di risanamento e verificare l'incidenza delle [illegible] sanitarie [illegible] [illegible]. [illegible] tendenza attuale è di [illegible] accompagnare ogni animale inviato al macello con un certificato, una specie di carta di identità sanitaria, che attesti lo stato di salute del soggetto.

E' in questo senso che si è orientata la Regione Piemonte, approvando la legge sulle carni garantite. Ora sta per essere varato un piano di riorganizzazione dei macelli pubblici [illegible] [illegible] territorio piemontese a [illegible] [illegible] impianti industriali e 1800 punti privati di macellazione) che consenta [illegible] recupero [illegible] il miglioramento funzionale [illegible] [illegible] di queste strutture, [illegible] pliandone, nel contempo, il bacino di [illegible].

La riduzione del numero [illegible] macelli, oltre a rispondere a precise prescrizioni [illegible] munitarie, consentirà una maggior efficacia nei controlli sanitari, che in Piemonte impegnano attualmente circa 250 medici veterinari ispettori.

Mario Valpreda

Le difficoltà del florovivaismo discusse in un convegno a Sanremo

Il fiore italiano contro i mulini a vento

L'Olanda ci invade, con fiori propri e con altri che acquista a prezzi stracciati dal Terzo Mondo - La [illegible] bilancia commerciale [illegible] settore s'è chiusa quest'anno [illegible] [illegible] miliardi [illegible] passivo (nell'80 era [illegible] attivo di [illegible] miliardi)

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — La [illegible]tura è un business che, nel mondo, vale [illegible] mila miliardi; [illegible] [illegible] enorme la cui [illegible] tende a dilatarsi ulteriormente, dato che, per il 1990, è previsto un incremento [illegible] 15% [illegible] questa montagna di miliardi l'Italia ne maneggia una discreta fetta, visto che il fatturato nazionale è stimato in [illegible] miliardi l'anno, che fatturano 19 mila aziende, ed [illegible] addetti.

L'Italia, però, ha un handi[illegible]. I produttori non sono riusciti a far capire bene al governo che i fiori hanno bisogno di cure, sia nella coltivazione, sia nella [illegible]cializzazione: ossia, c'è [illegible]no di una maggiore disponibilità da parte dello Stato verso questo prodotto, che richiede notevoli investimenti e alta professionalità. Ma i floricoltori italiani [illegible] intendono [illegible] i questuanti: il loro obiettivo è riuscire ad ottenere facilitazioni per battere [illegible] armi pari con la sempre più aggueritа con[illegible]correnza [illegible].

A molti potrà sembrare incredibile, ma il «Paese del sole» è messo [illegible] corde dai nordici, olandesi in testa. L'Olanda non è più da tempo solo la patria [illegible] tulipani, [illegible] è diventata la «Wall Street» [illegible] fiore, la parte più massiccia [illegible] tutto il commercio mondiale del settore si svolge lì, fra canali e mulini a vento. Questo perché [illegible] Olanda hanno capito in fretta: il settore beneficia di [illegible] preferenziali per il credito e persi[illegible] la compagnia aerea [illegible] bandiera, la KLM dà la precedenza assoluta in tutti gli scali del mondo ai fiori - made in Holland». Un ultimo particolare: l'Olanda non esporta solo i suoi fiori, ma commercializza quelli che acquista in tutto il mondo (soprattutto nei Paesi Terzi), invadendo i mercati [illegible] meno a [illegible] costo.

In questo panorama l'Italia che fa? Dire che sta a guardare sarebbe ingeneroso, [illegible] è realtà [illegible] è [illegible] distante. Quest'anno la [illegible] commerciale del fiore [illegible] chiuderà con un passivo di [illegible] miliardi (mentre nove [illegible] fa era in attivo di 40), questo perché il prodotto si vende benissimo, ma la produzione interna è [illegible] stazionaria, dando modo agli stranieri [illegible] inserirsi in questi spazi [illegible] vuoti. Il perno di tutto sono i prezzi. «*Produciamo a costi europei e vendiamo a prezzi da Terzo Mondo*», è l'amara battuta di un floricoltore che sintetizza la situazione.

E adesso c'è anche questo mitico '93 alle porte, che metterà ancor più a nudo la fragilità delle strutture italiane, [illegible] se ne è parlato a Sanremo in [illegible] convegno organizzato dalla Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia e da «Piante e fiori d'Italia», l'organo nazionale di collegamento per la floricoltura e il vivaismo. C'erano [illegible] gli [illegible] Guido Martino, vice presidente commissione agricoltura della Camera; Moreno Bambi, presidente del comitato consultivo Cee per la floricoltura, Giuseppe Avolio, presidente [illegible] Confcoltivatori.

«*La floricoltura è un settore [illegible] e vitale* — spiega Franco Bovio, vice presidente del Federagrario — *lo dimostrano i dati sulle richieste di credito, in buona parte orientate al miglioramento piuttosto che all'esercizio; un [illegible] quasi unico [illegible] Italia. Il problema sono le pastoie burocratiche, la [illegible] lentezza a livello romano e regionale, nell'individuare i cambiamenti delle realtà di mercato, il solito ritardo tutto italiano*».

Che cosa si è deciso di [illegible] per reagire? Innanzitutto di chiedere al governo corsie preferenziali sul modello olandese anche per i [illegible] italiani; poi di incentivare la ricerca genetica per selezionare nuove specie di piante (campo in cui i nordici [illegible] lanciatissimi). Ma soprattutto si è pensato di correre ai ripari lanciando il [illegible] «Piante e fiori d'Italia», una specie di «doc» per il fiore studiata da 33 Camere di commercio, da Unioncamere, dal Ministero dell'Agricoltura, dall'Ice e dall'Istat.

Questo marchio garantirà [illegible] il fiore è italiano, quindi che è di [illegible] altissimo livello qualitativo, che è assolutamente immune [illegible] parassiti esotici, che è appena raccolto [illegible] e [illegible] quindi conviene, perché dura [illegible] più. Un'altra carta su cui i floricoltori puntano molto è una convenzione con il comitato organizzatore dei Mondiali di calcio: gli stadi avranno tutti [illegible] fioreali.

Tutto questo aspettando [illegible] mano [illegible] Roma. «*Non abbiamo mai chiesto molto* — dice Claudio Bagnoli, membro [illegible] dell'Organo [illegible] di Collegamento — *però adesso vogliamo un po' più d'attenzione anche per i nostri problemi. Il settore tiene, soprattutto perché molte aziende sono impostate a conduzione familiare e non mettono in conto il lavoro, ma quanto potremo [illegible] lottare [illegible] [illegible] contro, è il caso di dirlo, i mulini a vento?*».

Vanni Cornero

IL GRANDE ORTO DELLA SICILIA

Ragusa. Un agricoltore raccoglie le melanzane in una serra del Ragusano. Questa è una delle zone a maggior concentrazione di colture protette della Sicilia, dove quindi [illegible] possono produrre ortaggi e piccoli frutti tutto l'anno (Foto Agenzia Contrasto)

[illegible] 20 milioni una bottiglia [illegible] 1861

SIENA — E' valutata 20 milioni di lire una bottiglia di Ghemme (un rosso vino della provincia di Novara) del 1861, ed è la più [illegible] tra quelle esposte [illegible] prima Mostra [illegible] antiquaria dei vini d'Italia [illegible] Montalcino, che si chiude [illegible].

Alla rassegna, promossa dalle regioni Toscana e Piemonte e dal [illegible] [illegible] Montalcino, sono esposti 180 esemplari di vini provenienti prevalentemente dalle produzioni toscane e piemontesi.

Tutte le bottiglie esposte superano il secolo di vita, la più antica è quella di un «Cipro Commanderia» del 1815.

«*La mostra* [illegible] *Montalcino* — ha detto il collezionista [illegible] Giovanni Cianchi Baldazzi — *ha lo scopo di formare una cultura enoica nel pubblico italiano che non c'è ancora*». D'altra parte, ha sottolineato [illegible] Vada, piemontese, uno dei pochi enotecari antiquari italiani, negli [illegible] [illegible] si sta notando un risveglio d'interesse per i vini antichi.

In Piemonte meno chimica

Con i 3 miliardi e mezzo stanziati dall'Esap, partono i progetti [illegible] [illegible] guidata - Interessati gli ortofrutticoli, la vite, i cereali

TORINO — Sono operativi i progetti per la difesa [illegible] tegrata delle colture in Piemonte. Infatti l'Esap (Ente di sviluppo agricolo del Piemonte), cui ne è demandata l'attuazione, ha deliberato uno stanziamento di tre mi[illegible] e mezzo, per finanziare i progetti presentati dal[illegible] dei produttori e dagli enti tecnici [illegible] organizzazioni professionali (Coldiretti, Confagricoltura, Confcoltivatori).

«*Tutto ciò* — spiega il pre[illegible] dell'Ente [illegible] sviluppo agricolo del Piemonte, Renato Bressan — *costituisce il piano operativo 1989, e quindi l'attuazione organica [illegible] programma regionale di difesa integrata [illegible] le colture, avviato nel settembre scorso e che durerà fino al 1990*».

«*I vari progetti* — aggiunge Renato Bressan — *hanno lo scopo di ridurre l'impiego di [illegible] chimici in agricoltura, con programmi [illegible] totale [illegible] guidata e integrata, con [illegible] sviluppo della [illegible] lotta biologica e [illegible] accurati controlli sui fitofarmaci e sui loro residui da nel terreno [illegible] [illegible] prodotti agricoli*».

I settori interessati alla difesa integrata sono quelli ortofrutticolo, viticolo e cerealicolo; ad [illegible] [illegible] applicati metodi già collaudati, ma saranno anche avviate alcune attività [illegible] sperimentazione.

Il coordinamento e il controllo del programma verrà svolto dall'Esap in collaborazione con l'Osservatorio regionale malattie [illegible] piante e [illegible] il supporto di un comitato tecnico-scientifico.

«*Siamo, credo, tra le prime regioni in Italia* — aggiunge Renato [illegible] — [illegible] *attuato praticamente il Piano nazionale [illegible] fitopatologica approvato dal governo alla fine dell'88*».

«*Questi progetti* — dice [illegible] Bressan — *rappresentano l'unica risposta utile e seria ai problemi ecologici e ambientali, che coinvolgono anche l'agricoltura, e per tutelare la salute degli operatori agricoli e [illegible] consumatori*».

«*Ora* — conclude il presidente dell'Esap — c'è *l'esigenza di incrementare i fondi [illegible] destinare a questi interventi, in modo particolare per sviluppare la ricerca sulla lotta biologica e integrata, e per potenziare [illegible] [illegible] agrometeorologica. Gli stanziamenti previsti sono [illegible] limitati rispetto alla domanda, e ancor più se pensiamo ai rilevanti benefici sociali ed economici che potranno dare questi impegnativi*».

[illegible].

L'isola è famosa per la produzione di varietà da seme

La siccità uccide il riso sardo

ORISTANO — L'Europa rischia di restare senza riso sardo. La prolungata siccità che nell'isola [illegible] praticamente dall'ottobre [illegible] ad eccezione di poche precipitazioni dei giorni scorsi, [illegible] annullato la possibilità di [illegible] il riso, che nella zona del Campidano è coltivato soprattutto per la produzione da seme.

E' una situazione d'emergenza. Per la prima volta [illegible] dopoguerra le duecentocinquanta aziende agricole della zona resteranno quasi inattive. Il responsabile della [illegible] dell'Ente nazionale [illegible] di Oristano, Sandro Siara, parla di una riduzione [illegible] 60 per cento della superficie che solitamente è stimata in 3300 ettari. Ma è ancora molto prudente nelle sue stime.

Mario Lugas, presidente del Consorzio di bonifica della diga del Tirso, è più drastico: «*Per il mais e il riso l'89 è da dimenticare: nella piana del Campidano [illegible] necessità di 135 milioni [illegible] metri cubi d'acqua e ne abbiamo a disposizione soltanto 28. Con le ultime piogge [illegible] arrivati altri 11 milioni di metri cubi che però sono state destinati a [illegible] agricoli diversi: piantagioni di bietole, frutteti, coltivazioni orticole [illegible] i pomodori destinati alla trasformazione dell'industria. Tutte quelle colture già in fase di avanzato sviluppo e che andrebbero sicuramente perdute. Per il riso pochissime le speranze*».

Dei circa undici milioni prodotti in tutta [illegible] quintali della Sardegna [illegible] (ricavati da 3.300 ettari) [illegible] fino allo scorso anno una manciata, ma hanno sempre rappresentato [illegible] produzione di altissima qualità, usata appunto quasi [illegible] tutto come riso da seme.

Per le ottime condizioni climatiche e la caratteristica dei terreni il seme sardo è sempre stato un serbatoio da cui i grandi risicoltori della Pianura Padana hanno attinto.

Lo dimostra il consistente numero dei selezionatori di riso pregiato che provengono [illegible] questa zona insulare: la maggior parte del «Italilia», considerata una delle varietà più appetite, arrivava dalla Sardegna.

Il seme, fra i più ricercati per purezza, viene esportato anche in Portogallo, che con la Grecia e [illegible] Francia è uno dei Paesi produttori in Europa.

Non ci [illegible], quest'anno, immediate conseguenze per i risicoltori del Vercellese e del Pavese, clienti affezionati del seme sardo perché nella Pianura Padana, che non soffre [illegible] siccità, si è già seminato.

Ma [illegible] effetti [illegible] faranno sentire l'anno prossimo, quando, per la mancata produzione dell'isola, la grossa fetta della risicoltura piemontese e lombarda [illegible] a meno di quel seme pregiato.

Al Consorzio di bonifica che ha tenuto [illegible] vertice [illegible] giorni scorsi [illegible] [illegible] tori della zona di Oristano è già stato calcolato l'ammontare [illegible] [illegible] per le mancate [illegible] circa 18 [illegible]. La situazione è attentamente seguita anche a Milano, dalla direzione dell'Ente nazionale [illegible].

[illegible] Lugas. «*E' difficile che i risicoltori affrontino un'annata come questa e rinuncino di seminare con pochi centimetri d'acqua che sarebbe riassorbita dal terreno nel giro di qualche giorno. Pertanto è più probabile che si affidino alle provvidenze previste dal decreto sullo Stato di calamità naturale*».

[illegible] Sardegna [illegible] [illegible] anche a Muravera, nel Sud-Est, sulla costa orientale in provincia di Cagliari, ma il Campidano è la [illegible] più [illegible]cata alla cerealicoltura ed anche la più colpita da questa eccezionale siccità.

Gianfranco Quaglia

Tecniche di conservazione

Il freddo amico

Il problema di disporre [illegible] tutti i mesi dell'anno di frutta e verdura fresche è molto sentito da tutti i consumatori, ma in modo particolare da coloro che svolgono attività faticose o sportive.

Di questo hanno parlato a Castrocaro Terme professori universitari di me[illegible] e scienza dello sport, insegnanti di educazione [illegible] e giornalisti dell'agroalimentare, riuniti per la seconda [illegible] delle giornate internazionali, coordinate dal prof. Enzo Pretolani, primario del «Bufalini» di Cesena.

Dove trovare, dunque, tutti gli elementi indispensabili a una sana alimentazione durante [illegible] l'anno? La domanda, al centro delle «giornate» ha avuto una risposta unanime: nella natura, nei prodotti agricoli.

E dove [illegible] tutto l'anno frutta e verdure fresche è già stato detto, negli alimenti surgelati.

Al convegno ne ha parlato, tra [illegible] altri, Bruno Piraccini, direttore di Orogel, [illegible] gruppo cooperativo collegato [illegible] Consorzio Agricolo Fruttadoro di Romagna, già noto [illegible] aver prodotto per primo in Italia frutta senza o con scarsissimo uso di prodotti chi[illegible].

Questa cooperativa raccoglie [illegible] propri [illegible] la produzione agricola [illegible] mesi estivi, la surgela e la vende durante l'anno, quando nei campi non [illegible] trova più.

Piraccini ha sottolineato [illegible] la surgelazione immediata del prodotto appena raccolto permetta di conservare inalterate tutte le sue qualità.

•••

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero, prese corso Valdocco ristrutturato camera cucina bagno

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Marconi Strada Genova recente, signorile soggiorno 2 camere cucina bagni box.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Rivoli il stabile stabili liberi e occupati 2/3 camere livello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Santhia recente costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box lusso

CHIVASSO villetta nuova 2 km dal centro 3 camere salone cucina 2 servizi L. 170 milioni. Simicasa 908.7701.

GRIMALDI A Pino Torinese prestigiosa villa unifamiliare su 3 livelli salone 7 camere cucina 5 servizi ampia taverna/sala box 4 auto posti. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Re Umberto splendida libero al piano rialzato ampio salone 2 camere studio cucina tinello centrale soffitti Tel. 505.917.

GRIMALDI piazza Peyron libero 2 camere cucina servizi ingresso L. 98 milioni 500 mila Tel. 505.917.

GRIMALDI piazza Sabotino adiacenze al parco metano 3 vani con servizi L. 68 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Pozzo Strada libero ottimo numero undici angolo corso servizi cantina Tel 505.917

GRIMALDI via Cavour libero in stabile signorile libero cantina cucina servizi cantina Tel. 505.917.

GRIMALDI via Chisone libero ampio salone 3 camere cucina bagno L. 297 milioni Tel 505.917

GRUGLIASCO
semilibero Torino appartamento composto di camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO libero ampio 2° camere cucina servizi cortile L. 40 milioni più mutuo 17 c/ai 318.2332.

GRUGLIASCO libero subito recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni Fiera A Bertinetto 741.2874

GRUGLIASCO
libertà casa appartamenti locali e abitabili a partire da L. 32 milioni. Gabetti tel. 57.67.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.525 libero Diocesi 7 camere 2 bagni cucinino bagno ascensore.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.505 libero corso Trieste signorile salone camere cucina bagno

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.505 libero Parella in palazzina salone 2 camere cucina servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.505 libero Porta Susa 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.658 libero corso S. Maurizio camere cucina servizi L. 32.000.000

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.666 libero corso Novara soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.666 libero S. Rita angolo 2 camere tinello cucinino servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 350.666 monolocale completamente ristrutturato L. 22.000.000 mutuo

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Diocesi signorile ingresso salone 3 camere molto cucinino 2 servizi

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero S. Salvario via Madonna ingresso 3 camere cucina abitabile servizi

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 Madonna Campagna in stabile completamente arredo 3 camere cucina servizi cantina

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 vendo in S. Rita signorile ingresso camere tinello cucinino servizi ripostiglio

G.S.G. vendo libero recente Collegno soggiorno 2 camere cucina e bagno box doppio e posto auto Tel 472.203

G.S.I. 311.1757 vendo via Goito uso ufficio ottimo piano di 500 mq disponibili 12 vani con terrazza

IMMOBILCASA 544.273 via Servais 6 libero ingresso casa 70 soleggiato camere cucina bagno volendo box auto.

IMMOBILIARE LA CASA 534.630 vendo Rivoli via Lanzo recentissimo camere ingresso angolo cottura e bagno

IMMOBILIARE LA CASA 534.630 vendo via Venchiglia libero ristrutturato ottimi locali disimpegno e bagno

IMPREX vendo nuovo via Servais grandi appartamenti salone, 3 camere, cucina 2 bagni box. Tecnocasa periferia 011 724 123 - 819 1282

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Galileo Milano occupati 3 camere cucina box auto Tel 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Giulio Cesare mansardato 3 vani e servizi mq 45 dilazioni Tel 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Lecce via libero camere cameriere posto auto box servizi Tel 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Bologna libero 3 camere cucina servizi ristrutturato Tel. 505.991.

ITALIA 81 via Genova vendo recente ingresso diretto 2 camere tinello servizi ripost. posto Tel. 521.005

L.B.A. 749.396 vendo in Druento bellissima villa mq 400 piccolo cielino con piscina e parco di 4000 mq

L.B.A. 749.396 vendo in Torino via S. Agostino ottimo ufficio libero di 900 mq da ristrutturare L. 350 milioni

L.B.A. 749.396 vendo in Venaria villa Reale bellissima soggiorno libero di 200 mq in casa indipendente

L.B.A. 749.396 vendo in via Cibrario signorile libero di 80 mq da ristrutturare ottimo anche come ufficio

LEINI' libero recente 2 camere tinello cucinino bagno box giardino e orto terreno Casamercato 990 10/16

LIBERA A Sparone villetta schiera 2 camere bagno cucinino terrazza box cantina Tel 011/996.858

LIBERA Genova Milano mansardina ristrutturata con angolo cottura e bagno L. 0 chiede più mutuo. Tel. 503.722.

LIBERA veramente. Genova via Odessa su 2 piani ottimi locali Tel 571.222

LIBERI casa recente via Monte Ocelo Rivalta ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni Tel 934.468.

LIBERI via Gaidano 75 in bella casa tutti nuovi una camera - cucina tinello - ingresso bagno 20 milioni più mutuo 3 vani - box auto - box auto - abitazione ringhiera Tel 357.6958

LIBERO A Chieri soggiorno 2 camere cucina 2 ampi terrazzi giardino box L. 45 milioni mutuo TC 473 0666

LIBERO A corso Regio Parco Rivoli Milano camere tinello cucinino bagno L. 20 milioni mutuo TC 473 0666

LIBERO A corso Tiziano Parella camere cucina bagno ristrutturato recente L. 30 milioni mutuo TC 473 0666

LIBERO A Venezia (Gazzino) camera tinello cucinino bagno ristrutturato box L. 10 milioni mutuo TC 473 0666

LIBERO angolo corso Corsica Fiat Rivoli 3 vani cucina grande piano rialzato L. [redacted] milioni Tel 517.581

LIBERO 2 novembre 69 casa signorile corso Svizzera 3 camere molto cucinino servizi ripetuti Tel 364.491

LIBERO A via Bologna Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Cimarosa 3 camere tinello cucinino doppi servizi come nuovo L. 90 milioni mutuo TCCUE 857.854

LIBERO A via Petitti 6 Collegno 7 camere cucina bagno da ristrutturare L. 20 milioni mutuo TC 473 0666

LIBERO Bernini Milano ingresso soggiorno camere cucina bagno 3 piano L. 30 milioni più mutuo Tel 303.222

LIBERO Barriera Milano 2 camere cucina bagno sufficiente L. 7 milioni di anticipo e rate Tel 561 1118

[redacted] Lingotto Viotti [redacted] camere tinello cucinino servizi cantina L. 80 milioni Molfetta 534.124.

LIBERO Borgo Vittoria camere tinello angolo cottura bagno 6° piano terzo ascensore Tel. V. C. 638 456 - 618.613.

LIBERO Ca Tuna mansardato salone 3 camere cucina 2 bagni box nuovo L. 195 milioni. Ennedue 740.5852.

LIBERO corso Agnelli recente alto 2 camere tinello cucinino bagno ampio L. 30 milioni. Nordest 501.2700.

LIBERO corso Giulio Cesare Gilardini Milano) luminoso camere cucina [redacted] ascensore giardino Tel. 561 1110.

LIBERO corso Racconigi via Lucerna libero subito camere cucina bagno terrazzo posti auto Semi 519.801.

LIBERO corso Regina ingresso bagno 3 camere camerata cucina camere L. 80 milioni vero affare. Podone 610.801.

LIBERO corso Regina Margherita ampio 2 camere tinello bagno terrazzo ascensore ottima metro Tel 501.1118

LIBERO corso Sebastopoli camera ingresso cucinino bagno tinello ascensore metano doppi. Ennedue 740.5852.

LIBERO corso Grosseto splendido 2 camere soggiorno tinello bagno box a condizionato prestigioso box. Tel. 557.1116.

LIBERO corso Svizzera alloggio di camere tinello cucinino e bagno terzo piano ascensore Tel 534.830

LIBERO corso Trapani piazza Rivoli ottimi recenti 2 camere cucina bagno angolo L. 30 milioni. Tel 501.2760.

LIBERO in palazzina recente Rivoli ingresso 2 camere cucina servizi box auto L. 09 milioni Montedoro 534.124

LIBERO Madoni Nord recente signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi 749.9000

LIBERO Madonna Sud alloggio all'ultimo piano 4 camere cucina 2 bagni box L. 145 milioni cucinino Edicasa 543.134

LIBERO Nichelino via Frattesi camere cucina tinello terzo ascensore metano box parabolica Tel. 525.893.

LIBERO panoramico via Ventimiglia (Rivalta Valle Sole) 5 Anni signorile 3 camere tinello cucinino L. 149 milioni Possibili box Tel. 517.581.

LIBERO piazza della Repubblica [redacted] 6 camere cucina 2 servizi ristrutturata Tel 900.200

LIBERO piazza Massaua recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 115 milioni. Tel 596.782.

LIBERO prese corso Brescia ingresso camera tinello cucinino bagno ampio L. 15 milioni Tel 501.2760.

LIBERO prese corso Carlo Cesare ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni mutuo Tel 501.2760.

LIBERO presso via Ventimiglia camere ingresso 3 camere cucina bagno ampio Tel 501.2760

LIBERO via Cibrario 72 in palazzina signorile ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi box auto Tel 501.2760

LIBERO via Cigna 42 ingresso, salone, cameretta, cucina, bagno, balconi box auto Tel 011 511.582

LIBERO via Cigna (Pozzo [redacted] camera tinello cucinino bagno ripostiglio ampio 3 camere cucina servizi cantina ampio giardino. Ennedue 740.5852.

LIBERO via Cigna 42 ingresso, salone, cameretta, cucina, bagno, balconi box auto Tel 011 511.582

LIBERO via Cigna (Pozzo [redacted] camera tinello cucinino bagno ripostiglio ampio 3 camere cucina servizi cantina ampio giardino. Ennedue 740.5852.

LIBERO corso Grosseto splendido 2 camere soggiorno tinello bagno box a condizionato prestigioso box. Tel. 557.1116.

LIBERO corso Svizzera alloggio di camere tinello cucinino e bagno terzo piano ascensore Tel 534.830

LIBERO corso Trapani piazza Rivoli ottimi recenti 2 camere cucina bagno angolo L. 30 milioni. Tel 501.2760.

LIBERO in palazzina recente Rivoli ingresso 2 camere cucina servizi box auto L. 09 milioni Montedoro 534.124

LIBERO Madoni Nord recente signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi 749.9000

LIBERO Madonna Sud alloggio all'ultimo piano 4 camere cucina 2 bagni box L. 145 milioni cucinino Edicasa 543.134

LIBERO Nichelino via Frattesi camere cucina tinello terzo ascensore metano box parabolica Tel. 525.893.

LIBERO panoramico via Ventimiglia (Rivalta Valle Sole) 5 Anni signorile 3 camere tinello cucinino L. 149 milioni Possibili box Tel. 517.581.

LIBERO piazza della Repubblica [redacted] 6 camere cucina 2 servizi ristrutturata Tel 900.200

LIBERO piazza Massaua recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 115 milioni. Tel 596.782.

LIBERO prese corso Brescia ingresso camera tinello cucinino bagno ampio L. 15 milioni Tel 501.2760.

LIBERO prese corso Carlo Cesare ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni mutuo Tel 501.2760.

LIBERO presso via Ventimiglia camere ingresso 3 camere cucina bagno ampio Tel 501.2760

LIBERO via Cibrario 72 in palazzina signorile ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi box auto Tel 501.2760

LIBERO via Cigna 42 ingresso, salone, cameretta, cucina, bagno, balconi box auto Tel 011 511.582

LIBERO via Cigna (Pozzo [redacted] camera tinello cucinino bagno ripostiglio ampio 3 camere cucina servizi cantina ampio giardino. Ennedue 740.5852.

Giovanni Trapattoni

Alla squadra dei suoi trionfi il tecnico dell'Inter chiede il passaporto tricolore

Trap-Juve, è sempre scudetto

Il «derby d'Italia» è l'ultimo ostacolo sulla strada del titolo - Ma Boniperti fa coraggio ai suoi: «Possiamo vincere»

Un'ombra russa sui nerazzurri

— I destini della Juventus e di Giovanni Trapattoni tornano ad incrociarsi. Amici-nemici per 90 minuti. L'Inter dei record vuole avvicinarsi sempre più allo scudetto, a otto giornate dalla fine; la Juventus cerca i punti-prestigio per consolidare l'Uefa e dare la scalata al terzo posto, in lotta con il Milan, consolazione di un'altra stagione sfortunata senza successi importanti.

Quella odierna è, comunque, una sfida ricca di anche se ben 13 lunghezze dividono le due squadre, e non c'è il sapore di derby d'Italia. Restano poco più di 300 distinti, in vendita oggi allo stadio, e l'«esaurito» determinerà un incasso record di 800 milioni, cui si aggiungerà la quota abbonati di 400 milioni. E lo dimostra il fatto che l'incontro sarà visto in tv da mezzo mondo. Una compresi, e la tribuna stampa ci saranno due giornalisti arabi. In tribuna d'onore anche Giovanni Agnelli accanto a Boniperti, grande estimatore di Trapattoni con il quale ha condiviso dieci anni trionfali. Boniperti è convinto che la vedrà una gara bella ed esaltante, come sempre.

Chiuse la carriera, a 33 anni, proprio contro l'Inter che, in segno di protesta, mandò a Torino i ragazzi capitanati da Sandrino Mazzola. «Ero curioso di vedere il figlio di Valentino alla fine, gli feci i complimenti», ricorda il presidente bianconero. Vinse la Juventus 9-1 e Mazzola trasformò il rigore per i nerazzurri a pagina amara, come dirigente, riguarda la sconfitta, non gol decisivo di Bertini, a San Siro nel '76 che consegnò praticamente lo scudetto al Torino. Nessuna concessione all'Inter, all'insegna di sana rivalità e rispetto reciproco. Boniperti canta molto su Zavarov che, nei grandi appuntamenti, sfodera lampi di classe.

«L'Inter ha un grande collettivo, ma la Juventus può vincere», dice Sacha che a fine mese giocherà con l'Urss di Lobanovski. Conosce Trapattoni solo di fama. Come Rui Barros: «È un grande allenatore, non a ha vinto tutto. Ma per lo scudetto non è ancora fatta, l'Inter sia la più forte in assoluto anche se meno brillante del Con una prestazione intelligente potremo interrompere la lunga serie positiva capolista». Nella formazione di partenza, ci saranno solo Tacconi e Mauro tra dipendenti del Trap. In panchina, oltre a Zoff, Bodini, Favero, Laudrup e Altobelli, entrambi candidati ad una sperazione.

«Da era un martello pneumatico, aveva il fiato corto, faceva di tutto, lo psicologo: nell'Inter, dopo tre anni, ha trovato la ricetta giusta e gli altri debbono pagare il... ticket», è la simpatica battuta di Tacconi, portiere nelle giovanili dell'Inter. «Imparai tante cose», rammenta. aggiunge: «Non vogliamo "fucilare" ma chiudere bene il torneo, sfruttando le quattro partite casalinghe al massimo, a cominciare dall'Inter».

Altobelli non cerca dette» ma entrerà il match. All'andata Trapattoni gli strinse la mano: «Il tempo rimarginò le ferite e a parte qualche screzio, l'ho sempre considerato un grande allenatore. Ha seminato bene, domina, se perde con c'è squadra all'altezza. Può aprire un ciclo».

Bruno

Alexander Zavarov

«Zoff ha ragione, io non conto...»

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — Zoff ha ragione, gli allenatori contano molto o poco. Trapattoni dimostra una difesa ferrea: rinuncia abilmente l'attacco dell'unico giocatore che nella sua Juventus poteva dargli del tu (in privato). Zenga a sua volta sfoggia alta diplomazia: per capire chi è il più fra lui e Tacconi, dovrebbero scambiarsi il posto. Semplice, no?

Alla Pinetina, clima fe- non da scudetto. pareggio e e i nerazzurri si sentono a posto thaus va oltre e polemizzando Zavarov (che gli ha preferito Quilli) alza la voce: «Sono 24 anni che l'Inter non vince al Comunale? Bene, stavolta vinceremo. Zavarov si sbaglia se pensa di bloccarci. E poi non mi interessa quello che pensa Zavarov di me, conta soltanto il pensiero di Trapattoni! Posso rispondergli che al mio primo campionato italiano rischiò di vincere lo scudetto. Lo stesso appunto nel Bayern. E lui?».

Walter Zenga

Gli effetti esplicit nerazzurri c'è nell'83 ma fu un calcio di rigore trasformato dal giudice sportivo: colpa del sasso che colpì alla testa prima gara. Sul campo, per un vero, bisogna risalire al maggio dell'85.

All'Inter si discute anche di Ferri, dell'impossibilità di un intervento chirurgico: «Troppi rischi — dice il dottor Ber- — se l'operazione riuscisse, Riccardo rischierebbe di chiudere col calcio».

Zenga attacca a parlare. «Io e Tacconi avevamo forse da dirci qualcosa avant fa, poi ci siamo incontrati in Nazionale ed abbiamo perso tante in e due abbiamo una voglia di giocare il mondiale. Lui è convinto di non essere inferiore a me, io so di essere il titolare e ci a questo ruolo. Zoff lo ritiene superiore? Dino è stato il più grande portiere italiano, nessuno meglio di lui sa queste mio bilancio? Per ora ho vinto sulla, aspettiamo di avere qualcosa in tasca. In questa squadra manca solo un passo. Altobelli, Diaz ha fatto in pieno il suo dovere ma Spillo ha lasciato un segno profondo nella nostra amicizia. In settimana ci siamo sentiti per telefono: m'ha detto che è felice che i miei ex compagni vincano lo scudetto. Certo, feci bene a restare a la grande idea fu di Pellegri. Anche Trapattoni lavorò a fondo. Se migliorato lo devo soprattutto a Castellini, ha fatto un grosso lavoro».

Trapattoni ha detto tutto la settimana. Conclude in poche parole: «Quanto afferma Zoff lo lo sostengo da anni, contano l'organizzazione società, i giocatori, poi mettersi il tecnico. Il quale serve quando si tratta di fare capire ai giocatori che sanno soltanto 2 o 3 cose, che ne sbloccano 6 o 8. E poi il contorno, i media: sotto questo aspetto è unica. Non credo fra le squadre di Torino e Milano durerà a lungo: ai bianconeri bastano i pedine per tornare ai . Alla fine che esaurirà Beniek e Platini sarebbe venuto il momento di altre squadre, come il Napoli di Maradona. la Juventus, si non si arrenda facilmente: vedrete oggi, ragazzi».

Giorgio Gandolfi

■ **Gendino sogna e sparecchia la tavola bianchi**

NAPOLI — Secondo tradizione ormai consolidata Diego Armando non è la squadra si è trasferita pomeriggio a Bologna. L'argentino, che risentiva ria- del schiena, ha raggiunto la squadra un aereo privato. I medici assicurano che mancherà l'appuntamento campionato. Il giocatore mattinata partecipato neanche alla seduta allenamento, diretta dall'allenatore in seconda Casati.

Bianchi infatti era a visionare Ilo Bioccardi che ha battuto in casa il Kilmarnock, con reti di squalifica a Napoli, e Claudino. L'ormondo italiano, che aveva segnato il gol del vantaggio tedesco a Napoli (la poi finita 2-1 grazie a rigore), è stato fra i migliori in campo.

In classifica l'u di Napoli (il ritorno è il 17 maggio) ha punti ed è sesta a dieci punti Bayern Monaco, inseguito a tre lunghezze dal Colonia.

I rossoneri pensano alla Coppa Campioni, mentre i granata cercano un punto importante per la permanenza in serie A

Il Milan «europeo» snobba i guai del Torino

Sacchi, che non mai battuto i torinesi, è preoccupato: «Non vedo la squadra concentrata» - «Confido in Van Basten»

MILANO — Il campionato, il Torino... Ufà, che barba! Il Milan è ormai con la testa a Barcellona e tutto quanto lo separa dall'appuntamento con la Coppa Campioni procura solo fastidio e distrazioni inutili e pericolose per il rischio di provocare qualche altro infortunio.

A farsi portavoce di questa situazione è l'allenatore Arrigo Sacchi, che alla vigilia della con il Torino, ammette: «A livello latente e nel subconscio i miei giocatori sono già a quella gara, anche se giorni: all'appuntamento europeo con i romeni della Steaua Bucarest».

Il tecnico rossonero, che da quando siede sulla panchina milanista non è ancora riuscito a battere i granata, ma ha dovuto accontentarsi di tre pareggi, dopo questa constatazione cerca di dare una scossa alla sua squadra. «Spero che tutti si comportino da professionisti — dice — e che abbiano la pacità di concentrarsi almeno un campionato per dare il solito contributo. Una cosa, comunque, è certa: non ci sarà alcun sbracamento perché una certa dignità l'abbiamo».

E, per la prima volta quando è al Milan, Sacchi, il profeta del gioco collettivo, invoca l'intervento di qualche individualità che in campo sappia trascinare i compagni. «Speriamo che Van Basten — aggiunge — il quale oggi riceverà il pallone d'oro come miglior giocatore europeo del 1988 e che venerdì è stato scelto come il migliore al mondo della giuria dell'Adidas, voglia festeggiare l'avvenimento una grande prestazione coinvolgendo i compagni e che il Milan fornisca una buona prova. Se non sarà Van sperismo che ci penai qualcun altro perché al momento, lo ripeto, non vedo la squadra intenzionata a disputare una grande partita, come fa sempre quando i grandi appuntamenti sono imminenti».

Sacchi fa appello anche alle statistiche per svegliare e dare la carica ai suoi: «Stiamo la formazione che negli ultimi tempi ha totalizzato il miglior serie positiva della stagione — spiega — 14 risultati utili consecutivi e dobbiamo continuare su questa strada anche per non tradire la fiducia nostri tifosi che, nonostante tutto, sono sempre vicini in numero».

Del Torino, il tecnico rossonero, non non ha avuto neppure il conforto della visita pre-partita di Silvio Berlusconi, si limita a dire che «la formazione granata verrà a San Siro a difendersi per ottenere un altro pareggio e un punto molto importante per classifica e questo renderà più difficile nostro gara».

Chiuso così l'argomento Torino, Sacchi preferisce esaminare la situazione della squadra in di Barcellona. «Stiamo recuperando tutti gli infortunati — spiega — a cominciare Gullit che a distanza di due settimane dall'intervento al ginocchio destro ieri ha già potuto disputare minuti di partitella. Anche Rijkaard sta meglio e martedì riprenderà a lavorare con gli altri, e a Evani che da alcuni giorni ha iniziato la rieducazione della caviglia sinistra. Penso che saranno tutti pronti per sfida con la Steaua e cominciare da Gullit che potrebbe già disputare una spezzone della gara con la Sampdoria di domenica prossima. Le condizioni Filippo Galli? molto bene e anche giocherà secondo tempo posto Costacurta. Mentre maglia di Rijkaard andrà a Virdis, con Virdis seconda punta a fianco Van Basten».

Nino

Sala, che esordito panchina i rossoneri, spera ripetere il 2-2 dell'andata - Benedetti marcherà la punta olandese - Muller: «Dobbiamo approfittare della loro distrazione»

— «Speriamo che il Milan sia già trato sulla Coppa Campioni e che ci consenta di uscire da San Siro con un punto per continuare a muovere la classifica e trovare carica giusta per affrontare anima più sollevato il traffico di fuoco che ci attende, compreso il derby». Claudio Sala, che il 16 dicembre esordì sulla panchina granata incontrando proprio al Comunale, terminata con due gol per parte («Dovevamo vincere quel confronto, perché vamo impostato la partita con il giusto spirito, ma alla fine qualcuno dei miei perse la testa e regalammo il pareggio» ricorda) adesso sogna ripetere lo risultato e fare un ulteriore passo avanti verso la salvezza.

«Una salvezza — aggiunge — che viste come stanno le altre squadre interessate si potrà ottenere senz'altro con meno dei punti che momento di assumere la direzione tecnica della squadra, perché ci numerosi scontri diretti, noi dovremo disputarne 5 a cominciare dal che affronteremo dopo il derby e il Napoli, e di conseguenza il limite sarà più basso».

Sala vuole compiere labelle-salvezza, ma che la squadra continui a giocare come ha fatto nelle ultime gare sfruttando «la buona sorte che ci molte di fronte un Milan incompleto perché manca di tre titolari importanti» e gli impegni di coppa del Napoli che dovrà confrontarsi con i granata domenica prossima.

Per contenere gli attaccanti rossoneri, capitanati Van Basten e Virdis, Sala si affida alla vecchia guardia recuperando Ezio Rossi, anche se non è della condizione perché lamenta ancora vigile, e scontato la squalifica. «A nedetti — aggiunge il tecnico — toccherà come all'andata il compito di neutralizzare Van Basten, mattatore a Torino con una doppietta. nostro difensore avrà un motivo in più di rivincita per cercare fare bene contro l'olandese e vendicare i gol che l'olandese ci rifilò nel dicembre scorso».

L'attacco granata sarà guidato da Muller, anche autore nello scontro dell'andata una doppietta. «Spero che il continui a per bene — dice il brasiliano — e riuscire a segnare anche oggi. Così conquisterò definitivamente il cuore dei tifosi granata che mi scoprirono e incominciarono amarmi proprio dopo la para con il Milan».

Muller però non è tranquillo. «Purtroppo a San Siro non sarò più marcato da Rijkaard — il — ho saputo che è fatto male e questo mi spiace per due motivi: perché è un avversario leale e perché con la mia velocità potevo nuovamente neutralizzarlo».

e l'altro straniero Sacco non temono l'impatto con San Siro e con il pubblico rossonero che è caldo quanto quello granata. «Io e Sacco abituati grandi scontri negli più infuocati — spiega il brasiliano — e il fatto di giocare su uno terreni più famosi del mondo mi preoccupa minimamente. L'importante è affrontare la gara con lo spirito giusto e non perdere la testa qualunque cosa succeda. Anche perché il Milan in questo momento sembra non molto concentrato questa sfida e noi dobbiamo approfittarne».

■ **Granata per lo 0-0, come 40 anni fa**

col) Il Torino cerca un pareggio a San Siro: gradito anche uno 0-0. Quarant'anni fa, sullo stesso terreno, capitò dell'Inter anziché del Milan, un altro Torino era andato a caccia di un punto: servirà sia per conservare il lunghezze di vantaggio sui nerazzurri, a 4 giornate dalla conclusione, per ottenere l'autorizzazione del presidente Novo al viaggio di Lisbona. Quel Torino, il quale in questi giorni s'è commemorato il quarantennale della tragica scomparsa, rivuol «purtroppo» nell'intento; costituì i nerazzurri pareggio senza gol. Il traguardo che 40 anni più tardi il Torino di oggi si pone contro il Milan è altrettanto importante. I granata a si giocano infatti una grossa fetta di serie A. L risultato di allora. In questi giorni di commemorazioni per la tragedia di Superga, potrebbe dunque far tornare il sorriso anche una tifoseria che per tradizioni merita ben altre

Gli intoccabili di Filippo Grassia

Per tanti club mondiali a rischio

La Lega è in allarme. Nell'anno dei Mondiali numerose società rischiano il fallimento qualora spendessero (meglio, continuassero a spendere) più dei mezzi a disposizione. del lecito e del consentito, a farla breve. Dirste, il ritornello profuma d'antico. questi abbiamo la testa piena, ne abbiamo ascoltati a bizzeffe. Tutto il pericolo tuttavia è mai grande. Ed è un peccato in nessuna delle tante tavole rotonde dedicate alla rassegna (interessanti, ad esempio, quelle organizzate dal Corriere Sport) sia parlato a sufficienza questo argomento che minaccia la sopravvivenza di molte società.

Il tema forse è impopolare ma non va nascosto per il bene di tutto il movimento che andrà avanti, me, dopo svolgimento torneo mondiale. L'avvertimento è stato lanciato da Luciano Nizzola ai presidenti di A e B nel Lega, a Milano. E ha iniziato pressoché così: Cari colleghi, nella prossima stagione gli incassi diminuiranno vertiginosamente per il ridimensionamento della Coppa Italia e soprattutto per i lavori che interesseranno le tribune in vista dei Mondiali. A pensarlo dovrete consegnare le strutture all'organizzazione di Italia '90. Avrete grossi problemi con gli abbonati dei posti migliori, quelli che portano più soldi. E, in sott'ordine, anche con i paganti.

Fatta questa premessa, Nizzola ha aggiunto: Ricordatevi poi che ci inflazione del calcio. Fra coppe e campionato si giocherà domenica e mercoledì, quasi ininterrottamente. Ho paura che molta gente, in attesa degli incontri mondiali, soddisfatta del menu calcistico televisivo, rimanga a casa. E allora fate attenzione a spendere. Più di sempre. L'avvertimento è soprattutto per quei club che non vestono bianco fiorito e che già hanno fatto fa- a tamponare deficit d'una certa E qui forse, Nizzola, ha dato uno sguardo a Viola, presidente della Roma, costretto a ipotecare il centro di Trigoria per ottenere denaro dalle banche.

Il messaggio comunque coinvolge le società, quelle direttamente interessate al Mondiale e quelle che vivono riflesso (come provinciali).

Per maggiori informazioni — ha consigliato Nizzola — rivolgetevi pure a Montezemolo e Spinelli, Viola e Calleri, i presidenti di Samp e Genoa, Roma e Lazio, che più di altri hanno già sofferto in chiave mondiale. Le due società capitoline, che vivono momenti difficili sotto ogni aspetto, a cominciare dal quello finanziario per finire a quello tecnico, disputeranno le ultime giornate di questo campionato e tutte le partite della stagione ventura allo stadio Flaminio dove la commissione di vigilanza molto difficilmente aprirà i cancelli a più di trentamila spettatori. E siamo indulgenti. I del capoluogo ligure, una particolare riferimento Samp, protagonista nelle coppe europee, paniamo mancati incassi per un valore e centinaia di milioni.

Per Lega e Federazione una palata bollente che solo i quattrini dei (se il dell'Olimpico) e di Italia potranno raffreddare. Ma quale misura? E' vero che, al di là di storture stellari, potrebbe godere di impianti nuovi, confortevoli, sicuri. E' vero che le stagioni dei Mondiali hanno cacciato, e in qualche modo perfino cancellato, i mancati interventi degli amministratori comunali, così poco amministratori da aver lasciato per decenni gli stadi al tempo del fascio. E' vero Italia '90 mancherà di intervenire a le l'attico di gestione. i soldi basteranno? arriveranno in tempo? La Federcalcio sta adoperandosi per quanto è in suo potere. Malarrese ha strappato più d'un sì a Gattai e l'ha sollecitato a tenere incontro al calcio a costo di sacrificare qualche rimpatta negli sport, calcio e telecalcio dipendenti. E' ora, però, conoscere modi, tempi e finanziamenti. A loro volta la Lega dovrà impedire alle società spendere quattrini che non hanno. Questa paranoia non può tenire meno, c'è da salvaguardare anche regolarità del campionato, già incrinata quest'anno dagli scrupoli di Coppa. (E sul tema — detto per inciso — ragioni Lazio, e non La- legittime).

Una parola importante la attendiamo anche dal Governo e dai Comuni. I ritardi dell'uno e degli altri hanno ampliato alcuni problemi e ne hanno creati di nuovi. qualcosa i dirigenti Italia '90, costretti a organizzare il Mondiale quasi in conflitto con la classe politica. Gli stadi non erano all'altezza ora la stanno diventando, sia pure pelle del club. Ma il resto?

Ore 16 - Partite e arbitri di Serie A (27° turno) e B

ATALANTA CESENA
andata: 0-0

Ferron	1	Reali
Contratto	2	Chiti
Prandelli	3	Lindoe
Fortunato	4	Bonini
Di Ciolo	5	Calcaterra
Progna	6	Jozic
Bonacina	7	Agelli
De Patre	8	Pancrini
	9	Agostini
Nicolini	10	Domini
Servidi	11	Traini
Arbitro: Baldas		
Pioli	12	Alboni
Prandelli	13	Turci
Bracaloni	14	Masolini
Mascheretti	15	Chierico
Buongiorni	16	Del Bianco

BOLOGNA NAPOLI
andata: 1-3

Cusin	1	
Luppi	2	
Villa	3	
Pecci	4	Carnevali
Marchi		Alemao
Monza		Renica
Poli	7	Crippa
Bringani	8	De Napoli
Marronaro	9	Careca
Benetti	10	Maradona
Alessio	11	Carnevale
Arbitro: Pupovato		
Serrentino		Di Fusco
Bonesi		Bigliardi
Ambrosio	14	Filardi
Lorenzo	15	
Rubio	16	Nori

FIORENTINA COMO
andata: 1-1

Policano	1	Paradisi
Bosco	2	Biondo
Mattei	3	Colombares
	4	Centi
Battistini		Maccoppi
Nunez		Verza
Salvatori	7	Dideoi
Cecchi	8	Invernizzi
Borgonovo	9	Simone
	10	
Pellegrini	11	Lorenzon
Arbitro: Pezzella		
Zucchini	12	Savorani
Calisti	13	Colombares
Pin	14	Albiero
Di Chiara	15	Tedesco
Pruzzo		Mandorlini

JUVENTUS INTER
andata: 1-1

Tacconi	1	Zenga
Napoli	2	Bergomi
De Agostini	3	Brehme
Galia		Matteoli
Bruno	5	R. Ferri
Tricella	6	Verdelli
Marocchi	7	
Barros	8	Berti
Buso	9	Diaz
Zavarov		Matthaeus
Mauro	11	Serena
Arbitro: D'Elia		
Bodini		Malgioglio
	13	Galvani
Magrin	14	G. Baresi
Laudrup	15	Ezio
Altobelli	16	

MILAN TORINO
andata: 2-2

G. Galli	1	Marchegiani
Tassotti	2	Benedetti
Maldini	3	G. Ferri
	4	
Costacurta		Benedetti
F. Baresi		Cravero
Donadoni	7	Fusar
Virdis		Salsano
Van Basten	9	Muller
Ancelotti	10	Cami
Virdis	11	Sharo
Arbitro: Lo Bello		
Pinato	12	Lorieri
F. Galli	13	Catena
Massi	14	Lombardo
Albertini	15	Edu
	16	Bresciani

PESCARA LAZIO
andata: 3-1

	1	
Bergodi		Marino
Bruno		Piacentini
Ferretti		Greco
Junior		Manfi
Ciarimboli	6	Gutierrez
Pagano	7	Di Canio
Gasperini	8	Acerbis
Marchegiani	9	Muro
Tita	10	Selena
Berlinghieri	11	Rubeo Sosa
Arbitro: Agnolin		
Zinetti	12	Martina
Di Cara	13	Bernardo
Edmar	14	Dehoca
Caffarelli	15	Rizzolo
Minoia	16	Desideri

ROMA ASCOLI
andata: 3-0

Peruzzi	1	
Gerolin	2	Destro
Nela	3	Carillo
Maniredonio	4	Dell'Oglio
Tempestilli	5	Rodia
Manfrin		
Conti		Cvetkovic
Di Mauro	8	Alessi
Renato	9	Giordano
Giannini	10	Casagrande
Policano	11	
Arbitro: Lanese		
Tancredi	12	Recchino
Odoi	13	Mancini
Andrade	14	Pierantoni
Bonfiglioli	15	Benetti
Voeller	16	Agostini

CESENA PISA
andata: 0-1

Cervone	1	
Bertholdi	2	Cavallo
Volpecina	3	Lascorbi
Sorietti	4	Fanucchi
Piali	5	Elliott
Schiavi		Bresciani
	7	Cinghi
	8	Garzanec
Tritto	9	Incocciati
Bertarelli	10	Dolcetti
Pacione	11	Piovanelli
Arbitro: Magni		
Zecchini	12	Balugani
Marangon	13	Brandani
Terraciano	14	Bora
Castagna	15	Bernazzani
Cesaperini	16	Bevacqua

Classifica

Inter	48	Verona	23
Napoli	39	Bologna	22
Milan	33	Pescara	22
	32	Torino	21
	31	Lazio	20
Atalanta	30	Cesena	20
Fiorentina	25	Ascoli	18
Roma	24	Como	18
Lecce	24	Pisa	17

domenica 14 maggio, ore 16

Como - Atalanta (0-0)
Ascoli - Bologna (0-1)
Fiorentina - Verona (1-0)
Torino - Juventus (0-1)
Inter - Lecce (3-0)
Samp. - Milan (0-0)
Cesena - Pescara (0-0)
Lazio - Pisa (0-1)
Napoli - Roma (0-1)

Marcatori

16 reti: Serena (Inter)
14: Careca (Napoli)
13: Borgonovo (Fiorentina) e Vialli (Sampdoria)
12: Baggio (Fiorentina) e Carnevale (Napoli)
10: Van Basten (Milan), Virdis (Milan) e Rui Barros (Juventus)
9: Maradona (Napoli) e Muller (Torino)
8: Evair (Atalanta), Agostini (Cesena) e Tita (Pescara)
7: (Ascoli), Berti (Inter) e Voeller (Roma).

Serie B (31° turno)

Ancona-Piacenza	Piana
Avellino-Messina	Nicchi
Barletta-Calabrese	Rodeghie
Cesena-Empoli	Quarti
Cremonese-Padova	Felicani
	Frigerio
Monza-Parma	Dal Forno
Reggina-Samb.	Boggi
Taranto-Brescia	Cornieti
Udinese-Lecce	Ion

CLASSIFICA

	43	Lecce	
Udinese	37	Catanzaro	
Cremonese	37	Empoli	
Reggina		Monza	37
Avellino	34	Barletta	37
Padova	33	Brescia	
Cesena	33	Sambens.	34
Messina	32	Taranto	34
	29	Piacenza	32

PROSSIMO TURNO
(domenica 14 maggio, ore 16)

Catanz. - Ancona (mart. 9-0)
Monza - Avellino (0-1)
Padova - Barletta (1-1)
Empoli - Brescia (0-1)
Lecce - Cesena (0-0)
Piacenza - Cremonese (0-1)
Sambened. - Cesena (0-1)
Parma - Reggina (1-0)
Pari - Taranto (0-0)
Messina - Udinese (1-0)

Più che il Bari, Scoglio interessa il futuro

Aleinikov per il Genoa

GENOVA — Ormai l'ha capito tutti, all'ombra della Lanterna, che Franco Scoglio è anticonformista, anzi un autentico Bastian contrario si stupisce lui, alla vigilia sfida che vale il campionato, partita parla pochissimo e del ti ancor meno. Preferisce filosofeggiare: «l'altro giorno in famiglia che serie B è interessante solo da ottobre a febbraio. Poi inizia a stancare e a maggio è davvero pesante, specialmente se hai già in tasca i punti che servono».

Si dà il caso che i punti che per promozione il Genoa li tasca già un bel e allora l'etta di stagione che da giocare diventa la fastidiosa appendice di feuilleton che era appassionante all'inizio ed è via via diventato più noioso. E se il presente è banale, c'è il futuro pronto ad offrire spunti più stimolanti. Il futuro è squadra del prossimo anno, che Scoglio ha disegnato in mente: qualche punto interrogativo, tante certezze e speranza del nome Aleinikov, il ventiottenne centrocampista nazionale sovietico che secondo i bene informati ha già le quarti la maglia rossoblù.

«Sono sempre trattative difficili — afferma Scoglio — quelle con i russi. Questa sembra ben avviata, speriamo che concluda presto. Aleinikov lo voglio io, è fortissimo. Al suo livello in Italia c'è Rijkaard. È un universale, può giocare dovunque. E per il nostro campionato è adattissimo. Mi serve per costruire una squadra da centro-alta classifica».

Solo un piccolo caso, dunque, ha arrivato la vigilia di Genoa-Bari e venerdì Scoglio sembrava intenzionato a riciclare chi, relegando in panchina Nappi, uno dei massimi protagonisti dell'ascesa genoana. La sua colpa, agli dell'allenatore, non era tanto di scadimento di forma, quanto continua di abbi. «Non ha — il tecnico — che Nappi attribuisca digiuno gol agli scarsi rifornimenti del centrocampo. Scaricare responsabilità sui compagni è del tutto sbagliato».

Giovedì, nella partitella infrasettimanale, una distorsione alla caviglia sinistra ha avuto messo la parola fine alle speranze di Nappi. Marco, alla fine, ha vinto la battaglia. Orgoglioso, dimostrare alla gente e soprattutto a Scoglio di essere ancora il calciatore visto all'opera nei gi andata. A differenza del suo amico Ruotolo, costretto in panchina da ginocchio pericolosamente gonfio. Nappi in campo. E i tifosi gradinata si aspettano da lui che torni, almeno una domenica, il folletto tempi

r. cer.

Vanoli segna il gol della vittoria

I blucerchiati nell'anticipo di Lecce rimediano la quarta sconfitta consecutiva

Il sogno europeo ubriaca la Samp

I giocatori avevano già la testa alla finale di mercoledì Barcellona - Ha deciso al 57' un gol di Vanoli - A riposo Vialli, deludente Victor

1-0

Lecce: Terraneo 6,5; Vanoli 6,5, Baroni 6,5; Conte 6,5 (70' Garzya sv), Righetti 6,5, Nobile 6; Moriero 6,5, Barbas 6,5, Pasculli 6, P. Benedetti 6, Pacioco 6,5. All. Mazzone 6,5.

Sampdoria: Pagliuca 7; Lanna 5,5, Carboni 5,5; Pari 6, Vierchowod 6, L. Pellegrini 6; Victor 5 (72' Salsano sv), Cerezo 6, Bonomi 6 (57' Mannini 6), Mancini 5,5, Dossena 5,5. All. Boskov 6.

Arbitro: Coppetelli 5,5.

Reti: 57' Vanoli

Ammoniti: 16' Nobile.

Espulsi: 91' Pacioco.

Spettatori paganti 12.214 per un incasso di 231.408.000 lire.

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Quarta sconfitta consecutiva per la Sampdoria che, presa dalle semifinali prima e ora dalla finale di Coppa Coppe, ha visto scemare in poco più di un mese un cospicuo vantaggio di punti concorrenti per quella zona Uefa che diventa a rischio. Due soli punti nelle ultime sette partite, un ruolino di marcia che neppure le peggiori si possono permettere in questo periodo della stagione. Tra il nome di quel traguardo europeo che consentirebbe alla Samp di passare alla storia. Contro il Lecce, la Samp ha avuto a riposo Vialli, ha tentato di non correre rischi eppure ha tremato per la rete di Luca Pellegrini colpito duro tre volte, è stata salvata dalle parate di Pagliuca, ma non ha saputo strappare lo 0-0 voluto, evidenti lacune caratteriali. Non è questa una squadra che può reggere lo stress, fa bene Boskov a preoccuparsi della luce di fine stagione da giocare quasi tutto in trasferta.

Il Lecce ha ottenuto invece l'ottavo risultato utile consecutivo e la squadra di Mazzone sente ormai profumo di salvezza. Si deve a una prodezza di Vanoli l'1-0 finale che poteva arrotondato senza parate Pagliuca e alcune decisioni Coppetelli. Sostenuta da una retroguardia che ha ritrovato nella coppia Baroni-Righetti due centrali con i fiocchi, la squadra di Mazzone ha incantato a tratti a centrocampo con Barbas, Moriero e il giovane Conte. La sconfitta dell'andata (0-3) voleva essere vendicata e così è stato anche se il nervosismo, la voglia di vincere, ha tradito gli undici giocatori in maglia giallorossa.

Per contro nella Samp ha deluso Victor che ha costretto Cerezo a compiere gli straordinari, non ha convinto l'estemporanea coppia Mancini-Dossena rilanciata dopo l'impresa con il Malines, non poteva dare di più il panchinaro Bonomi, hanno giocato a corrente alternata sia Lanna sia Carboni. Hanno retto Vierchowod e Pari soprattutto si è certo a ultimo Pagliuca. Se anche neutralizzato la bordata di Vanoli stato perfetto, alla sua età non si può pretendere che raggiunga la luna.

Le parate di Pagliuca e la paura per gli acciacchi di Pellegrini, dunque, hanno dato un senso al primo tempo. Di rilievo un tiro di Barbas che dopo aver toccato terra ha costretto Pagliuca a un difficile salvataggio accanto al palo (4'), una sventola di Pacioco deviata in corner con un colpo di reni dal portiere doriano costretto infine a terra (37') per neutralizzare un colpo di testa di Benedetti su punizione di Barbas. Luca Pellegrini è uscito tra il 6' e l'11' e tra il 36' e 41' per farsi medicare la gamba sinistra prima martoriata da Pasculli e poi da Moriero. Per la Samp, ed è tutto per quanto riguarda la prima frazione, una conclusione di destro dal limite di Pari. Un tiro casuale, su corner di Bonomi.

Ben altra musica nella ripresa dopo che al 57' con una limite, bella e potente, Vanoli ha azzeccato il tiro della domenica (in questo caso del sabato) mandando la sfera nel sette alla sinistra di Pagliuca, nell'occasione sorpreso quanto i suoi compagni. La Samp è stata finalmente costretta a uscire dal suo guscio, Boskov ha mandato in campo Mannini al posto di Bonomi che aveva ormai esaurito la carica, ma solo al 70' Mancini ha pennellato un cross non sfruttato da Dossena e Vierchowod e un minuto dopo su diagonale di Cerezo, ancora Mancini ha pescato Dossena che di testa, da distanza ravvicinata, s'è fatto parare la conclusione.

Al 73' il Lecce ha recriminato per un possibile penalty quando Barbas, dopo un'azione prolungata, ha calciato verso Pagliuca e la palla s'è smorzata sulla mano sinistra di Luca Pellegrini, tenuta vicino al corpo ma con chiari intendimenti di frenare la corsa della sfera. Due minuti dopo salone Pasculli-Barbas-Pasculli, pallone a Pacioco e grande respinta di Pagliuca con i pugni, alla successiva deviazione di Baroni. All'83 altro urlo della folla per una spinta di Pellegrini a Benedetti in piena area. Ma ormai Coppetelli restava sordo a ogni protesto (anzi espelleva Pacioco a tempo scaduto per fallo su Lanna).

«Pensavano a Berna»

E' l'opinione Samp dell'allenatore in Barcellona - Pugliesi esultanti

— «La vera *Sampdoria*». Così, quasi testualmente, Tonye Bruinsma, allenatore in seconda del a collaboratore di Cruyff, commenta l'esibizione blucerchiati a Lecce. «*Senza Vialli* — aggiunge — *la Sampdoria ha spinto molto in avanti. Si è chiusa indietro, cercando di evitare infortuni. Vede che la testa solo allo di Berna. Victor ha molta esperienza e ha fatto un ottimo lavoro di copertura*».

Qualcuno gli ricorda che il Milan, dopo la partita di Lecce, eliminò il Real Madrid dalla scena europea. Sorride sornione e ribatte: «*Ma nel Milan vi sono tre olandesi che fanno la differenza*».

Nel dopopartita un Boskov piuttosto tirato se la prende con quel leccese che ha commesso un fallo di troppo, come Pacioco, nel finire della partita, quando è stato espulso. Dice: «*Certi falli un professionista serio non dovrebbe farli*». Ma il medico sociale della Samp lo rassicura: nulla di grave per Lanna e Pellegrini.

Poi il tecnico guarda già alla Coppa delle Coppe, ma trova l'occasione per lanciare una risposta a distanza a Calleri della Lazio che l'altro giorno ha affermato come gli interessi di Coppa finiscano non il falsare il campionato. «*Ognuno ha i suoi problemi* — dice Boskov — *e Vialli lo abbiamo fatto riposare anche contro Juventus e in non volevamo perdere. non volevamo perdere a Lecce. Il nostro interesse si sposta a Berna. Sia noi che il vogliamo vincere per salvare la stagione*».

Fra i giocatori c'è un evidente malumore. Vierchowod: «*Certi non possono prendere*». Replica il portiere Pagliuca, direttamente in causa: «*Non ho visto partire il tiro di Vanoli, che ci posso fare?*».

Sereno il Mancini: «*Stiamo evidentemente con la testa già e per la conquista della Coppa pronto a perdere tutte le partite fino alla fine campionato*».

l'allenatore Mazzone torna sù Ascoli per i giorni vacanza: «*E' stata più bella vittoria del campionato*», poi la parola passa al presidente Franco Jurlano: «*Con l'arrivo a Lecce dei fratelli Nocera — due — che sono i sponsor, per la seconda volta ho trasgredito a una regola. Alla vigilia di una partita non partecipo mai a festeggiamenti o riunioni. Due volte Cesare Ponti mi ha quasi costretto a partecipare a un banchetto ufficiale: quello di venerdì sera per la presentazione di un prodotto azienda; in precedenza, invece, alla vigilia della partita con Juve, quando vennero in Puglia autorità piemontesi. In entrambi i casi, il giorno dopo abbiamo vinto*».

Salvatore

Mentre la squadra va a Pescara spunta un possibile importante acquirente: Gardini

La Lazio cerca punti e padroni

ROMA — La Lazio si è fermata a Brezner. Quella che oggi sale a Pescara per giocarsi il futuro e anche un po' la faccia è una squadra che in pochi mesi è riuscita a dilapidare il patrimonio di simpatia con cui era in serie A per trasformarsi nella grande zitella del calcio italiano. Come nell'Ufas della «*stagnazione*», il clima del secondo club capitolino è percorso da una sindrome di accerchiamento che alimenta diffidenze e paure.

Illustri psicologi si alternano davanti alle delle tivù locali per disegnare accostamenti freudiani: la Lazio dei sedici pareggi predilige la difesa perché trasferisce sul campo le sue angosce paralizzanti, mentre il timore di essere ferita in porta e chiudersi nella sua metà campo, rigida e contratta, intrappola di sciagurati in benefiche e rilassanti sgroppate offensive. La Lazio che detiene il record delle ammonizioni (Gregucci già messo insieme undici cartellini gialli, e con quelli di Monti e anche a venticinque) *sfoga* nelle proteste verbali e in pesanti interventi sugli avversari la sua voglia di fare e farsi del male.

Su queste cose si può anche scherzare, ma i primi a non condividere questo magico verbo sono proprio loro, i laziali. Arrabbiati, tristi, depressi. Giocatori che fanno allenatore-stampa da così tanti mesi che ormai più nessuno ricorda il scatenante di quella decisione. Dirigenti che esibiscono facce sempre più funeree, da giudizio universale, cimentandosi in iniziative che prima ancora che fuori luogo, appaiono fuori del tempo. Come giudicare altrimenti, in un mondo che vive ormai di e sulle immagini, l'ultima uscita del presidente Calleri? *mercoledì prossimo i calciatori potranno tornare a fare dichiarazioni ai giornalisti, ma ogni intervento dovrà essere registrato e nessuno potrà effettuare interviste telefoniche*. Nemmeno Agnelli e Cossiga oserebbero avanzare simili richieste. Forse, più che ill un centravanti, la Lazio avrebbe bisogno di un pubblicista.

Dopo Brezner, così dice la storia, prima o poi arriva Gorbaciov. è disposto a vestire i panni del condottiero della perestrojka laziale? I sospettati sono due, e Gaucci, con ambizioni proporzionati alle disponibilità Gardini ha molto denaro e pochissima voglia. I suoi collaboratori delirano per la Lazio e dio di convincerlo ad afferrare il timone della barca che affonda. Gardini mischia, dicendo che l'unica barca che lo interessa è quella con cui la prossima estate parteciperà alla America's Cup. Il calcio non gli piace perché, parole «*è uno sport volgare*». In attesa che la situazione di il chiarisca (l'affare interessa solo se la squadra resta in A), i laziali tirano a sperare che il Gran Capo si lasci convincere e intanto tessono accordi Bocchi, di maggioranza che per dieci miliardi sarebbe disposto a cedere il suo 51% all'imprenditore ravennate.

Senza i ma sempre i Gardini, aspetta nell'ombra il suo momento. Da mesi ha lasciato il consiglio amministrazione Roma, chiedendo al «patron» Giulio Andreotti di fargli la grazia: diventare presidente della Lazio, la maglia per cui l'ex-proprietario di Tony Bin dell'ravia ragazzino. Bocchi è disponibile all'operazione. Calleri meno, ma le vicende di quest'annata disgraziata potrebbero convincerlo a lasciare.

Sull'altra sponda del Tevere si respira finalmente un'aria più pulita e l'arrivo all'Olimpico di un Ascoli affamato punti viene atteso senza la minima Richiamato d'urgenza a capezzale una malata, Nils Liedholm ha compiuto uno di quei miracoli che gli riescono particolarmente bene, specie nella stagione in cui si rinnovano i contratti. Il vecchio marpione infatti per strappare a Viola una conferma clamorosa, portandosi appresso Nevio Scala, allenatore-rivelazione della Reggiana e Ruggeri, il difensore dell'Argentina campione mondo sul quale Nils impostare la Roma della riscossa.

Massimo Gramellini

«Tagli Inaccettabili»

Il Col a Milano protesta che i lavori extra a San Siro

MILANO — Il organizzatore Coppa del di (Col) dera «*inaccettabili*» i tagli degli stanziamenti decisi Comune a Milano per la ristrutturazione del «Meazza». a aveva deciso di «*tagliare*» gli aumenti proposti dall'assessore al demanio Falconieri per ampliamento e copertura dello stadio.

La Giunta non aveva così approvato i lavori in più richiesti dal Col (poco più di 13 miliardi) a lire di miliardi per opere aggiuntive. Il Col milanese, in un comunicato firmato dal responsabile Moratti, sottolinea che «*i tagli ipotizzati, a minacciati, siano ingiustificabili*».

Dopo aver espresso sorpresa Italia aggiunge: «*Il presupposto per l'intera ristrutturazione dello stadio Meazza, conseguente stanziamento di fondi da parte Stato, a la partecipazione della città di campionato del Mondo '90. Il Comune era a conoscenza fin delle voci e dei costi opere richieste Col in rappresentanza Fifa (sala stampa, tribuna stampa, tribuna autorità, ecc). Le delibere approvate dalla Giunta proprio in merito a queste esigenze confermano e sostengono l'accettazione Comune a tali lavori*».

Il sostiene di non aver avanzato ulteriori richieste, di recente: «*Lo Stato ha al Comune Milano più di 4 miliardi per l'adeguamento strutture stampa, oltre altri per la ristrutturazione motivata candidatura Quanto ai costi è chiaro che al '90 siano suscettibili di mento; il relativo meccanismo di spesa era ed è responsabilità del Comune*».

(Ansa)

CICLISMO Il trentino sta meglio

Fondriest torna in primo piano

Giro del Friuli vinto allo sprint da Piasecki

DANIELE F. — Maurizio Fondriest è stato sconfitto nel Giro del Friuli al termine di una corsa che aveva costruito a . Il campione del mondo ha ceduto nello sprint in salita, dopo un gomito a gomito con il polacco Lech Piasecki.

L'azione decisiva è stata promossa proprio da Fondriest durante la terza delle quattro scalate al monte Ragogna, 40 km prima del traguardo. Fondriest perdeva Chiocciali (il quale poteva essere un'ottima «spalla») nella volata. Era a rintuzzare attacchi risentendone al momento decisivo col polacco. «*Non ho ancora le gambe buone* — si è lamentato —, *la mia forma è al 60-70 per cento. Almeno non ho avvertito dolori al ginocchio*».

Componevano la pattuglia in testa il giovane e tenta Guzmeroli, il vecchio Baronchelli, Lelli, mita, Zen (compagno di Fondriest) e Maurizio Vandelli, che poi ceduto nettamente. I primi due si sono piazzati a pochi metri, gli altri a brevi intervalli. Gli inseguitori a un minuto e mezzo.

Un selettivo: solo 40 dei 100 partenti l'hanno concluso. Anche Cavazzi abbandonato: il tricolore ha problemi di squadra. sponsor principale, l'industriale Polli, il ritirato dal gruppo sportivo citando Fanini (quello «messaggi» ideologici meglio) per inadempienza contrattuale.

Ordine 1. Piasecki (Pol) km 224,700 in 5 42' media 39,421 km/h; 2. Fondriest; 3. Guzmeroli a 5"; 4. Baronchelli a 9"; 5. Lelli a 13"; 6. Santaromita a 21"; 7. Zen a 34"; 8. Nespoli a 1'28"; 9. Vandelli M. s.t.

TENNIS Nabisco Grand Prix

Sorpresa, Edberg battuto a Monaco

Lo svedese cede a - Roma, all'Open

MONACO — Stefan Edberg, teste di serie n. 1, dopo eliminato Alberto Mancini, l'argentino che aveva abbandonato Montecarlo, è stato sorprendentemente sconfitto nelle semifinali torneo Nabisco Grand Prix di Monaco di Baviera, dotato di 203 dollari. Lo ha battuto (6-3, 6-3) il cecoslovacco Martin Strelba, giocatore «serve and volley», 22 anni, 1,91 per 79 chili, n. 90 Atp, che aveva proprio nello svedese il suo idolo tennistico. finale Strelba affronterà il sovietico André Chesnokov che superato il connazionale Alexander Volkov 6-3, .

COPPA DAVIS — Questi i risultati della prima giornata degli incontri euro-africana: a Lussemburgo, Lussemburgo-Norvegia 1-1; a Liestal (Svizzera): Svizzera-Romania 2-0; a Helsinki: Finlandia-Gran Bretagna 1-1; a Budapest: Ungheria-Nigeria 2-0; a Limerick (Eire): Eire-Senegal 1-1.

INTERNAZIONALI D'ITALIA — Ieri primo delle qualificazioni torneo femminile Foro Italico (oggi ore 12 il sorteggio del tabellone). Ecco i risultati Valle-Boschiero 6-2, 6-4; Tsarbopoulou-Baudone 7-5, 6-2; Romano-Mosca 6-4, 6-0; Nozzoli-Radford 6-0, 7-5; Corsato-Romano 7-5, 6-3; Dama-Piccolini 6-3, 6-3; Bowrey-Agnolozzi 6-3, 5-7, 6-0; Sprung-Gregory 6-1, 6-2; Thompson-Druke 7-5, ; Krajcovicova-Nioa Chateau 6-1, 6-3; Ritter-Grunfeld 3-6, 6-4, 6-1; Cohen-Laval 6-3, 1-6, 6-3; Tella-Suire 6-2, 6-1; Lend-Van Lottum 6-3, 3-2.

Intanto la tedesca Silvia Hanika dichiarato ed il suo posto nel tabellone principale è preso dall'australiana Mc Quillan.

sportflash

Europei ginnastica, Chechi 7°, Preti ko

STOCCOLMA — Ancora un'affermazione colori sovietici e l'azzurro Yuri Chechi nell'élite europea. Questo il bilancio rassegna continentale di ginnastica artistica maschile che, termine della prima giornata di gare, ha assegnato il titolo individuale. Il neo campione d'Europa è il diciannovenne Igor Korobchinsky che ha approfittato di un doppio errore del connazionale Mogilny nel penultimo esercizio, quello del corpo libero. Terzo il tedesco est Behrendt. Un eccellente settimo posto assoluto per Yuri Chechi a pari merito con il bulgaro Hristozov e l'altro tedesco dell'ex Wecker. Chechi oggi prenderà parte alle finali di specialità del corpo libero e degli anelli con ambizioni da podio. Ha invece Boris protagonista di due cadute nella prova alla il preferito. Nella seconda l'azzurro si è lussato il ginocchio sinistro. Classifica: 1) Korobchinsky (Urs) 58.10; 2) (Urs) 58.05; 3) Behrendt (Rdt) 4) Jonasson (Sve) 57.80; 5) Bich (Urs) 57.70; 6) Pascu (Rom) 57.25; 7) ex aequo Chechi (Ita), Wecker (Rdt) e Hristozov (Bul) 57.15; 31) Centazzo (Ita) 54.00; Preti (Ita) .

Basket, le 16 azzurre

ROMA — Per il raduno dal 15 al 17 maggio della nazionale A femminile in preparazione ai campionati europei (13-18 giugno a Varna, in Bulgaria), il ct Aldo Corno ha convocato 16 atlete. Queste le selezionate: Comelli (Omsa Faenza), Draghetti (Ralbe Bari), Fullin, Perutzi, Polini, Pomilio e (Primigi Vicenza), Padovani, Tufano e Vinci (Enichem Priolo), (Gidis Ancona), Raimondi, Rossi e Zanotti Milanoi, Stanzani (Cecc Cavezzo), Todeschini (Angstrom Busto A.).

Baseball, Grosseto

MILANO — Gran rilancio e spese del Nettuno (homer di Lowry), e sofferta vittoria Bologna nel derby col Casalecchio 7°. Risultati Lega Nord: Torino-Rimini 1-11 (al 7°), Milano-Novara 3-12; Marino-Parma 1-9. Classifica: Rimini e Parma 769, Torino, e San Marino 385. Milano 308. Lega Sud: Grosseto-Nettuno 6-1, Casalecchio-Bologna 1-13 (al 7°), Roma-Firenze 4-1. Classifica: sseto 846, Nettuno 600, Bologna 462, Roma e .

Sisley sempre sola

Ecco i risultati della sesta di ritorno del campionato di pallanuoto di A1: Can Napoli-Boero Arenzano 8-8; Sisley Pescara-Filicori Bogliasco 18-11; Savona-Florentia 8-8; Erg Recco-Lazio 13-6; Ortigia-Sent 11-6; Comitas Nervi-Socolimm Posillipo 5-10; *Classifica*: Sisley 32; Erg Recco ; Can Napoli 26; Socolimm Posillipo 21; Florentia 20; Ortigia 18; Savona 17; Boero Arenzano 14; Comitas Nervi 12; Filicori Bogliasco 7; Lazio, Sent Sori .

al

— «*Ho preso sostanze proibite, ma trattava soltanto di esperimento*». Questa sintesi l'autodifesa del peso-leggero altoatesino Norberto Oberburger, oro a Los Angeles, dopo la squalifica anni (ridotti a uno), assieme a due atleti della società, Christian Unterhofer e Roberto Marchioro, positivi all'esame antidoping fatto a Verona dopo i campionati dell'ottobre . «*Non puntava certo ad altro* — ha aggiunto Oberburger —. *Era l'ultima gara, tanto è vero che ha messo due mesi più tardi*».

REVOLUTION FRANÇAISE

L'esclusività delle nostre classi Concorde, Première, Le Club a Affaires; la puntualità dei nostri collegamenti, l'affidabilità di una flotta in continuo potenziamento. Sono la migliore dimostrazione di ciò che intendiamo per "evoluzione francese". E non è tutto. I nostri 187 scali nel mondo, di cui 100 solo in Europa, sono tutti facilmente raggiungibili da Torino, Milano, Verona, Venezia, Firenze, Pisa, Roma, Napoli, Catania a quest'anno anche da Palermo e Bari. Inoltre oggi la possibilità di essere agevolmente ed in breve tempo in qualsiasi località d'Europa e del mondo è ancora più piacevole. Charles de Gaulle 2, l'aeroporto riservato Air France a Parigi è infatti pronto ad accogliervi con una novità: l'aerostazione D, privilegio riservato ai voli in partenza da e per l'Italia. Un altro fatto concreto sul quale contare con fiducia.

Liberamente tratto dal Manifesto della Rivoluzione francese 1789

L'ARTE DI VIAGGIARE
AIR FRANCE

Montecarlo. Mansell e Fiorio, visi cupi

Oggi il Gran Premio di Monaco: nelle prove il duo McLaren sbaraglia tutti

Doccia fredda per la Ferrari

rifila 1" a Prost - dal 3° al 5° posto - Un po' di paura ricordando Imola: è rotto «baffo» dell'alettone anteriore

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — «Forse una pura d'attesa» dicono altri. Attendere cosa? Che la McLaren dia il giro a tutti, per ripartire i posti che restano, a partire terzo? Questo è il motivo conduttore del Gran Premio di Monaco, edizione numero 47.

Già, perché sembra proprio che qualcuno possa le McLaren-Honda. Ayrton Senna e Alain Prost dovrebbero rompere le vetture e scontrarsi fra loro per lasciar via libera ai rivali. Un'ipotesi improbabile.

La verità è che la McLaren dominato in lungo e largo nelle prove; che Ferrari sembra avere perso il ruolo di unica antagonista possibile team inglese; che oggi quasi certamente uno show di Senna e Prost, impegnati in una lotta fratricida. E intanto il formidabile brasiliano ha stordito il compagno di squadra in qualifica con un tempo-record 1'22"304, media km/h 145,561. Al francese la seconda posizione, ma con un distacco abissale in questo circuito-salotto: 1"148.

L'imputato giorno, tuttavia, non Prost, pur se Alain a parità di vettura subito un altro (32° pole position di Senna, la terza consecutiva dall'inizio della stagione), quanto la Ferrari. La scuderia di ha fatto un passo da gambero; con Nigel Mansell, retrocesso dal 3° al 5° posto e superato anche da Boutsen con la Williams (prevedibile) e dalla Brabham di Brundle (assolutamente imprevedibile). In più sono emerse ombre preoccupanti e nel team del Cavallino si è creata una situazione di disagio. Soprattutto dopo quanto era successo a Imola con Berger e il mistero ancora insoluto dell'uscita di pista dell'austriaco.

Il fatto allarmante è successo mattinata, quando la vettura di Mansell è rientrata ai box con l'ala anteriore destra del «muso» incrinata trasversalmente. Si è pensato a una botta, ma in realtà quello che normalmente viene definito il «baffo» si era quasi spezzato perché piccola paratia laterale che serve a creare un effetto aerodinamico toccava l'asfalto. L'alettone dopo Imola è stato rinforzato nella parte interna, ma evidentemente — ammesso che il problema lo stesso — non è bastato.

Ha detto Cesare Fiorio: «*Abbiamo dovuto intervenire rapidamente riducendo la altezza le bandelle affinché toccassero più terra e un materiale più morbido. La modifica ha avuto l'effetto deriderichiesto sul piano della sicurezza. Tuttavia la nuova configurazione non ha dato i risultati aerodinamici necessari perché la vettura è diventata difficile da guidare*». Insomma, si tappa una falla e se ne apre un'altra.

In effetti, e lo ha ammesso Fiorio, la Ferrari è ancora in fase di rincorsa. Cerca di recuperare, trova rimedi anche validi. Ma intanto gli altri vanno avanti e alla scuderia modenese il fiato si fa corto. Perché prima ci sono i problemi di affidabilità. Poi, una volta risolti questi, ne spuntano altri, quelli che si presentano quando si «forza» di più. E il tempo stringe, basti pensare che da Imola a oggi ci sono stati quattro giorni per lavorare a tempo pieno. I miracoli possono fare in pista (come in Brasile), officina.

Un po' il con trollo elettronico, sistema d'avanguardia che necessitava di una difficile messa a punto, un po' la ricerca di cavalli per il motore, qualche valutazione non troppo precisa nell'aerodinamica (anche Barnard è infallibile, ma pretendere adesso il suo «ribaltamento» immediato a e alternatore calcio, qualcuno vorrebbe, ci sembra esagerato), e si è creato un imbroglio.

Di qui l'ambiente teso della Ferrari, i malumori e le preoccupazioni pilota. E' chiaro che si sta facendo il possibile per trovare i rimedi, anche se non neppure proprio giovedì e che guida una vettura completamente nuova. Una piccola discesa per il milanese, finito nettamente davanti al compagno squadra Palmer con la stessa Tyrrell.

Cristiano Chiavegato

L'interrogativo riguarda appunto il vantaggio che le McLaren riusciranno ad accumulare qui per poi giocarsi la vittoria senza patemi. Dietro ovviamente ci sarà bagarre; le caratteristiche della pista (lo anno 9 vetture al traguardo, ma c'erano i turbo) garantiscono spettacolo e sorprese. Da seguire anche il corsaceo con Williams, Brundle alle vertici e Brabham, ed il «bombardiere» Warwick.

Alle loro spalle il pacchetto degli italiani Patrese, Modena, Caffi, De Cesaris, Alboreto, Tarquini. Sono stati tutti bravi in situazioni diverse, qualcuno superando non pochi guai. Ma una citazione particolare va a Michele Alboreto che non neppure proprio giovedì e che guida una vettura completamente nuova. Una piccola discesa per il milanese, finito nettamente davanti al compagno squadra Palmer con la stessa Tyrrell.

Montecarlo. ha dominato le prove con McLaren-Honda

Senna: «Sono meglio di Prost»

Il brasiliano, alla pole position 32, il francese - E questi replica: «Se riesco a passarlo, più»

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — Ayrton Senna ha fatto il miglior tempo e Montecarlo si serra intorno a lui: giornalisti, donne che cercano la fotografia, gendarmi, gorilla, meccanici, ad un certo punto sembra che davvero ci tutti fuorché Prost. Telepatica. anche la Ferrari congratula con lui, dopo il tempo delle prove: i due box sono vicini.

Manca Un collega francese lo rincorre, il pilota è nel buio del box, parla, il collega riferirà: non è un extraterrestre. Il suo tempo è alla portata anche mia. Si può girare in 1'22", anche meno. Lui parte avvantaggiato su di me alla prima curva, dunque è il favorito. Se lui fa un minimo errore, io lo supero. E poi, giuro, non lo lascio passare più».

Dopo si collega a queste frasi il Senna che parlava circondato da tutta Montecarlo fuorché Mansell, e sembra che il brasiliano davvero abbia risposto al francese. Ha infatti detto: «*Abbiamo due auto formidabili, curate nello stesso modo, gli stessi motori, telai. Se mi vado più forte di Prost, e lo vado più forte, questo significa che nella vita so fare qualcosa meglio di lui*».

Poi liquida anche Ferrari: «*Il cambio ro doveva darle qualche vantaggio, qui a Montecarlo. Ma sto a due secondi e mezzo dalla McLaren. No, credo proprio che Mansell possa inserirsi nella para per i primi posti*».

Senna è luciferino nella sua gentilezza chirurgica

In 26 al via (tv 15,15)

Al Gran Premio di Monaco, terza prova del mondiale di Formula 1, partecipano 26 piloti. Ecco le schierate:

1	SENNA 1'22"308 McLaren	2	PROST 1'23"459 McLaren
5	BOUTSEN 1'24"232 Williams	7	BRUNDLE 1'24"589 Brabham
27	MANSELL 1'24"735 Ferrari	9	WARWICK 1'24"781 Arrows
6	PATRESE 1'25"081 Williams	8	MODENA
11	CAFFI 1'25"451 Dallara		DE CESARIS 1'25"515
23	MARTINI 1'25"[illegible]	4	1'25"[illegible]
	TARQUINI 1'25"[illegible] Agi	15	GUGELMIN 1'25"[illegible] March
	NANNINI 1'26"[illegible] Benetton		GROUILLARD Ligier
	ALLIOT 1'26"857 Lola	32	RAPHAEL 1'27"011 Coloni
11	PIQUET 1'27"008 Lotus	10	CHEEVER 1'27"219
25	ARNOUX 1'27"130 Ligier	16	
3	PALMER 1'27"[illegible] Tyrrell		HERBERT 1'27"[illegible] Benetton
31	MORENO 1'27"921		SALA 1'27"[illegible] Minardi

qualificati: DANNER 1'27"910; DALMAS (Lola) 1'27"946; NAKAJIMA (Lotus) 1'28"618.

Il Gran Premio di Monaco scatta alle ore 15,30. Il programma 78 giri di m. 3328 pari a km 259,584 (diretta tv a partire dalle 14,15, Rai 2).

Tensione nel clan di Maranello, Fiorio ammette: «Sono giorni difficili»

Mansell deluso: «Vettura inguidabile»

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — C'è un quadro di Max Ernst si intitola «Le nageur ple», il nuotatore e che porta il titolo giusto per la Ferrari ieri. La Ferrari nell'insieme, sperata passione, calcoli, Mansell, Berger, Barnard, Fusaro, Fiorio, ai box delle ultime prove Rocelli (silente anche di fronte un invito del Tg di Stato), e in un'apparizione sommessa Vittorio Emanuele di Savoia, che per i residui monarchici italiani potrebbe fornire il senso della patria attenta uno dei suoi massimi, la Ferrari appunto, in attesa di capisce di Cossiga a Monza.

Il nuotatore cieco procede faticando, senza sapere se va avanti o va indietro. Prova del nuoto le sensazioni, non ne riscontra i vantaggi detto «E' la qualificazione più a Montecarlo. Ho preso due secondi e mezzo, con una vettura così inguidabile potevo prenderne anche quattro. avuto tanti problemi, non sono autorizzato a parlarne, alla Ferrari». All'ultimo giro l'inglese è in testa-coda al Casino.

«Ce ne sono tanti di problemi — ha detto —, e praticamente dopo le ultime prove per l'assetto, con bandelle laterali anteriori, abbiamo deciso di tornare indietro, alla vettura di giovedì. Sono giorni difficili, si lavora e si lavora, altro da fare non c'è. Le modifiche aerodinamiche non hanno gli effetti sperati». Altrove vi si dice della paure un'altra Imola per problemi di aerodinamica.

Fiorio ha anche detto: una gara tattica, sperando su po' nelle disgrazie altrui». Accade talvolta che i responsabili tecnici siano come certi intellettuali: non hanno ostinatamente molto da dire, ma lo devono dire. Specie quando davanti si trovano gente con carta e matita, gente che chiede nero su bianco, in nome del popolo ferrarista. Moltissimo questo popolo in Montecarlo, occupata, invasa, posseduta, e questa è la regola. Lo spericolato nelle prove si avvale in italiano, con parziali traduzioni in inglese e in francese, e ieri è stato dedicato per 9/10 a Mansell.

C'era pure Berger, però, e il finito l'avventura del nuotatore cieco, e registrava un bagno di vita guidando. «Ho passato il peggio. Il problema è stare attento a dare la mano». E' guarito. «Ho sentito il bene che tanti mi vogliono, tragedia sfiorata c'è stata questa grossa battaglioiosa esperienza, ringrazio la Ferrari, mi ha guarito con l'affetto, anche».

Come è la Formula 1 vista «Terribile, tutta paura. Specie su quei circuiti. visto un grande pilota, Warwick. Mansell? Neanche il cambio automatico può valere quando sono 3" di distacco con Senna. e so proprio speranze in para la Ferrari può avvicinare la McLaren qualcosa, ma assolutamente non inquietarla».

E Rio, allora? «Piano, piano. A Rio loro avevano dei problemi: li hanno risolti, adesso eccoli di nuovo davanti a tutti. Noi a Rio abbiamo fatto bene, ma la regola è quella più McLaren più forte. ragione Senna a dire che la sua auto non è quella, normale, di allora». A Rio insomma non c'era la McLaren, e c'era una Ferrari

Ancora Berger: «*Giusta le nuove norme difficile Balestre per la sicurezza. Dirci che regole bastano mai*». Uno ha Rhodes all'austriaco, quasi chiamandolo a guidare di nuovo, se lui spartisce con Mansell il problema di non saper individuare sempre che marcia si sotto, con il cambio speciale. «*So che lui ha o ha avuto questo problema, per me è mai esistito*». Ultima domanda all'austriaco, se vedrà il Gran Premio box, in tribuna, dove. «*Davanti alla televisione, nella motor-home*».

g. p. o.

Formula 3 1°

— Il GP Monaco di F. 3, la corsa dei campioni, ha laureato ieri altro pilota italiano: Antonio Tamburini, con la Reynard-Alfa. Inoltre, Monterminni è piazzato al secondo posto e Morbidelli ha conquistato la quarta posizione, spalle dell'inglese Ryder. Niente gloria per i degli assi del passato: 9° David e 12° Paul Stewart. Il francese è ferito a una mano Tamburini, 22 anni, libro, il al comando del campionato nazionale dopo Reynard ha un motore Alfa Romeo derivato dal Twin Spark della «75» e della «164».

Senna: «Sono meglio di Prost»

Il brasiliano, alla pole position 32, il francese - E questi replica: «Se riesco a passarlo, più»

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — Ayrton Senna ha fatto il miglior tempo e Montecarlo si serra intorno a lui: giornalisti, donne che cercano la fotografia, gendarmi, gorilla, meccanici, ad un certo punto sembra che davvero ci tutti fuorché Prost. Telepatica. anche la Ferrari congratula con lui, dopo il tempo delle prove: i due box sono vicini.

Manca Un collega francese lo rincorre, il pilota è nel buio del box, parla, il collega riferirà: non è un extraterrestre. Il suo tempo è alla portata anche mia. Si può girare in 1'22", anche meno. Lui parte avvantaggiato su di me alla prima curva, dunque è il favorito. Se lui fa un minimo errore, io lo supero. E poi, giuro, non lo lascio passare più».

Dopo si collega a queste frasi il Senna che parlava circondato da tutta Montecarlo fuorché Mansell, e sembra che il brasiliano davvero abbia risposto al francese. Ha infatti detto: «*Abbiamo due auto formidabili, curate nello stesso modo, gli stessi motori, telai. Se mi vado più forte di Prost, e lo vado più forte, questo significa che nella vita so fare qualcosa meglio di lui*».

Poi liquida anche Ferrari: «*Il cambio ro doveva darle qualche vantaggio, qui a Montecarlo. Ma sto a due secondi e mezzo dalla McLaren. No, credo proprio che Mansell possa inserirsi nella para per i primi posti*».

Senna è luciferino nella sua gentilezza chirurgica

Come a per sono candidato alla perfezione; e che ringrazi quel mio sempre, sennò sarebbe ancora più piccolo di quel che è, nonostante grande McLaren.

L'odio dei due è autentico, è un odio combustibile, serve per fare andare le due auto più veloci di quel che andrebbero già normalmente. Senna sembra cresciuto, in di dieci. «*Ho provato assetti diversi, sulle due auto, serbatoi pieni e serbatoi vuoti. Tutto è andato bene, c'è persino difficoltà scelta. Anche i freni sono stati registrati in maniera meravigliosa*». L'anno scorso a Montecarlo Senna buttò via la corsa con un errore clamoroso di deconcentrazione. Erano tempi brutti. Piquet diceva che gli piacevano gli uomini, ritagliandosi a della ex signora Senna pronunciate tempo del divorzio, quando i giudici dovevano decidere chi andava a letto con i meccanici. Da allora Senna ha avuto due fidanzate diverse, stangolatrice, ed e diva più grande pilota del mondo.

Amici di amici di amici suoi lo dicono ora pronto a godersi la vita va- staccettature. Il problema è che piace soprattutto godersela guidando competizione. Ieri Senna è lo a dire di se, senza che nessuno intorno a lui dicesse «*Sono stato di gratis, e da tempo l'alvolta ho l'impressione che sia McLaren ad adattarsi a questo mio grazia, che senta come la guido*». E' la stessa identica McLaren che non «capire» bene quell'altro bipede che si tiene dentro, Prost.

Gian Paolo Ormezzano

Ipiflm, l'obbligo di vincere

Obbligo vincere l'Ipiflm a Brescia. campo del finalino Fiodoro. Così (ore 18,30) prima ritorno:

GIRONE — Glaxo Verona-Fantoni Udine; Mart Phonola Roma; Kleenex Pistoia-Riunite RE. Classifica: Kleenex p. 8; Riunite, Glaxo e Phonola 6; Fantoni e Mart 2.

GIALLO — Neutroroberta Firenze-Annabella Pavia, Fiodoro Brescia-Ipiflm Torino; Sharp Montecatini Livorno. Classifica: p. 10; Alberti 8; Sharp 6; Ipiflm 4; Annabella 2; 0.

PUGILATO A Siracusa, battuto folgorante ko il sudafricano Du Plooy

Damiani conquista un quarto di mondo

Dopo due riprese difficili, ha demolito terzo round l'avversario - Ora pugile italiano è campione Wbo e si avvicina a Tyson, detentore altre tre - L'incontro con Foreman, un'invenzione

DAL NOSTRO

SIRACUSA — Francesco Damiani ha conquistato il suo «quarto» di mondo. Il suo al a quello di Mike Tyson campione riconosciuto dalle tre organizzazioni mondiali dopo la folgorante vittoria per ko alla terza ripresa Johnny Du Plooy che ha dato ieri sera sul ring di Siracusa il titolo assoluto dei pesi versione Wbo. Mentre il battuto pugile di Johannesburg, riavutosi tremendo uno-due alla tempia che aveva riolto il dopo l'40" del terzo round, scendeva dal ring per ricevere lo abbraccio della moglie, centro del quadrato il gigante romagnolo, pazzo di gioia, sollevava in braccio il suo amico del cuore da giunto trono dei campioni del mondo.

Eppure il match era cominciato per il gigante romagnolo apparso teso, contratto, in di fronte a un avversario che non riusciva mai anticipare. Il sudafricano Du Plooy, assai braccia, in possesso un jab veloce e scattante, impediva a Damiani di sviluppare un'azione offensiva coerente. Damiani i varchi dell'avversario mai trovarti ed il sudafricano, pure riusciva agguindicarsi chiaramente ma la prima che la seconda ripresa.

Nel terzo round tuttavia Damiani, finalmente sciolto dall'emozione, riusciva a inquadrare il bersaglio e ad sprinzi la la chiudeva con un magnifico diretto destro che coglieva il sudafricano. Da quel momento il gigante romagnolo diventava padrone sul ring: la sua azione si faceva sempre più anche se Du Plooy cercava di rispondere pugno su ritmo sempre più vigoroso.

Dopo uno intenso al centro del ring Damiani azzeccava una magnifica combinazione colpì: un gancio destro alla mascella, gancio sinistro che mandava il tappeto per il conto totale. Quando l'arbitro americano Tony Perez portava a termine il conteggio il era ancora a terra. riaveva prontamente, i guantoni all'avversario riconoscendo la sua superiorità.

Ora Damiani da campione del mondo aspetta offerte dall'America anche voci giorni circa i due milioni di dollari per incontro Foreman si sono rivelate alla resa dei conti una «spiritosa invenzione» in veste goldoniana da parte dell'astuto manager Umberto Branchini. In ogni caso, comunque, si tratta solo di aspettare: il titolo c'è, i arriveranno.

La riunione di ieri sera è stata l'ultima firmata dall'organizzatore Egidio Tana per la sigla organizzativa Opi '82. Da oggi infatti l'Opi, che per molti anni ha fatto supporto pugili di Branchini, collabora nella Gong, pure di Milano, che continuerà ad avvalersi della consulenza tecnica Umberto Branchini e a gestire l'attività di Damiani e degli altri pugili amministrati dal decano dei procuratori italiani. La nuova sigla varerà il primo appuntamento mondiale del 1989 con la difesa titolo Wbo dei pesi piuma da parte Maurizio Stecca. L'avversario potrebbe essere il messicano di Los Angeles Lupe Gutierrez, oppure lo statunitense Jeff Franklin, la sede preferenziale Milano. Il 27 maggio o il 10 giugno.

Dopo questo match, «Stecchino» ne disputerà in estate un sulla distanza dieci riprese, per concludere poi l'attività con la difesa ufficiale della corona di fronte all'avversario che nel frattempo gli sarà stato imposto dalla Pur continuando ad amministrare la sua posizione di mondiale, Stecca jr. e il suo manager non trascurano d'interessarsi di quanto succede nelle altre sigle organizzative a livello di pesi piuma; in prospettiva, di una possibile parziale riunificazione titolo.

Manuel Pignata

I risultati

Medi: Nardiello (It), kg 72, b. Blowright (Usa), kg 71,500, per ko alla 1ª ripresa. Piuma: Cappai (It), kg 56, b. O'Malley (Gbr), per intervento medico 4ª ripresa. Campionato mondo versione Francesco Damiani (It), kg 104,800, b. Johnny Du (Sud Af), kg 56,100, per ko a 1'40" della 3ª ripresa.

Pallavolo, Bertoli rilancia la Panini

Davanti a ottomila spettatori la Panini ha restituito alla Maxicono il 3-1 con il quale i parmigiani si erano imposti martedì scorso nella prima partita di finale del playoff scudetto pallavolo. La vittoria modenesi avuto in Franco splendido protagonista: eccellente in difesa, il friulano è risultato irresistibile in attacco. Con le sue giocate la Panini ha dapprima raddrizzato una partita iniziata abbastanza male e poi ha effettuato l'allungo decisivo.

La Maxicono, molto concentrata, ha retto bene finché non è calato Dal Zotto, il brasiliano che a stato l'artefice principale del successo. L'avvio della squadra di Montali è eccellente, ma in vantaggio per 13-9 i parmigiani non sono stati capaci di chiudere positivamente la prima frazione, facendosi invece rimontare e superare di misura (15-13).

La Panini non è comunque riuscita a sfruttare ulteriormente lo slancio e, davanti a un Dal Zotto scatenato e ben coadiuvato Zorzi (che, finalmente, ha giocato senza timori reverenziali sul campo modenese dove le sue prestazioni erano sempre risultate scialbe), ha ceduto la frazione, obbligando comunque gli avversari a nove battute per riuscire a chiudere sul 15-11.

Da questo momento la partita non ha più avuto storia. La Panini, nel terzo set è andata subito avanti 8-0, trascinata oltreché da Bertoli da un ottimo Cantagalli; i modenesi si sono più lasciati avvicinare chiudendo 15-9 e altrettanto hanno fatto nella quarta frazione, andando subito 5-0 per poi ottenere un netto 15-6.

Il fattore campo è stato, dunque, determinante. Per la Panini, rinfrancata di ieri, rimane l'obbligo di tradizione andando a vincere se vuole cucire proprie maglie il quarto scudetto consecutivo. La prossima partita — lo scudetto viene al meglio di tre vittorie su cinque match — si giocherà a Parma, martedì

g. bar.

Playoff (finale, 2ª partita): Modena-Maxicono Parma 3-1 (15-13, 11-15, 15-9, 15-6), situazione 1-1.

Playout (6ª giornata): Familia Città di Castello-Virgilio Mn 0-3 (2-15, 6-15, 11-15); Gabbiano Mn-Trasacoop Re 3-0 (15-7, 15-12, 15-8); Opel Ag-Cediss Ba 3-0 (15-8, 15-8, 15-4). Classifica: Virgilio p. 12; Opel 10; Cediss 8; Trasacoop 6; Familia 2.

BASKET Potrebbe essere ribaltato a tavolino il 91-78 per la Scavolini

Meneghin ko, Pesaro nei guai

La Philips ha giocato la ripresa della semifinale playoff senza il pivot, ferito da una moneta mentre rientrava negli spogliatoi - Milano chiede lo 0-2 e la squalifica campo

— E' finita 91-78 su in realtà la partita è terminata alla del primo tempo quando Scavolini conduceva i giocatori rientrando gli spogliatoi quando Meneghin è stato colpito, pare da una moneta, in capo. Il pivot dopo un secondo s'è accasciato al suolo. soccorso al centro della formazione s'è subito portato anche il Scavolini Piero Benelli, subito cacciato in malo Meneghin s'è portato dal campo gioco e s'è immediatamente accasciato nel tunnel porta negli spogliatoi. In quel momento s'è capito che questo fatto perché Philips avrebbe presentato ricorso scritto in Federazione. Meneghin il più entrato uno e stato condotto nel ospedale di Pesaro dove i gli hanno diagnosticato ferita lacero-contusa al capo guaribile in cinque giorni.

Alla fine il general manager dei lombardi Cappellari ha una breve conferenza stampa per illustrare le condizioni di Meneghin. La formazione campione d'Italia schiacciata il 2-0 a tavolino, probabile squalifica campo di gioco per cui a quel punto il assai incerto, ammesso e non concesso che i pesaresi la Philips a che la terza partita possa essere giocata Centro adriatico.

Lasciando stare la seconda parte dell'incontro, pressoché pura accademia dal momento che quanti hanno per scontato il possibile 2-0 a tavolino, la partita è rischiodo nei primi 20' di gioco. Da una parte c'è la Philips schierata a 1-3-1 primo all'ultimo uno, c'è una Scavolini dei problemi a superare questo tipo Nixon, giorni assoluto riposo alle spalle per un leggero stiramento ad una gamba, non è per nulla preciso e chiude la prima parte della gara con un tiro e un solo canestro segnato entrata.

La partita è stata estremamente equilibrata, con piccoli allunghi dall'una e dall'altra parte e solo alla fine del primo tempo Scavolini, grazie un tiro da 3 punti Oracle, «è riuscita a raggiungere un vantaggio cinque punti (43-48).

Nella ripresa, una — è bene ripeterlo — accademica, con l'uscita di D'Antoni colpito da fallo tecnico al 9' sul punteggio di 62-60, in pratica la formazione milanese si liquefà sul campo e nel giro di qualche minuto i pesaresi a prendere un allungo 10-12 punti che mantengono

Una vittoria probabilmente inutile. La Philips detto punta al 2-0 a tavolino e ha buone chance di ottenerlo. La Scavolini un esonerato insiste sul fatto che la monetina non mai stata trovata e che al medico della società pesarese non è stato permesso di avvicinare il giocatore. La commissione disciplinare è chiamata a una decisione-lampo prima del ritorno di martedì a Milano.

Oggi intanto a Livorno (ore scendono altre semifinaliste, e Knorr, seconda e della regular season. Ai padroni mancherà la guida del coach Bucci, ricoverato in ospedale per conseguenze di colica biliare. I medici hanno prescritto un ricovero di dieci giorni.

Nicola Bucci

Pu-Philips (45-40)

Scavolini: Costa 2/5 (4), Magnifico 7/14 (7), Nixon 2/10 (6,5), Daye 13/20 (8), Oracle 4/11 (6,5), Zampolini 5/7 (6), Vecchiato, (6), Minelli 1/2 (6).

Philips Milano: Mc (7,5), King (6,5), Meneghin 2/4 (6), Pessina (5,5), D'Antoni 2/5 (6,5), Montecchi 0/2 (5,5), Pittis 3/5 (6), Premier 6/11 (7).

Pinetto e Nelli.

Oggi in tv

Roma. *(Radiotre)*

13 Ginnastica: Mediolanum, Europei stica *(Capodistria)*

14,30 Auto: da Montecarlo, G.P. F1 *(Tmc)*

15,15 Auto: da Montecarlo, G.P. F1 *(Raidue, Tmc, Capodistria)*

17,30 Auto: Targa Florio *(Raidue)*

17,45 Ginnastica: europei artist. *(Raidue)*

18 Motocross: da Fermo, mond. *(Raitre)*

18,10 Calcio: 90° Minuto *(Raiuno)*

19,50 Calcio: un tempo una partita di serie A *(Raidue)*

19 Calcio: Svezia-Polonia *(Capodistria)*

22,10 Auto: rep. G.P. F1 *(Capodistria)*

23,05 Calcio: partita A o B *(Raitre)*

23,45 Auto: Speciale G.P. F1 *(Capodistria)*

0,10 Ciclismo: sint. Lappa Vuelta *(Capod.)*

0,35 Tennis: da Taranto, finale femm e da Forrest Hills Intern. Open *(Raiuno)*

Notturne: 17,30 Nat. domenica *(Cap.)*, 12,30 Grand Prix *(Italia 1)*, 13,30 Lo sport *(Raidue)*, 14,20-16,50-17,50 Notizie sportive *(Raiuno)*; 17,35 Risultati *(Raidue)*, 18,35 Domenica gol *(Raitre)*; 18,45 Sport Regione *(Raitre)*; 00 Domenica sprint *(Raidue)*, panorama serie B *(Raitre)*, 20,30 A tutto campo *(Capod.)*, 21,45 Domenica sport *(Primarete)*; 22,05 La domenica sportiva *(Raiuno)*

Un po' più piccola.

Stampasera dall'8 maggio cambia formato.

Diventa più piccola per essere più comoda, più pratica da sfogliare, più facile... da leggere. Ma rimane sempre la tua Stampasera. Con le stesse rubriche, le stesse pagine, gli articoli che più ti piacciono. Ci saranno ancora più notizie ■ Torino e provincia. I fatti di cronaca e di politica, gli avvenimenti più importanti e quelli più leggeri. Anche ■ più piccola sarà sempre la tua Stampasera.

IN PARLAMENTO SONO ?

I piemontesi fanno vetrina ma nelle commissioni che contano lasciano il posto agli altri

L'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria e Sergio Garavini del pci

1363,50 (-13)

In ribasso

Fiat	9.510
Fiat p.	5.600
Olivetti	9.360
Montedison	2.000
Generali	41.100
Comau	2.997
Gemina	1.715
Ifil	18.350
Cir	6.700
Ferruzzi f	3.090
Buton	2.620

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso ■ baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEI PAGINONI

STAMPASERA

N. 243, SABATO 11 FEBBRAIO 1989 L. 1000

Protezione civile in allarme Autobotti per 400.000 persone?

Il ministro Donat-Cattin

ATRAZINA NELL'ACQUA
Già oggi i controlli sui livelli di pesticida negli acquedotti dei 53 Comuni a rischio.
Piano d'emergenza per i rifornimenti idrici

VERBANIA
Nove anni persi tra divieti ■ proroghe

REGIONE
La mappa dei veleni nei fiumi piemontesi

RISCHIO
Nel triangolo tra Novara Alessandria ■ Vercelli

A PAG. 3

I PREZZI AUMENTERANNO?

Inquinamento e siccità ■ l'inverno-boom dell'acqua minerale

IL MARITO DELLA SAVIO

«Non è morta di ictus E' caduta dalle scale»

L'on. Emanuela Savio

Anna Carlucci, conduttrice con Raposi, in «Agenzia e pro»

INTERVISTA

La Carlucci (Parola mia) si racconta

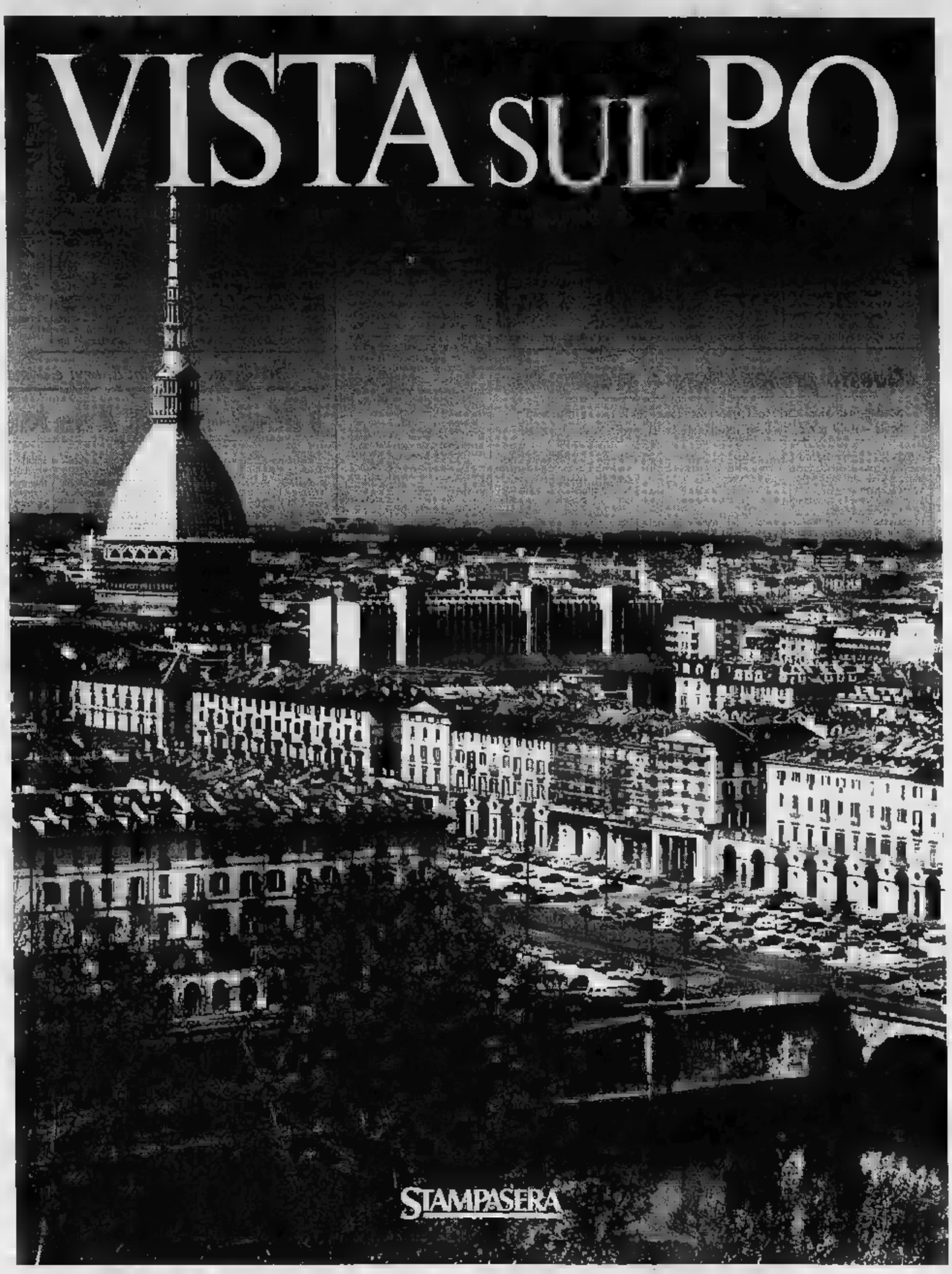
SERVIZI A PAG. 24

FOTO OTTICA 2E
Via Cavour 22
Tel. 953.2538
RIVOLI
Esame computerizzato della vista
GRATUITO
Montature delle migliori marche
■ di febbraio ■ di lettore ■ il vostro foto a L. 480 cad. nel nuovo formato MAXI più 1 ■ omaggio
FOTOGRAFICI

STAMPASERA

Un nuovo e pratico formato.

Un Po più grande.



Stampasera dal 18 maggio esce con Il Po.

Questa la grande notizia. Tutti i giovedì in edicola con la tua Stampasera, a sole milletrecentolire, troverai Vista sul Po. Un inserto gigante (formato 29 39) che parla del Po, chilometro per chilometro, dal Monviso alla Lombardia. Un lungo racconto fatto di notizie storiche curiosità geografiche, una miniera di informazioni, di suggerimenti turistici e aneddoti di cronaca. E nel cuore di Vista sul Po un grande poster colori. Stampasera, un po' più grande per essere più tua.

STAMPASERA

Un coloratissimo inserto sul Po.

Dopo il collegamento Rai con la Scala, il presentatore nega di usare «fini privati» la tv - I blandi processi di Barbato

Baudo: era cronaca, non pubblicità

Alle proteste dei telespettatori risponde: «Trasmettendo le immagini della Ricciarelli a "Serata d'onore" abbiamo solo registrato avvenimento» - «Ho avuto 7 milioni di audience, è questo che conta» - Il direttore Raidue: «Se l'è voluta lui»

Mazzonis: «Alla Scala Katia ha sbagliato»

MILANO — Ieri, il Teatro alla Scala ha appreso da un giornale che Katia Ricciarelli era partita. Qualcuno ha telefonato subito al residence. Risposta del portiere: «*La signora tornerà lunedì*». Niente da fare, solamente aspettare mezzogiorno, quando il soprano comunicherà ufficialmente il ritorno di troncare

Ma lunedì perché Katia tornerà a Milano? Un'ipotesi potrebbe essere questa: appianare eventuali controversie dal punto di vista legale. La decisione potrebbe configurare una rottura di contratto, con relativo pagamento di penale. La Scala lo escludono, parlano «semmai di *separazione consensuale*», ma chiaramente capire che non faranno per trattenerla

Il comunicato secco è arrivato nella mattinata di ieri, quando pensavano che la cantante stesse ancora riposando e invece si stava preparando a volare in Sardegna. La seconda recita aveva riscosso un'accoglienza fredduccia ma senza isterismi, come invece era successo alla «prima». «*Nella convinzione che il libero giudizio del pubblico e della critica siano più che sufficienti a dirimere meriti e demeriti degli spettacoli scaligeri*», c'è scritto nel comunicato, «*la direzione del Teatro alla Scala deplora il basso livello di polemica sul quale si è posta a proposito della vicenda Ricciarelli/Luisa Miller. Comunque agli artisti seriamente impegnati in questa produzione, va tutta la solidarietà del teatro*».

Il testo è stato sollecitato dichiarazioni di fuoco rilasciate dalla Ricciarelli. «*E' stato un modo per darci la zappa sui piedi, in molti sensi*», esordisce come sempre imperturbabile, e anche vagamente ironico. In che senso? «*Nel senso che i suoi colleghi hanno avuto successo, la signora Ricciarelli no. Questo è un fatto non contestabile. Per esempio, Giacomini ha avuto un'accoglienza strepitosa. Alla soprano avrebbero giocoffo un po' più di autocritica e di umiltà nell'affrontare quello sicuramente è un doloroso momento della carriera di un'artista (cioè un insuccesso), ahimè in buona parte meritato*».

Il «pocciolo del problema», secondo il direttore artistico, «sta tutto qui. *Se l'artista avesse detto che non si sentiva bene, che era andata in scena perché sentiva il dovere professionale di fronte al pubblico e colleghi, sarebbe risultata più simpatica, e tutti sarebbero stati più gentili con lei. In quanto poi alle illazioni sulla mia posizione personale, credo non meritino commenti. Se dovessi cominciare a fare la disamina di quanto è accaduto in teatro da quando la signora Ricciarelli è arrivata, ne uscirebbe davvero molto male. Preferisco evitare, stendere il classico "pietoso velo"*».

Il «pietoso velo» lo alza appena — promettendo però di farlo pienamente a fine recite, quando non sarà più bisogno di quel minimo di serenità per dirigere — il maestro Zoltan Pesko altro grande contestato, per i troppo lenti, di quest'«*Luisa Miller*». «*Per facilitare Katia Ricciarelli* — racconta — *abbiamo cambiato tempi e anche fraseggio. Lei me lo ha ripetutamente chiesto durante le prove, tutta l'orchestra ne è testimone. Con è testimone del fatto che, dopo la "generale", la soprano mi ha ringraziato per* cenato incontro *alle sue esigenze e mi ha ancora chiesto di rallentare ulteriormente un'aria primo atto più, per ora, non intendo contare. Probabilmente Katia è rimasta sconvolta dall'insuccesso e per questo attaccato tutti*».

Chiuso in albergo, testardino, il trionfatore Giuseppe Giacomini (nella parte di Rodolfo) ha voce talmente educata che sembra debole. «*Come si lavora male in quest'atmosfera*», dice subito, «*è molto difficile, gli spettatori immaginano quanto. Ricciarelli ha recitato di non sapere la parte; io non avevo mai sentito questo rumore, quando si debutta si sempre bisogno qualche prova in più. E poi il tutto con complicato dalla regia (veramente ognuno doveva inventarsi il suo personaggio, e chi non aveva esperienza rischiava il panico)*». Così la Giacomini aveva cantato più volte: «*Era sempre bene, c'era un bel rapporto con me e con la compagnia. Per Luisa Miller no. Katia è arrivata in teatro rigida fin dal primo giorno, pareva di ghiaccio. Non c'è mai stata sintonia con gli altri; non partecipava, lo sentivo anche mentre ci tenevamo tutti per mano durante i ringraziamenti*».

Ornella

MILANO — Pippo Baudo, a d'onore», messo manifesti: *qualcuno dirà che sto usando il video per motivi privati*» aveva detto il collegamento con la nel quale si sarebbe vista la moglie Katia Ricciarelli che, alla fine del primo della «Luisa Miller», veniva coperta dagli applausi del pubblico, smentita televisiva molti dissensi provocati prima dalla sua interpretazione. E infatti, puntualmente, mentre ancora era in onda d'onore» i centralini dei giornali hanno cominciato a squillare. La gente protestava: «*Perché noi dobbiamo pagare il canone e mi deve far pubblicità alla signora?*». E' ripartita così l'annosa polemica sull'uso video più privati, un'abitudine stigmatizzata tanto dal presidente Manca quanto dal direttore generale Agnes, vizio quale stagioni fa in molti

Baudo però rifiuta ogni accusa. «*Ho fatto sette milioni e 300 mila di ascolto medio, battendo ogni altro programma e per di più parlando di due cose assai poco popolari: con Luciano Crescenzo. Questo quello con*». Pippo Baudo quindi non è possibile fare nessun paragone tra lui che presenta in diretta davanti alle telecamere sua moglie Katya Ricciarelli mentre canta un'aria d'opera e i numerosi casi in cui in passato la tv è servita da cassa di risonanza per

Pippo Baudo, tornato in è di nuovo polemica

esprimere idee, fare annunci, raccontare fatti personali. Nessun confronto con quando la Carrà accusò la stampa di perseguitarla proprio in un momento in cui sua madre era gravemente malata. Nessuno con quando Enrica Bonaccorti annunciò che se la sua figura appariva ringiovanita era perché aveva scoperto di aspettare un bambino. Nessuno con quando lo stesso Baudo spiegò di essersi risentito perché il presidente Manca aveva definito il programma nazional popolare. Nessuno neanche con gli infiniti interventi di Celentano, sia l'anno scorso a «Fantastico» sia quest'anno, proprio a «Serata d'onore», che approfittando delle telecamere ha sempre tenuto dei comizi gente. Dice Baudo: «*Non mio proprio il tra questi fatti e l'inserimento di un brano d'opera, pure contato da mia moglie, in un collegamento compiutamente previsto e dovuto come omaggio a Carla Fracci. La tv è anche cronaca: il giornalista ha visto che il primo atto stava per finire e ha deciso di chiederci la linea. Abbiamo registrato un avvenimento*».

Sia pure per ragioni diverse anche il direttore di Raidue Luigi Locatelli, responsabile in prima persona di «Serata d'onore», non riesce a vedere alcun legame tra i tanti casi precedenti e l'episodio dell'altra sera. Spiega infatti Locatelli: «*Se Pippo Baudo sposato invece Katya Ricciarelli un'altrettanto amata sua ignota signora e avesse poi deciso di portarla davanti alle telecamere, allora, sarebbe stato giusto incolparlo di aver usato la tv per parlare dei suoi fatti personali. Ma Katya Ricciarelli è un'artista di fama internazionale da escludere bisogno della pubblicità di così come è escludere che lui abbia bisogno del suo me per conquistare ascolto. I loro professionali si sono incrociati: punto e basta*». Un assolutamente casuale? «*Ne sono certo: sono stato io a proporre l'altra Fracci a Baudo ed è insieme abbiamo deciso quando mandare in onda questa puntata*». Ma le polemiche che dei giorni scorsi non sarebbe stato meglio sopprassedere? «*Inquadrare il palcoscenico della Scala durante collegamento con quel teatro era inevitabile: se non la avesse fatto lo avrebbero accusato di aver voluto evitare a moglie una brutta figura*».

Quindi Baudo secondo lei è assolutamente innocente? «*No, una colpa ce l'ha. Ha fatto la battuta sull'uso privato del (lo scatenando la reazione della gente. Secondo me in qualche modo è lui lui*».

r.a.

«Questo presentatore è prepotente»

Sondaggio di Montecarlo i propri ascoltatori per la rissa di Baudo alla Scala - Il 78 per cento degli intervistati lo ha giudicato «maleducato»

ROMA — Pippo Baudo è un prepotente? Lo ha chiesto TMC ai suoi ascoltatori venerdì, dopo raccontato la lite avvenuta all'ingresso artisti della Scala tra alcuni detrattori di Katia Ricciarelli, che erano lasciati andare a battuta volgari, e Pippo Baudo stesso, per difendere la rispettabilità della moglie, abbattuti fuori a calci. Il responso è stato che il 78,9 per cento degli spettatori ritiene Baudo un prepotente, mentre il 22,1 per cento pensa che no, non è. però non sembra essersela «*Prepotente? direi, un uomo che ha una personalità. Parafrasando Flaiano potrei dire di me che mi spezzo ma non m'impiego*».

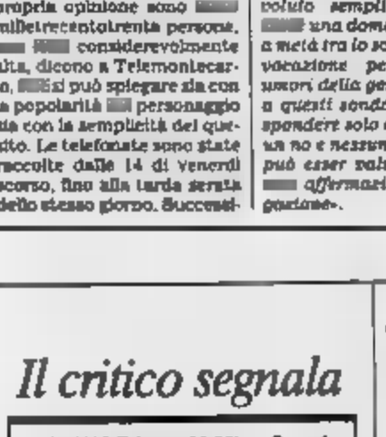
TMC ha mandato in onda i risultati del sondaggio all'interno del tg delle 13 di ieri. Come è abitudine di questo tg spesso viene proposto al pubblico un tema di dibattito (e si va dall'uso delle cinture di sicurezza all'esistenza della mafia) invitando la gente a telefonare e a dire la propria. questo stante rissa già parlato Pippo Baudo per fornire la propria versione dell'accaduto e spiegare secondo lui, la contestazione alla prima della fosse preordinata e la maleducazione dei contestatori intollerabile, la gente non avuto dubbi e lo considerato un prepotente. A chiamare per dire la propria opinione sono millecentoventa persone, considerevolmente alta, dicono a Telemontecarlo, si può spiegare sia con la popolarità personaggio sia con la semplicità del quesito. Le telefonate sono state raccolte dalle 14 di venerdì scorso, fino alla tarda serata dello stesso giorno. Successivamente il direttore «Oggi» Roberto Quintini e la produttrice Assimina Vlahou hanno controllato le schede.

Il dato finale è stato cinquanta telefonate di persone che ritengono Pippo prepotente e duecentoquarantasei che non gli riconoscono alcuna Altri, anzi, nei suoi panni, avrebbero fatto lo stesso.

Il senso di questo sondaggio, non è legato a uno specifico episodio, spiegano a Telemontecarlo, non è certo quello di assolvere e condannare Baudo: «*Abbiamo voluto semplicemente lanciare una domanda che fosse a metà tra lo scherzo e la provocazione per capire gli umori della gente. Tra l'altro questi sondaggi si può rispondere solo con un sì e con un no e nessun essere umano può esser valutato mai affermazione negativa*».

si. ro.

De Gregori a «Va' pensiero»



Francesco De Gregori è uno degli ospiti «Va' pensiero» su Raitre dalle 15,45. Tra gli altri ospiti di Brha: Jannacci, David Riondino e Walter Veltroni

E Fluff incensa Pippo anzi tutta quanta la tv

Raiuno, un omaggio a Sergio Leone riservato agli insonni

Contemporaneo — In partenza «Fluff» doveva essere, secondo i progetti, rubrica pungente polemica e critica nei fronti della programmazione televisiva. Anzi, il sottotitolo era ed è «Processo alla tv».

Invece, salvo qualche raro caso (forse l'unico ad essere attaccato con accanimento risulta in definitiva Corrado Augias con «Telefono giallo»), via via il processo si è stemperato e ovattato, ha assunto la configurazione della difesa d'ufficio di varia trasmissioni, è addirittura è arrivato a capovolgersi, niente più processo ad e ad un personaggio, ma encomio e apoteosi. Così è accaduto per Pippo Baudo mercoledì Pippo Baudo protagonista e tatore dell'intera puntata, riverito e osseguiato, e del quale un'apposita reportage — come se si trattasse di recuperare il natio borgo selvaggio di Leopardi — ha mostrato i luoghi dell'infanzia irrequieta e giovinezza pensosa intervistando gente che aveva avuto la gioia di vederlo in calzoni corti e sentirlo il mandolino, e il prete che sorridendo «*Un bravo figliuolo...*», e donne che in esclamavano: «*Ha sempre tenuto alto l'onore del paese!*».

sera, c'è detto: contemporaneo, proprio mentre riceveva un'aureola di glorificazione bella, Pippo Baudo incaricato distribuiva alla Scala calcioni e goffi.

notte — Raiuno ha pensato di rendere omaggio a Sergio Leone riproponendo uno speciale dell'84 realizzato da Diego butti fra Italia e America, speciale che era vivificato da «confessione» del regista venata insolitamente di melanconia, e dagli affettuosi interventi di Clint Eastwood e di Robert De Niro che parlavano del cinema di Leone e di quanto abbia significato loro e per il pubblico americano. Perfetto, tempestivo però, ma...

Dopo Biagi è andato in onda il Tg di mezza sera; dopo il Tg di mezza sera, «Mercoledì sport»; dopo «Mercoledì sport», il Tg della notte; dopo il Tg della «Oggi al Parlamento». L'annunciato e atteso special ha preso il via oltre mezzanotte e mezza, ed è terminato che mancava un quarto d'ora alle due.

Per quel minimo di rispetto che si deve ad un regista Sergio Leone, procedura d'urgenza che il documentario replicato un'ora di cui la Rai, tv pubblica, non debba vergognarsi.

Famiglie numerose — Una famiglia nove figli (e madre vedova in cerca d'alloggio) nei telefilm di Canale 5 della Wertmüller, e movie di una famiglia con dieci figli (e madre , e padre alcolizzato). Si vuole rilanciare in corsa le famiglie numerose, osannate in altri tempi, e dimostrare che i figli e caso felici nonostante povertà, miserie e sventure?

non sia correttivo; la fiction immerge i fanciulli in un bagno di ottimismo paletico-edificante per far dimenticare la quasi quotidiana cronaca nera sui minori (dei Tg, o di «Chi l'ha visto?»). ha intervistato fratelli in un quartiere periferico di Reggio Calabria: «*Che mercede guadagni?*». «*Ammazzano*». «*E tu come lo sai?*». «*Ho visto il morto steso a terra, l'assassino appena fatto fuori*»).

Ugo Buzzolan

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

I dieci figli di Ann Margret

OGGI — Termina alle 10,40 su Raidue il ciclo di gialli dedicato a Boris Karloff ma curiosamente senza di lui: nel della città (1940 dur. 68') di Phil Rosen — tra Usa e Cina, petrolio e morti — a investigare è l'orientale Luke, coi panni del figlio Mr. Wong.

Favola bellico-lirico-surreale con e animazione: su Italia 1 alle l'ammiraglio e uno strano pesce (1984, dur. 99' e con spot di Lubin: marito moglie si trasmutano in delfino, guida alla vittoria i sottomarini e s'invola con verzosa pesciolina. Alle 15 su Retequattro l'angosciante nero Hathaway Il bacio della (1947, dur. 95' e con spot 120') ex gangster pentito è condannato a morte dai suoi; con Mature e, nel del killer, Widmark al debutto, subito celebre per il ghigno sadico. Ancora su Retequattro alle 18 foresta silenziosa (1982, dur. 112' e con 180') di Ritt dall'autobiografia della Rawlings cielo.

Ispirato a un fatto vero su Raiuno alle 20,30 Chi saverà i miei bambini? (1982, dur. 90') di Erman con Anne Margret, madre di 10 bambini con marito beone e colpita da male inguaribile che si dà coraggiosamente da fare per assicurare un domani ai figli. Su Italia 1: alle 20,30 Chi più spende più guadagna (1985, dur. 97' e con spot 115') di Hill con Pryor che eredita da un prozio 300 milioni dollari a patto deve 30 in un mese. Due thriller di De Palma su Odeon: alle 20,30 Vestito per uccidere (1980, dur. 106' e con spot 120') con Caine, Widmark, Henry Hathaway

Inizio a un fatto vero su Raiuno alle 20,30 Chi saverà i miei bambini? (1982, dur. 90') di Erman con Anne Margret, madre di 10 bambini con marito beone e colpita da male inguaribile che si dà coraggiosamente da fare per assicurare un domani ai figli. Su Italia 1: alle 20,30 Chi più spende più guadagna (1985, dur. 97' e con spot 115') di Hill con Pryor che eredita da un prozio 300 milioni dollari a patto deve 30 in un mese. Due thriller di De Palma su Odeon: alle 20,30 Vestito per uccidere (1980, dur. 106' e con spot 120') con Caine, sadismo, erotismo e cacela omicida; e 22,30 Le sorelle (1973, 93' e con spot 120') incubi, allucinazioni, crimini di una ex siamese, Margot alle del tabacco di Ford (1941, dur. 84').

DOMANI — Su Raiuno Cuba (1980, dur. 120') di Lester: Connery è un mercenario al servizio della reazione, ma prima della saprà contro chi sparare. Su Italia 1 Totò e Carolina (1953, dur. 85' e con spot 95') di Mattoli, deliziosa favola tra comicità, sentimento e satira costume, a suo tempo tormentata censura ('Totò è agente della Celere'). Retequattro Cara Michele (1976 dur. 113' e con spot 135') Monicelli, bizzarro quadro postsessantotteco dal romanzo della Ginzburg

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13.30 - 20 - 24

8.30 I di Quark. A cura di Angela Stanzione e Piero Angela

9 - **Cavigatti & C.** *Piccoli passi grandi affetti*. Condotto da Rosanna

10 — **Linea verde**. A cura di Federico Fazzuoli. 1ª parte

11 — **Santa Messa**. Dalla Basilica di S. Andrea in Subiaco (Roma)

11.55 **Parola e vita**: la notizia

12.15 **Linea verde**. 2ª parte

13 — **TG**

13.55 **Tutto-Tv Radiocorriere**. Gioco con Paolo Valenti e Giovanna Elmi

14 - **Domenica in...** Con Marisa Laurito

14.20 **Notizie sportive**. A cura di Paolo Valenti

Domenica in...

16.50 **Notizie sportive**

Domenica in...

17.50 sportive

Domenica in...

18.10 minuto

18.35 **Domenica in...**

Chi amerà i miei bambini? (-Who Loves My Children?-, 1983). Film drammatico di John Erman. Con Ann Margret, Frederic Forrest, Cathryn Damon, Donald Moffat, Lonny Chapman

22,05 **La domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno. In Sandro Ciotti e Marisa Teresa Ruta

0,10 **Il libro, un amico**. A cura di M. Antonucci e C. Tagliabue

Taranto. **Tennis: Torneo Sfm femminile**

— Forest Hill **Tennis: Internazionali Open**

Telegiornale: 13, 19.45, 22.05

8 — **Wilde and.** Giusy Amato e Marina Vito. Programma di Aldo Zappalà

8,30 **Fatatrac.** Condotto da S. Sabel e A. Traverso con M. D'Adamo, E. Tremigliozzi e Big Daniel's Band

— **Tom & Jerry**. Cartoni - **Alf**. Telefilm

10,40 Matinée Mr. Wong giallo più giallo - **Il fantasma della** (-Phantom Chinatown-, 1940). Film Robert Rosen. Con Keye Luke, Lotus Long, Grant Withers

11,45 **Video** ed. il in

12.25 **Automobile**. Alla ribalta con sicurezza. Conduce Sandra

13,20 - **Lo sport**

Sandra Milo presenta a grandi

15,15 **TG 2 - Lo sport**. Principato di co: **Montecarlo Automobilismo: Premio Formula 1**

17.25 **di calcio**

17,30 **Automobilismo: Targa**

17,45 Stoccolma, **Ginnastica artistica schile: Campionati europei**

18.50

19,35 2 - Previsioni del tempo

20 — **Tg 2 - Domenica sprint**

20,30 **Conto su di lei**. Un programma di Jocelyn

22.20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli presentano **Mixer, il piacere di saperne di più** di Giorgio Montefoschi

23.30 **Sergente di vita**. Rubrica di vita e storica

24 — **L'Aquilone**. Regia di Sro Marcellini

1 — Dalla Duomo Patrizia **Biussin**. *The Blues Band*

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22

9 — sul Tre. A cura di Antonio Leone e Giorgio Chiecchi. nonno. *Le vecchie signore*

9.50 **TG 3 - Domenica**

11,30 **Dancemania '89**

12.30 Roma. **Tennis: Torneo Parioli**

14.10 **Walter Chiari - Storia di un altro italiano**. *Vita*. 5ª. Di W. Chiari.

15,10 **Mod. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti

15,45 **pensiero**. Di Andrea Barbato coadiuvato da Olivero Con Emanuela Giordano, Piero Chiambretti, Nino Marino.

18 — Fermo. **Motocross: Campionato del mondo**. 500 cc.

18.35 **Domenica gol**. A cura di Aldo Biscardi

19,45 **Sport**

20 — **Serie A**

20,30 Donatella Raffai e Paolo Guzzanti sulle tracce di persone scomparse in **vista? Un'idea di Lio Beghin**

23 — **Appuntamento al cinema**

23,05 **Rai Regione:**

Il critico segnala

CANALE 5 (ore 22,25) — Dopo la terza puntata de «Il ricatto», un reportage per «L'altra Italia» in cui si indaga sulle organizzazioni mafiose, sugli intrallazzi burocrazia, su varie truffe e imbrogli e sperperi all'ombra delle pubbliche amministrazioni.

MONTECARLO (ore 23,30) — Prosegue «Pianeta panoramica montagne più famose e suggestive del mondo: stavolta all'Asia e l'obbiettivo sull'Himalaya e sull'Everest.

RADIOUNO (ore 20,40) — Edizione radiofonica de «I masnadieri» di Verdi, con Gastone Limarilli, Mafalda Favero, Bonaldo Giaiotti, Rita Orlandi, direttore Franco Manzoni, orchestra e di Torino.

ITALIA 1

8.30 **Bim bum bam** telegiornale, telefilm

11 — **Jonathan - Dimensione avventura**

12 — **Ressundonna**, di Fabrizio Pasquero

12,50 prix, motoristico

14 — **L'Ammiraglio è uno strano pesce**, con Don Knotts, Carole Cook, regia di Arthur

16 — bum

16 — **Superstar**, cartoni

16,30 **Viaggiamo Benjamin**, cartoni

19 — **Siamo fatti**,

19,30 **amici cercatemi**, cartoni

20 — **I Puffi**, *Il campanello di Gobsone, La ruota della fortuna*

20,30 **Chi più spende... più guadagna**, con John Candy, Richard Pryor, regia di Walter Hill

22.25 **Ressundonna**, di Fabrizio Pasquero

23,10 **Pubblicitarie attrici**, con Albert Brooks, Julie Hagerty, regia di Albert Brooks

Star

CANALE 5

8,45 **La frontiera dello spirito**

9,30 **Black Noise - Stagione in discoteca**

10,30 **Lavorare e Shirley**

11 — **Il Girasole**, attualità

11,30 **Le 7 bellezze**, news

12 — **Rivediamoli**,

13 — **Superclassifica Show**

14 — **Il ricatto**, sceneggiato con M. Renier, B. Nascimbene, F. Rey (Replica, seconda parte)

16,30 **Lavorare e Shirley**

18 — **Anteprima Gran Premio Internazionale Tv**

19 — **La ruota della Fortuna**, quiz condotto da Mike Bongiorno

19,45 **Tre meglio e mezzo**, album, condotto da Marco Columbro

20,30 **Il ricatto**, sceneggiato con M. Renier, B. Nascimbene, F. Rey, C. Bouquet, regia di T. Valeri, R. Deodato (Terza parte)

22,25 **Dossier: L'Altra Italia - Stato privato**

23,10 **Nella domanda**

23,55 **Il grande gelì**, (2ª parte)

0,55 **Baraka**, telefilm

1,50 **Manola**, telefilm

RETEQUATTRO

8 — **Il mondo di domani**, rubrica

8,30 **Pianeta Song**, news, replica

10,30 **Mississippi**, telefilm, Una dose mortale

11,30 **Parlamento** replica

12,15 **Langstrasti**,

13,15 **Arabesque**, telefilm

14,15 **Ciak**, replica

15 — **Il bacio della morte**, film con Victor Mature, Widmark, Henry Hathaway

17 — **L'ora di Hitchcock «Confessione»**, telefilm

18 — **La foresta silenziosa**, film con Mary Steenburgen, regia di Maron Ritt

20,30 **La vergine di Tripoli**, con Yvonne De Carlo, George Brent, regia di Charles Lamont

22 — **L'amica delle 5 e** film con Barbra Streisand, Yves Montand, Jack Nicholson, regia di Vincente Minnelli

0,10 **Vegas**, telefilm

1,10 **Impossibile**, telefilm, Far West

ODEONTV

13 — rubrica

13,30 **La Maria**, teleromanzo

15,30 **Arrivederci** ma, film con Valeria Harper

17,30 **Alaska Wilderness**, film con Fred Meader

19,30 **Italia**,

20,30 re, film di Brian De Palma con Nancy Allen, Michael Caine

22,30 **La** di Brian De Palma con Margot Kidder, Jennifer Salt

0,30 **Un salto nel buio**

RETE A

14 — **Il ritorno di Ulisse**, teleromanzo

17 — **Incatenati**, teleromanzo

19,30 **Yesenia**, sceneggiato. Una bambina Yesenia viene affidata a tribù di pitani. Cresce in un ambiente avventuroso e magico, Ario e quando incontra il grande quasi impossibile amore

20,25 **Sentieri di gloria**, sceneggiato

MONTECARLO

Telegiornale:

12 — **Angelus**. Benedizione Papa

12,15 **A tutt'oggi**, rubrica

13 — **Il signor Hunter**, film di Leonard Horn

14,30 **Montecarlo Automobilismo G.P. di Monaco di F. 1**

16 — **I predatori dell'oro**, film

17,35 **massimi** Sinatra

Piney

18 — **Jules box**

18,30 **Campo base**

19 — **Calcio:** ita

A tutto campo

22,30 **Mondiale F. 1**

— **Ginnastica artistica**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 19,45; 22,15

14,05 **Campionati europei di ginnastica**. Maschili finale

16 — **Il grande direttore**, film di Charlie Chaplin

17,55 **Notizie sportive**

18 — **Natura amica**

18,35 **La parola Signore**

18,45 **A** fatto

19 — **Attualità**

20,15 **qui all'eternità**

21,45 **Domenica sport**

Telespettacoli

ALLA RADIO

Tuttobasket. Ascolta si 20,10 Nuovi orizzonti; Radiouno Regione Lirica; I Masnadieri Nell'intervallo 21,15 circa) Super domenica; Radiostereo 16-24.

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,15; 15,30; 16,53; 17,30; 18,30; 22,30 — 6 La tua buca della luna. 7 Bollettino del mare; 8 Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; 8,45 Luoghi di poesia; 9,34 Ora d'aria. 11 Il setaccio; 12 Dr 2 Anteprima sport; 12,15 Mille e una canzone; 12,48 Hit Parade. 14 Mille e una canzone; 14,30 Stereosport (I parte); 15,33 Stereosport (II parte); 16,00 Domenica sport (I parte); 17 Stereosport (III parte); 17,32 Stereosport (IV parte); 18 Domenica sport (II parte); 19 Stereosport (V parte); 20 L'ora della musica; 21 Musicalibile; 21,30 Lo specchio cielo; Buonanotte Europa; Radiosecondo, un regista e la sua terra. Leandro Castellani 15-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,20; 8,45; 13,45; 18,45; 20,45; — 6 Preludio. 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I parte). 9,45 Domenica Tre; 10,30 Concerto del mattino (II parte). 11,48 Giornale Radio Tre - Economia Tre; 12 Uomini e profeti. 12,30 Divertimento; 13,15 I classici Charles Dickens; 14 Antologia; 18 Antologia (II parte). 20 Concerto barocco; 21 Festival di Berlino 1989. 22,45 Un racconto «Giuochi di Matilde Serao; 22,50 Franz e Marie. Radiosecondo 24-6.

Debussy ha aperto il «Maggio», direttore Salonen

In questo «Pelléas» c'è troppa passione

La regia ha trascurato le delicatezze dell'opera

Cotrubas e il Victor nel

FIRENZE — Si è inaugurato il Teatro Comunale il 52° Maggio Musicale Fiorentino, contrassegnato il ritorno in grande stile al teatro musicale, con quattro opere in cartellone, *Pelléas et Mélisande*, *Idomeneo*, *I Puritani*, *Il Cavaliere della* il vede, quattro capolavori, ben circondati e rinsaldati da una fitta serie di concerti sinfonici e cameristici.

Il compito di aprire la manifestazione diretto dal giovane a regista romeno (ma ormai statunitense) Liviu Ciulei è uno spettacolo serio, forte e compatto, troppo serio, forte e compatto per la delicata materia di un'opera che lavora su fremiti, sogni, vibrazioni e silenzi quasi un'antiopera, in polemica con il teatro borghese così come si era svolto ai suoi tempi (1902), Wagner compreso.

Un capolavoro ha sempre molte e accentuarne una, metterne in luce un'altra è sempre legittimo e può aiutare a capire; ma il *Pelléas* e *Mélisande* sembra non gradire l'operazione, la sua ambiguità è costituzionale, costruita con la precisione delle reazioni chimiche, i suoi veli non sono ornamento ma sostanza; a scostarli, c'è da creare più confusione che chiarezza. La quindi meta impossibile per un'opera in quasi mai un personaggio risponde a tono all'interrogante: se ne era ben accorto Proust, in una breve ma spassosa parodia del *Pelléas*.

Il Ciulei, come regista e scenografo, da molta importanza alla drammatica e cruenta, la gelosia di Golaud, il fratricidio, il chiodo fisso coniugale di sapere «la vérité» sui rapporti fra e Mélisande; la della prima scena, non è tanto la foresta che fa sentire la sua incombente presenza, ma la traccia di sangue lasciata dal cinghiale ferito; che infatti è un presagio del vivo dilagante la della uccisione di Pelléas. Per Golaud insomma passa l'asse della sua regia, fino a punte di enfasi melodrammatica; che si sono indubbiamente, ma non ne sono certo il centro poetico. Inoltre, l'importanza del personaggio è favorita dalla prestazione del bantono Victor Braun, che è tutta la compagnia è quello con più incidente vocale e più di merito.

lascia segni invece l'ambientazione «borghese», con i costumi primo ottocento (tanto questa musica fluente, sempre simile a sé, tiene lontana ogni connotazione realistica). Le scelte interpretative conferma il internazionale di cui gode in campo concertistico; ma come molti nobili dell'opera vuol dirigere tutto, sottolineare tutto, per cui tanto «efficientismo» nell'insieme risulta straniamente monotono. Bisogna tuttavia riconoscergli la perfezione dei particolari e il rilievo strutturale che interludi sinfonici; nella scena del sotterraneo poi, il lor seppia, il di soffocazione creato dal genio di Debussy, riceve un rilievo splendido, tanto da attribuire al «luogo lo» di Berg nel Wozzeck.

Jeanna Cotrubas dà alla misteriosa, rabbrividente di Mélisande più con il gusto e l'esperienza l'innocenza del timbro; la scena in cui domina, quella della finestra e della capellatura ruscellante, è forse la più intensa dell'spettacolo; anche per gli effluvi che agorgavano dalla bacchetta del Salonen e per la scena, altrove quasi sempre grave, ma qui felice il respiro di un cielo stellato in cui parevano galleggiare strane meduse rari.

Walker è un Pelléas nato per il *physique du rôle*, ma è pallido vocalmente; molto appropriati gli altri interpreti, Washington (Arkel), Shutsmann (Geneviève), Toni Poleri (il piccolo Yniold). Pubblico da grande prima e applausi per tutti.

Giorgio Pestelli

Il concerto dell'Urss

FIRENZE — Il secondo appuntamento del 52° Maggio Musicale l'Orchestra Filarmonica di Leningrado è saltato per problemi doganali.

Gli strumenti dell'orchestra sovietica non sono arrivati dal capoluogo toscano, i musicisti il direttore da giovedì sono rimasti bloccati all'aeroporto di Linate a causa di irregolarità dei documenti.

«La *del teatro comunale di Firenze* — affermano gli organizzatori del Maggio — *ha fatto tutto quanto era in suo potere, sia a livello amministrativo che politico per non avendo in proposito alcuna competenza o responsabilità, per far giungere in tempo utile gli strumenti, ma è stata costretta a cancellare il concerto».*

Non è ancora stato se il concerto sarà rinviato o annullato.

Il capolavoro restaurato mercoledì pre-inaugura il Festival - Intervista al regista

Lean: «Il mio Lawrence a Cannes»

Il film in versione integrale uscirà nelle sale cinematografiche il 17 maggio - L'anziano «director» sta preparando «Nostromo», da Conrad - Dice: «Fare un film è come trovare un nuovo amante» - Protagonista sarà un attore sconosciuto

Il 42° Festival di Cannes dedica una scintillante serata di pre-inaugurazione, il 19 maggio, a proiettare in versione integrale di *Lawrence d'Arabia*, indimenticato kolossal diretto nel 1962 dal grande David Lean, interpretato da Peter O'Toole, Alec Guinness, Omar Sharif, Anthony Quinn, José Ferrer. Oltre venti minuti di film tagliati in precedenza sono stati recuperati e reintegrati. Il montaggio è stato rivisto dal regista. Il risultato è già stato presentato mesi fa negli Stati Uniti con festa e clamore.

E' una di quelle operazioni non inedite, simile ai restauri di *Napoleone* di Abel Gance o di *Metropolis* di Fritz Lang. In parte operazioni commerciali, consentono un grande pubblicitario il su meriti di opere considerate ormai classiche: il *Lawrence d'Arabia* il 17 maggio cinema in Francia. E pure prevista una nuova videocassetta più un videodisco contenente il fallito provino di Albert Finney nella parte di Lawrence, le prove di O'Toole, in cui il giornalista Bentley è interpretato da Edmund O'Brien poi ritiratosi per malattia e sostituito da Arthur Kennedy. In parte operazioni filologiche, possono contribuire a una seria musealizzazione del cinema, a contrastano il quotidiano film praticato cinema ma soprattutto televisione. *Lawrence d'Arabia*, presentato integrale in Royal Performance regina Elisabetta il 10 dicembre 1962, nel gennaio 1963 era già stato tagliato di venti minuti su pressione degli esercenti cinematografici; nel 1971 il regista allestì una giata di altri quindici minuti, e distribuita poi a sua insaputa anche nei cinema.

Lo stesso David Lean ha potuto ora rimettere mani sul suo lavoro, terminato ventisette anni fa molto frettolosamente. Il restauro, curato da Robert Harris e dalla montatrice originaria V. Coales, prodotto insieme con la società Columbia, costato mila (più 2.800.000 dollari per il rilancio), prevede rare scene completamente inedite: soprattutto è stata ripristinata la durata delle sequenze.

Ma a ottantun Lean, sarà a Cannes, pensa al futuro più che al passato come si vede nell'intervista che qui pubblichiamo.

l. t.

LONDRA — Per trent'anni David Lean ha vissuto lontano dall'Inghilterra a Roma, in Polinesia, anche nei luoghi delle lunghe lavorazioni dei suoi film, a Ceylon per *Il ponte sul fiume Kwai*, in Giordania, Spagna e Marocco per *Lawrence d'Arabia*, in Spagna per *Il dottor Zivago*, *Figlia di Ryan* e in Irlanda per *La figlia di Ryan*, in India per *Passaggio in India*. Tre anni fa è tornato a abitare a Londra, sulle rive del Tamigi, ma non è andato in pensione. A ottantun prepara il suo diciassettesimo film, forse il più ambizioso d'una carriera segnata gigantismo: un adattamento di *Nostromo* di Joseph Conrad.

E' una l'iniziativa del suo ritorno di Lawrence d'Arabia?

«Neanche sapevo che il stavamo lavorando, a New York, e Robert Harris) ha telefonato per dirmi: "*Sto ricostruendo Lawrence*". ho scoperto che sono eseguiti tagli enormi, e ho chiesto d'andarli a vedere. Robert Harris aveva preso una copia a colori del film, aveva fatto stampare il bianco e nero le parti mancanti e li aveva aggiunte alla copia a colori. Ho visto il film alla moviola, il che passava dal colore al bianco e nero sapevo che quelle scene state migliorate. E' spettacolo. Ricordo che, dopo la prima newyorkese di *Lawrence*, mentre scendevo già per la Quinta O Sabinick, lui mi gridò: "*David, verranno da te e ti chiederanno di tagliare. Il vento era più a della lunghezza, e appena lo finimmo ci chiesero di tagliarlo ricordati soltanto che sino a oggi è stato il più grande successo mai realizzato. mettiera che ti lecchino il film*".

A che punto è il progetto di Nostromo?

Peter O'Toole in «Lawrence d'Arabia», film del suo mentore

«Robert lo sceneggiatore di *Lawrence*, *Dottor Zivago*, *Figlia di Ryan* e *Mission*) ed appena finito di scrivere la sceneggiatura dell'*Isola di Robert* e stato molto malato, un ictus. Il suo cervello sempre benissimo. Ha difficoltà a parlare e ha imparato a usare una macchina speciale adopera soltanto un dito della mano sinistra perché ha la destra paralizzata, ma va svelto quanto me con due mani. *Nostromo* è una storia personaggi straordinari. E' un libro Per le prime ne devo di mano per la noia, poi ingrana ed è meraviglioso».

Per Nostromo, che si svolge in una nazione immaginaria dell'America Latina, dovrà reinventare un Paese con la sua storia, i suoi costumi...

«Infatti. Gireremo in Spagna. Girerò qualcosa in America Latina, più si farà in Spagna: abbiamo realizzato quasi tutto *Zivago*, e nessuno vorrà credere che avessimo girato in Russia. Mi piace molto lavorare in Spagna. Inoltre, dialogando sei costretto a inventare molto più che lavorando nel Paese dove la storia dovrebbe svolgersi, questo introduce un leggero décalage che può essere interessante».

Ci vorranno tre mesi di soldi!

«Li abbiamo. Anch'io stento a crederci. Il produttore è Jacques Seiberman, ha trovato molto denaro. Onore al merito: è un film per il quale è difficilissimo trovare soldi. Non si può andare dai grandi distributori e dire: "E' come il padrino, oppure come Rambo" E' Conrad, è molto originale, e c'è un tema vero: la cupidigia».

Ha già trovato l'interprete?

«Non c'è niente di deciso, ma abbiamo trovato un giovane attore molto bello che recitava nel *Mahabharata* di Peter Si chiama George Corraface. Ha fatto il provino più di un anno fa».

Ascolti una volta, lei già un altro quasi sciuto

«Mi piace scegliere sconosciuti. Vedere un attore sconosciuto avere un grande ruolo è più eccitante che vedere una star aggiungere un altro successo alla sua collezione. M'è capitato volta. Una cose che m'hanno sorpreso, rivedendo *Lawrence*, è stato leggere nei titoli di testa "*Ivon, per la prima volta, Peter O' Toole*" E Omar Sharif contentissimo d'aver trovato quei due per quei due grandi personaggi».

Quando comincia Nostromo

«In novembre. Partirò per il Messico, senza gli attori, per girare tre settimane di paesaggi».

Perché, pur definendosi un "picture chap", un uomo d'immagini, lei va a cercare nei libri i soggetti di quasi tutti i suoi film?

«Mi sembra che il cinema serva innanzi tutto a tare una storia per immagini. Ho l'impressione che per ragioni d'economia, sia in televisione a raccontare rie, attraverso i dialoghi. Ma credo che i grandi film, i buoni film, raccontino la propria storia con le immagini. Certo, un buon dialogo è immensamente importante, ma me è secondario: lo curo moltissimo, però non è lì che sta il mio vero piacere...».

Come tanto tempo tra i suoi film? Cinque anni Zivago e Figlia di Ryan, quattordici tra di Ryan e Passaggio in India...

«Ho fatto soltanto i film che veramente voglia di fare. Ogni volta, è come trovare un amante nuovo. E' difficile, e lo ci molto tempo. Sfortunatamente, m'innamoro di idee che produttori, distributori e mercenti considerano niente affatto S'è rischiato di bloccare *Kwai* dopo quattro settimane perché i dirigenti Columbia volevano costringerci a mettere nel film una scena, che del sito c'è, tra William Holden e un'infermiera: dicevano che si vedevano soltanto donne asiatiche, che si voleva una bianca. Oggi, chi metterebbe piedi una cosa come *Lawrence*? Niente donne, arabi, un episodio dimenticato della prima mondiale... Nessuno ci investirebbe un soldo. In questo il produttore Sam Spiegel era davbravo. Trovava i soldi. Diversamente da tanti temporanei, Sam amava i buoni film: senza di lui né *Kwai* né *Lawrence* sarebbero esistiti. M'ha imbrogliato, me n'ha fatte di tutti i colori, ma trovava i soldi».

Non ha mai avuto voglia (dopo Breve incontro) fare un piccolo film?

«Quando hai fatto un grande film in posti come il deserto dove abbiamo girato *Lawrence*, è terribilmente difficile girare scene interminabili in una cucina di periferia. Non mi dispiacerebbe fare un film a basso costo, buoni personaggi e buoni attori. studio contrario, non sarebbe granché divertente. Io mi sono divertito enormemente, nella vita. Girare *Lawrence* è stato affascinante, una delle grandi avventure della esistenza. Non mi sento di chiedere scusa per aver fatto grandi film».

Thomas Sotinel

(Copyright Le Monde / La Stampa)

Consegnati ieri a Roma i premi dei giornalisti cinematografici

I «Nastri» a Muti, Volontè e Olmi

ROMA — d'argento per la prima volta in versione romana, dopo i molti anni gran festa di Taormina con pubblico, teatro greco e riprese tv. La cerimonia di consegna di questo premio dei giornalisti cinematografici è tornata ad una sua collocazione naturale che non ne stravolge di essere di un albergo in via Veneto, folla di addetti ai lavori, nessuna formalità, tutti i permessi a ritirare il loro nastro, di fiori, affettuosa complicità da entrambi i lati.

La decisione di spostare la consegna da Taormina a Roma è stata presa perché la data di fine luglio veniva a concludere, è certo di aprire, la stagione grandi premi cinematografici e sembrava giusto il vertice di tutto il cinema italiano, in questo di stagione, segnalando il pubblico, secondo i giornalisti, ha fatto il miglior lavoro?

Grandi applausi per Ornella Muti, tailleur blu, calze blu e un filo di perle, miglior attrice per *Codice privato* di Maselli, film che dopo lo è *mia sorella* di Verdone ha segnato per la Muti una carriera. E lei lo sa, che, ringraziando, spiega «*Mi fa piacere soprattutto perché era un film che tutti mi sconsigliavano di fare e che ho voluto interpretare vincendo la mia paura. Non è caso adesso che ho finito in America "Arpetta primavera Sandini" se farò un altro con Maselli*».

Applausi anche a Olmi, miglior film con *La leggenda del santo bevitore*; per il regista, perché tuttora non in perfette condizioni fisiche, ha ritirato il premio Tullio Kezich, vincitore del per la sceneggiatura firmata lui. E applausi tanti a Francesca Archibugi miglior stagione *Mignon è partita* e a Stefania Sandrelli sua interprete seppure protagonista assoluta.

Gli altri premi sono andati a Mario e Vittorio Cecchi Gori per la loro attività nell'annata 88-89: 60 film distribuiti, 20 prodotti il Nichetti e al *Ladri* e *saponette* per il soggetto più originale. A Volontè come miglior protagonista per l'*Opera al nero*. A Fabio Bussotti, per la sua interpretazione di frate Leone nel *Francesco* di Cavani. Ad Eugenio e Carlo D'Angio per le musiche di *Cavalli si nasce*, il film che segnato il debutto di Stallino, padre di Bobo attualmente alle prese con un nuovo film più satirico e assolutamente contemporaneo.

Tra i premiati anche lo scenografo Danilo Donati per *Francesco*, il direttore di fotografia Luciano Tovoli per *Splendor* la costumista Lucia Mirisola per *Il re*, la doppiatrice Marzia Ubaldo per Rowlands in *Un'altra donna*, il doppiatore Paolo Scalondro per Jeremy Irons in *Inseparabili*. I nastri d'argento per film stranieri a *Donne sull'orlo di una crisi di nervi* *Un pesce di nome Wanda*.

sil. fo.

Appuntamenti

Il concerto dell'Urss

FIRENZE — Il secondo appuntamento del 52° Maggio Musicale l'Orchestra Filarmonica di Leningrado è saltato per problemi doganali.

Gli strumenti dell'orchestra sovietica non sono arrivati dal capoluogo toscano, i musicisti il direttore da giovedì sono rimasti bloccati all'aeroporto di Linate a causa di irregolarità dei documenti.

«La *del teatro comunale di Firenze* — affermano gli organizzatori del Maggio — *ha fatto tutto quanto era in suo potere, sia a livello amministrativo che politico per non avendo in proposito alcuna competenza o responsabilità, per far giungere in tempo utile gli strumenti, ma è stata costretta a cancellare il concerto».*

Non è ancora stato se il concerto sarà rinviato o annullato.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLETTA Nuova grande Vivienda vendesi 2 appartamenti cucina servizi mq 6000 T. Tp 010/3733

VILLETTE (Bellagio) nuove finestre vendesi villetta cucina soggiorno camera matrimoniale cameretta 4 camere cucina matrimoniale lavanderia. Tel. 0344/430

PRIMO maggio e possiamo vendere a Bene soggiorno 3 camere cucina doppi servizi giardino condominiale ottima posizione bassa mq 100 Tel. 346 2041

ZONA Garda Bardolino vicino vendesi villetta 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Tel. 0464/674 - 041/5353

ZONA Parella vendesi porta vetrata cucina soggiorno 3 camere 2 bagni ripostiglio ampio giardino condominiale ottima posizione. Tel. 346 2041

ESCLUSIVA Sestriere vendesi villetta nuova 4 camere cucina doppi servizi taverna 2 auto. Tel. 0122/76 - 0122/76

CENTRALE via Garibaldi monolocale in ottimo stabile ristrutturato con ascensore L. 70 mila. Tel. Torino 562.1139

CHIVASSO A C. grande corso Balbo ingresso via Alfieri finestre cortile 3 camere cucina servizi Tel. Studio Cavagnolo 347 3918

BCR FIDI vendiamo diversi alloggi nella nostra Centro realizzazione 3 locali soggiorno 2 camere 2 bagni possibilità 4 locali 2 bagni soggiorno 2 camere 2 bagni. Per informazioni Via Lamarmora 37 Biella Tel. 015/2522.1

ABBADESSE Corso Moncalieri vendesi 2 camere cucina 2 bagni terrazzo e box 2 auto 340 333

AFFITTASI via Cuneo alloggio mq 120 ristrutturato con 4 camere 2 bagni 2 ingressi 100 mila Cauzione 3 anni 373 5307

ALLOGGIO signorile recente via S. Chiara mq 140 ottimo stato ulteriori 4 locali Tel. 561 2577

CASASTAMBAR 561 1758 grossi servizi balconi ottima posizione L. 210 milioni

CENTRALE via Garibaldi monolocale in ottimo stabile ristrutturato con ascensore L. 70 mila. Tel. Torino 562.1139

CHIVASSO A C. grande corso Balbo ingresso via Alfieri finestre cortile 3 camere cucina servizi Tel. Studio Cavagnolo 347 3918

CORSO Massimo ottimo appartamento signorile 3 camere cucina servizi ampia cantina L. 1 milione 200 mila più spese Affitto 500.000 - 567 774

CORSO Trieste vendesi piano alto ampio giorno 2 camere cucina studio abitabile L. 700 mila. Tel. 883 434

CROCETTA ottimo appartamento nuovo di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ideale per investimento a reddito. Eros Casa 505 536

CROCETTA ottimo prestigioso e ristrutturato con ufficio mq 140 2 ingressi 3 camere servizi Tel. 580 200

CROCETTA ottimo ufficio 6 locali servizi mq 100 L. 1 milione mensili più spese Affitto 500.000 - 567 774

CROCETTA ottimo uso foresteria o non residenti camere soggiorno cucina grandissimi servizi Tel. 500 200

CROCETTA ottimo uso ufficio o foresteria mobilissimo 4 locali doppi servizi no agenzie Tel. 500 348

CROCETTA corso Siracusa ottimo ufficio 4 locali servizi mq 120 Affitto Casa 505 536

ESPOSCARA 300 mila Cassetta via Colombo Lodovico laboratorio 2 camere cucina servizi ingresso L. 800 mila mensili

LUCIANA VOLA ottimo ingresso ascensore 3 camere cucina servizi Affitto 430.000 Tel. 500 1395

LUCIANA VOLA ottimo Residence appartamento ai vita servizi 2 camere cucina servizi giardino box Tel. 500 1395

MARAFIONI ottimo ingresso doppio 3 camere cucina doppi servizi L. 800 mila mensili Tel. 538 038

PIAZZA Adriano posto Box 4 camere ingresso servizi centro commerciale ristorante G.M. 501 631

S. MAURO ottimo uso ufficio alloggio mq 110 L. 700 mila mensili Tel. Geometra 373 5367

VIA Bava (Vanchiglia) alloggio 2 camere cucina 2 bagni con box più ufficio. Tel. 537 118

Via Don Bosco alloggio in ottimo residuo di camere cucina bagno. Telefonare 361 7500

Via Lanz ottimo ufficio 4 vani ingresso servizi doppia completamente ristrutturato G.M. 501 631

Via Lombardore ingresso 2 camere cucina servizi box più posto. Per informazioni telefonare 540 551

VIA Renato Mordenti alloggio in ottimo stabile 3 camere cucina bagno ripostiglio di mq 100. Tel. 361 2400

Via M. Agostino ingresso 2 camere cucina bagno Grugno Gualdana 200 183 - 339 3070.

Via S. Paolo alloggio di camere bagno angolo cottura bagno con box più ufficio Tel. 537 118

YACTO prestigioso corso M. D'Azeglio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. Casa

ZONA centro via Accorsi ottimo ufficio mq 170 ristrutturato L. 1 milione 800 mila. Tel. Geometra Torino 212.3381.

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 600.000, cucine componibili da 400.000 Pagnana Mobili, via Lagrange 39 Centro.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo seguente artigiani ed impiegati: elettricisti, meccanici, tubisti, falegnami, carpentieri, serramentisti. Tel. 803.1522.

EUROCOSSORZO, ricerca impiegati elettricisti, meccanici montatori e saldatori, tubisti-stradisti, carpentieri e saldatori. Tel. 011 411 8581 - 411.2886.

Scuole e istituti

A. Scuola Estetica Moderna prima d'alta Regione Piemonte via Carlevaris 4 (Porta Nuova). Tel. 535 533. Serve rispetto e dignità vita corso gratuito impiego. Specializzazioni settembre e quinto professionale gratuito a Sem

33 Matrimoniali

PERITO elettronico libero divorziato, in sano equilibrato genere corpo libero, cerca fidanzata. Scrivere Passeggiata Lido 10100 Torino

42 Antiquariato

ANTIQUITA' vasto assortimento in stanze mobili e tappeti persiani. Tel. 340 2788

AVETE da vendere o da valutare grandi opere antiche e Ottocento, argenti da regalo e oggetti? C'è Il Fiorentino valuta vendita con eventuale qualificata perizia di valutazione, vendita gratuitamente tutti i giorni via Donizetti 16 Torino, ore 9/11 Tel. 339 483 972

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. ACQUISTO con urgenza rustico o villetta con terreno prezzi ottimi pago subito per contanti. Tel. 647 0167

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

(Riva Adriatica) Marche fronte spiaggia Pesaro vendesi villa unica grande 20 mila mesi Campione del Garda bellissimi grandi appartamenti ristrutturati panoramici con servizi balcone, telefono libero, a scelta. Offerta promozionale fabbricato disponibile un lago anche due o 3 anni prezzo interessantissimo Tel. 035 810 - 035 800

VILLETTA indipendente Varie Pp 130 mq coperti su 3 piani giardino servizi ml 6 89 metano Tel. 887 3014

80 km nuova casetta su 2 piani mq mobili 2 camere cucina servizi Tel. 887 834

80.000 mila Romagna e dal caldo mare via 100 mt indipendente 100 mq cucina servizi 2 camere 2 bagni 1 box 33 mq 46 mq20 mila lire Lamarmora 37 Tel. 0141 - 561 833

GRAND MARINA settembre Montgenèvre condizioni fantastiche L. 70 (200.00 900 persone Lampone Tel. 0183 969 186

PRIMI LUGLIO Bellissima Vera Fornace tel. 018 581 308 Sestri Levante Cucina 200 mt mare maggio 28 mila

HOTEL Settembre, tre stelle, piscina parcheggio giardino bellissima spiaggia S. Bartolomeo al Mare Tel. 0183 400 208

HOTEL Loano Riviera 3 stelle 70 mt mare quota piscina cabine per bambini. San Bartolomeo al Mare tel. 0183 402 117

PERLA a Loano Via Aurelia 100 mt mare a soggiorno con angolo a fuoco con 2 camere matrimoniali cameretta bagno cucina 2 bagni mq 80 giardino privato. Per informazioni tel. 010 562 917

Via Milano

PIEMONTE Italiana Terme via Pio a Diano in signorile stanze e ristorante annesso Tel. 011 630 7701

SPECIALE soggiorno Limonaie tel. 0541 903 116 residence degli cantieri vicino mare e centro pianoforte piscina Bellaria Igea Marina a 200 mt mare

RIVIERA MARINA camere Hotel Diplomat tre stelle nuovo sul mare ogni camera servizi piscina bar parcheggio Jolly Pinarella Cervia Tel. 0544 987 911

RIVIERA Romagna Hotel Perla tel. 0541 373 144 Mare 70 dai mare ogni camera parcheggio cabine bullet sedia sdraio ombrellone L. 22 mila/28 mila luglio L. 34 mila agosto pensione

RIVIERA pensione Azzurra piazza Tripoli, mare vicino camere senza pagare L. 22 mila Luglio L. 28 mila Tel. 0541 32.706

Riviera E Gabicce mare pensione Arcobaleno tel. 0541 713 447 appartamenti sul mare giardino parcheggio giugno L. 20 mila - luglio L. 28 mila

51 Occasioni

TELEVISORI prima marca tre anni L. 650 mila, 625 mila, 720 mila Garanzia 3 anni. Diversi corso Vercelli 16/20 Torino piazza S. Donato 1 Cirié

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra vecchie argenti monete grandi. Prezzi modesti. Corso Peschiera 181 tel. 334 630

A.A.A.A. VIOLETTE realizzo a più tutte anche Nuove argenti anni 1 Tel. 626 0991 via Alessandro 47 zona Aeroporto

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria antica, grandezza, vecchie grandi monete, massima Tel. 818 2727 via Maggiore 87

CERCO mobili e vino vecchi bottiglie di liquori e damigiane grandi, vecchie vetrine, lampadari, specchiere, tavoli, sedie vecchi, altro simili anche rotti, vecchi giochi, libri, fumetti, cartoline, francobolli. Tel. (011) 859 5773 via Madama 15 - Torino

ALASSIO Hotel Roma tel. 0182 490 68 a mare stanze nuove moderni trattamento 4 - 5 a ma 30 35 mila, ascolta bambini.

CATTOLICA Hotel Pinet moderno, ristorante, mare spiaggia privata doccia, massaggi, cabine, cucina tipica romagnola. Camere servizi gruppi famiglie, giugno L. 33 mila, agosto L. 46 mila, settembre L. 28 mila. Tel. 0541 - 961 833

GRAND MARINA settembre Montgenèvre condizioni fantastiche L. 70 (200.00 900 persone Lampone Tel. 0183 969 186

PRIMI LUGLIO Bellissima Vera Fornace tel. 018 581 308 Sestri Levante Cucina 200 mt mare maggio 28 mila

HOTEL Settembre, tre stelle, piscina parcheggio giardino bellissima spiaggia S. Bartolomeo al Mare Tel. 0183 400 208

HOTEL Loano Riviera 3 stelle 70 mt mare quota piscina cabine per bambini. San Bartolomeo al Mare tel. 0183 402 117

PERLA a Loano Via Aurelia 100 mt mare a soggiorno con angolo a fuoco con 2 camere matrimoniali cameretta bagno cucina 2 bagni mq 80 giardino privato. Per informazioni tel. 010 562 917

Via Milano

PIEMONTE Italiana Terme via Pio a Diano in signorile stanze e ristorante annesso Tel. 011 630 7701

SPECIALE soggiorno Limonaie tel. 0541 903 116 residence degli cantieri vicino mare e centro pianoforte piscina Bellaria Igea Marina a 200 mt mare

RIVIERA Romagna Hotel Perla tel. 0541 373 144 Mare 70 dai mare ogni camera parcheggio cabine bullet sedia sdraio ombrellone L. 22 mila/28 mila luglio L. 34 mila agosto pensione

RIVIERA pensione Azzurra piazza Tripoli, mare vicino camere senza pagare L. 22 mila Luglio L. 28 mila Tel. 0541 32.706

Riviera E Gabicce mare pensione Arcobaleno tel. 0541 713 447 appartamenti sul mare giardino parcheggio giugno L. 20 mila - luglio L. 28 mila

21 Offerte affitto

A. ADRIANO alloggio nuovo in corso Vittorio 3 camere 2 bagni posto auto camerata con garage Tel. 332 407

A. ADRIANO proprietà corso Vittorio camere 3 bagni camera tavolo cucina L. 180 mila mensili quasi Tel. 533 434

A. APPITTASI alloggio nuovo terrazzato ottima casa zona mercatone in Torino Cauzione Tel. 307 329

B. APPITTASI signorile corso Moncalieri alloggio arredato uso foresteria. Cauzione 337 889

ABBADESSE Corso Moncalieri vendesi villetta per non residenti 3° appartamento soggiorno, 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Ottimo 540 551

ABBADESSE corso Moncalieri uso foresteria 115 mq ingresso indipendente cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio 100 mila Tel. 887 3014

AFFITTASI in villa alloggio ottimo di Moncalieri salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo e box 2 auto 340 333

AFFITTASI via Cuneo alloggio mq 120 ristrutturato con 4 camere 2 bagni 2 ingressi 100 mila Cauzione 3 anni 373 5307

ALLOGGIO signorile recente via S. Chiara mq 140 ufficio 4 locali Tel. 561 2577

CASASTAMBAR 561 1758 grossi servizi balconi ottima posizione L. 210 milioni

CENTRALE via Garibaldi monolocale in ottimo stabile ristrutturato con ascensore L. 70 mila. Tel. Torino 562.1139

CHIVASSO A C. grande corso Balbo ingresso via Alfieri finestre cortile 3 camere cucina servizi Tel. Studio Cavagnolo 347 3918

BCR FIDI vendiamo diversi alloggi nella nostra Centro realizzazione 3 locali soggiorno 2 camere 2 bagni possibilità 4 locali 2 bagni soggiorno 2 camere 2 bagni. Per informazioni Via Lamarmora 37 Biella Tel. 015/2522.1

ABBADESSE Corso Moncalieri vendesi villetta per non residenti 3° appartamento soggiorno, 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Ottimo 540 551

ABBADESSE corso Moncalieri uso foresteria 115 mq ingresso indipendente cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio 100 mila Tel. 887 3014

AFFITTASI in villa alloggio ottimo di Moncalieri salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo e box 2 auto 340 333

AFFITTASI via Cuneo alloggio mq 120 ristrutturato con 4 camere 2 bagni 2 ingressi 100 mila Cauzione 3 anni 373 5307

ALLOGGIO signorile recente via S. Chiara mq 140 ufficio 4 locali Tel. 561 2577

CASASTAMBAR 561 1758 grossi servizi balconi ottima posizione L. 210 milioni

CENTRALE via Garibaldi monolocale in ottimo stabile ristrutturato con ascensore L. 70 mila. Tel. Torino 562.1139

CHIVASSO A C. grande corso Balbo ingresso via Alfieri finestre cortile 3 camere cucina servizi Tel. Studio Cavagnolo 347 3918

BCR FIDI vendiamo diversi alloggi nella nostra Centro realizzazione 3 locali soggiorno 2 camere 2 bagni possibilità 4 locali 2 bagni soggiorno 2 camere 2 bagni. Per informazioni Via Lamarmora 37 Biella Tel. 015/2522.1

28 Domande affitto

A.A.A.A. ABBIAMO bisogno di alloggio nuovo vecchio no equo canone garantiamo. Tel. 533 814

A. ALLOGGIO cercasi grandissimo e vuoto uso foresteria referenze documentate Tel. 626 0406

A. CERCASI ottimo alloggio e villa nuda e graduata anche grande cortile per giardino tranquillo. Tel. 531 840

ABITAZIONE prendo 1 2 camere cucina no equo non necessario referenziato solo da privato. Cittadini 544 081

CENTRO CASA 512 831 cerca per grossa clientela ogni tipo di abitazione vuoto ed arredato uso abitativo e uso ufficio

CERCASI alloggio in Torino uso foresteria referenziata cifra fino 12 mesi massimo garantita Tel. 531 467 - 545 578

FORESTERIA cerca per funzionari e visitatori grandi appartamenti arredati uso foresteria Tel. 562 918

TRE-VI cerca Corso Vittorio Emanuele mq 200 uso ufficio o abitazione

Z. BORGALATTO cerchiamo alloggio o villa da affittare buone condizioni pagamento garantito massimo serietà e riservatezza referenziati Tel. 535 883

21 Offerte affitto

A. ADRIANO alloggio nuovo in corso Vittorio 3 camere 2 bagni posto auto camerata con garage Tel. 332 407

A. ADRIANO proprietà corso Vittorio camere 3 bagni camera tavolo cucina L. 180 mila mensili quasi Tel. 533 434

A. APPITTASI alloggio nuovo terrazzato ottima casa zona mercatone in Torino Cauzione Tel. 307 329

B. APPITTASI signorile corso Moncalieri alloggio arredato uso foresteria. Cauzione 337 889

ABBADESSE Corso Moncalieri vendesi villetta per non residenti 3° appartamento soggiorno, 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Ottimo 540 551

ABBADESSE corso Moncalieri uso foresteria 115 mq ingresso indipendente cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio 100 mila Tel. 887 3014

AFFITTASI in villa alloggio ottimo di Moncalieri salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo e box 2 auto 340 333

AFFITTASI via Cuneo alloggio mq 120 ristrutturato con 4 camere 2 bagni 2 ingressi 100 mila Cauzione 3 anni 373 5307

ALLOGGIO signorile recente via S. Chiara mq 140 ufficio 4 locali Tel. 561 2577

CASASTAMBAR 561 1758 grossi servizi balconi ottima posizione L. 210 milioni

CENTRALE via Garibaldi monolocale in ottimo stabile ristrutturato con ascensore L. 70 mila. Tel. Torino 562.1139

CHIVASSO A C. grande corso Balbo ingresso via Alfieri finestre cortile 3 camere cucina servizi Tel. Studio Cavagnolo 347 3918

BCR FIDI vendiamo diversi alloggi nella nostra Centro realizzazione 3 locali soggiorno 2 camere 2 bagni possibilità 4 locali 2 bagni soggiorno 2 camere 2 bagni. Per informazioni Via Lamarmora 37 Biella Tel. 015/2522.1

ABBADESSE Corso Moncalieri vendesi villetta per non residenti 3° appartamento soggiorno, 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Ottimo 540 551

ABBADESSE corso Moncalieri uso foresteria 115 mq ingresso indipendente cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio 100 mila Tel. 887 3014

AFFITTASI in villa alloggio ottimo di Moncalieri salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo e box 2 auto 340 333

AFFITTASI via Cuneo alloggio mq 120 ristrutturato con 4 camere 2 bagni 2 ingressi 100 mila Cauzione 3 anni 373 5307

ALLOGGIO signorile recente via S. Chiara mq 140 ufficio 4 locali Tel. 561 2577

CASASTAMBAR 561 1758 grossi servizi balconi ottima posizione L. 210 milioni

CENTRALE via Garibaldi monolocale in ottimo stabile ristrutturato con ascensore L. 70 mila. Tel. Torino 562.1139

CHIVASSO A C. grande corso Balbo ingresso via Alfieri finestre cortile 3 camere cucina servizi Tel. Studio Cavagnolo 347 3918

BCR FIDI vendiamo diversi alloggi nella nostra Centro realizzazione 3 locali soggiorno 2 camere 2 bagni possibilità 4 locali 2 bagni soggiorno 2 camere 2 bagni. Per informazioni Via Lamarmora 37 Biella Tel. 015/2522.1

ABBADESSE Corso Moncalieri vendesi villetta per non residenti 3° appartamento soggiorno, 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Ottimo 540 551

ABBADESSE corso Moncalieri uso foresteria 115 mq ingresso indipendente cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio 100 mila Tel. 887 3014

AFFITTASI in villa alloggio ottimo di Moncalieri salone 2 camere cucina 2 bagni terraz

AREA SISTEMI INFORMATIVI

Il cliente è una importante azienda meccanica operante con mainframe 308X, Sistema operativo MVS/XA, con rete di comunicazione SNA, ambiente DB/DC; appartiene ad un primario Gruppo Multinazionale estero che sta attuando un piano di forte consolidamento e sviluppo dei Sistemi Informativi.
In questa ottica ci ha incaricati di ricercare:

SISTEMISTI (Rif. SP 10617)

SISTEMISTI TELECOMUNICAZIONI (Rif. SP 10618)

ANALISTI/PROGRAMMATORI (Rif. SP 10619)

ANALISTA/PROGRAMMATORE
(Interfaccia Area Amministrativa) (Rif. SP 10620)

SPECIALISTI STANDARD E METODOLOGIE
(Rif. SP 10621)

con esperienze, professionalità e potenzialità che permettono di inserirsi in qualità di:

TEAM LEADERS
RESPONSABILI DI FUNZIONE

o di occupare tali ruoli nel medio/breve termine.
Per tutte le posizioni si richiede:

— preparazione di base a diploma di scuola media superiore o cultura a livello universitario;
— conoscenza della lingua inglese;
— capacità ed attitudine a gestire gruppi di lavoro ed a guidare e coordinare i propri collaboratori per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Il nostro Cliente è in grado di assicurare un inquadramento ed un livello retributivo di sicuro interesse, concrete possibilità di sviluppo in termini di responsabilità e l'opportunità di operare in un contesto professionalmente evoluto in una realtà internazionale.

La sede di lavoro è ubicata nella cintura sud-ovest di Torino.
La selezione sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. ..... e specifico interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Per il Centro Direzionale di coordinamento di Società appartenenti al Gruppo multinazionale, con sede in Torino, si ricerca una

SEGRETARIA DI DIREZIONE

alla quale compiti di supporto al Controller

La posizione prevede la redazione di reports periodici oltre alla tenuta della contabilità della sede.

Le Candidate ideali sono in possesso di un diploma tecnico-commerciale ed hanno maturato una esperienza per lo meno triennale in ambito amministrativo contraddistinta dall'utilizzo di sistemi informativi.

La completa conoscenza della lingua inglese ed una disponibilità ad orari flessibili rappresentano elementi essenziali del profilo del candidato.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10622,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società Farmaceutica Multinazionale ricerca un

MECCANICO - ELETTRICISTA

di comprovata esperienza.
Il candidato ideale non ha superato i 35 anni di età, possiede un diploma di scuola professionale e conosce il linguaggio Assembler elemento preferenziale. La provenienza dal settore Farmaceutico, Bio-Medicale o Chimico offrirà un inquadramento ed una retribuzione adeguati alla esperienza maturata.
Sede di lavoro: prima cintura di Torino.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10623,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda leader di mercato nel settore del largo consumo con una presenza consolidata ed una immagine di assoluto livello qualitativo, ricerca per il settore **BAR:**

PROMOTER

da inserire nella propria organizzazione commerciale per la provincia di **TORINO**

Per la posizione si richiede:
— età compresa tra i 20 e 25 anni
— diploma di scuola media superiore
— obblighi militari assolti

Per la posizione si offre:
— corso formazione teorico pratica
— costante assistenza da parte dei funzionari della società
— inquadramento C.C.N.L. viaggiatori e piazzisti - settore commercio
— rimborso spese a piè di lista
— stipendio di sicuro interesse

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10624,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda alimentare leader nel proprio settore merceologico, con una immagine affermata e consolidata da lungo tempo sul mercato, ricerca per il canale **PUBBLICI ESERCIZI:**

AGENTI DI COMMERCIO

da inserire nella propria struttura commerciale per la provincia di **TORINO**
previo corso formazione teorico pratico.

Per la posizione si richiede:
Età compresa tra i 30 anni, diploma di scuola media superiore, automezzo proprio, obblighi militari assolti, residenza in zona, conoscenza del ruolo degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per la posizione si offre:
Inquadramento Enasarco, Portafoglio Clienti, trattamento economico di sicuro interesse.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico e **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10625,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante gruppo industriale, per la sua divisione metallurgica con sede sulla direttrice Torino-Asti, ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA' METALLURGICO

(Rif. SP 10626)

Il Candidato prescelto, con una preparazione di base in chimica industriale, ha consolidato le sue esperienze possibilmente nel settore metallurgico e chimico e sarà pertanto in grado di verificare i sistemi e le tecniche metallurgiche per la fabbricazione, di controllare i materiali in entrata e durante il processo e di garantire gli standards qualitativi concordati con la Direzione.

NEO LAUREATO/NEO DIPLOMATO IN CHIMICA INDUSTRIALE

(Rif. SP 10627)

In possesso di un buon curriculum scolastico, militesente, fortemente motivato ad operare nell'ambito del CONTROLLO DI QUALITA' ed a crescere professionalmente nel ruolo.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. ... e specifico interesse,** dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Alleanza Società con sede in **TRIGNANELLO**, appartenente ad un primario gruppo finanziario/industriale, ci ha incaricati di ricercare:

RAGIONIERA

di età orientativa intorno ai 21/24 anni, con esperienza di breve in campo contabile ed abituata ad operare con il supporto del CED.
Per candidature rispondenti ai requisiti richiesti sono previsti istituzionali sviluppi con reali possibilità di ampliare le proprie conoscenze professionali. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10628, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Primaria azienda operante nel settore delle macchine grafiche e cartotecniche industriali, ricerca:

TECNICO COMMERCIALE

abilitato a grado in forma autonoma trattative di vendita caratterizzate da beni costosi tecnici.
Si gradisce la provenienza dal settore cartotecnico, fustellatura o dalla programmazione su macchine a CNC.
L'aspetto economico decisamente interessante, è tale da soddisfare candidature qualificate e dotate di forte motivazione a miglioramento personale e tecnico.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10629, dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI

Il Nostro cliente è un gruppo di Società industriali di piccole dimensioni che, nell'ambito di un piano di consolidamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare la/le:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/A

Dai colloqui intercorsi è emersa la necessità di reperire una figura professionale che alle dirette dipendenze della direzione della Società garantisca la gestione contabile e amministrativa (dalle registrazioni della prima nota alla preparazione e stesura dei dati di bilancio) coordinando un ristretto gruppo di collaboratori con il supporto di un centro elaborazione dati.
Per la posizione pensiamo ad un diplomato/a di età intorno ai 32-40 anni, che abbia acquisito una consolidata esperienza presso realtà dinamiche e snelle eventualmente anche in posizione subalterna.
Il Nostro cliente, a fronte di candidature qualificate, è in grado di assicurare un livello retributivo decisamente interessante.
La sede di lavoro è nella zona Nord-Ovest di Torino.
Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/R 10376,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10123 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante ed affermata azienda commerciale operante nel settore dell'impiantistica elettrica ed elettronica cerca:

PRODUCT MANAGER

al quale affidare lo sviluppo di una linea di prodotti già affermati destinati all'impiantistica elettrica industriale.
Il candidato ideale è perito elettrotecnico con una significativa esperienza commerciale nel settore.
La posizione comporta il seguire una clientela già acquisita e sviluppare le potenzialità del mercato acquisendo nuovi clienti e la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi concordati.
La capacità di rapporto, l'attitudine al lavoro per obiettivi e l'idoneità al coordinamento dell'organizzazione di vendita completano il profilo della persona cercata.
È gradita la conoscenza della lingua inglese.
Il trattamento economico certamente interessante sarà concordato con la persona prescelta in relazione alla reale esperienza.
La sede di lavoro è Torino.
La nostra veste professionale assicura la necessaria riservatezza.

Preghiamo le persone di inviare il loro curriculum a:

performance

Performance selezione
Corso Vittorio Emanuele II 12
10123 TORINO.

SEAT
DIVISIONE STET

Leader nel settore dell'informazione, nell'ottica di un attento piano di consolidamento della propria direzione commerciale telematica ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA

cui affidare, nell'ambito di una zona definita e sulla base di un portafoglio clienti acquisito e potenziale, la diffusione di nuovi servizi informativi, anche per quanto attiene gli aspetti HARDWARE e SOFTWARE.

Ai candidati

- età compresa fra 25 e 35 anni;
- preparazione scolastica a livello medio-superiore o universitario;
- esperienza pluriennale acquisita preferibilmente nella vendita di servizi o beni strumentali, maturata in azienda qualificate;
- attitudine a operare per obiettivi con ampio margine di autonomia.

Si offre:

- l'opportunità di inserimento in un'azienda estremamente dinamica, con possibilità di rapido sviluppo professionale e di carriera;
- la partecipazione a corsi, finalizzati alla presa di contatto e alla realtà produttiva aziendale ed all'aggiornamento sugli sviluppi di prodotto e sulle tecniche specifiche al ruolo;
- un riconoscimento retributivo sicuramente interessante correlato alle esperienze maturate e definite, anche attraverso un significativo sistema incentivante;
- l'inquadramento al massimo livello impiegatizio.

Per la presente ricerca la sede di lavoro è Torino.

Le risposte, corredate di completo curriculum, devono essere indirizzate a: **SEAT DIVISIONE STET s.p.a. - SETTORE ... - Via A. Saffi 18 - 10138 TORINO.**

Media Azienda situata nella prima cintura Nord di Torino, ed operante nel settore degli impianti ad induzione,

IMPIEGATA
PER UFFICIO COMMERCIALE

— conoscenza stenodattilografia
— conoscenza approfondita, parlata e scritta inglese e francese
— conoscenza sistemi di video scrittura su Personal Computer.

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 208 - 10100 Torino.**

FIAT

RICERCA
PER LE AZIENDE DEL GRUPPO

GIOVANI LAUREATI O LAUREANDI

in
■ INGEGNERIA ■ INFORMATICA
■ ... ■ FISICA ■ ECONOMIA ■ COMMERCIO

da inserire nelle aree di:
PROGETTAZIONE, TECNOLOGIE, PRODUZIONE, SISTEMI, LOGISTICA, COMMERCIO

Questa opportunità è rivolta a:
- giovani al di sotto di 30 anni
- che abbiano conseguito brillanti risultati di studio
- siano motivati a crescere sul piano professionale attraverso esperienze sempre più significative

Si offre:
- l'assunzione con contratto a tempo indeterminato con una retribuzione di sicuro interesse e concrete possibilità di crescita professionale;
- la frequenza ad un corso di alta specializzazione propedeutico all'inserimento in un ... di lavoro tecnologicamente all'avanguardia.

Sede di lavoro: TORINO e ...

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum particolareggiato, citando rif. 577, riportando tipo di laurea e relativo piano di studi con votazioni, conoscenza lingue, eventuali esperienze, posizione nei confronti del servizio di leva, recapito telefonico a:

FIAT PER I GIOVANI
ORIENTAMENTO E SELEZIONE
Via Chiabrera, 25 - 10126 TORINO

Pandolfo Alluminio spa

La Pandolfo Alluminio, leader italiana nel settore dell'estrusione dell'alluminio, per realizzare i programmi di sviluppo della propria Divisione Industria, ricerca per l'area PIEMONTE:

VENDITORE TECNICO

Il candidato ideale entrerà a far parte di un gruppo che rappresenta il punto di riferimento qualitativo del settore e intenderà confrontarsi costantemente con ambiziosi programmi di sviluppo e di crescita professionale.

Le caratteristiche richieste sono:
- esperienza almeno triennale nella vendita in settori della meccanica
- età 25 - 35 anni
- residenza in zona
- cultura tecnica a livello scuola media superiore
- tenacia nel negoziare, equilibrio e flessibilità

La Pandolfo Alluminio offre:
- consolidato portafoglio clienti
- area in esclusiva
- accurato training condotto dalla Azienda
- sistema di incentivi legato ai risultati
- auto della società e rimborso spese.

Le domande corredate da curriculum vitae dovranno essere spedita alla direzione del personale della Pandolfo Alluminio S.p.A., via della Provvidenza n. 143, SARMEOLA (Padova).

---

primaria industria italiana con sede in Torino, operante con successo nel settore prodotti elettronici per il mercato consumer ed in fase di forte sviluppo delle attività di vendita all'estero ci ha incaricati della ricerca di un

FUNZIONARIO VENDITE ESTERO

La posizione risponde alla Direzione Esportazione, e comporta funzioni operative di promozione, vendita e sviluppo sui mercati esteri nonchè un supporto interno all'ufficio esportazioni per la gestione dei rapporti correnti con la Clientela acquisita (gestione contratti, stesura offerte, corrispondenza, ecc.).
L'inserimento avverrà con un periodo di training per permettere alla persona assunta di acquisire la realtà aziendale, i prodotti e la necessaria conoscenza specifica del mercato, per passare ad una successiva graduale posizione operativa, che presuppone l'affidamento di una responsabilità specifica di area di Clientela.
La ricerca è indirizzata a persone sui 30/35 anni con cultura a livello superiore, con una buona padronanza delle lingue inglese e francese, che abbiano maturato consistenti esperienze di vendita all'esportazione e personalmente dotate di capacità di rapporto e trattativa, iniziativa e dinamismo.
È richiesta una disponibilità a viaggiare su una media temporale del 30-40%.
La posizione prevede il massimo livello impiegatizio con apertura ad uno sviluppo al ruolo di quadro aziendale.
Preghiamo le persone interessate di inviare un curriculum vitae citando il Rif. ...

tecnes **Organizzazione Aziendale**
Via A. Doria n. 7 - 10123 TORINO.

Azienda leader in Italia nel settore della comunicazione e dei servizi a ... aggiunto nell'ambito di un programma di sviluppo della funzione Pianificazione, volta a offrire adeguato supporto decisionale alla Direzione Generale, ricerca un giovane

LAUREATO

da inserire nel

MARKETING STRATEGICO

al quale affidare studi di analisi sullo stato dell'arte e sull'evoluzione degli scenari tecnologici, di prodotto e di mercato, nell'area dei servizi telematici.
La posizione richiede spiccate capacità di approccio creativo per l'identificazione e proposta di nuove opportunità di business nonché sperimentata attitudine ad operare in gruppi di lavoro.
Desideriamo entrare in contatto con giovani in possesso di una brillante laurea ad indirizzo economico, statistico o informatico che abbiano maturato significativa esperienza nell'ambito della Pianificazione Strategica o Marketing di aziende di servizi, presso Società di consulenza o Istituti di Ricerca.
La conoscenza della lingua inglese (almeno a livello senza difficoltà) costituisce elemento preferenziale.
L'azienda offre l'inserimento in un ambiente dinamico ed incentivante in un settore con grandi prospettive di sviluppo e condizioni generali di sicuro rilievo.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, citando anche sulla busta il Rif. 582 ed indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte saranno trasmesse direttamente alla Società che curerà tutto lo/gli dalla selezione.

tecnes **Organizzazione Aziendale**
Via Andrea Doria 7 - 10123 TORINO

Dealerline spa

Italtel

Italtel Dealerline azienda italiana
nel settore delle telecomunicazioni
ricerca nella vostra città
per i propri rivenditori

- **GIOVANI AMBOSESSI**

da introdurre all'attività di vendita
e

- **VENDITORI ESPERTI**

Inviare urgentemente dettagliato curriculum a:

Italtel Dealerline
V.le Coni Zugna, 71 - Milano

Il **GFT SpA**, in un programma di potenziamento delle strutture produttive ed Estero del Settore Uomo, desidera contattare

CAPI REPARTO

Ci rivolgiamo a candidati che abbiano acquisito una significativa esperienza gestionale (tecnico/qualitativa) presso aziende di confezione del spalla classico maschile, motivati ad assumere responsabilità anche nell'area qualitativa, ed a che maturato esperienza gestionale (tecnico/qualitativa) di alcune fasi di lavorazione, ma che siano motivati ad acquisire la preparazione necessaria a gestire l'intero ciclo produttivo.

Le condizioni per l'assunzione saranno commisurate all'esperienza ed alle potenzialità delle prescelte.

di lavoro sono: Torino, Racconigi, Daniano.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a:

GFT SpA
Servizio Selezione
Corso Emilia, 6
10152 Torino

GRUPPO GFT

---

stima

L'Azienda nostra cliente – leader mondiale nello sviluppo, produzione e distribuzione di beni ad altissima tecnologia – ricerca, nell'ambito di un programma di sviluppo e di potenziamento del settore immunodiagnostici, il

Responsabile Controlli Chimici e Biochimici

persone che desideriamo incontrare sono **laureati in chimica** hanno un'esperienza almeno biennale nell'impiego delle tecniche strumentali **in alta pressione** ed **elettroforetiche**, maturata, preferibilmente, nel settore delle biotecnologie, con particolare riguardo alle tecniche analitiche per il controllo molecole biologicamente attive quali proteine, or-, enzimi.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

L'assunzione avverrà condizioni retributive di inquadramento (a livello impiegatizio) commisurate alle effettive esperienze e, comunque, tali soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è ubicata nella cintura di **Torino**.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum professionale personale, corredato di fotografia, citando sulla busta il riferimento **34/89**; l'Azienda, che partecipa alla selezione sin prime fasi, provvederà alla convocazione dei candidati più rispondenti requisiti.

STIMA - Ricerca e Selezione Quadri
10125 TORINO - Via Campana, - tel. 011/6505457

Affermata industria in espansione zona Alpignano di stampaggio ed assemblaggio sottogruppi ricerca inserimento quadri di officina:

N. 1 PRESIDRAULICHE E

N. OPERATORI E MECCANICHE

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità.

Telefonare per appuntamento al n. **947.8440 dalle ore 9 alle 12.**

Importante azienda commerciale leader nel proprio segmento di mercato ricerca per il potenziamento del servizio E.D.P.:

SISTEMISTA

con almeno biennale maturata sistemi IBM 43XX.
Il requisito essenziale sarà l'indubbia capacità a gestire autonomamente un ambiente VM/CICS/DL1.
La laurea costituirà un elemento preferenziale ma non indispensabile per ricoprire la posizione.

OPERATIVO

Deve aver almeno due in analoga mansione in società che utilizzano elevato numero elaborazioni giornaliere ed un diffuso utilizzo del TP.
I requisiti indispensabili capacità organizzative e senso di responsabilità.
La retribuzione e l'inquadramento sono commisurati alle effettive e comprovate esperienze professionali acquisite, che lo pongono elevato livello di mercato nella mansione specifica.
Gli interessati dovranno inviare un dettagliato curriculum indirizzato a:
Publikompass 210 - Torino.

Importante Casa di Spedizioni Internazionali ricerca per ampliamento filiale di Torino

GIOVANE DIPLOMATO

mille inserire nel proprio ufficio operativo export terrestre.
Indispensabile conoscenza lingue estere.
Scrivere: **Publikompass 143 - 10100 TORINO**

Società operante nel settore dello sviluppo software, ricerca:

SISTEMISTI **(Rif. 1/S)**

i candidati, anche se al primo impiego, essere in conoscenza Sistemi Operativi Unix, Vms e dei linguaggi C e COBOL.
E' indispensabile aver assolto agli obblighi di leva ed essere in possesso di patente ed auto.

PROGRAMMATORI **(Rif. 1/P)**

i candidati dovranno avere un diploma di PERITO INFORMATICO e titolo preferenziale l'aver già lavorato in ambiente gestionale Texas e/o Vms.
E' indispensabile aver assolto agli obblighi militari di leva ed essere in possesso di patente auto.
Età massima 25 anni
Inviare dettagliato curriculum indicando il riferimento ed un recapito telefonico a:

PROGRAMMA SOFTWARE
— Selezione personale —
C.so 165 - 10149

NO DATE INFORMAZIONI TELEFONICHE

Importante azienda multinazionale operante nel settore dei beni di largo consumo, sede nella prima cintura di Torino, ricerca:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
(Rif. 1018)

La posizione sarà responsabile delle seguenti aree: Amministrazione, Bilancio, Budget, Finanza e comporterà la gestione ed il coordinamento di un'unità organizzativa complessa, articolata su più unità.
Il livello di inserimento e la retribuzione saranno tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse.

RILEVANTE INDUSTRIA dell'area torinese ci incarica ricercare

ESPERTO/A REPORTING E CONTROLLO DI GESTIONE

La posizione, che si configura alle dirette dipendenze del Responsabile del Controllo di Gestione, richiede: Età intorno ai 25-30 anni ● Cultura ad indirizzo economico (**Laurea in Economia e Commercio/Diploma in Amministrazione**) o professionalità equivalente ● Alcuni anni di esperienza specifica nell'area **budgets** e controllo maturata presso Aziende industriali preferenzialmente modernamente organizzate ● Solida conoscenza della contabilità generale ● Capacità di utilizzo del PC ● Buona conoscenza dell'inglese.

Dovrà in particolare: preparare budgets ● Effettuare analisi di redditività ad diversi nei settori operativi nonché verificare la fattibilità economica degli investimenti ● Motivare gli scostamenti tra valori di budget e consuntivi.

Si offre: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e **possibilità, nel breve, di ulteriori sviluppi verso il ruolo di RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE.**

Per un rapido contatto **RISERVATO** inviare presso la sede **CIRIE'** dettagliato Curriculum Vitae per **ESPRESSO** o per **FAX (011/920.78.90).**

RECRUITING STUDIOETA®
CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) VIA ROSSETTI 11 — 20123 MILANO C.SO MAGENTA 59

Stima elettrodue

Società produttrice di un apparecchio elettronico brevettato internazionalmente, in campo dermatologico ed estetico che verrà pubblicizzato su scala nazionale sulle più importanti televisive o organi di stampa, cerca per **tutto il territorio nazionale:**

AGENTI MONO O PLURIMANDATARI

tramite i quali completare la rete di vendita.

Requisiti richiesti: valida e dimostrabile introduzione in almeno uno dei canali sopraccitati: potrà essere preferenziale una precedente esperienza nella propaganda medica.
Dinamicità e capacità di gestione.
Disponibilità immediata.

Si Training formativo della rivoluzionaria caratteristiche tecnico-scientifiche del prodotto.
Inquadramento Enasarco
Interessanti guadagni
Premi ed incentivi

Data l'ampiezza della ricerca si prega di inviare un curriculum dettagliato indicando la residenza e la provincia di interesse onde permettere la preventiva definizione delle zone.

Il curriculum vitae completo di recapito telefonico e del riferimento C. dovrà essere inviato per espresso a via tipo alla:

Studio Cierredue
via Ugo Ojetti, 40 - 00137 Roma - Tel. 06/8210884 - Fax 06/8273948

Primaria azienda settore chimico farmaceutico, con sede nella periferia di Torino,

CAPO UFFICIO CONTABILITA' (Rif. 1019)

La posizione dovrà seguire il coordinamento e la gestione delle seguenti aree operative: contabilità generale, banche, contabilità clienti, contabilità fornitori.

RESPONSABILE DEL PERSONALE (Rif. 1020)

La posizione dovrà seguire le relazioni sindacali, l'amministrazione del personale, lo sviluppo delle risorse umane con particolare attenzione alle problematiche di politica retributiva.

Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse.

SOCIETÀ CONSULENZA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
Direzione Generale: ROMA TORINO C.so F. Turati 47
Tel. (011) 31 90 53 r.a. - Altre sedi: MILANO
VERONA PADOVA BOLOGNA ROMA BARI LUCCI

Industria Meccanica Precisione, cerca

FRESATORI
TORNITORI
RETTIFICATORI
AGGIUSTATORI AL BANCO
ADDETTI MACCHINE C/N

buona esperienza specifica per lavori di precisione in produzione.

Si assicura retribuzione inquadramento commisurati alle effettive capacità professionali.

Scrivere, segnalando recapito telefonico a **Publikompass 205 Torino**

Società del Gruppo Fiat

ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

L'Azienda Energetica Municipale di Torino bandisce i seguenti concorsi, per titoli ed esami, riservati ai candidati di età non superiore ai 40 anni, per l'assunzione di:

N. 1 LAUREATO/A ELETTROTECNICA
N. 1 LAUREATO/A INGEGNERIA CIVILE
N. 1 LAUREATO/A IN INGEGNERIA

La domanda di partecipazione al concorso, in carta libera o su apposito modulo, dovranno pervenire entro e non tassativamente oltre le 13 del al seguente indirizzo:
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO
POSTALE N. 533 - TORINO
I bandi di concorso — omissis — nonché la precisa guida per la compilazione della domanda, potranno essere ritirati presso l'A.E.M. di via Bertola n. 48, Torino, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle alle ore 16, sabato e festivi esclusi.
Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta del vaglia postale intestato Azienda Energetica Municipale, via Bertola n. 48, Torino; con riferimento al concorso, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di L. 7500 dovuta ai sensi del D.L. 25/2/1983 n. 55 convertito nella L. 26/4/1983 n. 131.

Azienda metalmeccanica inserita in un Gruppo internazionale operante settore dei componenti meccanici per l'industria automobilistica, ricerca per lo stabilimento situato zona di Torino Nord-Ovest:

ADDETTO INDUSTRIALIZZAZIONE

I requisiti indispensabili, per ricoprire la posizione, sono:
— età 25/30 anni;
— diploma di perito industriale;
— conoscenza approfondita del disegno tecnico;
— esperienza di 3/5 anni in problematiche tecniche di produzione legate a metodologie di , maturata in aziende metalmeccaniche produttrici in grande/media serie;
— dinamismo, autonomia, capacità di finalizzare.

La conoscenza di procedimenti di stampaggio lamiera, assemblaggio, costituisca requisito preferenziale.

L'inquadramento e la retribuzione, comunque interessanti, saranno commisurati alle reali capacità ed esperienze del candidato.

Gli in possesso dei requisiti richiesti, sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum professionale manoscritto, citando recapito telefonico a:
Publikompass 144 - 10100 Torino

Industria meccanica sede a Torino sede statutaria, di macchine utensili a CNC, campo in forte , cerca:

TECNICO PER IL SERVIZIO ASSISTENZA

al quale sarà richiesto il montaggio, l'installazione, l'avviamento, il collaudo delle macchine presso il cliente, l'addestramento del cliente all'uso macchine, il intervento delle stesse nel periodo di garanzia. Il candidato massima 35 anni deve disponibile a permanenze fuori sede.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle lingue inglese e francese.

GIOVANI

per i seguenti mansioni:
— **Elettricista**
— **Elettronico**

Inviare Curriculum a **Publikompass** e telefonare al n. **011/4702702.**

Importante Casa di Spedizioni Internazionali ricerca per ampliamento filiale di Torino

GIOVANE DIPLOMATO

mille inserire nel proprio ufficio operativo export terrestre.
Indispensabile conoscenza lingue estere.
Scrivere: **Publikompass 143 - 10100 TORINO**

BUSINESS

libero
di L. 12.000.000?

Noi abbiamo quello che fa

Vi proponiamo un'attività semplice e moderna a carattere imprenditoriale. Avvalsi dal personale, da svolgere nella vostra zona di residenza. Compito prevalentemente esattivo con buone possibilità di guadagni, escludendo ogni forma di vendita e consegno prodotti.
Controllo a termini di legge, ulteriori garanzie.
Vi assicuriamo sollecito , alcun impegno, indirizzo e telefono, citando chiaramente anche sulla busta 529 il tutto a:

A.S.C.O.
Casella Postale 361 - 35100 PADOVA
Incaricata della pubblicazione dell'inserzione.

La Prima Industrie S.p.A.

primaria società nel settore dell'automazione industriale, produttrice di macchinari tecnologicamente all'avanguardia a livello mondiale, per il potenziamento delle proprie strutture, cerca:

(Pos. A) **NEO LAUREATI**

da inserire Servizio Progettazione Meccanica dove potranno lo sviluppo nuovi prodotti, dalla progettazione alla messa a punto, in un ambiente estremamente creativo e formativo progettazione esclusivamente su CAD.

(Pos. B) **LAUREATI/E CON INDIRIZZO INFORMATICO**
(elettronica, matematica, scienza dei , ecc.)

da inserire nel Servizio Software dove potranno seguire lo sviluppo completo nuovi prodotti mediante l'utilizzo moderne tecniche progettazione ingegneria del software.

Cercasi giovani, militi assolto, ottimo risultato scolastico e livello intellettuale superiore alla media. Curriculum dettagliato a:
PRIMA INDUSTRIE S.p.A. - Servizio Personale
Via Antonelli, 32 - 10097 Regina Margherita di Collegno (Torino).

Concessionaria Mulino Bianco

divisione prodotti freschi
zona Torino e Provincia.

RIF. A° Venditori Copia Commissione.
Rif. B - Venditori Vendita.
C - Merchandiser.
Telefonare per appuntamento 011/7731158. 5 maggio 1989.

Azienda odontoiatrica ricerca per il potenziamento della rete di vendita

agenti monomandatari

per la seguente zona
TORINO - ASTI/AL - IMPERIA/SAVONA
retribuzione CONA provata, esperienza di vendita, età non superiore ai 35 anni.
Si offre contratto Enasarco, fisso mensile, elevate provvigioni, premi e incentivi.
Si prega inviare curriculum vitae, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 0193 S., la zona d'interesse alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20122 MILANO - Via Pisani, 53 - Tel. 02/203.464.

Il nostro prodotto è uno dei nostri venditori ci ha essere leader nel mondo in un mercato in costante espansione e mai soggetto a . Cerchiamo persone

anche con poca esperienza, che siano interessate ad un'attività particolarmente adatta a personalità femminili, dinamiche e volitive, con senso estetico, dialettica e capacità di comunicazione.

1 La posizione di Agente di Commercio monomandatario, che prevede di e a medio/alto livello presso aziende dei più diversificati settori merceologici.

2 Un anticipo provvigionale di per il periodo di e guadagni di almeno

3 Un permanente tecnico/pratico sviluppato con sistemi all'avanguardia ed una successiva e continua assistenza nella propria zona di residenza.

Le candidate di 23-45 anni, con auto e telefono propri, inviino curriculum vitae a: **PA Personnel** - Via Turati 40 20121 Milano citando il rif. **E.**
La nostra azienda prenderà parte alla selezione sin dalle prime fasi.

Società leader operante nel settore
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

ricerca il

RESPONSABILE SERVIZI DI PRODUZIONE

— età intorno ai 35/40 anni
— diploma tecnico
— esperienza di lavoro maturata in settori produttivi di società di costruzione beni strumentali
— conoscenza di problematiche programmazione della produzione, gestione materiali metodi di fabbricazione.

Sede di lavoro: **Torino.**

E' previsto un inquadramento al massimo livello impiegatizio ed una retribuzione di sicuro interesse in funzione della effettiva esperienza capacità del candidato.

Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti sono invitati ad indirizzare il proprio dettagliato curriculum, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il recapito telefonico, **Pubblikompass 147 - Torino.**

Importante Azienda, appartenente ad Gruppo Multinazionale, situata nel basso Canavese ci ha incaricati ricercare:

ADDETTO LABORATORIO CHIMICO

La posizione comporta il Controllo di Qualità delle materie prime entrata, un'attività di supporto tecnico-qualitativo alla produzione rapporti con i Fornitori esterni. Il candidato ideale è un diplomato chimico di circa 25 anni che abbia maturato una concreta esperienza in analoga posizione. (Rif. 508)

INGEGNERI MECCANICI

di 25-30 anni da inserire nell'area di Produzione, caratterizzata da macchine impianti ad altissima tecnologia, con funzioni di assistenza e di coordinamento tecnico-produttivo. L'Azienda nostra cliente offre la possibilità di concreti sviluppi professionali e di carriera. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. (Rif. 509).

Per entrambe le posizioni l'inquadramento la retribuzione saranno commisurati all'esperienza maturata.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo gli interessanti di inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il riferimento

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO NE UNGHERIA 10 - 10121 TORINO - TEL. (011)

Azienda metalmeccanica zona Torino Sud cerca

CAPO SQUADRA GRANDI

Massimo 40 anni
Buon trattamento

Scrivere **Publikompass 9831 - 10100 Torino.**

Primaria azienda cintura torinese produzione compounds, affiliata a multinazionale leader nel settore ricerca:

PERITI CHIMICI MECCANICI O ELETTROMECCANICI

da inserire con contratto di formazione a livello di operatore specializzato su macchine di produzione materiali compositi e leghe polimeriche.

Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 180 - 10100 Torino.**

Azienda Articolo in Savigliano ricerca

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

età 25/30 anni, diplomato elettromeccanico o equipollente, lingua inglese, disponibile a residere in loco, referenziato.

Retribuzione proporzionata alla propria capacità.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 184 - 10100 Torino.**

Società Multinazionale Tedesca operante nel settore componenti per automazione industriale, nell'ambito del potenziamento della propria rete di vendita ricerca

AGENTE

per **TORINO e provincia**

Inquadramento Enasarco, zona in esclusiva, portafoglio clienti, base provvigionale, vicomma

Scrivere a: **Manpower Italia S.r.l. Via Mengoli, 3 - 20121 MILANO Tel. 02/667.30.83/1637.06.01**

---

athena research
CREATIVA McCANN

l'entusiasmo partecipare...

con la propria voglia di vincere la propria capacità in un'azienda che è al 1° posto nella classifica dell'industria chimica in Italia con un fatturato di
Ricerchiamo per il nostro centro ricerche di Ferrania (Savona) un

PERITO INDUSTRIALE

da inserire nei Laboratori per la progettazione e sviluppo di strategie dedicate al rafforzamento e branding di materiali fotosensibili.
Si richiedono: Diploma di Perito Meccanico o equivalente.
Esperienza (almeno 05 anni) nel campo della Progettazione e Sviluppo di macchine e cinematismi applicati alla movimentazione di fogli o di oggetti di dimensioni ridotte, da produrre in piccole serie.
Buona conoscenza delle Materie Plastiche e delle loro applicazioni.
La conoscenza e l'utilizzo del C.A.D. e delle Tecniche di Value Analysis costituiranno titolo preferenziale.
Si offrono: trattamento economico di sicuro interesse che terrà conto delle reali conoscenze e capacità.
inserimento in un settore dinamico che offre concrete possibilità di sviluppo.

Sede di lavoro: **Stabilimento di FERRANIA (Savona).**
L'Azienda curerà direttamente le fasi della selezione.

3M

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico anche pulla BUSTA AR 22540 67 alla: ATHENA Research - Via Sarfatti, 4 - Tel. (02) 791253.

---

athena research
CONSULENZA CREATIVA McCANN RECRUITING

OCÉ

QUALITY DOCUMENTS

leader nel mercato della produzione gamma completa ed innovativa di sistemi per la riproduzione dei documenti, ricerca il

RESPONSABILE DELLA FILIALE DI TORINO

responsabile dell'organizzazione e gestione della rete di vendita e dell'assistenza tecnica e fino dell'raggiungimento degli obiettivi di budget operativo della Sede

Requisiti richiesti: si richiedono una significativa esperienza nella guida di venditori e nella gestione dei rapporti commerciali con grandi e medie aziende (pubbliche e private), un'età intorno ai 35 anni, cultura adeguata alla mansione, preferibilmente a livello universitario.
Offriamo un trattamento economico sopra il livello mercato, ottime condizioni di lavoro, reali concrete possibilità di sviluppo professionale garantite dal profilo multinazionale dell'azienda.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum per espresso citando il riferimento OS 112 ad un recapito telefonico a: OCÉ ITALIA S.p.A. - Direzione del Personale - Via Cassanese, 208 -

---

Affermata Società facente parte di un grande europeo leader nel proprio settore ricerca:

ANALISTA E.D.P.

Indispensabili requisiti per ricoprire questa importante funzione sono oltre ad una comprovata esperienza almeno biennale in analoga mansione, determinazione e volontà ad affrontare molteplici problematiche, leadership ed autonomia.

PROGRAMMATORE E.D.P.

La ricerca è orientata verso un diplomato determinato ad evolvere nel breve periodo a funzioni superiori che dimostri comunque una buona esperienza nell'attuale mansione unitamente ad una sicura padronanza del linguaggio Cobol.

Si dovrà operare in ambiente Ibm 43XX - VM/VSE - CICS - DL1.
Il livello retributivo è di sicuro interesse, posizionato ai massimi livelli di mercato.
Gli interessati dovranno inviare un dettagliato curriculum vitae indirizzato a: **Publikompass 211 - 10100 Torino.**

Siamo una dinamica società specializzata nella realizzazione su **commessa** di sistemi:

HARDWARE-SOFTWARE

per i settori:
— **CAD**
— **CAM**
— **DNC**
— **AUTOMAZIONE**

Nell'ambito di una capacità produttiva desideriamo porre al servizio **nuova** la nostra consolidata esperienza.
Preghiamo le aziende interessate di a telefonare a:

Simeric s.r.l.
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Via Cuneo 19 - 12042 BRA (CN)
Tel. 0172/411.617 Fax 426.114

VITARELLI VITO s.p.a.
primaria azienda settore vetro in lastra

RICERCA

AGENTE

Zona di lavoro: Piemonte
Si richiede: esperienza nel settore.
Inviare curriculum vitae in **Via M. Giuntini, NAVACCHIO (Pisa) -** Tel. 050/775 254

S.p.A. assume

SEGRETARIA DI DIREZIONE

per filiale di Torino, max 35enne, esperta telemarketing.
Telefonare per colloquio allo **011/3487965** ore ufficio.

FUEHRENDE DEUTSCHE SPEDITIONSFIRMA
stellt jungen Mann, maximal 30-jährig als

ANGESTELLTEN

der Niederlassungsleitung .
Branchenkenntnisse/-diplom, sprach- und Schriftdeutsch sind erforderlich, Englischkenntnisse sind erwünscht.
Wir bieten Vielseitigkeit und gute Aufstiegsmöglichkeiten. Bei Bewerbung bitten wir um kurze Studien- und Lebenslaufbeschreibung.
Schreiben an: **Publikompass 8242 - 10100 Torino**

MÖLNLYCKE S.p.A.
consociata italiana multinazionale svedese MÖLNLYCKE AB,
con stabilimenti in tutta Europa, market-leader nel campo dei prodotti monouso ospedalieri in TNT e cellulosa, ricerca:

PROMOTORI TECNICO-SCIENTIFICI

CUI AFFIDARE LA PROMOZIONE E L'INFORMAZIONE PRESSO LA CLASSE MEDICA E SANITARIA DEI CONTENUTI TECNICO SCIENTIFICI DEI PRODOTTI MONOUSO

SI OFFRE: l'inserimento un ambiente giovane e stimolante con una organizzazione in rapido sviluppo, concrete possibilità di carriera, una retribuzione decisamente interessante, rimborso spese a piè lista, contratto CCNL.

SI RICHIEDE: di 25-35 anni, una cultura medio-superiore o a livello laurea, organizzativo, ai contatti umani, anche ad alti livelli, predisposizione al lavoro in equipe, buone motivazioni personali. Domicilio preferibilmente provincia di AL - CN - TO - VC.

le domande, corredate da curriculum vitae e da precise indicazioni sull'attuale retribuzione lorda dovranno essere inviate alla fax/telex al n. 0331/361038, per raccomandata o consegnate a mano a:

Mölnlycke S.p.A.
Superstrada Malpensa, 57
21052 BUSTO ARSIZIO (Varese)
citare il rif.rim. 8906 anche sulla busta

HKE
HUMAN KNOWLEDGE EUROPE ltd.

Il primo network di Consulenza operante in ITALIA in **FRANCHISING**

RICERCA:
16 Professionisti che intendano, nella propria zona di avviare un'attività indipendente di consulenza nei settori:
A) DOCENZA a Seminari per dirigenti
B) SELEZIONE del Personale
C) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
D) MARKETING

I NOSTRI GUADAGNANO LIT. 2.000.000 AL GIORNO

La formula prevede che il candidato investa una cifra di Lit. 25.000.000 per ottenere zona

SCRIVERE HKE Via Ariberto, 8 - 20123 Milano
TELEFONARE 02/8375151 (4 linee r.c. autom.)
TLX 352180 — FAX 02.6357729

Affermata Società di informatica distributrice di packages applicativi e di sistemi Digital (DEC) per la piccola e media impresa, nell'ambito di un crescente sviluppo territoriale e di nuove diversificazioni di utenza

RICERCA

RIF. A **Venditori Junior**
Si richiede:
— Cultura a livello universitario
— Spiccate attitudini commerciali

RIF. B **Venditori Senior**
Si richiede:
— Cultura a livello universitario
— Spiccate attitudini commerciali
— Significativa esperienza nella vendita di beni strumentali e/o di servizi - E' gradita la specifica esperienza nel settore.

Per entrambe le posizioni la retribuzione è ai migliori livelli di mercato e comunque commisurata alle effettive capacità

Inviare C.V. specificando il tipo di riferimento a: **Publikompass 8630 - 10100 Torino**

Industria Ottalmica leader di mercato operante a livello internazionale, ricerca per potenziamento propria rete di vendita Divisione OCCHIALI

AGENTE

monomandatario per PIEMONTE - LIGURIA. Si richiede: età massima 35 anni, servizio militare assolto, iscrizione ruolo agenti, non indispensabile provenienza dal settore.

Scrivere a: **Publikompass n. - 10100 Torino.**

CECOMP S.P.A. - LA
Centro Esperienze Costruzioni Modelli e Prototipi
assume

- **Modellatori**
- **Battilastra**
- **Tracciatori-Collaudatori per carrozzeria**

Telefonare per appuntamento al 985.9785.
Feriali: dalle 9 alle 19, sabato dalle 8 alle 12,30.

Gruppo Industriale di assoluto rilievo, situato nella prima cintura di Torino, ricerca:

ASSISTENTE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il candidato ideale è un giovane laureato o diplomato di 28-32 che abbia maturato alcuni anni di valide e complete esperienze nell'area amministrativa presso aziende con dimensioni significative, o che provenga da società di revisione e/o studi professionali.
Il candidato gestirà — dopo un periodo di inserimento e addestramento — il personale preposto alle singole funzioni e assisterà il direttore amministrativo per tutte le problematiche inerenti la formulazione della contabilità ed il bilancio, sia sotto l'ottica civile che fiscale.
La posizione è particolarmente interessante per un giovane che, per precedenti esperienza o per precisi professionali, è orientato ed affrontare anche le problematiche fiscali inerenti la gestione aziendale.
La capacità di dialogare con il C.E.D. ed una buona conoscenza della lingua inglese costituiscono titolo preferenziale.
L'inquadramento è previsto nella categoria impiegatizia e la retribuzione sarà commisurata in base alle esperienze acquisite.

Si prega di inviare dettagliato curriculum professionale a:
Publikompass 215 - 10100 Torino

ITALIA '90 OFFICIAL LICENSEE

Società operante a livello E - Licenziataria Ufficiale Mondiali di Calcio «Italia '90»
seleziona per un programma a lungo termine ed ognuno nella seguente zona:

TORINO, ASTA, VERCELLI, BIELLA, NOVARA, CUNEO, ALBA, ASTI, FOSSANO, ALESSANDRIA, VALENZA, OVADA, ACQUI TERME, CONFERATO, SAVONA, IMPERIA

Signora 25/45 anni

Capo Istruttore dello sport. Un'istruzione a cortesia unisex, disponibile alla or... no auto e telefono fisso. Le sue qualità saranno attività di pubblica relazione pro... un di azienda che cerca nuova clientela.
Per un colloquio il giovedì 11 maggio tra le ore 9 alle ore 19 e dalle 14 alle 17 e il 12 maggio dalle 9 alle 13 presentarsi a Torino Corso Vittorio Emanuele 61 - Via Cavalli, Biella e Novara, dal n. 0171 67 114 Lei sarà la stessa Vostra oppure alla casella di Milano 02 753 2754

Azienda lavorazione materie plastiche

Responsabile stampaggio rotazionale

Si richiede: esperienza pluriennale nella conduzione di reparto maturata in azienda modernamente organizzata;
diploma di scuola media superiore;
età 35-40 anni.

La sede di lavoro è a 35 km da Torino.
Retribuzione adeguata alle effettive capacità.

Scrivere inviando curriculum a **Publikompass 148 10100 Torino.**

Impresa costruzioni cerca per propri cantieri

A) **GEOMETRA**
diplomato pieni voti, preferibilmente con esperienza di cantiere.

ASSISTENTE
con buona conoscenza delle lavorazioni edili, ma antinfortunistiche e provata capacità di organizzazione del .
Referenziare dettagliatamente.
Scrivere **Publikompass 213 - 10100 Torino.**

Nostro cliente RICERCA

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A COMMERCIALE

Requisiti
— diploma di ragioneria o equivalente
— età 25-30 anni
— conoscenza delle problematiche gestionali di magazzino, degli ordini di acquisto/pagamento, fatture e gestione clienti
— conoscenza inglese e francese

Sede di lavoro Asola. Massima riservatezza. Inviare curriculum con indirizzo e numero telefonico **Publikompass 217 - 10100 Torino.**

SOCIETA' PER AZIONI MONREGALESE in forte sviluppo operante nel settore metalmeccanico, capogruppo di due società commerciali estere, già presente su tutti i mercati europei ricerca:

FUNZIONARIO COMMERCIALE ESTERO ETA' 25/30 ANNI

padronanza della lingua inglese e francese. La conoscenza della lingua tedesca costituirà elemento preferenziale. Esperienza di vendita biennale maturata presso clientela estera, disponibilità totale a viaggiare prevalentemente area europea.
Adibizione al lavoro per obiettivi.
L'inquadramento e la retribuzione saranno direttamente proporzionali alla capacità del candidato.
E' prevista una assunzione di sicuro interesse e raggiungimento degli obiettivi.
Scrivere a Casella **Publikompass 134 - 10100 Torino.**

Prestigiosa **AZIENDA TURISTICO -** torinese, appartenente ad Importante Gruppo Finanziario ricerca:

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE GENERALE

(uomo donna)

quale affidare il coordinamento della gestione e la conduzione del personale.
Il candidato/a ideale è persona 35-45enne, di cultura medio superiore, che conosca almeno due lingue e che disponga di spiccate doti di dinamismo.
E' richiesta una pluriennale esperienza maturata in posizioni di responsabilità all'interno di alberghi - residence o villaggi turistici modernamente organizzati e dotati di sistemi EDP.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche di marketing e di P.R. specifiche del settore turistico-alberghiero.
Si offre una occupazione annuale a tempo pieno in una struttura giovane e moderna nel centro **Torino.**
La retribuzione, ai più alti livelli di mercato, sarà commisurata alle effettive capacità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto citando anche sulla busta il rif. 230/89 a

Pragmos

PRIMARIA AZIENDA OPERANTE NELLA COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA
nel settore Auto - Primo impianto

cerca **DINAMICO VENDITORE**
con esperienza nel settore specifico.
Inquadramento al 7° livello.
Si assicura un moderno e motivante ambiente di lavoro ed una retribuzione di sicuro interesse, comunque commisurata alle capacità.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 5250 - 10100 Torino.**

Impresa costruzioni cerca per cantieri in Torino

MURATORI CAPISQUADRA

di provata capacità.
Scrivere:
Publikompass 214 - 10100 Torino

Azienda leader impianti automazione e montaggio ricerca

TECNICI

5°/6° livello da inserire in ufficio tecnico settori avanprogetti progettazione esecutiva.
Sono graditi sufficiente conoscenza della lingua inglese francese e la normativa di disegnazione C.A.D.

Telefonare al **011/44.70.423**

Importante Azienda Commerciale, distributrice per il Piemonte Nord Occidentale e la Valle d'Aosta prodotti per auto ricerca:

AGENTI PLURIMANDATARI

per la vendita di ricam auto

Si richiede:
— Età: 25-35 anni.
— Iscrizione all'albo agenti.
— Comprovate capacità vendita.
— Significativa introduzione presso officine meccaniche ed elettriche per la vendita prodotti al auto.

Si offre un elevato livello provvigionale.
Aree geografiche di interesse: **Provincia di Vercelli e Canavese.**
Si prega di inviare curriculum dettagliato a:

ITA - Ricerca e Formazione
Montecuccoli 9 - 10121 Torino

Per la propria divisione produttiva casa editrice ricerca

TECNICO GRAFICO

con buona preparazione nei diversi settori che interessano la produzione libraria, dalla fotocomposizione alla stampa alla legatura, in grado insomma di gestire in larga autonomia l'intero ciclo produttivo del libro. Si richiedono esperienza pluriennale maturata in analoga posizione e spiccate attitudini organizzative. Sede di lavoro Milano.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 2NF - 20121 Milano

SOCIETA' INFORMATICA
RICERCA

PROGRAMMATORI

con comprovata esperienza in ambiente **IBM P.C., RPG II, IBM III.**

Scrivere a **C.D.S. SOFT Via 19**

Società francese operante nel settore della ristorazione

25/30enne

automunito, esperto in contabilità, bilanci, conoscenza legislazione fiscale, reporting e previsioni di tesoreria
Indispensabile ottima conoscenza parlato e scritto.
Sede di lavoro: Torino città.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 27 F - 20121 MILANO**

PERFETTI

Agenzia di Torino.
Ricerca.
A - Venditori.
B - Merchandiser.
Telefonare per appuntamento.
011/2731178
Venerdì 5 maggio 1989.

IMPORTANTE SOCIETA' DI LEASING

RICERCA

NELL'AMBITO DELLA DI TORINO ELEMENTO PARTICOLARMENTE QUALIFICATO PER ATTIVITÀ DI

SVILUPPO E VENDITA LEASING STRUMENTALE, AUTOMOBILISTICO, AGEVOLATO E IMMOBILIARE

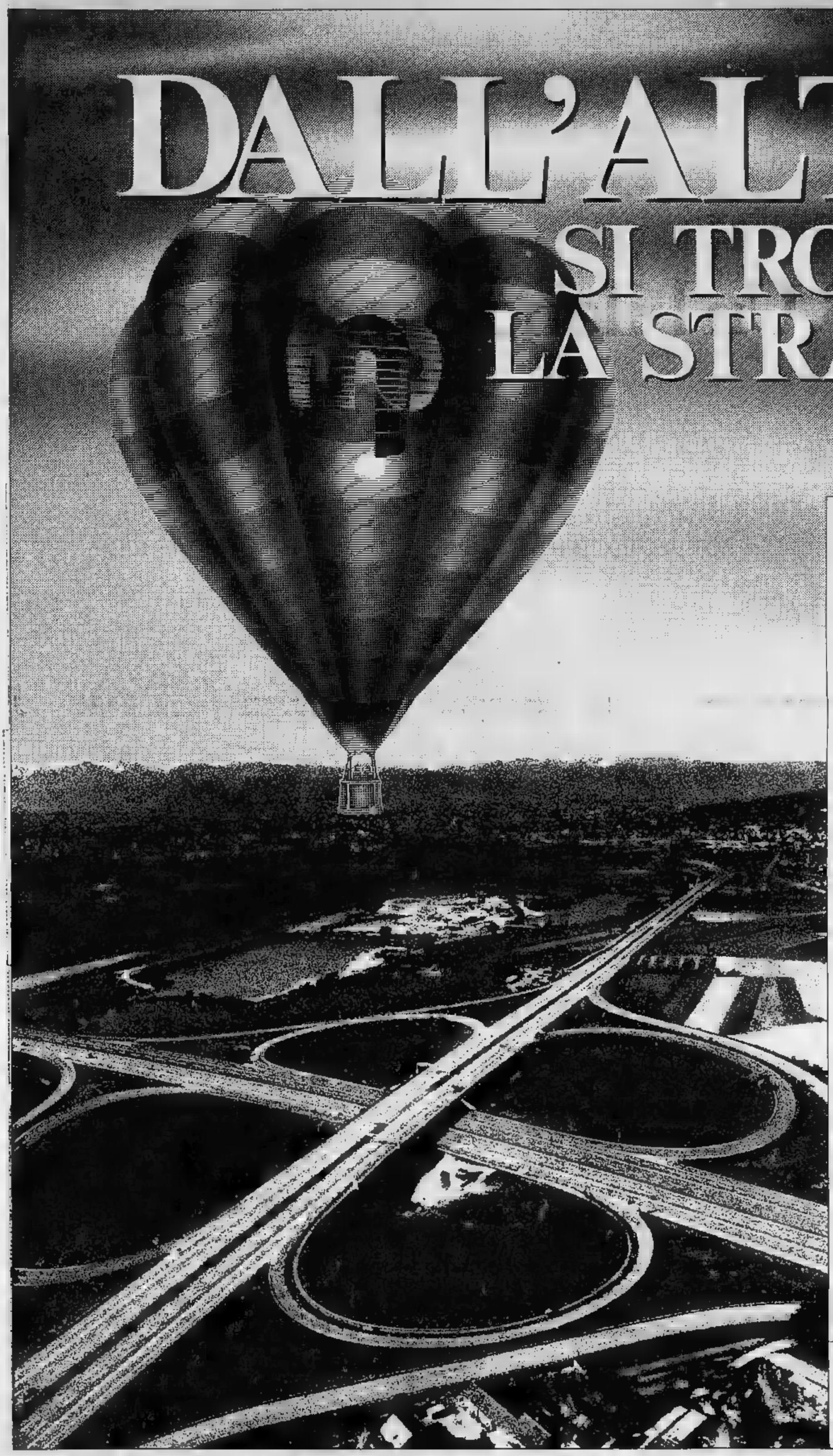
LA RICERCA È RIVOLTA A PERSONA CON ELEVATE CAPACITÀ OPERATIVE, OTTIMA CONOSCENZA DEL MERCATO, FORTEMENTE MOTIVATO AD INSERIRSI IN AMBIENTE DI LAVORO IN CUI LA CRESCITA È LEGATA ALLE CAPACITÀ PROFESSIONALI DIMOSTRATE

ETÀ ANNI
TITOLO DI STUDIO ADEGUATO ALL'INCARICO

LA SOCIETÀ OFFRE UN INSERIMENTO RETRIBUITO CORRELATO AGLI OBIETTIVI PROPOSTI

Inviare un dettagliato curriculum a:
152 - 10100 Torino.

DALL'ALTO SI TROVA LA STRADA.



8.000 imprenditori hanno scelto la strada giusta: un finanziamento ■ medio termine col Mediocredito Piemontese.

Investire oggi per essere pronti alla sfida dello sviluppo, concretizzare idee vincenti, migliorare i prodotti.
Sappiamo che un finanziamento ottimale aiuta i manager a liberare la fantasia imprenditoriale.
Volate alto con noi

perché dall'alto si trova la strada.

Si allargano gli orizzonti, si chiariscono gli obiettivi, si aguzza l'ingegno.
Il Mediocredito Piemontese sostiene lo sviluppo delle imprese con un prodotto finanziario eccezionalmente competitivo: il credito ■ medio termine.

Vola in alto.
Puoi contare su di noi.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
Massima Potenza alle Imprese.

GRUPPO EMMECINQUE — BANCHE CINQUESTELLE

Mediocredito in Piemonte Veneto Emilia Romagna Toscana Marche

1988. Un bilancio positivo.

6.200 miliardi di investimenti,
20.500 miliardi di fatturato,
114.500 dipendenti,
28,3 milioni di utenti serviti,
1.385 miliardi di utile.

Un bilancio positivo che si tradurrà
in un servizio sempre più utile, a tutti.

ENEL

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 Via Pietro Micca 15
C.so Stati Uniti 5 C.so De Gasperi 53

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 7 Maggio 1989
via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI
AMERICAN EXPRESS DINERS CLUB VISA

Verso la conclusione l'indagine fra i lettori

Oltre 10 mila risposte al sondaggio-traffico

Domenica prossima i risultati e i vincitori dei viaggi premio

Esaminato lo spoglio [illegible] schede, tutti i dati sono stati immessi in un computer

Sondaggio su traffico, chiusura del centro, multe e parcheggi: a mezzanotte è scaduto il termine utile per la presentazione delle schede. Sono arrivati oltre diecimila tagliandi, un campione vasto e significativo. Sono diecimila radiografie del problema, ma anche diecimila preziosi suggerimenti, proposte, pareri diversi sulle ipotesi di isole pedonali. E indicazioni precise sui desideri e la psicologia [illegible] usa l'auto in città, di chi preferisce affidarsi [illegible] pubblico e, perché no, di chi si sposta a piedi. I risultati dell'inch[illegible]a saranno pubblicati domenica prossima, 14 maggio, con i nomi dei vincitori dei dieci viaggi messi in palio tra tutti i partecipanti al sondaggio.

Ad Orbassano intossicati altri sei ferrovieri

Nube, l'ora della verità

I periti stanno per depositare le conclusioni sull'origine delle ondate di puzza
Indiziata, la Servizi Industriali ribatte: «Noi inquinatori? Nessuna prova»

Nuova emergenza ad Or[illegible]. La nube tossica ha mandato all'ospedale, nella notte fra venerdì e ieri, sei dipendenti delle Ferrovie, sorpresi dalla puzza nauseabonda [illegible] piazzali dello scalo merci. L'emissione [illegible] ha raggiunto [illegible] registrate, [illegible] precedenza, [illegible] nei primi giorni [illegible] marzo quando [illegible] ferrovieri furono costretti a ricorrere [illegible] sanitari. Ma questa volta ci [illegible] nuovi elementi che potrebbero [illegible] a fare chiarezza nella vicenda. I sospetti di molti [illegible] vanno verso la Servizi Industriali, l'azienda che negli ultimi [illegible] ha smaltito oltre 2000 fusti [illegible] scorie provenienti dalla motonave Zanoobia. L'azienda è stata raggiunta [illegible] una comunica[illegible] giudiziaria del pretore Ronchetta ed invitata a [illegible] nare propri periti per gli accertamenti [illegible].

[illegible] quel provvedimento [illegible] sono aggiunti ulteriori elementi, indirettamente [illegible] tecnici della Castalia, la ditta [illegible] [illegible] re la Servizi Industriali nel periodo-Zanoobia e che hà poi continuato il monitoraggio anche dopo la fine di quello smaltimento. Giovedì pomeriggio, prima dell'inizio di una riunione operativa al comune di Beinasco, il tecni[illegible] della Castalia dottor Gerbino ha affermato che erano stati variati taluni parametri nella ricerca delle sostanze inquinanti e che ora si puntavа [illegible] *«ammine e composti solforati»*. Questa [illegible] ri[illegible] avrebbe subito dato, con le prime analisi, *«risultati apprezzabili»*. Queste sostanze possono essere prodotte a[illegible]o la «pirolisi», procedura di smaltimento che viene attuata dalla Servizi Industriali.

Giovedì notte, un secondo tecnico della Castalia, il perito chimico Mario Scanu, [illegible] stilato una [illegible] sull'ondata [illegible] registrata qualche ora prima, davanti alla Polizia Ferroviaria. Il sindaco Camino ha affermato di volerla trasmettere [illegible] alla magistratura. In quella [illegible] si indica, con [illegible] ciente precisione, [illegible] Servizi Industriali come «fonte» dell'emissione puzzolente di quella serata.

Sulla vicenda è intanto [illegible] tata a spirare aria di polemica: la Servizi Industriali ha usato parole dure nel ribadire la estraneità alla nube. Andrea Pariati, responsabile relazioni esterne del gruppo Texeco, lamenta *«l'essere colpevolizzati senza alcuna prova. Da disinquinatori [illegible] passando ad inquinatori senza che nessuno sia riuscito a dimostrare nulla. Noi per primi vogliamo chiarezza, subito»*. Inoltre l'azienda sottolinea che *«nessuno dei dipendenti che venerdì sera lavorava alla Servizi ha avvertito malori»*. E la Castalin prende le distanze dal tecnico Scanu: *«La sua è una iniziativa personale. La nostra ditta ha il compito di monitorare l'aria, non di compiere indagini»*.

Anche l'ambiente politico è a rumore. Per Igor Stagliano, di Democrazia proletaria, *«i lavoratori dello scalo di Orbassano sono vittime di un irresponsabile atteggiamento delle autorità sanitarie locali»*. E continua: *«agli amministratori locali l'obbligo civile e morale di sospendere cautelativamente l'attività delle aziende sospette, a cominciare dalla Servizi Industriali. Se non lo faranno con tempestività si renderanno responsabili, anche penalmente, del continuo attentato alla salute pubblica»*. Sta[illegible] sollecita *«le dimissioni dei responsabili della salute pubblica di Orbassano e l'istituzione di una commissione regionale d'inchiesta»*.

Un intervento concreto è anche sollecitato dai ferrovieri di tutti i sindacati, costretti a lavorare spesso in [illegible] [illegible] assoluta emergenza: l'impiego delle maschere antipuzza, [illegible] a limitare la respirazione, offre infatti un sollievo solo parziale. Venerdì notte, per sette ore, lo scalo è rimasto bloccato, provocando pesanti ritardi a tutto il traffico merci fra Nord e Sud Italia.

Manovratori e scambisti si sono detti pronti, in caso di nuove situazioni critiche, a porsi a disposizione delle Ferrovie solo presso altri scali. I danni, per l'economia piemontese, sarebbero [illegible]: ogni [illegible] transitano [illegible] Orbassano 2000 [illegible] merci.

Angelo Conti

Ancora malori tra le impiegate delle Ferrovie a Orbassano

ventiquattr'ore

Ultimatum psi per lo stadio

Il segretario regionale [illegible] psi Giuseppe Garesio, dalla tribuna [illegible] VII congresso [illegible] psi piemontese, ha invitato il sindaco ad entrare in lista per l'Europa. [illegible] ria Magnani Noya fa sapere di non aver an[illegible] deciso. «Ci [illegible] già *troppi problemi a Torino*», dice. E domani [illegible] Sala [illegible] ne [illegible] «pesante»: quella soluzione per lo stadio che tiene la maggioranza [illegible] corda da mesi in una polemica fra i partiti che sembra [illegible] avere mai fine.

SERVIZIO A PAG. 2

Il segretario Garesio

Cinture, tutti allacciati

A parte le comprensibili distrazioni (e i mugugni), i torinesi hanno risposto positivamente all'obbligo delle cinture di sicurezza. Finora le contravvenzioni non sono state molte: i vigili preferiscono invitare l'automobilista ad essere meno disattento. Questa è la valutazione del vicecomandante dei vigili urbani, Gorrasi, a 10 giorni dall'entrata in vigore della norma. Il centralino dei vigili, inizialmente preso d'assalto dagli automobilisti, ora riceve solo un paio di richieste di spiegazioni al giorno.

La polizia stradale ha effettuato in città ed in provincia 118 contravvenzioni per il mancato «allacciamento»; 3 perché ne erano privi ed 1 per i bambini senza seggiolino. Ci sono stati automobilisti che prima di montare le cinture le hanno portate a controllare. Tuttavia negli ultimi tre giorni le multe sono aumentate.

Il Nucleo radiomobile dei carabinieri invece ha effettuato solo 4 contravvenzioni: *«Le cinture? Le usano tutti o quasi: c'è disciplina»*.

La coppia «regina»

La capitale dell'aerobica

Torino si è scoperta capitale dell'aerobica. Sei ragazzi torinesi sono infatti diventati campioni d'Italia, conquistando [illegible] titoli su quattro ai primi campionati nazionali di Rimini. A laurearsi campioni sono stati gli esperti statunitensi che li hanno anche invi[illegible] in America come [illegible] servatori. Alessandra Favetto e Massimo Massotti primi nella categoria coppia, Giuseppe Grizzonte nel singolo, Maria Elena [illegible], Laura Cristina [illegible] categoria squadre.

SERVIZIO A PAG. 2

Filippini, niente «nido»

Niente asilo-nido, per [illegible] per i bimbi filippini che vivono a Torino: non si trovano i locali. La Curia, cui le donne filippine impiegate in città come colf avevano sottoposto i loro problemi di madri, ancora non ha trovato una soluzione, non c'è una struttura adatta ad ospitare i bambini durante le ore di lavoro delle mamme.

Il rappresentante del «consiglio» filippino in Piemonte, Pas Brosas Maero, ha detto ieri che la situazione si sta facendo [illegible]pre più complicata e una soluzione urge: *«Suor Trinidad, l'unica religiosa filippina rimasta a Torino, si fermerà qui, come educatrice dell'asilo dove i bimbi potrebbero crescere nel rispetto delle tradizioni del loro Paese e parlando la loro lingua, soltanto se i locali verranno trovati in un tempo ragionevole»*.

Dalla Curia, in risposta [illegible] richieste d'aiuto, è arrivato per il momento solo un invito a «pazientare». Le donne filippine stanno comunque progettando di rivolgersi anche a qualche altra istituzione.

Polemiche e timori dopo la firma del sindaco che riattiva gli inceneritori ospedalieri fuori legge

Da quel camini anche un filo di veleno

Il professor Anglesio [illegible] Politecnico: «Gli impianti sono superati e non possono neutralizzare tutte le sostanze nocive» - [illegible] dovrà attendere da 3 a [illegible] [illegible]mi perché il problema sia risolto radicalmente con la costruzione di [illegible] super-forno comunale

Per cancellare la paura della collina di rifiuti ospedalieri che si andava costruendo nei magazzini, è bastata un'ordinanza del sindaco. Con una semplice firma, sotto la spinta della situazione di emergenza venutasi a creare, sono stati accantonati i dubbi della legge e le preoccupazioni degli abitanti per la propria [illegible]. Ma la decisione di far riaccendere gli inceneritori «fuori norma», presa [illegible] maggiori responsabili della sanità regionale, invece di tranquillizzare gli animi rischia [illegible] attizzare la polemica alimentando interrogativi.

Perché si [illegible] atteso tanto prima di affrontare il problema dei rifiuti ospedalieri? Sono, infatti, almeno quattro anni che tutti sapevano [illegible] occorreva fare qualcosa. E, invece, si è rimasti impantanati dalla burocrazia, dalle richieste ufficiali di pareri, nel balletto dei veti e delle concessioni straordinarie alla prosecuzione dell'attività.

Addirittura sono stati ignorati appelli e lettere. Come quello inviato il 25 aprile dai presidenti delle Usl alla Regione nella quale, sollecitando interventi urgenti, definivano la situazione «esplosiva». Oppure la minaccia [illegible] chiudere, per motivi di igiene, [illegible] ospedali ormai assediati dai rifiuti. Di fronte a tanti inviti molti uffici hanno preferito il silenzio o il rinvio di una decisione.

Ma perché i cinque impianti cittadini non sono in regola? Spiega il professor Paolo Anglesio, docente del Politecnico: *«Dipende dalla concezione costruttiva. Si tratta di inceneritori che funzionano a cariche: i rifiuti sono sistemati [illegible] una zona del forno, di solito dimensionata per accogliere la produzione giornaliera e con un volume compreso tra 2 e 20 metri cubi. [illegible] [illegible] dà il via alla combustione in questa camera primaria ed avviene [illegible] produzione di sostanze gassose e di scorie. In una seconda camera, detta appunto secondaria, avviene, poi, un'ulteriore combustione che ha una funzione di depuratore termico, assicurando temperatura, contenuto di ossigeno e tempo di permanenza adeguati per la combustione dei gas»*.

Quali rischi presentano? *«Questo tipo [illegible] funzionamento non è mai in condizione di regime permanente [illegible] è, quindi, difficile da controllare. Inoltre la depurazione termica non può neutralizzare alcune sostanze contenute [illegible] rifiuti, come il cloro organ[illegible]. Il pericolo esistente sino a venerdì di possibili emissioni di fumi pericolosi sussisterebbe, quindi, con la riaccensione [illegible] impianti. «E non sarebbe neppure pensabile — prosegue Anglesio — investire altri denari per modificare questi impianti or[illegible] tecnologicamente superati»*.

Il discorso si sposta, quindi, sul progetto del grande inceneritore comunale di cui da tempo si parla. Si tratterebbe di [illegible] impianto con un costo globale che sfiora i tre miliardi più 5 miliardi e 200 milioni annui di gestione. Ma anche qui siamo alle solite. Il «gioco dell'oca» della pratica tra i vari Enti interessati sta precipitando nel pallone di responsabilità. Così [illegible] dice lì [illegible]: la Regione (anche se con un certo ritardo) si esprime favorevolmente ed indica le Basse di Stura come possibile sito; la Circoscrizione si oppone; l'Ufficio [illegible] nale del Piano Regolatore resta sul vago, la Provincia tentenna in attesa di certezze.

Il risultato [illegible] questo stato di cose? Mercoledì scorso il Comune ha [illegible] incarico [illegible] [illegible] società privata [illegible] compiere una pre-valutazione di impatto ambientale [illegible] Basse di Stura e del Gerbido. Ma la strada è ancora lunga. Secondo i tecnici, prima [illegible] poter accendere questo impianto potrebbero passare da tre a cinque anni (*«sempre che nessuno metta i bastoni fra [illegible] ruote»*).

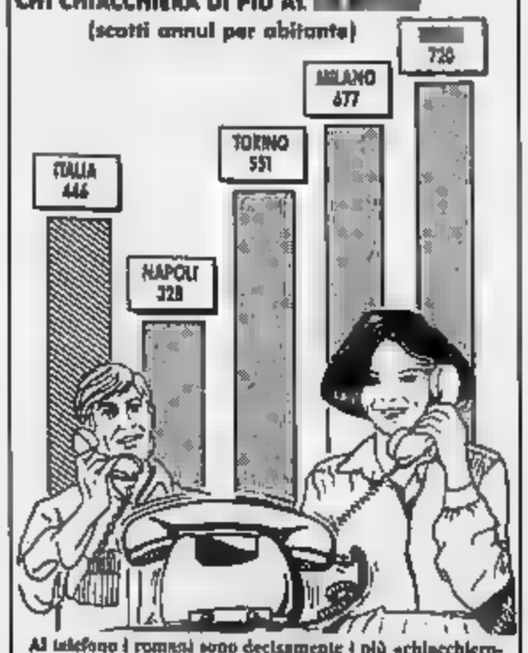
A questo punto il futuro [illegible] presenta ricco [illegible] incognite. Che cosa accadrà nel frattempo ai [illegible] ospedalieri? Saranno messi a norma gli inceneritori attuali? E c'è già chi, come le Associazioni Ambientalistiche e la Lista Verde, ha chiesto le dimissioni degli amministratori pubblici *«manifestamente incapaci»* di gestire la salute pubblica.

Adriano Provera

L'inceneritore delle Molinette, più volte bloccato da guasti

i numeri **della città**

CHI CHIACCHIERA DI PIÙ AL [illegible]
(scatti annui per abitante)



Al telefono i romani sono decisamente i più «chiacchieroni», seguiti a ruota dai milanesi. A Torino, gli scatti [illegible] [illegible] nicate, poco oltre [illegible] [illegible] nazionale (fonte: Sip)

Perché i nostri artisti, appena possono, se [illegible] vanno?

Se Prince fosse nato a Torino

Da quando Prince ha sfondato ed è diventato il «Genius», la sua città, Minneapolis, si è trasformata nell'inaspettata capitale della [illegible] pop statunitense: in periferia son fioriti studi di registrazione, stelle minori sono nate [illegible] fama, [illegible] lavoro [illegible] [illegible] creati, e anche un qualche turismo musicale. Minneapolis è grande più o meno quanto Torino, campa sulla [illegible] vorazione della farina e sull'industria elettronica; Prince continua ad averci la sua base in un palazzo che più kitsch non si può, e non s'è sognato di emigrare a New York o Los Angeles, le capitali vere dello *showbusiness* Usa.

Lucio Dalla, Guccini e altri bolognesi canterini hanno rinsaldato nel tempo il rapporto con la loro città: gli artisti [illegible] Napoli evitano in [illegible] [illegible] centro ma vivono nei pressi.

Se proprio dobbiamo far paragoni, e perciò piangerci addosso, parliamo di Torino: dove non è mai successo niente di tutto questo. Anzi. Delle sue radici canterecce e dangerecce, [illegible] cospicue, decorose, storiche, la città [illegible] serva assai pallida traccia. Non solo. Quei pochi che qui sono nati e poi hanno fatto qualche fortuna [illegible] mondo della musica — da Rita Pavone a Umberto Tozzi ai fratelli Righeira — appena hanno potuto [illegible] [illegible] sono andati. Milano, Roma. Tornano a visitare i genitori e magari i vecchi amici ma della [illegible] parlano malvolentieri, con occhi sconsolati e scuotendo la testa.

S'indovina negli ex [illegible] esi un rancore ben celato ma tenace, come se dicessero: non si può far niente, non succede mai niente, non cambia mai niente. Non lo dic[illegible] perché [illegible] pur sempre torinesi.

Cinico Angelini (un simbolo, un'epoca) è andato a invecchiare e morire a Roma. Fred Buscaglione, se fosse nato in America, avrebbe come minimo un museo nella città [illegible] [illegible] che qui [illegible] sorridere.

I cantanti e gli attori che sono costretti a venire a Torino per motivi di lavoro hanno con la città [illegible] rapporto di amore oppure [illegible] diffidenza totale. Piera Degli Esposti ha una fittissima rete di amici e mai una sera libera; il cantautore Mario Castelnuovo, [illegible] giorni in cui è stato ospite [illegible] [illegible] missione di Rispoli, ha fatto il pendolare giornaliero fra Torino e Milano: *«Non sapevo dove andare»* ha confessato pudicamente. Potenza dell'immagine che un luogo, come le persone, si porta dietro. Sono in molti [illegible] aver paura di Torino. Temono, chissà, la tristezza, il vuoto, la mancanza [illegible] locali alla moda.

Adesso poi, dopo anni di polemiche e parole e proteste sulla mancanza di spazi per la musica in città, dopo cortei improvvisati [illegible] Matteoli per chiedere un nuovo Palasport, capita anche che [illegible] in [illegible] la tendenza già [illegible] [illegible] giovani a disertare i concerti. Negli ultimi tempi: 500 persone per Fausto Leali, [illegible] per Bertoli, il concerto degli UB40 annullato per mancanza di prenotazioni (mentre a Roma [illegible] [illegible] ratti diventeranno due per la quantità di richieste). Se andranno male anche i prossimi concerti, finirà che gli impresari torneranno a metter la città sul libero nero e dovremo emigrare [illegible] più a Milano: dove, magari, come successo per Elton John, anche dopo aver pagato troveremo i posti esauriti e la porta chiusa.

Marinella Venegoni

Parlez vous français?
Oui, alla NUOVA CAVALLERI

È una personalizzazione realizzata dalla
NUOVA CAVALLERI
CONCESSIONARIA PEUGEOT - TORINO - C.SO TURATI 37/A

Dal congresso regionale un ultimatum alla dc

Psi, tamburi di guerra

«Decida subito per l'ipoteca sullo stadio: [illegible] pensa [illegible] una crisi che blocchi i lavori se [illegible] [illegible] responsabilità» - Ma i democristiani prendono tempo

Pizzetti, dc, e Cantore, psi, in disaccordo sul «nodo» stadio

Dal palco del VII congresso del psi regionale (che si conclude oggi a Ivrea), il segretario Giuseppe Gareso ha dato quasi per scontata la candidatura del sindaco alle europee. *«Le chiediamo di entrare nella testa di lista»*, ha detto, ricordando che. [illegible] altri, sarà con Enzo Bettiza. Ma Maria Magnani Noya [illegible] cora ieri mattina ha ribadito: *«Non ho assolutamente deciso. [illegible] lavoro di sindaco, soprattutto a Torino, [illegible] impegno talmente gravoso [illegible] risultare difficilmente compatibile con il [illegible] parlamentare a Strasburgo»*.

Oggi i socialisti eleggono gli 80 delegati piemontesi [illegible] congresso che Bettino [illegible] aprirà il 13 maggio a Milano. Nel pomeriggio, su iniziativa del psi provinciale, il ministro del Tesoro, [illegible]n Amato, il senatore Bozzello e Cantore saranno [illegible] Baldissero in visita alla comunità per tossicodipendenti [illegible] don Fini.

«Il problema droga — spiega il [illegible] — dovrebbe essere affrontato con più determinazione dal Comune, e non con [illegible] taglio assistenziale che gli dà la dc». [illegible] e martedì, tuttavia, [illegible] Sala Rossa non ne parlerà. Nelle ultime sedute, prima della partenza di socialisti e repubblicani (pu[illegible] impegnati nel loro [illegible] di Rimini), il [illegible] municipale [illegible] occuperà [illegible] tanto di stadio, rischiando, [illegible] non ci saranno accordi, quella crisi che tutti vorrebbero [illegible], [illegible] «pilotare», come afferma la dc. Poi, per [illegible] giorni, il Consiglio rimarrà chiuso.

Per questo [illegible], da Ivrea, il segretario provinciale Daniele Cantore ha chiesto alla dc [illegible] decidere subito («oggi») sull'ipotesi [illegible] «pozzecare» l'impianto della Continassa, in un [illegible] [illegible] ha risparmiato critiche al psi. *«La dc — afferma Cantore — pare interessata solo alla crisi e al relativo rimpasto di giunta. Non può tuttavia prendere a pretesto [illegible] questione [illegible] per cavalcare la [illegible] [illegible]gia. I socialisti non ci stanno»*. Poi accusa il psi: *«Vuole giocare a Sherlock Holmes: fa il detective, creando continui [illegible] intorno alla vicenda stadio. Alla fine, però, è costretto ad indossare i panni del dottor Watson quando le sue rivelazioni risultano infondate»*.

Il psi, insomma, se da un lato [illegible] fato [illegible] pentapartito, rimbrottando il pci sul caso stadio, dall'altro [illegible] quell'asse privilegiato psi-dc che nei giorni scorsi [illegible] allarmato psi e pli. I socialisti, in altre parole, dicono sì alla proposta dc di rilanciare la giunta con un rimpasto, ma a giugno. Adesso non [illegible] vogliono e, soprattutto, [illegible] [illegible] giano collegato [illegible] [illegible] stadio. *«Se i dc pensano alla crisi assumendosi [illegible] responsabilità [illegible] non completare l'impianto per i Mondiali lo dicano»*, incalza il psi.

La dc, in realtà, ha sempre detto di volere sia lo stadio, sia il pentapartito, [illegible] anche *«una giunta che [illegible] litigare [illegible] funzioni»*. E, in tal [illegible], nessuno nella dc nasconde che [illegible] rilancio [illegible] giunta municipale passa attraverso [illegible] soluzione [illegible]. Un problema [illegible] i democristiani vogliono valutare a fondo e «con *tutto il tempo necessario per evitare nuovi pasticci*». Motivo per cui il loro capogruppo Franco Pizzetti non si sbilancia, rinviando il [illegible] all'incontro [illegible] [illegible] municipale convocato per domani alle 16, senza cedere all'ultimatum psi: [illegible] decidete, [illegible] [illegible] la responsabilità della crisi.

[illegible] richiesta alla dc di uscire dal guscio non arriva, però, solo dai socialisti. I repubblicani, infatti, si riuniscono [illegible] («*Anche se [illegible] domenica*», [illegible] il segretario [illegible] Ferrara), poiché sono convinti che domani mattina il tentativo di soluzione [illegible] problema [illegible] ritornare in giunta, per un «sì o un *no definitivo*». Aggiunge Ferrara: *«Basta [illegible] questo stadio. O domani c'è una soluzione accettabile oppure [illegible] occupato sinora [illegible] problema ad altri. Il Comune non può rimanere "impasto". Ed è per questo che il psi dice "no" al rimpasto [illegible] giunta: sarebbe incredibile che chi pensa di dover lasciare a giugno oggi continui ad occuparsi di un settore come se nulla fosse»*.

E [illegible] proposta [illegible] ipotesi [illegible] stadio [illegible] l'arbitrato a fine [illegible] [illegible] no pensa l'Acqua Marcia? Sinora nessuno gliel'ha domandato. Ma potrebbe risultare curioso che la [illegible] accetti [illegible] aprire il contenzioso, ad esempio sulla pubblicità, quando l'organizzazione [illegible] dei Mondiali avrà ormai concluso il proprio lavoro.

Giuseppe Sangiorgio

Tre titoli su quattro ai campionati nazionali, «stregati» i giudici venuti dagli Usa

Belli e sani con l'aerobica (e l'America scopre Torino)

Dopo [illegible] a Rimini, gli [illegible] torinesi sono stati invitati [illegible] osservatori alle gare [illegible] Los Angeles

Massimo Massotti, Giuseppe Orizzonte e Alessandra Favetto, campioni italiani d'aerobica

[illegible] ballato [illegible] notti, [illegible] e martellandosi [illegible] orecchie con [illegible] musiche incalzanti di «*Flashdance*», «*Footloose*» [illegible] «*La febbre del* [illegible] [illegible]»: tre cult-movie [illegible] sottore. Ma non [illegible] [illegible] sprecata. Il sogno americano è ora realtà: [illegible] ragazzi torinesi sono sbarcati a Rimini lo scorso aprile e [illegible] subito diventati campioni d'Italia di aerobica, hanno conquistato [illegible] titoli [illegible] quattro, hanno stregato gli esperti statunitensi della giuria, tanto da [illegible] invitati a Los Angeles come [illegible] servatori [illegible] campionati americani, e costituiranno, insieme con una ragazza milanese, [illegible] nazionale che esporterà ai mondiali l'aerobica made in Italy, anzi, «*made in Turin*».

L'entusiasmo e la forza di volontà hanno reso, così, possibile la fondazione della «capitale [illegible] aerobica», che non è il titolo di un romanzo [illegible] fantascienza, [illegible] la conseguenza reale di un impe[illegible] [illegible]. Torino, dunque, [illegible] città-blues [illegible] città-disco che scopre il ritmo di [illegible] fenomeno in [illegible] crescita. Le palestre diven[illegible] palcoscenico, anche per [illegible] recita [illegible] ruolo di secondo [illegible] nella [illegible] dia quotidiana. C'è da [illegible] mettere che dopo la conquis[illegible] di Rimini, [illegible] febbre aumenterà.

Alessandra Favetto, 21 anni torinese, insegna [illegible] bica in una palestra [illegible] Cuneo, coltiva la passione fin dall'infanzia. Liceo linguistico alle spalle, [illegible] perduto amore per la ginnastica ritmica, ore e ore trascorse [illegible] casa ad esercitarsi nelle figure più difficili prima di diventare campionessa, ha vinto il titolo nella categoria a coppie: «*E' il primo* [illegible] [illegible] cui [illegible] svolgono i campionati. *Il successo mi aiuterà nella professione. Ostacoli? La fatica, le notti passate a provare e riprovare, il lavoro duro. Ma ora la soddisfazione è grande perché il mio presente e il mio futuro sono nell'aerobica*».

L'ha aiutata molto il partner, [illegible] Massotti, 28 anni, sicuro [illegible] sé: «*Ho [illegible] minciato a otto anni con la danza, poi ho deciso di abbinare lo sport all'arte. [illegible] [illegible] Rimini il doppio esclusivamente alla nostra forza di volontà. Con Alessandra siamo stati a lavorare in palestra fino alle tre [illegible] mattino per un [illegible] intero. Siamo andati ai campionati senza grandi obiettivi, poi però ci siamo accorti che andavamo forte. Sono felice: [illegible] fin [illegible] siamo professionisti, insegnamo nelle palestre e tutti i giorni [illegible] accorgiamo che l'aerobica è sempre più seguita. La conquista [illegible] titolo [illegible] campioni ci [illegible] nella professione. La federazione [illegible] ha assicurato che, avendo vinto i campionati di Rimini, saremo i lanciatappare per tutte le palestre e i centri giovanili che, del resto, hanno bisogno di [illegible] per propagandare questa attività fisica*».

E la propaganda funziona. Le palestre torinesi vengono prese d'assalto [illegible] donne e uomini [illegible] qualche [illegible] di troppo che trovano l'inse[illegible] d'aerobica pronto a convincerli a sposare la causa. I «testimoni di Jane [illegible] da» hanno [illegible]: sarà perché sono belli, buoni e puliti, come l'attrice-apostola americana, o forse perché sono semplicemente convincenti, e così il popolo aerobico danza al ritmo sca[illegible] nato della musica disco.

«*Sono rimasto affascinato* — spiega Giuseppe Orizzonte, 28 anni, campione del singolo maschile — *dalle [illegible] pacità creative che questa professione è in grado di sviluppare*». [illegible] c'è anche il discorso pratico: «*L'aerobica è un business* — continua Orizzonte — *ed è un fenomeno in costante crescita*».

[illegible] cominciato con *la danza classica* — aggiunge Elena Poli, 22 anni, componente, insieme [illegible] altre due [illegible] torinesi, [illegible] [illegible] na Rabaiò e Laura Cristina, del team che ha vinto il titolo a squadre —, *poi [illegible] frequentato [illegible] palestre e mi [illegible] no convertita all'aerobica*». Un colpo [illegible] fulmine, dunque, un amore a prima vista che [illegible] generale seduce più le donne che gli uomini. Ma Torino, con ordinata imprevedibilità, spiazza tutti: a [illegible] di altre città italiane, vi lavorano più insegnanti [illegible] [illegible] donne, e anche numerosi stranieri, soprattutto americani e francesi, [illegible] hanno scelto di avviare l'attività di istruttore. E ora i campioni «targati To» voleranno in America ad [illegible] come si comportano gli inventori dell'aerobica.

Enzo Bacarani

Parla il chimico della Castalia che ha annusato i miasmi di Orbassano [illegible] ha scritto al sindaco

«La puzza arriva proprio da quell'azienda»

Secondo il tecnico, gli odori provenivano dalla Servizi Industriali - «Ma [illegible] posso, né mi compete concludere che siano all'origine delle intossicazioni»

Francesco Sonaccorso, [illegible] anni, e Antonella Morales, 27 anni, al pronto soccorso delle Molinette

Mario Scanu, genovese, perito chimico della Castalia con diciott'anni di esperienza, è stato il primo a scrivere, [illegible] su bianco, «*per me [illegible] puzza arriva da lì*». Cioè dalla Servizi Industriali. [illegible] spiegato, [illegible] una relazione che sta nella borsa del sinda[illegible] di Beinasco, Cumino, quello che nessun tecnico nei [illegible] mesi [illegible] emergenza [illegible] trovato modo di dire.

«Giovedì sera alle [illegible] — [illegible] ha raccontato — *mi hanno segnalato un'ondata [illegible] puzza. Ho raggiunto [illegible] zona di cascina Coggiola, a ridosso dello scalo [illegible] e pochissime centinaia di metri dalla Servizi Industriali. C'era [illegible] odore nauseabondo [illegible] ho [illegible] perché era lo [illegible] che si avverte alle vasche biologiche della Servizi Industriali. E, quando ho dato un'occhiata alla direzione del vento, ho capito che [illegible] veniva proprio da lì*». Scanu ha allora chiamato il direttore sanitario dell'Usl di Orbas[illegible]. [illegible] Ruggero, ed ha poi [illegible] gli uffici della Polizia ferroviaria: agli agenti ha spiegato le sue [illegible]sazioni che ha poi sintetizzato in una breve relazione al sindaco Cumino.

Il perito chimico ha però voluto aggiungere di non sapere se sia quella puzza a [illegible] | malo». «*L'odore biologico è molto forte, [illegible] quel tipo di emissione solitamente [illegible] provoca danni alla salute. Quindi non posso, né [illegible] compete, mettere in relazione le due cose*».

La [illegible] Castalia (gruppo Iri) ha subito preso le distanze da quelli che sembrano, comunque, atti normali [illegible] un buon cittadino. Carlo Lombardo, direttore [illegible] merciale [illegible] relazione [illegible]erne, [illegible] spiegato che «*quelle affermazioni [illegible] state fatte [illegible] un dipendente, ma esclusivamente a titolo personale, i tecnici della Castalia hanno solo il compito [illegible] monitorare l'aria. [illegible] quello [illegible] fare gli Sherlock Holmes. Noi [illegible] nichiamo alla Usl locale i dati ottenuti dalle analisi e tocca poi [illegible] quell'ente determinare la pericolosità delle sostanze ed accertare quali aziende trattano [illegible] producono [illegible] quei materiali*». Questo lavoro, ad Orbassano, è compiuto a titolo gratuito: «*Siamo stati pagati per controllare [illegible] emissioni durante lo smaltimento dei fusti Zanoobia. Poi abbiamo continuato per una sorta di obbligo morale*».

[illegible] profilano clamorose novità. Il pretore Ronchetta, che indaga sulla provenienza [illegible] emissioni gassose, ammette che «*comincia a farsi strada un'idea ben precisa*». Molto [illegible] attende dalla perizia tecnica, che verrà depositata nei prossimi giorni. Procede anche il lavoro del pretore Guariniello, che valuterà i [illegible] [illegible] dei lavoratori dello scalo.

C'è la sensazione, nell'aria, che stiano saltando anche quelle strane «convinzioni» (diverse a seconda delle colorazioni politiche) che [illegible] reso difficile [illegible] accertamenti tecnici negli ultimi mesi. Ad Orbassano, [illegible] ie al lavoro [illegible] magistrati e forse all'onestà di [illegible] tecnico, [illegible] ad [illegible] passo dalla ve[illegible].

a. con.

Estrazioni del Lotto

Sabato 6 maggio 1989 - n. 18

Bari	30	[illegible]	47	32	49
Cagliari	58	20	52	50	80
Firenze	[illegible]	65	21	80	39
Genova	68	16	[illegible]	77	62
Milano	[illegible]	44	77	26	45
Napoli	58	38	[illegible]	61	[illegible]
Palermo	86	85	38	29	17
Roma	43	62	12	50	56
Torino	70	11	63	26	45
Venezia	26	79	10	9	74

Risultati Enalotto

Punti	Prem.	Quote
«12»	--	21.109.902
«11»	14	1.723.500
«10»	159	157.000

Monte premi: [illegible]

Colonna vincente

[illegible] x 2 2 1 [illegible] 2 x 2 1 1 2

Lavoro [illegible] chi ha più [illegible] 29 anni

Quel disoccupato non è [illegible] vecchio

Accordo tra Provincia, [illegible] e industriali

Novanta disoccupati ultraventinovenni — età che li [illegible] ne nella condizione di [illegible] svantaggiati nei confronti del mercato del lavoro — potranno trovare una sistemazione grazie ad un [illegible] fi[illegible] della Provincia, legato [illegible] [illegible] accordo siglato tra l'Unione industriale [illegible] Torino ed i sindacati Cgil-Cisl-Uil, ora [illegible] a livello nazionale dall'intesa interconfederale dell'88.

«*Il nostro intervento sperimentale* — [illegible] l'assessore provinciale [illegible] Lavoro, Paolo Sibille — *consiste nell'erogazione di [illegible] contributo a favore delle aziende fino [illegible] 2 milioni per ogni lavoratore neo assunto [illegible] avviato all'attività produttiva, tramite una specifica [illegible] necessaria azione [illegible] riqualificazione [illegible] addestramento professionale per un periodo [illegible] [illegible] 100 ore*».

[illegible] sottolinea che non si [illegible] [illegible] dei soliti «*cantieri di lavoro*», ma di un'azione che consente il [illegible] [illegible] forze produttive superando il problema [illegible] chiamata nominativa [illegible] [illegible] [illegible] quanto previsto da contratti di formazione professionale. «*Se l'esperimento sarà positivo come è pensabile* — aggiunge l'assessore — *lo estenderemo all'anno prossimo: ci pare che l'investimento abbia una ricaduta sociale non indifferente [illegible] consenta [illegible] superare quegli ostacoli che facevano considerare [illegible] lavoratore ultraventinovenne un emarginato rispetto al mercato della mano d'opera*».

L'esperimento torinese, che [illegible] con particolare interesse dalle aziende [illegible] ciate all'Unione industriale, sarà certamente ripetuto in altre province d'[illegible].

Sibille [illegible] in passato l'attenzione [illegible] [illegible] rivolta alla disoccupazione giovanile, con positivi risultati, e che ora il progetto della Provincia è stato finalizzato all'area Nord-Ovest [illegible] territorio perché caratterizzata da un [illegible] [illegible] disoccupazione di ultraventinovenni particolarmente elevato.

bollettino meteo

[illegible] [illegible], sabato [illegible] maggio

[illegible] su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temporanei aumenti della nuvolosità nei [illegible] [illegible] alpino. Visibilità: buona. Temperatura stazionaria.

TEMPERATURE:	MASSIMA	MINIMA	MEDIA
	28,2	13,5	19,7

RECORD DEL MESE NEGLI ULTIMI 50 ANNI
MASSIMA 32,0 15 maggio 1945
MINIMA 2,1 3 maggio 1945

AEROPORTO DI CASELLE:	MASSIMA	MINIMA
	25,3	12,4

PRESSIONE	UMIDITA'
1010 hPa	73 per cento

VENTI
deboli o moderati settentrionali.

PRECIPITAZIONI:

Nelle ultime 24 ore:	0 mm
Totale in questo mese:	0 mm
Normale in questo mese:	186,6 mm
Totale in questo anno:	348,5 mm

sole, luna, pianeti [illegible] di M. Ferrero dell'Osservatorio astronomico di Torino

Il Sole sorge alle ore 6 e 10 minuti; tramonta alle ore 20 e 42 minuti. La Luna si leva alle ore 6 e 58 minuti; cala alle ore [illegible] e 56 minuti.

5 MAGGIO ore 14	12 MAGGIO ore 16	20 MAGGIO ore 20	28 MAGGIO ore 6
Luna nuova	Primo [illegible]	Luna piena	Ultimo [illegible]

Mercurio per l'avvicinamento al Sole [illegible] a divenire [illegible] scorgerlo. Venere: invisibile tra i bagliori [illegible] Sole benché 250 volte più brillante della Polare. Marte: tramonta circa 3 [illegible] e mezzo dopo il Sole. Giove: questa notte tutti i suoi quattro principali satelliti sono ad Ovest del pianeta. Saturno: è riconoscibile dalle altre stelle del Sagittario per la luce ferma e la maggiore luminosità. Il fenomeno: alle [illegible] Giove viene a trovarsi 5 gradi a [illegible] della Luna; questa notte la falce lunare sarà a Nord-Est [illegible] pianeta.

Specchio dei tempi

La voglia di contestazione dei giovani ha i suoi profeti - Tascap, più il negozio [illegible] grande e meno si paga - Studenti in gita [illegible] «sorvegliati speciali»? - Caro-bus sul Lago Maggiore «Una pattuglia fissa di polizia ai Murazzi per scoraggiare [illegible] mercato della droga»

Due lettrici ci scrivono da Cirié:

«*In questa Italia, ove le leggi, ad onta di scioperi e contestazioni di sorta, devono essere applicate e fatte rispettare [illegible] quanto "Leggi", si pone sempre il problema della divulgazione poliziesca [illegible] in modi piuttosto ambigui, della violazione delle stesse.*

«*E' [illegible] sconcertante [illegible] "...prendo [illegible] molo sì, ma senza cascol" Da queste poche parole si riconosce immediatamente il testo "Vasco" cantato da Jovanotti, disco supervenduto ai futuri uomini, a coloro che sono ancora [illegible] plasmabili nella loro delicata fase di crescita quale è l'adolescenza.*

«*Ben sappiamo che i giovani, idolatrando i loro divi, [illegible] emulano gli atteggiamenti e ne seguono i "consigli" alcuni così palesemente, tanto da renderli addirittura non evidenti alla maggioranza.*

«[illegible] la commercialità non ci sono fini e mezzi invalicabili, ma lasciar che questo accada e non intervenire per difendere il rispetto dovuto alle leggi emanate e per [illegible] difesa dei diritti dei giovani, è [illegible] cor più grave da parte di chi deve vigilare.

«*Ancora, ci si lamenta che i ragazzi non rispettano i genitori. Ci si chiede come portarne conoscenza quando qualcuno propone loro [illegible] dire alla mamma "...tu e le tue amiche mi avete rotto!" (sempre tratto da Vasco). Non [illegible] solo le parole che ci danno da pensare, ma il tono [illegible] rifiuto che ne traspare, al quale s'invi[illegible] gli ascoltatori, nei confronti [illegible] [illegible] più ci può bene.*

«*E' giusta e dovuta la libertà d'espressione a difesa dei diritti dei giovani, ma ciò non toglie il dovuto rispetto e la giusta tolleranza dell'identità degli altri*».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive [illegible] Butigliera:

«*Il mio è uno sfogo da piccolo commerciante, a riguar[illegible] la Tascap, recente imposta.*

«*Ho fatto alcuni conti e mi sono balzate all'occhio queste disparità da [illegible] ritenute eccessive, [illegible] riferisco alla Tab. V negozi di minuto:*

«*mq 30 paga L. 420.000 = L. [illegible] al mq. [illegible] 130 paga L. 1.040.000 = L. 8000 al mq. mq 10.000 paga L. 3.200.000 = L. 320 al mq. Lascio ai lettori le deduzioni*».

Ermes Taddia

Una lettrice ci scrive da San Mauro:

«*Scrivo [illegible] merito all'articolo, sull[illegible] che, in "gita" [illegible] Pietra Ligure, subiscono [illegible] tentativo [illegible] violen[illegible] da parte di giovani del luogo, alle due [illegible] mattina. Vorrei sottolineare la piena responsabilità degli accompagnatori, che avevano in affidamento giovani [illegible] minore età.*

«*Mi domando dove [illegible] trovavano i professori durante il fatto, accaduto, altre tutto, non in pieno giorno, ma a notte inoltrata?.*

«*Ricordando che [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] istruzione da parte [illegible] insegnanti non è [illegible] alcun caso obbligatoria, [illegible] necessario che, chi assume tale onere, sostenga il compito [illegible] criterio e senso di responsabilità, tenendo conto che i ragazzi partecipano ad [illegible] viaggio che deve essere istruttivo e non fonte [illegible] pericoli per gli stessi e preoccupazione per le famiglie*».

Irene Longato

[illegible] lettore [illegible] scrive da Verbania:

«*Sono stato recentemente in Liguria, [illegible] viaggiato sugli autobus che fanno servizio lungomare da Genova a Ventimiglia e ho notato che costano quasi [illegible] 50% in meno che [illegible] noi, per un servizio quasi analogo, sul Lago Maggiore.*

«*A Verbania i prezzi già alti, sono stati nuovamente aumentati, nonostante i contributi della Regione*».

Italo Chibelli

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«*Siamo un gruppo di amici che vuole portare all'evidenza un grosso problema che affligge Torino da qualche anno: le zone Tabu' della città che pullulano di spacciatori, oggi in gran parte nordafricani e senegalesi.*

«*L'episodio di cui siamo stati protagonisti e di qualche giorno fa, quando con [illegible] nostre ragazze abbiamo deciso una passeggiata ai "Murazzi".*

«*Qui, ogni dieci passi venivamo fermati da tunisini e marocchini che offrivano "fu[illegible] a roba", all'ennesima offerta, declinata gentilmente come le altre, l'offerente diventava brusco, quasi minaccioso.*

«*Le altre due coppie di amici a poca distanza da noi, [illegible] avvicinavano per cupire cosa stesse succedendo ed in men che [illegible] [illegible] dica ci siamo trovati circondati da una decina [illegible] multietnicamente.*

«*Quanto speravamo di vedere un'auto dei carabinieri o della polizia, ma nulla!*

«*Dopo aver subito spiacevoli [illegible] ed inutili, più qualche pesante apprezzamento sulle nostre ragazze, rinunciamo ad allontanarci, con l'amaro in bocca per la paura e la rabbia di quella che doveva essere una bella giornata.*

«*E' così difficile far stazionare in permanenza una pattuglia in queste zone notoriamente "calde"?*

«*Quello che abbiamo narrato non è [illegible] caso isolato perché seguendo in giro, [illegible] analoghi succedono ogni [illegible]*

«*Per carità, tutto questo non venga scambiato per razzismo, ben vengano a studiare ed a lavorare a Torino giovani di tutte le [illegible], ma [illegible] vengano a incrementare il mercato della droga. E senza entrare nei discorsi dei massimi sistemi, basta una pattuglia fissa di agenti a riportare ordine prima che succedano fatti gravi*».

Seguono [illegible] firme

INCHIESTA

Nella «città senza fede», un sindacalista diacono alle Vallette

L'operaio di Cristo

Sposato, 52 anni, tre figli, può battezzare, celebrare matrimoni e sepolture - Dopo il lavoro in fabbrica indossa cotta e stola per assistere i sacerdoti - «Mi metto al servizio del prossimo»

Il diacono Renato Minetti: «Torino non è senza fede, è distratta»

Mostra con orgoglio la cotta bianca e la stola verde, «*da indossare di traverso — avverte — come la bandoliera dei carabinieri*». Renato Minetti, anni, operaio alla Fiat, è uno degli ottanta diaconi di Torino, «*ponte fra la parrocchia e la gente*», come li ha definiti l'arcivescovo Saldarini. Ordinato nell'82, collabora con i sacerdoti che reggono la parrocchia Sacra Famiglia, in viale dei Mughetti, alle Vallette: «*Una presenza per ora soltanto part time; quando andrò in pensione, fra non molto, sarò più assiduo*».

Gli piace stare in mezzo alla gente, mettersi al servizio degli altri «*per far riscoprire valori assopiti*». «*Perché — spiega — Torino non è senza fede: è distratta, ha interessi molteplici, ma anche una voglia di religiosità prepotente. La gente chiede solo di essere sgravata, aiutata a rimuovere incrostazioni fatte di indifferenza e di insufficienti letture*».

Sposato, figli (altrettanti sono morti in giovanissima età) Minetti proclama «*romano de Roma*», dove è nato da padre torinese, funzionario dello Stato, e madre di Viterbo. Poi, però, sfodera tutto il suo orgoglio di valdocco: «*Vivo qui da cent'anni, è uno dei quartieri più belli di Torino, nessuno può vantare questo verde*». Si esalta, indicando fronde, glicini e magnolie trionfanti.

Lungo i muri, stinti graffiti di non lontane rivendicazioni sociali: «*Casa oggi superata*», si affretta a dire con l'ansia di chi teme che tornino i discorsi sulle Vallette ghetto. Su una saracinesca, segni di un incendio: «*Un ricordo dei "rompi"*», spiega, riandando per un attimo agli anni in cui imperversavano bande di teppisti. I «*rompi*», appunto.

Oggi il quartiere ha trovato il suo equilibrio, i giovani sono maturati, è cresciuta la scolarità, la domanda di lavoro il meno assillante, la gente partecipa alla vita di quello che molti ormai chiamano il «nostro borgo».

Non molto lontano, stanno sorgendo alcuni condomini privati, «*segno che le Vallette non sono, poi, quell'inferno troppo volte descritto*».

I residui polemiche riguardano il trincerone mastrò leggero: «*Hanno abbattuto alberi magnifici per costruire questo "muro" che spacca in due il quartiere*». Ma non vengono risparmiate critiche allo stadio: «*Qui, forse, era più urgente un ambulatorio, un pronto soccorso. L'ospedale più vicino è il Maria Vittoria*».

Renato Minetti viene dall'esperienza della fabbrica, dalla catena di montaggio. Qui ha maturato l'idea di mettersi al servizio degli altri. La svolta, una mattina, raccogliendo un foglio di calendario, per terra: «*Le tue parole mi verranno incontro le disvelerò con audità*». La preghiera di Geremia, la spinta a manifestare ciò che aveva dentro.

Alle spalle, l'esperienza fatta in famiglia, l'esempio della madre e del padre, che lo hanno educato al sacrificio e alla fede: «*Ho conosciuto poche persone che abbiano sofferto tanto come loro, eppure, mai gesto di ribellione, sempre riferimento a Cristo*».

Si rivolge al parroco, chiede consigli a don Merino e a don Lorenzo, figure straordinarie di preti che alle Vallette fanno i missionari porta a porta, protagonisti della «*pastorale del condominio*». Per quattro anni studia teologia, ottiene la collaborazione della moglie, impegnata in una comunità alloggio, e dei figli: «*Prima diacono in famiglia, poi fuori*».

Ne parla anche con i compagni di lavoro, incuriositi da quel libriccino che legge a ogni pausa, il Vangelo. Discussioni di fede e di Chiesa, suscitando interesse: «*C'è grande voglia di religiosità. Loro domandano, io rispondevo. Non ho mai cominciato a discutere, sono sempre stato sollecitato: Dio si propone, non si impone*».

Ostacoli? «*Nessuno, solo qualche incomprensione con un collega che esibiva un medaglione con l'immagine di satana: ognuno, mi diceva, crede in quello che vuole*».

Scontri? «*Sul problema dell'aborto e della vita non donne che avevano due, tre figli e non ne volevano altri*».

Catechesi sul posto di lavoro, ma anche punto di riferimento, parafulmine di piccoli e grandi drammi personali: ragazzi che scappano di casa, attriti fra coniugi, lo spettro della droga. «*In fabbrica ci si guarda negli occhi e si capisce al volo quando un collega ha un problema lo avverti subito e nel limite del possibile gli dai una mano*».

Tutti gli operai del reparto sono intervenuti all'ordinazione e per 7 anni lo hanno eletto delegato. Come si comportava durante gli scioperi? «*Secondo l'insegnamento del Papa: mai dimenticare la difesa della persona e i diritti dell'uomo*».

Una speranza: «*Vorrei che il nuovo vescovo mandasse nelle fabbriche alcuni sacerdoti. Stanno scomparendo i preti operai, in mezzo alle linee di montaggio c'è bisogno di una persona che parli, che ascolti i tubi sfoghi, che conforti le tue ansie di uomo e di padre*».

E l'impegno personale? «*Appena smetto con la linea di montaggio mi metto a disposizione del parroco. Vorrei lavorare per i giovani, coinvolgerli nella vita parrocchiale. Sono fiero di aver tanti entusiasmi da regalare*».

Renato Romanelli

In cella un «catanese» già condannato a 7 anni nel maxiprocesso delle Vallette

La cocaina tradisce l'uomo del clan

In attesa di appello, Angeli aveva l'obbligo di dimora a Venaria - Trovato in casa di un altro pregiudicato con 25 grammi di droga e una mazzetta di assegni - La polizia: «Le bande si riorganizzano e preparano nuove guerre»

Un pacco di assegni altocosì e 25 grammi di cocaina in tasca. Per Renato Angeli, anni, bolzanino di nascita ma calabrese di affiliazione, pregiudicato per una lunga serie di reati (dall'associazione per delinquere all'omicidio), l'obbligo di dimorare a Venaria, imposto gli lo scorso giugno, è finito.

L'uomo, condannato al recente processo contro il clan dei catanesi a 7 anni di carcere, e fino a ieri in attesa del giudizio d'appello, è stato arrestato dalla polizia nel corso di un'operazione della squadra antidroga. Gli agenti della lo hanno sorpreso nell'alloggio di un altro noto pregiudicato, Gaetano Viscardi, anni, via Aosta 64: Angeli aveva con sé diversi assegni di cui non ha saputo spiegare la provenienza (si pensa a prestiti ad usura) e una quantità di droga superiore quella tollerata per il consumo personale.

L'accusa, nei suoi confronti, è di detenzione di stupefacenti a spaccio. Ma, ieri, mentre già si trovava alle Vallette, Angeli è stato raggiunto anche da un mandato di cattura della prima sezione del Tribunale per la partecipazione a diverse rapine compiute anni fa a Torino e nella provincia.

L'arresto rappresenta per i dirigenti della questura la conferma di quello che si pensa da tempo: la pericolosità organizzata — dopo la della terza Corte che ha piegato i catanesi — si sta riorganizzando e prepara un'altra stagione di sangue. «*I segnali di inquietudine fra le bande sono molto chiari*», dice Aldo Faraoni, il capo della Mobile che con il dirigente della narcotici, Alessandro Peorio, ha coordinato l'operazione. E aggiunge: «*A questo punto, occorre prevenire la ripresa dell'offensiva criminale incastrando personaggi come Angeli*».

Anche il nome del proprietario dell'alloggio di via Aosta non è nuovo. Figura fra quelli segnati su un foglio trovato in tasca a Michele Mosto, ucciso a colpi di lupara nei pressi di un bar di via Murialdo: regolamento di conti.

E' l'ambiente in cui Renato Angeli si è sempre mosso con destrezza. Imputato accanto a Domenico Belfiore, Mario Ursini, Tommaso Pace, Placido Barresi e Vincenzo Pavia per il sequestro dell'industriale Paolo Alessio, inquisito per di Franco Calcagno, è sempre riuscito a passare senza grossi danni attraverso le maglie della giustizia.

I sette anni di condanna dalla terza d'assise (l'accusa aveva chiesto l'ergastolo), gli sono stati inflitti per rapine compiute in Belgio con Antonino Saia, uno dei pentiti del clan dei catanesi che con le sue rivelazioni ha consentito di portare alla gran parte dei «cursoti» protagonisti dell'ondata di violenza che sconvolse Torino a cavallo tra gli Anni 70 e 80.

g. a. p.

Controllori precettati

Nuova precettazione per i controllori di volo di Caselle: l'ha disposta il prefetto per domani, dalle 7 alle 13,30, «*nella misura strettamente indispensabile indicata dal direttore del Centro*». I voli dovrebbero essere regolari, malgrado lo sciopero indetto dal sindacato Lista. La precettazione è giustificata dalle «*rilevanti lesioni degli interessi pubblici collettivi e dalla pesante incidenza sull'ordine e la sicurezza pubblica*» che avrebbe potuto avere il blocco dell'aeroporto di Caselle.

Sciopero alla Magneti Marelli

Quattro ore di sciopero, domani, alla Magneti Marelli (motorini elettrici ed equipaggiamenti per la componentistica dell'auto) in via Andorno. I 309 dipendenti protestano contro l'intenzione di chiudere la fabbrica entro il prossimo anno, la ristrutturazione del gruppo. Alle 10,30, i lavoratori inscenearanno una dimostrazione davanti al palazzo della Regione, in piazza Castello.

Solo un avvicendamento aziendale

Il trasferimento del dottor Michele Amato, da direttore della filiale di Torino del Banco di Napoli ad altro incarico, non è in relazione agli episodi sui quali la magistratura sta indagando. Lo ha comunicato l'azienda, precisando che si è trattato, invece, di normale «avvicendamento» aziendale.

Dai quadri Fiat «sfida» per gli Anni 90

La «sfida» dei quadri Fiat degli Anni 90 è stata illustrata ieri mattina durante la loro annuale assemblea generale. «*Nel suo futuro — ha detto il presidente uscente, Carlo Cavalliero — c'è la volontà di lasciarsi alle spalle il ruolo gerarchico degli anni Cinquanta-Sessanta e la precisa volontà di assumere un ruolo più funzionale, capace di raggiungere gli obiettivi ottimizzando le risorse, comprese quelle dei suoi collaboratori*».

Ma questa «filosofia» non vale solo nell'azienda, nel lavoro quotidiano. Anche nella vita i quadri hanno rivendicato la loro antica tradizione di impegno sociale.

«*Siamo anche un movimento di pressione — ha concluso Cavaliero — per cambiare le cose che non vanno. E sono tante: dal settore pubblico che assorbe enormi risorse per dare un servizio inadeguato, alle carenze vistose della sanità e alle ingiustizie del fisco*».

Saper spendere

Contro i falsari

Speciali etichette con ologrammi garantiscono l'originalità di un capo firmato

La tecnica più moderna, quando arriva sotto gli occhi del consumatore, provoca sorpresa e curiosità. E' il caso indicato da Erminia Bruno di Genova che scrive: «*Ho acquistato un capo di abbigliamento firmato da una grande industria che produce modelli di stilisti di fama e ho trovato all'interno della gonna un'etichetta mai vista in precedenza, ma che colpisce perché cangiante. E' soltanto una questione di moda o di marchio oppure che a me sfugge?*».

Il significato è preciso: anticontraffazione, una garanzia di autenticità del prodotto e della firma. Da quando i «pirati dei marchi» si sono fatti sempre più audaci e i sequestri di false magliette Lacoste o false borse Vuitton si sono intensificati, alcune ditte nei mercati merceologici più disparati corse ai ripari e si sono affidate ai cosiddetti «sistemi ottici di sicurezza», cioè a quelle etichette cangianti (un arcobaleno da argento a verde, viola, rosa e rosso, secondo la luce) che «nascondono» ologrammi e informazioni visibili e invisibili (il tutto è protetto da brevetto).

Si tratta di un marchio della Bank Note Holographics Inc. di New York, che lavora da circa 150 anni, e per più di 70 nazioni, Italia compresa, nell'industria della stampa di sicurezza (distribuito in Europa da Holomedia di dall'84).

Proprio agli esperti di Holomedia, abbiamo chiesto spiegazioni sulle etichette cangianti: «Si tratta di una tecnica che grazie ad una sorgente laser permette di registrare su pellicole di polimero immagini tridimensionali con strutture particolarmente complicate; hanno, tra l'altro, griglie di sicurezza che rendono difficile l'imitazione anche ai più esperti falsari.

«Infatti, questi ologrammi possono essere riprodotti dai normali di stampa né dai più sofisticati sistemi di riproduzione laser; possono contenere un numero elevatissimo di informazioni visibili e invisibili; possono essere progettate come etichette autoadesive (forse è questo il caso indicato dalla lettrice, ndr) che si autodistruggono se uno tenta di toglierle dall'abito o dall'oggetto».

Tra le prime applicazioni, gli esperti citano alcune carte di credito Visa Card, Master Card, Eurocheque Card, Sì, e ricordano che all'adozione degli ologrammi, la Master Card che nell'83 aveva dichiarato 19,7 milioni di dollari di perdite per frodi, è arrivata a dichiarare nel 1988 "solo" 1,8 milioni di dollari, tutto insignificanti".

«Quello sistema ottico di sicurezza è anche utilizzato per garantire la genuinità di documenti di riconoscimento, passaporti, patenti, titoli, e l'originalità di videocassette, carte telefoniche, biglietti di viaggio, capi di moda e pelletteria, pezzi di ricambio per automobili, racchette da tennis».

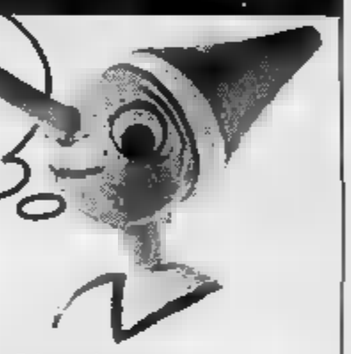
Una curiosità: «Ologrammi si trovano anche sul collarino delle bottiglie di una nota marca di whisky che era tra le vittime più colpite dall'azione dei falsificatori, sulla rivista National Geographic e sulle banconote da 10 dollari in Australia».

Certo per le industrie si tratta di un investimento utile per salvaguardare i loro prodotti dalle contraffazioni, ma anche il consumatore finale ne è avvantaggiato: ha la garanzia di aver l'originale.

Simonetta

LIVIO RATTO
automobili

DIMAGRIRE OGGI
no alle bugie, sì alla garanzia scritta

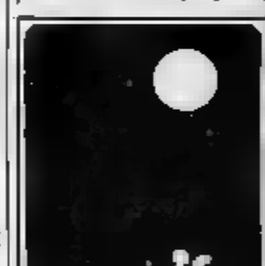


Dimagrire oggi: senza diete da fame, bibitoni, pillole o estenuanti trattamenti.
Dimagrire oggi: col Thermo Physical Method, personalizzabile e naturale, per eliminare i centimetri di troppo solo nei punti desiderati.
Telefonaci. Ti fisseremo un appuntamento per un'**analisi gratuita** della tua figura e per definire il tuo programma, che ti garantiremo con **certificato scritto.**

Figurella LINEA PROGRAMMATA

lunedì e giovedì, dalle 10 alle 20.
Venerdì, dalle 10 alle 14.

TORINO
P.zza Crimea, 1 (C.so Moncalieri)
Tel. 6503125/6508492
Castello Umberto, 12 - Tel. 534967/510258



dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO

PROGRAMMA CAPELLI
TECNICHE AVANZATE ANTICALVIZIE

RALLENTARE ▶ ARRESTARE ▶ RIAVERLI
CON IL SISTEMA IMPLANTOLOGICO PROTOBIPOLIMERO
10 ANNI DI GARANZIA SCRITTA
SEDE TORINO: V. GALLIARI 5/B - TEL. 011/669.04.95
AOSTA: V. TROTTECHIEN 35 - TEL. 0165/36.41.44
ASTI: C.SO ALFIERI 185 - TEL.0141/53.730
FRANCHISING PER CENTRI ESTETICI - IMPRENDITORI - MEDICI.
SE DESIDERA SVOLGERE QUESTA ATTIVITA', LE PORREMO LA NOSTRA ESPERIENZA, PROFESSIONALITA' E UNA CLIENTELA. CI TELEFONI ALLO 011/669.04.95.

OSSOLA GEI
ELETTRODOMESTICI
TV - VIDEO - HI-FI
SOLO QUI
Corso Vercelli 92 - Tel. 279.819
Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
CIRIE' - P.zza S. Giovanni - Tel. 920.02.43
VASTA ESPOSIZIONE PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE E INOLTRE «TANTE BUONE RAGIONI IN PIU'»
PRONTA CONSEGNA
SOSTITUZIONE IMMEDIATA
ASSISTENZA ORIGINALE
ASSICURAZIONE
PAGAMENTI DILAZIONATI
CARTA DI CREDITO
- PER GLI ELETTRODOMESTICI CHE TU HAI SCELTO FRA MOLTE MIGLIAIA
- POSSIBILITA' DI USUFRUIRE DELLA SOSTITUZIONE IMMEDIATA ENTRO 48 ORE DALLA CONSEGNA
- SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ORIGINALE DELLA CASA COSTRUTTRICE
- 24 MESI DI GARANZIA SUPPLEMENTARE GRATUITA ASSICURATI DALLA SAI
- SENZA ANTICIPO - SENZA CAMBIALI - SERVIZIO BANCOMAT
- GRATUITA - PER ULTERIORI SCONTI BASTA RICHIEDERLA
OGNI ESIGENZA LA SCELTA
CON IL CONSIGLIO DI 40 ANNI DI
PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI
OSSOLA GEI

echi

Turno festivo officine autorizzate Lancia
Orario 8.30-12.30. DAMERA, Chivasso, Autovar, Settimo Torinese, tel. 800.18.84. SERRONI Via Nizza 11 tel. 316.2280 - SCHIAVONE E COPARELLI via Tripoli 5 tel. 738.277 - SCUDARI via Domenico 36 tel. 657.286

Turno festivo officine autorizzate Fiat
Orario 8.30-12.30. BOVIO via Courmayeur 7 tel. 380.404 - DAMERA Chivasso, Autovar, Settimo T. tel. 800.1868 - 100.000 di Cassarolo via Petrarca 35/a tel. 857.449 - LAVARA via Cuneo 48 Leini tel. 998.9087 - SODARI via Stroppiana 19 Borgaro tel. 470.58.15

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Tariffe da 200.000 - 600.000, grande e media, a cura di Cesare 166 - TO (Boccaccio stabile). Autolavaggio Clamber via Fiat.

Galleria d'arte "Portobello"
mercato dell'antiquariato di Nona & S. 33, tel. 011-9853584, Nona (To) comunica alla clientela che la mostra personale del pittore Giuseppe Marchese rimane aperta fino al 14 maggio. Catalogo in galleria.

Orizzonti
Matrimonio, convivenza, conoscenza interessante con persone di classe, cultura e ceto sociale. Formula via Po 7, tel. 542-562 - 512 091 (e anche 10-19.30)

Amereste vivere insieme?
Sconosciuto durante impegnativa, ma piena serie proposte matrimonio, convivenza privata. Torino - Tel. 011 508.833 - 557 532 (domenica aperto)

Messaggi urgenti
CAMION a pieno carico 50-60 q. cerca sensalino comune per linea Milano. Tel. 787.959

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Conducci, 29
Tel. (02) 85 961
10128 Torino
C. M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.31
16129 Genova
Via Ceccardi 11/4
Tel. (010) 562 369-585 630

Oltre 200 multe agli spericolati centauri

Un blitz anti-moto sulla Panoramica

L'operazione diretta dal pretore dopo le proteste dei cittadini

Blitz antimoto ieri sulla panoramica Pino-Superga, strada diventata pista per spericolati centauri del sabato e della domenica. Per gli appassionati delle «due ruote» è stata una giornata negativa.

L'operazione, diretta dal pretore dottoressa Anna Maria Ronchetta, si è conclusa con oltre 200 multe, molte delle quali (oltre 70), per eccessiva velocità.

C'è chi è stato sorpreso senza patente o senza assicurazione, chi con la moto rubata, oppure era senza casco. «*L'assicurazione? L'ho lasciata a casa*». E i motociclisti sono tornati in città a piedi: la loro moto è stata sequestrata.

Tutto è cominciato alle 14,30, quando quattro pattuglie dei vigili urbani si sono appostate lungo la strada.

Poco dopo Pino c'era un primo posto di blocco-filtro; poi due pattuglie nascoste lungo il tragitto (con tanto di apparecchiatura elettronica a macchina fotografica per il controllo della velocità). Infine altre due presso Superga.

E' così che ha avuto inizio il pomeriggio di sofferenza per i oltre 500 motociclisti che a fine settimana si danno appuntamento sulla strada. Al primo filtro verifica sui documenti della moto e la patente, e qui decine di contravvenzioni. Poi via libera fino al piazzale. Ma molti (dopo il primo controllo), non si sono accorti che dietro ai cespugli erano in agguato gli occhi elettronici del «Velomatic», che inesorabilmente hanno colpito i centauri più spregiudicati.

«*Due viaggiavano a circa 120 all'ora* — hanno spiegato i componenti di una pattuglia — *gli altri a 70-80. Qui vige il limite dei 50. Per quelli fotografati sono 200 mila lire; i più pericolosi avranno la segnalazione alla Prefettura*».

Poi, le prime stangate, e scattato la solidarietà tra i motociclisti, con staffette di segnalazione e chi conosce la panoramica: lampeggiamenti, colpi di clacson, braccia agitate. Qualche incauto, tuttavia, dopo aver abbordato un paio di curve con un sorpasso audace è incappato nel «Velomatic»: 260 mila lire di multa.

«*L'intenzione è quella di dissuadere da compiere eccessi* — ha precisato il pretore Ronchetta —: *questa è una strada che attraversa una zona protetta, di fatto un parco. E quindi non è una pista per corse*». Poi, su al piazzale i carabinieri e motociclisti: «*Ma non tutti siamo dei killer* — ha detto Piero Bonetti di Chieri; con una Suzuki cross più grande di lui —, *qualcuno però è meritato. Così starà più attento e la smetterà di fare il furbo. Perché veniamo qui? Per stare in compagnia. E poi ci sono le ragazze*».

Soddisfatto invece il sindaco di Pino, Aurelio Sabbia: «*Sabato scorso ci sono state 80 contravvenzioni, oggi sono moltissime. Segno evidente che le lamentele di chi pedala per passeggiare erano giuste. Oggi sembra di vivere in un altro mondo: meno inquinamento, meno rumore e pericoli*». Ma quanto durerà la «normalizzazione» sulla panoramica? «*Spero molto*», conclude il sindaco. Poi il sibilo di una ambulanza, un «campione» non aveva imposto bene una curva: ginocchia maciullate e moto sciata.

g.

Truffa da due miliardi a quattro società

Dietro i leasing, niente

I raggiri messi in opera dalla «System office», nata nell'85 - Contratti per computer e calcolatrici inesistenti - A giudizio i 4 soci e una ventina di «clienti»

Con decine e decine di contratti falsi i titolari della «Sistem office» Snc, con sede in via Rosmini 5, sono riusciti a truffare circa 2 miliardi a quattro società di «leasing». Il trucco, neppure tanto originale, consisteva nel vendere beni che non esistevano o che non erano comunque disponibili, perché appartenenti già ad altre persone. La maxitruffa è andata avanti fino al gennaio '88 quando qualcuno ha incominciato ad avere qualche dubbio sull'attività della società di via Rosmini. Ma era troppo tardi: i soldi erano rimasti ben pochi e la «Sistem office» navigava già in cattive acque.

Sono stati rinviati a giudizio per truffa aggravata e appropriazione indebita i Guido Carrara, anni, Roberto Cona, di 39, Antonio Volsania, di 47 anni e Walter 31 anni. Con loro compariranno sul banco degli imputati una ventina di commercianti, professionisti e altre persone che hanno collaborato con il quartetto per portare a termine l'operazione. Le quattro società raggirate, Fimre, Cofin, Climelease e Metal, si sono costituite parte civile con gli avvocati Gianaria, Tortonese, Volante e Formatici.

La «Sistem office» era una società che commerciava in apparecchiature elettroniche d'ufficio, fotocopiatrici e simili. I titolari della ditta proponevano alle vittime di «leasing» nominativi di loro clienti, intenzionati ad acquistare apparecchiature da essa commercializzate. Da via Rosmini trasmettevano alla casa di «leasing» la proposta di contratto e, se era approvata, redigevano direttamente la convenzione con il cliente. Per molto tempo nessuna delle case «leasing» si preoccupò di controllare se le apparecchiature esistevano e se arrivavano veramente ai clienti. La «Sistem office» era delegata a seguire i contratti e quindi i suoi titolari potevano muoversi con ampia libertà. Volsania e soci, secondo l'accusa che si trovato ampie conferme, si rivolgevano a persone che avevano estremo bisogno di liquidità, ditte pericolanti, modesti centri operativi e proponevano l'espediente truffaldino di un finanziamento «leasing» simulato. Il provento della vendita era incassato dalla «Sistem office» mentre il cliente dichiarava regolarmente di aver ottenuto il macchinario che spesso non esisteva neppure. Computer, stampanti e accessori, calcolatrici fotocompositori, sviluppatrici esistevano solo sulla carta. Per se stessi i soci hanno preso, sempre in «leasing», una Volvo 740 e la Mercedes.

Il trucco funzionò fino al dicembre '85 quando alla Fimre (una delle case di «leasing» truffate) cominciarono a nutrire qualche perplessità sull'attività della «Sistem». Il quartetto degli imputati finì per qualche tempo in carcere, mentre in Procura piovevano le denunce delle società raggirate e aumentava a vista d'occhio il rosso fino a toccare i 2 miliardi.

La «Sistem» fu dichiarata fallita e i titolari imputati di bancarotta fraudolenta. Il perito del tribunale non è riuscito però a ricostruire il movimento reale della ditta perché negli uffici non c'era la contabilità. Spiegarono gli imputati: «*Nel trasloco dalla sede di via Rosmini a quella nuova di corso Matteotti è stato perso un furgone con tutti i libri contabili*». Scrive nell'ordinanza il giudice Sandrelli: «*Si sa che i furti s'intensificano al sopraggiungere di dissesti finanziari, ma in questo caso, l'estrema lealtà di Marietti e di Carrara riguardo la responsabilità delle truffe fa ritenere autentico il furto*».

I soci della «Sistem office» non disdegnavano l'acquisto di alloggi lussuosi, Mercedes e Volvo, viaggi, imbarcazioni. Hanno ammesso solo in parte le accuse, spiegando di fecero ricorso al raggiro perché la società era in crisi e pensavano così di risanarla. Ma il progetto, stando alla loro tesi, fallì e la «Sistem» crollò.

Nino Pietropinto

Summit di esperti all'Abbazia

Novalesa, faro per la cultura

Presentati due volumi sul chiostro

Il chiostro della millenaria abbazia di Novalesa

«*L'abbazia di Novalesa è un libro aperto sulla storia, un ponte fra passato e futuro che non può andare perduto*». Così don Paolo Vassera, priore della comunità benedettina (12 monaci), si è rivolto all'onorevole Gianfranco Astori, sottosegretario ai Beni Culturali e Ambientali, invitato con i responsabili di tutte le Soprintendenze piemontesi alla presentazione di due volumi curati dalla Regione sulle fonti documentarie, i risultati delle ricerche archeologiche e sui restauri del millenario chiostro, la medievale al centro della vita politica e religiosa.

Un'occasione, dunque, per trasformare l'incontro in un *summit* di futuro del complesso abbazziale fondato nel 726 e posto al termine della Val Cenischia, lungo l'antica strada del Moncenisio; la stessa valle che i pellegrini percorrevano per andare a Roma e a Gerusalemme e da dove Carlo Magno, di casa alla Novalesa, mosse le sue truppe per dare battaglia a Desiderio.

E' così che, invece di limitarsi, si è parlato soprattutto di progetti per togliere dall'oblio eccellare il monastero, dal 1973 di proprietà della Provincia e da quell'anno affidato ai benedettini dell'isola di San Giulio di Venezia. Numerose le proposte, compresa quella dell'assessore regionale alla Cultura, Enrico Nervi, di rendere operativo un progetto finalizzato al recupero delle abbazie piemontesi.

Le premesse, comunque, ci sono: con il ritorno dei benedettini si è riannodato il filo della storia che si era spezzato nel 1855 quando a seguito della legge Rattazzi-Cavour si giunse alla trasformazione del complesso in stabilimento di cure termali e poi dal 1884, nel Real Collegio Umberto I. La Novalesa è, infatti, di nuovo viva e attende che qualcuno si faccia avanti per rilanciare in sua immagine, descritto da San nella Regola, e riproporla, ha detto Nicoletta Castagni, presidente della Provincia, «*come faro culturale ed esempio di vita*».

em. mon.

Raduno di vetture d'epoca made in Usa, sponsor la Toro, in piazza Solferino

E l'auto sulla un sogno da Grande Gatsby

Richiami alla vecchia America: Anni 50 soprattutto, ma anche ritorno al west e alle riserve indiane

Colore, vanità, vecchio mito americano. Da mattina, in piazza Solferino, il circolo «*Nino Farina*» ha radunato auto antiche, vecchie, datate, con una matrice comune: «*Made in Usa*». Alle 3 di notte si finiva di montar trumbone, la mattina arrivavano italiani, svizzeri, tedeschi con le auto, in gran parte Anni 50: Oldsmobile, Buick, Chevrolet, Cadillac.

Oggi il raduno continuerà (ginkana, «passerella», corteo), con lo stesso spirito di ieri: suonavano orchestrine rock, chioschi vendevano hamburger patatine e Cola. Sembrava di entrare in certe scene di «*Porky's*» o nelle ambientate «coast to coast» che Jack Kerouac raccontava, nel '57, in «*On the road*» (Sulla strada): «*La Hudson di Dean era bassa e lucida, la Chevrolet di Bull era alta e rumorosa*».

Spiega Marco Bossi, antiquario ed esponente del club «*Farina*»: «*Dopo altri raduni, esperienze simili, considerato come a casa nostra sia più accurato il restauro anche delle auto americane, abbiamo pensato a un incontro di questo genere*». Ma non c'è esibizionismo nel farsi vedere al volante di una Cadillac deVille del '54 verdina? «*No. Passione e un po' d'orgoglio legittimo sì*».

Lo stesso orgoglio della Toro Assicurazioni, sponsor di questa iniziativa dopo aver contribuito a ricreare l'illuminazione di piazza Solferino. E mentre i padroni delle auto adorano i loro trofei, mentre il proprietario della rossa «*Ford Cobra del '65*» insiste che i proprietari non c'entrano e chi conta è l'auto, mentre amanti degli Usa Anni 50 gironzolano in giubbe con le frange, la Toro torna indietro negli anni ed espone, anziché gelide polizze, remoti juke box e quelle pompe di benzina dove si fermavano a fare il pieno Dean, Bull e

AMERICAN

FIRMA LA TUA FORMA FISICA

Non aspettare, vieni subito in uno dei 3 Club American per una visita gratuita con i nostri medici specialisti

Ultraslim Therapy
Ultima novità scientifica contro la cellulite per eliminare grasso e cuscinetti sui fianchi, gambe e addome dimagramento garantito in un mese

SPECIALE OFFERTA PRIMAVERA

Speciale uomo
sconto coppia 10%

Tessera Ultraslim Therapy
(solo trattamenti) a partire da L. 147.000

Tessera frequenza libera nei 3 club
a partire da L. 120.000

piscina all'aperto - grandi palestre - piscine coperte - body building - danza jazz-stretching - aerobica - ginnastica a corpo libero - sauna - bagno turco - idromassaggio - raggi U.V.A. alta pressione - tennis 8 campi da squash - pallavolo - bar dietetico - attento controllo medico

Orario continuato dalle 8,30 alle 22,30 aperto anche la domenica

TEL. 315.22.23/33.71.09 VIA ASSAROTTI 16 TEL. 51.78.26 / 51.78.29 C.BRAMANTE 58/7 TEL. 696.49.49/696.70.00

Pinerolo. Si ristruttura l'Agnelli mentre finalmente arriva la Tac

L'ospedale cambia volto

Stanziamento di 4 miliardi e mezzo per la Usl: di questi [illegible] servirà all'acquisto dell'apparecchiatura
Già arrivato un altro finanziamento (circa 2500 milioni) per il riordino architettonico dell'edificio

[illegible] — L'assessorato regionale alla [illegible] ha deliberato un finanziamento di 4 miliardi e mezzo per l'Usl 44: di questi fondi 1 miliardo servirà [illegible] attrezzare l'ospedale Agnelli di una sofisticata apparecchiatura per la Tac (Tomografia assiale computerizzata).

«*Un esame* — spiega la dottoressa [illegible] Grosso, primario di radiologia — *che quotidianamente facciamo eseguire a Torino, con notevole disagio per i pazienti e con un alto costo per l'Usl. La Tac, oltre a sostituire metodologie più dolorose, è diventata necessaria per una più corretta diagnosi*».

«*Da Pinerolo* — continua il primario — *vengono trasportati [illegible] le ambulanze più di 900 pazienti a Torino per eseguire questo tipo di esame*».

Un dato, questo, calcolato per difetto, in quanto non si tiene conto delle Tac richieste dai medici di famiglia. Tramite [illegible] esame a raggi X computerizzato (su questo principio si basa la Tac) anche a Pinerolo sarà possibile localizzare certe lesioni e decidere, di conseguenza, velocemente [illegible] terapia da adottare. Un [illegible]to notevole alla diagnostica per immagini.

Per accogliere la nuova apparecchiatura sarà, però, necessaria la ristrutturazione di alcuni locali all'interno dell'ospedale.

«*Ma questo problema* — spiega il dottor [illegible] Bozzi, coordinatore sanitario — *è facilmente risolvibile; è, infatti, giunto un finanziamento, per un primo riordino del presidio ospedaliero, pari a 2 miliardi e mezzo circa, che [illegible] per la realizzazione del primo piano della torre dei servizi. L'Usl ha già adottato [illegible] progetto [illegible] massima che dovrà essere definito [illegible] particolari. Si tratterà comunque di un riassetto radicale di tutto il pronto soccorso*».

Per realizz[illegible] questa prima parte dei lavori i progettisti hanno previsto un periodo di nove mesi.

«*L'attuale impianto edilizio* — spiega l'architetto Antonio Savoino, che [illegible] firmato il progetto [illegible] riordino — *dispone [illegible] alcune destinazioni d'uso che è impossibile spostare perché nate con l'edificio originale e saldamente inserite da tempo [illegible] contesto edilizio: tutte condizioni che [illegible] rendono definitive sia per ragioni [illegible] costo sia perché il loro spostamento rischierebbe di minacciare il funzionamento dell'attività sanitaria. Gli interventi edilizi infatti non devono intralciare l'assistenza e la cura dei pazienti, o almeno devono limitare al minimo tale intralcio*».

«*Al momento* — spiega il coordinatore [illegible] Bozzi — *il primo piano [illegible] questa torre dei servizi è ancora [illegible] scettibile di variazioni e miglioramenti. Si tratta, quindi, [illegible] costruire un contenitore [illegible] verrà adattato con [illegible] preciso progetto [illegible] esigenze ospedaliere*».

Un annoso problema sembra, quindi, avviato a soluzione. Il riordino del pronto soccorso è ormai indispensabile: basti pensare che, per ora, le ambulanze sono costrette a scaricare i pazienti e i feriti nello stesso [illegible]dor[illegible] che i parenti utilizzano per recarsi ai piani superiori dell'ospedale.

Da sempre il personale [illegible] pronto soccorso si lamenta [illegible] questa [illegible] di tranquillità necessaria [illegible] lavoratore. Un problema che si aggiunge a un altro: nell'ospe[illegible] pinerolese, che ha [illegible] bacino d'utenza di oltre 120 mila persone, [illegible] esiste un posto [illegible] polizia. [illegible] volte è capitato che infermieri e me[illegible] [illegible] [illegible] assaliti e mal[illegible] [illegible] otiliati e drogati in crisi di astinenza.

Gli stanziamenti a favore [illegible] riguardano inoltre anche [illegible] reparti dell'ospedale. «*Per il servizio immunotrasfusionale* — spiega il presidente [illegible] [illegible] seo Camusso — *verrà acquistato un apparecchio separatore cellulare a ciclo continuo [illegible] costo [illegible] [illegible] milioni; il reparto [illegible] medicina [illegible]erale sarà [illegible] di [illegible] sistema di video endoscopia del costo di [illegible] milioni; [illegible] milioni serviranno, invece, alla direzione sanitaria per un sistema [illegible] microfilmature e riproduzione [illegible] cartelle cliniche e di [illegible] radiografiche*».

[illegible] per le attrezzature ospedaliere, suddivise [illegible] i [illegible] reparti, [illegible] a 1 miliardo e [illegible] milioni. Mezzo [illegible] è stato, invece, [illegible] per l'adeguamento alle norme [illegible] sicurezza, mentre [illegible] milioni serviranno per la ristrutturazione [illegible] sede [illegible] [illegible] di [illegible] Pinerolo. Finanziamenti, dunque, [illegible] per attrezzature indispensa[illegible] [illegible] che prima di giungere [illegible] Pinerolo dovranno [illegible] a lunghi [illegible] burocratici.

Antonio Gialmo

Settimo. Per [illegible] conflitto di competenze [illegible] pulisce [illegible] strade

Gli abitanti del quartiere si trasformano in spazzini

Al Villaggio Olimpia - Le trattative [illegible] il Comune per ottenere il servizio [illegible] da un anno

Ramazza e buona volontà: è l'ora del «fai da te» contro i rifiuti

SETTIMO — L[illegible] del quartiere sono sporche e gli abitanti del villaggio Olimpia si sostituiscono agli spazzini dell'azienda municipalizzata che non fa [illegible]. L'appuntamento per i volontari è fissato per le 17 davanti [illegible] scuole elementari. Il comitato inquilini spera [illegible] [illegible] partecipazione di massa, ma mezz'ora dopo, sono solo una quindicina le persone armate di ramazza e buona volontà. Dal microfono [illegible] speaker Francesco Belmonte, 18 anni, invita a scendere in strada: «*Se volete vivere meglio dovete darvi da fare*». Alle 18 gli improvvisati spazzini entrano in azione nel giardinetto, su cui non cresce nulla, confinante con il muro di cemento della tangenziale [illegible]. In un quarto d'ora tutto è finito.

«*Ripeteremo [illegible] protesta sperando di essere più seguiti in altra occasione*», dice Ignazio Vargiù. Intanto le [illegible] del villaggio continuano a rimanere sporche e forse [illegible]5 ancora per un pezzo. Prima bisogna risolvere [illegible] un conflitto di competenza che, finora, ha impedito l'arrivo degli spazzini dell'azienda municipalizzata. «*Non tocca a noi provvedere perché le strade sono priva[illegible]*», [illegible] lo Comune.

Costruito negli Anni 60, a metà strada [illegible] Settimo e Torino, il villaggio Olimpia abitano ora 205 famiglie, provenienti quasi tutte da Torino. Fino a cinque anni fa le abitazioni erano in affitto, poi nell'84-'85 le imprese im[illegible] [illegible] che l'avevano costruito decisero, [illegible] senza proteste, [illegible] agli inquilini. «*Da allora* — [illegible] al villaggio Olimpia — *sono iniziati i nostri [illegible] perché [illegible] servizi, [illegible] [illegible] pulizia delle vie, [illegible] sono più di competenza dell'amministratore dei condomini e nessu[illegible] [illegible] ne occupa*».

Un anno [illegible] [illegible] inquilini [illegible] le trattative [illegible] il Comune per [illegible] [illegible]missione» delle strade: solo così, si poteva risolvere il problema [illegible] pulizia [illegible] quartiere. Ma tutto è [illegible] all'ufficio catasto di [illegible] perché, a quanto pare, una società immobiliare, proprietaria ancora di una [illegible] [illegible] appartamenti, [illegible] ria all'operazione. Ammette Silvana Gar[illegible] «*Questa è la ragione del [illegible] accordo, me [illegible] ha detto il sindaco [illegible] un mese fa*». In Comune confermano che è difficile sbloccare [illegible] situazione se una delle parti rifiuta.

«*Se [illegible] municipio [illegible] può intervenire* — dice Luigi Pozzato — *provvediamo noi: con 40-50 mila lire per famiglia incarichiamo un'impresa [illegible] pulizia*».

Piero [illegible]

Piscina. E' festa grande per l'anniversario di fondazione della Polisportiva nata dalla caparbietà d'un piccolo sarto

Renato Amè: «Per [illegible] lasciare lo sport ho detto no alla politica»

Un quarto di secolo con la testa nel pallone

PISCINA — I 2700 cittadini [illegible] Piscina festeggiano [illegible] questi giorni il 25° anniversario di fondazione [illegible] «Polisportiva», [illegible]a in una minuscola sartoria e cresciuta in un prato che solo la [illegible] dei grandi e i sogni dei piccoli consentivano [illegible] chiamare [illegible].

La festa riguarda particolarmente un signore minuto e tutto nervi, che una sera del 1964 chiuse le saracinesche del suo negozio [illegible] [illegible]se a una decina di amici: «*Va bene, facciamo la squadra. Ma dove andiamo a giocare?*». Si chiama Renato Amè, da un quarto di secolo è il presidente del[illegible] società: non lo hanno mai cacciato, si è dimesso una volta sola, [illegible] mesi [illegible] per [illegible] dere un suo giocatore. [illegible] giorno gli chiesero di entrare in Consiglio comunale, poteva diventare assessore o addirittura sindaco. «*Ho statuto [illegible] Polisportiva* — fa [illegible] risposta — *non me lo permette. E io voglio [illegible] i giovani*».

Amè ha 75 anni, una moglie che condivide, e intanto sopporta, il suo impegno per lo sport, due figli che hanno fatto calcio e ciclismo. A Piscina erano soci un negozio di stoffe e abbigliamento, una tintoria, un laborat[illegible] [illegible] sarto. Questa specie di holding delle confezioni gli ha dato di che vivere e gli ha permesso anche di spendere un po' di soldi per la squadra: «*Ma i [illegible] non contano. Conta il tempo che tutti noi abbiamo regalato, contano i momenti [illegible] gioia, [illegible] cena, gli amici. Anche la lite, certo*». E' un uomo orgoglioso, forse anche un po' prepotente: «*Errori ne ho fatti, ad esempio ho accentrato troppo il lavoro. Se vedevo un problema mi [illegible]. E così gli altri dicevano: "Tanto [illegible] pensa Renato"*».

[illegible] Polisportiva [illegible] anche bocce e tennis, è stata per un [illegible] periodo podismo. Ha resta, soprattutto, calcio: cinque formazioni, cento giocatori; la prima squadra non è mai retrocessa; [illegible] [illegible] centrato una sola promozione, dalla Terza alla Seconda [illegible]tegoria, cioè dall'ultimo [illegible] penultimo gradino della gerarchia. [illegible] non ha fame di successi: «*Per vincere bisogna prendere gente da fuori e pagarla a peso d'oro. Da noi giocano ragazzi [illegible] paese, l'ingaggio è una cena a fine partita*». I soci [illegible]la Polisportiva sono [illegible], che è un po' come se le squadre torinesi [illegible] contassero [illegible] mila. Pagano la [illegible] anche se [illegible] vanno [illegible] partita: «*Gli incassi? Cento-centoventi[illegible] lire a domenica*».

E' un [illegible] calcio, lo chiamano minore, ma non merita l'aggettivo. E' un calcio dove si fa la conta per decidere chi deve fare [illegible] guardalinee o segnare le linee del campo; e i giocatori [illegible] la loro auto per le trasferte. Il bilancio è di 30-35 milioni, se c'è utile lo si mette da parte per i palloni e un nuovo parco divise. C'è [illegible] stadio comunale, adesso, non più il prato del parroco «*che se se fregava del calcio ed è venuto soltanto una volta, per benedire la recinzione a gli spogliatoi che avevamo costruito*». [illegible] squadra va male, ha avuto sfortuna e alcuni giocatori sono [illegible] per aver maltrattato un arbitro. [illegible] brutta pagina. [illegible] è passata, [illegible] il rischio di retrocedere è concreto: «*Pazienza* — fa Amè — *tanto [illegible] dobbiamo vincere la Coppa dei Campioni*». L'allenatore non sarà esonerato, [illegible] que vada: si chiama Nazareno Ferrari, sta in panchina da [illegible] vita e i giocatori sono contenti di lui. C'è anche [illegible] lo chiama «mister», ma o Piscina lo [illegible] tutti per [illegible] nome. Il presidente, [illegible], può esprimere giudizi [illegible] mette [illegible] [illegible] intendersi [illegible] calcio: «*Per 33 anni ho fatto il dirigente della Condor di Pinerolo, squadra di ciclismo. [illegible] anche lì non capivo niente. Ognuno deve fare la sua parte*».

C'è festa, anche se la classifica [illegible]. Un dépliant [illegible] nomi di dirigenti e giocatori passati da Piscina, tornei giovanili, gare di bocce, premiazioni assortite. Giorni belli per il presidente: «*Anche se il più bello l'ho vissuto a Roma, quando il presidente della federazione, convocato Sordillo, mi consegnò la medaglia d'oro [illegible] merito sportivo*». Ma, subito, si corregge: «*Il più bello della mia [illegible] di sportivo, naturalmente. Perché i più importanti li devo a mia moglie, quella santa donna che mi ha sopportato per tutto questo tempo*».

Giampiero Paviolo

CHANEL

è lieta di informare la sua gentile clientela
che presso la profumeria

PIERA GIACOBINO

via Roma, 238 - TORINO
Tel. 511.836

dall'8 al 13 Maggio

sarà presente il suo

Visagiste Internazionale
BRUNO GROSSTEPHAN

che offrirà consigli di maquillage
e, su appuntamento, un trucco personalizzato.

Ivrea. Polemiche per la concorrenza della grande distribuzione

Il negozio va in trincea

«Se nascerà il progettato centro alla periferia di Pavone, chiuderanno duecento punti vendita - A Cuorgnè, minaccia di sciopero per l'applicazione al massimo livello del Tascap

IVREA — Commercianti in piede di guerra in Canavese. A Ivrea il progetto di un centro commerciale integrato (il settore alimentare occuperebbe la fetta maggiore dell'insediamento) in periferia a Pavone, su un'area di quasi trentamila metri quadrati, vicino all'imesto della Pedemontana.

A Cuorgnè polemizzano con la giunta per l'applicazione al massimo livello della Tascap e per «*la politica disinvolta nei commerciale*».

Il presidente dell'Ascom eporediese, Cossavella, ha i sindaci di Ivrea, Pavone, Banchette, Strambino, Montalto Dora e Burolo: «*Se nasce quel supercentro, chiuderanno almeno duecento punti vendita a Ivrea e nell'Eporediese*; — ha spiegato Cossavella — *le conseguenze sull'occupazione saranno la perdita di oltre 500 posti di lavoro. Che senso ha proporre un centro commerciale di queste proporzioni in una zona che ha un'offerta di punti vendita superiore alle richieste?*».

La domanda presentata da una finanziaria milanese, la «Polcentro Italia», per la realizzazione del centro è all'esame dell'assessorato al commercio della Regione. I Comuni interessati al nuovo insediamento sono chiamati a esprimere un parere che successivamente la Regione al rilascio o meno della licenza. Ancora Cossavella: «*La zona prescelta, a qualche centinaio di metri dalla caserma dei carabinieri, ha anche dal punto di vista viario. Il progetto della finanziaria parla di traforo del Natale per collegare la Pedemontana con la statale del lago di Viverone; il traforo è ancora sulla carta. Si ipotizza l'arretramento del casello autostradale sull'Ivrea-Aosta: anche in questo caso per almeno cinque anni si farà nulla. E' facile immaginare quali conseguenze sulla già precaria viabilità della zona avrà un simile insediamento*».

L'Ascom ha chiesto sin dieci impegni precisi: «*Vogliamo che si facciano interpreti presso la Regione d'una situazione reale che va al di là delle richieste di categoria*». Come prima iniziativa anti-ipermercato è stato rispolverato il progetto di un centro commerciale gestito dagli operatori locali. Precisa Cossavella: «*Ci stiamo lavorando da tempo, molto prima di sapere che una società voleva insediare un ipermercato*». Il progetto, però, è in alto mare. Negli ultimi mesi supermercati di Ivrea e dintorni sono ampliati. Nei dei Comune non sono giunte cessazioni di attività, con eccezione di qualche alimentare del centro che ha preferito l'attività ad operatori specializzati in abbigliamento e calzature.

I commercianti di Cuorgnè minacciano la serrata anti-Tascap. «*Ma la protesta va denunciare una situazione di profonda crisi che caratterizza il nostro settore da molti anni* — dicono —. *Cuorgnè era capitale del commercio in Canavese, rappresentando un centro d'attrazione per tutti i Comuni vicini. Meno di quindici anni fa la sua importanza è sempre venuta meno: la gente preferisce rivolgersi altrove, soprattutto a Rivarolo*». E ancora: «*I nostri amministratori si limitano a gestire l'esistente, salvo poi accusarci di scarsa intraprendenza. I tentativi di rivitalizzare il settore vengono regolarmente boicottati a favore di operatori esterni che Cuorgnè non avevano il benché minimo legame*». Replicano i Comune: «*Siamo pronti a discutere su progetti concreti e non su enunciazioni teoriche di belle intenzioni*».

Guido Novaria

Brandizzo, dieci denunciati per una bisca clandestina

Gli agenti della squadra Mobile hanno fatto irruzione l'altra notte in un appartamento di via Fratelli Bussetto 12 a Brandizzo.

In una stanza, trasformata in bisca clandestina, hanno trovato dieci uomini attorno al tavolo verde della roulette.

Sono stati tutti denunciati a piede libero per gioco d'azzardo. La polizia ha anche sequestrato la roulette e fiches.

Brandizzo. Sotto inchiesta due dipendenti comunali

Quelle licenze troppo facili

BRANDIZZO — L'ex commendante dei vigili urbani del Comune e impiegato dell'ufficio Commercio sono sotto inchiesta del pretore di Chivasso, Antonio Rinaudo.

Si tratta di Massimo Guglielmotto, 39 anni, residente a Torino in via Breglio 91, assunto quindicina fa dall'amministrazione comunale come tenente alla guida dei vigili (dall'ottobre scorso trasferito in «Mobilità regionale» al Comune di Torino ufficio Conciliazioni) e Luciano Alberto, 41 anni, di Chivasso, ex vigile urbano brandizzese e da tre anni distaccato all'ufficio Commercio, attualmente impiegato di sesto livello, da metà aprile trasferito all'Amministrazione all'ufficio tecnico.

Nei giorni il sostituto procuratore chivassese nei confronti dell'Alberto ha emesso comunicazione giudiziaria per corruzione, abuso e omissione d'atti d'ufficio, per il Guglielmotto la comunicazione giudiziaria è per corruzione e abuso in atti d'ufficio. L'ampliamento comunale guidato dal sindaco, Oscar Bertetto, ha adottato provvedimenti di sospensione nei confronti dell'impiegato chivassese non quelli del trasferimento all'ufficio tecnico.

Tutto è partito da un primo esposto alla pretura di Chivasso nel marzo (altri hanno fatto seguito nei mesi successivi), dove veniva segnalato il di concessioni ad alcuni esercenti dietro compensi di denaro o regali.

Venuto a conoscenza del fatto, il Rinaudo ha demandato le indagini ai binieri operanti) in Procura. Dopo minuziosi controlli, sono state interrogate diverse persone e sequestrata ricchia documentazione. I sospetti che sarebbero attribuiti all'Alberto sarebbero una ventina mentre ai Guglielmotto due soltanto.

Le indagini sarebbe che sono che all'inizio dell'anno, con l'apertura di un grosso centro commerciale a Brandizzo, sarebbero assunte una decina di persone, nei livelli, in modo o nell'altro legate agli amministratori comunali.

d. a.

Orbassano, è guerra per gli incontri sulla 194

Manifestazione di protesta, ieri pomeriggio, davanti al San Luigi di Orbassano, per il patrocinio dell'assessorato alla cultura e dell'Usl 34, di programma di organizzato dal Centro aiuto alla vita. La manifestazione è stata indetta dal sindacato donne Cgil, donne psi, collettivo donne Beinasco-Borgaretto, donne psdi, donne dp, commissione femminile pci.

Spiegano le promotrici: «*Dal tipo di tematiche inserite nel programma (ad esempio, "A 10 anni dalla 194, i diritti del concepito", "Assistenza al parto e obiezione di coscienza") riteniamo che questa iniziative perseguo ben altri intendimenti che quelli dell'educazione sanitaria e spacci tale un cinestimo attacco integralista alla legge 194*».

dalla **provincia**

chiamate al lavoro

Queste le chiamate al lavoro del collocamento di martedì 9 maggio, ore 9, cinema Massaua, Fortino e Mirafiori. Generici: un infermiere, tempo indeterminato; un operaio comune, tl; un ausiliario grafico, tl; un addetto macchine, tl; un operaio, tl part-time; un addetto pulizie, tempo determinato, pt; un operaio, td pt; un barista, tl. Impiegati: un disegnatore, tl; un impiegato ordine, td. Cantieri di lavoro: periti o geometri, . Enti pubblici: undici custodi e guardie notturne, td; un coadiutore dattilografo, td; un dattilografo, td; due commessi, td; cinquantuno esecutori amministrativi, td; un ausiliario servizi generali, td. Qualificati: una sarta, tl; una cucitrice, tl pt; un equilibratore, tl; un cromatore, tl; un meccanico, tl; un verniciatore, tl; due tubisti, tl; due ferraioli, tl; un litografo, tl; due manutentori, tl; un saldatore, tl; un controllo macchine, tl; un pizzaiolo, tl pt; una cucitrice tl; tre saldatori, tl; un escavatorista, tl; un elettricista, tl; tre tornitori, tl; tre carpentieri, tl; un addetto pulizie vetri, tl pt; cinque camerieri, tl; un frezatore, tl; un disinfestatore, td; un catramista, tl; un lapidellatore, tl; un alesatore, tl; due falegnami, tl; un torbista, tl; un carrozziere verniciatore, tl; una cameriera, tl; una filettatrice, tl; un macchinista coprisuto, tl pt; un mac- tende sole, td; un addetto macchine soffiaggio, tl; cucitrice, tl; un carpentiere, td; muratori, td; due muratori, tl.

CAVOUR: danze folcloristiche

Manifestazione folcloristica oggi con inizio alle ore 10 nella Rocca, organizzata dagli Amici di Cavour e della Rocca. I «Balerin del Bal Vej» di Sanfront presenteranno balli e musiche antiche. Sono in programma anche giochi a premi.

In piazza Solferino alle 9,15 ha inizio la 3ª Rassegna cinofila cavourese.

COLLEGNO: polvere di stelle

Si svolgerà domani sera, alle 21 nella biblioteca di corso Francia 275, l'ultimo appuntamento con «Polvere di stelle», il ciclo di conferenze organizzato dall'ass la Cultura. Il dottor Valter Ferreri parlerà su «Osservazione diretta del cielo col telescopio».

dibattito sulle istituzioni

Domani sera alle 21, nella sala consiliare di piazza Matteotti 50, Michele Loiacono, segretario del Comune, parlerà su «Le istituzioni del nostro ordinamento politico e le loro competenze: Stato, Regione, Provincia e Comune». L'incontro è organizzato dalla .

incendio sul treno

Il treno locale Milano Porta Porta Nuova, l'altra sera alle 21,15 è stato presso stazione di Torrazza per un sprigionatosi dal locomo di coda che spingeva il convoglio, composto da undici con una trentina di passeggeri. I due macchinisti con gli estintori hanno spento le fiamme, poi sono arrivati i vigili del fuoco. I passeggeri hanno dovuto attendere il diretto giunto poco dopo.

si scia ancora

Si svolge oggi la Festa di sci di fondo, giunta alla sua 5ª edizione. Nella mattina atleti appartenenti a vari sci piemontesi sfileranno per le vie del accompagnati folcloristico «La Teto Aut- sone a Germanasca.

in programma due concerti

In occasione del quarantennale di fondazione la filarmo- «Renzo Succa», propone due concerti. Il primo questa sera alle 20,45 presso il palazzetto dello sport: dirige il maestro Alberto Formero.

Il secondo si terrà sabato 27: si esibisce la corale Primavera di San Mauro.

la fiera di Primavera

Oggi si apre la Fiera di Primavera con la rassegna «Giardini» ospitata nelle piazze Gallenga, Allisio e Rolle. Domani mercato bancarelle e riapertura mostra floreale.

Per la fiera il classico pane di Lanzo assumerà forme ed i proporranno primaverili a prezzi promozionali.

festeggiamenti di Santa Croce

Gara ciclistica per i giovanissimi oggi alle 14,30 nell'ambito dei festeggiamenti Croce. Aprirà invece domani la Mostra-mercato delle macchine agricole.

S. festa nonni e nipotini

Prima edizione della Festa dei Nonni e dei nipotini, oggi alle 15, organizzata dal centro anziani. L'appuntamento piazza antistante le .

O: festa degli ex carabinieri

I in congedo della sezione di Volpiano festeggiano oggi l'ammissione nuovi soci: Giovanni Littizzetto, Giuseppe Pagliassotto. Ritrovo dei partecipanti, 10. Municipio.

stemma della Comunità

Una commissione, presieduta dal pittore Ottave Fasani, sceglierà il nuovo stemma della Comunità montavalli Orco e Soana fra gli oltre cento realizzati ragazzi delle scuole elementari della zona.

festa alpina

Il gruppo alpini festeggia i anni di fondazione. 9, in piazza del Municipio, radunp di penne nere, alabandiera, e sfilata.

sede per la Croce Rossa

Inaugurazione della nuova delle delegazione «Davide Sosso» della Croce rossa in Cervino 4. L'appuntamento è per le 9 con il raduno partecipanti, la messa e benedizione di nuove ambulanza.

AGLIE': castello ancora chiuso

Delusione per la riapertura ducale prevista questa mattina. La Sovrintendenza non infatti autorizzato la preannunciata apertura pubblico alcune sale e dal parco. E' necessario completare ancora dei lavori. Il castello, chiuso da cinque anni per i problemi legati alla sicurezza locali, resterà aperto nei giorni giovedì (su prenotazione), sabato e domenica.

AVIGLIANA: associazione donatori

La sezione dell'Associazione donatori di cornea celebra oggi il quinto anniversario della sua fondazione con una messa 11,30 al Santuario dei Laghi, seguita pranzo sociale. Alla manifestazione partecipano i gruppi ciati della Regione Piemonte. L'Associazione ricorda cittadini che il primo e il terzo mercoledì di ogni mese presso la sede di piazza te Rosso 10, dalle 21 in poi è a disposizione per ogni informazione.

UN KILOMETRO DI VETRINE
INGROSSO ABBIGLIAMENTO E TESSILE

CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE

IL PIÙ CENTRO ALL'INGROSSO USO ESCLUSIVO DEI RIVENDITORI AL DETTAGLIO

PRONTO MODA
UOMO-DONNA-BIMBO
ACCESSORI ABBIGLIAMENTO
ARREDAMENTI VETRINE MANICHINI
ARREDO TESSILE CASA
ARTICOLI REGALO
BIANCHERIA PER LA CASA
BIGIOTTERIA • PELLETTERIA
CARTOLERIA • GIOCATTOLI
PELLE • PELLICCERIE

A due chilometri dallo svincolo autostradale Torino-Milano.
Uscita corso Giulio Cesare.

Servizio Bar • Ristorante.

orario continuato
dalle ore 8,30 alle 18,30
dal Lunedì al Venerdì

CENTRO INGROSSO
TESSILE ABBIGLIAMENTO

via Torino, 118 - 10036 Settimo Torinese (TO) telefono (011) 8007907 - 8003842

APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 14 MAGGIO

Promozione, a due giornate dal termine

Tempo di valzer per le panchine

Cominciano le manovre del mercato per gli allenatori

Campionati all'epilogo. Restano appena due turni alla conclusione della Promozione piemontese che ha già decretato il passaggio in Interregionale del Gravellona; oggi dovrebbe ufficializzare anche quello del Borgo Uriola, mentre, nel girone C, l'Acqui e Mondovì la seguono a ruota salire in apertissima. Come aperta, nel girone A, è ancora la lotta per non retrocedere.

Montanaro e Mezzomerico si giocano oggi pomeriggio la permanenza in Promozione. All'andata era finita 4 a 4 e nessuna delle due formazioni però, oggi vale il pareggio. Dicono i dirigenti montanaresi: *«Abbiamo un punto di vantaggio sui nostri avversari. È rischiosissimo vincere, potremmo ragionevolmente pensare di non scendere in prima categoria. Si attendono 180' minuti drammatici»*. La squadra allenata da Sacchi arriva in terra novarese decisa a far risultato: la partita si annuncia apertissima, anche se il rischio di un eccessivo agonismo e del comprensibile nervosismo per la posta in gioco, potrebbero alterarne la fisionomia.

Nel girone B, l'attenzione sembra ormai rivolta a quello che succederà nella prossima stagione. Ormai scontate la promozione del Borgo Uriola e le retrocessioni di Madonna di Campagna, Intergross Cafasso e Quincinetto, sono i cambi o le conferme sulle panchine a catalizzare l'interesse degli addetti ai lavori. Se ne va dalla panchina dell'Area Augusto Bordetto, che aveva rilevato un anno fa Giorgio Pula, nelle ultime gare di Interregionale. Gli arancione stanno cercando di definire anche un nuovo assetto societario. Nuovo allenatore Livio Manzia, il forte difensore dell'Area in dossato la maglia nella passata stagione. Lascia anche il retrocesso Quincinetto, Silvino Barcellino. L'ex giocatore juventino probabilmente squadra nella di dove da tempo risiede. In partenza anche Rolando Girardo, allenatore del Rivarolo. Si parlava di un avvicendamento già stagione: ma i dirigenti della squadra granata quadrato intorno al loro «mister», i ri- di formazioni favorite alla vigilia del torneo non fossero stati dei più assaltanti. Fra i probabili successori di Girardo, al fa con insistenza il nome di Ezio Dilel, già allenatore della rappresentativa regionale.

Tra le conferme ci da segnalare quelle Sacco al Sco Borgaro e di Michele Camposeo sulla panchina del Piobesi.

g. nov.

Nizza a volanga

Nell'anticipo dell'Interregionale, i torinesi hanno battuto l'Asti 5 a 1

Il Millefonti travolge (5-1) un Asti rassegnato. La formazione di casa, pur rinunciando a Veronese e Ponzone e facendo giocare solo il secondo tempo ad Actis, lavorato a lungo ai fianchi gli astigiani uscendo alla distanza.

Il balsato prepotenteritalta il Giampiero Milazzo classe 1970, impegnato a giocarsi l'accesso alla finale del torneo Under 16. Come premio di un torneo giovanile giocato a ottimo livello, mister Frara ha deciso di schierarlo nell'ultima mezz'ora e il ragazzo lo ha ampiamente ripagato impostando le azioni di ben tre gol.

L'incontro scorre via noioso nella prima mezz'ora.

Poi al '37 su una punizione il Nizza passa in vantaggio. Frari chiama «costisticamente» lo schema e Sorrentino l'appoggio per Esposito, serve Rizzieri sul cui cross immediato interviene Voglietti.

Nel secondo tempo, dopo che Icardi manca il possibile pareggio, i rossoverde raddoppiano: l'esordiente Milazzo pesca il cui appoggio pronto Del Pietro all'intervento vincente. Un minuto dopo, al '58, Milazzo ruba palla in difesa, serve Esposito che fa proseguire Actis che scarta Baggio e Tavola e insacca. Al 71' accorcia le distanze Straniero, incornando alle spalle di Sacculo una punizione di Icardi. Cinque minuti dopo Del Pietro fa poker su rigore. Poi allo scadere Milazzo pesca davanti a Baggio Actis che chiude il conto.

Nizza Millefonti: Sacculo; , Rizzieri; Palumbo, Pieracci, Pari; Esposito, Sorrentino (20' Milazzo), Gino (45' Actis Dato), Voglietti, Del Pietro. Asti: Baggio; Mocci, (69' Delledonne); Vigilante, Farello, Tavola; Triveri, Straniero, Pella, Forte (46' Gasperoni), Icardi. Arbitro: Weghet. Reti: 37' Voglietti, 58' e 90' Del Pietro, 68 e 90' Actis Dato.

Tre spettacolari prove in steeple-chase e siepi

Ostacolisti e brividi sulla pista di Vinovo

Anche un reduce del Merano nella Sesta Corsa Siepi di Torino

Siepisti alla ribalta al Federico Tesio di Vinovo il programma domenicale è imperniato su due corse di ottima qualità: la Sesta Corsa Siepi di Torino e il Premio Steeple Chase. Ricche le : 35 milioni al vincitore della prima, 20 a quello della seconda. La Sesta Corsa Siepi raccoglie un buon gruppo di cavalli interessanti il lascia preferire il 6 anni Racionaminoff (valido anche in steeple chase e reduce dal Merano) che — pur senza vincere — si è comportato bene nelle due corse sostenute quest'anno. Più complessa la scelta dei controfavoriti: Coppery, che resta su due buone nella specialità (inframezzate da un piazzamento in piano), sembra in grado di concretare miglioramento con in sella un professionista. Più o meno sullo stesso piano il torinese Acce-, che ha però l'handicap della monta di un gentleman, bravo fin che vuole ma sempre gentleman.

Il Premio Società Steeple Chase vede in pista i migliori siepisti di quest. bello scontro fra Crookston, rappresentante della forma milanese (a San Siro si è imposto nel «Corona Ferrea»), e Furlino che arriva da Roma sull'onda del successo nel Criterium di Primavera. Il debuttante francese Kourgan può, comunque, mettere tutti d'accordo.

1ª Corsa, ore 15 - mt.1200, p.g.

1.	Titta Ruffo (Pastore)	- - -	50,0	
2.	Backfire (Lamparelli)	- - -		
3.	Hermitage (G.Frontini)	- - -	56,0	+
4.	Tui Wind (G.Pinto)	- - -	54,5	+

Fav.: Hermitage, Titta

2ª Corsa, ore 13,35 - metri 3100, siepie

1.	Mr.Moore (C. Le Cleach)	1 2 4	65,0	=
2.	Festo Gallieno (Cecchini)	4 5 2	66,0	=
3.	Chaval de Frise (Pianu)	5 3 4	64,0	=
4.	Czandolin (M.Simondi)	2 2 2	63,5	+
5.	Le Marval (A.Sau)	3 1 R	63,5	+
6.	Basically Bold (L.Jacks)	4 5 3	62,0	=

Fav.: Czandolin, Le Marval

3ª Corsa, ore 14 - metri 1640, p.g.

1.	Kaigoorlie (Molteni)	1 4 2	72,5	=
2.	Millian (Bottarelli)	5 2 2	72,0	+
3.	Teu Blanc (J.Thevenin)	4 1 5	70,5	+
4.	Corazza St.(Guidagnino)	1 5 4	69,5	=
5.	El Caracol (Fiorucci)	7 1 2	69,5	=
6.	Manakara (Mazzoni)	- - -	65,0	=

Fav.:Millian, Teau BlancW

4ª Corsa, ore 14,30 - metri 1280, siepi

1.	Loibbem (C.Pisa)	3 1 1	69,5	+
2.	Flou Secret (F.Rienie)	1 4 1	67,0	+
3.	Mesufrey (Castellano)	3 3 2	65,0	=
4.	Ruttle (Balettati)	7 6 5	66,0	=
5.	Nice Star (N.La Rosa)	1 5 2		=
6.	Mr. Bernardo (A.Gallo)	5 6 4	65,0	=
7.	Wienertrasse (Hobson)	2 3 5	64,0	=
8.	Badiana (F. Jacks)	3 4 4	63,0	=
9.	Abrantes (Cecilarelli)	R 5 R	63,0	=

Fav.: Loibbem, Flou Secret, Nice Star

5ª Corsa, ore 17 - mt. 3200, siepi

1.	Furlino (Bellinelli)	4 1 1	67,0	+
2.	Crookston (O.Pacifici)	3 2 1	67,0	+
3.	Mister Walcker (Mele)	3 1 2	65,0	+
4.	Gramme d'Or (Bantoni)	2 3 2	65,0	=
5.	Douglas (I.Cecchini)	3 3 5	64,0	=
6.	Rimsky Korsakov (Sau)	5 2 3	64,0	=
7.	Kourgan (C. Le Cleach)	4 3 3	65,0	=

Fav.: Crookston, Furlino

6ª Corsa, ore 18,30 - metri 3000, siepi

1.	Rachmaninov (Le Cleach)	4 2 2	70,0	+
2.	Accoglio (Tumbich)	6 1 1	68,0	+
3.	Coppery (O.Pacifici)	1 2 1	66,5	+
4.	Alpignano (L.Jacks)	2 5 5	66,0	=
5.	Big Dance (Cadeddu)	3 5 7	66,0	=
6.	Blu Shark (Pianu)	4 5 3	64,0	=
7.	Hallo Captain (A.Serreu)	8 2 2	60,0	=

Fav.: Rachmaninov, Coppery

7ª Corsa, ore 19 - metri 3100, i

1.	Done Deal (V.Bartalotta)	3 4 5	55,5	+
2.	Taviri (Tasende)	1 7 2	54,0	=
3.	Bummer Ridge (C.Panici)	1 6 6	53,5	-
4.	Gaian (G.Frontini)	2 7 3	53,0	+
5.	Brio d'Or (F.Ligas)	7 2 1	51,5	=
6.	Short Slippy (M.Panici)	5 3 4	48,5	-
7.	I'm full (A.Carboni)	3 3 7	49,0	-

Fav.: Gaian, Done Deal

8ª Corsa, ore 15,30 - metri 2100, p.g.

1.	Cinquantas. (Frontini)	5 7 4	57,0	=
2.	Alfonsino D. (M.Telini)	3 4 1	53,0	+
3.	Fine del Mondo (C.Panici)	1 8 3	50,0	+
4.	Beniamino Gigli (Congiu)	- - -	55,0	=
5.	Anapo (Tasende)	4 2 7	55,0	=
6.	Taloga (Balsamo)	- - 6	53,5	=
7.	Pleasant P. (Bartalotta)	6 6 7	53,5	=
8.	Giullaretta (M.Panici)	8 9 2	48,5	=

Fav.: Alfonsino, Fine d n, Anapo

Per ogni cavallo indicate le ultime tre prestazioni: R = ritirato, 0 = piazzato oltre il posto. Nella penultima colonna è indicato, in chilogrammi, il peso portato in corsa dal cavallo. Nell'ultima colonna c'è un giudizio sulla forma: in miglioramento, stazionario, in calando.

A cura di Angelo Conti

Tornei-spettacolo

Calcetto di classe superiore

Concluso il Giorgio Coppe, tocca il trofeo San

La sezione calcio a 5 della Figc di Torino ha organizzato in questo fine settimana due tornei internazionali: il 2° Trofeo Giorgio Coppe ed il 1° Trofeo Istituto Bancario S. Paolo. Il primo, che è disputato venerdì nella palestra Torretta di Torino ha visto la partecipazione di Hasselt, campione nazionale del Belgio, Millefonti Torino, Cesana, e Stella Rossa, del campionato piemontese di A. Al termine delle 10 partite la classifica presentava il massimo equilibrio al vertice fra i vicecampioni italiani del Millefonti ed il Torino con 7 punti ciascuno e la stessa differenza reti. Lo scontro diretto si era concluso in parità e il sorteggio ha favorito il Torino che presentava per la prima volta la panchina il tecnico Pasqua, subentrato a Santamauro. Pa- dell'esperienza come allenatore di quarta serie di calcio nel Mancalieri, è stato fortemente voluto dalla società. *«Avere l'opportunità di sedere in panchina per una società che ha vinto senza problemi il proprio girone del campionato di A è motivo di grossa soddisfazione»* afferma il mister. Al terzo posto con 4 punti si sono classificati i belgi dell'Hasselt, quarta la Stella Rossa, quinto il Cesana. Stasera, sempre nella palestra Torretta, nel primo Trofeo S. 18,30 saranno impegnate 6 formazioni divise in due gironi da tre. Texel, campione regionale d'Olanda, San Paolo ag. Piossasco e San Paolo ag. Torino A nel primo; Uspinya- campione nazionale di Jugoslavia, Paolo ag. Asti e San Paolo ag. Torino B nel secondo.

m.l.

PEUGEOT 405 4 X 4
LA SCOPERTA DELL'INTEGRALE
DOMENICA 7 MAGGIO la 4 x 4
VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA
405 4 x 4
Carauto
CARIGNANO (TO) TEL. 011 969.7279

TORINO AGENZIA VIAGGI
SEVITO VIAGGI

VUOI ESSERE UN PRIVILEGIATO
E VIVERE A CONTATTO
CON LA NATURA?
LA BORSA
Immobiliare
seleziona per te
VILLE RUSTICI CASCINALI
011-368492

Ci scrive il figlio di Ossola

«Un calore umano che mi ha travolto»

Dopo le commemorazioni del Grande Torino

Sulle manifestazioni ricordo Grande Torino, scomparso anni fa nella tragedia Superga, pubblichiamo la testimonianza di Franco Ossola, figlio del giocatore del Grande Torino.

Quand'ero bambino andare a Superga significava soprattutto «tagliare» da scuola. Del resto, di tutta l'incantevole rimembranze, palpiti, lacrime, fazzoletti, strette di mano commosse e frett poco mi curavo, perchè nulla comprendevo. La sola concessione era per mia madre: quei suoi perennemente gonfi di tristezza sembravano non trovare più spazio su quel volto bello e straziato. Crescendo è cambiato molto. L'incosapevolezza è rimasta. Credo di non aver capito quasi nulla dell'enormità del Grande Torino e di quel piccolo grande uomo che doveva essere mio padre. Ne molto mi è servito tuffarmi, in certo punto della mia vita, fra le pagine rinsecchite degli archivi storici. L'anima, il prodigioso affiato corale che teneva insieme quelli di Superga non è riuscito a capirlo. Così ho smesso di cercare a per aspetto. Nell'attesa, intanto, siamo arrivati a 40 anni, una vita. In questa settimana di commemorazioni, in questi momenti così tristi e pur belli, cosa però credo averla: chi dà, prima e poi, riceve. Di parte mia nulla dato; tuttavia, per il tramite di papà, che diede la parte a tutti, sono stato sommerso, inghiottito da un vortice di meraviglioso calore umano. E' per dire grazie a tutti che mi sono mosso a scrivere. Al popolo granata, a tutte le autorità, ai giornalisti, a Torino. Per dire grazie, che è poi quello di tutti i figli e i parenti dei campionissimi.

Franco Ossola

Domani a Condove il via ai corsi

E i ragazzi vanno a scuola di bocce

Un'iniziativa patrocinata dal Comune

Una scuola di bocce a Condove, in Val Susa, per imparare uno sport dal fascino antico. E' stata l'Unione in collaborazione con l'Uisp e l'a- Sport del Co- I corsi (per bambini e ragazzi) domani.

«L'intenzione è quella far avvicinare gli giovani questo sport, che a Condove ha una grossa tradizione», ha spiegato il presidente dell'Unione Bocciofila, Ercole Borc-. Così sono stati preparati dei corsi, che spiegano ai ragazzi le norme del gioco, gli aspetti tecnici ed atletici.

«Il responsabile delle lezioni, che dureranno fino a settembre con un intervallo ad agosto, è Elvo Suppo di Villardora — spiega Mario rone, consiglio della Bocciofila condovese —; *con lui collaboreranno altri nostri soci»*.

quante sono le persone, giovani ed anziani, che praticano questo popolare sport? Non meno di 50 in Pie- Anzi sono aumento. Vi sono operai, professio- e studenti. Il comitato torinese dell'Unione bocciofila italiana conta 140 società: quella della Val Susa 57 ed il canavesano 34. I tesserati all'Ubi (che è affiliata al Coni) sono circa .

I campi di gioco migliaia (da 4 a 36 per società), partite diurne no. Sono 180 i bocciodromi al coperto.

I soddisfatti hanno oltre 12 mila soci, con giocatori di serie A. La tradizione torinese è ultra centenaria: infatti la prima società «Circolo bocciofila torinese» fu fondata nel 1873 e tra i soci vi anche Edmondo Amicis.

Successivamente, nel 1896, è costituita la prima federazione di 13 società, «Unione bocciofila torinese». così Torino divenne (lo è tutt'ora) capitale di questo sport semplice e popolare, che ha portato a grandi duelli con i francesi.

g. dol.

sport

Oggi pallanuoto

Le pallanuotiste torinesi della Uisp - giocano oggi ad Albisola una partita-chiave della corsa alla qualificazione al play-off promozione serie .

Volley, provinciali

Sono venerdì i gironi finali campionati provinciali torinesi pallavolo.

Così la prima giornata. Promozione r.A: Lasalliano Piossasco 3-1; Reba-Sangip . Promozione gir.B: Sisport-Villarbasse 3-0; Alpignano-Ogliancese 1-3. Eccellenza gir.A: Valsusa-Carignano 0-3; Rivarolo-Caluso 0-3. Eccellenza gir.B: Caen-Almese 3-0; Amatori-Demonte 3-0. Retrocessione girone Samone-Volpiano 0-3; Rivalta-Luigi 1-3. Retrocessione gir.B: Orio-La Cassase 3-2; Vetta-Vendemini 1-3.

L'Under 14

Si disputano oggi nella palestra torinese via Vigone 70 le finali provinciali del campionato under 14 femminile di pallavolo. Alle 15 le semifinali Dim Cabasse-Kennedy e Piossasco-Cavour; quindi le finali.

La Dim a Moglino

Le pallavoliste della Dim sono na a Moglino Veneto nella gara ta della semifinale del campionato nazionale under 18. L'incontro di ritorno è in programma domenica prossima a Lanzo.

Hockey, il programma

trasferta per Pagine Gialle quinta giornata di del- la A 2 maschile di hockey su prato. La squadra di Cecca gioca stamattina alle ore 11 a Genova contro il locale Cus. Nello stesso torneo, la Fiat Ricambi Villar Perosa è di scena a Bra (ore 9,30) contro la Assicurazioni Milano, squadra femminile della ospita alle 11 (campo comunale di Villar Perosa) il S. Saba.

Equitazione a

Oggi dalle 9 al campo Tancredi di Savoiroux, a Pinerolo, si svolgerà un concorso interregionale ostacoli, ad ingresso libero, organizzato Amici del Museo di Cavalleria.

Moto,

Organizzata «Centauro Club» di Forno torna la tradizionale corsa motociclistica Forno-Milani, valida per l' gnazione 13° trofeo Carlo Rostagno

Baseball, Juve

Niente da fare per la Multitecnica Juven- i lanci dell'americano Walta, professionista: 11 a 1 il risultato della Vegni, Valsecchi e Gallinaro che sono al- vanamente sul torinese. Gran mattatore Ceccaroli un triplo due doppi; soltanto Martone replicato con una battuta da due basi.

Karate, medaglie

Bronzo, per l'atleta to Sara Vacca, sportivo vigli fuoco, ai campionati italiani di karate, che sono svolti a San Marino. Un punto la distanza dalla campionessa europea Cristina Restelli.

ULTIMI 5 GIORNI DI GRANDI AFFARI
WOLMER
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI, TAPPETI CLASSICI E MODERNI,
MOQUETTES, TENDE E TENDINE, PIUMONI, TRAPUNTE, MATERASSI
STRADA AREOPORTO 12 - TORINO - TEL. 211485/253429

Un omaggio all'inventore del metronomo

Regio: è un'opera figlia di tre padri

[illegible] nella preparazione Liberovici, Jona e [illegible] Ronconi

Luca Ronconi, [illegible] regista «stabile» a Torino, [illegible] l'opera «J. N. Mälzel o delle macchinazioni»

Domani sarà possibile gettare uno sguardo su un'opera in gestazione. Si [illegible] di *J. N. Mälzel o delle macchinazioni*, che vanta addirittura tre padri: Sergio Liberovici che sta scrivendo la musica, Emilio Jona autore del libretto e Luca Ronconi che ne è regista.

L'opera è stata commissionata dal [illegible] Regio di Torino [illegible] è incentrata sul personaggio di Johann Nepomuk [illegible] Mälzel, inventore del metronomo e anche di una complicatissima macchina sonora chiamata «panharmonicon», che sostituiva da sola un'intera orchestra mescolando le [illegible] di clarinetti, flauti, violini, violoncelli, trombe e finanche timpani, triangolo e cimbali. Fu proprio per questo strepitante marchingegno che [illegible]ven, in un momento [illegible] musica, [illegible] *La vittoria di Wellington*, in seguito oggetto di una lunga vertenza legale tra lui [illegible] bizzarro inventore.

Perché questo interesse per [illegible] personaggio? E quali criteri ci si è ispirati per trarne un'opera teatrale [illegible]. Qual è il contributo del regista in un lavoro ancora in formazione? Lo [illegible] appunto domani i tre artefici Liberovici, Jona e Ronconi al Circolo degli [illegible] di via Bogino 9. L'appuntamento è alle 18 e vedrà anche la partecipazione dell'pittrice Laura Panti, [illegible] pianista Angela Colombo e [illegible] compositore Nicola Campogrande, che eseguiranno in prima assoluta, sempre di Sergio Liberovici, *Schizzi per "Il club politico-musicale di Kreisler"* di *E.T.A. Hoffmann per voce recitante, pianista e un disco per il disbrigo di piccoli [illegible]pizi.*

■ Sempre domani [illegible] 21,10 si apre [illegible] Teatro Nuovo di corso D'Azeglio 17 la stagione musicale di Rive-Gauche, realizzata [illegible] l'intervento [illegible] Comune, dell'Aica, della [illegible] di Risparmio e del San Paolo, che proseguirà fino al 19 giugno (data alla quale è stato spostato il concerto [illegible] maggio). E' di [illegible] Il Gruppo [illegible] (Gabriella Munari soprano, [illegible] Stellio flauto, Patrizia Di Paolo viola, Andrea [illegible] chitarra, Emanuela Degli Esposti [illegible] Gianpaolo Salvego percussioni).

Agli altri concerti (che [illegible] svolgeranno [illegible] parte [illegible] Nuovo [illegible] e [illegible] nella Cappella dei Mercanti di via Garibaldi 25) partecipano i pianisti Jörg Demus e Stefania Mormone, il Trio Novalis e l'Ensemble de Paris.

Leonardo Osella

Editrice LA STAMPA Spa
Stampato presso [illegible] via Treino 1 - Torino
La tiratura di «Torino Cronaca» di sabato 6 maggio 1989 è stata di 244.101 copie

I SERVIZI

EMERGENZA

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 81.53.33
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 53.39.53
pronto intervento 54.16.03
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Ambulanze [illegible]
24 ore su 24, gratuito
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

MEDICI
Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 51.77.51
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 53.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 22
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961
Maria Vittoria 56.421
MaurizIano 58.801
Aids, Centro informazioni (Amedeo di Savoia): 771.05.14
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Servizi ordinari a pagamento
Croce Rossa 51.77.51
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 839.01.96
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 858.89.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 83.01.56
Aalgo 30.13.01
Assistenza infermi 699.75.25
Asmiko (per invalidi civili arcuosi) 69.78.02
Aidal (associazione infermiere diplomate) 50.23.99-54.30.48-54.74.94
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Croce bianca 53.19.02
Piccole serve del malati poveri 53.52.57-650.52.71

OSPEDALI
MaurizIano 50.801
San Luigi Gonzaga 90.251
Molinette 6568
Amedeo di Savoia 55.421
Astanteria Martini 29.131
CTO
Centro traumatologico ortopedico 69.331
Regina Margherita 69.271
Maria Adelaide 29.131
Maria Vittoria 55.421
Martini 70.33.33
San Giovanni Bosco 23.991
Oftalmico 57.541
Sant'Anna 63.961
Ospedale San Giovanni Vecchio 57.541

MUNICIPIO

Cimiteri feriali e festivi 8,30-16,30. Chiusi il lunedì

FARMACIE OGGI

Aurora c.so Giulio Cesare 24
Bulbo c.so Racconigi 188
Comunale n. 1 c. Orbassano 249
Comunale n. 2 via Gorresio 37
Comunale 43 via Lombroso 30
Frejus c.so Francia 35
Garella via Aosta 35
Gotardo largo Sempione 182
M. della Salute p. della Vittoria 29
Madonna delle Rose piazza Galimberti 7
Ottone c.so Unione Sovietica 491
Porinelli c.so S. Maurizio 87
San Carlo via Goito 2
Sant'Antonio c. V. Emanuele 121
Semeria via Lesegno 29
Torino Esp. c.so M. d'Azeglio 100
XX Settembre v. XX Settembre 87
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 85 538.271
P. Massaua 1 783.306
V. Nizza 65 669.9259

BABY SITTER

Pronto baby 46.75.52

SOLIDARIETA'

Telefono amico e centro anti droga 561.21.21
Stranieri centro accoglienza Chiesa, v. Parini 7, 53.39.62.
Bartolomeo & C. via Sacchi 3 bis 53.48.54
Bermig p.za Borgo Dora 61 521.37.70
Alcolisti anonimi Piemonte-Valle d'Aosta (tutti i giorni, dalle 16 alle 19) 32.58.00
Telemagony 51.83.88
Amnesty International, v. Valgioia 10, 741.27.02
Gruppo Abele 839.54.42
Anapaca (assistenza psicologica a malati gravi), 565.03.92

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12
Europa assistance 53.06.55 51.27.60
Autosoccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 280.000; v. Spalato 50, 380.380; v. Bianchi 73/a, 70.10.00; v. Reiss Romoli 203, 220.02.00; strada Settimo 236, 273.18.22, c. Traiano 121, 61.80.00; v. Valprio 84, 26.60.00; v. Gottardo 109, 200.000
Parcorribilità strade 194
Autostrade To-Milano 800.01.45; To-Aosta 800.01.56; To-Savona 971.31.82; To-Piacenza 0141/94.81.60
Depositeria auto rimosse: c. Brescia [illegible] 85.13.18; [illegible] Druento 49 21.80.12
Ufficio guasti semaforici: 62.88
TAXI Consorziali tel 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48.
TRASPORTI TORINESI
Informazioni (lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45) 54.87.18/54.22.70/83.13.87
Sitti Porta Susa 53.50.49 da lunedì al sabato, 8-20
Oggetti rinvenuti, v. Chatillon 19, lun.-ven. 8,30-12,30 855.437

PREVISIONI METEO

Piemonte e Valle d'Aosta. Cielo Tonco, 1911

AEROPORTI

Caselle informazioni: 57.78.361 57.78.362 (dalle 8 alle 24)
Biglietteria, 5778.372
Terminal, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele, 44.22.88,
Milano-Linate 02-74.85.22.00
Malpensa 02-74.85.22.00
Genova 010/26091

FERROVIE

Informazioni viaggiatori
Porta Nuova 51.75.51
Porta Susa biglietteria 53.59.13

QUASTI

GAS
Italgas, uei civili: 88.23.24
centralino 20.951
Sezm metanodotti, usi industriali: 26.44.16.
ELETTRICITA'
Enel: 57.75
Aem: 741.31.31
Num. pubblica 741.31.31
ACQUEDOTTI
Municipale, 205.43.22

UFFICI POSTALI

aperti pomeriggio 15-18,30:
v. Alfieri 10, 561.21.77; v. Villarbasse 39, 335.64.85; v. Avogadro 8, 54.09.47; v. Crope 137, 698.02.08; v. Bruino 1, 447.06.26; v. Foligno 26, 73.10.35; v. Monterosa 63, 85.70.98; v. Genova 113, 83.49.41

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protezione animali, 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega per la difesa del cane v. Germagnano 9 262.09.02
Ual, servizio veterinario, c. Lanza 76, 65.77.00 / 65.67.91; v. San Domenico 22, 83.35.90
Lipu, v. Livorno 18, 48.70.51
Wwf, v. Livorno 18/a, 48.64.94

TABACCHI

[illegible]
Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193.

TURISMO

Apt, Azienda promozione turistica della città di Torino
p. Cln, 53.51.81
53.58.89-53.59.01
Porta Nuova, 53.10.27-53.83.78

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. San Gabriele de [illegible]
Ip, c. Giulio Cesare 220; **Esso,** c. V. Emanuele; c. Inghilterra; **Agip,** c. M. d'Azeglio 40; **Ip,** c. Casale 282; **Ip,** c. G. Cesare-v. Botticelli; **Api,** c. Vercelli-porta Susa; **Q8** c. G. Cesare [illegible]
Moncalieri c. Trieste [illegible]

EDICOLE

p. Carlo Felice, hotel Ligure (fino ore 1); v. Nizza 1; c. Vittorio Emanuele ang. via Lagrange; c. Vittorio Emanuele ang. p. Carlo [illegible]; p. Statuto 15

le [illegible] private

Videogruppo

13 — Tracce minori, rubrica
14 — [illegible]
16 — Benessere, telefilm
17,30 Sulla 850 ancora in sella, film
19,30 Charles Dickens, telefilm
20 — Telefilm
20,30 Justice, telefilm
21,30 Uomini e motori, documentario
22,30 Storie di vita, telefilm
24 — Con lei cantava la morte, film

Videomusic

12 — Batman & the angel in concerto
13 — Rapido
13,30 Pomeriggio in musica
20 — Goldies and Oldies
23,30 Countdown
24 — La lunga notte rock

Telestudio

9 — The cat, telefilm
10 — Captain Nice, telefilm
11,30 Gol! La domenica è calcio, sport
19 — Lassie, cartoni animati

PrimAntenna

20 — Flash cinema
20,30 Domenica sport, rubrica
23 — La avventure di Tom Sawyer, film

Telecupole

12 — Le grandi mostre, documentario
12,30 Tg 7.
13 — La [illegible] ricordi, spettacolo
17 — Cronache italiane
18,40 Obiettivo agricoltura
[illegible] Sport flash
20,30 36 ore per l'inferno, film di Richard Harrison, Pamela Tudor
22,30 Translatre, rubrica medica
23 — Sport flash, rubrica
23,50 Finché dura la tempesta, film di C. Frend, E. Valli con James Mason, Gabriele Ferzetti

Errenno tv

16 — Remake
17,55 Notizie sportive
18 — A tu x tu
18,35 La parola del Signore
19,45 Speciali
19,45 Telegiornale
20,15 Documentario
21,45 Speciale sport
22,15 Tg sera
22,55 A tu x tu
23,35 Flash Telebidi

Rete 7 Piemonte

11,30 Fascismo l'Europa italiana, attualità
12,20 Parliamone con... attualità
12,50 Cartoglisco, spettacolo
14 — Cartoni
16,30 Batman, telefilm
17 — Cartoni
19 — Cameracafé, settimanale
20,20 The zapdyx, film di [illegible] Newcook con Robert [illegible] wall, Jane Lapotaire
22,00 Basket A1
23,45 Cameracafé, settimanale
0,15 La battaglia d'Inghilterra, film di Enzo G. Castellari con Van Johnson, Evelyn [illegible]

Grp

13 — Hexagonal, settimanale
13,35 Pelle al centro, [illegible]
15 — Opera lirica
19 — Kinkong e l'impero dei draghi, film
17,30 Dal tribunale, rubrica
18 — Cartoni animati
18,30 Documentario
19 — Tv movie, telefilm
20,30 La doppia vita di Th Lanyard, telefilm
21 — I colori della Francia, sceneggiato
22,30 Il sotto del diavolo, telefilm
24 — La lingua ai impolpa, Baby Marley, Louis Seldmor di Emilia Cousino

Teletime

[illegible] Attenti ai ragazzi, telefilm
17,55 Catch
18,50 Ancora una volta a Venezia, film
[illegible] La gratia di Alvaro
20,30 Attenti ai ragazzi, te[illegible]
21 — Almanacco storico
[illegible] La pazza storia di Dick Van Dyke
23 — Nagana, film
23 — Catch
23,50 La scorrie del sud
[illegible] Almanacco storico

Telesubalpina

13 — [illegible] Fledermaus; Superga, [illegible] anni dopo
14,35 Calcio Serie, rubrica
16,20 Cartoni animati
16 — Airline, telefilm
17 — Documentario
17,45 La piccola principessa, film di Walter Lang con Shirley Temple, Jan Hunter
19,30 Il santuario, una storia
20 — Gli 8 giovani solo due volte, telefilm
20,30 Segreto di Orlandoro Colombo, film
22,20 La mano di Gerico, film di John M. Stahl con Linda Darnell, Kirk Douglas

Quartarete

16 [illegible] Antiaprina sport, rubrica
16 — Diretta stadio, rubrica
18 — Il dopo partita, rubrica
[illegible] Tragedia del Phoenix, film di C. Frend con M. Craig, P. Cushing
22,15 Rosso di sera, varietà
0,00 Super sexy
1 — Allarme nucleare, film

Telestar

14,30 La valle dell'Eridu, sceneggiato
15,15 Stariandia, cartoni
17 — Giorno per giorno, telefilm
17,30 L'artiglio del drago, telefilm
18 — La valle dell'Eridu, sceneggiato
19,30 Mod squad, telefilm
20,30 Sfida infernale, film
23 — Excelsior
24 — Storie dell'astrazione, telefilm

6ª Rete

15,30 Il re della mela, film
17,30 Goober, cartoni animati
18 — Le spie, telefilm
19 — Help, cartoni animati
20,30 I magnifici sette piccoli, film
23,00 Solitaire, telefilm
1 — Le spie, telefilm

Telecity

9 — Il principe della stella, telefilm
10 — Fi[illegible]
13,30 La taverna delle aquile, di A. Vodner, K. Ronski, J. Fuchsberger
15,30 Benachuk «Una ragione impossibile», film
17,30 M.A.S.H., telefilm
18 — Gli eroi di Hogan, telefilm
18,30 Black Beauty, telefilm
19,30 Il principe della stella, telefilm
20,30 [illegible] chi [illegible] a [illegible] rienda, film di M. Cecchin con F. Franchi, C. Ingrassia
[illegible] L'importante è non farsi [illegible] film di R. Guerrieri, M.G. Buccella, L. Trintar
0,15 Tutti gli [illegible] al Smiley, telefilm
1,15 M.A.S.H., [illegible]

Rete Canavese

9 — Il clan di Charlie [illegible]
9,30 Il signore delle mosche, film
12 — [illegible] show in [illegible] Split, telefilm
13 — Rubriche
20,30 Fiori piace, rubrica sportiva
21,30 Settegiorni, [illegible] inviato
21,45 [illegible]

Pan TV

19,30 Ed è subito polemica, sport
20,15 L'altro campionato, sport
20,45 Il compagnia di... rubrica

Videouno

15 — Ascensore per il patibolo, film di Louis Malle con Jeanne Moreau, Maurice Ronet
16,35 [illegible]ed, telefilm
17 — Piemonte [illegible], redazione
18 — I detective, telefilm
18,55 Il quaderno di Petronilla
19 — Dingle Days, soap opera
21 — Il triangolo delle bermude, film di René Cardona Jr. con John Huston, Gloria Guida
23,20 Mistica, telefilm

Quintarete

8,30 Le spie, telefilm
10 — Le avventure di Huckleberry Finn, telefilm
10,30 [illegible]
11,30 Bottiglie, telefilm
13 — Zoo Zoo, film
15 — Bottiglie, [illegible]
17 — Good Fink, cartoni animati
17,30 Speed Buggy, cartoni
18,30 Bottiglie, telefilm
20 — Le avventure di Huckleberry Finn, telefilm
20,30 Il terzo giorno arriverà il convoy, film
22,30 Empire, telefilm
0,30 Gli adoratori della morte, film

Pan TV

19,30 Ed è subito polemica, sport
20,15 L'altro campionato, sport
20,45 Il compagnia di... rubrica

Videouno

15 — Ascensore per il patibolo, film di Louis Malle con Jeanne Moreau, Maurice Ronet
16,35 [illegible]ed, telefilm
17 — Piemonte [illegible], redazione
18 — I detective, telefilm
18,55 Il quaderno di Petronilla
19 — Dingle Days, soap opera
21 — Il triangolo delle bermude, film di René Cardona Jr. con John Huston, Gloria Guida
23,20 Mistica, telefilm

Torino Futura

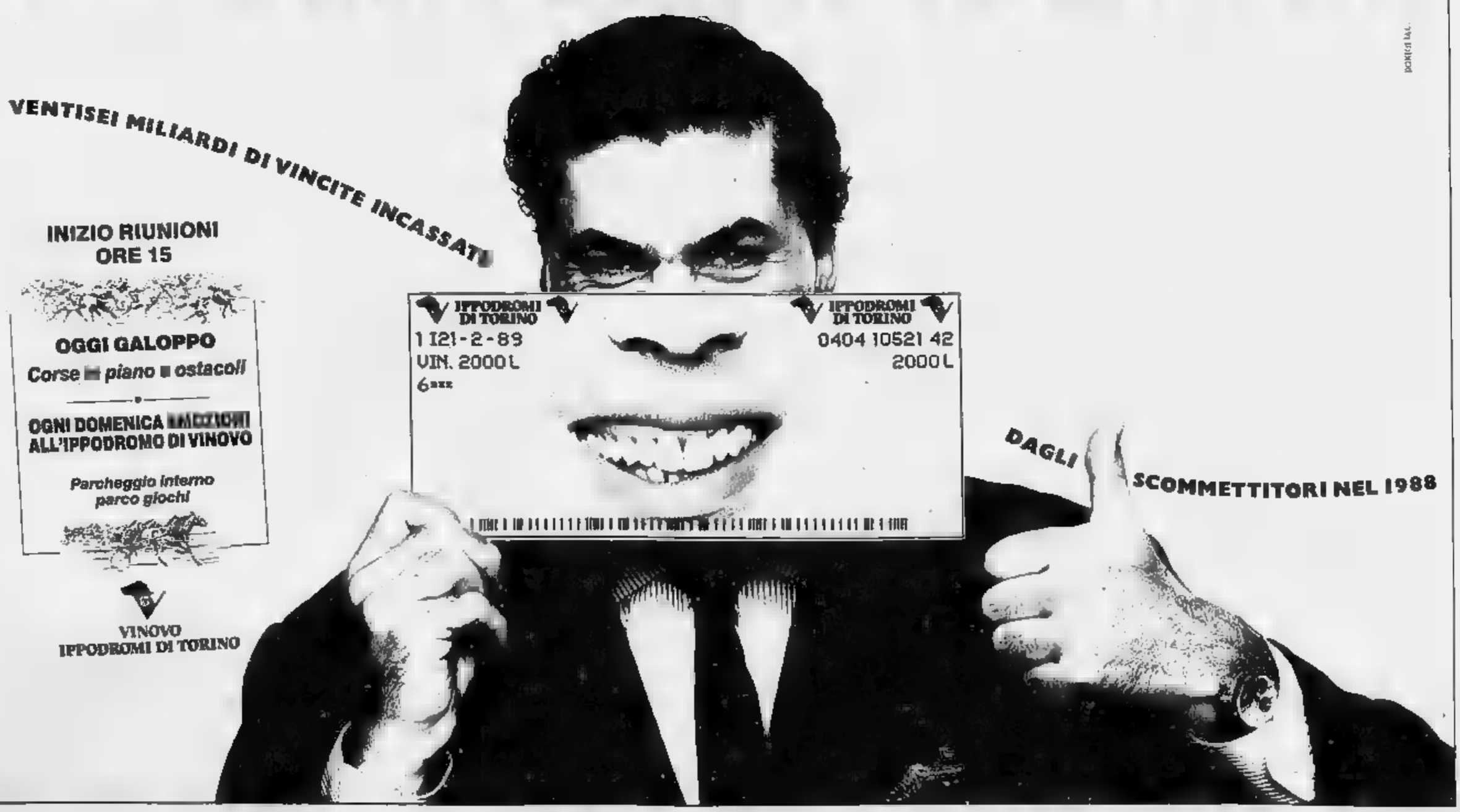
15,30 Un uomo e la città, telefilm
17,10 [illegible]
17,21 [illegible] and [illegible], telefilm
18,02 Comic break, comico
18,34 La bella di Ritter, telefilm
20,36 Cari del Piemonte
21,07 Tao, medicina complementare
21,38 Comic break, comico
22,37 La bella di Ritter, telefilm
1,10 Le avventurlere, film

Canale 6

19,30 Ed è subito polemica, rubrica sport
20,15 L'altro campionato, rubrica sport
20,45 Canale 6 sport, sport
21,45 Tiloni centro, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

W GLI ARRIVISTI!!!



gli appuntamenti

INCONTRI

INFORMAZIONE RELIGIOSA — Domani, alle [illegible] al Circolo della stampa in corso [illegible] Uniti 27, tavola rotonda [illegible] tema «L'informazione religiosa nei mass media». Intervengono Beppe [illegible] Colle, Salvatore Tropea e Giovanni Trovati [illegible] organizzata dall'Ucsi Piemonte.

GRANDE SORELLA — Domani, ore 21, al Club Turati in via Accademia delle Scienze 7, presentazione del libro «Tv: grande sorella o idiota di famiglia?» di Carlo Sartori. A colloquio con l'autore Bruno Gambarotta, Stefano Pellitteri, Alberto Sinigaglia, [illegible] Giampiero Amandola.

A COLLEGNO — Domani, ore 21, nella [illegible] riunioni della scuola media statale di Strada Antica, premiazione del concorso letterario «La grande Europa» [illegible]

CROCE ROSSA — Stamane [illegible] 9, in via Monte Cervino 4 a Cassino Torinese, inaugurazione della nuova sede [illegible] Croce Rossa. [illegible] 12 rinfresco di commiato.

EBREI E CRISTIANI — Oggi alle 15, all'Università Salesiana in via [illegible] 27, assemblea dei soci dell'associazione «Amicizia Ebraico-Cristiana». Alle 16,30 seguirà la conferenza di Paolo Sacchi sul tema «Gli Ebrei all'epoca dell'esilio babilonese»

CONVEGNI

DON BOSCO — Domani, [illegible] 18, al Centro [illegible] in [illegible] Ravel 15, convegno [illegible] tema «Torino e [illegible] Bosco». Interventi [illegible] Giuseppe Bracco e Rosanna Roccia

MOSTRE

ALLA MICRO' — Nella galleria di piazza Vittorio Veneto 10 prosegue sino al 17 la mostra del pittore Giovanni Lorenzatto

UNA PERSONALE — Sino al 20 maggio, alla galleria d'arte «La Cittadella» in via [illegible] 31/f, personale del pittore Riccardo Taliano.

TEATRI

AL SAN FILIPPO — Stasera, alle 21,15, ultima rappresentazione dello spettacolo «Uomini» con Toni Mazzara e Maurizio Tropea. Nel teatro di via Maria Vittoria 5.

ALL'ALFIERI — Sino a domenica 14 maggio proseguono [illegible] repliche [illegible] «A qualcuno piace caldo» con la Compagnia dell'Alto, regia di Marco Mete.

CONCERTI

UNA PIANISTA — Oggi alle 17,45, al Teatro Matteotti di Moncalieri, concerto della pianista [illegible] Rapaglia che eseguirà brani di Bach, Beethoven, Liszt, Debussy.

RASSEGNA MULTIMEDIALE A ORBASSANO

Nel cocktail c'è il rock

Teatro comico [illegible] musica rock: un cocktail [illegible] somigliare assaporandone il gusto [illegible] graffiante, dissacratorio. [illegible] miscela che verrà presentata ogni mercoledì, a partire dal 10 maggio, [illegible] Centro Culturale di [illegible] in via Molini 1 [illegible] che si protrarrà sino a giugno.

Una rassegna multimediale, come amano [illegible] gli organizzatori (il Nuovoteatrotrotta e l'agenzia teatrale Duende), dal titolo emblematico: Si può [illegible]! «Il dispetto degli stecconi — spiega [illegible] gli [illegible] del suggestivo progetto —, *affermare oggi che si può fare è un atto di volontà*».

[illegible] comincia mercoledì 10 con «*Noni soli qui mal* [illegible] *pense-Arriperà la mattina?*» di e con Marco Aliotto per la regia [illegible] Aldo Turco. Un monologo sospeso fra sogno e realtà con il protagonista che vive in un frigorifero e che viene svegliato nel cuore della notte

Teatro, musica e altre attività artistiche dal 10 a Orbassano

Si prosegue [illegible] 17 maggio [illegible] «Uomini», testo di Annabel Richelmy con Toni [illegible] zara e Maurizio Tropea: un'i[illegible] comportamento umano quotidiano condita da gag e improvvisazioni.

Quindi, [illegible] 24 maggio «*Mac Cheront*», spettacolo [illegible] dalla compagnia Hombre Umbre [illegible] Lucio Vinciarelli. Un vecchio [illegible] cerca [illegible] disperatamente [illegible] far sparire qualcosa.

[illegible] 31 maggio sarà «*Il tempo delle frepole*», [illegible] di Rino [illegible] con Gabriella Cerritelli, Elena Pazari e Fulvia Roggero. Desideri sommersi e rivalsi di tre donne: tre storie tra [illegible] e [illegible] surreale

«*1973: quel bagno maledetto*» andrà in scena il 7 giugno. Antonio Valegri [illegible] macellaio che da [illegible] era vegetariano. Un viaggio sospeso tra Kafka e Beckett, fra Totò e Mel Brooks.

«*Terrabak-o'era una volta*» andrà in scena il 14 giugno. Un testo di [illegible] Mauro e Petrolini con Michele Di Mauro. Un uomo che vuole essere Liza Minnelli e ci riesce.

Il 21 giugno sarà la volta del concerto rock del [illegible], gruppo di hard-rock dell'hinterland [illegible] nato nell'ottobre dell'87 e formato [illegible] cinque elementi.

Conclusione il 28 giugno [illegible] altro [illegible] rock, quello dei [illegible] Di Ferro, gruppo nato nell'81 dall'unione di due band: i Foxes e i [illegible] Fix. Rock grezzo, ruvido, [illegible] spante e non ruspante.

(e. bac.)

stasera [illegible]

a cura di Ruggero Maltagliati

[illegible] CINECLUB Viridiana e Matador

Qualche critico ha trovato disseminato qua e là nel [illegible] [illegible] regista spagnolo *emergente* Pedro Almodovar lo [illegible] humour al [illegible] [illegible] grande Bunuel. Un'occasione per verificare *sul campo* questa ipotesi è offerta oggi dalla nuova [illegible] del Massimo.

In [illegible] Uno è infatti in programma nel pomeriggio e in serata (20,30 e 22,30) *Matador*, realizzato nell'86 da A[illegible]. E' [illegible] storia in [illegible] ritornano i [illegible] motivi dell'amore, della morte e del sangue. Protagonisti un'avvocatessa che uccide i suoi amanti e un torero in pensione.

In Sala Due c'è invece (16,40/18,40/20,40/22,40) *Viridiana*, uno dei capolavori [illegible] Bunuel. [illegible] 28 [illegible] fa. Racconta [illegible] peripezie di *Viridiana* che commette l'errore di far visita a un [illegible] chio [illegible] prima di prendere i voti.

Ingresso 5 mila lire.

[illegible] Le anticaglie del Sole

La compagnia milanese del Teatro del Sole lavora da più di vent'anni [illegible] campo del teatro ragazzi. Un campo che ha percorso sperimentando vari [illegible] di [illegible] cerca. [illegible] *Anticaglie civesi ovvero la sciarnia penitin* Serena Sartori e Felice Picco, due membri storici del gruppo, propongono uno [illegible] [illegible] funzione [illegible] maschera nel teatro. Maschera intesa in mille modi diversi, dalle raffinate sculture balinesi ai più prosaici strumenti antigas.

Una sorta di viaggio nel tempo e nello spazio permette di passare da Milano, capitale dell'inquinamento atmosferico, alla [illegible] [illegible] antiche leggende, [illegible] ve le madri vendicano i figli uccisi [illegible] scimmie.

Le *Anticaglie civesi* van[illegible] [illegible] scena questa sera, alle 21, al capannone Fert di Grugliasco per la rassegna Input-port [illegible] organizzata dallo Stalker Teatro.

[illegible] Pompieri fa il guardiano

Il guardiano è senza dubbio una delle opere più conosciute di Harold Pinter ed è considerato ormai un classico della drammaturgia contemporanea.

La vicenda narra di due fratelli che affidano a un vecchio aguzzino un posto da guardiano. Ben presto questi diventerà il vero padrone della loro casa. E' uno dei testi forse più rappresentativi dei cocktail di realismo e simbolismo che contraddistingue il teatro di Pinter.

Il guardiano nell'allestimento della compagnia Prosa approda domani sera, [illegible] 21, al Teatro Mat[illegible]ti di Moncalieri. La regia è di Guido De Monticelli (orfano [illegible] questo [illegible] [illegible] Rocca), tra gli interpreti Giancarlo Zanetti, Giuseppe Pambieri, Renato De Carmine.

Si inizia [illegible] 21. Prenotazioni [illegible] 654.1319. L'ingresso [illegible] 10 mila lire.

club e [illegible]

[illegible] Giornata benefica

Ieri alla Famija Turinèisa, in via Po 43, il Lioness [illegible] Torino [illegible] (presidentessa Ada Orsi) ha organizzato una giornata benefica a favore degli anziani indigenti. Si sono svolte due lotterie con acquisti di spille hollywoodiane degli Anni 30 e orologi antichi.

[illegible] Un nuovo Lions

Domani, alle 20,30, al ristorante San Giorgio al Valentino, si festeggia la nascita [illegible] un nuovo Lions: il Torino San Carlo. Al presidente [illegible] [illegible] club, Maurizio Casale, [illegible] consegnata la «charter», la [illegible] di costituzione che sancisce l'ingresso ufficiale nell'associazione internazionale [illegible] Lions.

[illegible] [illegible] nuovi [illegible]

[illegible] per la rassegna di creatività giovanile [illegible] Turin: domani, alle 20,30, allo Zenit, Deposito d'Arte, in via Modena 55, s'inaugurano le [illegible] di Elisabetta Ajani (scenografia), Laura Forlani (pittura), Sergio Palumbo e Fulvia Zampogna (fotografia).

[illegible] al bambino

S'inizia domani, alle 20,30, in via De Sonnaz 5/A, [illegible] la prima parte del corso per assistenti all'infanzia organizzato dal Centro Pediatrico. La prima sessione, per un totale di 30 ore di lezioni, è rivolta allo studio delle malattie del bambino, alle vaccinazioni obbligatorie e a nozioni di alimentazione. La seconda parte del corso si svolgerà a ottobre. Informazioni al 51.55.00.

[illegible] educare [illegible]

[illegible] aperte le iscrizioni al laboratorio «Pierino e i suoi compagni» dedicato ai problemi [illegible] comunicazione e di relazione nei gruppi di classe. Organizzato dall'associazione culturale La Nuvola, in via San Massimo 13, s'inizierà il 26 maggio. E' rivolto a insegnanti di scuola materna, elementare e ad [illegible]. Informazioni all'88.66.38.

[illegible] Sicurezza informatica

S'inizierà martedì, ore 9, all'Unione Industriale in via Fanti 17, il convegno nazionale «La sicurezza nei sistemi informatici» a cura del Club Dirigenti di Informatica. I lavori proseguiranno mercoledì dalle 9 alle 18.

[illegible] I pesci [illegible] Pandora

Si sta allestendo allo Studio Pandora, in [illegible] Principe Amedeo 37, la mostra [illegible] ceramiche «Pesci di terra», di Are Vasco: s'inaugurerà il [illegible] maggio alle 18. Lo studio, oltre a mettere a disposizione spazi espositivi, svolge attività didattiche e di avviamento alla lavorazione della ceramica. Per informazioni, tel. 87.78.47.

Le «pulci» si vendono a Pinerolo

Sotto i portici del centro storico di Pinerolo prosegue *anche oggi* [illegible] *si concluderà stasera) il* «Mercatino delle pulci» *Organizzato dall'assessorato al Turismo e inaugurato ieri pomeriggio al suono di una banda musicale, questo tradizionale mercato dell'usato piemontese anima la cittadina due volte l'anno con un'edizione* [illegible] *prima fine settimana* [illegible] *maggio e* [illegible] *nell'ultimo sabato e domenica di settembre.*

L'esposizione è aperta a tutti, commercianti e hobbysti con a senso ricerca, l'importante è che almeno il 70 per cento della merce via antica o usata. Gli [illegible] *del genere* [illegible] *corsi in piazza del Duomo, via Trento,* [illegible] *Principe d'Acaja, via Savoia e via Duca degli Abruzzi.*

Gli oggetti sono esposti al pubblico sino alle ore 22 [illegible] *stasera.*

(l.p.)

notte giovane

a cura di Gabriella Ferrero

[illegible] [illegible] MENTI SOMMER

Questo concerto non s'ha da fare, sembra destino. Il batterista [illegible] Gunther Sommer [illegible] sarà domani sera a «Hiroshima mon amour». E' la seconda volta che salta l'appuntamento con il musicista [illegible] Germania Est. Anche in questa occasione l'annullamento del concerto è dovuto al fatto che Sommer non ha ottenuto il visto [illegible] venire in Italia.

Domani, comunque, [illegible] pubblico del jazz potrà scegliere fra due concerti: alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) suonerà [illegible] trio Tessarollo, Leveratto, Pulvirenti, mentre alla «Contea» di [illegible] [illegible] 132 ci [illegible] [illegible] gruppo [illegible] no Enten Eller, che presenta il nuovo disco.

Entrambi i concerti s'inizieranno verso le 22.

[illegible] JAZZ & ROCK

Due gli appuntamenti domenicali dal vivo. Al «Tapiro Rullante» (via Caprera 50) stasera si esibiscono i Lingy, gruppo fusion guidato dal tastierista Emanuele Ruffinengo e dal sassofonista Emanuele Cisi.

Al «Charming Club» [illegible] via Principessa Clotilde 82 proseguono invece i concerti [illegible] vivo della rassegna «American Party». Stasera, dopo le 22,30, si [illegible] [illegible] il gruppo rock Killing Floor.

● Un cambiamento di programma. Il concerto del sassofonista Bobby Watson, annunciato per il 22 maggio al «Polaroid», si terrà nello stesso locale il giorno successivo. [illegible] 22 [illegible], a Torino, [illegible] di scena il [illegible]rista Billy Cobham al «Big» e il chitarrista Bireli [illegible] alla «Contea».

[illegible] DELIAY E [illegible]

[illegible] chiama [illegible] Gemolotto, in arte Cutmaster O. [illegible] è un campione italiano [illegible] disc-jockey: [illegible] è l'attrazione della discoteca «Piper» di Vigone. Cutmaster G ha vinto la finale del campionato italiano di [illegible] a Sassuolo (tra i finalisti c'era anche il dj del «Piper». Mau[illegible] Picotto) e rappresenterà l'Italia al «mondiale». [illegible] mixaggio a Londra. L'esibizione di stasera s'inizierà alle 22. Ingresso 10 mila lire.

[illegible] sera, invece, [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio 13/b primo appuntamento con «Lunedìmaggio». [illegible] musica e poesia curata [illegible] Mauro Parodi: [illegible] prima [illegible] s'intitola «Metropolis». la poesia beat [illegible] Ginsberg e Kerouac letta con musiche [illegible] sottofondo di Giorgio Moroder.

mangiar bene

a cura di Edoardo Bellone

[illegible] Uno chalet sulla [illegible] del Po

dehors per i giorni di sole

E' un locale stagionale nel senso che compare e scompare a seconda del bel tempo. Dal primo marzo s'è riaperto [illegible] riva al [illegible], nel parco del Valentino. Pizzeria e prossi veinet. Prezzo dalle 10 alle 30 mila, con bevande (birra o vino). Via Parini 13, chiuso il lunedì, tel. 011 / 650.87.56.

Funziona solo all'aperto e il panorama è delizioso (anche se le acque del sottostante Po lo sono un po' meno). Fa pizzeria quasi esclusivamente ma ci può pure scappare il [illegible] ristorante con filetto alla chalet, spaghetti all'amatriciana e alla carbonara (sempre tutto espresso). Lo Chalet del Valentino (andato in fiamme anni fa) è stato ristrutturato e adesso, sotto la gestione di Paolo De Laude, sta tornando seppur lentamente agli antichi splendori.

Pizze innanzi tutto, dicevamo. Ce ne sono per tutti i gusti anche se, ahimè sono [illegible] -elettriche- [illegible] [illegible] del profumato forno a legna. Le più cam[illegible] sono quella [illegible] verdura [illegible] lire) e l'altra [illegible] frutta (non c'è più limite [illegible] novità). Ma per [illegible] pizzaiuoli di vecchia generazione, il meglio sta sempre nella marinara, nella margherita e nella napoli, le tre «storiche».

Una birra piccola costa 3000, la grande 4000. Come dire che [illegible] 11 mila lire [illegible] può soddisfare l'appetito restando nell'ambito di pizza e bevanda. Certo, con il ristorante il prezzo sale, ma non di molto.

Cifre a parte, è bello starsene qualche ora [illegible] questo locale in riva [illegible], sotto[illegible] le piacere di epoche passa[illegible] e [illegible] inquinate.

[illegible] Quarantacinque tipi [illegible] pizza

in corso Belgio

La pizzeria è stata rinnovata da poco e il successo [illegible] manca. Si mangia al padellino o al forno a legna e i tipi sono ben 45. Prezzo, [illegible] si fa anche ristorante, sulle 22-23 mila con i [illegible] [illegible] I più entrano nel locale per la pizza. Corso Belgio 47, chiuso lunedì, tel. 011 / 83.14.43.

Gennaro Fusco, da Caserta, è il proprietario e anche il pizzaiolo. Ha caratterizzato questo [illegible] [illegible] Gennaro) ubicato in una [illegible] lunga con quindici tavoli in modo che più esigenze [illegible] [illegible] [illegible] sfatte. Cioè, [illegible] possono [illegible] dinare pizze al padellino (dunque eseguite al forno elettrico e [illegible] meno) oppure create nel forno a legna, più costose. [illegible] c'è pure la farinata.

La pizza più [illegible] è quella [illegible] frutti di mare: il suo prezzo [illegible] diecimila, ma [illegible] settemila se si padellino. E poi ci [illegible] [illegible] abbiamo accennato, [illegible] altre [illegible] ci applicate alla specialità come quella della quocera (peperoncino, olive nere, prosciutto cotto, mozzarella, funghi), o valdostana (con fontina e prosciutto crudo), o alla Gennaro (con salsiccia, mozzarella, pancetta, cipolla).

Buoni gli antipasti che permettono [illegible] gustare verdure, insalate di mare, polpa di granchio, gamberetti con [illegible] rughetta e talvolta il carpaccio [illegible] pesce spada (che [illegible] diventando [illegible] piatto di grande richiesta [illegible] qualche tempo a questa parte a Torino; anche [illegible] stomaco ha le [illegible] mode).

Tra qualche giorno Gennaro aprirà il dehors [illegible] poi [illegible] troppo caldo, non preoccupatevi, nella lunga sala c'è [illegible] condizionata.

[illegible] Cocorgè, [illegible] [illegible] un hotel

fra piatti piemontesi

Ristorante annesso a un albergo, ma si mangia bene. Sì, perché [illegible] tradizione italiana. [illegible] genere, i locali negli hotel non sono quasi mai top. Specialità antipasti caldi e pappardelle al sugo di lepre. Prezzo sulle 25-15mila [illegible] vini. Via don Minzoni 4 a Cuorgnè, tel. 0124/656.091 e 667.482.

Cucina classica piemontese nel ristorante Da Mauro, inglobato nell'albergo Astoria a Cuorgnè. Esiste da vent'anni questo grazioso locale, ma soltanto da due è condotto [illegible] [illegible] Cortese, un appassionato di cucina locale proveniente dalla vicina Salassia.

Il locale è corteggiato [illegible] buongustai della zona per il carrello degli arrosti [illegible] scuti [illegible] stinco di maiale o [illegible] vitello, nel cosciotto d'agnello a (soltanto su ordinazione) l'angus beef tutta proprio alla scozzese.

Gradevoli pure gli antipasti con il cotechino caldo alla Canavesana, il [illegible] [illegible] [illegible] dura con fonduta, le quiches di formaggio al fiore di zucca. Fra i primi vanno sottolineati i tagliarini [illegible] boscaiola e le pappardelle al [illegible] di lepre. Una gamma di proposte che esaltano la tradizione piemontese e che possono [illegible] accompagnate da vini a sorpresa che meritano la no[illegible] amicizia. Diciamo a sorpresa perché pressoché sconosciuti al gran pubblico. Sentite. Sono il [illegible] [illegible] Candia (che [illegible] Erbaluce, [illegible] non di Caluso): è un bianco adatto per gli antipasti caldi. E due rossi: il [illegible] Ruchè [illegible] Scarpa proveniente [illegible] vigneti di Castagnole Mon[illegible] e l'Arte, inconsueta miscellanea di nebbioli da barolo.

LA MOSTRA DEI RITRATTI DI SILOMBRIA

Marco, pittore personale

Dice [illegible] Silombria che l'intera serie dei ritratti da lui realizzati nelle tecniche più diverse, dal 1968 in qua, ed esposti all'«Novara Arte», nel Chiostro dello Juvarra (via Maria Vittoria 5, fino [illegible] [illegible] maggio), sono per [illegible] altrettanti «paesaggi personali»: immagini che sanno pur scavare nei soggetti per svelarne in qualche modo il carattere, oltre ai sembianti, ma [illegible] alcun senso inquisitorio.

«*Non ti senti un po' giudice?*». [illegible] aveva domandato Paola Levi in un'intervista che fa da presentazione al catalogo. [illegible] Silombria [illegible] quasi fatto schermo nel rispondergli con un elegante «*No... per me ritrarre è sempre un omaggio, non un giudizio*».

Busta tuttavia osservare questa settantina di pezzi, spesso di grande formato, per rendersi conto che, con «*I tatti migliori*», [illegible] sue pagine c'è pur sempre qualcosa di segreto, tra temperamento e comportamento.

Il filosofo Gianni Vattimo in un ritratto eseguito da Silombria

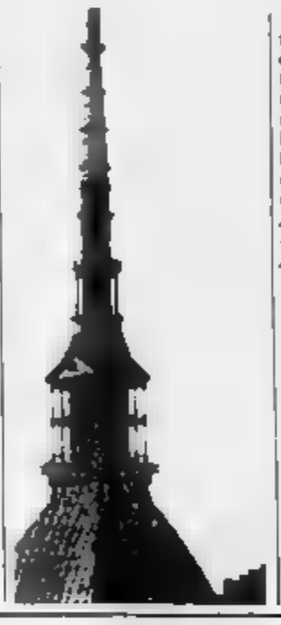
Anche la tecnica usata — il disegno a matita, [illegible] o colo[illegible], l'inchiostro di china, la tempera, l'acrilico o gessetto a cera, per non [illegible] delle tecniche miste — [illegible] direbbe possa avere rapporto con il soggetto ritratto, [illegible] è soprattutto l'allusiva interpretazione stilistica a completare le scelte preliminari relative ad ogni figura da ritrarre.

Omaggi, certo, come dice Silombria. Ma non senza l'allusiva ironia della figura che accompagna il F.T. Marinetti con cappotto e cappello [illegible] [illegible] dalla famosa fotografia che lo ritraeva col gruppo degli [illegible] artisti. E che ci [illegible] a fare l'ombra-candela dietro la nobile [illegible] profilo, in gessetto a cera, di Gianni Vattimo? Quali differenze tra i gatti di Angelo Pezzana (1984) e di Natalia Aspesi (1985) accomunati, [illegible] direbbe, oltreché dalla cromia bassa del colore acrilico, [illegible] una [illegible] disposizione concettuale dell'artista? E dove son finiti i gatti da sempre cari a E. Colombotto Rosso?

Si ritorna, d'altra parte, a Pezzana col nuovo [illegible] (1988) graficamente segnato dal gessetto più artistico e sicuro di [illegible] che [illegible] fa, forse, lo strumento ultimamente preferito [illegible] Silombria [illegible] il suo scopo. Ed a ragione, ove [illegible] passi dall'*Alberto Boiaffi*, nella posa del celeberrimo *Guaitt*[illegible] casoratiano, al «doppio» *Marco Ritelli* che [illegible] novello *Narciso*, [illegible] tutto [illegible] speculare contemplazione di se stesso. E così per [illegible] *Ceronetti*, un po' mimo un po' stregone, alla Marcesau, tagliente e spigoloso.

(Angelo Dragone)

Ogni sei mesi riecco Torino



E' uscito il secondo numero. Torino è, semestrale di cultura, economia e turismo, vuol essere un baedeker per conoscere meglio la metropoli subalpina. [illegible] rivista, arre[illegible] [illegible] immagini, esce bilingue (italiano e inglese) al prezzo [illegible] 8000 lire. Servizi e notizie utili su [illegible] usufruire di Torino e [illegible] sioni serie e festaiole che affre e l'obiettivo. In questo numero si parla del Salone del Libro, del nuovo stadio, del Cinema Giovani e dell'Archivio di Stato. Inoltre Torino [illegible] pubblica un racconto inedito di Giovanni Arpino.

Il direttore responsabile è Lodovico Marenco e [illegible] staff dei collaboratori coinvolge nomi grossi nel campo del giornalismo, della scienza, dell'economia [illegible] altre discipline. Per acquistare il se[illegible] occorre rivolgersi alla redazione in vicolo San Lorenzo [illegible] a Torino (tel. 011/566.32.72).

I bambini afghani disegnano la pace

Immagini di un Paese in preda alla guerra nei disegni dei bambini afghani profughi in Pakistan. Sono loro [illegible] autori delle 80 riproduzioni fotografiche che la mostra «Sguardi di bambini afghani» espone da domani al [illegible] maggio nella Circoscrizione 2 in corso Ferrucci 65/B.

Il Comitato Afghano ha iniziato a raccogliere queste testimonianze nel 1984, creando un allestimento itinerante che fin toccato più Paesi europei ed è giunto a Torino grazie all'interessamento del Comitato [illegible] solidarietà [illegible] popolo afghano. Aerei, carri armati, bombe e rovine [illegible] l'espressione più traumatica di questi disegni.

Dal [illegible] maggio un'altra mostra dal tema Afghanistan [illegible] [illegible] è presente è esposta, sempre nei locali della Circoscrizione 3 in via Monte Ortigara 95, tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica. Allestimento itinerante anche questo, è nato nel [illegible] dalla [illegible] dell'«*Associazione Afghanistan passato e presente*» di [illegible] e l'«*Associazione nazionale di solidarietà con il popolo afghano*» [illegible] Verona. Immagini fotografiche [illegible] da giornalisti «clandestini» entrati in Afghanistan con l'aiuto dei guerriglieri e altre provenienti da pubblicazioni ufficiali di Kabul. La prima parte della mostra è un'occasione d'informazione sugli eventi [illegible] storia afghana, sulla sua evoluzione culturale, etnica e geografica. La seconda parte riguarda invece il decennio successivo al colpo di stato marxista del 1978 e propone al pubblico, oltre alle immagini, [illegible] [illegible] documenti sulla posizione del governo sovietico e di quello [illegible] Kabul, a confronto con la documentazione di organizzazioni quali l'Onu, il Parlamento europeo e Amnesty International. Tutto il materiale è aggiornato sino al ritiro delle truppe sovietiche.

(Tiziana Mistretta)

UNA GIORNATA RICCA DI MANIFESTAZIONI

Fra twirling [illegible] pattinaggio

La giornata odierna è ricca di manifestazioni sportive. Il Palazzetto dello Sport di parco Ruffini ospita nel pomeriggio la finale del Campionato regionale di Twirling. L'appuntamento è per le 14.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla sedicesima edizione, è organizzata [illegible] l'egida del [illegible] e della Federazione Italiana Twirling, e con il patrocinio degli [illegible] allo Sport [illegible] Comuni di Torino e Collegno.

Le prove individuali di danza [illegible] e di free style [illegible] previste sino alle 16,30, [illegible] gare a squadre sino alle 19. Due le categorie: juniores e seniores. Seguono [illegible] premiazioni [illegible] vincitori.

● La giornata [illegible] [illegible] è il titolo della [illegible] zione organizzata, per il secondo anno consecutivo [illegible] Gruppo [illegible] San Mauro, con il concorso del Comune [illegible] San Mauro Torinese e [illegible] Lega ambiente. L'obiettivo principale è di riuscire a sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] [illegible] precarie condizioni [illegible] Po, [illegible] particolare riferimento al problema dell'accumulo [illegible] materiali plastici, non biodegradabili, sulle sue sponde.

Per l'intera giornata i vo[illegible] lontari [illegible] impegnati nella pulizia del fiume. L'iniziativa comprende inoltre [illegible] visione a ciclo continuo delle videocassette relative [illegible] fiu[illegible] e all'inquinamento ambientale e l'allestimento di una mostra, a cura della Lega Ambiente, sul tema dei rifiuti urbani e concernente, di [illegible] seguenza, [illegible] raccolta diffe[illegible]ta e la [illegible] [illegible] un riciclo ove è possibile.

Oggi al Palasport (ore 14) campionato regionale di twirling

I dati sulla proposta di legge del «Parco [illegible] Po» [illegible] mostrati [illegible] alcuni pannelli espositivi, mentre [illegible] [illegible] piemontese di tutela del fiume sarà presente [illegible] traverso la raccolta delle firme. [illegible] partecipanti verranno offerte [illegible] Coop Piemonte borse di carta. Il ritrovo è fissato per le 10 nella se[illegible] [illegible] Gruppo [illegible] [illegible] via del Porto [illegible] [illegible] Informazioni, occorre rivolgersi [illegible] numeri 822.18.83 oppure 994.38.38.

● Si svolge infine, sulla pista di via Trecate 48, il primo Campionato Regionale di pattinaggio artistico su rotelle organizzato dalla Lega di Pattinaggio dell'Uisp (Unione Italiana Sport Popolare). S'inizia alle ore 14 con l'esibizione degli allievi di Sportinsieme. Informazioni: 83.27.497. *(Daniela Cavalla)*

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio [illegible] 67, tel. 858.521): **Ritrovatapi farming** (Le radici dell'odio), di Alan Parker (Oscar '88 miglior fotografia), con Gene Hackman (Oscar d'oro '88 miglior attore), e Willem Dafoe, colori. Non ver. Dl: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingresso 6000, Adua 5000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): vedi sopra.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Ne uccidi solo un'altra**, un film di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger, colori, Dolby stereo. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **La fuga per tre**, un film di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Colori. Dolby stereo. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 20, tel. 587 180): **Spiagge** con Betty Midler, Barbara Hershey. Colori. Non ver. Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540 809): **Mamba**, di Mario Orfitu con Thalie Shyler, Gregg Henry. Dr.: 15,30, 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110): **Mary per sempre** di Marco Risi con Michele Placido, Claudio Amendola e i ragazzi del Carcere Malaspina di Palermo. Non vet. Colori in dolby stereo. Orario: 15:30, 18:30, 20:30; 22:30 (ingr. 6000, rid 5000).

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gaetano 32/a, tel. 545.245): **Impatto pizza** di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lili Taylor (100 min.) dolby stereo Orario: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gaetano 32/a tel. 545.245): **La notte della mantide sposata**, di Hector Olivera con Alejo Garcia Pintos. Vm. Escardo (min. 100) Orario 15.20; 17,10; 19; 20,50; 22,45

CRISTALLO (via Gobo 5, tel. 650.7100): **Una donna in carriera** (Working Girl), con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith, regia Mike Nichols, colori Non vet. Orario: 15, 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000, rid 5000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542 432): **Sette secondi**, di Jonathan Kaplan con Kelly McGillis, Jodie Foster. Vet 14. Dr.: 15,25; 17,50, 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabonno, tel. 447.5241): **High Spirits, fantasmi da legare**, di Neil Jordan con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah Col Vet. 14 Dolby Stereo. Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

ELISEO BLU (piazza Sabonno, 447.5241): **Una botta di vita** di Enrico Oldoini con Alberto Sordi, Bernard Blier Andrea Ferreol Colori non vet. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000

ELISEO ROSSO (piazza Sabonno, tel 447.5241): **La tentrice** di Michel Deville con Miou Miou Christian Rucker Colori Non vet. Dr. 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000.

FIAMMA (corso Trapani 97, tel 315.2957) chiuso per lavori di miglioramento.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 780): **Dr. Jekyll e Mr. Hyde (sull'orlo della follia)** Anthony Perkins Colori 18 Dr.: 15, 16,35, 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 821 4318): **Tequila connection**, Mel Gibson, Michelle Pfeiffer, Kurt Russel Colori Non vet. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000, rid 5000.

KING KONG CRESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7503): **Un'altra donna**, di Woody Allen con Mia Farrow, Gene Hackman Dr.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 6000 rid 5000

KING KONG CASTELLO (piazza Statuto Subalpino, tel. 641 226): **Una pallottola spuntata** di David Zucker con Leslie Nielsen, Priscilla Presley Non vet Dr.: 15,30, 17,05; 18,45; 20,40; 22,30 Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): **Cambio marito** di T. Kotcheff con K. Turner, B. Reynolds (commedia). Dr. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000, rid 5000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MASSIMO UNO: Matador, di Pedro Almodovar Dr.: 18,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingressi: [illegible] pomeridiani, 5000 serali

MASSIMO DUE: Vivigiana di Luis Buñuel (v. o.). Dr.: 16,40, 18,40; 20,[illegible] Ingressi: 3000 pomeridiani, [illegible]

MASSIMO TRE: omaggio a Budd Boetticher ore 17: **I tre banditi** (v. o.); ore 18,30: **Il cavaliere solitario** (v. o.); ore 20,45 **L'uomo del tarocco** (v. o.); ore 22,50 **Il grande matador** (v. o.). Ingressi: 3000 pomeridiani, 5000 serali.

NAZIONALE 1 (via Pombe 7, tel. 812.4173): **Real Weekend** di John Carpenter con Roddy Piper, Meg Foster Colori. Non vet. Dolby stereo. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

NAZIONALE 2 (via Pombe 7, tel. 812.4173): **Jeanette Lloyd, il calcolatore**, di David Jones, con Robert De Niro, Ed Harris, colori. Non vet. Dolby stereo. Dr.: 15; 16,45; 18,35; 20,25; 22,20. Ingresso 6000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Talk radio** di Oliver Stone con Eric Bogosian, Alec Baldwin, Ellen Greene, Leslie Hope. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Le relazioni pericolose**, di Stephen Frears, con Glenn Close, [illegible] Malkovich, Michelle [illegible]. Vet. 14. Dr.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): **Nata libera, Peyote stella spiaggia**, di Barry Levinson con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Turista per caso**, di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis, dolby stereo, col. Non vet Ap 15,30, film [illegible] 18, 20,15, 22,30 Ingresso 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.821): **Francesco** di Liliana Cavani con Mickey Rourke, H. Bonham Carter, Rutger Hauer, Mario Adorf, in dolby stereo, colori. Non vet. Dr.: 16; 19; 22, 30,40, 22,30 Ingresso 6000

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.788): **Una pallottola spuntata**, di D. Zucker con Leslie Nielsen, Priscilla Presley Non vet. Dr. 15,20, 17,05; 18,45; 20,40, 22,30 Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): **Cambio marito** di T. Kotcheff con K. Turner, B. Reynolds (commedia). Dr. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000, rid 5000.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612 135): **Donne nell'orlo di una crisi di nervi**, di Almodovar, con C. Maura, A. Banderas (commedia). Ore 16,30; 18,30, 20,30

LANTERN (corso Giulio Cesare 80, tel. 264 134): **Fantasia** va in pensione, con Paola Villaggio, colori Orario 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,50

[illegible] (via Salerno 12, tel. 821.1262/3): doppio programma **La collina dei conigli** di Martin Ritzen ore 16-17,50 **Pippo Pluto Paperino Supershow** di Walt Disney ore 18,45

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.290): **Erotic consultants**, John Leslie, Jessie St. James (an [illegible] production 1988). Vist. 18. Dr.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,05 **[illegible] PUSSI** (corso Principe Oddone 31, tel. 484 631): **Vivi Vanessa**, con Vanessa Del Rio, Rene Summer. Colori. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22.30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521 8440): **Il maglio di Clockwise number one - Marchese pistolero insetticida**. Colori. Vist. 16 No stop dalle 10 alle 3 (Ult. ore 24).

RAFFIS (via Principe Tommaso 9, tel. 656 334): **La lussuriosa lezione di Lysa** con Porsha Lynn, Jerry Butler, col., Vist. 16. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAGNI (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Voglia di seppiolo**, Kimberly Carson, Mina Hartley, Jerry Butler, colori, vist. 16 Ap 15 Ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. 650 5470): **Ingenieri lussuri per coppie viziose**, con Cheryl Henson, Patty Bryan Colori Vist 16. Ap 14,30. Ult 22.30

MILANO - SEX KONG (via Milano 9, tel. 588 1525): **Festival 3 super films** no stop **Playgirl erotici di Mosca** regazze in calore con Moana Pozzi e Gabriel Pontello **Calde donne in amore lesbiche - Animali Sexxy** (novità). Colori. vist 16. No stop dalle 14,30 alle 0,30 (Ult. 22)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6851): **Giochi lussuriosi nel mondo n. 2**. Vanessa Del Rio, Jennifer Lyon (Anonal [illegible] Colori Vist. 16 Ap. 15. Ult [illegible]

[illegible] Regina Margherita 123, tel. 530 865): **Super lavoro prendilo di forza**, Francesco Masci. **Desiderio di vizi**, col v. 16 Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via [illegible] 487.760): **Particolarmente [illegible] quasi segreto**, Amber Lynn, Desirée Lane Colori. vist. 16 Ap. ore 15 ult. 22,30 Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.3017): **Desiderio lussuoso di Carla**, con Carla Lai, Kim Carson. Colori Vist. 16 Ap. 15. [illegible] 22.30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. [illegible]): **Gabriela di una moglie sperpellicola (An woman animal's)**, [illegible] Storm, Kelly Nichols, Joe Silvera. Colori, vist. 16. Ap ore 14,30, ult. 22,30

[illegible] **ERETO** ([illegible] Venerio 6, tel. 671.842): **Mangiato vivo - Roma Erot.** Colori, vist. 16. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Mischiapipi learning.
MARGHERITA: Rain Man.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: High Spirits, fantasmi da legare.
SPLENDOR: Rain Man.
CHIVASSO
CINECITTA': Mamba.
POLITEAMA: Rain Man.
CIRIE'
ITALIA: Due Sgli di...
NUOVO: Rain Man.
COLLEGNO
PRINCIPE: Rain Man.
REGINA: Addio al re.
STAZIONE: Turista per caso.
STUDIO LUCE: I gemelli.
CUORGNE'
PERONA: Cambio marito.
MARGHERITA: Rain Man.
VIRLE
ABCINEMA: La vita allegra.
POLITEAMA: Ho sposato un'aliena.
MONTANARO
VITTORIA: Ciociolina... bocca di ciliegia. Ap 15.30
NONE
EDEN: Compagni di scuola.
ORBASSANO
MODERNO: Sotto il vestito niente 2.
PIANEZZA
ORPEO: La ragazza del metrò.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Ho sposato un'aliena.
ITALIA: La chiena.
RITZ: High spirits, fantasmi da legare.
RIVOLI
GIOIELLO: Una pallottola spuntata.
SETTIMO
BECCARIS: Compagni di scuola.
SUSA
CENISIO: La fiera bionda.

ARLECCHINO

«Comico e drammatico: [illegible] film completo». A. DEGLI ESPOSTI, impiegato

«Tornerò a rivedere il film con la mia migliore amica». F. BUTTAZZI, studentessa universitaria

«Bello, bello, bello!» P. MALAGUTI, commessa

«Ne consiglio senz'altro la visione». R. ALBANESE, imprenditore

«Fra i migliori film in circolazione». G. SETTIMELLI, operaio

CAPITOL

COSI' LA CRITICA:

Incubo di lusso, incubo post moderno, incubo a computer, incubo del sesso (perduto, tradito, rimpianto). Il primo incubo del mondo, quello fallocratico del serpente... Un lungo monologo del terrore che sarebbe [illegible] il miglior sogno da raccontare al dott. Freud. (M. Porro) Corriere della Sera

... Video-game ha i tempi, la tensione, l'impianto narrativo classico e minimale della caccia... (I. Bignardi) La Repubblica

Scelti per voi

Per chi sa valutare l'Inespresso

TURISTA PER CASO di L. Kasdan. Un Oblomov dei sentimenti tra due donne e tanti ricordi. Eccezionale l'interprete Hurt.

Per chi spera nel remake

CAMBIO MARITO di T. Kotcheff. Un rifacimento di «Prima pagina»: lei, telecronista d'assalto, resterà con l'ex marito, che forse ama soprattutto lo scoop. E pensare che poteva sposare un ricchissimo.

Per chi apprezza il cinema civile

MISSISSIPPI BURNING di A. Parker. [illegible] poliziotti, uno garantista, l'altro scettico, indagano sui mandanti di un delitto razzista. Vincono i metodi [illegible] criminali.

Per chi vuol ridere intelligente

UN PESCE DI NOME WANDA di B. Crichton. Un esperto [illegible] armi e filosofia [illegible]ista che Aristotele sia belga, un animalista balbuziente, un avvocato sessualmente lubrunato e una intelligentissima ragazza ultrasexy danno vita a una scatenata parodia delle ricostruzioni cinematografiche di sensazionali rapine.

Per chi desidera una grande prova d'attore

RAIN MAN di B. Levinson. Viaggio attraverso l'America di un malato autistico e del fratello [illegible] (e indebitato). Hoffman così bravo, da confermare alcuni sospetti sul film-malattia.

Gallerie e musei

ARTE (a Savigliano (Cn): via Cervasca, 19 tel. 0172/2922): Ugo Nespolo Inaugurazione oggi 7 maggio ore 11
[illegible] ART (via dei Mille, 42 tel 828.6905). In permanenza opere di Schifano, Festa, Angeli, Boetti Pistoletto, Ghirardi ed altri
PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 arti quasi in un palazzo. Via Cavour 17 tel 514.209 Orario: lunedì-venerdì 15,00-19,00, sabato 10-12,30; 15,30-18,30
L'ARIETE - PALLANZA: I nudi di Barbero
LA LANTERNA di Grancellari (v. S. Croce 77a, tel. 640 8294): Personale di Livio Pazzano
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 29, tel [illegible] orario dal '900
MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel 539 349): Paesaggi di Giovanni Spanchea. Orario: dal martedì al sabato ore 15,30 19,30
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra James Lee Byars «The Palace of Good Luck» fino al 31 giugno 1989 Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989 Collezione permanente Aperto da martedì a domenica ore 10-18. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. [illegible] Per informazioni tel 956 1547
PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE - SALA DELLE ESPOSIZIONI: Mostra di Corrado Bonomi Fino al 15-5-89. Orario 10-19 Festivi chiuso Ingresso libero.
[illegible]BILLACCIO (via XX Settembre 60, tel 821.50120): Roberto Leonte. Orario 15,30-17,30
IL N. GALLERY (p. Hermada 4, tel 818.0096) Gabriel Girardi «Immagini, silenzi, stanze»
STUDIO LABORATORIO (c. Lanza 105) Piera Pranchi sino al 9/5

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Mario Fymia
BERMAN: Paolo Frassochi.
CAVOUR - Mongalieri: Espanol Vidal
DAVICO: Giovanni Macchiarini
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra, 14) Almonte, Brindisi Dodi, Guttuso, Cassinari, Morlotti, Menzio, Paolucci, Saliou, Spazzapan, Scanavino, Tabusso
LA LOGGIA - Asti Nuove proposte **LE IMMAGINI** Giovanni Ghirlo.
NARCISO (p. Carlo Felice 16): «Una [illegible] in disegno» una grafica»
PERA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82 tel. 543.393): mostra personale di Renato Alessandrini 10-12,30
PERRA CERAMICHE: Smalti di Maria Vitola.

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 14,30-18,30 Domenica e lunedì chiusi
GALLERIA[illegible] (via Accademia delle Scienze 6) Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica ore 9-14, mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì chiusura per noia[illegible]nale
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973. 5 aprile-30 luglio 1989 Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi, lunedì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): ormai tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19 Sala Mostre Temporanee **Storia dell'intrattenimento nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi un secolo di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa Fino al 21 [illegible] Stesso orario del Museo (aperto anche lunedì 24 aprile)
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [illegible] (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso Da martedì a domenica 9-14
MUSEO [illegible] GLIERIA (corso Galileo Ferraris 0), piano: martedì e giovedì dalle 8 alle [illegible] 12 Chiuso lunedì, mercoledì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15 Sala Mostre: **Terra di ghiaccio arte e civiltà dell'Islanda**, vita e tradizioni dell'isola artica in una rassegna con manoscritti, acquarelli, oggetti e documenti videofotografici, dal 19 aprile al 18 giugno 1989, stesso orario del museo Sala Video: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo **Eiley - Islanda** dal 3 al 15 maggio 1989 **I monti Azzurri**, dal 3 al 14 maggio stesso orario [illegible] 1000.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario da martedì e sabato ore 9-18 (consultazioni), domenica ore 9-12, lunedì chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 839.208): dal martedì al venerdì ore 9-13 sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) Tutte le domeniche ore 14,30-18,30 Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PRESSOIR DI [illegible] et (25 km da Torino - 18 sole) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7) feriali ore 9-12; 13,30-18 Festivi 9-14 Lunedì chiuso Prezzo L. 2000
PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI - Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e della Residenza Sabauda». Sino al 28 maggio Orario 9-14, lunedì chiuso Visite speciali giudate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 566 1512 e 566 1577

7ª settimana
STUDIO RITZ
Il film che rappresenta l'Italia a Cannes
6 candidature [illegible] David di Donatello
Nastro d'Argento al miglior attore non protagonista
[illegible] MICKEY ROURKE
FRANCESCO
LILIANA CAVANI

SALA VALENTINO
NUOVO PROGETTO PROSA '88-'89
da martedì ore 20,30 a domenica
IL CASO DI ALESSANDRO E MARIA
di S. Gaber e S. Luporini
Rosalba Legato e Bruno Maria Ferraro
Regia di Gianni Mantesi

SALA VALENTINO
IV RASSEGNA TEATRO POPOLARE
Quarta serie ore 21
GRUPPO TEATRO
del Centro culturale di Collegno
in **MONTE VOLANTE**
di Aldo Longo

MUSIC AMERICA
Via Filadelfia 227, tel. 317.371
Martedì ore 21-3 **FESTA DEL LISCIO RICORDANDO GLI ANNI 60**
con Edoardo Valente

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22
Domenica pomeriggio ore 15

Teatri e concerti

[illegible] Periodico biglietti e quote di abbonamento opera **Manon**, Turno Pomeridiano/Giovani fino al 14 maggio 1989. Biglietteria tel. 011 6815.241/242.

TEATRO REGIO: ore 15, Turno F Spettacolo di balletto **Jeu de cartes**, mus. Igor Stravinski, cor. Janine Charrat. **Les Absentives**: mus. Dmitri Shostakovich, cor. Robert Norin; **Ragamuffin** (solo lit) mus. Aleksander Glazunov, cor. Fernando Bujones da Petipa. Compagnia di Balletto del Teatro Regio ed ospiti [illegible]

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Oggi, ore 18, al Teatro di Genova in tournée al Carlo Rapetti da Silvio D'Arzo, regia di Marco Sciaccaluga, con Elsa Albani e Ferruccio De Ceresa. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, h 15,30-19 (escluso domenica). Tel. 248 2278/287 871

ALFIERI: Oggi unica spettacolo ore 16 la Compagnia dell'Alfo presenta **A qualcuno piace caldo**, [illegible] con musiche di Mario Moretti, con Renato Campese, Rosalba Caramoni, Claudio Trionfi Claudio Sora. Domani riposo. Biglietteria ore 9-13, 17-19 Int tel 535.440

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 - tel 331.784). Da ven 12 maggio ore 21,15 per soli tre giorni a Teatro dell'Angolo (Torino) e il Théâtre de la Marmaille (Montreal) presentano il debutto nazionale di **Terra promessa/Terre Promise** di N. D'Antona. D. Meilleur, G. Melano, G. Ranocchio, M. Rioux, musiche di M. Robidoux. Unico spettacolo in cartellone. Prenotazioni a partire da martedì 9 maggio ore 18 - 19

COLOSSEO TEATRO: per la prima [illegible] e Teatro musicale eccezionale di Mosca rappresenta lo spettacolo **Tum Balalaika** già premio di Stato [illegible]. Unico spettacolo mercoledì 10/5 ore 21 Prevendita casse teatro ore 10-13, 15-19 Tel 569 8034

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO (P. Massaua, 8): in prima per Antiche arie e danze Musica, danza ispirate dal '300 italiano. Orchestra di strumenti antichi Lyricorna. Balletti e corpo di ballo della Compagnia di Danza con Loredana Furno e J.-Pierre Martel Ven. 12 - sab. 13 ore 21, dom. 14 ore 18 Int. [illegible] tel 795 800

DARYBALOI TEATRO - [illegible] di Claudia M[illegible] (Lunedì sera dalle ore 20,45 alle ore 24 Claudio Montagna ed il regista del [illegible] «La fabbrica del caffè» presentano il caffè. Per prenotazioni (consigliate) ed informazioni: Teatro Settimo tel. 801.17.46

GIARDINIA MARIONETTES LUPI: oggi ore 15 le Marionette Lupi in **Gli chi, Sabo e mariangela** di L. Lupi Visita al Museo. Per regole scolastiche tel. 530.258.

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: oggi ore 18 Compagnia di Danza Teatro Nuovo con Marina Frasi e Fabio Mollesi - Terzo appuntamento dei saggi de La fuga stellata, iniziativa dell'Assessorato all'istruzione del Comune di Torino in collaborazione con il Teatro Nuovo. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: XI Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare stasera ore 21 Gruppo Teatro del Centro Culturale di Orbassano in **Morte volante**, di Aldo Longo, regia di Lorenzo Carrone Int. tel 568 952.

SALA VALENTINO: da martedì ore 20,30 il Teatro della Tradizione Popolare in **Il caso di Alessandro e Maria**, di G. Gaber e S. Luporini, in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa c. d'Azeglio 17

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta: [illegible] port 4 '25 spettacoli nella città, promosso da Città di Grugliasco, Regione Piemonte, Al Caparrone Fori Semi Comunali (via Lanza 31) Dom 7 ore 21 e lun 8 ore 10 Teatro del Sole (Milano) **La salmerie gentile** Ingresso unico L. 10000 rid L. 7000 Per inf. e pren. al 11 437-77 31 680

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): ore 15 **Festival Mallet '89**

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): lunedì 8 maggio ore 21,15 Gruppo [illegible] Danza Alphereta in Rondò capriccioso - Tangle - Carmen. Cor. Giulio Cansino. Posto unico L. 10.000. Prevendita presso C.I.S.A.E. tel. 518 184 - 535 618.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): dal 19 aprile al 14 maggio **Inglese destrando**, 1ª Rassegna regionale delle Scuole di Danza del Piemonte, in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino. Per inf. tel [illegible] oppure 795.803.

TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): Il Quintetto presenta stasera ore 21 **Le lacrime amare di Petra von Kant** di R. W. Fassbinder, regia di Richi Ferrero e Walter Maccio Per inf. e pren. ore 16-19 al 557 5084.

TEATRO MARIANA BORGHESIRE (via C. Massaia, 104 tel. 257 [illegible]) ore 21,15 il Teatro Zeta presenta Fortebraccio del la cia Fernando Pessoa Realizzazione a cura di Bruno Fennasco

TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: oggi ore 17,45 **I Cenacoli spiritici della domenica**. Amalia Rapegna pianoforte, musiche di Bach, Busoni, Liszt, Debussy, Ravel. Ingresso L. 3000 Int a pren. tel 640 37 00

TEATRO MATTEOTTI Moncalieri: lunedì 8 maggio ore 21 Stagione di Prosa 1988 **Il guardiano** di Harold Pinter con Giancarlo Zanetti, Giuseppe Pambieri, Renato De Carmine. Regia di Guido De Monticelli. Compagnia Pro-sa. Posto L. 18.000 (rid. 8000) galleria L. 6000 (rid 6000) Int a pren. Comune di Moncalieri, tel 684 1316-640 3700

GINGER: 13-14 maggio: Stage di Flamenco-Danza diretta da José Ruiz, Ginger, via Pisa 5 tel. 837.652.

GINGER: 20-21 maggio: Stage di Modern diretto da Elena Sara Ginger, via Pisa 5 tel 837.652.

DANZAVACANZA: Stages residenziali di danza classica e moderna per bambini e ragazzi di 6-14 anni. Durata: 2 moduli settimanali; periodo: fine anno scolastico (18-30 giugno); località: Pratonevi (Fanesarella, 1650 metri). Sono previste attività integrative al corso, animazione, video, passeggiate informazioni. Ginger, via Pisa 5 tel 837.652 Iscrizioni fino al 30 maggio '89

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore [illegible] Solo.

[illegible]NO: 15,30-21 orch Rocky.

CLU[illegible] ore 18,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Ezio Puma. Tutti i giovedì liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio

CLUB 84: mercoledì 24 maggio ore 21 grande orchestra spettacolo Raoul Casadei Prim e prevendita biglietti alla cassa

DU PARC: ore 15,30 e 21 orch. Nuova Meteora

FORTINO: ore 15,30 e 21 orch Rommy

GARDEN (tel [illegible]): ore 15,30 sempre simpatia e simpatia; ore 21 il successo del Garden Parmigiano un premio? Con la nuova orchestra Corona.

LA LUCCIOLA (c. [illegible] 208, t. 200 097): ore 15 pronti per la festa della mamma. In gran concerto con Nilla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla, [illegible] Consolini

LE GRILLON (via Cuneo, 18 - Michelotto): ore 21 orch. I Quadrifogli Premi per tutti

[illegible]: ore 15,30 [illegible]ca; ore 15,30 e 21 [illegible]

MASSAIA: ore 15,30 I Video; ore 21,30 ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15,30-21 Franco Orsini

[illegible]RENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica): ore 21 orch. Gino Rotino

TANGO: ore 15,30 e 21 danze.

[illegible]: ballo liscio I Catenari

[illegible] DANCING - Volpiano (To) ore 15 Discoliscio e Boccia di Italo gratuita. Ore 21 orch. Luciano Fantino e i 5 + in anteprima sabato 13/5 I Novelli

CAFFE' LESI - PIANO BAR (corso Vittorio 84, tel. 546 042): al piano Piero. Tutte le sere

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel 964 3434): ore 22

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel 0121 7a.115 - 36 686

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (c. M. Cristina 65, tel. 669.9588): tutte le sere (R. S.)

NON REVE - DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): Fenomenale la tua festa prenotandola al 740 818

NAPOLEON DISCO PUB (via San Massimo 14)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri Sud): ore 15,30-19; 22-4,30

S. GIORGIO - Ristorante-Cenae-Variétés: La Pierre's Trio e Albertina

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang via Rossini 74, tel 882 809): tutte le sere orgi-teatro e parole varie, ore 22,30-4,30 [illegible] nante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: [illegible] Via (solo pren tel 514 496 - 666 1466)

VIDEO PUB RISTOR[illegible] (S. Carlo Canavese) - str Corio 114, t 920 5044): Maxi video e tutta birra e pizza

ZIG ZAG DISCOTECA - PIANO BAR «Centauro» Charly (Bertolotti 1 - L 638.546) lapre. 6ª gara canora.

Oggi unico spett. ore 16
A QUALCUNO PIACE CALDO
commedia con musiche di *Mario Moretti*
Nuovamente tratta dal film *«Some like it hot»*
con
RENATO CAMPESE
ROSALBA CARAMONI
CLAUDIO [illegible]
CLAUDIO SORA

Châlet
DEL VALENTINO
Viale Virgilio 25 - Tel. 660.97.56
PIZZERIA - BIRRERIA - GELATERIA
Tutti i giorni ore 11-22
[illegible]
Riapertura
SALA [illegible]ZE
Giovedì 25 maggio ore 21

COLOSSEO
mercoledì 10/5 dalle 21
Per la prima volta in Italia
TEATRO MUSICALE EBRAICO di MOSCA
Rappresenterà lo spettacolo
«TUM BALALAIKA»
premio di Stato dell'URSS
Prevendita casse Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel 669.80.34

[illegible]
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Questasera
musica Anni 60-70-80
in diretta
con **NICOLA DI BARI e i T.N.T.** [illegible]

la COMETA PIOBESI
Oggi pomeriggio
Super discoteca
[illegible] **DANIELE COMBA**

4 FILM DA NON PERDERE

KING KONG
11ª SETTIMANA
In esclusiva un coro unanime: E' UN CAPOLAVORO

adua 200

DA VENERDI' A TORINO

PICCOLO AMBROSIO

Torino, si è chiuso ieri il Festival del cinema sportivo

Lo stadio dei fantasmi

I film proposti nella serie delle anteprime: «La maglia n[illegible] 9» di Voulgaris, «La moglie del campione» [illegible] Ashby, «Cuore in gola» della Casini, «Una vita n[illegible] di Hackford, «Shoeless Joe» [illegible] Alden Robinson

[illegible] — Non [illegible] il torto [illegible] Festival del cinema sportivo, che si chiude oggi, di analizzare ancora le ragioni per cui sono rari i buoni film sportivi di *fiction*, bene [illegible] Si sa che lo sport va delibato fresco e che, per quanto riguarda l'Italia, [illegible] poca tradizione sportiva, nonostante la passione [illegible] il calcio. Così [illegible] le anteprime alcuni film erano propriamente sportivi, altri, [illegible] cui riferiremo, solo indirettamente.

Sportivo, calcistico totalmente era il greco *I fanciulla me* [illegible] 9 (La maglia numero 9) di Pantelis Voulgaris, presentato a Berlino quest'anno. La storia [illegible] un calciatore impegnato in un ruolo [illegible] sembra aver [illegible] la verità di certi momenti, il gol vittoria [illegible] e l'esultanza del tifoso, la solitudine dell'atleta [illegible] che dopo l'amore o le riunioni, la sospensione della vigilia. Parve così nuovo il film di Voulgaris nel [illegible] cinema sul calcio (un binomio sempre difficile al botteghino italiano) che si cominciò a chiederci a Berlino se l'attore [illegible] Tzortzoglou fingesse [illegible] in [illegible] adeguato (certa ironica [illegible] non convinceva). Pensate a come dovrà sentirsi, quando si girerà la storia (ironia nei dialoghi, leggerezza sul campo) l'interprete [illegible] un film dal titolo inevitabile: la maglia numero dieci...

Importante l'omaggio ad Ashby con [illegible] recupero dell'85 (*The Slugger's Wife*, La moglie del campione, [illegible] da Neil Simon, [illegible] Rebecca [illegible] Mornay [illegible] te [illegible] a Michael [illegible] campione [illegible] baseball), [illegible] gestivo il confronto di cicliche d'amicizia nel film della Casini (*Cuore in gola*). Ci si chiede: la pratica sportiva [illegible] le amicizie, soprattutto virili, o è solo lo sfondo [illegible] di un sentimento che esiste già? Lo sport (il football [illegible]o, il baseball) fa da sfondo ad altri film in anteprima, sarebbe [illegible] dire che la competizione è al centro delle storie, è piuttosto [illegible] nostalgia, un sigillo. Come nell'anteprima di chiusura, *When I Fall in* [illegible] (Una vita, un amore) [illegible] regista Taylor Hackford (*Ufficiale e gentiluomo*), [illegible] tratta inequivocabilmente di [illegible] storia d'amore, [illegible] triangolo [illegible] cui [illegible] è Jessica Lange, un'ex reginetta [illegible] bellezza degli Anni Cinquanta, sposata a [illegible] campione di [illegible]. L'angelo [illegible] (Timothy Hutton) è troppo timido per strappare la donna al rivale, si [illegible] ad amarla in silenzio nell'arco [illegible] due decenni, esempio di pazienza, anche [illegible]... [illegible] ammira Jessica ripresa nuda, ma in penombra (gli anni passano per tutti), si apprezza la ricostruzione degli Anni Cinquanta, che pure non [illegible] una novità si [illegible] ed [illegible] esempio, il punto di forza di *Peggy Sue* [illegible] il *sposalizio*.

Quello che [illegible] interessante in questi [illegible] dove lo sport è contorno riguarda l'analisi dei particolari: come si ricor[illegible] pieni [illegible] folla plaudente gli stadi di football negli Anni Cinquanta, quando [illegible] porsi al bagno rituale [illegible] un brivido e una violenza, allora come [illegible].

[illegible] *Joe* [illegible] Phil [illegible]den Robinson [illegible] sport abita in un luogo ancora [illegible] profondo, [illegible] sogni di Kevin Costner. Perché Shoeless Joe torni a giocare è disposto a costruire un bel campo di baseball in mezzo [illegible] suo mais. E' un [illegible] dove i fantasmi [illegible] un tempo giocano così bene, nel vestito bianco a righe, invisibili per chi non vuole accorgersi [illegible] loro. E il padre [illegible] Kevin quel [illegible] Il lanciatore? [illegible] [illegible] non venga pubblico [illegible] applaudire i fantasmi, ma [illegible] sera... E' sempre un problema quando ai [illegible] [illegible] i fantasmi, soprattutto nel cinema sportivo. Ma qui si muovono in modo tanto garbato, che si potrebbe assumerli per [illegible] sulla sicurezza negli [illegible] (niente come fantasmi allo stadio, cercate [illegible] non diventare fantasmi [illegible] stadio).

Stefano Reggiani

E un italiano vince la gara

TORINO — Un italiano per la 44ª [illegible] del Festival del cinema sportivo. Il primo premio Città di Torino è stato assegnato a *Winner*, [illegible] Renzo Monticelli, «*per la raffinata ricerca sull'indole agonistica dell'atleta raccontata con immagini potenti e fantasiose che evidenziano magistralmente il possibile legame tra il mondo sportivo e la tecnica cinematografica*». Il secondo a *Olimpic Bechine* del sovietico Ansis Epners «*per l'attenta partecipazione e analisi del fenomeno olimpico visto con un sagace e originale montaggio di immagini e episodi*». Il terzo a *La parabola de* [illegible] *vicloria* [illegible] Renovales «*per aver saputo raccontare in maniera efficace e [illegible] uno sport popolare non sottovalutando la componente didattico-educativa*».

I premi [illegible] [illegible] sono andati [illegible] cecoslovacco *Chlapec na doskach* [illegible] Benca e a *The [illegible] Swing* [illegible] Saligman e Roberts (G.B.); [illegible] premio Agis per l'opera di più alto valore spettacolare all'americano Tuckett per *Get the Feeling - Power*; il premio della Provincia di Torino ad [illegible] di Guido Aristarco, il premio Chiesa all'olandese *I am the greatest* [illegible] Weijden, il premio speciale [illegible] giuria a *Crazy Horses* di Jean Paul de [illegible] ptenville.

Sono [illegible] inoltre assegnati il Premio Aniea per il miglior [illegible] pubblicitario italiano a [illegible] sportivo *Rally* [illegible] *Lancia* e il Premio Pint per il miglior [illegible] pubblicitario a carattere sportivo a *Caffè Lavazza qualità oro*. [illegible] Francia [illegible] Premio Regione Piemonte alla nazione con il miglior insieme di opere, il Premio Agiscuola al canadese *Nakkika Plus One*, Premio Unione Stampa Sportiva [illegible] a *Beyond the wall* a [illegible] [illegible] ministero dell'Informazione della Corea del [illegible].

Alla cerimonia di conse[illegible] roattina, era presente l'intera giuria: il presidente Corbucci, Capolicchio, Carlo Massullo, [illegible] Linichuck, Ludovico Perricone, Sydne Rome, Robert Van Lier.

r. s.

Torino, concerto in ritardo per la protesta dell'orchestra Rai

Bussotti, il valzerino di gioventù

Nell'ambito del progetto «Musica nel decadentismo tra Otto [illegible] Novecento» anche alcuni lavori del musicista - Ottima esecuzione diretta [illegible] Koenig

Sylvano Bussotti

TORINO — Il progetto *Musica nel decadentismo tra Otto [illegible] Novecento*, che l'Orche[illegible] Sinfonica della Rai porta [illegible] in questa stagione di primavera, non esclude alcuni lavori di Sylvano Bussotti il cui mondo poetico affonda molte radici nel gusto floreale, morbido, decadente del *Liberty* fine Ottocento. Ecco dunque, l'altra sera, in apertura di programma, *H III*, primo poema per orchestra dalla raccolta *Il catalogo è questo*, grosso lavoro *in progress* iniziato nel 1970 e aperto, tuttora, ad ogni sorta di possibili sviluppi. L'assunto è [illegible]cizzante: Bussotti, attraverso i titoli dei pezzi (Re, Paggi, Balli, preci e [illegible], «*studio sempre*» — con la s rovesciata — reclute mercenarie, Regine) si abbandona ad «*echi rinascimentali, se non addirittura medievali, comunque antiche fole... più che sufficienti a distrarre [illegible] dell'ascoltatore dalla contemporaneità, dall'autore evidentemente poco amato*».

Ma [illegible] si pensi a procedimenti neoclassici: anche se [illegible] centro del brano, o [illegible] di [illegible], compare un valzerino [illegible]bile composto da Bussotti in gioventù: tutto il pezzo suona come una regressione felice, libera da doppi sensi stilistici, verso i giardini dell'infanzia. Il clima, deliziosamente limpido e sereno, è quello d'una fiaba di Perrault, il paesaggio tracciato [illegible] una scrittura cri[illegible] e tersissima [illegible] [illegible] nosce ombre [illegible] oscurità [illegible] sciose (appena accennate, forse alla fine).

Certo, l'ottima esecuzione diretta da [illegible] Latham-Koe[illegible] ha contribuito in modo determinante a mettere in rilievo l'eccezionale eleganza [illegible] partitura, quel teatralismo [illegible] l'orchestra trattandone le famiglie [illegible] personaggi [illegible] gruppi di un'azione ideale: la percussione diffratta [illegible] ogni sorta [illegible] tintinnii, rintocchi, fiabesche cineserie [illegible]re, come scrosci [illegible] cristalli o porcellane; gli archi, più compositi [illegible] una scrittura cantabile, [illegible]a e timbricamente aggiunata; i fiati, infine, che non disdegnano [illegible] sorridere o [illegible] ridere apertamente, giocando tra loro con sbrigliata fantasia. Sembra di vedere un quadro [illegible] Miró, pittore carissimo al compositore: le linee ricurve e sospese, gli spruzzi intensi [illegible] colore, i fondali marchiati e alonati, [illegible] leggerezza di [illegible].

Il pezzo ha avuto un successo convinto, con molti applausi a Bussotti e [illegible] direttore che [illegible] guidato [illegible] dopo l'orchestra nelle liriche *Vom ewigen Leben* di Shrecker (soprano Agnes Habereder) e [illegible] *Sinfonia n. 3* di Szymanowsky (*Il canto [illegible] notte*). Qui il tenore Marcin Rudzinski [illegible] e il [illegible] della [illegible] diretto da [illegible] Endrigo, unendosi all'Orchestra, hanno [illegible] [illegible] bene, [illegible] la guida [illegible] Latham-Koenig, il turgido decadentismo di Szymanowsky in cui la preziosità s'unisce ad [illegible] insolito vigore e la [illegible] [illegible] [illegible] ra raggiunge [illegible] pieno quell'estasi mistichegginante che era profondamente radicata, come [illegible] un bisogno irresistibile, [illegible] spirito del tempo e nella quale il compositore polacco riesce [illegible] in modo più convincente del suo più noto e più seguito collega Alexander Scriabin. [illegible] applausi calorosissimi hanno accolto la fi[illegible] [illegible] concerto che [illegible] svolto senza prova generale ed [illegible] iniziato [illegible] con un quarto [illegible] [illegible] ritardo per una protesta [illegible] l'orchestra, giustamente preoccupata del suo incerto futuro.

Paolo Gallarati

All'AMBROSIO
Una commedia sexy di dimensioni cosmiche.
DAN AYKROYD • KIM BASINGER

OLIMPIA 1
Così la critica:
... E' il miglior film [illegible] Oliver Stone. (Il Messaggero)
... Un grande film che parla direttamente alla nostra coscienza. (Corriere [illegible] Sera)
... Un esempio raro di [illegible] [illegible] la violenza. Perfetto nelle stile, negli accenti. (Il Tempo)
... E' uno dei migliori film della stagione... andate a vedere Talk Radio. (La Repubblica)

CRISTALLO
TWENTIETH CENTURY [illegible] Presenta
[illegible] FORD SIGOURNEY WEAVER
MELANIE [illegible]
In un Film [illegible] NICHOLS
Una DONNA In CARRIERA
Working [illegible]

eliseo blu

ALBERTO [illegible] SORDI [illegible] BLISS
nel film
UNA BOTTA DI VITA
visto da Fellini

eliseo rosso
Alice-Miss [illegible] il sesso e la compassione. La cicciteria e il [illegible] [illegible] perversione e l'innocenza.
Le Monde

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

AL GRANDE IDEAL

CENTRALE 1
IL FILM EVENTO DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA
«Marco Risi ha trovato la sua strada, ha usato il modulo realistico per una storia di emozioni...». (La Stampa)
«Colpisce duro e coinvolge il pubblico al di là di ogni aspettativa. Applausi emotivi quasi isterici...». (Il Giornale)
«Una grande lezione di umanità». (Il Tempo)

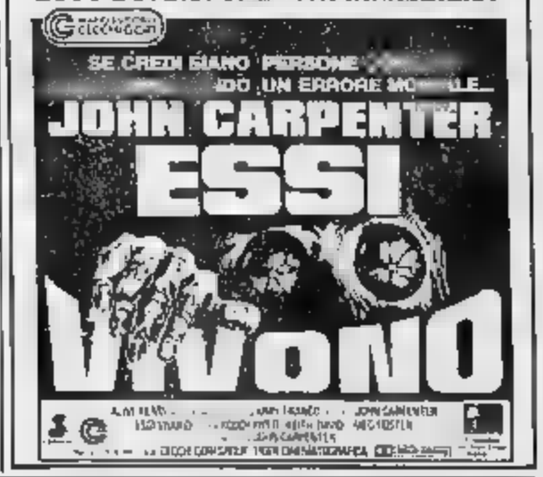
MICHELE PLACIDO in

STREPITOSO
CHARLIE CHAPLIN 1
Arriva il film che ha [illegible] i ribelli americani
LIFE
in un posto chiamato Mystic, sei cuori stanno [illegible] cambiare casa...

Pizza
mangiatevene un pezzo

ROMANO
PREMIO OSCAR A GEENA DAVIS
WILLIAM [illegible] KATHLEEN [illegible] GEENA
[illegible] TURNER DAVIS

DA VENERDI' 12 MAGGIO A TORINO
CANNES 1989
FILM D'APERTURA
WOODY ALLEN — FRANCIS COPPOLA — MARTIN SCORSESE
NEW YORK STORIES
UNA CITTÀ. TRE GRANDI STORIE.
TOUCHSTONE PICTURES
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA

UNO NATIONALE
ECCO L'OPERA CHE VI ATTANAGLIERA'


STEREO DUE
IN DIRETTA PER TUTTA ITALIA
DA DOMANI A VENERDI', ALLE 17, INCONTRO CON
FRANCESCO DE GREGORI.

RADIO RAI

Con la collaborazione di AMNESTY INTERNATIONAL al
CHARLIE CHAPLIN 2

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

DORIA
JODIE FOSTER Premio OSCAR come migliore attrice

lilliput
KEVIN KLINE premio OSCAR come migliore attore non protagonista
La storia poco seria di un pesce e di quattro loschi individui.
JOHN CLEESE
JAMIE LEE CURTIS
KEVIN KLINE
MICHAEL PALIN
UN PESCE DI NOME WANDA
[illegible] CHARLES CRICHTON

LUX
Un'accoppiata irresistibile [illegible] muscoli a risate
SCHWARZENEGGER DEVITO

REPOSI
VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR
DUSTIN HOFFMAN — TOM CRUISE

VITTORIA
FOLLE, DEMENZIALE, DIVERTENTE.
RIDERETE PER DUE ORE
Dagli autori de L'ALBERO PIU' PAZZO DEL MONDO

LA TUA AMERICA CON PAN AM

COSTOUR

NUMERO UNO SULL'ATLANTICO

A PREZZI ECCEZIONALI PRENOTALA DA:

SOMBRERO VIAGGI

GIRO DEL MONDO

La PAN AMERICAN in collaborazione con UNITED AIRLINES e CATHAY PACIFIC propone una tariffa particolare "Giro del Mondo"

PAN AM

Classe economica	Lit. 2.799
Classe business	Lit. 3.999
[illegible] classe	Lit. 5.999

LA TUA AMERICA FLY AND DRIVE

Si tratta di una formula particolarmente comoda e vantaggiosa che potete abbinare agli itinerari che volete coprire con il noleggio di un'autovettura in America. Si tratta di BUONI ALBERGHIERI* [illegible] con ben 10 catene di alberghi presenti su tutto il territorio degli Stati Uniti, nei principali centri urbani [illegible] lungo le autostrade, [illegible] balneari e comunque in zone ricche di attrattive turistiche, [illegible] e culturali. Ogni buono è utilizzabile da un massimo di 4 persone occupanti la stessa camera.

(*) OGNI BUONO ALBERGHIERO = LIRE [illegible]

LA TUA AMERICA IN CAMPER

Il modo più giovane, divertente e interessante per visitare l'America in piena libertà è [illegible] uito da questa formula "Fly and Drive Camper", che vi proponiamo sicuri di fare cosa gradita a tutti coloro che ricercano in un viaggio all'estero anche la massima libertà di movimento [illegible] al [illegible] sicurezza.

SOGGIORNI LIBERI A: (MINIMO 6 NOTTI)

NEW YORK

Albergo	Tripla	Doppia	Singola
Century Paramount	46	60	120
[illegible] Plaza	58	73	146
Omni Park [illegible] tral	67	91	[illegible]
[illegible]t. Moritz Hotel	—	[illegible]	186
Novotel	82	112	[illegible]
[illegible] York [illegible]	93	115	230

ORLANDO (Florida) E DISNEYWORLD

Albergo	Tripla	Doppia	Singola
Holiday Inn Intern.	29	[illegible]	85
Marriot (1 maggio/31 ottobre)	39	58	115
[illegible]r Resort (1 maggio/31 ottobre)	60	90	179
Peabody (1 maggio/31 ottobre)	[illegible]	64	127

LAS VEGAS

Albergo	Tripla	Doppia	Singola
Riviera	[illegible]	38	75
Las Vegas Hilton	43	49	97
Flamingo Hilton	[illegible]	[illegible]	97
Caesar's Palace (Domenica-Mercoledì)	56	68	135
(Giovedì-Sabato)	68	85	169

SAN FRANCISCO

Albergo	Tripla	Doppia	Singola
[illegible]	—	[illegible]	97
Holiday Inn Golden Gateway	49	62	124
Holiday Inn Fisherman's Wharf	84	77	154
Ramada Renaissance	55	78	156
Meridien	64	76	[illegible]

LOS ANGELES

Albergo	Tripla	Doppia	Singola
Figueroa	33	42	76
Hyatt on Sunset	48	59	117
Westin Bonaventure	57	65	130
Biltmore	63	75	149
Century Plaza (Giugno-Agosto)	67	79	157
(Resto dell'anno)	87	107	213

QUOTE INDIVIDUALI [illegible] PARTECIPAZIONE (da aggiungere [illegible] tariffa aerea ITALIA/USA/ITALIA) - TARIFFE ESPRESSE [illegible] [illegible] DI [illegible] - [illegible] PER [illegible] AL GIORNO.

PER SOGGIORNI A: Boston, Chicago, Dallas, Houston, Miami, New Orleans, San Diego, Washington D.C. - richiedeteci [illegible] quotazioni migliori.

TOUR CON GUIDE ITALIANE

IL TUO TRIANGOLO DELL'EST

4 giorni/3 notti

DATE DI PARTENZA 1989

Maggio	14, 21, 28
Giugno	11, 18, 25
Luglio	2, 9, 11, 13, 16, 18, 20, 23, 25, 27, 30
Agosto	1, 3, 6, 8, 10, 13, 15, 17, 20, 22, 24, 27
Settembre	3, 10, 17, 24
Ottobre	1, 8, 15, 22
Novembre	12
Dicembre	10, 24, 31

1. NEW YORK 2. NIAGARA FALLS 3. CORNING 4. WASHINGTON 5. PHILADELPHIA

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Camera doppia	Lit. 465
Camera singola	Lit. 690

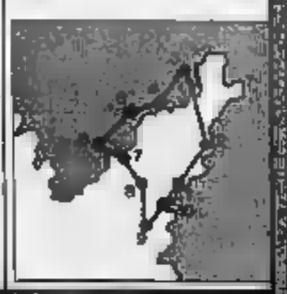
IL TUO INCANTO DELL'EST

10 giorni/9 notti

DATE DI PARTENZA 1989

Maggio	15, 22
Giugno	5, 12, 19, 26
Luglio	3, 5, 7, 10, 12, 14, 17, 19, 21, 24, 26, 28, 31
Agosto	2, 4, 7, 9, 11, 14, 16, 18, 21, 28
Settembre	4, 8, 11, 15, 18, 25
Ottobre	2, 9, 16
Novembre	6
Dicembre	4, 25

1. NEW YORK 2. BOSTON 3. QUEBEC CITY 4. MONTREAL 5. OTTAWA 6. TORONTO 7. NIAGARA FALLS 8. CORNING 9. WASHINGTON 10. PHILADELPHIA



QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Camera doppia	Lit. 1.000
Camera singola	Lit. 1.620

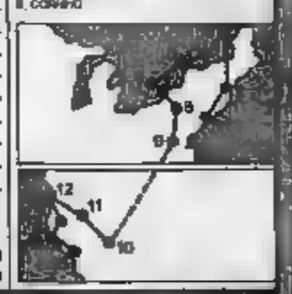
IL TUO INCANTO DELL'EST E DELL'OVEST

17 giorni/16 notti

DATE DI PARTENZA 1989

Maggio	15, 22
Giugno	5, 12, 19, 26
Luglio	3, 7, 10, 14, 17, 21, 24, 26, 28, 31
Agosto	2, 4, 7, 9, 11, 14, 18, 21, 28
Settembre	4, 11, 18, 25
Ottobre	2, 9
Novembre	6
Dicembre	4, 25

1. NEW YORK 2. BOSTON 3. QUEBEC CITY 4. MONTREAL 5. OTTAWA 6. TORONTO 7. NIAGARA FALLS 8. CORNING 9. WASHINGTON 10. LAS VEGAS 11. YOSEMITE PARK 12. SAN FRANCISCO 13. MONTEREY 14. CARMEL 15. LOS ANGELES



QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Camera doppia	Lit. 2.050
Camera singola	Lit. 3.100

IL TUO ESPRESSO DELL'OVEST

6 giorni / 5 notti

DATE DI PARTENZA 1989

Maggio	14, 18, 21, 28
Giugno	4, 8, 11, 18, 25
Luglio	2, 6, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30
Agosto	1, 3, 6, 8, 10, 13, 15, 17, 20, 24, 27
Settembre	3, 7, 10, 14, 17, 24
Ottobre	1, 8, 12, 15
Novembre	12
Dicembre	10, 24, 31

1. LOS ANGELES 2. SAN DIEGO 3. PHOENIX 4. SCOTTSDALE 5. GRAND CANYON 6. LAS VEGAS

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Camera doppia	Lit. 540
Camera singola	Lit. 775

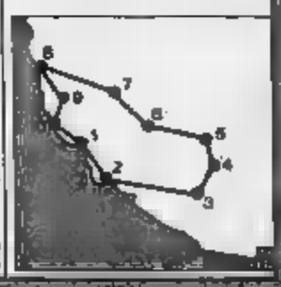
IL TUO INCANTO DELL'OVEST

11 giorni/10 notti

DATE DI PARTENZA 1989

Maggio	14, 18, 21, 28
Giugno	4, 8, 11, 18, 25
Luglio	2, 6, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30
Agosto	1, 3, 6, 8, 10, 13, 15, 17, 20, 24, 27
Settembre	3, 7, 10, 14, 17, 24
Ottobre	1, 8, 12, 15
Novembre	12
Dicembre	10, 24, 31

1. LOS ANGELES 2. SAN DIEGO 3. PHOENIX 4. SCOTTSDALE 5. GRAND CANYON 6. LAS VEGAS 7. YOSEMITE PARK 8. SAN FRANCISCO 9. MONTEREY 10. CARMEL



QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Camera doppia	Lit. 1.000
Camera singola	Lit. 1.560

I TUOI PARCHI DELL'OVEST

12 giorni/11 notti

DATE DI PARTENZA 1989

Maggio	21
Giugno	4, 18
Luglio	2, 9, 16, 23, 30
Agosto	6, 8, 10, 13, 17, 20, 27
Settembre	10, 17, 24

1. SALT LAKE CITY 2. JACKSON 3. YELLOWSTONE PARK 4. BRYCE CANYON 5. PAGE 6. GRAND CANYON 7. LAS VEGAS 8. YOSEMITE PARK 9. SAN FRANCISCO 10. MONTEREY 11. CARMEL 12. LOS ANGELES

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Camera doppia	Lit. 1.256
Camera singola	Lit. 1.850

LE TUE VACANZE IN AMERICA

12 giorni/11 notti

DATE DI [illegible] 1989

Maggio	15, 28
Giugno	12, 26
Luglio	3, 10, 17, 24, 31
Agosto	7, 14, 21
Settembre	4, 11

1. NEW YORK 2. WASHINGTON 3. NIAGARA FALLS 4. DETROIT 5. CHICAGO 6. DENVER 7. SANTA FE 8. LOS ANGELES

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Camera doppia	Lit. 1.820
Camera singola	Lit. 2.220

IL TUO AMERICAN WEST

20 giorni/19 notti

DATE DI PARTENZA 1989

Maggio	22
Giugno	5, 19
Luglio	3, 10, 17, 31
Agosto	7, 14, 28
Settembre	4

1. NEW YORK 2. BOSTON 3. QUEBEC CITY 4. MONTREAL 5. OTTAWA 6. TORONTO 7. NIAGARA FALLS 8. CALGARY 9. BANFF 10. VANCOUVER 11. SEATTLE 12. SAN FRANCISCO 13. YOSEMITE PARK 14. MONTEREY 15. CARMEL 16. LOS ANGELES

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Camera doppia	Lit. 2.850
Camera singola	Lit. 4.100

LE QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE SONO DA [illegible] / [illegible] AEREI PAN AM [illegible] USA/[illegible]
LE TARIFFE SONO QUELLE IN VIGORE AL GENNAIO 1989 [illegible]

Per prenotazioni e informazioni: [illegible] - Via Cernaia 30/H - TORINO Tel. 011/5575069 - [illegible] - 553825

Il Consiglio dei ministri via libera al piano quadriennale

Università, un decreto che non scioglie i dubbi

Riguarda anche i corsi «gemmati» ad Alessandria - Ma quanti sono i soldi disponibili?

Lezione [illegible] Borsalino (Foto La Stampa - Sergio Solavaggione)

ALESSANDRIA — «*La situazione resta confusa anche dopo questo decreto*». Il [illegible] presidente [illegible] universitario alessandrino, Gianluca Veronesi, non sembra molto impressionato dall'approvazione da parte del Consiglio [illegible] del piano quadriennale di sviluppo dell'Università. Del resto era un atto dovuto dopo i «pareri» espressi [illegible] commissioni [illegible] Camera e Senato.

Ciò che continua a non essere chiaro è con quali soldi verranno finanziati i novanta [illegible] corsi di laurea istituiti dal piano, in cui rientrano anche quelli in Scienze naturali, Scienze politiche e Giurisprudenza «gemmati» [illegible] dall'Ateneo di Torino. Il ministro Galloni si è limitato a dichiarare che per il momento non è possibile quantificare l'entità [illegible] finanziamenti, [illegible] momento [illegible] questi provengono da una grande quantità di enti locali, banche e altre organizzazioni economiche. [illegible] era lo [illegible] che [illegible] sollecitato [illegible] in parte questi enti (compresi dunque Comune, Provincia, Cassa di Risparmio e Camera [illegible] mercio alessandrini) dagli oneri sopportati finora?

Insomma, ferma restando l'ufficializzazione dei corsi, il pericolo che ancora una volta vengano cambiate le carte in tavola esiste [illegible] resta che attendere [illegible] regolamento d'attuazione del piano: forse ad [illegible] non sarà neppure lo stesso ministro che ha seguito l'iter finora. In questi giorni il Parlamento ha [illegible] il via [illegible] un'altra importante riforma: l'Università è passata [illegible] Pubblica istruzione alla Ricerca scientifica, da [illegible] (dc) [illegible] (psi).

«*Il fatto che questo passaggio sia avvenuto a piano quadriennale approvato è positivo*» [illegible] Veronesi, perché Ruberti con la «tripolare» piemontese (sedi ad Alessandria, Novara, Vercelli) non è mai [illegible]. Anche se Veronesi, socialista pure lui, s'affretta [illegible] aggiungere: «*Ruberti, quando venne [illegible] Alessandria l'ultima volta, alla fine comunque disse "Se proprio tripolare volete che sia, facciamone almeno un'università seria, [illegible] tutti i crismi"*». Dunque, [illegible] vedrà.

Nel frattempo la Camera di commercio [illegible] Roma l'attesa nulla cata per la [illegible] partecipazione alle [illegible] cende universitarie locali. Cade [illegible] l'ultimo ostacolo alla creazione, [illegible] luogo del Comitato, [illegible] Consorzio per l'Università che avrebbe maggior spazio di manovra. [illegible]

Decuplicato in un anno e mezzo il numero dei giocatori

Lotto, i giorni del «boom»

Ora, [illegible] convenzione bancaria, saranno ridotti i tempi di pagamento delle vincite: da sei o sette mesi [illegible] un massimo di 25 giorni - Tra gli scommettitori numerosi giovani

ALESSANDRIA — «*Vinci subito, vinci facile, vinci al lotto*». E' lo slogan del «nuovo» gioco del lotto dopo l'accordo [illegible] segreteria regionale della Federazione [illegible] (Fit) ha concluso [illegible] importante istituto [illegible]. Un accordo che consente il [illegible] to immediato, [illegible] banca, [illegible] vincite. Alla convenzione, in provincia, hanno già dato l'adesione 27 [illegible] tabaccherie [illegible] rilevato il gioco [illegible] vecchi [illegible]. Per [illegible] fruire [illegible] servizio, le tabaccherie versano alla banca una cauzione di un milione.

Dice il segretario della Fit alessandrina, ragionier Giuseppe De Lorenzi: «*E' la fine [illegible] "anticamera" per farsi pagare la vincita. Fino a prima [illegible] convenzione, infatti, per vincite fino a 250 [illegible] lire pagate immediatamente il tabaccaio, per cifre superiori il vincitore doveva attendere almeno sei mesi il pagamento da parte dello Stato. Un ritardo [illegible] impediva al Lotto di competere con il Totocalcio e, lentamente, [illegible] il lotto clandestino*».

Ora, grazie alla [illegible]nzione, dopo che il giocatore avrà accettato la vincita, andrà dal titolare della tabaccheria dove ha fatto la giocata. Qui gli verrà consegnato un modulo, [illegible] predisposto: è [illegible] pratica come se ricevesse [illegible] considerato [illegible] lo presenterà alla banca convenzionata che [illegible] pagherà subito la vincita. [illegible] a 6 milioni la [illegible] tratterrà il 10 [illegible] cento, comprensivo di commissione, della consistente «fetta» [illegible] prima [illegible] dovuta all'Intendenza [illegible] Finanza e degli altri oneri. Per le [illegible] superiori [illegible] milioni [illegible] percentuale scenderà all'8 per [illegible] il vincitore incasserà subito 5 milioni e il resto potrà ritirarlo dopo 25 giorni, con un notevole anticipo rispetto al passato.

«*Sono stato il primo in provincia, la scorsa settimana, ad aderire [illegible] convenzione* — dice il [illegible] della tabaccheria [illegible] piazzetta della Lega — *e devo riconoscere che i giocatori sono entusiasti. Ci sono state vincite per una quindicina [illegible] milioni e [illegible] hanno già incassato, [illegible] c'è [illegible] vecchia vincita di [illegible] milioni, la cui liquidazione è attesa da sette mesi. Chi vince ha il piacere di riscuotere [illegible] e per questo è disposto anche a [illegible] la piccola commissione alla banca, in buona parte compensata dall'immediata disponibilità della cifra*».

«*Si eliminano lunghe attese* [illegible] — dice [illegible] — *e si rende così il gioco [illegible] più efficace. Con l'apertura [illegible] "banchi lotto" nelle tabaccherie i giocatori avranno avuto benefici per la riduzione delle code e gli orari più comodi. Ora, grazie al pagamento immediato, i vantaggi aumentano ancora. Restano gli ultimi due obiettivi: l'automazione delle giocate e l'estensione del Lotto a tutti i tabaccai che ne facciano richiesta*».

Il gioco del Lotto, intanto, sta conquistando sempre maggior spazio. Dice Gian Carlo Torti, [illegible] tabaccheria in corso Roma: «*Nell'ultimo anno e mezzo c'è stato un aumento enorme di giocatori: sono decuplicati, e molti [illegible] giovani. [illegible] l'[illegible] passionato che, come [illegible] passato, fa la grossa giocata, ma quella media oscilla sulle 10-[illegible] mila lire. Ora, con il pagamento immediato, pensiamo che [illegible] [illegible] giocatori ria destinato a salire*». Sulla [illegible] tra [illegible] scommettitori [illegible] molti giovani emerge anche il titolare della [illegible]. «*E' una sorpresa [illegible] messo nelle previsioni questo fenomeno, ma i giovani seguono il Lotto come il Totocalcio. Spesso con giocate più modeste, dalle [illegible] 10 mila lire*».

Franco Marchiaro

Dal [illegible] Acna» domani le decisioni dei [illegible]ndaci

ACQUI TERME — Domani si riunirà il coordinamento dei sindaci della Valle Bormida, che probabilmente decideranno di essere presenti a Roma mercoledì, quando la Camera voterà la mozione sul «caso Acna». Si studierà anche l'organizzazione di uno sciopero generale nella vallata. Probabilmente sarà fissato tra il 15 ed il 20 maggio.

Queste le prime decisioni operative dopo la delusione per l'esito dell'ultima riunione romana sulla vicenda Acna. «*C'era tanto ottimismo per quanto sembrava dovesse essere deciso negli incontri romani, invece quanto alla fine è emerso ci fa temere un'ennesima presa in giro. Adesso occorrerà studiare quale comportamento assumere*», dice don Vincenzo Viaca, parroco di San Michele a Cortemilia, da sempre al fianco dei valligiani nella lotta contro l'inquinamento.

Negativo anche il giudizio del sindaco di Bistagno, Arturo Voglino, che ha partecipato agli incontri romani con il co[illegible] [illegible] coordinamento [illegible] [illegible] sindaci della vallata. «*Ne siamo usciti con le ossa rotte* — dice — *Le indiscrezioni su quello che sarebbe stato deciso sembravano buone, invece siamo di fronte ad un pateracchio incredibile. C'è una lettera d'intenti firmata dal ministero dell'Ambiente e dalla Enimont e ci sono dichiarazioni politiche che non hanno alcuna concretezza. Ognuno può dare una sua interpretazione. Dobbiamo continuare la lotta*».

Sindaci ed esponenti della «Associazione per la rinascita della Valle Bormida», che hanno atteso per ore l'esito della riunione dei [illegible] Regioni, sono disorientati. Dice [illegible] «*Chi [illegible] dalla riunione, [illegible] pochi minuti prima della conclusione, come l'assessore regionale all'Ecologia Eletira Cernetti, ripeteva: "Ormai è fatta, ci sarà la chiusura cautelativa a tempo indeterminato". In realtà, non è stato deciso niente*».

Per Voglino l'unica cosa positiva è l'aver ottenuto che del comitato [illegible] parte anche i sindaci (tre piemontesi e tre liguri): «*Almeno potremo far sentire direttamente la nostra voce*».

f. m.

Incriminato con [illegible] cliente

Commercialista nei guai col fisco

Non vennero registrate 561 fatture

ALESSANDRIA — Il procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Parola [illegible] rinviato a giudizio per evasione fiscale il commercialista [illegible] [illegible]glione, [illegible] anni, abitante a Castelnuovo Scrivia (via Roma 60) e un suo cliente, il pasticciere Giuseppe Mirisola, [illegible] anni, che abita in città, in via Vochieri. Secondo l'accusa Mirisola, quale titolare della «Pasticceria 2000», [illegible] il tribunale [illegible] fallita il 10 maggio [illegible] e Ghiglione, incaricato di curargli la contabilità, [illegible] responsabili della mancata [illegible] [illegible] registri iva di 561 fatture relative [illegible] vendita di [illegible] per oltre 112 milioni, fatture che il pasticciere aveva comunque consegnato al commercialista.

Le irregolarità [illegible] furono accertate [illegible] scorso gennaio [illegible] [illegible] Finanza che, d[illegible] [illegible] indagini ordinate in seguito al fallimento, aveva effettuato un controllo sulla contabilità del commerciante. Giuseppe Mirisola venne denunciato e, interrogato [illegible] dottor Parola, disse che [illegible] la contabilità veniva [illegible] da Roberto Ghiglione. Il magistrato allargò allora l'inchiesta [illegible] anche [illegible] commercialista.

Ghiglione, interrogato [illegible] istruttoria, ha [illegible] che quando il cliente gli sottopose [illegible] documentazione lui revocò il mandato di consulenza «*avendo evidenziato differenze [illegible] non corrispondenti alla realtà*». E ha [illegible]giunto: «*Lo ammonii di rettificare i [illegible] Giuseppe Mirisola mi rispose che andava tutto bene e che ci sarebbe assunto in prima persona ogni responsabilità*».

Intanto la Guardia [illegible] nanza precisa, [illegible] riferimento [illegible] notizia del rinvio a giudizio di una commerciante [illegible] tu nei guai per evasione fiscale in seguito a una lettera anonima, che in casi come questo i «finanzieri» [illegible] autorizzati ad agire esclusivamente [illegible] [illegible] giudiziaria.

e. c.

L'attività del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri

Carne e uova, esami del Nas

La [illegible]ma cittadina, una decina di uomini, ha competenza sulle province di Asti, Alessandria [illegible] Cuneo - Controlli [illegible] vino e allevamenti, ma anche sull'inquinamento

ALESSANDRIA — Un pugno di uomini per la tutela della [illegible] dei [illegible] di tre province. Sono i [illegible]nieri del Nas: il nucleo [illegible] fisticazioni, [illegible] Alessandria. In città una sezione del Nas è attiva dal febbraio dello scorso anno, opera nell'ambito del ministero della [illegible] e dipende dal Gruppo antisofi[illegible] [illegible] Milano. Ha competenza sulle province di Alessandria, Asti e Cuneo: in campo ci sono, però, meno di dieci militari.

Si spiega al Nas: «*Dobbiamo agire in provincia dove l'agricoltura rappresenta un [illegible] importante nell'economia. [illegible] questo [illegible] nostra attività è in gran parte rivolta al settore della trasformazione [illegible] prodotti agricoli, [illegible] primo luogo il vino, e alla zootecnia*».

Sono settori molto delicati, dove i [illegible] devono agire con particolare cautela: «*Riferendoci al vino, per esempio, dobbiamo stare attenti a [illegible] creare allarmi ingiustificati, che potrebbero provocare negativi contraccolpi economici. C'è differenza, infatti, fra una partita di vino "tagliato" ed [illegible] di prodotto [illegible] chimicamente: il primo caso riguarda una semplice frode e bisogna quindi valutare le conseguenze [illegible] rendere pubblica la notizia*».

Un altro settore importante per l'azione del Nas è quello degli allevamenti: «*Compiamo controlli nelle stalle, per verificare come il bestiame, specie se da carne, viene tenuto, quali sono i mangimi [illegible] e se vengono somministrati farmaci: questi potrebbero infatti mascherare l'utilizzo [illegible] sostanze anabolizzanti*».

L'accertamento di [illegible] non [illegible] facile: «*La ricerca scientifica è molto avanzata [illegible] in gioco grossi interessi economici, per cui c'è chi cerca [illegible] confondere le acque*». Sotto questo aspetto, come si presentano gli allevamenti [illegible] provincia? «*La situazione è in evoluzione — è la risposta — ed i dati in nostro possesso sono piuttosto relativi, perché dalle analisi possono emergere alcune [illegible] sianze proibite ma non altre, che pure sappiamo vengono impiegate. Questo in quanto i laboratori non sono ancora attrezzati per rilevarle oppure [illegible] perché [illegible] lasciano traccia dopo l'uso*».

Sempre in campo agricolo il [illegible] controlla l'impiego di pesticidi e fitofarmaci, [illegible] so utilizzati [illegible] mente.

Non viene trascurato neppure il problema dell'inquinamento, [illegible] agricolo ma industriale e vengono [illegible] compiuti controlli negli ospedali e nelle cliniche private, [illegible] modo particolare per quanto riguarda lo smaltimento [illegible] rifiuti speciali e tossici.

I cittadini possono [illegible] zare il Nas quando scoprono di aver acquistato prodotti sospetti? Risponde il comandante: «*Riceviamo anche denunce [illegible] privati cittadini, [illegible] l'accertamento del presunto illecito [illegible] è facile, perché chi vende portati campioni più aperti, che quindi non hanno valore. Dobbiamo allora procedere ad una campionatura diretta e fare quindi eseguire le [illegible] poi, magari, scopriamo che il fenomeno denunciato era limitato ad una sola confezione [illegible] prodotto*».

«*Del [illegible] — si aggiunge al [illegible] — il nostro personale è [illegible] a circa l'ottanta per cento della nostra attività è programmata sulla base [illegible] le richieste del ministero della [illegible] e dell'autorità giudiziaria. Il tempo per dedicarci ad altre incombenze è, quindi, molto modesto*».

Attualmente, [illegible] esempio, dopo i casi di salmonellosi registrati in Inghilterra, i militari [illegible] su disposizione ministe[illegible] prelevano ogni settimana [illegible] uova [illegible] supermercati: queste vengono poi sottopos[illegible] a controlli.

Roberto Scagliotti

[illegible] Crl

[illegible]NDRIA — La Croce rossa [illegible] 125 anni di fondazione con [illegible] rie di iniziative. Stamane, [illegible] 8 alle 12, nella sede di corso Lamarmora, è previsto [illegible] pubblico prelievo [illegible] sangue. Domani, alle 18 nella sala consiliare del Comune, vi [illegible] la commemorazione ufficiale, [illegible] presenza delle autorità [illegible] del personale volontario. Le manifestazioni proseguiranno [illegible] [illegible] 17 maggio. Anche l'Avis di [illegible] muove [illegible] due prelievi [illegible] [illegible]. Si svolgono [illegible] asilo di Alluvioni Cambiò e nel salone parrocchiale di Grava. *(a. c.)*

[illegible] I candidati si presentano

SERRAVALLE SCRIVIA — Stamane, alle 10,30 [illegible] piazzetta «Formula Uno», l'onorevole Diego Novelli presenta i venti candidati comunisti alle elezioni comunali del 28 e 29 maggio. La lista del pci è capeggiata dal vicesindaco uscente, Antonio Monari. *(r. a.)*

[illegible] premiate

TORTONA — Primo e secondo premio a due studentesse del liceo scientifico cittadino «Giuseppe Peano» al concorso «Diventiamo cittadini europei». Enrica Pavione, primo premio, a [illegible] maggio partirà, con altri 35 giovani, per Strasburgo e Ginevra, in visita al Parlamento europeo. Erika Milaneal, secondo premio, in settembre parteciperà a Bardonecchia ad un seminario sulla formazione federalistica [illegible]. Il [illegible] indetto [illegible] ministero della Pubblica istruzione, consisteva nello svolgimento di un tema sullo «Scopo della [illegible]munità europea». Era rivolto agli studenti tra i 17 e i 21 anni. *(e. r.)*

[illegible] Neopresidente Rotary

NOVI LIGURE — Sergio Rossi è il nuovo presidente del Rotary club di [illegible]. Subentra a Giovanni Garassino, il quale continua a far parte del Consiglio direttivo con l'incarico di segretario. Gli altri componenti del [illegible] Consiglio [illegible] carica un anno) sono i vice presidenti Giuseppe Gemme, Enrico Perseghini e Gianni Piazzale, il tesoriere Angelo Ettore Isolabella, il cerimoniere Fabrizio Cremonte, il censore Luigi Moccagatta, i consiglieri Alfio Mondini, Angelo Torregiani e Piert Luigi [illegible] e i revisori dei conti Gianni Bellocchio e Gianni Piazzale *(l. q.)*

[illegible] Castelletto, gas e acqua

CASTELLETTO MONFE[illegible] — La zona industriale del piccolo Comune monferrino avrà due nuovi servizi: la rete di metanizzazione, [illegible] [illegible] una società [illegible] e l'acquedotto, i cui lavori cominceranno a giorni. [illegible] quest' ultima opera, il Comune ha stipulato [illegible] [illegible] 100 milioni. *(r. c.)*

[illegible] «Salvagente» [illegible]

ALESSANDRIA — Il partito comunista inaugura [illegible], alle 9,30 in [illegible] Romiti, il nuovo centro per i diritti [illegible] cittadino «Il salvagente». Interviene Von. Bruno Fracchia con una conferenza [illegible] «I diritti del cittadino nella nuova Europa». Scopo dell'iniziativa è [illegible] aiutare i cittadini a di[illegible] [illegible] i mille problemi amministrativi, giuridici e di altro [illegible] [illegible] [illegible] mani a risolvere.

Il centro funzionerà tutti i giovedì, [illegible] 18 [illegible] 19,30, e le domeniche, dalle 10 [illegible] 12. *(r. ba.)*

[illegible] l'Alberdo [illegible]

CASALE — Sarà consegnato oggi pomeriggio, [illegible] 18, nel salone San Bartolomeo di piazza Baronino, il premio «Alabarda d'oro», istituito dalla Pro loco Monferrato casalese con il patrocinio di vari enti.

Il premio, alla nona edizione, viene assegnato ogni anno a sei personaggi che [illegible] [illegible] particolar[illegible] [illegible] [illegible] settori dell'economia, della [illegible] tura e dello spettacolo.

L'«Alabarda d'oro» [illegible] lo spettacolo [illegible] la regia sarà [illegible] ad Anna Carlucci, [illegible] [illegible] presentatrice. Riceverà il premio per la cultura il giornalista Luciano [illegible] spoli, che da 35 anni [illegible] lizza e conduce programmi per la [illegible], attualmente [illegible] impegnato con «Argento e oro».

[illegible] Giovanni Cerutti, imprenditore e presidente del «Casale Basket», [illegible] il premio per l'industria e lo sport. Giuseppina Cabrino, che [illegible] stisce una grande azien[illegible] agricola [illegible] Villanova, riceverà l'«Alabarda» per l'agricoltura. [illegible] co Miglietta, restauratore di San Giorgio, andrà il premio per l'artigianato e all'istituto alberghiero «Arturi» [illegible] Casale andrà l'«Alabarda» per scuola e turismo.

s. m.

[illegible] operante nel settore dell'antinfortunistica, antincendio, segnaletica stradale ed aziendale

AGENTE ESCLUSIVO

per le [illegible] del Basso Piemonte [illegible] della Liguria.

[illegible]

dinamismo, capacità organizzativa e predisposizione a [illegible] a tutti i livelli.
Precedenti esperienze nel settore, documentabili, saranno titolo preferenziale.

OFFRE

trattamento economico adeguato alle oggettive capacità del candidato prescelto.
Se interessati, inviare dettagliato curriculum a: [illegible] - Via Morosini 7 - Novi L. (AL); oppure telefonare al 0143/78825.

[illegible]
DIPENDENTI
anche [illegible]za reddito
RIMBORSO 4-36 MESI
AGEVOLAZIONI
CAMBIALI[illegible] E COMMERCIANTI
PRIMA SINGOLA
ISTRUTTORIA TELEFONICA
ALESSANDRIA VIA CAVOUR 12
TEL. 0131 [illegible]

ECONOMICI
DITTA [illegible] per la casa cerca vendi[illegible]trici per Alessandria e prov. Anche part-time. Telefonare ore 09/[illegible] dalle ore 10 alle 11.30.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
[illegible]

Nella ricerca la speranza!
[illegible] e finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - [illegible] 447.84.64

SORDITÀ
Che [illegible] fare per migliorare il proprio udito
Se senti le voci e non afferri tutte le parole... se anche hai problemi più molesti, oggi puoi ritornare tranquillamente a sentire ed intendere tutto [illegible] i nuovissimi TIMPANI [illegible] Progettati con il cervello elettronico in funzione delle variabili personali ed auricolari, analizzando e utilizzando sia la funzione propria del tuo udito che [illegible] correzioni necessarie per darti [illegible] ascolto [illegible] turale, calibrato secondo le tue esigenze fisiologiche, e in linea con il tuo personale modo di intendere i suoni. Con i nuovissimi ed efficaci TIMPANI BIONICI ora [illegible]sponibili anche a Genova al Centro Acustico Mage, puoi ritornare a sentire tutte le parole, distintamente e senza gli inconvenienti di [illegible] indesiderati, anche [illegible] mezzo ai rumori, potrai sentire esclusivamente [illegible] che ti interessa ascoltare. Telefona (al mattino) ai consulenti uditivi del Centro Acustico Mage ad: Alessandria (0131) 42.271, Direzione Genova (010) [illegible].
[illegible] un appuntamento con il Consulente audioprotesista per sottoporgli il tuo caso ed avere una [illegible]mostrazione di come potrai ritornare a [illegible] e a sorridere.

NOVAUTO s.r.l.
Concessionaria **Mercedes-Benz**
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI
Mercedes-Benz

NUOVO TRANSPORTER MERCEDES-BENZ.
NUOVA POTENZA. NUOVO CONFORT.

VEICOLI DI LINEA MERCEDES-BENZ
LONTANO, SENZA FATICA

Finanziamenti [illegible] leasing a tasso agevolato tramite Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.A.

L'affidabilità di un rapporto esclusivo: **NOVAUTO s.r.l.**
15100 ALESSANDRIA - Via Galimberti 52-54 - Tel. (0131) 64.773 - 443.709
15003 CASALE M.TO - Via Lanza 112 - Tel. (0142) 76.586

Il Consiglio dei ministri dà via libera al piano quadriennale

Università, un decreto che non scioglie i dubbi

Riguarda anche i corsi «gemmati» ad Alessandria - Ma quanti sono i soldi disponibili?

Lezione ai corsi universitari di Palazzo Borsalino (Foto La Stampa - Sergio Solavaggione)

ALESSANDRIA — *«La situazione resta confusa anche dopo questo decreto»*. Il presidente del Comitato universitario alessandrino, Gianluca Veronesi, sembra molto impressionato dall'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del piano quadriennale di sviluppo dell'Università. Del resto era dovuto dopo i «pareri» espressi dalle commissioni Istruzione di Camera e Senato.

Ciò che non è chiaro è con quali soldi verranno finanziati i novanta corsi di laurea istituiti dal piano, in cui rientrano anche quelli in Scienze, Scienze politiche e Giurisprudenza «gemmati» ad Alessandria dall'Ateneo di Torino. Il ministro Galloni si è limitato a dichiarare che per il momento non è possibile quantificare l'entità dei finanziamenti, dal momento che questi provengono da una grande quantità di enti locali, banche e altre istituzioni economiche. Ma non era lo Stato che doveva sollevare almeno in parte questi enti (compresi dunque Comune, Provincia, Cassa di Risparmio e Camera di Commercio alessandrini) dagli oneri sopportati finora?

Insomma, ferma restando l'ufficializzazione dei corsi, il pericolo che ancora una volta vengano cambiate le carte in tavola esiste. Non resta che attendere il regolamento d'attuazione del piano; forse ad emanarlo non sarà neppure lo stesso ministro perché Ruberti con la «tripolare» piemontese (sedi Alessandria, Novara, Vercelli) non è mai stato. Anche se Veronesi, socialista pure lui, s'affretta ad aggiungere: *«Ruberti, quando venne ad Alessandria l'ultima volta, alla fine comunque "Se proprio tripolare volete che sia, facciamone almeno un'università seria, con tutti i crismi"»*. Dunque, si vedrà.

«Il fatto che questo passaggio sia avvenuto a piano quadriennale approvato è positivo» sottolinea Veronesi. Nel frattempo la Camera di commercio ha dato il via libera per la partecipazione alla vicenda universitaria locale. Cade così l'ultimo ostacolo alla creazione, in luogo del Comitato, di un consorzio per l'Università che dovrebbe garantire maggior spazio di manovra.

Piero Bottino

Decuplicato in un anno e mezzo il numero dei giocatori

Lotto, i giorni del «boom»

Ora, con una convenzione bancaria, ridotti i tempi di pagamento delle vincite: sei o sette mesi a un massimo di 25 giorni - Tra gli scommettitori numerosi giovani

ALESSANDRIA — *«Vinci subito, vinci facile, vinci al lotto»*. E' lo slogan del «nuovo» gioco del lotto dopo l'accordo tra la segreteria regionale della Federazione Italiana tabaccai (Fit) ha concluso con un importante istituto di credito. Un accordo che consente il pagamento immediato, attraverso banca, delle vincite. La convenzione, in provincia, hanno già dato l'adesione 27 su 50 tabaccherie che hanno rilevato il gioco dei vecchi botteghini. Per usufruire del servizio, le tabaccherie devono alla banca una cauzione di un milione.

Dice il segretario della Fit alessandrina, ragionier Giuseppe De Lorenzi: *«E' la fine dell'interminabile "anticamera" per farsi pagare la vincita. Fino a prima della convenzione, infatti, per vincite fino a 500 mila lire pagate immediatamente il tabaccaio, per cifre superiori il vincitore doveva attendere almeno sei mesi il pagamento da parte dello Stato. Un ritardo che impediva ai tabaccai di competere con il Totocalcio e, tantomeno, il lotto clandestino»*.

Ora, grazie alla convenzione dopo il giocatore accertato la vincita, dal titolare della ricevitoria dove è fatta la giocata. Qui gli verrà consegnato un modulo, già predisposto: è in pratica come se ricevesse un assegno, considerato che presenterà alla banca convenzionata che gli pagherà subito la vincita. Sino a 5 milioni la trattenuta sarà il 10 per cento, comprensivo di commissione, della cosiddetta «fetta» che prima era dovuta all'Intendenza di Finanza e degli altri oneri. Per le vincite superiori agli 5 milioni la percentuale scenderà all'8 per cento: il vincitore incasserà subito 5 milioni e il resto potrà ritirarlo dopo 25 giorni, con un notevole anticipo rispetto al passato.

«Sono stato il primo in provincia, una settimana, ad aderire — dice il titolare della tabaccheria Grassano di piazzetta della Lega — e devo riconoscere che i giocatori sono tutti entusiasti. Non sono state per una quindicina di milioni e tutti hanno più incassato, mentre c'è ancora una vecchia vincita di sei milioni, la cui liquidazione è attesa da sei mesi. Chi vince ha il piacere di ricevere subito i soldi e per questo è disposto anche a versare la piccola commissione alla banca, buona parte compensata dall'immediata disponibilità della cifra».

«Si eliminano lunghe attese — dice De Lorenzi — e il gioco ancora più efficace. Con l'apertura dei "banchi lotto" nelle tabaccherie i giocatori hanno avuto benefici con la riduzione delle code e orari più comodi. Ora, grazie al pagamento immediato, i vantaggi aumentano. Restano gli ultimi due problemi: l'automazione delle giocate e l'estensione del Lotto a tutti i giorni che ne facciano richiesta».

Il gioco del Lotto, intanto, sta conquistando sempre maggior spazio. Dice Gian Carlo Torti, una tabaccheria in corso Roma: *«Nell'ultimo anno e mezzo c'è stato un aumento enorme di giocatori: decuplicati, e molti giovani. E l'appassionato che, come in passato, fa la grossa giocata, ma quella media oscilla sulle 30 mila lire. Ora, con il pagamento immediato, pensiamo che il numero dei giocatori sia destinato a salire»*. Sulla presenza tra gli scommettitori di giovani concordano il titolare della «Grassano». *«E' sorprendente — non avevamo avuto nelle previsioni questo fenomeno, ma i giovani seguono il Lotto e il Totocalcio. Spesso con giocate più modeste, dalle 5 alle mila lire»*.

Sul caso Acna decisi le decisioni dei sindaci

ACQUI TERME — Domani si riunirà il coordinamento dei sindaci della Valle Bormida, che probabilmente decideranno di essere presenti a Roma mercoledì, quando la Camera voterà la mozione sul «caso Acna». Si studierà anche l'organizzazione di uno sciopero generale nella vallata. Probabilmente sarà fissato tra il 15 ed il 20 maggio.

Queste le prime decisioni operative dopo la delusione per l'esito dell'ultima riunione romana sulla vicenda Acna. «C'era tanto ottimismo per quanto sembrava dovesse essere deciso negli incontri romani. Invece quanto alla fine è emerso ci fa temere un'ennesima presa in giro. Adesso occorrerà quale comportamento assumere», dice don Vinca, parroco di Michele di Cortemilia, sempre al fianco dei valligiani nella lotta contro l'inquinamento.

Negativo anche il giudizio del sindaco di Bistagno, Arturo Voglino, che ha partecipato agli incontri romani con il comitato di coordinamento dei della vallata. «Ne siamo usciti con le cose come dice —. *Le indiscrezioni su quello che sarebbe stato deciso sembravano buone, invece siamo di fronte ad un pateracchio incredibile. C'è una lettera d'intenti firmata dal ministero dell'Ambiente e dalla Enimont e ci sono dichiarazioni politiche che non hanno alcuna concretezza. Ognuno può dare una sua interpretazione. Dobbiamo continuare la lotta»*.

Sindaci ed esponenti della «Associazione per la rinascita della Valle Bormida», che hanno atteso per ore l'esito della riunione del comitato Stato-Regioni, sono disorientati. Dicono: *«Chi usciva dalla riunione, ancora pochi minuti prima della conclusione, come l'assessore regionale all'Ecologia Eletra Cernetti, ripeteva: "Ormai è fatta, ci sarà la chiusura cautelativa a tempo indeterminato". In realtà, non è stato deciso niente»*.

Per Voglino l'unica cosa positiva è l'aver ottenuto che del comitato facciano parte anche i sindaci (tre piemontesi e tre liguri): *«Almeno potremo far sentire direttamente la nostra»*.

f. m.

Incriminato con un cliente

Commercialista nei guai col fisco

Non vennero registrate fatture

ALESSANDRIA — Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha rinviato a per evasione fiscale il commercialista Roberto Ghiglione, anni, abitante a Castelnuovo (via 69) e un suo cliente, il pasticcere Giuseppe di 35 anni, che abita in città, in via Vochieri. Secondo l'accusa Mirisola, quale titolare della «Pasticceria 2000», che il tribunale dichiarò il 10 maggio '88, e Ghiglione, incaricato di curargli la contabilità, responsabili della mancata annotazione sui registri Iva di 581 fatture relative alla vendita di merce per oltre 112 milioni, fatture che il pasticciere aveva comunque consegnato al commercialista.

Le irregolarità fiscali accertate lo gennaio dalla Guardia di Finanza che, durante le indagini ordinate in seguito al fallimento, aveva effettuato un controllo sulla contabilità del commerciante. Giuseppe Mirisola venne denunciato e, interrogato dal dottor Parola, disse che tutta la contabilità veniva curata da Roberto Ghiglione. Il magistrato allargò allora l'inchiesta anche al commercialista.

Ghiglione, interrogato per istruttoria, ha detto quando il cliente gli sottopose la documentazione revocò il mandato di consulenza *«avendo evidenziato differenze contabili non corrispondenti alla realtà»*. E ha aggiunto: *«Lo rettificare i dati ma Giuseppe Mirisola rispose che andava tutto bene e che assumeva in prima persona responsabilità»*.

Intanto la Guardia di finanza precisa, in riferimento alla notizia del rinvio a giudizio di una commerciante finita nei guai per evasione fiscale in seguito a una lettera anonima, che in casi come questo i «finanzieri» sono autorizzati ad agire esclusivamente dell'autorità giudiziaria.

e. c.

L'attività del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri

Carne e uova, esami del Nas

La sezione cittadina, una decina di uomini, ha competenza sulle province di Asti, Alessandria e Cuneo - Controlli su vino e allevamenti, anche sull'inquinamento

ALESSANDRIA — Un pugno di uomini per la tutela della dei cittadini di tre province. Sono i carabinieri del Nas (il nucleo antisofisticazioni), di Alessandria. In città una sezione del Nas è attiva dal dello scorso anno, nell'ambito del della e dipende dal Gruppo antisofisticazioni di Milano. Ha competenza sulle province di Alessandria, Asti e Cuneo: in ci sono, però, meno di dieci militari.

Si spiega al Nas: *«Dobbiamo agire in province dove l'agricoltura rappresenta un ruolo importante nell'economia. Per questo la nostra attività è in gran parte rivolta al settore della trasformazione dei prodotti agricoli, in primo luogo il vino, e alla zootecnia»*.

Sono settori molto delicati, dove i carabinieri devono agire con particolare cautela: *«Riferendoci al vino, per esempio, dobbiamo stare allerta a non creare allarmi ingiustificati, che potrebbero provocare negativi contraccolpi economici. C'è differenza, infatti, fra una partita di vino "tagliato" e uno prodotto adulterato chimicamente: il primo caso riguarda una semplice frode e bisogna quindi le conseguenze del vendere pubblica la notizia»*.

Un altro settore importante per l'azione del Nas è quello degli allevamenti: *«Compiamo controlli nelle stalle, per verificare come il bestiame, specie se da carne, venga tenuto, quali sono i mangimi utilizzati e se vengano somministrati farmaci: questi potrebbero infatti mascherare l'utilizzo di sostanze anabolizzanti»*.

L'accertamento di illeciti non è facile: *«La ricerca scientifica è molto avanzata e sono in gioco grossi interessi economici, per cui c'è chi cerca di confondere le acque»*. Sotto questo aspetto, come si presentano gli allevamenti della provincia? *«La situazione è in evoluzione — è la risposta — ed i dati in nostro possesso sono piuttosto relativi, perché anche possono emergere alcune sostanze proibite ma non altre, che sappiamo vengono impiegate. Questo in quanto i laboratori non sono ancora attrezzati per rilevarle oppure perché non lasciano traccia dopo l'uso»*.

Sempre in campo agricolo il Nas controlla l'impiego di pesticidi e fitofarmaci, in indiscriminatamente.

Non viene neppure il problema dell'inquinamento, sia agricolo che industriale e vengono compiuti controlli negli ospedali e cliniche private, in modo particolare per quanto riguarda dei speciali e tossici.

I cittadini possono utilizzare il Nas quando scoprono di aver acquistato prodotti sospetti? Risponde il comandante: *«Riceviamo anche denunce di privati cittadini, ma l'accertamento del presunto illecito non è facile, perché prendono portati completi già aperti, che quindi non hanno valore. Dobbiamo procedere ad una campionatura diretta e fare quindi eseguire le analisi: poi, magari, scopriamo che il fenomeno denunciato era limitato ad una sola confezione di prodotto»*.

«Del resto — aggiunge al — il personale è ridotto e circa l'ottanta per cento della nostra attività è programmata dal dalle richieste del ministero della Sanità e dell'autorità giudiziaria: il tempo per dedicarci ad altre incombenze è, quindi, molto».

Attualmente, ad esempio, dopo di salmonellosi registrati in Inghilterra, i fatti su disposizione ministeriale prelevano ogni una supermercati: questi vengono poi sottoposte a

Roberto Scagliotti

Sul Cral

ALESSANDRIA — La Croce rossa festeggia i anni di con una serie di iniziative. Stamane, dalle alle 13, nella sede di corso Lamarmora, è previsto un pubblico prelievo di Domani, alle 18 nella del Comune, vi sarà la commemorazione ufficiale, alla presenza delle autorità e del personale volontario. Le manifestazioni proseguiranno fino al 17 maggio. Anche alle sale promuove stamane due prelievi di sangue. Si svolgono nell'ex asilo di Alluvioni Cambiò e nel salone parrocchiale di Cirexa. *(a. c.)*

I candidati si presentano

SERRAVALLE SCRIVIA — Stamane, alle 10,30 nella pizzeria «Formula Uno», l'onorevole presenta i venti candidati comunisti alle elezioni comunali del 28 e 29 maggio. La lista dei pci è capeggiata dal vicesindaco uscente, Antonio Molinari. *(r. s.)*

Studentessa premiata

TORTONA — Primo e secondo premio a due studentesse del liceo scientifico cittadino «Giuseppe Peano» al «Diario europeo». Enrica Paviotti, primo premio, a fine partirà, con altri 35 giovani, per Strasburgo e Ginevra, in al Parlamento europeo. Erika Milaneti, secondo premio, in settembre parteciperà a Bardonecchia ad un seminario di formazione federalistica. Il concorso, dal ministero della Pubblica istruzione, consisteva nello svolgimento di un tema sullo «Scopo della Comunità europea». Era rivolto agli tra i 17 e i 21 anni. *(e. r.)*

Neopresidente Rotary

NOVI LIGURE — Sergio è il nuovo presidente del Rotary club di Novi. Subentra a Giovanni Carassino, il quale continua a far parte del Consiglio direttivo con l'incarico di segretario. Gli altri componenti del nuovo Consiglio (resterà in carica un anno) sono i presidenti Giuseppe Demme, Enrico Perseghini e Gianni Pianzale, il tesoriere Angelo Isolabella, il cerimoniere Fabrizio Cremonte, il censore Lidel Moccagatta, i consiglieri Alfio Mondini, Angelo Torregiani e Luigi Robotti e i revisori conti Gianni Bellocchio e Oliviero *(l. s. v.)*

Castelletto, gas e acqua

CASTELLETTO MONFERRATO — La zona industriale del piccolo Comune monferrino avrà due nuovi servizi: la rete di metanizzazione, da una società alessandrina, e l'acquedotto, i cui lavori cominceranno a giorni. Per quest'ultima opera, il Comune ha stipulato un mutuo di milioni. *(r. c.)*

«Salvagente» ai cittadini

ALESSANDRIA — Il partito comunista inaugura stamane, alle 9,30 in via Milita, il nuovo centro per i diritti del cittadino «Il salvagente». Interviene l'on. Bruno con una su «I diritti del cittadino nella nuova Europa». Scopo dell'iniziativa è aiutare i cittadini a districarsi tra i mille problemi amministrativi, giuridici e di altro che sono quotidiani a risolvere.

Il centro tutti i giovedì, dalle alle 19,30, e le domeniche, dalle alle 12. *(r. ba.)*

A Casale l'Alabarda d'oro

CASALE — Sarà consegnato oggi pomeriggio, alle 18, nel salone San Guglielmo di piazza Baronino, il premio «Alabarda d'oro», istituito dalla Pro loco Monferrato casalese con il patrocinio di vari enti.

Il premio, alla nona edizione, viene assegnato ogni anno a sei personaggi che si sono particolarmente nel dell'economia, della cultura e dello spettacolo.

L'«Alabarda d'oro» per lo spettacolo e la regia sarà consegnata ad Anna Carlucci, attrice e presentatrice. Riceverà il premio per la cultura il giornalista Luciano Rispoli, che da 35 anni realizza e conduce programmi per la Rai; attualmente è impegnato con «Argento e oro».

A Giovanni Cerutti, imprenditore e presidente del «Casale Basket», il premio per l'industria e lo sport Giuseppino Cabrino, grande agricola a Villanova, l'«Alabarda» per l'agricoltura. A Domenico Miglietta, re di San Giorgio, il premio per l'artigianato e all'istituto alberghiero Casale andrà l'«Alabarda» per scuola e turismo.

S. Ri.

Società operante nel settore dell'antinfortunistica, antincendio, segnaletica ed aziendale

CERCA

AGENTE ESCLUSIVO

per le Basso Piemonte e della Liguria.

RICHIEDE

dinamismo, capacità organizzative e predisposizione a relazioni a livelli.
Precedenti esperienze nel settore, documentabili, e titolo preferenziale.

OFFRE

trattamento economico adeguato alle oggettive capacità del candidato prescelto.
inviare dettagliato curriculum a: - Via Morosini 7 - Novi L. (AL); oppure telefonare al 0143/78825.

PRESTITI A: **PENSIONATI** anche reddito
RIMBORSO 4-36
AGEVOLAZIONI
CASALINGHE E COMMERCIANTI
FIRMA SINGOLA
ISTRUTTORIA TELEFONICA
TEL.

ECONOMICI
Istituto per finanziamenti a privati. Richiesta quest'anno Telefonare allo 800/46 6725 dalle ore 10 alle 11.30

Per la pubblicità su LA STAMPA e SECOLO XIX
PK publikompass
C.so Cairoli 26 Tel.
10126 Torino
C.so Buenos Aires 61 Tel.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casalis 70 - 10136 Torino -

SORDITE
Che cosa fare per migliorare il proprio
Se senti le voci e non afferri tutte le parole... se anche hai problemi più molesti, oggi puoi ritornare tranquillamente a sentire ed intendere tutto con i nuovissimi TIMPANI BIONICI. Progettati con il cervello elettronico in funzione delle variabili personali ed auricolari, analizzando e utilizzando sia la funzione propria del tuo udito che le correzioni necessarie per darti un ascolto assolutamente naturale, calibrato secondo le tue esigenze fisiologiche, e in linea con il tuo personale modo di intendere i suoni. Con i nuovissimi ed efficaci TIMPANI BIONICI ora disponibili anche a Genova al Centro Acustico Mage, puoi ritornare a sentire tutte le parole, distintamente e senza gli inconvenienti di suoni indesiderati, anche in mezzo ai rumori, potrai sentire esclusivamente ciò che ti interessa ascoltare. Telefona (al mattino) ai consulenti uditivi del Centro Acustico Mage ad:
Alessandria (0131) 42.271,
Direzione Genova (010) 29.69.27.
Fissa un appuntamento con il Consulente audioprotesista per sottoporgli il tuo avrà una dimostrazione di come potrai tornare a sentire e a sorridere.

Mercedes-Benz
NOVAUTO s.r.l.
Concessionaria **Mercedes-Benz**
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI
Mercedes-Benz

NUOVO TRANSPORTER MERCEDES-BENZ.
NUOVA POTENZA. NUOVO CONFORT.

VEICOLI DI LINEA MERCEDES-BENZ
LONTANO, SENZA FATICA

Finanziamenti e leasing a tasso agevolato tramite Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.A.
L'affidabilità di un rapporto esclusivo: **NOVAUTO s.r.l.**
15100 ALESSANDRIA - Via Galimberti 52-54 - Tel. (0131) 64.773 - 443.709
15003 CASALE M.TO - Via Lanza 112 - Tel. (0142) 76.586

Dopo le polemiche sul maxi impianto di smaltimento rifiuti

Piattaforma, il movente d'una rivolta annunciata

discorsi sulla «partecipazione» tentativo d'imporre una scelta a qualsiasi

Non può certo essere roseo il futuro di un'area come l'Alessandrino, incapace di risolvere in modo non dannoso e scientificamente razionale il problema dei rifiuti industriali. Le varie forme di smaltimento clandestino, con i noti danni all'uomo e all'ambiente che ne derivano, stanno ribaltando il consenso generale che aveva permesso il nostro decollo industriale, mutando in evento ostile ciò che un tempo era considerato una mela agognata.

Questa frana coinvolge anche gli enti pubblici preposti per legge alla tutela della salute e dell'ambiente, nonché i partiti la cui attendibilità è corrosa da una antica catena di ignavia e complicità. Nessuna scusa può giustificare che cento anni non siano stati sufficienti a risolvere i problemi della Bormida. Ma se si è fallito nei grandi problemi non si è stati da meno nei piccoli. Con quale credibilità si affrontano complesse questioni, come la piattaforma industriale, se non si sono nemmeno risolti semplicissimi casi come il recupero delle sponde del Tanaro, l'ampliamento giardini pubblici, la proliferazione piccioni o i parcheggi sotterranei? Non solo l'acqua è pulita rischia di abbandonare la città, ma anche l'intelligenza, la cultura ed il pensiero moderno, sostituiti da un intreccio arcaico di furberie spicciole, meschini interessi e grossolane scaltrezze.

Ciò che sta avvenendo va al di là dei pur determinanti fattori ambientali. non si recupererà credibilità, il ampliera eletti ed elettori un baratro sempre più profondo, facile terreno di pascolo per ogni improvvida avventura. E se ne vedono già i sintomi. Come c'era da aspettarsi raccattavoti dell'ultima ora ed emissari degli smaltitori clandestini stanno cercando di spingere nella torbida palude dell'irrazionalismo protestatario la comprensibile, e sotto molti punti di vista giustificabile, protesta delle popolazioni int alla localizzazione della piattaforma.

Eppure un'ottima occasione per riconquistare fiducia e credibilità poteva proprio essere la costruzione dell'impianto d'incenerimento industriale. Invece dopo tanti discorsi di partecipazione di base, di rispetto della volontà popolare, di trasparenza s'è gestito l'insediamento con i metodi di sempre, subalterni alla volontà dei venditori, parcadutando il progetto all'ultimo momento sulla testa delle popolazioni interessate.

Ed ora c'è anche qualcuno che vorrebbe farlo passare con un voto di maggioranza, con il comportamento di chi sa vincere, ma non convincere. Gli abitanti comuni su cui gravita la piattaforma non analfabeti del secolo scorso bensì agricoltori avanzati, operai, professionisti a conoscenza di vantaggi, svantaggi e necessità dell'attuale modo di produr. Per questo non incapaci decidere. Andare a raccontare amenità, come il fatto le di un impianto da tonnellate all'anno le di un normale condominio, bisognava, dal primo momento, rendere partecipi al progetto le popolazioni interessate, facendo collaborare agli studi, a pieno diritto, tecnici di loro scelta e di loro fiducia, in grado di intervenire per correggere eventuali errori ed omissioni.

Non bisognava poi negare la possibilità, seppure remota, di inconvenienti che la piattaforma avrebbe potuto creare, ma cercare assieme una soluzione ed una compensazione. E ciò non vuol dire monetizzare la salute, cosa inaccettabile, ma dare un riconoscimento a chi accetta di localizzare nelle vicinanze di casa sua impianti con un certo margine di rischio, ma indispensabili all'intera provincia.

Si sarebbe anche potuto dire che un forno industriale di grandi dimensioni produce enormi quantità di calore, e il calore sotto forma di acqua calda può essere utilizzato per creare serre per primizie, fiori ed altre coltivazioni ad alta resa. Volendo, si poteva pure prevedere una partecipazione finanziaria delle popolazioni locali: 30.000 tonnellate all'anno a 1000 lire al chilogrammo, quanto oggi pagato agli smaltitori clandestini, danno 30 miliardi di incasso e utili proporzionali.

Ora che fare? L'unica cosa è ricominciare tutto daccapo con ambientali e progetti legati alle necessità del territorio, senza contratti capestro che lascino al l'usufrutto gratuito, e quindi forno, per cinque anni. Alessandria può fare da non siamo, fino a prova contraria, una provincia del Congo.

Gui

Un comitato nel Novese

I Comuni anti-smog

Controlli su grandi fabbriche

NOVI LIGURE — Sarà il primo comitato di «Comuni anti-smog» nell'Alessandrino. L'hanno varato l'altro giorno in città per affrontare i problemi che riguardano la tutela ambientale, ma esorbitano dal territorio di un'unica amministrazione. Una «Commissione intercomunale» (questa la dizione esatta) di cui faranno parte rappresentanti di Novi, Serravalle e Cassano Spinola, funzionari della Provincia e tecnici del Laboratorio di Igiene di Alessandria e dell'Usl novese.

L'incontro, all'ospedale «San Giacomo», è stato organizzato proprio dal presidente dell'Usl Gianfranco Chessa e dal responsabile del servizio di igiene pubblica di Novi, dottor Pasquale Scandurri. Sarà infatti, a svolgere il ruolo di coordinatore tra i vari Comuni.

«Questo organismo — spiega — *nasce per possibilità amministrazioni locali di confrontarsi sui problemi inquinamento che le riguardano, per raccogliere informazioni dettagliate, per il più possibile accumulati in diversi anni per promuovere iniziative che intervengano con rapidità sulla situazione tenendo conmezzi che sono effettivamente a disposizione».*

La Commissione nasce da due «casi» precisi, che saranno dunque quelli affrontati per primi: riguardano l'inquinamento provocato dalla Barre Italia di Serravalle e quello della Spad di Cassano. Ma l'intenzione è di coinvolgere anche il Comune di Arquata per i problemi legati alla Cementir.

Ecco nel dettaglio la situazione di questi tre stabilimenti, tenendo presente che, come ricorda Chessa, «*la commissione vuole richiedere per i suoi programmi la collaborazione delle aziende le quali, peraltro, in linea di massima si sono già dette disponibili*».

Barre Italia. Produce barre in rame e ottone e ha sede al confine tra i territori di Serravalle e Novi. Da diversi anni le proteste di associazioni ambientaliste abitanti protestano inutilmente. Sotto accusa è l'inquinamento atmosferico provocato polveri terreni agricoli circostanti. A più riprese è riscontrata la presenza di metalli pesanti in diversi prodotti (in particolare lita e vino) al punto che ne è stato sconsigliato mo.

«*Si tratta* — spiegano all'Usl novese — *di esaminare un monitoraggio continuo l'impianto abbattimento fumi in funzione nella fonderia dello stabilimento, mentre meno problematica la situazione dell'impianto depurazione delle acque*».

Spad. Nell'industria per la lavorazione del mais di Cassano più che il problema dell'emissione dei fumi preoccupa l'inquinamento di tipo acustico. Diverse rilevazioni hanno accertato valori in decibel superiori a quelli massimi previsti dal ministero della Sanità e le lamentele dei cittadini si susseguono anche perché, negli ultimi anni, sono sorte abitazioni intorno allo stabilimento, un tempo situato in aperta

I tipi di inquinamento ci sono comunque prospettive di miglioramento. Fra l'altro la Spad ha deciso di convertire a metano i suoi macchinari. Inoltre parteciperà alle spese per le analisi sia sul rumore che sui fumi.

Cementir. Anche per il cementificio Arquata fuoriuscita polveri e di lavorazione. attesa che pure questo comune sia invitato a far parte della commissione, il presidente anticipa «*l'amministrazione arquatese ha deciso di far effettuare da un istituto universitario uno studio sulla Cementir*».

Luca Ubaldeschi

Ad
ALESSANDRIA
dal 13 Maggio
nuovo negozio
in Via San Lorenzo 27/29
Tel. 0131-44.32.35
GRANDI DONNE
GRANDI TAGLIE
Vestire
ELENA MIRÒ
Oltre... belle

Quando l'agricoltura è un hobby

Maggio, lavoro nell'orto e in giardino

Pulitura delle aiuole dell'aglio e raccolta degli asparagi - seminano carote, cavoli, bietole e cardi - Le per i fiori

Maggio è un grande per l'orto-giardino. E' piena primavera, anche que-st'anno le piogge hanno «ritardiere» un po' il stagio- quindi fioriture abbondanti ancora e sempre molto lavoro per poter raccogliere ortaggi in a su- (anche se qualcosa si raccoglie già, ad pio erbe aromatiche, asparagi, aglio fresco). Ma vediamo quali sono i principali lavori per le più importanti.

Le aiuole dell'aglio hanno bisogno di ripulite e zappate. Per questa lillacea sospendere concimazioni in copertura. Si può incominciare a raccogliere qualche gustosissimo bulbo fresco.

Parlando raccolta, non si può dimenti che maggio è il mese degli asparagi, di cui si può disporre dovizionsamente. Nell'asparago bianco tenere i sempre ben formati e pulire le aiuole le piante infestanti.

Si seminano ancora molti ortaggi, tra : la carota, il cavolo cappuccio, bietola coste e orto, il cardo in vasetto che a pieno campo), le varietà precoci di cavolfiore, verza, fagiolo e fagiolino, indivia riccia, lattuga da taglio, pomodoro, porro (in semenzaio), prezzemolo, radicchio, sedano, scarola, spinacio, zucchino, zucchino.

Per melanzana, melone, peperone e peperoncino. Invece, da aprile ai primi di si dovrà procedere al trapianti in pien'aria.

Pisello. Pulizia aiuole e messa a dimora dei sostegni nelle varietà rampicanti, se non è già stato fatto. Eventuali irrigazioni, a metà mese raccolta delle varietà più precoci.

Passando ai lavori del giardino, prima di tutto, ovviamente se non piove, le annaffiature. Devono eseguite e perché le piante si trovano in un particolare, delicato, molte fioriture in corso.

Dopo metà mese, per diminuire l'eventuale effetto nocivo del e l'evaporazione, si può nel sottochioma delle piante uno strato di materiale di pacciamatura può lolla di riso, come trucioli legno e fogliame secco, erba di rasatura semi-secca o .

A inizio mese bisognerà interrare le canne indica e le dalie. Tenere le necessarie distanze in sviluppo delle varietà scelte. Sia le sia le altre cresceranno più vigorose e sane se non sono Queste piante indicate per creare macchie di colore anche nelle aree verdi condominiali.

zone a prato, oltre alle e le arieggiature della cotica erbosa, richiedono tosature frequenti, in relazione crescita erbe. Il livello di taglio del tosaerba va perindicata per l'estate, naturalmente conto il tipo erbe.

Rusticus

la presidenza della Confcoltivatori

ALESSANDRIA — E' stato completato l'organigramma della Confcoltivatori provinciale. Accanto al presidente e al vice, Roberto Ercole e Giampietro Gavio, sono stati chiamati Giorgio Crepaldi, Fabrizio Capra, Carlo Ricagni, Sergio Valzania, tutti di Alessandria, e Donatella Zunino, di Tagliolo Monferrato.

L'impegno assunto dalla presidenza è di un coinvolgimento maggiore dei nelle scelte politiche dell'organizzazione e affinché i coltivatori siano sempre più tutelati, specie in un come l'attuale, nel quale la politica comunitaria sta mettendo a prova l'economia agricola.

Giorgio Crepaldi è direttore del patronato Inac provinciale e fa parte della commissione nazionale informatica; Fabrizio Capra è responsabile dell'ufficio fiscale provinciale e componente della commissione fiscale nazionale; Carlo Ricagni si occupa del servizio legale ed è impegnato nel settore dell'informazione; Sergio Valzania, preside dell'Istituto professionale per l'agricoltura «Luparia» di S. Martino di Rosignano, è componente della direzione nazionale. Donatella Zunino, responsabile provinciale della «pari opportunità», Fabrizio Capra e Ricagni entrano per la prima volta a far parte presidenza.

c. c.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
s.a.s. 2/2/72 Ministero di Grazia e Giustizia - Direzione: via Faiano, 44 - Alessandria - tel. 51 163
Presso Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme - Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme
Pretura Novi Ligure - Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monferrato
Vendite: Esecuzioni mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni controllate Immobiliari - Conto terzi per compendiosa
IMPORTANTE ASTA
DI ARREDI ANTICHI PER REALIZZO
DI COMMISSIONI
NEI GIORNI IO
PALAZZO 67.
Salotti - Mobili antichi - Argenterie - Servizi porcellane - Limoges e Rosental - Dipinti d'epoca e pittori alessandrini - - Calfassi
lotto di tappeti orientali e di vecchia manifattura
Ordinanze Giudiziarie
Fall. Tribunale AL n. 52/88 - Fall
AL n. - Corpi reato Tribunale Alessandria - Pretura Alessandria: Eredità - Anelli oro - Diamanti - Smeraldi - Zaffiri - Perle - Orecchini - Stampe - Dipinti
ASTA
il giorno 20/5/89 ore 21 - il giorno 21/5/89 ore 15.30 - il giorno 22/5/89 ore 21
ESPOSIZIONE
Sabato 13/5 - Domenica 14/5 - Lunedì 15/5 - Martedì 16/5 - Mercoledì 17/5
Giovedì 18/5 - alle ore 10 alle ore 20

ASTA DI ANTICHI
Eredità ignota al Comune di Ovada
COLLEZIONE D'EPOCA
Vacheron - Du Longines - Icard Ancre e
il 22/5/89 ore 21
Alcuni lotti di preziosi e orologi saranno posti in vendita nelle normali aperte del 20/21 maggio
ESPOSIZIONE solo al mattino dalle ore alle ore 12.30.
I restanti lotti - pietre sciolte e gioielli vari ESPOSIZIONE il giorno 22/5/89 dalle ore 9 alle ore
SENSI DI SI ACCETTANO OFFERTE PER COMMISSIONE
Per informazioni: Vendite Giudiziarie Pretura AL 0131/445851
0131/68091 - 51165
Sala esposizione: tel. 0131/443610
Direttore
Il Banditore
R. Iacampo

STATO CIVILE

Alessandria

Barbin; Martina Fulino; Letizia Fulino; Elisa Fugino; Federica Cirillo; Mirko Anoja; Ilma Negrisolo; Luca Vignolo; Marco Pastore; Valentina Bianchin.

Morti: Liliana Piera Nova- 53 anni, casalinga; Rosa Pasqualina Orgero, 94, pensionata; Caterina Cacciola, ; Iolanda Bianchi, 74, pens.; Rosa Travaglia, 88 pens.; Italo Angelo Teresio Balbarino, 53, insegnante; Ada Bocchio, 76, pens.; Riccardo Medicato, 76, pens.; Francesca Salvà, 75, Giuseppe Brezzi, 88, pens.; Maria Funaro, 34, casalinga; Sebastiano Vargiu, 61 pens.; Salvatore Belmonte, 53, operaio; Anna Maria delfina Costa, casalinga; Pietro Luigi Green, 80, pens.; Giovanni Pesce, 85, pens.; Maggiora, 74, pens.; Antonio Laguzzi, 84, pens.; Luigi Pancotti, 74, pens.; Pierina 84, pens.; Carmen Verri, 29, coltivatrice diretta; Vincenzo Caniatore, 80, pens.; Giovannina Bonetto, 77, ; Mario Accatino, 87, pens.; Giuseppe Bifignandi, 79, pens.; Maria Riccardi, 64, pens.; Pio Pareto, 83, pens.; Francesco Sardi, 81, pens.; Rosalina Gravina, 87, casalinga; Giuseppe Naj, 79, pens.; Teresio Vogliino, 53, agente commercio.

Pubblicazioni di matrimoniale

Gabriele Arduini, artigiano, e Angela Destro, operaia; Mauro Orlando, artigiano, e Natalina Selva, casalinga; Marco Garioni, operaio, e Paola Porcelli, operaia; Mario Sirigu, operaio, e Maria Cristina Barti, casalinga; Angelo Tardito, operaio, e Marisa Piovesana, impiegata; Angelo Sedassari, e Matteo Maffei, casalinga; Gianfranco Macaluso, ferroviere, e Mariza Salpetro, casalinga; Gerardo Urso, muratore, e Claudia Mozzillo, casalinga; Gianni Porcheddu, brigadiere, e Donatella Zenato, geometra; Vilmo Dalla, operaio, e Isabella Baulino, analista chimico.

Casale

Nati: Massimo Mannella; Riccardo Antonella Buiotto; Laura Leuzzi; Leo- Marco; Hilary Ascione; Pompeo Pariaso; Serena Gatti; Domenico Bettini.

Morti: Corinna Melchiorre Filippone, 84 anni, pensionata; Luigia Coppo Benti, 84, casalinga; Annunziata Giorcelli Deambrogio, 75, ; Angelo Gornaggio, 75, pens.; Clementina Gaudio Riva Cabrino, 79, pens.; Consolata Bonfante Volta, pens.; Maria Cini Piumetto, 96, pens.; Adele Cornaglia, 80, pens.; Mario Bacco, 71, pens.; Franco Steola, 34, in stima di occupazione; Francesca Coppo Bricco, 83, pens.; Edoardo Cabiati, 83, pens.; Mario Massa, 77, pens.; Franco Martinotti, 60, pens..

Pubblicazioni di matrimoniale

Sergio Brovero, impiegato, e Nicoletta Aceto, insegnante; Leonardo Vaccarone, operaio, e Roberta Iannuzzo, operaia; Nicola Fero, ufficiale, e Maria Formato, casalinga; Nicola Roccia, com-, e Maria Arcuri, commessa; Pier Mario Cucco, ferroviere, e no, infermiera professionale.

Ovada

Nati: Simone Allosio; Francesco Tacchino; Al

Morti: Rosa Oddone, 58 anni, pensionata.

Pubblicazioni di matrimoniale

Claudio Oddone, artigiano mobiliere, e Marisa Balbastrasse, insegnante; do Schutto, ferroviere, e Oriana Merlo, studentessa; Massimo Zimarro, impiegato, e Maria Carusio, guante; Franco Brancia, tecnico, e Giusi, commessa.

Novi Ligure

Nati: Emanuela Stagnetta; Fiammetta Marcenaro; Noce; Simone Bertora; Cristina Tosonotti.

Morti: Fiorentina Calcapens.; Angela Lerma, 84, Chiara Morgavi, 83, pens.; Nita Giunciuglio, 74, pens.; Sara Vallacco, 77, pens.; Giampiero Bottazzi, 50, pens.; Maria Leale, 78, pens.; Alfonso Biava, 83, pens..

Pubblicazioni di matrimoniale

Diego Accili, impiegato, e Cristina Filz, impiegata; Bruno Bottini, impiegato, e Barbara Ronza, impiegata; Oronzo Palmisano, impiegato, e Cavati, infermiera; Giuseppe Longo, idraulico, e Antonina Sustich, com-, Bergaglio, autotrasportatore, e Spinso, massofisioterapista; Alessandro Desogus, disegnatore grafico, e Gamboni, impiegata; Fran- Scarcella, artigiano, e Barbara Argiolas, infermiera; Giovanni Zuccarelli, impiegato, e Marina Remotti, impiegata.

Valenza

Alberto Pavese; Laura Tarsitano; Ferraris; Giorgia Ratti; Massimiliano Staurino; Roberto

: Provera, 88 anni, pensionata; Giuseppe Malvezzi, 85, pens.; Lidia Marenzi, 85, casalinga.

Pubblicazioni di

Franco Cazzola, operaio orafo, e Alba Poggio, operaia orafa.

(I dati si riferiscono al periodo 28 aprile - 5 maggio).

Società leader inserisce
Uno/Due AGENTI
residenti provincia ALESSANDRIA, automunito, immediata disponibilità
Offre training, concorso spese, acconti provvigionali mensili, premi mensili, incentivi annuali, zona esclusiva.
Non indispensabili precedenti esperienze di vendita.
Telefonare 02/688.53.981.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Cardusio, 29 Tel. (02) 85 981
10121 Torino C. M. d'Angio 69 Tel. (011) 65 211

athena research
CONSULENZA CREATIVA McCANN
Già apparsa nella comprensibile necessità per individuare, laureato parte di un importante gruppo leader di mercato, ricerca
RESPONSABILE SVILUPPO E GESTIONE RISORSE UMANE
, che diventa dipendente e dei responsabili del personale sarà dell'inserimento e selezione, della formazione, alla corretta individuazione dei bisogni, alla corretta gestione delle mobilità formative, e dello sviluppo organizzativo attraverso l'introduzione e l'applicazione di nuovi strumenti e metodologie (descrizione e valutazione delle posizioni, valutazione di prestazioni e potenziali, piani retributivi e di carriera).
L'opportunità è rivolta ad un giovane laureato, o con cultura equivalente, che abbia almeno biennale nella funzione del Personale.
L'inquadramento ed a livello retributivo saranno commisurati alle effettive capacità. Sono inoltre previsti interessanti piani di carriera nell'ambito dell'azienda e potenziali
La sede di lavoro è in provincia di ALESSANDRIA.
ATHENA Research, incaricata della ricerca, garantisce la massima riservatezza
, per iscritto, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citare la chiaramente anche sulla busta AR A 1140 37 pbl.
201

PRIMO BENE DEL MONDO
Fabbrica apparecchi per la purificazione e potabilizzazione dell'acqua uso domestico ed industriali, unica in Italia
cerca
CONCESSIONARI DI VENDITA
per Alessandria e Prov. aventi la possibilità di divulgare in massa i prodotti. Si fa presente che qualunque organizzazione può praticare la vendita degli apparecchi.
Per informazioni telefonare allo 0548 28.122.

AVIS
ALESSANDRIA v. Venezia c/o Ospedale Civile - T. 3061

Federighi
é olivetti
SE VAI ALLA FONTE
RISPARMI
BUSALLA - GENOVA - Tel. - 010/9641676

LE OFFERTE DEL MESE
COPIA 7035-CBM95
Fotocopiatrice su carta comune - Ingrandimento, riduzione, zoom - Originali fino ad A3 a doppio prelievo - Comprese cartridge di stampa
1.960.000 + IVA
FAX 0FZ 315
Fax professionale - 8 toni di grigio - Display - Autodiagnostica automatica - Formato A4 - Rapporto di trasmissione singola e giornaliero - Controllo di linea libera L. 1.998.000 + Iva
LOGOS 362 -
Calcolatrice super automatica - Rubber Drum - 3 memorie - Scrivente e visiva
+ IVA
Federighi
é olivetti

«Hansel e Gretel restaurant»

Sulla scena con la strega

[illegible] attivo per i bimbi al [illegible]

ALESSANDRIA — Bimbi a teatro come spettatori ma anche [illegible] tempo quasi [illegible] infatti [illegible] una sorta di «avventura teatrale», che gioca a non separare lo spazio della scena da quello della platea, pur nel rispetto del ruolo del pubblico.

Accadrà da [illegible] al [illegible] Teatro Comunale, dove andrà in scena per i bimbi della scuola dell'infanzia e del primo ciclo delle elementari, lo spettacolo *Hansel e Gretel Restaurant*, della compagnia «Giallo Mare Minimal teatro» di Empoli.

E' una proposta nell'ambito della rassegna «Ciliege... uno spettacolo tira l'altro», promossa dal Certes, il Centro regionale di teatro-scuola. La manifestazione si conclude [illegible] maggio con due iniziative, «Arcipelago infanzia» e «Invito a teatro», con le quali [illegible] alessandrine e di altre città presenteranno proprie produzioni, nate dalle esperienze teatrali maturate.

Al Comunale, i piccoli spettatori di *Hansel e [illegible] Restaurant* verranno accolti, come al ristorante, da un cameriere e prenderanno posto ai tavoli. Il grembiule non sarà, però, ancora pronto e allora il cuoco proporrà di raccontare la storia che dà il nome al ristorante.

I personaggi della storia verranno evocati da un continuo gioco narrativo, vivacizzato dall'uso teatrale di tutto ciò che il cuoco ha a portata di mano: pentole, sedano, fumo, finché [illegible] materializzerà [illegible] casa ai margini del bosco, apparirà la matrigna, si udranno voci nella notte.

Il [illegible] proseguirà con gli spostamenti dei bambini in scena e tra le [illegible]: il cuoco [illegible] trasformerà [illegible] in [illegible] e il [illegible] [illegible] intrecciarà con la realtà. La strega cercherà di portare verso il forno qualche piccolo Hansel e Gretel.

Quando la trappola starà per scattare, però, nel forno, avviamente, finirà la strega. E poi la rappresentazione si avvierà al termine, [illegible] una sorpresa finale.

e. c.

Una lauta cena per ricordare la morte del Buonaparte

A tavola per Napoleone

La riunione gastronomica al ristorante dell'Enoteca di Palazzo Callori - Oggi pomeriggio a Vignale il gruppo storico «Pietro Micca» [illegible] rivivere [illegible] di Torino [illegible] nel 1706

VIGNALE MONFERRATO — Si [illegible] e [illegible] crederci, che quando Napoleone lasciò questa terra (5 maggio 1821). I nobili di mezza Europa, che non avevano il senso dell'autocritica, banchettarono e s'ubriacarono sino a finire sotto i tavoli. Era cessato un incubo.

Non risulta che [illegible] «Ristorante [illegible] fosse rimasto vittima degli sconvolgimenti politici e sociali causati dall'imperatore, anche perché [illegible] esisteva [illegible] dopo [illegible] anni [illegible] morte [illegible] Bonaparte, [illegible] ricordato la dipartita. Con cena a bevuta, naturalmente. Ed [illegible] già la seconda volta. Diventerà [illegible]. [illegible] perdi i commensali [illegible] erano nobili, forse ce n'erano uno o due, ma in incognito. E la festa è riuscita ugualmente bene, come l'edizione precedente. Anche coreograficamente. C'erano i soldati francesi [illegible] l'uniforme dell'epoca, ragazzi alti, secchi secchi, che si muovevano negli stivali come se fossero [illegible] pieni di chiodi.

Vignale Monferrato. Un momento della cena in costume al ristorante dell'Enoteca (Foto Bua)

[illegible] c'era anche Armand Jean du Plessis, cardinale di Richelieu, che aveva sbagliato secolo, [illegible] che [illegible] l'occasione [illegible] stato riesumato e impersonato dal direttore del ristorante, Bebbe Bassone; che intrigante e impiccione come sempre [illegible] cardinale) sollevava sul collo del cuoco e s'aggirava fra i tavoli per controllare che tutto filasse.

[illegible] dubbio, [illegible] guardare i commensali per [illegible] conto che meglio non poteva andare. [illegible] marcelle erano instancabili e i goliti che impugnavano il «grignolino *Rossi*-[illegible]no bielle di pistoni. E'era anche l'acqua minerale, ma sulla collina dei grappoli ha avuto poca fortuna. Il menù, giurano, era popolare, dell'epoca.

All'anima di [illegible] che a quei tempi [illegible] bretelle! [illegible] con una frittatina di erbe, [illegible] «bacio», fritto misto, agnolotti «*fatti in casa*», brodino di delicate erbette per preparare lo stomaco alla «*finanziera*», poi un giro di coniglio in [illegible] una dolce [illegible] gialla spruzzata di cioccolato e affogata nel moscato. Da [illegible] il [illegible] sulle ginocchia.

Il 12 [illegible] Bebbe Bassano [illegible] superare un'altra prova impegnativa: non vestirà più come Richelieu, ma con sobria eleganza e dovrà [illegible] ben altri palati che giudicheranno la sua cucina nella gara che va sotto il nome di «*Marengotavola*», organizzato dalla Camera di Commercio di Alessandria.

Nessun dubbio [illegible] ricordare la morte di Napoleone è, dallo scorso anno, il pretesto per aggiungere qualcosa di nuovo alla manifestazioni in [illegible] del «*Grignolino*». Le cantine di Palazzo Callori ne custodiscono le migliori produzioni della zona, che [illegible] da [illegible] a [illegible]nole Lanze e quindi con due origini diverse, ma sempre «*Grignolino doc*»: quello Astigiano e quello Casalese. E [illegible] buona notizia [illegible] questo vino lo apprezza, è che tutti i pomeriggi dei giorni festivi, se capita a Vignale, ne può succhiare undici qualità per 1000 lire, una spesuccia modesta che [illegible] ve a compensare il disturbo di chi poi lava le coppe di cristallo. E potrà anche visitare la mostra di pittura al primo piano, sempre a Pa[illegible] [illegible] in omaggio a Gino Mazzoli. Una bella carrellata di opere contemporanee di Sergio Merlo, [illegible] Sannazzaro, Eligio [illegible], Maria Pia Rossi, Marilena Mantello, Giovanni Perotti, Maria Teresa Guaschino e Giovanni Defrancisci.

Napoleone è morto, ma la guerra continua. Vignale salta nel '700 e oggi pomeriggio il gruppo storico «Pietro Micca» mostrerà come fu assediata Torino nel 1706. Sbidati dell'epoca saliranno da piazza Messadra sino in piazza del Popolo trascinando cannoni e portando sulle spalle gli schioppi. Simuleranno (speriamo bene!) manovre militari e sembra spareranno anche qualche colpetto.

Aldo Popaiz

Appuntamenti

SCACCHI, CANZONI E MAGIE. Si tiene oggi, al Centro di aggregazione di Casale Monferrato, [illegible] via Verdi, un torneo [illegible] scacchi a conclusione del corso rivolto [illegible] enti. Alle 17,30 seguirà uno spettacolo dei ragazzi che hanno frequentato i corsi di chitarra e magia sotto la [illegible] di Pierangelo [illegible] giana e Italo Provera. Alle 18 il sindaco premierà i vincitori del torneo di scacchi.

FESTA DI PRIMAVERA. E' in programma oggi a Tagliolo Monferrato, a cura del Circolo ricreativo. Alle 12 si può consumare un pranzo all'aperto con piatti tradizionali. Nel pomeriggio [illegible] previsti giochi e merenda.

SAGRE. A Montechiaro Alto, nell'Acquese, si rinnova la sagra dell'«anciuda del castlan», organizzata da Pro loco, Comune, Polisportiva. Alle 15 vengono distribuiti panini con acciughe e una tipica salsa e buon vino. Sono poi in programma giochi vari e la rottura della pentolaccia. Il Borghetto Borbera, per la festa patronale, è aperta in Comune una mostra del pittore Gianfranco Mongiardini. A Fubine si svolge la «sagra dell'asparago»: alle 12,30 pranzo in piazza.

INCONTRO SULL'ETICA. «Etica cristiana e profitto» è il tema trattato oggi, alle 16,30, a Cascina Archi di Morisengo. Partecipano Bruno Manghi, della Cisl torinese, Robert Scordato, funzionario Fiat, Ettore Moretti, dell'Olivetti.

PRIMAVERA GASTRONOMICA. I ristoranti «Alpino», di Montaldo di Cossia, e «La Cicia», di Caldirola, ospitano due tappe del tour gastronomico delle Valli Borbera-Spinti e Curone-Grue-Ossona.

FIERA DI MAGGIO. Per tutto il giorno si può visitare, a Valenza, nella zona D3, «Fiore di Maggio», la fiera commerciale a cui partecipano ventisette ditte cittadine.

DISCOTECHE. Gran gala del commercio e dell'artigianato, stasera, al Music Phace di Serravalle Scrivia per iniziativa [illegible] commercianti. Il ricavato [illegible] «S. Vincenzo», [illegible] il fiscio al Valentia [illegible] Valenza e si danza al Neu di Pozzolo Formigaro, [illegible] Diva di Basaluzzo, al Master di Bosco Marengo, [illegible] Fonti dello Zolfo di Montegioco, al Palladium di Acqui Terme.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. All'Unitrè di [illegible] Monferrato, alle 18 di domani, al Centro Buzzi di Casale Monferrato, Corrado Lodovici parlerà dell'opera di Tom[illegible] Marinetti.

CONFERENZA BOTARY. «L'Europa necessaria» è il tema che sarà trattato domani, alle 20, al Rotary di [illegible] Monferrato, dal parlamentare europeo Vittorino Chiusano.

[illegible] Al Comunale di Alessandria, per il ciclo «Il nostro cinema: 48 film in 50 giorni», domani sarà proiettato, in prima visione *Essere donne*, [illegible] [illegible] Sanders-Brahms, Heike Sander, Margarethe von Trotta, Christel Buschmann.

MOSTRA SCULTURA. Gli scultori Giancarlo Saina e Osvaldo Poggio, di Alessan[illegible], espongono le loro opere [illegible] 4ª [illegible] della piccola scultura e alla 3ª [illegible] internazionale di scultura all'aperto, a Castellanza.

c. c.

Taccuino

[illegible]

ALESSANDRINA: Talk Radio.
AMBRA: Willow.
COMUNALE: Pelle alla conquista del mondo.
CORSO: Tequila Connection.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Casi vivono.
MODERNO: In fuga per tre.

[illegible]

ARISTON: Due figli di...
CRISTALLO: Mississippi Burning.
ITALIA: Lilly e il vagabondo.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: In fuga per tre.
VITTORIA: Inseparabili.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Sotto accusa.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Fantasmi da legare.
MODERNO: La chiesa.

OVADA

LUX: S.o.s. fantasmi.
MODERNO: Un pesce di nome Wanda.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Biancaneve [illegible] sette nani.

TORTONA

MODERNO: Mamba.
SOCIALE: Una pallottola spuntata.

VALENZA

SOCIALE: I gemelli.

VOGHERA

ARLECCHINO: Salem Sensay.
GALVANI: Mississippi Burning.
ROMA: Sotto accusa.

FARMACIE

Alessandria: *Invernizzi*, via Vochieri (diurna); Castelli, via Dante (notturna).
Acqui: *Bollente*, piazza della Bollente.
[illegible]: *Fredoli*, via Roma.
[illegible]: Ospedale, viale Savoia.
Orada: Gandolfi, corso Saracco.
Tortona: Zerba, via Emilia.
Valenza: Bollinger, corso Garibaldi.
Voghera: Gatti, via Plana.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefonici per chiamate [illegible] [illegible]: **Alessandria** 42.241; [illegible] qui: 57.775; **Casale:** 33.41; [illegible] Ligure: 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 66.51; [illegible] 842 [illegible]; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a soluzione diretta per **Ospedale civile:** 30.51 [illegible] + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 9,30 alle 12 e dalle 18 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
[illegible] [illegible] 632.

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BENZINAI

Esso, via G. Bruno; **Tamoil,** via Pavia; **Chevron,** piazza Gobetti; **Total,** largo Vicenza; **Mobil,** Lungotanaro Sottano; **Ip,** spalto Marengo; **Api,** spalto Gamondio; **Total,** spalto Gamondio; **Tamoil,** via Marengo; **Tecnogas,** uscita per [illegible] San Bartolomeo; **Total,** via G. Bruno; **Esso,** viale Thoris; **Ip,** Casermetta; **Agip,** spalto Borgoglio.

[illegible]

Alessandria

Uffici di corrispondenza: [illegible] dria, via Cavour 5, tel. (0131) 66.303, 443.047. Corrispondenti: [illegible] (0142) [illegible] Tortona (0131) 572.361; **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui Terme** (0144) 52.529, 54.397; **Novi Ligure** (0143) 75.789; **Ovada** (0143) 80.392; [illegible]a (0143) 63.0[illegible]

[illegible]

Alessandria: via Parma 18, tel. (0131) 442.543/44.
Orario: dal lunedì al venerdì 9-12,30 e 14,30-18,30.
Casale: via Palestro 36, tel. (0142) 54.404; sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. (0142) 21.01 - 21 54.

ASTA DI ARREDI ANTICHI
in Asti - Piazza Alfieri 16

— MOBILI ANTICHI del '500 all'800: tavoli, [illegible], credenze, ecc.
— DIPINTI ANTICHI di Scuola italiana, fiamminga, francese del '500 all'800.
— SOPRAMMOBILI VARI ANTICHI: sculture, arredi, tappeti, argenti, vetri firmati, ecc.

Esposizione: oggi pomeriggio, ore 14,30-20 / 21-23
Lunedì 8 maggio: ASTA ore 21

Asta a cura IFIR PIEMONTE - [illegible]lio Vendite [illegible]
Piazza Alfieri 16 ASTI - tel. 0141/33316 - 35332
CATALOGO IN SEDE
P.S. A disposizione Perito di Tribunale per valutazione arredi, dipinti antichi e rivalutazione di vecchi!

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
[illegible] (0131) 84.106

DISCOTECA
[illegible]CA 7 [illegible]D solo sera
[illegible] 13 MAGGIO solo sera
DOMENICA 14 [illegible] solo sera
D.J. MARCO FERRETTI
[illegible] 11 [illegible] DISCO HIT
SABATO 13 MAGGIO solo sera D. J. AMADEUS
BALLO LISCIO
[illegible] sera TECNICOLORS
VENERDI' 12 MAGGIO [illegible]

BERGONZI
BOUTIQUE UOMO
soltanto qualità
valentino V [illegible] MISSONI UOMO
Harry's Christian Dior [illegible] FERRE'
CONFRONTA I PREZZI
ALLORA SARAI CLIENTE
Aperto i giorni festivi - Chiuso il lunedì
[illegible] FRASCATA (AL) - Via Roma 31

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
I prestigiosi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, [illegible] e conforto. Chiedete opuscolo n. 23 all'Agenzia Generale Italia: FRASCATA, v. Frascati 1/3 - 10121 Torino Tel. 010-361372. Informazioni e vendita a:
[illegible] Al Farmacie Centrale, p.tta della Lega ● ASTI: Farmacia Centrale, c. Alfieri [illegible] ● TORINO: Farmacia S. Salvario, v. Med. Civile 14.

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI

fossati s.r.l.
STRADA STATALE DEI GIOVI 35 BIS - KM. 14
15068 POZZOLO FORMIGARO (AL)
TELEFONO 0143/417232

C+C Cash and Carry

SELEX GRUPPO COMMERCIALE

DALL'8 AL 19 MAGGIO SCONTO 10% SU LISTINO CASH AND CARRY

ACQUA GAJUM frizzante litri 1 v.r.
ACQUA GUIZZA frizzante litri 1,5
ACQUA GUIZZA naturale litri [illegible]
ACQUA [illegible] litri 1 v.p.
ACQUA PANNA litri 1,5
[illegible] **S.** [illegible] frizzante litri 1,5
[illegible] **FERRARELLE** litri 1,5
[illegible] naturale litri 1,5
ACQUA BOARIO naturale litri 1,5
ACQUA [illegible] frizzante litri 1,5
ACQUA S. BERNARDO litri 1,5

[illegible] **HENNINGER** cl. 33 × 2 lattine
BIRRA HENNINGER cl. 33 × 6 bottiglie
BIRRA HENNINGER cl. 66 v.g.
BIRRA DREHER cl. 33 × 2 lattine
[illegible] **DREHER** cl. 33 × 6 bottiglie
BIRRA DREHER cl. 66 v.g.
BIRRA [illegible] cl. 33 × 3 bottiglie
BIRRA HEINEKEN cl. 33 × 2 lattine
BIRRA HEINEKEN cl. 66 v.g.
[illegible] **McFARLAND** cl. 33 × 2 bottiglie
BIRRA [illegible] **SP. ROYAL** cl. 33 × 4 bottiglie
BIRRA CERES doppio malto cl. 33 × 4 bottiglie
BIRRA ADELSCOTT cl. 25 × 4 bottiglie

BIRRA SELEX BRAU cl. 33 × 3 bottiglie
BIRRA [illegible] **BRAU** cl. 33 latt.
BIRRA SELEX [illegible] cl. 66 v.g.
BIRRA [illegible] cl. 33 × 2 lattine
BIRRA WUHRER cl. 66 v.g.
BIRRA KRONENBOURG cl. 66 v.g.
BIRRA PERONI normale cl. 33 × 3 bottiglie
BIRRA PERONI normale cl. 66 × 4 v.g.
BIRRA PERONI Nastro Azzurro cl. 33 × 2 lattine
[illegible] **PERONI** Nastro Azzurro cl. 66 v.g.
BIRRA TUBORG GREEN cl. 66 v.g.
[illegible] **TUBORG** [illegible] cl. 33 × 4 lattine

CONDIZIONI ECCEZIONALI PER I COMMERCIANTI IN [illegible] DEI LORO NEGOZI

Fino ad esaurimento [illegible]

PROMOZIONE - Oggi il San Carlo ospita la capolista

Acqui, è vietato sognare

A Borgo San Martino i termali potrebbero conquistare due punti decisivi per il salto di categoria - E' squalificato Serpico - I borghigiani puntano [illegible] di prestigio

Ma la Novese pensa già al futuro

ACQUI TERME — [illegible] avvincente finale [illegible] campionato. [illegible] minuti dall'epilogo l'Acqui, capolista del girone [illegible] Promozione piemontese, affronta in [illegible] a Borgo San Martino il San Carlo. Con due punti [illegible] vantaggio sui Mondovì, i termali sono a un passo dal ritorno in Interregionale. [illegible] puntano sul rientro in squadra di Arlinetti, dopo una lunga parentesi per i postumi [illegible] uno stiramento, e dello stopper Robiglio che ha scontato un turno di squalifica per somma di ammonizioni. E' invece assente Serpico, espulso domenica scorsa a Busca dove reagito all'ennesima [illegible] stopper insulare.

Dice il presidente dell'Acqui, Ferruccio Allara: «*Se vogliono farci vincere il campionato [illegible] detto chiaramente. Proprio a Busca un quarto [illegible] dal termine, avevamo siglato un gol regolarissimo con un colpo di testa in tuffo di Gambotto, [illegible] l'arbitro ha inspiegabilmente annullato. Incomprensibile è anche l'accanimento con cui il Busca ha colpito i nostri giocatori. Alma, dopo la [illegible] giorni a letto, perché dolorante dopo i duri contrasti di gioco*».

Nel [illegible] è [illegible] Varese, fermo per infortunio [illegible] tre domeniche. Don Dante, promotore della società [illegible] 85, non ha dubbi: «*Vogliamo congedarci [illegible] nostro pubblico con [illegible] acceso di prestigio, dopo un campionato ricco di soddisfazioni*».

g. l. p.

[illegible] Vergante; [illegible] dracchia, Castellaro; [illegible] lo, Minguzzi, Miglia; Bertelli, Frecchia, Moreschini, Montiglio, Vecchio.

Acqui: [illegible]; Tacchino, Susanna; Robiglio, [illegible] Merlo, Marengo, Vercellino, Tanganelli, Gambatesa, [illegible]

La [illegible] intende poi [illegible] almeno cinque acquisti per rinforzare le squadre e puntare così al successo nel prossimo campionato.

«*Per il quarto anno [illegible] cultivo — [illegible] solo l'impegno finanziario, sperando però che [illegible] concretizzino le promesse d'aiuto che ho ricevuto. Ringrazio i tifosi, che quest'anno hanno [illegible] la squadra con molto più entusiasmo rispetto al passato*».

Con problemi [illegible] formazione che [illegible] molte settimane, il Monferrato gioca a Mondovì contro la Carrassonese. La [illegible] [illegible] [illegible] sposti comprende gli infortunati [illegible] belli e Luongo, mentre [illegible] dubbio la presenza dei militari Fantin, Lopes e Sisto. La squadra di San Salvatore non ha problemi di classifica e non teme la Carrassonese, da tempo a caccia di punti salvezza.

La Fragarolese si congeda dal proprio pubblico, ospitando il Pro Dronero. Per la squadra allenata da Bruno [illegible] è l'ultima opportunità [illegible] conquistare la prima vittoria in [illegible] della stagione; l'impresa sembra raggiungibile, visto che rientrano Gerace [illegible] Santo. Sono [illegible] invece l'infortunato [illegible] e lo squalificato Putzu.

Nel girone ligure, il Libarna affronta l'ultima trasferta [illegible] campionato, giocando a Va- [illegible] campo [illegible] mento [illegible]. Dice l'allenatore Bruno Agosti: «*Ho chiesto ai miei giocatori di ritornare [illegible] vittoria, dopo un lungo periodo di "astinenza". Additeremo l'ultimo successo conquistato in casa risale allo scorso gennaio e [illegible] conquisteremo proprio contro il Varazze*».

Con il rientro [illegible] Montebruno, mister Agosti [illegible] a disposizione la rosa dei giocatori [illegible] gran completo.

l. u.

TENNIS - Oggi al via il «Cassa di Risparmio Alessandria»

Speranze internazionali al nono torneo Under 18

Atleti di 27 nazioni sono iscritti alla gara, inserita nel campionato mondiale juniores

ALESSANDRIA — Con molte novità a livello organizzativo [illegible] oggi si via il nono «Cassa di Risparmio Trophy», torneo [illegible] nale di tennis Under 18, inserito nel calendario del campionato mondiale juniores, come gara di gruppo due. Una qualifica di rilievo, se si considera che rivestono analoga importanza i tornei di Melbourne, Montevideo, Agnetho, Tokio e Filadelfia (in Italia solo il «Bonfiglio» di Milano e il torneo di Verona sono ritenuti più quotati).

Sui campi del Circolo dipendenti Cassa di Risparmio, in via Giordano Bruno, s'inizia oggi con [illegible] qualificazioni, [illegible] per la prima volta nel programma per far fronte alle [illegible] di partecipazione pervenute in segreteria. L'inaugurazione ufficiale [illegible] in programma domani.

Attualmente sono ventisette le rappresentative nazionali iscritte, ma il numero potrebbe ancora crescere. Tra i candidati al successo finale sono gli australiani Brett Richardson e Michael Brown, attestati al quinto e sesto posto nella classifica Junior World Ranking (graduatoria mondiale giovanile, aggiornata a fine febbraio) e il portoghese Bernardo Motta (18°). Tra gli italiani, l'alessandrino Fabio Beraldo ha buone chances di primato, con Giacomo Frullini e Juri Margotto (tutti componenti della rappresentativa azzurra Under 16), [illegible] Gasbarri e Davide Sisale, già protagonisti nel torneo Under 18 di Prato.

In campo femminile è prevista la presenza delle argentine Federica Haumuller e Florencia Labat (attestate rispettivamente al primo e secondo posto nella graduatoria J.W.R.) della polacca Malgorzata Chmela (settima nella J.W.R.), della cilena Macarena Miranda (ottava) e dell'italiana Sara Migliori.

Durante la presentazione ufficiale il presidente del circolo ospitante, Pierangelo Taverna, ha ripercorso le tappe più significative della storia del torneo. Sui campi di via Giordano Bruno sono passati nomi di rilievo nell'attuale panorama tennistico mondiale: tra gli altri, Gabriela Sabatini (attuale numero tre della classifica Wita) e Alberto Mancini che re- [illegible] ha trionfato a Montecarlo su Borg [illegible]

Da [illegible] quest'anno l'ingresso della «Robe di Kappa» in qualità di sponsor preminente, a fianco del pool di enti e società private, fra cui figurano Comune e Pro- [illegible] di Alessandria, [illegible] trale del latte, Ina Assitalia e Carispo. La nota ditta di abbigliamento sportivo ha scelto quest'occasione per il suo primo approccio col mondo del tennis, in vista del lancio di una specifica linea riservata ai praticanti di questo sport.

Lo spettacolo (come sempre gratuito) è garantito.

[illegible] Vescovi

[illegible] A I SECONDA - E' la penultima giornata

Sfide per il primato

La Valenzana ospita il Mariano

VALENZA — La Valenzana (Interregionale) ospita oggi il Mariano, distanziato di un solo punto in classifica. E' assente Domenico Marocchino, squalificato per tre giornate dal giudice sportivo, dopo l'espulsione rimediata domenica scorsa a Lodi. Al suo posto gioca Binelli, mentre è in forse Marenco che ha rimediato una brutta botta ad una caviglia; in preallarme è Bisi. (r. c.)

Valenzana: Moretti; Negri, Della Latta; Giacomotti, Marenco (Bisi, Lupone; Purcelli, Vittone, Binelli, Barbieri, Tascheri.

Nel penultimo turno del campionato di Prima Categoria continua la [illegible] a distanza tra le capolista Fulvius e Ovadamobili. Sembra più agevole l'impegno della formazione valenzana che ospita [illegible] «Don Pietro» il Costigliole; l'undici ovadese [illegible] Giorgio Arcella è [illegible] invece a Santena da una squadra imprevedibile. Per la [illegible] vezza al lotto [illegible] tutti gli [illegible] incontri. Sul campo [illegible] retrocessa [illegible] arriva [illegible] Quattordio, che si gioca le ultime decisive chances.

E' in pallo la permanenza nel match: Sandamianese-Castellazzo; Nicese-Mandrogne; Rocchetta Tanaro-Gaviese; Camollo Novi-Audace Boschese; Junior-Pontinese.

C'è anche chi insegue il [illegible] cord [illegible] punti conquistati nel girone [illegible] ritorno: [illegible] Mandrogne [illegible] consegnati al comando l'Ovadamobili.

Quello per la promozione anche nel girone M di Seconda categoria, dove il capolista [illegible] ospita [illegible] zolese, mentre [illegible] Sale (attestato a un punto dal vertice) gioca in trasferta a Cassine.

Interessanti per le posizioni al vertice della graduatoria sono anche gli incontri Mirabello-Arquatese, Vignolese-Occimiano e Viguzzolese-San Giuliano Nuovo. Ultime speranze di salvezza, invece, per [illegible] Predosa che ospita la Luese, [illegible] za particolari interessi [illegible] classifica [illegible] le gare Fubine-Bassignana e Cassano-Quargnento.

Nel girone E, giocano in trasferta la [illegible] (che sul campo del Piemonte Sport cerca di conservare il secondo posto) e il Terruno- [illegible] (contro [illegible] retrocesso Arborio); il [illegible] ospita la [illegible]

r. c. / w. gi.

[illegible] - Oggi in casa contro il Cuneo

Erg, un facile tris?

Coppa Brema di nuoto

VALENZA — [illegible] iniziativa del Comitato piemontese Fin e della [illegible] G- Valenza, [illegible] disputa [illegible] alla piscina [illegible] nale (con [illegible] 15,30), la finale dell'ottavo girone (zona A-Nord) [illegible] Coppa Brema, [illegible] campionato nazionale a squadre [illegible] nuoto, in [illegible] sono impegnate 96 società sportive [illegible] A Valenza si contendano la qualificazione: Cassale Nuoto Ennebiesse, Padova Nuoto, Amici Nuo- [illegible] Piacenza, Centro Nuoto Torino, Asti Nuoto e «3 G» Valenza. Alla fase successiva accede una sola squadra. (r. c.)

Per il quinto turno di serie [illegible] l'Erg-Castelferro ospita [illegible] 15,30 [illegible] squadra trentina del Cunevo, [illegible] superata recentemente nel doppio confronto dei quarti di finale di Coppa Italia. Gli alessandrini vogliono approfittare dell'impegno (sulla carta piuttosto agevole) per preparare [illegible] meglio la tra- [illegible] in [illegible] tra sette giorni contro il Rallo, quando sarà in palio il primo posto in classifica, attualmente condiviso [illegible] l'Aidano.

Serie [illegible] (5ª giornata, alle 15,30): Cogrianese-Castellaro; [illegible] Pietro Incaldana; Ronzo Chienis-Aidano; Malavicina-Rallo; Castelferro-Cuneva; Guerra Castellaro-Medole.

Torneo a muro (8ª giornata, alle 16): Faenza-Montechiaro; Grazzano-Monale; Moncalvo-Portocomaro; Bocca d'Arazzo-Montemagno; Vignale-Calliano.

Torneo [illegible] Colline (alle 16), [illegible] divisione (8ª giornata): Pro Cerrina-Cerrina Valle; Solonghello-Tonco; Madonnina-Gabiano. Riposa il Calliano. *Seconda divisione* (9ª giornata): [illegible] Cerrina Valle-Moncalvo; [illegible] liano-Cocconato; Mombello-Calliano.

[illegible] del Castelli (7ª giornata, alle 16): Croce Verde Ovada-Castelferro; Trisobbio-Silvano d'Orba; Tagliolo-Molare; Orsiliano-Carpeneto; Basaluzzo-Ceramica Ovadese.

Campionato [illegible] [illegible] (8ª giornata, [illegible] 16,30). *Girone A*: Cinaglio-Settime; Camerano-Varengo; Asti-Reviglasco. Riposa l'Antiguano. *Girone B*: Francavilla-Rocchetta Tanaro; [illegible] tegrosso-Cerro Tanaro; Vigliano-Azzano. Riposa il Castell'Alfero.

Renzo Bottero

PALLONE ELASTICO - In serie A

Gaiero a Taggia

CASALE — Imperversa prepotentemente nel [illegible] (11-4) [illegible] campo [illegible] Porro di Vignale contro la Merlese dei fratelli Tonello, in Gaiero Ferro Casale di capitan Carlo Balocco [illegible] protagonista [illegible] pionato di pallone [illegible] di serie A.

Ha ridotto le ambizioni di un probabile outsider e oggi (con inizio alle 15,30) è pronta a rivelare le sue intenzioni bellicose in trasferta a Taggia, contro la squadra guidata da Pirero, affiancato nel ruolo di spalla dall'esperto Voglino.

E' il *big match* della giornata: oppone due squadre attestate al vertice della classifica, a fianco della Canalese del campione italiano Alcardi, del Cortemilia di [illegible] e della Santostefanese di Berruti.

Nello scorso turno, infatti, la Taggese di Pirero ha espugnato (11-9) il campo di Cuneo, regolando la formidabile [illegible] di Giorgio Vacchetto (ex capitano, nelle ultime due stagioni, della Gaiero Ferro; nel campionato 1986/87 aveva contribuito in modo [illegible] nante alla promozione in [illegible]

Già [illegible] condizione di forma ottimale, la squadra casalese è a caccia di conferme (Tonello, sette giorni fa a Vignale, ha sportivamente [illegible] «*la sorprendente superiorità dei monferrini*»).

[illegible] Il segretario [illegible] Monferrina, [illegible] Bellero: «*Anche [illegible] Balocco vuole fruttuare la squadra al successo, sfoderando le sue [illegible] capacità tecniche contro [illegible] delle formazioni più quotate. Pirero colpisce molto bene "al salto", Voglino eccelle nei "colpi al volo". Si preannuncia un'altra superfida, a sette giorni [illegible] match a Vignale contro il campione [illegible] Attardo*».

g. d.

UN KILOMETRO DI VETRINE
INGROSSO ABBIGLIAMENTO E TESSILE

CITTÀ
COMMERCIALE
PIEMONTE

IL PIÙ IMPORTANTE CENTRO ALL'INGROSSO AD USO ESCLUSIVO DEI RIVENDITORI AL DETTAGLIO

PRONTO MODA
UOMO-DONNA-BIMBO
ACCESSORI ABBIGLIAMENTO
ARREDAMENTI VETRINE MANICHINI
ARREDO TESSILE CASA
ARTICOLI REGALO
BIANCHERIA PER LA CASA
[illegible] • PELLETTERIA
CARTOLERIA • GIOCATTOLI
[illegible] • PELLICCERIE

A due chilometri dallo svincolo autostradale Torino-Milano.
Uscita corso Giulio Cesare.

Servizio Bar e Ristorante.

orario continuato
dalle ore 8,30 alle 18,30
dal Lunedì al Venerdì

CENTRO INGROSSO
TESSILE ABBIGLIAMENTO

via Torino, 118 - 10036 Settimo Torinese (TO) telefono (011) 8007907 - 8003842

APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 14 MAGGIO

Era inquinato da otto anni

Il Marmore ora è pulito

Ultimi esami - [illegible] tornerà [illegible] pescare

VALTOURNENCHE — E' da otto anni che le acque del torrente Marmore, nel tratto Perrères-Breuil Cervinia, sono in «quarantena». Da quando cioè il presidente della giunta regionale ha vietato [illegible] nelle acque di quella zona di torrente perché ritenute inquinate.

Una denuncia in tale [illegible] era stata fatta allora dai pescatori [illegible] aveva trovato conferma nelle analisi di laboratorio. Una rete fognaria [illegible] designata era stata [illegible] la causa dell'inquinamento.

[illegible] allora il Comune [illegible] Valtournenche si è attivato per risolvere il problema delle acque del Marmore, facendo ricostruire in pratica tutto l'impianto fognario al Breuil, a Valtournenche e nelle numerose frazioni [illegible] capoluogo.

Un grande condotto che parte dal Breuil e raggiunge il depuratore, quasi completato ultimato, [illegible] Maen raccoglie [illegible] scarichi [illegible] centri abitati [illegible] Cervinia, Valtournenche e delle diverse frazioni, prima assorbiti in parte [illegible] fosse biologiche non [illegible] adeguate alle necessità.

Dice l'assessore comunale Luciano Maquignaz: *«I collegamenti con il condotto principale sono quasi tutti stati effettuati, soprattutto a Cervinia. Pertanto in quel tratto [illegible] torrente le acque non dovrebbero più essere inquinate. A giugno, o comunque entro l'estate, dovrebbe essere ultimato ed entrare in funzione [illegible] depuratore sotto Maen che ha il compito di risolvere completamente il problema una volta per tutte»*

Infatti, le analisi compiute dall'Unità sanitaria locale [illegible] prelievi d'acqua in quel tratto di torrente hanno registrato una costante diminuzione dell'inquinamento, tanto che i pescatori della Valtournenche ritengono che il livello di sicurezza sia già stato raggiunto [illegible] hanno chiesto alla [illegible] Consorzio [illegible] della Valle e [illegible] della Comunità Montana di adoperarsi per togliere il divieto di pesca.

Lo hanno fatto tramite il direttivo della sezione di Valtournenche, che ha quarantacinque soci (Oliviero Panegas presidente, Sergio Sacchetto, Angelo Catenazzi, Graziano Ambrosi e Edy Trevisan, consiglieri).

«Riteniamo davvero anche per il turismo il permanere di tale divieto, ora che le acque del torrente sembrano rifornate pulite. Vorremmo provvedere alla semina gione delle trote ai più presto», dice Oliviero Panegas.

Il direttivo di Valtournenche si è incontrato nei giorni [illegible] Bordet [illegible] Cesare Bogazzi, presidenti del Consorzio [illegible] regionale e [illegible] Comunità Montana [illegible] *«L'Unità sanitaria locale ha provveduto a fare [illegible] temente dei prelievi [illegible] acque del torrente nel tratto considerato. Se l'elaborazione dei [illegible] laboratorio darà esito positivo, noi siamo [illegible] altro favorevoli [illegible] inoltrare al presidente [illegible] giunta [illegible] richiesta di revoca del divieto»*, ha detto Cesare Bo[illegible]

[illegible] pescatori [illegible] Valtournenche non rimane che attendere il responso delle analisi, sperando [illegible] favorevoli. Un po' meno soddisfatte [illegible] trote, che sembrano tornate a popolare le acque [illegible] Marmore e non soltanto [illegible] tratto Perrères-Cervinia.

Luigi [illegible]

Duemila studenti e insegnanti [illegible] Jovençan

La festa del patois

[illegible] conclude da [illegible] a mercoledì il «Concours Cerlogne», che ha impegnato ragazzi e docenti durante l'anno scolastico - I premiati

AOSTA — La manifestazione del «Concours Cerlogne» [illegible] giunta [illegible] sua 27ª edizione [illegible] qu[illegible] si svolge da domani a mercoledì [illegible] Jovençan. La festa, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione in collaborazione con il Centre d'études francoprovençales «René [illegible] St-Nicolas [illegible] per tre giorni [illegible] studenti e insegnanti c[illegible] Comuni [illegible] Valle.

Il concorso porta il nome dell'abbé Jean-Baptiste Cerlogne, primo poeta valdostano in lingua francoprovenzale. Delegazioni di Faeto e Celle (francoprovenzali di Puglia), di Boëge (Savoia) e della Val Soana saranno presenti quali invitati.

La «tre giorni» di Jovençan è il punto d'arrivo di un lungo lavoro [illegible] ricerca, [illegible] quale allievi [illegible] insegnanti delle scuole elementari e medie hanno dedicato parte delle ore di lezioni durante tutto l'anno.

Il tema proposto quest'anno per il «Concours Cerlogne» riguardava l'architettura rurale, argomento difficile, [illegible] importante, [illegible] le classi hanno saputo affrontare e sviluppare ottenendo risultati degni di nota: album con testi, disegni, documenti e foto; cassette con registrazioni di testimonianze orali; videocassette; modellini costruiti con abilità e che ormai arricchiscono gli [illegible] del Centre d'études francoprovençales di Saint-Nicolas [illegible] a disposizione del pubblico.

Il programma di quest'anno prevede al mattino, come di [illegible] una breve parte ufficiale con gli interventi delle autorità (assessore [illegible] Pubblica Istruzione, sindaco, curato, presidente [illegible] Centre, presidente [illegible] giuria) e [illegible] spettacolo presentato dai bambini (canti, danze, dialoghi, brevi rappresentazioni teatrali). Negli intermezzi [illegible] spettacolo si esibiranno con la loro musica i «Rodzo et Ner» [illegible] Emile Danna [illegible] Pierre Vietti [illegible] i suoi monologhi.

Sempre durante il mattino [illegible] anche distribuiti i premi [illegible] [illegible] Cerlogne» [illegible] insegnanti che partecipano per la decima volta al «Concours». Quest'anno il riconoscimento spetta a sette insegnanti: Lina Di [illegible] Darensod, Giselle Glarey, Valentina Parisat, Giuliana Requédaz, Ivana Sarteur, Luciana Caneparo, Silvana Desaymonet.

Nel pomeriggio è prevista un'esibizione dei «Trouveurs Valdôtaines», che proporranno [illegible] [illegible] raccolti durante le ricerche compiute nell'anno scolastico. Infine, il «Rovaki International Show» presenterà uno spettacolo di animazione [illegible] di incredibili «performances».

[illegible] alcuni anni, il «Concours» è anche un'occasione [illegible] si [illegible] co[illegible] un Comune valdostano. Proprio a questo scopo, verranno compiute visite nel villaggio. Oltre alla tradizionale esposizione [illegible] lavori presentati al «Concours», il Comitato organizzatore ha preparato una mostra di vecchie fotografie di Jovençan e un'altra, più piccola, sui cantori del Comune, conosciuti e apprezzati in tutta la Valle.

Alcune case appositamente attrezza[illegible] saranno aperte al [illegible] che potranno rendersi conto direttamente e con maggior presa [illegible] coscienza dell'organizzazione sociale [illegible] familiare della tradizionale civiltà valdostana. Si potranno quindi visitare una casa d'abitazione [illegible] soggiorno, la cucina, le camere, in patois «lo pèillo», «la mèison», «le tsambre»), un granaio, un fienile, [illegible] tine, il forno, la latteria e una stalla.

Quest'anno [illegible] nale ha prolungato [illegible] festa organizzando alcune serate (ore 20,30 e 21) con i complessi musicali e folcloristici «Frustapote» di Oyace e «Chantres» di Jovençan, oltre a una recita in patois [illegible] compagnia «La Ville de Cordée» di Jovençan (domani); martedì saranno di scena i due complessi musico-folcloristici e la «Compagnie dou Beuffet» di Arnad; mercoledì, sempre preceduta da «Frustapote» e «Chantres», sarà «La Bétise» [illegible] Aymavilles [illegible] esibirà.

L'OPINIONE DELLA SETTIMANA

Assalto alla banca

AOSTA — Un volta era il Far West, poi diventò il West, sicché i film ambientati nei territori popolati da indiani e cow-boys si [illegible] «western», semplicemente. [illegible] tradizione, l'avventura firmata [illegible] registi americani aveva come pezzo forte l'«arrivano i nostri» [illegible] conseguente sconfitta di urlanti pellirosse al galoppo [illegible] ai carri in cerchio dei pionieri.

Non poteva finire così. Rivalutati i popoli indigeni nordamericani, gli [illegible] inventarono lo spaghetti-western, una sorta di lungo regolamento di conti tra bianchi nordisti e [illegible] infiltrazioni messicane per giustificare certi tipi truculenti con pelle [illegible] dal [illegible] Il centro [illegible] vicenda non [illegible] più l'arrivare fragoroso dei nostri, ma [illegible] alla banca.

Un tema che rivelava [illegible] certe propensioni [illegible] poteva più o meno nascondere: Sindona, Calvi, Marcinkus e via così, perché negli [illegible] misteriosi c'è sempre di mezzo [illegible] banca.

Anche la cassa seppe [illegible] monete d'oro [illegible] per sua funzione una banca: vi si depositano i soldi, poi si prelevano. La banca è il luogo dove attingere denaro, a quale prezzo [illegible] tutti. Ad esempio il maggior istituto di credito per [illegible] il contribuente, il quale si sottrae periodicamente denaro per restituirlo sotto forma di servizi, di qualità scarsa: come dire che i prestiti [illegible] cospicui, gli interessi quasi nulli.

In Valle d'Aosta [illegible] è [illegible] Regione, che secondo le statistiche è [illegible] primo posto in Italia per capacità economica nei confronti dei propri cittadini grazie a [illegible] media di 925 mila [illegible] di [illegible] corrente [illegible] abitante nel [illegible] Puglia è ultima con 564 mila lire). La Regione è quindi una banca che rende ai suoi clienti, al contrario dello Stato, i cui contributi in Valle sono stati di appena 235 [illegible] contro le [illegible] dei Comuni non capoluogo di provincia della Campania.

Sta poi con operazione lenticolare si [illegible] sa dalla regione ad Aosta, si nota che il Comune ha fatto un balzo in avanti nella spesa corrente nel [illegible] il 15,9 per [illegible] in più rispetto all'anno precedente, cioè 877 mila lire pro-capite contro 757 mila. Anche in questo caso invece lo [illegible] si comporta male, dicono [illegible] statistiche: nelle entrate erariali pro-capite, cioè nei trasferimenti [illegible] erogati [illegible] Comuni, il primo posto spetta a Napoli con 808 mila lire, all'ultimo è Aosta con 329 mila.

Quanto ai contributi concessi dallo Stato [illegible] Comuni per l'ammortamento [illegible] tui, Milano è in prima posizione con [illegible] mila lire pro-capite [illegible] trasferimenti statali, [illegible] Aosta è al minimo con [illegible] mila lire, anche se ha fatto registrare nel 1988 il maggior incremento percentuale di contributi: il 21,7 in più, passando [illegible] mila a 70 mila lire.

Lo Stato, si deduce dalle statistiche, è [illegible] cliente pretenzioso verso la sua banca (i contribuenti), ma quando [illegible] a sua volta [illegible] credito lascia purtroppo a desiderare. [illegible] Regione invece [illegible] comporta in modo principesco, non lesina il denaro e distribuisce a destra e a manca per non fare (a modo suo) ingiustizie: basta chiedere nei modi dovuti e si [illegible]

Piero Cerati

Stamane la cerimonia nella caserma Testafochi di Aosta

Giuramento delle penne nere

AOSTA — Stamane nel cortile della caserma Testafochi, sede del battaglione alpini «Aosta», si svolgerà la cerimonia per il giuramento solenne di fedeltà alla patria degli allievi ufficiali di complemento e degli alpini del primo e secondo scaglione 1989.

Nella [illegible] occasione sarà celebrata anche la «Giornata della medaglia d'oro al valore militare», [illegible] le cerimonie previste dal programma.

I reparti armati si schiereranno alle 10,20 per rendere gli onori alle bandiere del battaglione «Aosta» [illegible] della Scuola militare alpina e ai gonfaloni della Regione autonoma Valle d'Aosta e della città di Aosta.

Oltre agli allievi ufficiali di complemento e agli alpini che presteranno giuramento, alla cerimonia parteciperanno la fanfara della brigata alpina «Taurinense», una formazione di alpini rocciatori, [illegible] ti e atleti [illegible] rappresentanza [illegible] tre componenti fondamentali della Sinalp, [illegible] compagnia di allievi sciatori del 134° corso, [illegible] e sottufficiali della Scuola e una rappresentanza di tutti i reparti [illegible] di stanza [illegible] Valle d'Aosta.

Saranno presenti [illegible] le Sezioni valdostane delle associazioni combattentistiche e d'Arma, [illegible] quali si affiancheranno [illegible] l'occasione, con i loro labari e [illegible] loro insegne, rappresentanti delle [illegible] Ana (Associazione nazionale alpini) del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Il «Giuramento» è un momento particolare per la vita militare, sentito soprattutto [illegible] [illegible] ora il [illegible] «vecio» che non dimentica di aver portato e di portare ancora il cappello [illegible] la penna nera.

[illegible] autorità regionali [illegible] i [illegible] renti dei giovani [illegible] presteranno giuramento, molti dei quali in Valle già da ieri.

[illegible] parecchi pullman, i familiari delle reclute e degli allievi sono arrivati soprattutto dalle regioni del centro e Nord Italia. Un rituale che si ripete [illegible] ogni «giuramento».

La parte ufficiale della cerimonia di stamane si concluderà [illegible] le 11. I reparti armati, schierati nel cortile della caserma Testafochi, saranno passati in rassegna dal generale di Corpo d'Armata Raffaele Simone (ispettore delle Armi di fanteria e cavalleria da cui dipende gerarchicamente la Scuola militare alpina) e renderanno gli onori ai Caduti.

Sarà, quindi, letto il messaggio del Capo di Stato Maggiore dell'esercito, che precederà l'intervento del comandante della [illegible] militare alpina, generale Ezio Sterpone, e [illegible] celebrazione [illegible] «Giornata [illegible] medaglia d'oro al valore militare».

Il giuramento degli allievi [illegible] di complemento e degli alpini [illegible] primo e secondo scaglione 1989, previsto per le 11 circa, concluderà [illegible] [illegible] finali la parte ufficiale della cerimonia.

b. m.

Congresso regionale Fit-Cisl

CHARVENSOD — Si svolgerà domani a Charvensod il quarto Congresso regionale della Fit-Cisl.

Ai lavori parteciperanno i delegati che sono stati eletti [illegible] vari Congressi di settore in cui si articola la Federazione.

I lavori avranno [illegible] alle 9 e dopo gli adempimenti statutari, la relazione introduttiva affronterà i problemi [illegible] categoria a livello [illegible] regionale sia nazionale.

[illegible] lavori sarà presente anche il segretario nazionale Giovanni [illegible]. Al termine del Congresso [illegible] verrà rinnovata la dirigenza che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni.

Il documento finanziario pareggia su oltre tre miliardi

Valpelline, [illegible] al bilancio

VALPELLINE — Pareggia sulla cifra di 3 miliardi e [illegible] milioni il [illegible] di previsione per il 1989 del Comune [illegible] Valpelline. Il [illegible] finanziario prevede una serie di impegni che vanno dal miliardo per la riattivazione della centralina ex Cogne [illegible] [illegible] per il potenziamento della rete idrica e fognaria interna, 285 [illegible] per la realizzazione delle piattaforme [illegible] raccolta rifiuti solidi urbani, [illegible] per l'ampliamento della pubblica [illegible] illuminazione nei [illegible] Capoluogo, Prélles, La Clusaz-Lavod e La Cluyva-Ansermin-Gontè.

Il sindaco, [illegible] Chenal, [illegible] precisare che *«l'amministrazione comunale intende proseguire, nel 1989, lungo la linea tracciata nel [illegible] cercando di portare a termine, innanzitutto, i progetti approvati dal Consiglio. Progetti che stanno sicuramente contribuendo a modificare l'immagine del paese»*.

L'opposizione, nel votare contro lo strumento finanziario, ha sostenuto la tesi secondo la quale *«si è di fronte a un "bilancio-fotocopia", caratterizzato da scarse scelte programmatiche ed [illegible] calo su impegni di ordinaria amministrazione»*.

Pur riconoscendo l'impegno profuso [illegible] questi [illegible] tempi per dotare il [illegible] nuove e moderne [illegible] ture, i consiglieri di minoranza hanno successivamente lamentato [illegible] certo «squilibrio» negli [illegible] per il [illegible], citando la cancellazione [illegible] di un'asilo diurno per anziani, il mancato riferimento [illegible] panoramica Etroubles-Doues-Valpelline, ferma ancora sotto l'abitato di Doues.

Messo ai voti, il bilancio [illegible] previsione è stato approvato con nove suffragi a favore e due contrari. Durante la [illegible] seduta i consiglieri hanno approvato l'assunzione di alcuni mutui con la Cassa depositi e prestiti per un ammontare [illegible] poco superiore ai 370 milioni di lire.

I prestiti dovranno servire per avviare i [illegible] potenziamento [illegible] idrica e fognaria e la realizzazione della strada [illegible] collegamento alla frazione Lavod.

L'assemblea [illegible] poi varato il bando [illegible] concorso per l'assunzione [illegible] un messo-guardia-cantoniere con relativa nomina della commissione esaminatrice.

[illegible] dopo, il Consiglio ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno nel quale, richiamato il recente decreto [illegible] governo sulla manovra sanitaria e rilevato come quest'ultimo incida ancora una volta in modo determinante [illegible] categorie sociali più deboli come gli anziani e gli inabili, si invitano i parlamentari valdostani a prendere atto [illegible] proteste dei cittadini e intervenire con emendamenti per preservare il diritto, sinora gratuito, alla tutela della salute pubblica.

e. bl.

Alpinista [illegible]

COURMAYEUR — Incidente mortale ieri mattina sul Monte Bianco, nella zona del Dôme, vicino al confine italo-francese.

Un alpinista, di cui non [illegible] conoscono né il nome né la nazionalità, è precipitato me[illegible] era [illegible] alcuni amici che, raggiunta Chamonix alle 12,30 circa, hanno dato l'allarme alla Gendarmerie d'haute montagne.

L'elicottero della protezione civile di Aosta ha individuato il corpo dell'alpinista poco dopo le 13: malgrado due tentativi [illegible] ha potuto effettuare il recupero. Il forte vento in quota [illegible] 14,30 ha costretto il velivolo al rientro alla base.

I cinematografi [illegible] il taccuino della Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Rain man, regia di Barry Levinson, con D. Hoffman, T. Cruise, V. Golino (Usa 1988). *Viaggio attraverso l'America di due fratelli. L'uno giovane e arrivista, l'altro più maturo, affetto da autismo.*

DIAGOSA: La mosca II, regia di Chris Walas,con E. Stoltz, D. Zuniga (Usa 1989). *L'uomo mosca ha generato un figlio dotato delle stesse mostruosità.*

ITALIA: La cintura, regia di Giuliano Gemma, con E. Montesano, J. Russo (Italia 1989). *Erotico soft-core.*

SPLENDOR: film a luce rossa. Viet. 18

VERRES

IDEAL: Una donna in carriera, regia di Mike Nichols, con M. Griffith, S. Weaver, H. Ford [illegible] *Timida segretaria scopre il piacere del successo quando deve sostituire la sua capa principale.*

Televisioni

RAITRE

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Sport regione**, edizione della domenica

RADIODUE

14,15 **La Vela de la Vallée**

ANTENNE 2

19,30 **Magguy**, série
20 — **Le journal**
20,35 **La nuit des [illegible]**, [illegible] cinéma théâtre

TV SUISSE ROMANDE

18,30 **Fans de sport**
19,30 **TJ-soir**
20 — **Possible? Pas possible?**
20,55 **Colombo**, série

TELE ALPI

18 — **Mod Squad**, telefilm
18,50 **Auto e sentieri**, documentario
19,30 **Hawaiian pronto soccorso**, telefilm
20,30 **L'estate prossima**, film
21,15 **Eigni**, film

RETE ST-VINCENT

12,45; 19,00; 22,30 **Telegiornale**
13 — **Film**
20,30 **Film**

TELECU[illegible]

18,40 **Sport flash**
20,30 **36 ore di inferno**, [illegible]
22,30 **Medico Trentatré**, rubrica
23,50 **Finché dura [illegible]**

RADIO CLUB

10 — **Annunci gratuiti**
10,15 **Dischi a richiesta**
11,15 **Fabrica**
12 — **Disco club**
14,15 **Notizierde**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica Cli**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**
17 — **Rock club**
18,30 **Curiosando**
18,50 **Musica allegra**

Mostre

AOSTA

[illegible] «Milano ed esistenze», quadri di Paul Rebeyrolle. Orario: 9,30-12; 16-18,30.

[illegible] «Aosta antica: la città romana», [illegible] di Fe[illegible] Corni [illegible] 9,30-12; 15-18,30.

Tour Fromage: «Il Carro del ciliegio», quadri di Franco Angeli. Orario: 9,30-12; 15-18,30.

[illegible]

AOSTA

[illegible] della Cattedrale (arte sacra). Orario: 10-12 e 15-17.

Farmacie

FARMACIE

Aosta: Mocca, in via Torino (A porta aperta dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22, e porta chiusa dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di oggi: poco nuvoloso. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. +8; ore 12: +23. Umidità: 35%. Vento: calmo (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 766 027.
Brusson: S.S. 508, tel. (0125) 300 158
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

ANNIVERSARI

1988 — 1989

Giuseppe Sarteur

Sei più vivo che mai nel mio cuore. Della tua mamma grande la nostalgia. E' triste la tua mancanza, hai lasciato in me un vuoto incolmabile. Nel quarto anniversario della scomparsa mamma e sorella. — Aosta, 6 maggio 1989.

ogni volta che cerchi l'USATO AMICO

NUOVA AutoAlpina

Concessionaria [illegible] VIA MAZZINI 16 — 11100 AOSTA — Tel. (0165) 362356

L'USATO della SETTIMANA

PANDA 45 S	1983
MERCEDES 200 BENZ	1982
REGATA 100 SUPER	1984
TOYOTA [illegible] 3900 c.c.	1982
PANDA [illegible]	1982
PANDA 30 SUPER	[illegible]
FIAT TALENTO FURG.	da imm.
FIORINO FURG. D. 1700	da imm.
GIULIETTA 2000 L	1985
OPEL OMEGA TURBO D	1987
DELTA LX 1300	1984
PANDA 4x4	1984

Région Autonome [illegible] la Vallée d'Aoste

L'assessorat régional de l'Instruction publique informe qu'un concours est lancé pour [illegible] conception [illegible] l'image publicitaire de la saison culturelle 1989/90, réservé aux graphistes ayant [illegible] résidence en Vallée d'Aoste [illegible] agences publicitaires oeuvrant dans la Région.
La date d'échéance de présentation des travaux est fixée au 2 juin 1989, 12 heures, dernier délai.
Sept prix sont prévus:
— 1er prix: attribution [illegible] la totalité du travail graphique de la saison culturelle 1989/90.
— 2ème et 3ème prix: L. 1.500.000.
— 4ème, 5ème, 6ème et 7ème prix: L. 500.000.
[illegible] texte du règlement du Concours peut [illegible] retiré auprès des Services Culturels de l'assessorat de l'Instruction Publique.
[illegible] A L'INSTRUCTION PUBLIQUE
Prof. Dino Vierin

È nata la nuova Ford Fiesta.
È nata [illegible] nuova dimensione.

Il bello di [illegible] grandi. Dentro.

La più giovane d'Europa [illegible] anche [illegible] più grande della categoria. Il progetto della nuova Ford Fiesta è iniziato proprio dall'interno. Dove starai tu con gli amici e la famiglia. Lo spazio c'è, [illegible] tutti e anche per tutto grazie a [illegible] bagagliaio da 250 litri. Come dire, [illegible] comodità non [illegible] mai troppa. E la [illegible] Ford Fiesta saprà stupirti anche per il suo fare silenzioso, merito [illegible] un attento studio strutturale delle fonti di rumore. Vuoi provarla? Ti aspettiamo con la portiera aperta.

PRESENTAZIONE
DOMENICA 7 MAGGIO
A VERRES - PIAZZA XXV APRILE
CASA DELL'AUTO - OFFICINA [illegible]

Gran folla di visitatori alla costruzione sulla collina di Quart

Il monastero piace ai turisti

L'opera sarà conclusa entro luglio e in tutta probabilità verrà inaugurata dal Papa durante il soggiorno in Valle - La superiora è venuta nel cantiere - «Una donna in gamba, determinata»

Il gettone di Antey

AOSTA — Nel prossimo mese di giugno la Sip risolverà il problema delle cabine telefoniche di Antey-Saint-André funzionanti con soli gettoni. Saranno installati apparecchi telefonici più moderni con i quali sarà possibile telefonare con gettoni, monete e carte di debito.

La situazione di Antey-St-André, spiega la Sip, «deriva da una necessità tecnica di dotare le centrali automatiche di speciali apparecchiature elettroniche, le cui spese vengono diluite dalle case costruttrici nell'arco dell'anno». Nel 1989 su 341 impianti presenti in Valle, soltanto 46 funzionanti con solo gettone. «Sono già stati sostituiti 295 vecchi apparecchi — dice la Sip — con altri funzionanti a gettone e a moneta, di questi hanno anche la possibilità di funzionare con la carta di debito».

QUART — Il monastero in costruzione sulla collina di Quart, che entro il prossimo autunno ospiterà le prime suore di clausura provenienti dal convento carmelitano di Valmadonna, è quasi ultimato. La costruzione cominciata l'8 giugno due anni fa è stata di successive sospensioni dovute alla stagione e alla necessità di reperire i fondi finanziari per il completamento, sarà portata a termine in poco più di un anno.

L'esigenza di completare l'opera entro il mese di luglio, lasciando magari in sospeso soltanto piccole rifiniture, è pressante perché si vorrebbe che a consacrare la chiesa e a benedire il monastero fosse il Papa, in occasione della sua prossima vacanza in Valle d'Aosta.

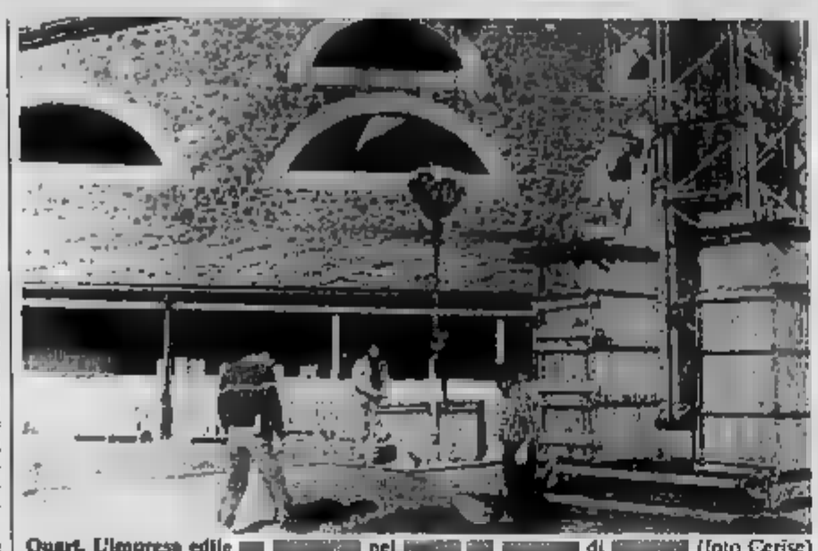
«La nostra speranza — dice il Vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari — è che la visita del Papa al monastero coincida con la festa della Madonna del Carmine, il 16 luglio. In questo modo la cerimonia assumerebbe un significato particolare».

Dal Vaticano non è ancora venuta a questo proposito alcuna conferma, ma — dice ancora il vescovo — «alla proposta mi è stato risposto che è fattibile e, considerata la cautela con la quale a Roma vengono trattati solitamente questo genere di cose, credo che si possa sperare in un sì».

Giovanni Paolo II che, in occasione della sua venuta in Valle nel settembre 1986 benedetta la prima pietra del futuro convento, ora potrà vederlo e benedire l'opera ultimata.

«Per l'estate aspettiamo che il Papa venga in Valle per riposare, ma anche a questo proposito non è ancora stato detto nulla. Non si conosce il periodo del suo soggiorno, che durerà non meno di una settimana e non più di 10 giorni, e neppure, per il momento, la località dove il Santo Padre trascorrerà la sua vacanza».

Ospite del vescovo della diocesi di Aosta, Giovanni Paolo II soggiornerà in una località appartata tra i 1000 e i 1300 metri di altitudine, addetti alla sicurezza del Papa stanno esaminando una serie di possibilità per poi scegliere la località più — dice ancora monsignor Lari —. Si sa fin d'ora, invece, che il Santo Padre il 1° luglio sarà ad Oropa per la festa di Nostra Signora del Carmelo. In Valle potrebbe il giorno stesso per la benedizione del monastero e l'inizio della sua vacanza, è altrettanto possibile che questo impegno concluda il suo periodo di riposo».


Quart. L'impresa edile nel di (foto Cerise)

Per il 16 luglio anche l'area circostante il monastero dovrà essere sistemata; per la venuta del Papa. Infatti, è anche previsto un incontro con la gente, che avverrà all'aperto sulla collina di Quart dove la fondazione «Mater Misericordiae», proprietaria del convento, ha circondato la nuova costruzione di quasi 20 mila metri di terra.

«Ce la faremo — dice l'impresario Lorenzo Distrotti —, il Papa vedrà la costruzione ultimata e a posto».

Intanto il monastero forma semplice e imponente al tempo (progettisti sono i professori Gabetti e Isola di Torino) è diventato meta di molti turisti. «Ogni giorno c'è qualcuno venuto qui per vedere il monastero — dice Distrotti — e il sabato e la domenica non ci si salva più. È gente arriva dal Piemonte, a tre o quattro macchine per volta, ma anche da altre regioni. Sono venute delle suore dalla Svizzera e, l'anno scorso, un gruppo di persone dal Guatemala».

Se si riesce a non disturbare le squadre di tecnici e operai al lavoro all'interno del monastero dedicato alla «Madre della Misericordia» aiuta a capire l'essenzialità di una vita, quella delle suore di clausura, dedicata soltanto al lavoro e alla preghiera.

Le «celle» che ospiteranno le suore venticinque comprese quelle della superiora e della «rotara», la religiosa addetta alla «ruota» in legno attraverso la quale avvengono gli al mondo esterno e la di clausura o viceversa.

«Secondo la regola di Santa Teresa, fondatrice dell'Ordine delle Carmelitane, in ogni convento possono essere superate le venticinque presenze — spiega il vescovo di Aosta —. A Valmadonna questo numero è già stato raggiunto e le suore stanno per poter aprire al più presto questa nuova casa in Valle per poter accettare altre giovani che hanno già fatto richiesta di entrare in clausura».

Malgrado le rinunce che questo tipo di scelta di vita comporta, le vocazioni mancano.

«Ho due qui in cantiere la superiora di Valmadonna con la futura superiora di questo convento — dice Lorenzo Distrotti —. Sono donne in gamba e determinate. Sui lavori sanno tutto, conoscono ogni misura». «Quando hanno saputo che si volevo dare loro dei materassi — dice l'Impresario — irremovibili hanno chiesto e ottenuto che sulle plance in legno dove dormono fossero messi soltanto dei pagliericci».

Beatrice

Regione Piemonte
Amministrazione Provinciale
C.C.I.A.A. Cuneo

CITTÀ DI SALUZZO

XIII MOSTRA NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

Palazzo dell'Arte • 6-21 maggio 1989

Segreteria Mostra: tel. 0175/43.527
Orario: feriali 15-20 - sabato 10-12,30/15-23 - domenica 10-12,30/15-20

Oggi Gressan ospita la sesta eliminatoria regionale della lotta tra bovine

«Marquisa» aspira al titolo di regina

Non è però escluso che l'allevatore Adolphe Clos ripresenti «Feisan», incoronata 1985 e finalista nel 1987 - Le qualificazioni a Challand-Saint-Victor e di La Salle (un record a «Monella» nel peso)

GRESSAN — Gressan ad ospitare delle «battaglie de reines»: non è ancora stato definito con precisione il terreno dove verrà allestita l'arena, perché l'area abituale nella zona adiacente al campo sportivo del paese è stata sottoposta a interventi per la campagna di lotta contro il maggiolino organizzata dalla Regione e per un certo numero di giorni non è possibile portarvi animali.

Gabriele Vérin sostiene comunque che verrà mantenuta questa utilizzando i prati adiacenti, anche la terra

Gli organizzatori si auspicano una partecipazione superiore alle cento bovine. Non si raggiungerà il record stabilito lo scorso anno da Brissogne con partecipanti, ma non mancano i motivi di interesse per il confronto gli allevatori di e Jovençan, sempre protagonisti delle «battaglies de reines».

È esclusa la presenza di «Feisan», regina nel 1985 e 1986 e nel 1987, non si è ancora qualificata per la finale della Croix.

È probabile che Adolphe Clos voglia puntare «Marquisa» anziché «Feisan» per questo concorso per una ragione curiosa: «Marquisa» è ritenuta una delle più forti bovine Clos, qualcuno «regina», ma perde ogni combattimento quando viene trasportata con i camion nelle sedi della «battaglie».

A Gressan la vicinanza tra stalla e campo di può permettere a Clos di raggiungere senza l'ausilio di mezzi di trasporto l'arena naturale e dunque dare non poche chances sua bovina; a suffragare queste voci c'è un precedente: «Marquisa» si è guadagnata il posto alla «regionale» proprio nel concorso di casa a Jovençan.

«Feisan» ha esordito quest'anno a Challand-Saint-Victor nella arena di Loy, dove un anno fa si guadagnò la finale su «Merlo» di Auguste Vorlaillaz, la «regina» paese ospitante.

Quest'anno le cose sono andate diversamente e in una eliminatoria che prevedeva soltanto due qualificazioni per categoria «Feisan» è stata estromessa in semifinale da «Corona» di Angelo Philippot di Verrayes. Corona ha poi vinto la finale di Challand-St-Victor (68 protagoniste) su «Pompon» di Mousanet, allevatore del paese organizzatore.

Adolphe Clos

La Croix Noire è solo qualificata in Val d'Ayas anche «Regina», di nome e di fatto in seconda categoria, di Roberto Vuillermin di Verrès, vincitrice su «Batallion» di Giampiero Vercellin di Fontainemore, e in terza categoria la regina «Popette» di Arturo Fuvre di Challand-Saint-Victor e la piazzata «Tigre» di Agostino Joux di Gressan.

A La Salle si è tornati quattro qualificazioni per categoria di peso con 151 protagoniste (37 in prima categoria, 63 in seconda e 51 in terza). E' in Alta Valle che «Monella» di Lucien Cuc di Aymavilles ha fatto registrare il record di pesatura stagionale 670 chilogrammi, un primato che però l'esperto Justin Gerbelle assicura sarà presto superato.

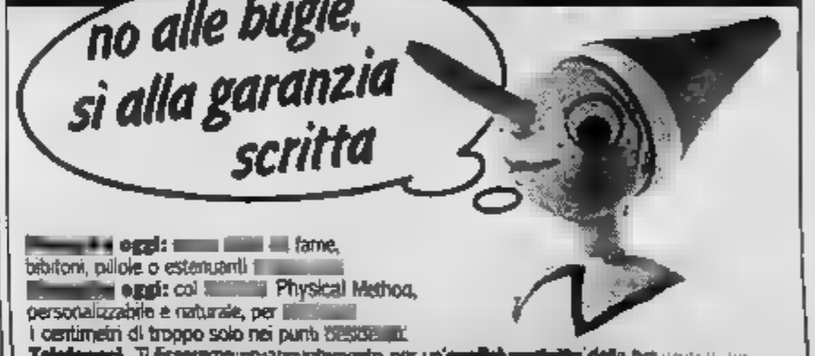
In prima categoria ha vinto «Poison» di Lino Jordan (ha lasciato sul ring tornare ad occuparsi di zootecnica il barbuto allevatore della Coumba Freide) su «Reguin» di Luciano Donnet di La Salle con qualificazione anche per «Monella» di Lucien Aymavilles e «Moutaillon» di Dorino Segor di Villeneuve.

In seconda categoria si è rivista ribalta regina illustre passato: si tratta di «Bimba», dell'allevatore Alino Marquis di Verrayes, vincitrice su «Tormenta» di Luciano Desandré di Quart. Finale assicurata anche per «Mora» di Joly di Fénis e «Moulette» dei Vérin di Pollein.

In terza categoria La Salle ha premiato «Mousca» di Sergio Veuillaz di Saint-Marcel su «Cucù» di Adolphe di Jovençan, «Bolida» di Bernard Joly di Fénis e «Barletta» di Umberto Ottin di Quart.

Cesarino

DIMAGRIRE OGGI



oggi: fame, bibitoni, pillole o estenuanti
oggi: col Physical Method, personalizzabile e naturale, per
I centimetri di troppo solo nei punti desiderati.
Telefonaci. Ti fisseremo un appuntamento per un'analisi gratuita della tua figura e per definire il tuo programma, che ti garantiremo con certificato scritto.

Figurella LINEA
GLUTEI FIANCHI BRACCIA COSCE POLPACCI VENTRE SENO

Da lunedì a giovedì, dalle 10 alle 20.
Venerdì, dalle 10 alle 14.

AOSTA
Centro Carrefour - St. Christophe
Tel. 236120/236121

Dal biliardo alla musica in tv per l'estate di St-Vincent

Dopo le stecche, i cantanti

SAINT-VINCENT — I re della stecca hanno fatto le ore piccole a Saint-Vincent per ultimare il Palazzetto dello Sport (occupato da sedici con tappeti verdi) il girone finale del «Grand Prix Saint-Vincent».

La manifestazione ha visto sin prima mattina ci- i centoventotto vincitori di girone, che avevano «sfrattato» il campo dei concorrenti (gli iscritti erano 1024, tutti aspiranti al successo finale e alla Peugeot 205 junior messa in palio dagli organizzatori della Sitav un montepremi totale superiore ai 70 milioni di lire).

Il folto pubblico che in silenzio e con molta attenzione ha seguito le varie fasi della finale limitandosi a qualche applauso dopo giocate magistrali o al termine della partita) ha visto cadere uno dopo l'altro i protagonisti mondiali ed europei del biliardo più at- (Cifalà, Sessa, Rossana non sono andati oltre i primi turni del gran finale).

Anche Lotti si è dimostrato inferiore alle sue possibilità e ha deluso gli spettatori uscendo di scena troppo presto; può darsi che Saint-Vincent sia gli porti fortuna.

Al milanese Rossana non è bastato un successo per quattrocento a zero nell'ultima serie di eliminatorie per trovare in lui la forza per superare un dopo l'altro.

Gli organizzatori hanno pensato di rendere più entusiasmante e e golare il cammino dell'ultima giornata confermando la regola delle due partite su tre, ma limitando il punteggio a trecento punti anziché a quattrocento nelle eliminatorie.

Dopo oltre quattordici ore di gara il successo è andato al fiorentino Silla sul milanese Belluta. Quest'ultimo vinto la prima partita per cedere poi due matches con la stecca all'avversario, che è tornato a l'auto messa in palio, mentre Belluta si è dovuto accontentare di 5 milioni di lire.

In semifinale Silla aveva eliminato il milanese Leonardo Stanzione, Belluta messo fuori l'ultimo reduce dei personaggi protagonisti di questa grande il napoletano Domenico Acanfora, che ha poi concluso al terzo posto finale.

Nei quarti di finale è uscito di scena il quartetto formato dal novarese Bianchi, dal pe- Diomaluta e dai milanesi Pollastri e Tamburino. Nel girone finale all'altezza dei sedicesimi di finale è stato di scena anche il rappresentante del Gabs Italia di Saint-Vincent Nicolò, residente in

Il riconoscimento per il miglior giocatore è andato a Francesco del Gabs Etoile di Aosta, fermatosi dopo due partite positive nei gironi eliminatori.

Più che soddisfatti gli organizzatori: «Per noi è stato tecnico, di pubblico e di partecipazione notevole — afferma Marco Fiore della Sitav — e tutto questo ci travolta a mantenere la tradizione della grande sfida e a cercare di crescere ancora».

«La formula delle due partite mi è sembrata azzeccata, perché ha costretto a molti protagonisti di attraversare tutta l'Italia per giocare soltanto una partita di una mezz'ora e poi essere subito eliminati. Per quanto riguarda la partecipazione abbiamo riempito il tabellone di 1024 giocatori e che abbiamo dovuto respingere altre duecento adesioni», precisa Fiore.

Ormai in vista le manifestazioni dell'estate di Saint-Vincent, impegno sempre della Sitav, società che gestisce il casino.

«Nel settore delle canzoni avremo "Improvvisando" e quindi "Saint-Vincent Estate" con una nuova formula — ancora capoufficio stampa — che prevede due serate al sabato in diretta e nelle giornate intermedie appuntamento di quarantina minuti in tarda definito "Night line", dove cantanti e comici presenteranno anticipazioni di quanto faranno vedere nella conclusiva».

A livello sportivo dal 5 agosto arriverà il grande calcio con il Trofeo Pier Cesare Baretti con 8 squadre di Stati Uniti, Sampdoria, Fiorentina e Napoli (o se i partenopei non confermeranno la loro presenza).

Dal 14 al 20 agosto sarà invece la volta del tennis con un da dollari che hanno già dato la loro adesione il campione Alberto Mancini e lo svedese Kent Carlsson, due dei dieci migliori giocatori del mondo di questo momento.

C. C.

di nicaraguensi

AOSTA — Il cantautore nicaraguense Hernando Gutierrez presenterà le canzoni della sua terra sera alle 21 in corso Battaglione 13/A ad Aosta.

La manifestazione, che ha titolo «Canciones para Nicaragua libre - El tigre y el», è organizzata nel decimo anniversario della rivoluzione sandinista, da Arci, Acli, Cgil, Spi, Associazione Italia-Nicaragua.

Matting Club
Oggi pomeriggio e sera ballo liscio con l'orchestra CRISTINA DEL 1935
La ns. pubblicità alle ore 12.30 su Radio VDA 101
Via Chambery, 98 11100 AOSTA - Tel. 40.482

ECONOMICI
BATTINO nuovo importante Azienda leader per distribuzione macchine elettriche sul posto di lavoro, è ricerca sul donna. Offresi ricompense. Telefonare 02 848 3830 Marcellerie.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Cercasi con urgenza
età massima 29 anni. Telefonare numero 0165/765114

IL CORPO E LA BELLEZZA
HARDWORK body building
Orario settimanale:
Lunedì - Mercoledì - Venerdì 10-12 / 13-22
Martedì - Giovedì 13-22
Sabato 10-18
Domenica e festività chiuso
Centro Commerciale 86 - QUART Tel. 0165 765.479

E' IN EDICOLA MAGGIO
OASIS
MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA
OKAVANGO - Delta di vita
NORVEGIA - Notte di luce
STROLAGA - Grida dalla taiga
MOLENTARGIUS - Uno stagno in città
OASIS: GENETICA
MUSUMECI

ermil

Vestiti di Primavera!!
MaxMara
I BLUES
MADE IN ITALY
WEEKEND

[illegible] - La lotta ormai è per il secondo posto

L'Aosta ha una speranza

Se i rossoneri [illegible] piazzano [illegible] spalle del Cuneo potrebbero passare in C2 qualora una squadra venisse retrocessa per motivi di bilancio - Oggi trasferta [illegible] Chiavari

AOSTA — Trasferta a Chiavari per l'Aosta contro l'Entella fanalino [illegible] coda [illegible] girone ormai condannata alla retrocessione. I rossoneri stanno attraversando un buon momento collettivo (cinque punti conquistati nelle ultime tre partite) e possono migliorare l'attuale quarto posto in classifica.

La squadra di Sacco [illegible] distanziata [illegible] un punto [illegible] Sammargheritese (terza) [illegible] quattro dalla Pegliese (seconda), ma ha un [illegible]rità più favorevole rispetto alle due squadre che la precedono in graduatoria. Nel finale di campionato Orlando e compagni possono anche concludere alle spalle dell'ormai promosso Cuneo.

«*L'obiettivo è quello [illegible] incamerare il maggior numero [illegible]sibile di punti negli ultimi 270' di gioco* — dice il direttore sportivo Osvaldo Cardellina — *e di trarre poi le dovute [illegible]. Lo [illegible] diretto odierno tra la Pegliese e la Sammargheritese e il turno successivo, che proporrà le partite Sammargheritese-Cuneo ed Albenga-Pegliese, ci consentono di poter recuperare terreno sulle nostre avversarie prima dell'ultima giornata che ci vedrà di scen[illegible] sul terreno della Pegliese. Per avere ancora qualche chance di conquistare a ridosso della capolista dobbiamo però assolutamente vincere oggi contro l'Entella e fra sette giorni al Puchoz contro il Vado*».

«*La squadra è in salute e le ultime positive prestazioni hanno confermato che i ragazzi hanno ancora molte energie da spendere* — aggiunge Cardellina — *pertanto siamo estremamente fiduciosi. L'incontro odierno nasconde parecchie insidie sia perché i liguri vorranno riscattare la pesante sconfitta subita domenica scorsa (7 a 0 a Pinerolo) sia perché cercheranno di ottenere un successo di prestigio*».

L'Aosta punta dunque al secondo posto finale che potrebbe anche significare la C2 visto che la Federazione appare in[illegible] ad escludere dal professionismo le società [illegible] problemi economici [illegible] sono molte le squadre in crisi finanziaria). Il calendario sembra favorire i rossoneri che possono pensare seriamente al passaggio di categoria.

«*Aosta merita [illegible] C2* — sottolinea Cardellina — *perché non ha problemi di bilancio, può contare su strutture adeguate e anche il pubblico ha dimostrato quest'anno di essere particolarmente vicino alla squadra. E' evidente che sarebbero molti i problemi da risolvere per il passaggio al professionismo, ma un eventuale passo in avanti non [illegible] coglierebbe del tutto impreparati*».

Per il momento i rossoneri sono concentrati sull'appuntamento odierno a Chiavari. Unico [illegible] Vigna infortunato. L'Aosta dovrebbe presentarsi con: Buda, Cecchele, [illegible], Orlando, Bortolas, De Tommaso, Riberto, Fiorentino, Maffioletti, Vascimanno, Alfano.

Sigfrido Beneyton

Troppo solo il St-Vincent

Enrico «Iki» Rollandin

SAINT-VINCENT — Si presenta in formazione rimaneggiata [illegible] Saint-Vincent a Ventimiglia [illegible] [illegible] Bredy (in [illegible] militare), Spagna e [illegible] (infortunati). I [illegible] hanno ormai raggiunto la certezza [illegible] matica della [illegible] nell'Interregionale e non hanno più [illegible] di [illegible] far risultato ad ogni costo, però [illegible] Santoro pretende [illegible] massimo impegno nelle ultime tre partite del [illegible].

Dice infatti l'allenatore [illegible] biancocelesti: «*Vogliamo chiudere il campionato in bellezza pertanto mi aspetto una prova d'orgoglio dai ragazzi. La squadra [illegible] in forma [illegible] [illegible]batterà nel [illegible] precedente contro [illegible] Pegliese quindi ci sono tutte le pre[illegible] per ottenere [illegible] risultato positivo [illegible] Ventimiglia anche [illegible] i nostri avversari cercheranno [illegible] conquistare [illegible] [illegible] per riscattare le ultime prestazioni interne piuttosto deludenti (i frontalieri [illegible] vincano davanti [illegible] pubblico amico [illegible] terza giornata del girone [illegible] ritorno, ndr). [illegible] aspetta quindi [illegible] compito tutt'altro che agevole*».

L'unico dubbio sulla formazione è legato alla presenza [illegible] Martini che non [illegible] [illegible] perfette condizioni fisiche e potrebbe [illegible] costretto al forfait. Per il resto vi saranno le conferme [illegible] Zubiena tra i pali e [illegible] Bognani [illegible] centrocampo. [illegible] Saint-Vincent [illegible] vrebbe pertanto presentarsi con: Zubiena, Muzio, Canal, Alverio, Pallavicini, Bognani, Girelli, Martini (Bellomo), Cusano, Coppo, Bergamo.

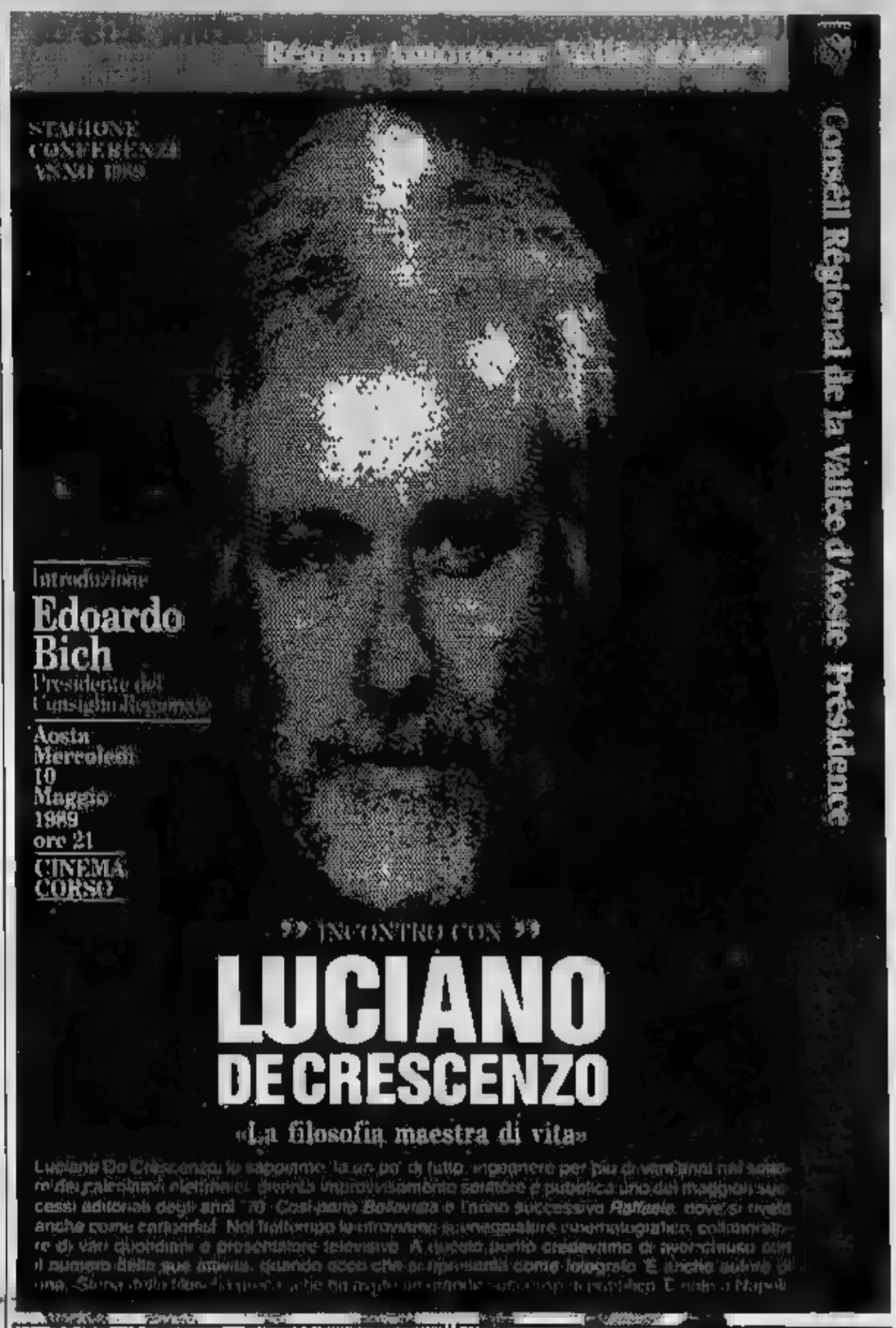
«*Non ci sentiamo appagati dall'aver acquisito la salvezza* — dice Santoro — *e vogliamo ottenere qualche soddisfazione negli ultimi 270' [illegible] gioco. Purtroppo dovrò rinunciare a giocatori [illegible] provata esperienza, ma i giovani hanno già dimostrato le proprie qualità [illegible] sapranno ripetersi. Il campionato è stato tutt'altro che facile, ma abbiamo saputo conseguire una posizione [illegible] tutta tranquillità lasciandoci alle spalle squadre [illegible] l'Asti e [illegible] che puntano [illegible] tare su organici molto validi. Le conclusioni le trarremo comunque il 21 maggio*».

Aggiunge [illegible] «*La condizione atletica è ottimale grazie all'intenso [illegible] svolto nella preparazione durante il periodo estivo. Anche dal punto [illegible] vista della maturità tattica [illegible] riteniami soddisfatto perché i giovani hanno fatto grossi progressi dimostrando di sapersi adattare alle diverse esigenze della partita. L'ultimo [illegible] esempio è stato quello [illegible] Bellamo, [illegible] contro la Pegliese ha giostrato positivamente anche in fase [illegible] interdizione con alcuni recuperi determinanti*».

Chiusa la pratica della salvezza il Saint-Vincent pensa comunque già al futuro come sottolinea il presidente «Iki»[illegible]: «*Abbiamo l'intenzione di allestire [illegible] prossimo anno una formazione [illegible] rispetto, ma tutto dipenderà dalle disponibilità economiche. La mancanza di sensibi[illegible] del pubblico e le promesse [illegible] [illegible] mantenute da alcuni operatori di Saint-Vincent ci devono fare riflettere*».

«*Siamo, in ogni caso, disposti [illegible] ad altri sacrifici per compiere un salto [illegible] qualità. Per il momento accontentiamoci comunque della salvezza che la squadra [illegible] saputo ottenere con prestazioni di tutto rilievo con i giovani in bella [illegible]za*», conclude il presi[illegible].

[illegible] b.



[illegible] - Confronto decisivo per il torneo

Scudetto in gioco

Si affrontano Gressan e Chevrot, due squadre dello stesso Comune - I dubbi per l'abolizione del «dzor de la palétou»

AOSTA — Chiusura carica d'emozione oggi per il torneo primaverile di rebatta che dovrebbe assegnare il trentatreesimo scudetto.

Il condizionale è d'obbligo poiché il confronto decisivo è una partita dal sapore di sfida aperta. Di fronte Gressan e Chevrot, le due squadre dello stesso Comune, che hanno scritto le pagine più belle della storia di questo sport.

[illegible] almeno tredici anni tuttavia che una partita tra le due squadre non è determinante per assegnare il titolo assoluto. Da quando sono entrate in scena negli Anni Ottanta, prima il Douex, poi l'Ollomont, «Chevrotteun» e «Gressan» hanno dovuto accontentarsi delle briciole e in ogni caso non sono mai state insieme protagoniste.

Quest'anno l'occasione si ripresenta, ed è Chevrot nella situazione migliore, poiché se vince il titolo sarà suo, mentre una vittoria di Gressan comporterebbe [illegible] uno spareggio e, quel che più conta (e preoccupa) rimetterebbe in gioco «dolar» e «ollomoen», i quali verosimilmente dovrebbero imporsi oggi [illegible] Valpelline e Jovençan.

La scelta del campo tocca a Gressan, ma il terreno di Colombi è inagibile e l'area [illegible] gioco sarà resa nota soltanto all'ultimo momento.

Violet. Il programma regola [illegible] di campionato, prima della fase che prevede le semifinali tra prima classificata di un girone e seconda dell'al[illegible], si era concluso [illegible] 30 aprile. Sono ancora molti gli incontri che devono essere recuperati e la giornata di oggi è stata dedicata a questi recuperi.

Alcune partite sono già state [illegible] giocate [illegible], poiché entro stasera tutti gli incontri dovranno essere stati completati e si conoscerà il quadro delle ammesse alle semifinali.

In serie A, dopo Porossan Nitri Renault, Saint-Christophe Petrol System e Bossos Emmeault [illegible] qualche spiraglio è [illegible] [illegible] la Thuile, ma [illegible] favorita [illegible] Allein.

Tsan. Oggi avrebbe dovuto essere «la dzor de la palétou», ma dopo l'annullamento della manifestazione la giornata è diventata normale turno di campionato, il decimo ed ultimo.

Sul colpo di spugna dato alla «gara de la palétou» il Direttivo conferma che «*così come si svolgeva attualmente la gara non si farà più. Può darsi che si trovi una formula più adatta*». E la posizione tende a rassicurare chi ha sollevato dubbi sulla decisione.

Il comunicato della Comechon precisa le motivazioni della scelta fatta in seguito al referendum: «*La palétou [illegible] è lo tsan, [illegible] una parte del gioco. Si era ridotti a [illegible]garia a suon di mulle e squalifiche, fra critiche a non finire. Nata per raccogliere i fon[illegible] per migliorare l'assicurazione, di fatto costava più di ciò che rendeva. Inserita durante il campionato ritardava troppo le finali, ed era una gara dall'evidente pericolosità*».

Il torneo si conclude designando le finaliste. Nel girone A di serie A le due squadre uppiate Nus e Montjovet vanno verso lo spareggio, [illegible] se per i «montdevettes» il compito contro Pollein dovrebbe essere facile, per Nus la seconda squadra di Verrayes richia di essere ancora una volta fatale.

Tutto definito nel girone B con Verrayes I finalista. La sezione di Verrayes, però, pare coinvolta in una vicenda oggetto domani di esame da parte del Direttivo: due giocatori della sezione [illegible]ero passati, nella stagione, dal ruolo di giocatori a quello di arbitri, cambio non ammesso nel regolamento.

Il fatto assume particolare gravità soprattutto perché non si segnalano precedenti di questo tipo. In causa viene chiamato anche il settore arbitrale, al quale è richiesta una maggior preparazione.

c. ro.

[illegible] Nuoto club al 5° posto a[illegible]

AOSTA — Quinto posto nella classifica a squadre per il Nuoto club Valle d'Aosta nella gara interregionale disputata ad Omegna con in palio il «Trofeo Lago d'Orta».

Stefania Péaquin si è imposta nei 100 stile libero e nei 200 misti mentre Federica Lanzavecchia ha primeggiato nei 200 stile libero.

Buone prestazioni di [illegible] Verraz, Sergio Pesavento, Simona Colazingari, Andrea Costa, Marika Contele, Manuela Marun, Sara Bernardi, Maurizio Cesolari, Francesca Venturice e Fabio Verraz.

S'incontrano le Federazioni

Modena, vertice di sport popolari

Dibattito per il riconoscimento del [illegible]

AOSTA — Una delegazione [illegible] giocatori e dirigenti degli sport popolari valdostani è oggi a Modena per rendere visita ai responsabili della Federazione italiana sport tradizionali.

E' il primo incontro [illegible] tra le due organizzazioni dopo la partecipazione della Fesi (la Federachon sport de nostra tèra) all'assemblea generale dell'organismo nazionale che raccoglie i giocatori di ruzzola, ruzzolone, bocce alla lunga e piastrelle, giochi diffusi soprattutto nell'Italia centrale (con circa 3100 aderenti).

Si concretizza così la volontà, da parte dei responsabili della Federachon, di [illegible] staurare una collaborazione a tutti i livelli per giungere a un'azione comune.

Dice il presidente della Federachon, Pierino Daudry: «*Nell'assoluto rispetto delle diversità ludiche, linguistiche e culturali in genere, i giochi tradizionali presenti nello Stato italiano possono e debbono camminare assieme. Non è dato sapere quanto lungo sarà il [illegible] strada, ma in ogni caso [illegible]mente utile per tutti*».

L'esigenza è dunque quella [illegible] incontrarsi e di conoscere meglio altre realtà sportive analoghe e [illegible] vivono [illegible] stessi problemi. Il non riconoscimento [illegible] parte del Coni impedisce soprattutto l'accesso al credito sportivo e con la mancanza di finanziamenti [illegible] situazione è molto più difficile per la Fisi) [illegible] c'è la possibilità di creare [illegible] [illegible] gioco stabili.

Le piste e le strade in terra battuta sono sempre più rare e diventa difficile trovare luoghi adatti per lanciare ruzzola e ruzzolone. Anche per queste attività occorrono dunque «piste» (campi) appositamente creati e con lunghezze da percorrere limitate.

Tutti i giocatori di Violet, rebatta, tsan e anche palet conoscono [illegible] le difficoltà che si vivono anche in Valle per il reperimento di aree. Non è raro che incontri vengano rinviati perché non c'è alcun terreno disponibile.

La zona di Modena ha la situazione più favorevole per gli oltre 1500 tesserati. [illegible] un gruppo di giocatori di palet al misurerà con i più [illegible]lidi esponenti delle piastrelle, un gioco analogo con attrezzi di pietra (anziché di ferro). I valdostani effettueranno anche dimostrazioni di rebatta, tsan e Violet.

c. ro.

LA FLORICOLTURA FORMENTO
propone la sua produzione di:
orteggi - gerani - piante annuali e perenni da balcone e giardino
Reg. Prionio - St.-Pierre (AO) - Tel. 0165/903.086

[illegible] SERRA
Reg. Saxe (sulla Statale a Sud del paese)
Tel. 0165/903.839 - 91 [illegible]
Aperto tutti i giorni 8-12; 14-18

ESTRAZIONE DEL [illegible] DI APRILE
[illegible] Concorso Gros Cidac

1° Premio	2° Premio
Y10 FIRE	Ciao Piaggio
E-04718	D-18141
Ris. M-01735	Ris. S-00535

[illegible] - Il titolo del settore cadetti nella categoria 125 cc

Delio junior campione italiano

QUART — Stefano [illegible] è campione it[illegible] cadetti nella categoria sino a 125 cc. per il [illegible] e quest'anno è l'indiscusso protagonista e leader del campionato [illegible]liano nella categoria degli juniores della stessa cilin[illegible].

Il giovane centauro del Motoclub Valle d'Aosta ha però trovato avversari [illegible] pri[illegible] sotto il tetto di [illegible], in regione Bleula ad Aosta.

E' stato il padre, Davide, a procurargli [illegible] più sorprendente sconfitta nel settimo Trofeo Camillo Pillod a Trois Villes di Quart.

In verità la formula prevedeva la composizione delle diciassette squadre con l'abbinamento per sorteggio di un agonista, un esperto e un amatore e la formula non ha certo giovato a Delio junior, [illegible] chiuso con la sua formazione in ottava posizione.

Anche a livello [illegible]le, Stefano Delio nulla ha potuto contro un Patrick Marguerettaz [illegible] Pollein in grande condizione tanto da essere già andato a punti nel campionato italiano assoluto accanto a grandi campioni [illegible] trial mondiale [illegible]e Bosis, Migliore Chiaberto.

Nelle due [illegible] [illegible] Trois Villes, con in programma il superamento di trentacinque [illegible] controllate, oltre a Marguerettaz i successi individuali sono andati tra [illegible] esperti a Walter Berthod, tra gli amatori a Davide Delio e nella 50 cc. a Maurizio Martenzini.

Il [illegible] [illegible] è stato appannaggio del trio formato [illegible] Jacquemod, Davide [illegible] e Busa con settantatré complessive penalità davanti a Berthod, Balocco, Bosc (89 penalità) e a Gallieni, Silla, Dalmasso (93 penalità).

A Verrès si è intanto disputato il secondo appuntamento [illegible] «Trofeo Sumar» con ottantatré protagonisti su un percorso costellato da otto prove speciali da ripetere tre volte.

Negli agonisti Stefano Delio ha preceduto Ivan Comiotto, Flavio Jacquemod, Laurent Marguerettaz ed Enzo Rolle.

Nelle altre categorie sono da registrare i successi di Motensini nei 50 cc. su Ruffier, di Truffa (nel settore riservato agli esperti) su Gallard e di [illegible] Delio negli amatori su Filio.

Il «Trofeo Sumar» riprenderà con la quarta prova a Challand-Saint-Victor il 28 maggio.

E' stato intanto organizzato un concorso fotografico in due sezioni (bianconero e colore) [illegible] aspetti sociali, sportivi, ambientali e curiosi del trial.

I concorrenti potranno presentare alla giuria un massimo di cinque opere, che saranno valutate secondo gli opportuni criteri, stabiliti nel concorso.

Cesarino Cerise

[illegible] amazzoni e cavalieri

AOSTA — Cavalieri e amazzoni della Società ippica valdostana in evidenza nelle gare interregionali disputate a Carmagnola e ad Alba. [illegible] Balbis e Maria Orsières hanno infatti compiuto due percorsi netti, mentre [illegible] Vuillermoz [illegible] commesso quattro penalità nella categoria A2. A sua volta [illegible] Barrovecchio ha concluso [illegible] [illegible] posto nella categoria «open inferiore». Nella categoria «Open superiore» Joara Giovannini [illegible] è [illegible] [illegible] il terzo posto [illegible] ottenere poi lo stesso ri[illegible] nella categoria E, che comprendeva 42 concorrenti.

Il Comune avvia l'opera di recupero della vasta [illegible]

Asti, si farà al «casermone» il nuovo palazzo di giustizia

La notizia dopo un incontro tra il sindaco [illegible] il ministro [illegible] - Costerà 20 miliardi

ASTI — Il nuovo palazzo di giustizia sarà realizzato nell'area del «Casermone», l'imponente immobile già del Demanio, acquistato di recente all'asta dal Comune per tre miliardi [illegible].

Il sindaco, Giorgio Galvagno, ha avuto nei giorni scorsi un incontro con il ministro di Grazia e Giustizia, Giuliano Vassalli, e con il direttore generale del ministero, Peppino Nuitta, per discutere il problema del finanziamento dell'opera.

E' stato concordato che il costo sarà a totale carico dello Stato. La spesa presunta è di 20 miliardi.

L'attuale palazzo di giustizia in piazza Catena è stato costruito 26 anni fa dal Comune (il costo fu di 300 milioni), [illegible] inadeguato alle aumentate [illegible] di lavoro [illegible] tribunale e della pretura: il problema maggiore è la mancanza di locali.

Il sindaco ha dichiarato che la costruzione del nuovo palazzo [illegible] giustizia rientra nei [illegible] di recupero e ristrutturazione dell'area di via Scarampi (34 [illegible] quadrati tra superficie coperta e [illegible] perta), [illegible] alla nuova sede [illegible] tribunale, nel casermone [illegible] posto [illegible] uffici. In particolare si prevede l'insediamento del nuovo tribunale statale magistrale «Monti»; attività commerciali, uffici pubblici, edilizia privata oltre a piazze, aree verdi e parcheggi.

Verrà anche condotta un'indagine per verificare le disponibilità da parte di privati e degli stessi enti pubblici a trasferirsi in quella zona.

Da tempo si parla di togliere dal centro città, congestionato dal traffico e con pochi parcheggi, gli uffici pubblici. Le linee di intervento per il recupero dell'immobile saranno discusse prossimamente [illegible] Consiglio comunale.

Secondo gli intendimenti della giunta, la progettazione sarà affidata ad un'équipe tecnica qualificata mediante una selezione pubblica a livello nazionale.

«Il progetto, sel suo complesso, è delicato — ha affermato l'assessore comunale all'urbanistica Gianpiero Vigna — *anche perché esistono, in parte dell'ex caserma,* [illegible] *della Soprintendenza* [illegible] *beni architettonici.* [illegible] *ogni probabilità,* [illegible] *tribunale sorgerà nella parte di maggior prestigio che risale al 1600; il settore centrale potrebbe* [illegible] *riservato agli uffici pubblici mentre la parte alta, quella confinante con piazza Cagni, invece potrebbe essere* [illegible] *l'edilizia scolastica».*

Non [illegible] l'area dell'ex caserma ha cambiato «proprietà». La Soprintendenza [illegible] vincolato l'ex chiesa di Sant'Anna [illegible] all'interno del complesso e un attiguo edificio [illegible] delle [illegible] benedettine. Un [illegible] che si trovava a poca distanza venne abbattuto all'inizio dell'800 [illegible] seguito alla soppressione di molti Ordini religiosi con l'avvento napoleonico. Al suo posto nel 1812 fu costruita una caserma che per lunghissimo tempo ospitò un reggimento di cavalleria e di bersaglieri.

La Soprintendenza [illegible] iniziato, per la parte vincolata, una serie di lavori per il recupero della chiesa e del vicino fabbricato, in [illegible] di grave degrado. Il tutto poi passerà sotto la giurisdizione del ministero dei Beni Culturali.

Vittorio Marchisio

Nizza discute di depuratore e palestre

NIZZA — Si riunisce domani sera il Consiglio comunale; all'ordine del giorno una serie [illegible] opere pubbliche. Si discuterà dell'appalto della nuova palestra in località Campolungo, il depuratore (sorgerà in regione [illegible] che costerà circa 5 miliardi e un parcheggio per autotreni (costo 450 milioni) da realizzarsi nella zona di corso Asti. Intanto c'è da registrare un cambio al vertice della casa di riposo. Il democristiano Carlo Schiffo subentra al collega di partito Giorgio Ungetti che aveva rassegnato l'incarico nelle settimane scorse.

Giovedì il bilancio al Consiglio di Asti

ASTI — Il Consiglio comunale è convocato per giovedì 11 maggio (20,30). All'ordine del giorno la prosecuzione del dibattito sul bilancio preventivo 1989 che ha già occupato due sedute. Nella seduta di giovedì interverranno [illegible] i capi gruppo, poi ci saranno [illegible] repliche del sindaco e degli [illegible] Con ogni probabilità il voto [illegible] bilancio [illegible] avrà il giorno dopo, venerdì. Tra l'altro il Consiglio [illegible] pure esaminare [illegible] [illegible] dell'Azienda Servizi [illegible] (nettezza [illegible] e trasporti) e approvare i progetti [illegible] recupero di alcuni fabbricati [illegible] centro storico, acquistati dal Comune.

Asti: una nuova iniziativa

Aiuto fiscale alle Pro loco

Consulenze [illegible] contabilità gratuite

ASTI — «Fisco e Pro loco»: non è stato il tema del solito dibattito, ma lo spunto per presentare una nuova iniziativa della Provincia. Grazie ad una convenzione con Unione Commercianti e Confesercenti, dal primo giugno le 114 Pro loco dell'Astigiano potranno usufruire di un servizio di consulenza [illegible] e di tenuta dei libri contabili.

Il servizio sarà gratuito per tutte le associazioni che non superano le 100 fatture l'anno. Quelle con giro d'affari superiore, pagheranno 200 lire per ogni registrazione in più.

La spesa a carico della Provincia è di 280 mila lire annue per ogni Pro [illegible] coperta con un contributo della Regione di 36 milioni. La convenzione ha [illegible] di un anno, ma sono già disponibili i fondi anche per il 1990/91. Le «Pro» potranno ottenere, aggiudicando a piacimento fra Unione Commercianti e Confesercenti, il disbrigo della contabilità semplificata: registrazione di fatture per acquisti o forniture di servizi, liquidazioni trimestrali o mensili dell'Iva, dichiarazione annuale dell'Iva, dichiarazione dei redditi modello 760. Sarà sufficiente presentarsi agli uffici delle due organizzazioni (piazza Astesano per l'Unione Commercianti, via Millavacca per la Confesercenti).

L'iniziativa è stata presentata, giovedì sera, dall'assessore provinciale al Turismo, Alessandro Teti, che ha ricordato tra l'altro *come la concessione segni la fine dei piccoli contributi a pioggia che ventano elargiti negli anni passati».*

L'incontro è servito anche per fare il punto sulla lacunosa normativa fiscale che regola l'attività di queste associazioni destinate a svolgere un importante ruolo promozionale.

Si è proposto un coordinamento tra Ente pubblico e Comitato regionale delle Pro loco, per sollecitare una legge che sciolga definitivamente i nodi riguardanti fisco e Pro loco.

f. c.

Oggi [illegible] delle Pro loco

AGLIANO — Oggi, alle 9, al municipio, assemblea provinciale delle Pro loco per l'elezione del delegato al Comitato regionale. Verrà anche illustrata una convenzione che riduce l'imposta sugli spettacoli delle «Pro».

A Castelnuovo troppi disagi per i lavori in corso

E se la sposa ritarda è colpa della galleria

Un labirinto di deviazioni mette [illegible] crisi [illegible] automobilisti

[illegible]TELNUO[illegible] DON [illegible] — Se la sposa [illegible] in ritardo al pranzo [illegible] [illegible] la colpa [illegible] [illegible] galleria Torino, sulla provinciale per Torino, [illegible] più [illegible] un [illegible] chiusa [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] manutenzione. Telefonate [illegible] clienti smarriti [illegible] colline dell'Alto Astigiano, sfoghi [illegible] di parenti [illegible] amici al seguito [illegible] [illegible] prime comunioni, giunti in ritardo all'appuntamento con il tradizionale pranzo, sono arrivate a [illegible] ristoratori [illegible].

L'interruzione [illegible] provinciale per Torino poco prima di Castelnuovo Don Bosco per la chiusura della galleria, costringe [illegible] gli automobilisti a percorsi per alcuni addirittura sconosciuti. L'inconveniente tocca a [illegible] da Torino e a chi proviene da Asti.

Chi giunge dal capoluogo, a Castelnuovo, deve svoltare per il colle Don Bosco, proseguire per Serra di Capriglio, [illegible] sulla provinciale per M[illegible] e di qui tornare sulla statale per Chivasso. [illegible] automobilisti [illegible] provengono dalla [illegible] opposta con destinazione Torino, ultimamente preferiscono «deviare» per Buttigliera, tagliando fuori Castelnuovo. Facile immaginare la [illegible] di ristoratori e negozianti del paese di fronte al calo di clienti, soprattutto quelli occasionali, che spesso [illegible] fermavano [illegible] «Caffè Giardino» o al ristorante «La Ciocca». *«Avrebbero fatto meglio ad abbattere la galleria. Altro che ristrutturarla»* sostengono i titolari dell'albergo La Ciocca. Per i torinesi è diventata impresa ardua raggiungere Cocconato, dove i titolari dei principali ristoranti del paese — il Cannon d'Oro e [illegible] Regina — spesso, tra una portata e l'altra, devono [illegible] il resoconto dettagliato delle peripezie che i clienti hanno dovuto affrontare [illegible] raggiungere i locali.

Domenica scorsa una coppia di sposi e tutto il codazzo di parenti sono arrivati con due ore di ritardo al pranzo. *«Non so quante telefonate ho già ricevuto* [illegible] *parte* [illegible] *clienti sperduti a Capriglio o a Montafia che mi domandano di indicare loro la strada per arrivare da noi* — dice Carlo Faccio, titolare del ristorante Regina. «Non c'è segnaletica adeguata e sicuramente il problema si farà più grave in estate, quando ci sarà movimento turistico».

La situazione più assurda a [illegible] che dista non più [illegible] tre chilometri da Castelnuovo. Per andare al lavoro, ogni mattina, circa 30 pendolari sono costretti ad [illegible] re il percorso di 10 chilometri. A Pino d'Asti protestano perché il pane arriva in ritardo in quanto il fornaio è di Passerano.

Intanto le amministrazioni comunali di Castelnuovo Don Bosco, Pino d'Asti e Passerano Marmorito hanno inviato una lettera alla Provincia in cui sollecitano interventi urgenti per migliorare viabilità e segnaletica.

«Abbiamo proposto che [illegible] *percorribile, provvisoriamente,* [illegible] *stradina* [illegible] *campagna che si trova lateralmente alla galleria, basterebbe il lavoro di una ruspa e un po' di ghiaia per poterla utilizzare»* [illegible] commentato il sindaco di Passerano, Enrico Massaia.

Giovedì prossimo i sindaci di Passerano, Pino e Castelnuovo, incontreranno l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Pietro Gotta e il presidente Guglielmo Tovo. Non è escluso che gli amministratori si offrano di contribuire finanziariamente alla sistemazione della strada.

I lavori intanto proseguono a rilento a causa di infiltrazioni d'acqua che provocano un progressivo sgretolamento [illegible] pareti della galleria. Si stanno facendo sopralluoghi per risolvere il problema.

Pier Paolo [illegible]

Il «menù» della domenica

Asparagi saraceni e risotto di Langa

[illegible] a Belveglio - Altri appuntamenti

SAGRA DEL RISOTTO. Si ripete oggi a Sessame, una delle più originali [illegible]ioni folcloristiche [illegible] Val Bormida. Alle 16,30 distribuzione del risotto, accompagnato da barbera a bicchiere. Come contorno, concerto della banda, e una simpatica «stima dell'oca». [illegible] patrocinata [illegible] l'Ente nazionale risi.

ASPARAGO [illegible] SARACENO. Il tipico prodotto delle colline di Vinchio sarà protagonista ancora [illegible] volta di una sagra che punta soprattutto sul pranzo preparato dalla pro loco in piazza: il menù è chiaramente a base di asparago. In [illegible] cone[illegible] della banda e mercato dell'asparago.

MUSICA NEL CASTELLO. «Il pianoforte in salotto: la musica leggera dell'800» è il tema del concerto che [illegible] pomeriggio, al [illegible] di Belveglio, terrà Roberto Cognazzo. L'ingresso è [illegible].

AVIS. Si svolge [illegible] a Portacomaro. Saranno premiati cinque donatori che [illegible] raggiunto il traguardo delle 50 donazioni. *(f. b.)*

FESTA DELL'AERONAUTICA. I caccia del 53° stormo, [illegible]ne sorvoleranno il cielo della frazione Loreto di Costigliole per rendere omaggio agli [illegible] [illegible] Piemonte, ai quali sarà dedicato il Santuario della frazione. La cerimonia [illegible] inizia alle 10. La sezione astigiana dell'Arma, presieduta [illegible] Dario Accornero, conta circa 100 soci. *(g. b.)*

RECITAL. «Un segreto che riempie la vita» è il titolo [illegible] spettacolo ispirato a Laura Vicuna, la giovane [illegible] beatificata dal Papa durante la visita al Colle don Bosco. Lo spettacolo si tiene al Teatro Don Bosco [illegible] Asti, stasera alle [illegible].

CONFERENZE. «Quale internazionalismo?» e «Con il nuovo Stato palestinese» sono i temi [illegible] dibattiti organizzati [illegible] Circolo culturale marxista, in programma domani sera [illegible] Circolo Avir. [illegible] Fausto Sorini e Guido Vallabrega.

Mezzo, simula rapina

CANELLI — E' finita in pretura, con un processo [illegible] direttissima, [illegible] «bravata» di Teodoro Montauro, [illegible] anni, nativo di [illegible] tanzaro e residente a Zurigo. Montauro, a Mezzo da [illegible] giorni in visita alla sorella [illegible] venerdì [illegible] [illegible] 23,30, aveva denunciato ai carabinieri [illegible] Canelli, di essere stato aggredito [illegible] [illegible] individui e rapinato del giubbotto di pelle, 250 mila lire, [illegible] franchi svizzeri e un anello d'oro. I carabi[illegible] istituivano [illegible] posti [illegible] blocco in tutta la [illegible] per fermare la fuga dei rapinatori. A questo punto, l'uomo confessava ai militari che la rapina era una montatura per farsi [illegible] dall'assicurazione. Comparso [illegible] [illegible] al magistrato è stato condannato ad 1 anno e 9 mesi di reclusione per simulazione di reato, frode e falsa denuncia. La pena [illegible] stata [illegible]. *(gi. n.)*

Il [illegible] premiato

[illegible] BAROGLIO — [illegible] una simpatica cerimonia, stamane, in Municipio, sarà premiato Tito Alberton, ex dipendente comunale, da poco tempo in pensione. L'amministrazione comunale, [illegible] segno di riconoscimento all'attività svolta, consegnerà ad Alberton una medaglia d'oro.

Contro la peronospora

COSTIGLIOLE — Per il secondo anno, il Comune organizza un servizio di lotta guidata per i trattamenti antiperonosporici, in [illegible] [illegible] i tecnici [illegible] La segnalazione dei momenti opportuni per gli interventi avverrà alle 14, tramite il suono [illegible] campane e di sirene. *(r. a.)*

[illegible]

ASTI — Una serie di interventi nel settore [illegible] viabilità, decoro urbano e igiene. E' l'impegno assunto dall'amministrazione comunale in favore [illegible] frazioni. Nei giorni scorsi sono [illegible] compiuti sopralluoghi in tutti i centri. In particolare [illegible] interverrà potenziando le strade, completando la rete fognaria e favorendo iniziative di sviluppo turistico.

Due dita [illegible]

ASTI — Tre mesi di reclusione, mezzo milione di multa e una provvisionale [illegible] 30 milioni [illegible] parte civile: questa [illegible] condanna inflitta dal pretore a Maria Gianotti, 32 anni, e Nazzareno Barel, 41 anni, di Asti, per lesioni personali colpose in seguito ad un infortunio sul lavoro accaduto nella fabbrica «Gianotti Freni».

[illegible] [illegible] è legale rappresentante dell'azienda, Barel [illegible] officina. Il [illegible] vembre 1987 l'operaio [illegible] Biscia, [illegible] di Asti, lavorando ad una pressa, aveva riportato l'amputazione di due dita della mano [illegible].

Diffi[illegible] lotta [illegible] un parassita che attacca e uccide le api

Un «killer» negli alveari

E' [illegible] «varroa» che nell'Astigiano [illegible] [illegible] causato danni notevoli - Distrutto il 50% [illegible] produzione - Un convegno per suggerire interventi - [illegible] 400 apicoltori in provincia

ASTI — Nell'ultimo anno è [illegible] distrutto il cinquanta per cento del patrimonio apistico astigiano: degli oltre quattromila alveari esistenti [illegible] fine [illegible] 1987 ne rimangono attualmente [illegible] più di duemila. [illegible] la decimazione di intere famiglie [illegible] *«Apis mellifera ligustica»* è stato un piccolo acaro importato dall'Estremo Oriente, che ha ormai [illegible] proprio mortale raggio di azione all'Europa [illegible] all'Italia: la [illegible]ma». [illegible] [illegible] parassita (simile [illegible] una sorta di zecca) che si attacca al corpo delle api [illegible] succhia l'emolinfa. L'acaro, che non provoca danni agli [illegible] adulti, è però disastroso [illegible] momento della riproduzione: utilizza infatti le [illegible]sse cellette dove [illegible] «regina» ha deposto le proprie [illegible]va e attacca le larve causandone la morte.

Alla lotta contro la «varrosi» [illegible] viene chiamata la malattia), era dedicato il convegno, promosso dalla sezione astigiana dell'Aspromiele (l'associazione dei produttori che conta circa 350 soci su un totale di oltre 400 apicoltori astigiani) e dalla neo costituita cooperativa «Le Api», che si è svolto nel salone [illegible] [illegible] ti esperti e apicoltori [illegible] ogni parte d'Italia.

Spiega Mario Sacco, segretario dell'Aspromiele: *«Da* [illegible] *anno abbiamo avviato, in collaborazione* [illegible] *l'Università* [illegible] *Torino,* [illegible] *programma di ricerca. Puntiamo soprattutto sulla prevenzione, poiché ogni altro metodo può* [illegible] *dannoso per le api».*

[illegible] regole da seguire [illegible] poche ma essenziali: innanzitutto [illegible] è consigliabile acquistare insetti garantiti sani negli allevamenti specializzati. Aggiunge [illegible]: *«Se, [illegible] nostante tutto, l'infestazione insorge ugualmente è possibile circoscriverla utilizzando i cosiddetti favi-trappola. In pratica gli* [illegible] *[illegible] favi convogliati in* [illegible] *unico favo che poi viene distrutto».*

L'apicoltura [illegible] attività hobbystica, [illegible] espansione, [illegible] varroasi: nell'Astigiano [illegible] alveari sono [illegible] spariti su tutto il territorio, in particolare nelle [illegible] boschive dove è più fitta la robinia (l'albero comunemente indicato come gaggia), il cui bore [illegible] particolarmente ricercato [illegible] apicoltori.

Commenta [illegible] Civrolo, [illegible] anni, uno dei pochi apicoltori professionisti [illegible] giani: *«La* [illegible] *attività* [illegible] *è sviluppata soprattutto nelle* [illegible] *ad agricoltura marginale, dove la meccanizzazio[illegible] stenta ad arrivare. L'apicoltura può garantire anche buoni redditi* [illegible] *chi la pratica, a patto però che sia fatta a regola d'arte».* Le aziende professionali praticano [illegible] che il nomadismo, cioè lo spostamento degli alveari (con circa 70 mila api [illegible] alvearе) nelle varie [illegible] durante la fioritura.

[illegible] Binello

È improvvisamente mancato
cavalier Alberto Berruti
Addolorati ne annunciano la moglie Rosetta, i nipoti Renzo, Roberto, Dodi, Cristina, con Mario e Lidovina e i pronipoti Pursenali lunedì 8 maggio, dalle ore 15 alle ore 16,30 in San Pietro, con partenza Obelisco Cimitero ore 16,30
— Asti, 6 maggio 1989

La famiglia Cerrato e Bellezia partecipa al grande dolore di Rosetta, Alberto e Cristina per la morte del
cav. Alberto Berruti
— Asti, 7 maggio 1989

La famiglia Pastrelli partecipa al grande dolore di Rosetta, Alberto e Cristina per la morte del
cavaliere Alberto Berruti
— Asti, 7 maggio 1989

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1 - Tel. 66790

E' PRIMAVERA
IDEAL[illegible]NE-SYSTEM
IL TUO CENTRO DI [illegible] ACCELERATO

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 7 [illegible] compleanni: Aldo Mirate, avvocato, [illegible] Colajanni, tecnico luci compagnia comica Mago Povero; Ida Epoque, direttore APT; Gabriella Rasso, insegnante scuola media Bratteria; Enzo Aluffi, medico; Sergio Rabaudengo, ingegnere; Giovanni Periale, ingegnere, direttore ASP.

LUNEDI' 8 onomastici: Vittore. compleanni: Gianleonardo Occhipinero, avvocato; Mario Sacco, assessore San Damiano; Giovanni Cargni, medico; Mario Secondo Bocchiardo, cardiologo; Roberto Pruna, calista.

MARTEDI' 9 onomastici: Beato, Dulio, Emma. compleanni: Renato Tramontano, giocatore Asti calcio; Gianni Lanfranco, giocatore Polonghi; Gian Emilio Varni, medico; Rita Cavallotto, insegnante educazione fisica.

MERCOLEDI' 10 onomastici: Cataldo, Antonino. compleanni: Giovanni Monticone, Assessore San Damiano; Piero Mosti, Sindaco di Grazzano e giocatore dilettante.

GIOVEDI' 11 onomastici: Fabio, Bertilla. compleanni: Enzo Bertolino, Rettore San Secondo; Luigi Stuflati, ingegnere; Gian Carlo Ferraris, pittore caricaturista.

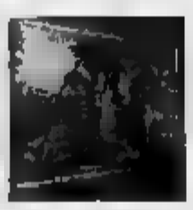
VENERDI' 12 onomastici: Flavia, Rossana. compleanni: Giuseppe Rasero, ispettore servizi provinciali antisofisticazioni; Mario Calliano, medico; Mirko Mischiatti, atleta Vittorio Alfieri.

SABATO 13 onomastici: Enrico. compleanni: Giovanni Carla, avvocato, gastronomo; Chiara Castino, p.r. del settore enologico; Ernestino Calluttu, impiegato Banca Commerciale.

BASTA UN GESTO 0141 32.314
LA SOLUZIONE DEFINITIVA
Orario continuato dalle 8.30 alle 19
esclusi lunedì mattina e sabato pomeriggio

[illegible] SEAT, leader in [illegible] nel [illegible] dell'informazione, ricerca per la zona di [illegible]
GIOVANI PROMOTER
cui offrire l'opportunità [illegible] inserirsi al livello iniziale di una [illegible] commerci[illegible] dinamica per una attività di ricerca e sviluppo di nuova utenza.
Gli [illegible] invino [illegible] dettagliato curriculum a: SEAT Divisione STET S.p.A. - Uffici [illegible] Prodotti Telematici Corso Sebastopoli, [illegible] bis - 10134 TORINO

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dall' INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto. [illegible] opuscolo n. [illegible] all'Agenzia Generale Italia:
PRAGERIA, v. Frugoni 17/3 - 16121 Genova Tel. 010/561373 informazioni e vendita a:
● ASTI: Farmacia Centrale, p. Alfieri [illegible] ● ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega ● TORINO: Farmacia S. Salvario, v. Mad. Cristina 14



ASTA DI ARREDI ANTICHI
in Asti - Piazza Alfieri 16
— [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]: lavori, ritratti, credenze, ecc.
— DIPINTI ANTICHI di Scuola Italiana, fiamminghi, francesi dal '500 all'800.
— SOPRAMMOBILI (ARI ANTICHI: sculture, smalti, teppeti, argenti, vetri firmati, ecc.
Esposizione: oggi pomeriggio, ore 14,30-20 / [illegible] 8 maggio: [illegible] ore [illegible]
Asta a cura IVIR PIEMONTE - Istituto Vendite Giudiziarie
Piazza Alfieri 18 ASTI - tel. 0141/33316 - 353332
CATALOGO IN SEDE
[illegible] Autorizzazione Pretore di Tribunale per valutazione annuali, oggetti antichi e modernariato

athena research
CONSULENZA CREATIVA Mc[illegible] RECRUITING
A [illegible] divisione specializzata nella consulenza direzionale per aziendali, facente parte di un importante gruppo leader di mercato, ricerca
RESPONSABILE SVILUPPO E GESTIONE RISORSE UMANE
[illegible], alle dirette dipendenze del responsabile del [illegible], il presidio delle aree del reclutamento e [illegible] formazione, sia come individuazione dei [illegible] sia come gestione delle iniziative formative, e dello sviluppo organizzativo attraverso l'introduzione e l'applicazione di nuovi strumenti e metodologie (descrizione e valutazione delle posizioni, valutazione di prestazione [illegible], piani [illegible] e di carriera).
• L'opportunità è rivolta ad un giovane laureato, o con cultura equivalente, che abbia maturato una esperienza almeno biennale nella funzione del Personale.
L'inserimento nel livello retributivo corrente corrisponde alle effettive capacità. Sono poste previste successive sviluppi di carriera, in funzione dei risultati ottenuti e delle potenzialità espresse.
• La sede di lavoro è in prossimità di ALESSANDRIA.
ATHENA Research, [illegible]ca, garantisce la massima riservatezza.
Inviare, per esposizione, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a chiamata [illegible] AR A 1/G BT alla [illegible] - Via Sebastopoli, 4

Società leader in [illegible]
Uno/Due [illegible]
[illegible] provincia ASTI, automunniti, immediata disponibilità
Offre training, corrosiva spesa, sconto provvigionali mensili, premi mensili, incentivi annuali, zona esclusiva.
Non indispensabili precedente esperienza di vendita
Telefonare 02/[illegible].

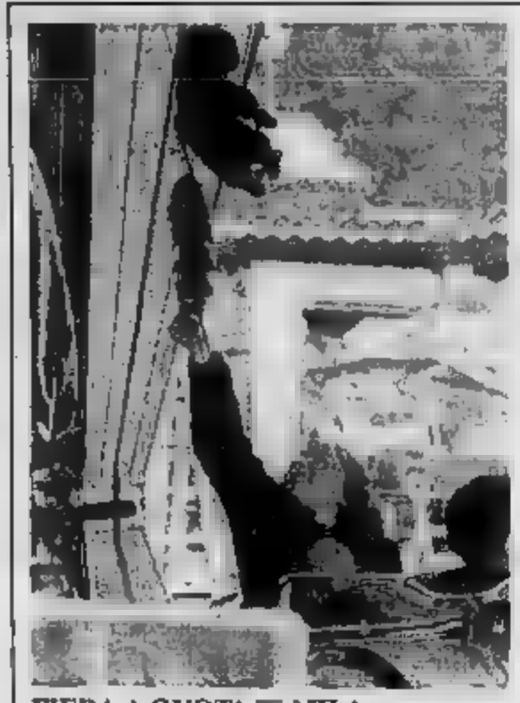
PRESTITI A:
PENSIONATI DIPENDENTI
ANCHE SENZA RISCATTO
RIMBORSO 4-36 MESI
AGEVOLAZIONI
CASALINGHE E COMMERCIANTI
FIRMA SINGOLA
ISTITUTORIA TELEFONICA
AL 0131 [illegible]

L. B. Tessuti Alta Moda
di Lucia Baudo
Via Brofferio 91 - Asti
Tel. 0141/436865
Una Selezione dei più prestigiosi tessuti con le novità Primavera-Estate '89

Curiosità ■ oggetti utili in Fiera nello stand «Astinventa»

Idee con il brevetto

Dalla sfera scalda acqua al «No shock», un manubrio per bicicletta che ammortizza i contraccolpi - Il «videometronomo» ■ il cric che funziona stando seduti in auto



FIERA A QUOTA ■ MILA

Asti. Sono ■ mila, secondo il Comune, [della trentaseiesima Fiera Città di Asti. ■ i ■ di attrazione ■ zona del Pilone, ci sono anche le giostre, prese «d'assalto» in questi giorni di sole, da bambini e giovani. La Fiera oggi è aperta dalle 10 alle 24; domani si apre alle 17

ASTI — ■ un piccolo padiglione ■ ■ di Asti» ■ ■ alle invenzioni (quelle tutelate ■ brevetto). Ospita la terza edizione di «Astinventa»: la rassegna degli inventori «per hobby». Molti ■ espositori alcuni dei quali provengono da ■ province: tutti espongono il certificato di brevetto accanto alla loro invenzione.

Entrando nel padiglione (una nota di colore è data dal■ ministerra allestita dai ■ aree verdi del Comune) si ■ una grande sfera: non è certamente del tipo usato ■ maghe per prevedere il ■. Quella esposta è la «Sferasol» ■ ■ l'acqua grazie all'energia ■. ■ contenere ■ a 200 litri d'acqua. L'apparecchio è costruito ■ ■ Tenco ■ Genova.

Accanto a questa grande sfera, ■ piccolissima invenzione di Carla Marchesini ■ ■ Frinco. Si chiama «Antinido Sole»: è ■ composto di materiale plastico, sagomato, che viene inserito nei vuoti che si vengono a formare ■ tegola e tegola all'estremità ■ del tetto ■ case: impedisce la formazione ■ ■ e l'otturazione delle grondaie.

■ città ■ corridore ■, «diavolo rosso» ■ a certa mancanza qualche geniale optional per la bicicletta. ■ hanno pensato Vittorio Scavino di ■ e ■ Pons di Salluzzo che propongono: «No Shock». ■ speciale manubrio che può essere montato su qualunque bicicletta ■ ■ la geometria del telaio. Quando il ciclista è ■ discesa, il peso ■ corpo viene a gravare sulla parte anteriore ■ mezzo ■ ■ presenza di ostacoli (pietre e buche) il «No Shock» ha la funzione di ammortizzatore; ■ *salita la forza di trazione sul manubrio* ■ ■ modificata» ■ ■ inventori.

Dalla bicicletta ■ passa al ■ i tradizionali «ferri» non sono più di «ferro», ma di uno speciale materiale: l'adeprene. Ce ■ sono di ogni tipo: per cavalli da trotto, galoppo e da equitazione: sono presentati ■ ■ Pisani di Bra.

Altre novità: il cric automatico azionabile dall'interno dell'auto; il «videometronomo», strumento ch■ visualizza i tempi musicali, e perfino un dispositivo per l'aerazione dei sedili ■ autovetture.

A poca distanza dal padiglione una macchina ■ ma. E' la «mangiaplastine» che schiaccia e pressa piccoli ■ metallici per alimenti. L'iniziativa, sponsorizzata dalla «Reale Mutua ■ e ■ profumeria Accornero, rientra nella ■ differenziata dei rifiuti urbani predisposti dall'assessorato comunale all'ecologia.

«La Bresca» in ■

ASTI — Appuntamento con ■ prosa, ■ e domani, ■ Teatrofiera. ■ inizia ■ ■ pomeriggio, alle 16, ■ la commedia dialettale brillante ■ «Colpo ■», presentata dalla Compagnia d'la Baudetta di Villafranca. La regia è di Giulio ■ quier e Elio Leotardi. Al■ ■ invece, cabaret di ■ animatori i comici Veronica e ■ landino. ■ sera, invece, ■ lo spettacolo «*Le brush*», presentato dalla Compagnia Teatro ■ ■. Il lavoro ricorda ■ tragedia del 1944, quando ■ laboratorio Stilar, a causa di un incendio, morirono ■ ■. (f. la.)

v. ma.

SCR s.r.l.
Oleodinamica
Pneumatica
Lubrificazione
POMPE - ELETTROVALVOLE VICKERS
FILTRI MP FILTRI
POMPE AD INGRANAGGI MARZOCCHI
FILIALE DI ASTI
C.so Alessandria, 136-138
Tel. 0141/27.54.77
FESTO
Telemecanique
Automatismi pneumatici: sistema ■ distribuzione componenti pneumatici per automatismi
SIAMO PRESENTI ALLA 37ª FIERA DI ASTI stand 146 148

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Jackette di D. Jones, con R. De Niro, Ed Harris.
■ **mosca** ■ ■ D. Argento (horror).
■ **Una pallottola spuntata** di ■, ■ L. ■, P. Presley (comico).
NUOVO SPLENDOR: Mambo con T. Styler, ■ Erny
CANELLI
BALBO: I gemelli con D. Devito, A. Schwarzenegger ■.
NIZZA
AURORA: La trappola di Venere.
LUX: I gemelli, con D. Devito, ■ Schwarzenegger (comico).
SOCIALE: Gli intoccabili di G. ■ rino, con R. Gere, K. Anderson (drammatico).
VERDI: ■ inseparabili, con J. Irons, G. Bujold (drammatico).
■ ■
■ ■ ■ ■
■ ia di M. ■, con S. Weaver, B. Brown (avventura).
LUX: Aquile d'attacco (avventura)
■ **: Mystic pizza** di ■ Petrie, ■ ■ Gish, J. ■ (commedia).

■ ARMACIE DI T■

■ *diurna: Comunale*, via Corsi 1; *notturna: Centrale*, corso Alfieri 269.
Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani
Moncalvo: *Ardizzone*, via Verdi Settembre.
Nizza: *Gova-Boschi*, via ■ Corsi
Castagnole ■ piazza marconi 7.
Settime: *Ghione*, Regione Mendarola 10.
Cocconato: *Dalfonso*, via Roma ■.
■ *Morello*, via Cavour 15.
Vaiianera: ■ via ■ d'Aosta 93.

■ MEDICA

Cantalupo ■: **Bell 383.568**; **Nizza ■: Canelli 832-525**; **■ castiero Bormida ■: Rocca** ■ 828-■ ■ ■ **San** ■ **910**; **Costigliole** ■ 961.414; ■ 933.644; **Cocconato 907.503**; ■

■ Concerto per violino ed ■ ■

ASTI — Penultimo appuntamento domani ■ ra, a palazzo Ottolenghi, con il cartellone di Asti Musica. ■ dal Circolo Filarmonico e ■ concerti ■ Belvaglio. E' in programma un recital del giovane violinista astigiano Elio Orio, accompagnato al piano da ■ Repetto. Eseguiranno ■ di Bach, Bloch, Prokofiev e ■. L'ultimo appuntamento è il 16 maggio, con la finale del concorso ■ pianistico ■ tore». (f. fa.)

■ ■ ■

MAGGIO [illegible] - Gli appuntamenti di oggi

Se in piazza Alfieri corrono mini auto

[illegible] modelli radiocomandati - Il circuito [illegible] moto d'epoca

ASTI — Il [illegible] calendario [illegible] «Maggio sport» è diventato una consuetudine che coinvolge per oltre un mese la vita sportiva della città. Una serie di gare e mini-gare, meeting sono distribuiti in palestre, campi [illegible] e campi sportivi.

[illegible] appuntamenti in programma oggi sono numerosi: dal calcetto internazionale al [illegible] a volo, [illegible] tennistavolo alla pesca, al nuoto.

E' un programma molto «affollato» [illegible] ma- [illegible] potrebbero [illegible] distribuite anche durante l'anno, [illegible] precedenti edizioni il «Maggio sport» è giudicato [illegible] molti dispersivo e c'è chi sottolinea che una parte [illegible] energie potrebbero essere de- [illegible] ad un numero [illegible] [illegible] ma di più ampio respiro.

Questa mattina allo stadio comunale alle [illegible] s'inizierà il torneo internazionale [illegible] calcetto al quale partecipano le rappresentative di Olanda, Jugoslavia, Belgio e la squadra del Nizza Millefonti di Torino.

[illegible] [illegible] ospita una gara di [illegible] [illegible] radiocomandati, il primo «Trofeo Città [illegible] Asti» organizzato [illegible] gruppo automodellistico astigiano in collaborazione della Cas.In. S'inizia [illegible] 9,30. La premiazione [illegible] prevista alle 16,30.

Alla piscina comunale, con inizio alle 9, si svolge la dodicesima Coppa Centro Nuoto [illegible] [illegible] dalla società astigiana omonima. A Vi[illegible]nera invece, [illegible] stand «Marcellino Borio» si sarà una gara di tiro a volo. In palio un montepremi di oltre due milioni in medaglie d'oro. Anche quest'anno nel calendario del «Maggio sport» è inclusa la seconda prova del campionato provinciale di pesca sportiva. Alle 8, al campo scuola, prende il via il quinto torneo Arcobaleno di mini volley: è un alternarsi [illegible] [illegible] per tutto il giorno.

[illegible] [illegible] neppure il tennistavolo: al palasport, con [illegible] alle [illegible] si svolge il Grand Prix giovanile.

Il circuito di San Secondo per moto d'epo- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (Club Astigiano Ruote Storiche) nella sua di corso Felice Cavallotti. Alle 8,30 le prove e alle 15 la gara.

d. col.

[illegible] - Una giornata favorevole agli squadroni

Tranquillo week end per i big del «muro»

Montemagno, Vignale, Moncalvo e Grazzano al riparo da rischi

[illegible]

Prima categoria — Cornollo-Boschese; Sandamianese-Castellarzo; Fulvius-Costigliole; Rocchetta Tanaro-Gaviese; Nicese-Mandrognese; Santenese-Ovada; Junior-Polirinese; Baldichese-Quattordio.

Seconda categoria — Marzola-Arco; Montechiaro-Astisport; [illegible] marivese-Corneliano; Isola-Blue White; Canalese-Serravalle; Santostefanese-Pino; Castelnuovo [illegible] Stella Azzanese-Andezeno-Villastellone.

TAMBURELLO A MURO — Il torneo di tamburello a muro [illegible] [illegible] ferrato propone oggi un turno (l'ottavo) interlocutorio: non ci sono partite di grande [illegible] perché tutte le cosiddette «grandi» sono impegnate contro formazioni di medio-bassa classifica.

Soltanto il Montechiaro, inserito alla vigilia nel [illegible] to lotto delle favorite per l'ac- [illegible] alla «poule» finale, rischia la trasferta, nello [illegible] sterio romagnolo del Faenza. I padroni di [illegible] hanno vinto finora una sola gara, quella interna di due settimane fa con il Monale (10-13), e confi- [illegible] in [illegible] nuovo [illegible] che [illegible] morale e [illegible] forto alla loro anemica [illegible] ca.

In terra monferrina, invece, [illegible] delle prime [illegible] compagini attualmente [illegible] [illegible] graduatoria, Vignale e Moncalvo, affrontano agevoli (almeno [illegible] carta) [illegible] casalinghe, rispettivamente con- [illegible] e Portacomaro. Il Vignale [illegible] Capusso e Cussotto [illegible] sembra dover temere l'esuberante baldanza dei giovanissimi «leoni» calfiensi. Il Moncalvo, dal can- [illegible], dopo la sconfitta [illegible] una settimana [illegible] a [illegible], [illegible] può naturalmente [illegible] altre [illegible] al contro un Portacomaro (attualmente terzultimo) che pure ha un grosso credito con la fortuna: nelle [illegible] due partite giocate, rispettivamente [illegible] [illegible] ro e Grazzano, gli uomini del presidente Gola sono usciti sconfitti, in entrambe [illegible] casioni, per 19-17.

[illegible] problema in vista neppure per il Montemagno superstar di questo [illegible] [illegible] stagione che procede a ritmi fantastici e che oggi sulla sua strada, in trasferta, troverà proprio gli ultimi della classe, i volenterosi giocatori del Rocca d'Arazzo.

Chiude il quadro di [illegible] domenicali Grazzano-Monale, [illegible] i [illegible] ospiti che finora, fuori casa, non hanno raccolto neppure un punto. Il Grazzano, dopo un avvio stentato, sembra aver [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] smalignamento.

SERIE A FIGT — Nella decima giornata del massimo campionato, [illegible] [illegible] del Castellero, che guidano a [illegible] pieno la classifica, andranno oggi [illegible] trasferta [illegible] [illegible] bergamasco del Fumane (attualmente settimo [illegible] 9 punti). Il [illegible] è squadra dei record: da anni una formazione astigiana non dominava nella massima serie. Queste le formazioni. Castellero: Biboca, Marello, Tasca, Lanzoni, Macario, [illegible], Fumane: Chesini, Cacciatori, Coati, Righetti, Bertol, Zanandrea.

f. b.

M
I PREZZI
TVC VIDEO HI-FI
ELETTRODOMESTICI
PAGAMENTI FINO A 5 ANNI
A RATE DA L. 20.000 MENSILI

TV COLOR

14" Telecomando grande marca	L. 365.000
14" Philips Mini telec.	L. 389.000
14" Grundig - ITT - Telefunken - Saba	L. 409.000
14" Sony telec.	L. [illegible]
20" Gran marca telecomando	L. [illegible]
20" Stereo telecomando	L. 595.000
21" ITT - Grundig - Philips - Telefunken	L. 650.000
21" [illegible]	L. [illegible]
25" Stereo televideo monitor	L. 970.000
25" Stereo - ITT Digit. Sony Brionvega	L. 1.165.000
[illegible]	L. 1.390.000

TELECAMERE COMPLETE DI ACCESSORI

Amstrad VMC 100	L. 1.290.000
Philips VKR 6838 + borsa rigida	L. 1.670.000
Philips VKR 6841 + borsa rigida	L. 1.795.000
Philips VKR 6851 + borsa rigida	L. [illegible]

Hitachi - Panasonic - Prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORI

[illegible]	L. 280.000
Prezzi pazzi su tutte le marche da	L. 595.000

HI-FI

Offerta Kube 300.000	L. 150.000
[illegible]	L. [illegible]
Pioneer completo 100 W	L. [illegible]

IMPIANTI COMPLETI: Kenwood - Akai - Marantz sconti del 30% al 40% - Casse acustiche JBL - Tutti i modelli sconto 30% - Diffusione compact-disc

ELETTRODOMESTICI

Lavatrice 5 kg	L. 285.000
San Giorgio Export 16 programmi	L. [illegible]
[illegible]	L. [illegible]
San Giorgio 365 bianca vetro inox	L. [illegible]
Ariston 5 kg ca	L. 350.000
Frigoriferi 240 lt. 2 porte	L. 315.000
Cucine da	L. 145.000
Offerta Candy lavabile frigo forno a microonde mod. ortotigati da	L. 249.000

CAIRACCIOLO
la capacità [illegible] meglio
Via Cesare Battisti, 24 - 0141 53.377 - ASTI

OGGI CANOE [illegible] TANARO

Asti [illegible] appuntamento [illegible] Tanaro, oggi, [illegible] ganizzato dal Canoa Club Asti. Alle 11 [illegible] Varigile della discesa riservata alle categorie allievi e ragazzi. Arrivo ad [illegible] sul Lungotanaro. Alle 14 il via da Motta [illegible] Costigliole [illegible] categorie seniores, juniores e [illegible] ni. Il traguardo sul Lungotanaro. Alle 17 la premiazione. La popolare manifestazione, [illegible] «I[illegible] con il Tanaro», è giunta [illegible] quattordicesima [illegible]

[illegible] - Ha preso il via [illegible] stagione agonistica

«Racchette» al lavoro

ASTI — Per il tennis astigiano si è iniziata la stagione dell'in- [illegible]. In «prima linea» il Dlf che partecipa alla serie C femminile con due form[illegible]. La squadra A dei ferrovieri, formata da Miriam Borali Gola e da Barbara Barali, [illegible] è qualificata con il Tennis Club «I Faggi» nel secondo girone. Oggi alle 15 le portacolori del Dlf incontreranno in trasferta il Tennis Club [illegible], [illegible] formazione B del [illegible] ospiterà [illegible] in [illegible] [illegible] campi in [illegible] [illegible] di via al Mulino, [illegible] temibile squadra del Gruppo Sportivo «I Lobbi». Il Dlf schiererà Lucia Gualco, Anna [illegible], Alessandra Gnofri e Marika Barbero.

La compagine maschile del Dlf ha invece [illegible] finito l'avventura in [illegible]. Con il punteggio [illegible] 2-4 [illegible] [illegible] [illegible] stati sconfitti dal Master Club Fiocardo.

Ma [illegible] [illegible] solo i classificanti a scendere in campo: per i [illegible] [illegible] ha preso il via la Coppa Italia, un «classico» tra gli appuntamenti della racchetta. Trenta gironi, 180 squadre: il fascino della Coppa Italia [illegible] colpito anche quest'anno. Dopo le partite della prima [illegible] solo [illegible] [illegible] avranno accesso [illegible] seconda fase.

Sei le astigiane che si sono allineate al via. Oggi la Cassa di Risparmio se [illegible] vedrà con la formazione «B» di [illegible] Giclini. I «bancari» giocano con la [illegible] formazione: Fulvio Accornero, Beppe Bellotti, Giorgio Zucconi, Alberto Fassio, Gianni Damoseo, Danilo Gillone, Fabrizio Marrandino, Giacomo [illegible]. [illegible] affronta in casa la squadra Snoopy T.C., il Country [illegible] Castiglione gioca contro il Tennis Club [illegible] cetto, la Way-Assauto è ospite del Tennis Piccolo Club, e [illegible] Polisportiva castagnolese incontra il Cedas Fiat.

d. col.

[illegible] L'Asti travolto da 5 gol

ASTI — Sonora batosta [illegible] l'Asti, ieri pomeriggio, a Torino, nell'anticipo [illegible] tera'ultima giornata dell'interregionale. I «galletti» [illegible] stati travolti dal Nizza [illegible] per 5-1. Tre delle cinque reti [illegible] sisie segnate da ex: una Vogliotti e due Del Piero. [illegible] completato la goleada Artis (doppietta).

Per l'Asti in [illegible] Stranieri. La battuta d'arresto compromette il cammino degli [illegible] verso il quart'ultimo posto, condizione necessaria per sperare in un eventuale ripescaggio. (f. c.)

PROBLEMI NEL TUO CONDOMINIO?
Prova da noi... Per una gestione giovane e dinamica
ECONOMIA + SICUREZZA*
con
casa 2000
di Costarella & Bellisi
CENTRO AMMINISTRAZIONE STABILI ASTI
Via Morelli, [illegible] ☎43.68.25
SI CONTATTANO DITTE INTERESSATE ALLA MANUTENZIONE
* Copertura [illegible] con polizza [illegible] assicurazione agli stabili [illegible]

CIRCUITO MOTOCICLISTICO DI «SAN SECONDO»

[illegible] maggio 1989 - ore 14

Domenica 7 maggio avrà luogo, [illegible]", Scuderia San Secondo, la [illegible] rievocazione storica del Circuito di San Secondo.
Verrà riproposta la mitica giornata di motociclismo che Asti viveva a cavallo degli Anni 40 e 50, mentre nei festeggiamenti di San Secondo. La corsa delle [illegible] categorie [illegible] luogo per [illegible] cittadine e vedevano in sella a [illegible] leggendarie come [illegible] Guzzi, le MV, la Mondial, le Rumi, le Parilla, le [illegible] i più grandi campioni di quegli anni: da Maserti a Bandirola, da Lorenzetti a Mario, da Ubbiali a Milani e tanti altri.
Erano presenti anche grandi campioni astigiani come Chiochi Guglielminetti, Giovanni [illegible] ed il compianto Angelo Tosetti.
La rievocazione [illegible] luogo per tutto l'arco della giornata: le prove ufficiali al mattino e la gara al pomeriggio, divise per categorie: 125, [illegible], 500, motoslitte.
Il percorso ricalcherà in parte quello tradizionale.
Il Circuito di [illegible] Secondo, come rievocazione andrà ad aggiungersi ad altre grandi riproposte quali il Circuito del Valentino di Torino, il Circuito di [illegible] ed il Gran Premio delle Nazioni di Monza.
Le motociclette saranno le stesse gli [illegible] saranno i piloti.
Stanno infatti giungendo le prime adesioni. Sono quelle di Masi, Pagani, Bellani, Olearo, Cavalieri, Elk, Biondi.
Stanno [illegible] concretizzarsi anche quelle di Maserati, Lorenzetti, [illegible], Ubbiali, Mario e tanti altri.
[illegible] San Secondo sarà quindi ancora un più di un raduno di veterani. Avranno inoltre la [illegible] pità gara tra i campioni presenti i quali riproporranno le simpatiche, i colpi d'occhio, gli odori, i ricordi mai del tutto sopiti tra chi quegli anni ricorda, magari con una punta di nostalgia.
Per i giovani, così attenti ai motori ed al loro mondo, si presenterà l'occasione di conoscere di persona [illegible]oni leggendari e di vedere da [illegible] le [illegible] o le [illegible] del [illegible] che prepara in questi giorni l'arrivo della [illegible] via al campionato del mondo.
Sono allo studio alcune manifestazioni [illegible] quali esposizione di moto in vetrina, concerti, [illegible] mostre, ecc.

«dall'archivio di ieri»

Appassionante contesa di motociclisti per il circuito di S. Secondo

GALBIATI su GUZZI

Atteso ritorno di Giovanni Perosino

BRIVIDO ed entusiasmo per il circuito di S. Secondo

Tre astigiani protagonisti dell'epoca d'oro del motociclismo cittadino. Da sinistra Giovanni Perosino, campione italiano nel 1949 ed attuale concessionario Ford, Chiochi Guglielminetti ed il meccanico, Aristide Chierico (Astiloto)

[illegible] AGRICOLE
TRATTORI OFF. RICAMBI
AMATO
Via Pascoli 20, 14100 Asti
Tel. uff.: 54.050 - [illegible].: 211.295 - 214.633

Ristorante Albergo
ANTICO PARADISO

Il buon gelato artigianale del Paradiso

C.so [illegible]mo angolo c.so [illegible] Aprile - 14100 ASTI Tel. 0141 21.43.85

Il sindaco contesta la consulta dei [illegible] Comuni dell'hinterland

Borgo: «Ma senza di noi non è la grande Cuneo»

Intanto il sottosegretario Costa chiede chiarimenti al ministro dell'Interno

BORGO S[illegible] DALMAZZO — Anche il ministro [illegible] Interno Antonio [illegible] dovrà occuparsi della «Grande Cu[illegible]», la consulta di sindaci dell'«hinterland» [illegible] capoluogo costituitasi [illegible] recente. A lui si è rivolto il sottosegretario Raffaele [illegible] per ottenere [illegible] su questa iniziativa che [illegible] esaminare i problemi comuni ai [illegible] centri. Domanda il parlamentare monregalese: *«Vorrei sapere se [illegible] consulta è soltanto un'occasione per amichevoli incontri tra esponenti dello stesso partito, la dc, oppure se [illegible] frutto di scelte amministrative»*. [illegible] è vera la seconda ipotesi Costa [illegible] chiede perché *«siano stati esclusi e [illegible] informati i sindaci di alcuni Comuni dell'area, primo fra tutti [illegible] go, che [illegible] hanno il merito di appartenere alla dc»*.

Un'opinione condivisa [illegible] sindaco di Borgo, Marco Bor[illegible]: *«Nessuno ci ha mai invitato: ancora quindici giorni fa [illegible] scritto una lettera a Viana per chiedere di entrare a far parte della Consulta, ma non è arrivata risposta»*.

In realtà, i [illegible] promotori [illegible] sostengono che la Consulta è nata durante le riunioni per la costituzion[illegible] Consorzio del parco fluviale [illegible] che Borgo non ha voluto aderirvi. *«Che fosimo contrari a dar vita all'ennesimo Consorzio [illegible] vero, ma [illegible] mi pare una buona ragione per escludere Borgo da una consulta [illegible] quale visto la posizione geografica dovrebbe d'obbligo far parte. [illegible] realtà [illegible] un'altra: questa Consulta para nata in contrapposizione [illegible] Comitato per la Borgo-Asti di [illegible] ci cruciamo fatti promotori»*.

Tra [illegible] amministratori di [illegible] (un'alleanza tra pci, psi, psdi e [illegible] consiglieri psi, appoggiata [illegible] pri), [illegible] ma, torna la convinzione che l'esclusione sia dovuta a *«ragioni politiche»*.

Un'ipotesi che, [illegible] sindaco, trova [illegible]ma anche nel rallentamento che alcune opere messe in cantiere [illegible] Provincia hanno subito. [illegible] Borgogno: *«Ciò un anno [illegible] avevamo [illegible] come la Provincia [illegible] dimenticato di Borgo. Il presidente Quaglia ci aveva allora convocato assicurandoci il [illegible] intervento»*. Ma poco [illegible] cambiato: il raddoppio [illegible] ponte [illegible] non [illegible] stato completato, la riorganizzazione [illegible] dell'[illegible] Po [illegible] [illegible] Italia e [illegible] i lavori per [illegible] provinciale per Boves sono fermi.

L'unico progetto realizzato [illegible] solo la pista pedonale in viale Marconi. *«Un po' poco ci [illegible] Come non pensare dunque a un boicottaggio politico?* [illegible] — aggiunge [illegible] — *potremmo soltanto supporre che qualcuno soffra il ruolo [illegible] comune emergente [illegible] Borgo ha assunto da tempo»*.

E per dare credibilità all'[illegible] presentà alcuni dati: l'apertura, entro pochi mesi, di un altro centro [illegible] merciale, vicino a Borgomercato, dedicato al bricolage, [illegible] una [illegible] di persone, la buona [illegible] delle [illegible] locali, le molte opere in cantiere: dalla sopraelevazione di [illegible] piano della materna di [illegible] Nuovo, che [illegible]rà di spostare le elementari dal seminterrato, alla creazione di un nuovo parcheggio nel centro, all'illuminazione [illegible] filetto di Monserrato.

[illegible] Paolo Luciano

[illegible] Tenda: stop per camper e roulotte

LIMONE — Camper e roulotte non possono passare dalla vecchia strada del Colle di Tenda: il transito, consentito soltanto alle auto. Neanche è permesso il passaggio alle vetture con il carrello data la pendenza della strada nel tratto francese (58 tornanti, sterrati). Ci si può comunque servire del treno-navetta che continua il servizio di collegamento tra Tenda e Limone, con cinque corse giornaliere.

In vigore dalla fine del [illegible]

Orario treni le delusioni

Molte [illegible] non [illegible] state accolte

CUNEO — Alla fine del mese entrerà in vigore [illegible] orario ferroviario [illegible] per la provincia assume un carattere di triste provvisorietà: tra una sessantina di giorni sarà [illegible] il destino delle linee considdette «a scarso traffico» che per effetto del decreto 109 del 25 marzo saranno soppresse.

Dagli orari ferroviari saranno cancellate non soltanto la Cavallermaggiore-Bra-Alba-Castalupo e la Ceva-Garessio-Ormea, ma anche la Cuneo-Busca-Saluzzo-Savigliano, come ha lasciato intendere l'assessore regionale Andrea Mignone al recente convegno sulle ferrovie organizzato dalla Filt-Cgil.

Anche per quanto [illegible] gli orari [illegible] linee superstiti la «Granda» risulta tra le province più colpite dai provv[illegible] restrittivi dell'en[illegible] [illegible] Brè la soppressione di alcuni treni ha provocato la dura reazione dei lavoratori e degli studenti pendolari; per la Cuneo-Torino nel nuovo orario non sono state accolte le numerose richieste di importanti coincidenze; per la Cuneo-Saluzzo non si è tenuto minimamente conto che grazie [illegible] del moderno [illegible] di [illegible] trollo centralizzato del traffico i tempi di percorrenza potrebbero [illegible] ridotti di quasi la [illegible]

[illegible] che le Fs vogliano proprio indurre i [illegible] abbandonare il treno.

Un esempio [illegible] tutti: il [illegible] di [illegible] ha [illegible] un telegramma [illegible] protesta per il [illegible] accoglimento della proposta di anticipare di [illegible] minuti la partenza del treno delle 13,58 per consentire coincidenza con Roma [illegible] Milano-Venezia. La Provincia è riuscita a ottenere il rinvio di alcuni treni della Cuneo-Ventimiglia durante il periodo estivo e adoppiamento su Ventimiglia e Nizza il sabato e la domenica; il mantenimento tutto l'anno dei treni 2100 e 2101 sulla Genova-Cuneo-Limone del treno [illegible] 5,33 Cuneo per Fossano e l'accantonamento definitivo del progetto di soppressione del [illegible] sulle [illegible] Cuneo-Limone, Ceva-Ormea e Cuneo-Mondovì.

Inoltre, la giunta provinciale ha votato un ordine del giorno in [illegible] ribadisce *«la necessità del [illegible] di tutte le linee»*, anche perché *«la viabilità sostitutiva è [illegible] assolutamente inadatta a sopportare l'ulteriore carico derivante dalla eventuale chiusura di linee»* e riconferma l'impegno ad attuare [illegible] accorgimenti (soppressione di passaggi a livello) idonei a ridurre le cause di [illegible]

Giorgio Ravasi

Incidente [illegible] Ferrara, i funerali martedì prossimo a Garessio

Morto sindacalista degli edili

GARESSIO — Si svolgeranno martedì alle 15, in forma civile, i [illegible]funerali del sindacalista Giancarlo Colombo, 40 anni, originario del centro della Valle Tanaro e abitante a Cuneo in via Sebastiano Grandis 8, morto l'altra mattina per un incidente [illegible] sull'autostrada Bologna-Ferrara.

L'uomo, segretario generale Fillea-Cgil di Cuneo e vicepresidente della Scuola per lavoratori edili del capoluogo, era diretto a Ferrara con i colleghi Baldassarre Aragno di Bra e Giancarlo Quaranta di Piasco per partecipare all'assemblea nazionale della categoria.

Aveva fermato l'auto sulla corsia d'emergenza dell'autostrada, nella [illegible] dell'u[illegible] Sud [illegible] Ferrara. Mentre [illegible] risalendo sul mezzo, è stato travolto da un autocarro che [illegible] contro la portiera. [illegible] è morto sul colpo per le gravissime ferite riportate.

La salma del sindacalista è stata trasportata all'Istituto [illegible] legale dell'ospedale [illegible] capoluogo [illegible] lo dove sarà sottoposta ad [illegible] topsia. Martedì il feretro [illegible] nel cimitero [illegible] Garessio.

Colombo, celibe, aveva lavorato per anni all'«Origlia» di Savigliano, che opera nel settore del legno. Nel 1985 era [illegible] a tempo pieno nel sindacato.

Ricorda Marcello Faloppa, segretario della Cgil di Cuneo: *«L'attività di Giancarlo Colombo era intensa e la svolgeva con grande impegno, competenza ed equilibrio. Siamo scioccati per la sua morte improvvisa e in ancora giovane età»*.

● In un altro incidente avvenuto sulla provinciale Cuneo-Saluzzo, all'altezza della località del capoluogo «Tetto Roero», sono rimaste ferite in modo grave tre persone. La «131» condotta dall'avvocato Carmine Tulipano, 30 anni, abitante a Cuneo, via Felice Cavallotti 14/B, con a bordo Emilia Balarin[illegible], 23 anni, anche lei avvocato, residente nella stessa via, si è scontrata, [illegible] che stanno accer[illegible] del nucleo [illegible] Cuneo, con [illegible] «Renault 5» guidata da Dario Rosso, 23 anni, frazione Roata Rallo di Busca sulla quale c'era [illegible] il padre del giovane, Pietro Paolo, 50 anni, entrambi operai.

Nello scontro Emilia Sela[illegible] riportato vari traumi, [illegible] gamba e [illegible] piede sinistro, sospetta emorragia interna.

A Pietro Paolo Rosso e al B[illegible] [illegible] «B. Croce» (nello [illegible] ospedale [illegible] anche ricoverata la Balarin[illegible] hanno riscontrato politrauma e trauma cranico e altre ferite. Per tutti e tre la prognosi è ri[illegible] Soltanto [illegible] risioni, invece, per Carmine Tulipano.

Per estrarre i corpi dei feriti [illegible] auto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo.

Gilberto Ferrando

Tre domande — Giuseppe Grosso

I mali del traffico

CUNEO — Sui problemi della circolazione automobilistica e dei gas di scarico abbiamo ascoltato i pareri di Brunello Olivero, presidente dell'Aci di Cuneo, e di Gianfranco Peano, consigliere comunale della lista «Verde alternativa».

[illegible] c'è [illegible] l'inquinamento [illegible]

OLIVERO — *Il numero di auto immatricolate [illegible] provincia è assai rilevante. Non esiste peraltro [illegible] fenomeno di selvaggia densità [illegible] centri urbani [illegible] quanto le zone periferiche e la [illegible] popolato. Se a questo si aggiunge che [illegible] conformazione stessa di Cuneo e le condizioni climatiche sono particolarmente favorevoli (costante ventilazione e [illegible] relativa percentualmente bassa) mi pare che non ci sia un rilevante fenomeno di inquinamento atmosferico.*

[illegible] — *I pochi [illegible] fatti finora non consentono [illegible] avere un quadro attendi[illegible] della situazione. Comunque, [illegible] nella loro limitatezza, confermano che anche [illegible] Cuneo — in particolare in corso IV Novembre e un po' meno sul viale degli Angeli — il fenomeno è preoccupante. Siamo sicuramente al di sopra dei livelli normali, [illegible] che [illegible] non ancora all'emergenza assoluta. [illegible] quindi necessari interventi urgenti quali la deviazione del traffico pesante dal centro.*

E' [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] acceso?

OLIV[illegible] — *Giudico positivamente la presa di posizione della giunta di Alba, soprattutto [illegible] espressione di sensibilità al problema. Diciamo che l'ordinanza, che formalizza un obbligo di diligenza al quale l'automobilista dovrebbe già [illegible] per [illegible] sensibile, non potrà dare soluzioni quantitativamente rilevanti. E' però importante [illegible] l'argomento sia e rimanga all'ordine [illegible] giorno dell'amministrazione.*

[illegible] — *Lo ritengo un buon provvedi[illegible]mento. Dopo Alba, anche l'amministrazione di Cuneo pare aver recepito il problema. Certamente, l'ordinanza di divieto per i [illegible] motori accesi inutilmente, deve essere [illegible] guita con strumenti, controlli e sanzioni. E' necessario però [illegible] per educare tutti a un maggior rispetto per gli altri e per l'ambiente. [illegible] che ciascuno può fare [illegible] di pro[illegible] a ridurre l'uso dell'auto.*

La benzina «verde» può risolvere qualche problema?

[illegible] — *Il carburante [illegible] sistema [illegible] trasporti costituisce una percentuale [illegible] (circa il 10 per cento) rispetto ai consumi generali; ciò non significa [illegible] non debbano [illegible] importanti iniziative nel settore. La più importante è quella del «carburante pulito» che vuol dire una tecnologia particolare per la raffinazione del gasolio e l'impiego della «benzina senza piombo».*

[illegible] — *L'eliminazione del piombo [illegible] un obiettivo importante, ma l'attuale benzina verde non è certo molto «pulita» come non lo è in assoluto nessun combustibile. Le marmitte catalitiche potrebbero ridurre [illegible] molto il problema. I motori diesel, invece, sono più inquinanti, anche se consumano [illegible] po' meno. Spesso emettono quantità notevoli di nerofumo che trascina con sé molte sostanze nocive.*

[illegible] a Mondovì

MONDOVI' — [illegible] svolti ieri po[illegible] nella parrocchia di Carassone, i funerali [illegible] Stefano Pirrone, il decano dei sommergibilisti italiani, m[illegible] a [illegible] anni. Era nato a Messina il 12 agosto [illegible]. Prese parte, nel 1911, alla guerra italo-turca, poi al primo conflitto mondiale. Fu decorato con una croce al valor militare, una di [illegible] e ot[illegible] una medaglia per la lunga per[illegible] [illegible] sommergibili.

La «Cassa» di Bra

BRA — La Cassa di Risparmio di Bra ha [illegible] l'esercizio 1988 [illegible] un utile netto di 2717 [illegible] rispetto [illegible] [illegible] dell'87. L'importante risultato ha consentito all'Istituto [illegible] assegnare [illegible] milioni [illegible] beneficenza e pubblica utilità. La «Cassa» di Bra ha aperto da poco una filiale a Carmagnola.

Restaurare i [illegible]

GOVONE — Il centro culturale «Govone e il castello» ospita oggi (ore 9.30) il [illegible] «Un castello tra passato e futuro» dedicato al problema del recupero artistico, architettonico e [illegible] delle residenze signorili [illegible] particolare riferimento a quella locale. Concluderà i lavori l'ex presidente [illegible] Consiglio Giovanni Goria.

Lingua piemontese

ALBA — E' iniziato il sesto incontro internazionale di studi sulla lingua e la letteratura piemontese.

L'edizione 1989 è dedicata, come ogni anno, alla conoscenza dei protagonisti della cultura piemontese: [illegible] poetia di Ignassi Isler e di «Barba» Toni Bodrié alla produzione teatrale [illegible] Giovanni Toselli.

Nella prima giornata si sono succedute relazioni sulla storia della [illegible] e della farsa e sui rapporti tra piemontese, francese e ladino.

Domani [illegible] parlerà anche delle «ingurie in piemontese antico e moderno» e del «piemontese parlato e quello letterario».

[illegible] convegno [illegible] partecipato esperti ed accademici anche provenienti dall'estero.

Foto i fulsi [illegible]

CUNEO — All'hotel Superga di via Pascal 3 mostra d'arte [illegible] più [illegible] «fulsi d'autore». L'esposizione [illegible] aperta sino a domani dalle 11 alle 13 e dalle 15,30 alle 20,30. Ingresso libero.

In campo e Garessio

GARESSIO — Con il recital di un gruppo di ragazzi ieri sera, a Borgo Ponte, c'è stato il «battesimo» della [illegible] polivalente «Excelsior». [illegible] alle 17, con una partita tra vecchie glorie, inaugurazione del campo sportivo dell'oratorio del Borgo Maggiore.

Antiquari a Saluzzo

SALUZZO — Ha aperto ieri i battenti la Mostra nazionale [illegible] Antiquariato. All'inaugurazione [illegible] presenti l'europarlamentare Vittorino [illegible] e il commissario della [illegible] Adolfo Barbi ai quali hanno fatto da [illegible] nella [illegible] alle 50 ambientazioni [illegible] passeggia il sindaco Picco e il presidente della Sala Elena Arrò.

Il futuro dei periti

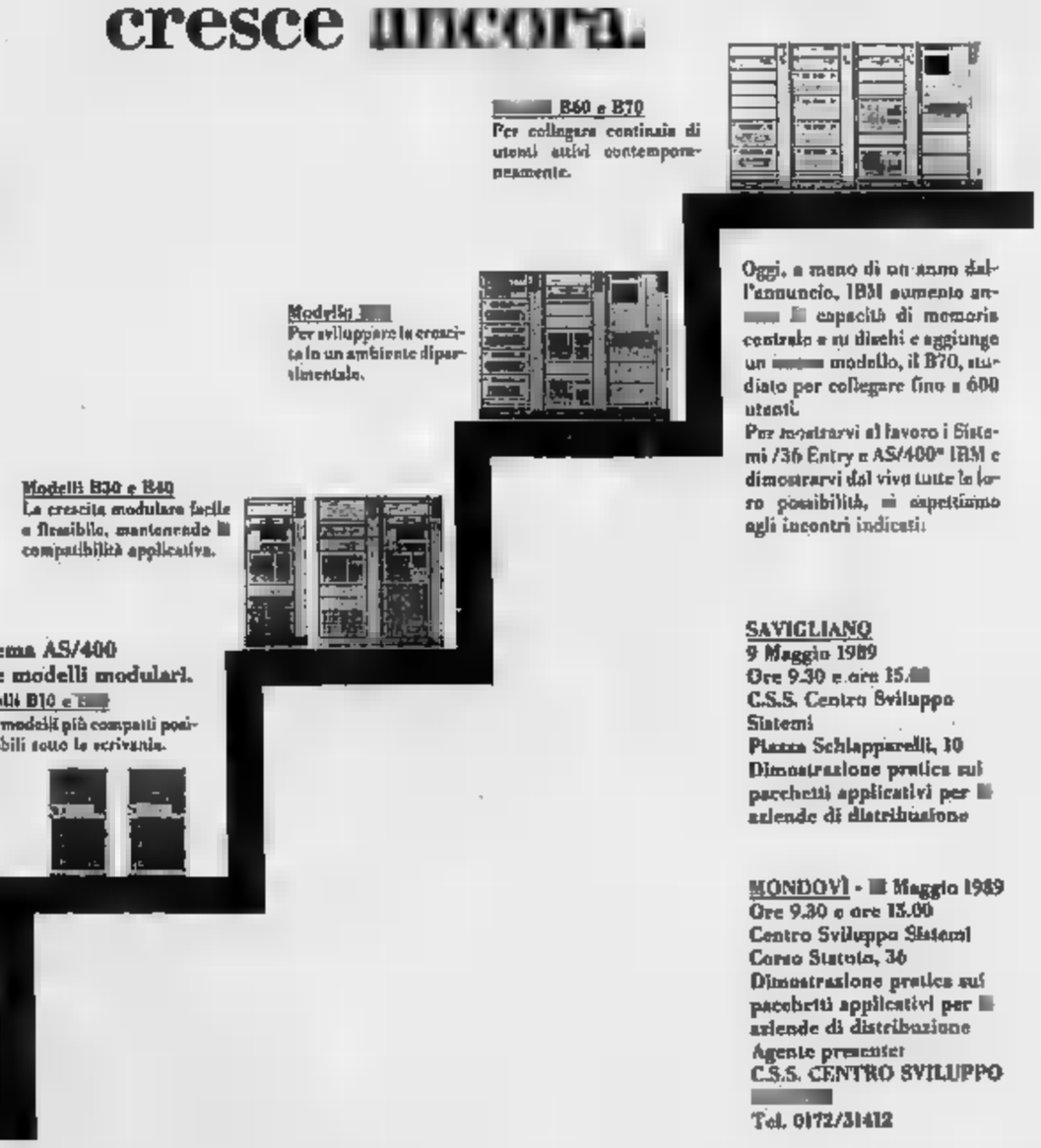
[illegible] — «Quali spazi per i periti industriali a Mondovì?» è il [illegible] del convegno in [illegible] (inizio alle 10.30), all'Itis di via Oderda. L'incontro è promosso dalla scuola monregalese e dall'Unione [illegible] di Cuneo.

Handicap e scuola

SAVIGLIANO — Domani [illegible] 15, nella scuola media «Schiaparelli», è in [illegible] il primo dei quattro incontri sul tema: «Handicap e scuola», rivolto ai presidi delle medie e superiori, ai [illegible] didattici e agli insegnanti.

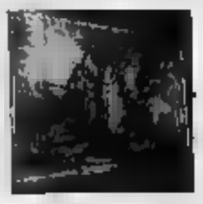
Invito e dimostrazioni sui Sistemi /36 Entry [illegible] AS/400 IBM.

La soluzione globale IBM cresce [illegible]ancora.



[illegible] Italia Filiale di Torino
Mercato Base
Via Belfiore, [illegible] - Tel. 011/6525600

IBM



ASTA DI ARREDI ANTICHI
In Asti - Piazza Alfieri 18

— MOBILI ANTICHI del '500 all'800: tavoli, ribalte, credenze, ecc.
— DIPINTI ANTICHI di Scuola italiana, fiamminga, francese del '500 all'800.
— SOPRAMMOBILI VARI ANTICHI: sculture, smalti, tappeti, argenti, vetri firmati, ecc.

Esposizione: [illegible] pomeriggio, [illegible] 14,30-20 / 21-23
Lunedì 8 [illegible]o: [illegible]

Asta a [illegible] IFIR PIEMONTE - Istituto Vendite Giudiziarie [illegible] Alfieri [illegible] ASTI - tel. 0141/[illegible] - 55932
[illegible] in sede
P.S. A disposizione Perito al Tribunale per valutazione [illegible] objets antichi e ricevimenti di vendita

LE CUPOLE

Questasera brutto, simpatico, bravissimo
NICOLA DI BARI
a «Quando Caliento [illegible] sol» con i suoi grandi successi e musica in diretta anni 60/70/80 [illegible]
i T.N.T. Group
La domenica sera a Le Cupole
E' RISERVATA A CHI [illegible]
Venerdì prossimo
SANDRINO PIVA

Hollywood
Cuneo
V.le Angeli
OGGI E TUTTI I GIOVEDI' [illegible] DELLI

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
[illegible]
RICCARDO FARAGO'
[illegible]

La breve sosta dello scrittore quel giorno di 35 anni fa

«C'è Hemingway in città»

Diretto a Cannes si fermò a «Arione» su consiglio di Arnoldo per regalare alla moglie Mary una scatola di cuneesi al rhum - «Assedio» degli ammiratori a caccia d'autografi - «Mi dispiace di non aver tempo per visitare questo centro bello e ordinato» - I ricordi del cronista

Un'espressione scolpita del romanziere Ernest Hemingway

CUNEO — Trentacinque anni fa, l'otto 1954, Ernest Hemingway fece tappa a Cuneo. Una breve sosta, appena il tempo per acquistare confezione di «cuneesi al rhum» per la moglie Mary lo attendeva a Cannes, sulla Costa . Fu colpo di fortuna che raramente capita a un cronista di provincia, mi trovai testimone dell'avvenimento.

Erano le 11,30 di una giornata piena di sole. In piazza Galimberti il traffico scorreva pigro. Poche le auto in transito. A quel tempo si poteva ancora parcheggiare sul marciapiede davanti alla pasticceria . E qui si fermò una vettura di grossa cilindrata. Mi colpì subito le dimensioni dell'auto e il fatto che l'autista in divisa si precipitò ad aprire la portiera. Anche un vigile urbano si fece incontro al personaggio dalla figura imponente e dalla barba bianca, inconfondibile, che scese dall'auto. L'altro pochi mesi prima, a fine gennaio, Hemingway era stato protagonista di un drammatico incidente in Africa. I giornali diedero molto all'avvenimento, pubblicando molte foto dello scrittore. Anche il vigile lo riconobbe e gli mandò in francese: «*Lei, vero, è mister Hemingway?*». Lo scrittore, ancora fermo vicino alla macchina, sorrise e confermò: «*yes*». Apparve sorpreso, forse sperava di passare inosservato, come un qualsiasi turista. Entrò nella pasticceria: lo seguii con l'occhio prima di precipitarmi al telefono per avvertire l'allora giovanissimo fotografo Paolo Bedino perché venisse a riprendere l'avvenimento. Non volevo rinunciare a un «scoop».

Nella caffetteria c'erano pochi clienti. Lo scrittore si al banco ordinando un chilo «cuneesi rhum» e un caffè. La presenza di Hemingway suscitò molta curiosità. L'eccezionale acquirente venne servito da Andrea Ariane, inventore della celebre specialità dolciaria, e dal figlio Secondo. Mi avvicinai a Hemingway e mi qualificai. Gli chiesi subito come facesse a conoscere la specialità. Mi rispose in francese: «*E' stato il mio editore, Arnoldo Mondadori, che, sapendo che sarei dovuto passare a Cuneo per Cannes, mi ha suggerito una deviazione sulla piazza per comperare i «cuneesi». A mio giudizio sono i migliori dolci italiani. Spero di fare ritorno anche mia moglie*».

La che Hemingway nella pasticceria Ariane si diffuse in un battibaleno, e presto davanti alla pasticceria si formò un capannello di gente. Molti nella vicina libreria Menzio sostituita da un negozio di elettrodomestici) per acquistare i libri di Hemingway nella speranza di arricchirli della firma dell'autore.

In meno di mezz'ora la pasticceria si riempì di gente, il chiasso assordante. Hemingway assediato dalla folla una scarabocchiava rapido sul frontespizio dei suoi libri. Lo rivolse un'occhiata supplichevole all'autista che aprì un varco verso l'auto. «*Come trova Cuneo?*» l'ultima domanda. Mi rispose tre già salito sull'auto: «*Avete una città molto bella, ordinata, peccato che non abbia tempo di visitarla*».

Gianni De Matteis

«Concorso di idee» sulla destinazione dell'antico edificio

Saluzzo ha il nuovo carcere Che futuro per la Castiglia?

La casa circondariale in regione Felicina dovrebbe entrare in funzione a fine

SALUZZO — Alla fine sarà pronto il nuovo carcere costruito in regione «Felicina», alla periferia della città, verso Revello; l'impresa costruttrice ha confermato il termine del 30 maggio per la conclusione dei lavori cominciati cinque anni fa con una spesa, pare, di 30 miliardi.

«*La fine dell'opera non significa ancora l'apertura del nuovo carcere*» è il commento che si coglie però nella casa di reclusione della Castiglia il cui direttore, Antonio Prosperi, dice: «*Personalmente non ho notizie, né sull'apertura del carcere della "Felicina", che sarà casa circondariale, né tantomeno sulla chiusura dell'attuale penitenziario*».

Il punto che più interessa i saluzzesi è proprio questo: l'apertura del nuovo carcere comporterà lo smantellamento di quello attuale nel 1825 sulle rovine dell'imponente castello dei marchesi di Saluzzo, la cui costruzione risale al 1270, oppure ci saranno due carceri in città?

L'interrogativo è rimasto risposte, in questi anni, facendo temere un raddoppio strutture carcerarie: già l'allora sindaco Franco Lovera chiese il ministero però ricevere risposta.

«*Noi pensiamo anche, ora, la presenza di due reclusori: a quanto si è appreso, infatti, con il trasferimento di detenuti e agenti alla Felicina verrà riconsegnata alla città la Castiglia e questo fatto, quando si realizzerà, significherà grande occasione avere a disposizione il castello dire dare spazio a nuove strutture al servizio della città*», dice il sindaco Marco Piccat.

Ma potrebbe recuperata la Castiglia? «*E' presto per fare progetti: prima occorrerà averla a disposizione, smantellare tutte le strutture carcerarie poi, penso, bisognerà lanciare un grande concorso fra gli architetti per avere più proposte sul recupero del grande edificio e quindi sul suo utilizzo*».

C'è pari di un grande centro di mostre e convegni albergo, ristorante museo integrati, ma ogni proposta sembra prematura nell'attesa che il ministero decretilo smantellamento del vecchio carcere.

Nella guida pubblicata nel 1912 dai fratelli Lobetti Bodoni si legge: «*L'antico castello marchionale era ridotto a un vero squallore di mura cadenti quando, nel 1826, fu dal governo restaurato (con la spesa di quasi mezzo milione) e destinato a luogo di pena. Se si pensa che a quei tempi con mezzo milione si sarebbe potuto fare per un ricco scopo un casamento tutto nuovo, e che le cadenti rovine del castello avrebbero potuto essere lasciate nella pace del loro tramonto, si conchiude naturalmente che più seducenti sarebbero tali guasti, e che di più illuminata opera ci sarebbe stata lasciata ai posteri quella possibilità che ora è del tutto sparita*».

Le critiche sull'uso tarlo della «Castiglia», che domina dall'alto la città, sono dunque state sempre presenti in città. C'è di più: il castello in questi anni si è dimostrato inadeguato e insufficiente quale moderna struttura di reclusione; i detenuti sono, mediamente, 250 gran dei quali condannati a lunghe pene gli agenti custodia cere i rapporti dovrebbero essere : 150 detenuti e oltre agenti. Questo perché si tratterà di una «casa circondariale» per imputati in attesa di giudizio o comunque condannati a pene detentive che non superano i tre anni: la struttura sarà del tipo «moderno», sull'esempio di quanto realizzato a Cuneo e Alba. Dopo la consegna del carcere al ministero, dovranno essere realizzate le numerose infrastrutture necessarie nella e cominciare dalla strada di accesso) che si prevede pronte l'autunno: entro la dell'anno potrebbe essersi dunque il trasferimento dei detenuti e degli agenti dalla Castiglia.

Alberto

Risorse della tecnica in agricoltura

Quando gli insetti invadono il frutteto

Nei meleti, attenzione all'Afide grigio (*Dysaphis plantaginea*), più fitofagi di questa coltura. Provoca arricciamenti e arrotolamenti delle foglie, conseguente arresto di sviluppo del germoglio. Se l'attacco precede l'ingrossamento dei frutti, i frutti che sono in prossimità dei getti infestati subiscono deformazioni e arrestano la crescita. L'emissione di melata emette degli odori che vanno in circolo e inibiscono l'accrescimento dei frutti.

L'Afide sverna allo stadio di uova durevoli, di colore nero, lucido, deposte nelle screpolature dei rametti di 2-3 anni.

In marzo-aprile compaiono le forme mobili attere (fondatrici), provviste di apparato boccale pungente succhiatore, si nutrono a spese dei germogli.

Compie fino a sei generazioni sul abbandonata in luglio (dopo la comparsa delle alate), per portarsi su piante erbacee spontanee (ad esempio la Piantaggo).

In autunno ritorna a melo per deporre le uova invernali.

Vediamo come combatterlo con la minor quantità possibile di prodotti chimici. In prefioritura e durante i mesi di maggio e giugno si esaminano i mazzetti e i getti. La soglia è costituita dalla presenza in prefioritura e fino al frutto noce; intervenire solo in presenza di melata.

Difesa. In prefioritura se non si interviene con Pandemis o Archips) o immediatamente dopo la fioritura i tecnici consigliano Ossidemeton-metil (Metasistox R) o Vamidothion (Kilval).

Successivamente può impiegare Ethiofencarb (Croneton), quando le temperature sono ancora basse, oppure Pirimicarb (Pirimor, Pirimor MOF) prima dell'accartocciamento delle foglie.

Vediamo le Tentredini, che colpiscono il pero e il susino: forti attacchi di questi fitofagi possono incidere in modo determinante sulla produzione.

Le larve mature svernano nel terreno in un bozzolo a 5-10 cm di profondità.

Gli adulti iniziano a sfarfallare poco della fioritura, durante la quale avviene la ovi-deposizione nei tessuti del calice floreale. Le larve penetrano nei frutticini, a spese quali si sviluppano; raggiunta la maturità, si lasciano cadere nel terreno ove trascorrono l'estate e quindi l'inverno.

Si verifica perciò una generazione di un anno. Ogni larva, prima di giungere alla maturità, danneggia 3-4 frutticini, nel corso di 20-25 giorni di attività.

Gli adulti delle Tentredini sono attratti dal colore bianco: e grazie a questa caratteristica è possibile un monitoraggio con tavolette bianche cosparse di colla e installate nel frutteto prima della fioritura, nella misura di due per ettaro, più una ogni ettaro successivo.

La distribuzione delle Tentredini è piuttosto localizzata, per cui un intervento è consigliabile quando sia nota la presenza del fitofago in zona o quando, durante la fioritura, le trappole abbiano catturato con continuità.

Non è ancora definita una soglia, comunque questa è variabile a da dal livello di allegagione raggiunto nel frutteto.

Nel susino, in caso di necessità, si interviene a fine fioritura con prodotti a base di Acephate o Azinphos-metil.

Per quanto riguarda il pero, nelle aziende in cui si manifestano frequentemente gli attacchi e in condizioni particolarmente favorevoli (frutteti inerbiti, nel tempo durante la fioritura), si consiglia l'impiego a caduta petali di Oxidemeton-metil o phos-metil.

Rusticus

Savigliano premia gli

SAVIGLIANO — Oggi alle 17 nel palazzetto dello sport, è in programma la premiazione di 550 alunni delle elementari e medie che hanno preso parte al concorso «Donare, un gesto d'amore».

L'iniziativa è stata promossa dalla sezione saviglianese dell'Aido.

Bari stasera a «Le Cupole»

CAVALLERMAGGIORE — Stasera alle 21, a «Le Cupole», concerto del cantante pugliese Nicola di Bari, interprete di numerosi brani di successo e protagonista, qualche anno fa, sia al Festival di Sanremo, sia a Canzonissima.

Proporrà alcuni dei suoi maggiori successi, «La prima cosa bella» e «Il cuore è uno zingaro».

«La memoria collettiva»: un convegno

MONDOVI' — «La memoria collettiva: un patrimonio che la terza età consegna alle nuove generazioni» è il tema del convegno di stamani (inizio alle 9,30, sala con del «Park Hotel»), promosso dalla Fenacom, la Federazione nazionale anziani commercio e turismo.

Majorettes a

BRA — La Sezione Polizzo festeggia oggi S. Vittore, prima (ore 10) con il concerto della banda «Verdi» di Bra, poi con la processione e la Alle 16, sfilata con esibizione della banda di La Morra, delle majorettes di Roddi e degli sbandieratori delle «Cento torri» di Sempre in piazza Vittorio Emanuele II, in scena le ballerine della scuola di danza classica «Bonardi» di Bra.

Cinema e taccuino

CUNEO

CORSO: Turista per caso con W. Hurt, K. Turner, G.
FIAMMA: Ho sposato un'aliena
ITALIA: Calori bertheli
NAZIONALE: pericolosa
MONVISO: Giochi nell'acqua di Peter Greenaway

ALBA

Rain man con D. Hoffman e T. Cruise
MORETTA: Ladri di saponette

BARGE

COMUNALE: Miseriaepol Burning di A. Parker con G. Hackman e W. Dafoe

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Gorilla nella nebbia con S. Weaver
DON BOSCO: Bet 21

BRA

Rain man con D. Hoffman
VITTORIA: Una pallottola spuntata

BUSCA

LUX: Una donna in carriera con H. Ford, M. Griffith

MILLE: Una donna in carriera

FOSSANO

POLITEAMA: I gemelli con A. Schwarzenegger

MONDOVI'

BERTOLA: Rain man con D. Hoffman, T. Cruise, V. Golino.

ORMEA

ARISTON: I gemelli con A. Schwarzenegger e D. De Vito

SALUZZO

CIVICO: Una pallottola spuntata di D. Zucker con L. Nielsen
ITALIA: Tequila connection con M. Gibson e K. Russel

SAVIGLIANO

AURORA: Paperino supershow (pomeriggio); Cambio moglie con K. Turner (sera)
RITZ: La cintura con E. Brigliadori

Cuneo: Comunale 2, via Bongiovanni 42.
Alba: Stevano, piazza Rossetti 3/A.
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele 148.
Fossano: Raimondo, via Roma 56.
Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 58.
Savigliano: Baratti, via Alfieri 11.

Pronto soccorso: Cuneo 692.333; 31.61; Bra 42.01; Cava 722.222; Fossano 614.21; Mondovì 49.41; Racconigi 851.51; Saluzzo 40.21; Savigliano 339.01.

La Stampa - Redazione Cuneo 39, tel. 0171/67.045 - Publikompass 0171/50.632.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, le Maestranze ed i Dipendenti tutti della Crigia Spa, inviamo le più sentite condoglianze per la scomparsa del

Giancarlo Colombo

— Savigliano, 6 maggio 1989.

Partecipano al dolore di Pina e Mario per la perdita del caro

Oscar Plasalo

gli amici:
Adriano Almaio
Orati Armando
Gino Beltrutti
Melalda B
Aldo Bezzo
Maria e Giovanna Bregliadesso
Roberto Cerlani
Paola Dalmasso
Mirella Delfino
Daniela Deforte
Giovanni Dutto
Roberto Garelli
comm. Gianfranco
Teresio Gianola
Mariangela Gioiengia
Cristina Grosso
Famiglia Imbert
Ilario
Beppe Luciano
Maria Luciano
Mario
Enrico Mario
Cesare
Leon
Giuseppe Locati
Tizi Odenigo
Marco Odifredi
Patrizia Palone
Famiglia Papini
Aldo e Rita Perola
Gianfranco Prato
Famiglia Racca
Marilena Ramenda
Alberto Salino
Milena Salomone
Riccardo Sarcinelli
Famiglia Segno
Famiglia Tasso
Silvano Testa
Sebastiano Vigliano
— Cuneo, 6 maggio 1989.

Maggio; occasioni in camicia e pantaloni.

APPROFITTA
UOMO.
CENTRI MODA HAPPENING
sei grande

BRA (CN), Via Umberto, 29.

Il presidente Santino

INTERREGIONALI - Oggi allo stadio Paschiero

E' derby Cuneo-Bra

I biancorossi si preparano a festeggiare la promozione in C2 - L'allenatore Barlassina: «C'è un po' di nervosismo giustificato dalla responsabilità di non mancare questo prestigioso traguardo» - I giallorossi di Turini promettono bel gioco

CUNEO — A tre domeniche dalla conclusione del campionato viene il derby con il Bra. Per il Cuneo 80 non è soltanto una partita condita dalla rivalità provinciale, ma una sfida che deve proiettare i biancorossi in C2.

Dopo il pareggio interno della Pegliese nell'anticipo di ieri con la Sammargheritese (5-3) il vantaggio del Cuneo 80 pare incolmabile, ma proprio per questo c'è tensione fra i giocatori, dovuta di una certa sicurezza matematica della promozione.

I dirigenti hanno lavorato molto, in chiave psicologica, per tranquillizzare l'ambiente e l'allenatore Barlassina è un'interpretazione del nervosismo che serpeggia fra i suoi ragazzi: «*Non c'è una grande abitudine a lottare per questi obiettivi ed è naturale che si senta la responsabilità per una posta prestigiosa che già si intravede*».

Lo stesso allenatore aspetta con impazienza le 16 di oggi pomeriggio, per il derby con il Bra. Ha un grande rispetto per la formazione giallorossa «*protagonista di un campionato eccezionale per un'esordiente*». Gli piace il modo spavaldo di giocare all'attacco «*anche se lo stopper è, a mio avviso, degli elementi migliori della squadra*». Nel sottolineare il valore dei bradesi c'è il ricordo della gara di andata, pareggiata 0-0, con un rigore dall'ex cuneese Turini nel finale.

Al Paschiero di fronte i due attacchi più forti del girone, 65 reti messe complessivamente a segno in 31 partite, con una media di 3,7 gol a gara: una garanzia di spettacolo. Il confronto fra le ragione a compagni che, con 19 reti al passivo, sono il più reparto del girone. «oggi in campo non saranno soltanto i valori tecnici» osserva il presidente Mario Santino. «*C'è la nostra squadra di mettere il sigillo finale a una stagione esaltante, il peso incomincia a farsi sentire ora, nel momento in cui si devono raccogliere i frutti del di nove mesi*».

Gualtiero Franco

BRA — «*Che cosa ci aspetta derby Innanzitutto il bel gioco. so- tutti i presupposti perché confronto con capolista girone vincitore lo spettacolo*»: così Franco Bela addetto stampa del presenta la sfida con il in al «Paschiero».

Una partita che per è soltanto derby provinciale, quello i «maghi» della Saviglianese. questo oggi un buon numero di sostenitori giallorossi raggiungeranno Cuneo per incitare i propri beniamini nel confronto con la prima della classe.

In tutti è ancora vivo il ricordo della bella prova offerta quando riuscì a fermare la capolista, sfiorando addirittura un successo clamoroso se non fosse fallito di- schetto un calcio di rigore. proprio Turini, l'allenatore-giocatore dei giallo- sarà uno degli atleti più attesi nella sfida di oggi. Anche se il tecnico non ha comunicato formazione che scenderà in campo, tutti che lui partita. E potrebbe essere diversamente? Turini è stato per tre stagioni protagonista al Paschiero, alla sua regia è sono affidati il Cuneo di Setra e quello di Riaso: oggi vi tornerà da «nemico», ma l'idolo biancorossi non gli negheranno certo un applauso.

Ma qual è l'obiettivo dei bradesi? «*Fare risultato, nare a casa con un pareggio. Sarebbe il modo migliore per chiudere una stagione ricca di soddisfazioni per una ciata come la nostra all'esordio nel campionato interregionale*» conclude Bela.

p. p. l.

Poche emozioni al «Morino» nell'anticipo con l'Albenga

Saviglianese, 0 a 0 fra gli sbadigli

SAVIGLIANO — Poche emozioni e nessun gol tra Saviglianese e Albenga. L'anticipo di ieri al «Morino» tra l'undici di Trebbi e gli ingauni, terz'ultima giornata terrà conclusa sullo 0 a 0. Si è così ripetuto il risultato di parità dell'andata quando in casa ligure finì 1 a 1.

La gara si è aperta con una grossa occasione per l'Albenga. Gli ospiti si sono resi molto pericolosi al 5' con Piccolotti che, di testa, ha chiamato Cannarozzi a un difficile intervento. Poi è stata la volta della Saviglianese che ha tre occasioni di con Bianco, Fissore e Rotolo, ma non La Rocca, poi con Tardivo e, per ultimo, con Beretta: ma tutte e tre le palle gol non hanno dato frutti. Il primo tempo si è concluso così a reti inviolate, con i pochi spettatori un po' annoiati.

Nella ripresa il clichè non è cambiato: le squadre hanno continuato a giocare con poco mordente, ormai rilassate, anche se la Saviglianese, decisa a ! sostenitori, ha tentato di sbloccare il risultato. Gli attacchi dei rossoblù — che Meli Massa e Boldrini infortunati e Zucchelli militare — non sono però riusciti a prevalere sull'attenta ingauna.

Così è finita a reti inviolate, tra gli sbadigli. Ma non poteva che essere così. Tutte e due le squadre avevano raggiunto il loro obiettivo: la salvezza. Per entrambe dunque la stagione ha più nulla da dire.

Saviglianese: Bianco, Fissore; Falco, Fiorelli, Rotolo; Fazzi, Beretta (46' Cois), La Rocca, Scola (46' Marabotto), Tardivo. Albenga: Ancona; Buttu, Cantore; Vecchio, Marazzi, Conton; Ricci (46' Fissore), Pascale, Piccolotti, Mesina, Caruso (60' Barbaria). Arbitro: Del Bo.

p. p. l.

PROMOZIONE - Penultimo turno di campionato

Carrassonese e Interlanga in campo per la salvezza

(ospite dell'Ac Cuneo) spera di proseguire la caccia all'Acqui

— Il quasi disperato inseguimento del Mondovì capolista Acqui ed il duello fra Interlanga e Carrassonese per evitare la retrocessione, sono i motivi di maggior interesse della penultima giornata della Promozione in programma oggi.

Il Mondovì, staccato di due punti formazione termale, è stato rimesso in dalla battuta d'arresto subita a Busca dalla capolista che ha pareggiato contro i determinatissimi Marino Serra, soprattutto la propria presunzione. Se l'Acqui avrà ritrovato, almeno in parte, l'umiltà necessaria, potrà conservare il margine di vantaggio sino al termine, anche perché il calendario non appare così difficile, con la trasferta con il San Carlo oggi e la partita interna con il di prossima. invece l'atteggiamento di eccessiva sicurezza rimarrà e si unirà al calo fisico già emerso le scorse settimane, le speranze dei Mondovì, per ora ridotte a lumicino, potrebbero riprendere corpo.

La formazione di Bruno Cavallo giocherà oggi, sul campo di S. Rocco di Castagnaretta, l'Ac Cuneo a e imprevedibili colpi di dovrebbe conquistare i guerti a pallo. Poi capiterà il San Carlo. «*Abbiamo la possibilità di conquistare quattro punti; vedremo che cosa saprà fare l'Acqui che però rimane favorito corsa per l'Interregionale*» hanno detto i dirigenti galesi.

Altrettanto appassionante il duello in coda fra Interlanga e Carrassonese, divise da un solo punto a favore squadra langarola. I ragazzi giocheranno in un campo piuttosto difficile, ma, alla luce delle ultime prestazioni, anche qui la possibilità di conquistare un risultato positivo. La Carrassonese è la vedrà invece, in casa, contro il Monferrato dal quale fu sconfitta all'andata per 4-1. La formazione di Cattaneo deve i conti però la formazione avversaria, che nell'ultimo ha battuto l'Albese, ma anche con un certo scoraggiamento che sembra essersi diffuso in tutto l'ambiente.

Fra gli altri incontri della giornata, spicca, a San Cassiano, Albese-Novese potrebbe offrire agli appassionati spettacolo buon tecnico L'Albese, che ta con l'arrivo degli squadroni, sta po' pagando, sul finire di stagione, gli sforzi r a rincorsa per togliersi dalla zona pericolosa. Busca, dopo l'exploit della scorsa settimana, che ha rilanciato le speranze dei Mondovì, riceve il Villafranca, mentre la Pro Dronero giocherà trasferta contro Frugarolese. Anche in questi due ultimi incontri i giocatori, liberi da assilli di classifica, potrebbero avere unico obiettivo spettacolo pubblico.

Aldo Scavino

PROMOZIONE - Vince la Libertas

Quel quartetto promette bene

Dominio Cuneo gare di

— in quattro e potrebbero far parlare vecchio di sé. Bona, Andrea Curaloio, e Paolo Tallone, categoria Esordienti A, hanno regalato alla Libertas Nuoto Cuneo i primati provinciali staffetta stile libero e 4x100 mista, consentendo al club cuneese di primeggiare in tutte le prove di squadra.

Pier Briatore, ex tecnico Cuneo e da quindici anni allenatore della formazione, è convinto che il quartetto «sia una vera e propria forza emergente che trebbe regalare provincia un lungo periodo soddisfazioni».

linea tecnica presenta caratteristiche dei singoli nuotatori: «*Bona è un ottimo scivolatore, più fondista che scattista; primatista dorso farà probabilmente una grossa realtà anche farfalla. Curaloio è scattista rivista molto veloce Bruni nello stile libero. E' primatista provinciale 100 e 200 rana. Sabo è il più eclettico, robusto e veloce movimenti, ideale/re della Coppa "Quattro Piscine"*».

Secondo Briatore proprio «va seguito con estrema in prospettiva, nelle prove di misto. Tallone, infine, è tutta grinta, forte un temperamento eccezionale in acqua. E' il più giovane, proprio per questo, quello maggiori margini di miglioramento».

Enzo Lolli, presidente della Libertas Nuoto Cuneo, sottolinea un aspetto che esalta ancor le prestazioni quattro atleti: «*Il nostro programma esclude la ricerca di risultati, anticipando i tempi naturali forzature e allenamenti troppo pesanti, i tempi ottenuti sono quindi suscettibili grandi miglioramenti. Ci vuole po' pazienza e umiltà, questi ragazzi sapranno sicuramente farsi valere a livelli più che importanti*».

gi. t.

Sfida a Canale

Balon: si affrontano gli Alcardi e Vacchetto - Mondovì, Toselio riceve Rosso I

CANALE — La seconda giornata della serie A di pallone elastico offre oggi (inizio 15,30) parecchie partite interessanti. Il campione d'Italia Ricky Alcardi il debutto alla terapia di Canale. guida della quadretta Roero, dopo l'esordio vittorioso al Mermet con Bertola.

Alcardi si troverà di fronte Vacchetto, cresciuto nel vivaio roerino, che ha preso quest'anno il posto del campione d'Italia nel Cuneo Alcardi affronterà dunque come avversario la società nella quale ha trovato la definitiva consacrazione, conquistando due nelle ultime stagioni, Vacchetto tornerà «suo» pubblico, dopo le non troppo felici esperienze degli anni passati.

Un altro confronto molto atteso il quello di dove Dogliotti il chiamato a confermare le buone messe in mostra nel vittorioso confronto con Dodo Rosso. Il cortemiliese avrà di fronte Arrigo Rosso chiamato a salvare l'onore della famiglia, se l'Astor Cervo ha marcia giusta. Problemi sembrano qualche fastidio a Rosso II, anche se l'interessato nega; anche l'inil nuovo è ancora perfezionata.

A una prova d'appello chiamati anche Tonello e I che affrontano a dopo la delusione della prima giornata. Mentre però Tonello si è arreso ad un già buona forma, battuto Dogliotti, un che, sulla carta, gli era inferiore. La gara di allo sferisterio «Mondino» potrà chiarire parecchie rispettive possibilità.

Molto interesse anche per l'ultimo scontro in programma a Tagna fra Pirero e Balocco, le formazioni vinto prima giornata e se Balocco è considerato il più serio antagonista di Alcardi per lo scudetto, Pirero e Voglino sono altrettanto accreditati nel ruolo principali outsider.

a. a.

Vittoria a sorpresa di Bertola

SANTO STEFANO BELBO — Sorpresa nell'anticipo della serie A di pallone elastico giocato ieri pomeriggio: a una settimana dalla pesante sconfitta contro il campione d'Italia Alcardi, la coppia Dotta-Bertola si è presa la rivincita battendo per 11 a 7 Massimo Berruti nello sferisterio «Augusto Manzo».

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) - Tel. 0171 818.791
le migliaia di persone protagoni per giudicare, «dimmi in locale vai, io ti chi sei»
del liscio il del sax
RUSPA
e la sua orchestra
In discoteca...
Sabato prossimo 13 ancora un'artista di nome
RICCARDO FOGLI

UN FAX IN PROVA GRATUITA PER UNA SETTIMANA!
FAX a partire da Lit. 1.490.000 + IVA
COPIATORI & FAX HARRIS/3M
bofetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO-Via Roma 149-Tel.(0172)60804-Fax 60806

DI CARAMAGNA PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
OGGETTO Avviso di deposito del progetto definitivo di variante n. 2 al vigente P.R.G.C.
IL SINDACO
Visto l'art. 15 della L.R. n. 56 del 5/12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni
RENDE NOTO
che a partire dal 29/4/1988 per giorni trenta consecutivi e cioè fino al 29/5/1988 incluso, è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio il progetto definitivo della variante n. 2 al P.R.G.C., approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 21/4/1988
- che nel periodo suddetto chiunque ne potrà prendere visione nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18,30
Caramagna Piemonte, li 28 aprile 1988.
IL SINDACO Brunetto

U.S.L. - OSPEDALE DI CASTIGLIONE VILLAFALLETTO (Cuneo)
AVVISO DI GARA PUBBLICA
Per il giorno 9 giugno 1988 alle ore 10 è indetta una pubblica gara per la vendita del seguente materiale fuori uso:
LOTTO 1 - Comune di Castiglione a Casotto.
LOTTO 2 - Comune di Castiglione.
LOTTO 3 - Comune di Cerreto.
LOTTO 4 - Comune di Cerreto.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Economato.
IL PRESIDENTE
Dottor. Emilio Rocca

QUESTA SERA
liscio un'orchestra simpatica ed allegra
MARIO VALENTI
in discoteca
più tendenze danze orientali con
IRENE BORG

QUESTA SERA UNA STUZZICANTE DOMENICA NOTTE!!
Venerdì 12 maggio
BERUSCHI
SIMPATICA NOTTE!
Ingresso unico 10.000

Cristi
dancing discoteca
43.567
AL DISCIO:
TITTI
AL MODERNO:
DELFO

CHI DONA AMA
ISCRIVETTI ALLA
AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54588 immobiliare finanziaria

CROCRO
QUESTA DISCOTECA
30 - GENOLA - TEL.

IPIFIM
PRESTITI VELOCI
da 1 a 50 milioni
con rientro anche a 4 rate per artigiani e commercianti. Casalinghe e dipendenti sino a 36 rate. Agevolazioni presso auto. Massima riservatezza.
CUNEO Corso Nizza 1
Tel. 0171/66.347
Orario (mattino)

MAGGIO-GIUGNO
UGO NESPOLO
(PUZZLE, CARTE, STOFFE)
INAUGURAZIONE OGGI ORE 11
ORARIO: feriali 10-12-16-19
festivi 16-19
Via Cernaia - SAVIGLIANO (CN) - Tel. 0172 2922
(Chiuso il lunedì)

ACQUA PURA PRIMO BENE DEL MONDO
Fabbrica apparecchi per purificazione e potabilizz- dell'acqua uso domestico ed industriali, unica Italia
CONCESSIONARI DI VENDITA
per Cuneo e Prov. aventi la possibilità di divulgare in massa i prodotti. Si fa presente che qualunque organizzazione può praticare la vendita degli apparecchi.
Per informazioni telefonare 0544 28.122.

O.P. PAGLIERO s.p.a.
ricerca
A) DISEGNATORE MECCANICO
Si richiede: diploma di scuola professionale o titolo equivalente.
B) AIUTO CAPO OFFICINA
Si richiede: diploma perito meccanico o titolo equivalente - militesente.
Per appuntamento telefonare al n. 0175

Azienda metalmeccanica Mondovì
a) Operai esperti nella saldatura di carpenteria metallica
b) contratto di formazione da qualificare come saldatori
Gli interessati possono telefonare per informazioni 0171 607.001 dalle ore 8 alle ore e dalle alle

MECCANICA produttrice strumentali in forte sviluppo ricerca per proprio stabilimento Monregalese un
RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Al quale gestione personale produttivo, programmazione produzione, il controllo della qualità, l'analisi dei tempi e metodi.
richiede esperienza pluriennale nel settore ed abitudine per obiettivi.
Inquadramento e retribuzione commisurati capacità.
E' prevista una incentivazione di sicuro interesse al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Scrivere a Publikompass 202 10100 Torino.

CONCESSIONARIA RENAULT
ALPI-CAR
Via Statale Mondovì, 33 - BENESTTE (Cn)
Telefono (0171) 84.212-3
operante in provincia di Cuneo vincoli industriali ricerca
UN CARROZZIERE
La retribuzione sarà commisurata alle capacità

Società azioni Monregalese forte sviluppo operante nel settore metalmeccanico, capogruppo due società commerciali estere, già presente tutti i mercati europei
FUNZIONARIO ESTERO
ETA' 25/30
padronanza della lingua inglese e francese. La conoscenza della lingua tedesca costituirà elemento preferenziale. Esperienza di vendita biennale all'estero, disponibilità totale a viaggiare principalmente area europea.
Abitudine lavoro obiettivi.
L'inquadramento e la retribuzione saranno direttamente proporzionali alla capacità del candidato.
E' prevista una incentivazione sicuro inte- e raggiungimento degli obiettivi.
Scrivere a Casella Publikompass - 10100 Torino.

Un'azienda nostra cliente, leader multiregionale settore della
DISTRIBUZIONE E DEL
nell'ambito del piano di potenziamento della propria struttura ci ha incaricati di selezionare il
RESPONSABILE COMMERCIALE
Il candidato ideale è un diplomato con un'età compresa tra i 28 ed i 36 anni, che ha maturato una solida esperienza nel settore della distribuzione delle merci e della logistica, nell'ambito di società di trasporti o di aziende di produzione. E' mentalizzato ad gestione per obiettivi ed è quindi in grado di analizzare il mercato di riferimento, di definire, in accordo con la direzione, le politiche e le strategie e di gestire, in grande autonomia, la della clientela.
Le condizioni di inquadramento e di retribuzione sono interessanti ed in ogni caso commisurate alle capacità e all'esperienza.
Inviare un dettagliato curriculum al nostro studio, che coordina la selezione e che garantisce la massima riservatezza, citando sulla busta il riferimento SP 101 Pubblicità e Marketing - Via Cavour 30 - 12048 FOSSANO (CN)

ECONOMICI
CERCASI rimessaio con possibile esperienza cantiere Monferrato. Tel. 0173 497.011 ore pasti
ACQUISTIAMO vendiamo permutiamo auto usate di tutte le marche purché commercializzate (esclusa Mitsubishi) concessionaria Alfa Romeo. Novaudo corso Piave 148 Alba.
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché ammortizzate. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Astengo telefonate.
Alba 3 da Carlo Usati Nuova costruzione 4 ampi open pagno bagno libero L. 64 milioni Tel. 0121 61 66.
VENDESI azienda vitivinicola D.O.C. società Dono D'Alba mq 60 000 corpo unico ampi fabbricati parlanti/mq a L. 410 000 000 Telefonare 0172 49 851-42 460
RISERVATO abbigliamento senza commercio esperienza nel settore Telefonare al numero 0173 44 818

$.O.$.
SOLDI SUBITO
DA 1 A MILIONI
a tassi bancari senza cambiali e senza ipoteche
Artigiani - Commercianti
Dipendenti - Liberi professionisti
Pensionati fino a 70 anni
Visita a domicilio o in ns. sede
Per appuntamento telef. al
0172 22.510 - 22.540

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Via Cavour, 29 - Tel.
C. M. d'Angio 92 - Tel.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
PRIVATI - DIPENDENTI - IMPIEGATI
Cuneo - Corso Santorre di Santarosa 48 Tel. 0171 34 017
Alba - Via Alba Pompea 2 Tel. 0173 36 631
Alessandria - Corso Roma 9 Tel. 0131 444 985

OSPEDALE S. ANTONIO
12023 CARAGLIO
(PROVINCIA DI CUNEO)
ESTRATTO RIASSUNTIVO AVVISO
Per la vendita di beni mercatali (pascoli, siti in Comune - Fr. San Biagio, di proprietà dell'ospedale «San Antonio» di Caraglio.
DESCRIZIONE DEI BENI IMMOBILI
LOTTO 1
LOTTO 2
LOTTO 3
LOTTO 4
Fornitura corpo unico.
Importo a base d'Asta L. 272 700.000
Luogo di svolgimento della gara: Ufficio Amministrativo dell'Ospedale - S. Antonio - di Caraglio - Via Vallauria n. 8.
Data: 25-5-1988 alle ore 17
Modalità: Pubblica gara con il sistema delle offerte segrete non inferiori agli importi base.
Deposito cauzionale: 10% del prezzo a base d'asta.
Offerte: Le offerte, redatte anche su carta bollata, corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente l'inizio di ciascun esperimento d'asta all'Ufficio OSPEDALE «S. ANTONIO» DI CARAGLIO via Vallauria n. 8 - CARAGLIO - in un plico sigillato contenente una busta chiusa recante esternamente l'indicazione «Offerta segreta per l'Asta pubblica» del giorno 25-5-1988
Per ogni informazione e per l'esame di tutti i documenti relativi alla vendita in oggetto, gli interessati si potranno rivolgere dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali presso la Segreteria dell'Ente Caraglio, il 26 aprile 1988
IL PRESIDENTE
Dottor Calimero Martellotta

ernia
SOSTENUTA CURE CON LE
I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto. Chiedete opuscolo n. all'Agenzia Generale Italia.
PALESCHI s. Augusto 1/3 - 00121 Ostiense Tel. 06/5013773 Informazioni e vendita a:
CUNEO: Farmacia Centrale, v. 19 FOSSANO: Farmacia Cu- v. 37 Farmacia S. Salvario, v. Mad. Cristina 14.

Petizione [illegible] Riva Trigoso contro il nuovo insediamento industriale

«No al rischio-Finarvedi»

Il Comitato spontaneo [illegible] protesta ha assunto il nome di Alice, la «figlia della diossina» di Seveso Paure [illegible] inquinamenti ed esplosioni - Gli impegni del Comune e le garanzie fornite dall'azienda

SESTRI [illegible] – Alice è [illegible] bambina di Seveso, una «figlia della diossina». Forse porterà per sempre sul [illegible] corpo i segni della grande nube [illegible] che ha marchiato [illegible] profondamente [illegible] te e la sua città. Alice è, [illegible] qualche settimana, anche il simbolo delle preoccupazioni che gli abitanti di Riva Trigoso nutrono nei [illegible] degli insediamenti industriali che la Finarvedi sta realizzando nelle aree dell'ex acciaieria di Trigoso.

Si chiama «Alice», infatti, il Comitato spontaneo degli [illegible] della frazione, che [illegible] è costituito proprio per evitare che il salvataggio industriale di Sestri e Riva, reso possibile da [illegible] di lotta dei lavoratori sestresi, dall'in[illegible] del governo, dall'iniziativa della Finarvedi, si trasformi in un boomerang per le stesse popolazioni sestresi.

Venerdì sera, [illegible] sede del Consiglio [illegible] circoscrizione di Riva, in via [illegible]to si è svolta una riunione del comitato spontaneo, al quale ha partecipato un gran numero di [illegible] della frazione. Sul tappeto ancora una volta, le preoccupazioni per il [illegible]schio fabbrica». Dice Roberto Massucco [illegible] dei responsabili del Comitato: «Qualcuno sostiene che noi siamo contro le fabbriche. Non è vero: noi [illegible] per le fabbriche, ma per le fabbriche pulite, sicure, senza rischi. Ed è per questo che, sulla base [illegible] gli elementi in nostro [illegible] e in attesa dei chiarimenti che abbiamo chiesto e ancora [illegible] ottenuto, chiediamo che vengano bloccati i lavori [illegible] costruzione delle due fabbriche di Riva. Anche perché, se si accerterà che quelle fabbriche non [illegible]b sicure, vogliamo che i soldi dello Stato vengano impiegati, sempre qui [illegible] Riva, per costruire altre fabbriche, ma sicure».

Nel corso della [illegible] venerdì [illegible] è stata messa a punto una petizione che, con le firme degli abitanti di Riva, [illegible] sarà prossimamente inviata al presidente della Repubblica, ai gruppi parlamentari, al[illegible] Regione e alla Provincia. [illegible] è inoltre fatto il punto, alla luce [illegible] documentazione fornita a [illegible] dalla stessa Finarvedi e [illegible] Sio, la Società Italiana Ossigeno e Idrogeno, circa le lavorazioni che verranno effettuate a [illegible]

Ancora [illegible] «Proprio dall'analisi di questo materiale eseguita da tecnici di nostra fiducia, [illegible] nale le maggiori preoccupazioni [illegible] esempio per i possibili rischi d'inquinamento delle acque del torrente Petronio, per i problemi di smaltimento dell'olio di lubrificazione e dei rifiuti solidi prodotti dalle lavorazioni dove saranno sciarrati».

Preoccupazioni anche per la questione traffico, «per il previsto continuo passaggio [illegible] carichi di acidi, [illegible] solventi, e degli stessi colli d'acciaio che entreranno [illegible] successivo [illegible] stabilimento».

Infine, ma forse più importante [illegible] problema dell'idrogeno: il rischio più temuto dai rivani. Aggiunge Massucco: «Ci è stato detto e ripetuto [illegible] non preoccuparci; noi [illegible] siamo dei tecnici, ma sappiamo leggere il nel manuale che ci è stato consegnato dal[illegible] Sio [illegible] riunione di [illegible] so, a pagina 8 c'è scritto che uno dei rischi dell'idrogeno è, in caso di fuoriuscita nell'aria ambiente, quello dell'esplosione. Più avanti leggiamo, a proposito dei carri bombolai che trasportano idrogeno, che una [illegible] precauzioni da prendere in caso di perdita di [illegible] è quella di avvertire la popolazione del rischio [illegible] esplosione. Queste [illegible] non possono [illegible] preoccuparci, e [illegible] impongono di chiedere le massime garanzie».

LA «SFIDA» DEL PATTINATORE

Rapallo. Un vertice di sindaci [illegible] esperti dell'Anas, [illegible] Regione e della Provincia [illegible] discusse ieri i pro[illegible] [illegible] viabilità sulla statale 227 di Portofino. [illegible]ta foto: nel traffico [illegible] pattinatore «sfida» le auto

Garanzie che, a quanto pare, ci saranno, anche perché [illegible] previste per legge. Su questo punto si [illegible] impegnati tutti, dall'amministrazione comunale di Sestri, che ha votato la settimana scorsa un ordine del giorno al riguardo, alla Regione, dalla Provincia alla [illegible] Finarvedi. Ieri, intanto, i tecnici [illegible] hanno consegnato al Comitato Tecnico Urbanistico regionale e al comune di Sestri la documentazione relativa agli impianti produttivi destinati a Riva Trigoso. [illegible] documentazione è stata già trasmessa a (tutti i capigruppo consiliari). E nei prossimi giorni una seconda serie di elaborati tecnici sarà consegnata, per quanto di competenza, al Comando provinciale dei vigili del fuoco.

Marco Raffa

[illegible] Sagre e mostre [illegible]

LAVAGNA — La prima domenica di maggio [illegible] contrassegnata [illegible] appuntamenti tradizionali: la sagra dell'Ascensione nel quartiere della Madonna del Ponte, che alternerà quest'oggi funzioni religiose, la fiera di merci agricole e la mercatonasca [illegible] non competitiva, e a Borzonasca la tradizionale sexolare della fiera della «Crocetta», con un pittoresco mercato di prodotti gastronomici [illegible] dell'artigianato locale.

[illegible] parte le due [illegible] il panoramica domenicale nel Levante è costellato di mostre, rassegne, esposizioni. Tra le più significative la mostra di «affiches» sulla Rivoluzione francese, inaugurata ieri a Sestri Levante (Cineteca Comunale), quella sui «Figurini di Liguria» (Sestri Levante, Sala Hotel [illegible]re), e la mostra di pittura di Clemente Bruno, Anna Maria Pruzsone e Maria Pia al «Salotto dell'Immaginario» di Chiavari.

Non [illegible] da tutti gradita la costruzione di un grande autosilo

Il problema dei parcheggi fa dannare Portovenere

«Battaglia» per [illegible] posto-macchina - Esposto [illegible] il progetto di [illegible] rimessa sotterranea

LA SPEZIA — C'è una ri[illegible] che scotta sul [illegible] degli amministratori regionali liguri: la [illegible] di un autosilo proprio nel paradiso dei vacanzieri fissi di Portovere[illegible]. La scelta è infatti caduta [illegible] area possibile, quella dell'Olivo, nella parte bassa del paese nuovo, dove hanno [illegible] seconda [illegible] ormai da parecchi anni, non [illegible] lo [illegible]zzini, [illegible] milanesi, genovesi, bolognesi e romani.

E [illegible] via di sbarco; la soluzione del problema parcheggi è diventata a Portove[illegible] tanto impellente da non consentire rinvii. Le [illegible] delle auto, soprattutto nei giorni festivi, si allungano per circa due chilometri e ad un buon terzo dei visitatori spesso non [illegible] che [illegible] dietrofront e [illegible] verso La Spezia, perché i parcheggi sono al completo. La situazione non è molto diversa, trasmina, da quella di Portofino, né sarà un autosilo a risolverla. D'altro canto se Portovenere è tutt'altro che adatta ad un turismo di massa, non [illegible] potrà [illegible] impedire alla gente [illegible] venire ad [illegible] [illegible] bellezze.

Ma come risolvere il problema per gli abitanti che nei mesi estivi, mossa la macchina per recarsi al lavoro, si ri[illegible] [illegible] ritrovano spodestati di un posto auto anche a molta distanza dalle proprie abitazione? Ogni spazio sfruttabile resta infatti occupato fino a quando non cessa il rendez-vous sulla «calata» dei ristoranti [illegible] in discoteca: [illegible] a dire che fino a tarda notte Portovenere è una distesa di auto in sosta.

Ciò nonostante se contro l'autosilo ve [illegible] già stato [illegible] lo [illegible] esposto dagli abitanti dell'Olivo [illegible] a rincarare la dose, [illegible] ha pensato il consigliere regionale democristiano Loriano Isolabella con un'interpellanza [illegible] presidente [illegible] del consiglio, Luciano Verdi, nella quale si sottolineano gli inconvenienti che verrebbero a [illegible] in una [illegible] «rilevante [illegible] ambientale». Il progetto, secondo Isolabella, «sembra venire in contrasto con gli strumenti del piano regolatore generale [illegible] i vincoli a cui è sottoposta [illegible] sono [illegible] leggi regionali».

Ma per il [illegible] di Portovenere, Franco Taleri, comunista, il progetto del parcheggio interrato è invece il «pezzetto fondamentale» [illegible] tutta [illegible] politica [illegible] giunta. «Certo, non è la soluzione di tutti i mali — dice Taleri —, fa parte di una serie di provvedimenti che intendiamo prendere per risolvere il problema parcheggi».

[illegible] [illegible] interventi [illegible] prenatapoco simili a quelli già presi in altri centri turistici: [illegible] i pullman [illegible] all'inizio del senso unico per [illegible] [illegible] paese. «Stiamo [illegible]tando [illegible] il Comune di [illegible] Spezia il reperimento di [illegible] per sistemare [illegible] città i pullman delle gite e consentire ai turisti di spostarsi a [illegible]nere con i traghetti»: questa è [illegible] Taleri una risposta per non impedire ad alcuno di vi[illegible] il borgo [illegible]. In prossimità dell'autosilo sarà inoltre [illegible] una [illegible] strada che taglierà fuori il centro storico da buona parte del traffico.

Donatella Bartolini

[illegible] Stamane i vigili del fuoco di [illegible] sperimentano le tecniche di [illegible]

LA SPEZIA — Ogni anno frequenti sono i casi di vigili[illegible] che precipitano dalle «terrazze» delle Cinque Terre. Sono incidenti sul lavoro. Ma il pericolo [illegible] anche per gli sciatori dilettanti che cercano di scalare [illegible] «parete sinistra» di Monte Muzzerone, oltre [illegible] a strapiombo sul mare. L'esigenza di in[illegible] fra i «gradoni» delle vigne e in parete, ha indotto il [illegible]do provinciale dei vigili del fuoco di La Spezia a costituire uno speciale nucleo (16 uomini al comando dell'ufficiale coordinatore Vincenzo Melillo) che sperimenterà stamani le sue tecniche di soccorso, insieme ad un reparto del Cai, proprio sul «Muzzerone».

Saranno provate le tecniche da usare in emergenze urbane, nel quadro delle iniziative della protezione civile, che in questo caso avrà compiti di coordinamento e non operativi. L'esercitazione, prima in Italia, [illegible] 8,30. Prevede l'intervento di un elicottero [illegible] aggancerà presunti feriti sul «Muzzerone», portandoli in salvo con [illegible] barella, della toboga. Un soccorso analogo fu compiuto due mesi fa sulla stessa parete: [illegible] un alpinista si era staccato un chiodo. Precipitò per un centinaio di metri e fortunatamente la doppia corda gli impedì di sfracellarsi. Il salvataggio fu reso possibile dal nucleo dei vigili del fuoco, dagli specialisti del [illegible] del Cai, da un medico, la stessa équipe che compirà le esercitazioni di stamane.

L'imprenditore nautico arrestato dalla Finanza

Gli yacht di Ambrosi corrieri della droga

La rapida carriera iniziata da barista a San Michele [illegible] Pagana

SAN [illegible] DEI FIESCHI — Pietro Paolo Ambrosi, l'imprenditore nautico [illegible] 53 anni arrestato dalla Guardia di finanza di Genova al largo di Loano sul «White Angel», uno yacht che trasportava 67 chili di cocaina purissima, era [illegible] conosciuto nel Levante. Aveva da alcuni anni nell'ambiente nautico, [illegible] brosi, originario [illegible] Bellunese, [illegible] gestito dapprima un [illegible] navale a Carasco, poi, dopo il fallimento di questa attività, aveva aperto un secondo cantiere a San Salvatore, nella zona pianeggiante di Valle [illegible] Martino.

Il cantiere dista circa un chilometro dall'abitato di San Salvatore: sono numerosi, nell'entroterra di Chiavari, i cantieri nautici i cui titolari hanno preferito utilizzare capannoni e spazi artigianali che qui costano meno che sulla costa, e poi trasportare le barche finite al porto più vicino. [illegible] aveva appunto scelto [illegible] lavorare nell'entroterra e gli affari, a quanto pare, stavano andando bene.

Nato a San Tomaso Agordino, in provincia di Belluno, l'uomo era giunto in Riviera alcuni anni fa, si era inizialmente [illegible] a San Michele [illegible] Pagana e lavorava come barista a [illegible] Margherita, in un locale gestito da una società di mutuo soccorso. Poi era passato alla [illegible] redditizia attività nautica.

Ben diversa la storia personale e la posizione dell'altro rivierasco coinvolto nell'operazione dei finanzieri genovesi: Alfredo Cavaliere, rapallese (abita in via Volta 13), il marinaio [illegible] gaggiato da Ambrosi per pilotare il «White Angel» [illegible] viaggio di trasferimento da Antibes, [illegible] Azzurra, a San Bartolomeo. Cavaliere, [illegible] è stato denunciato a piede libero, ha riferito che Ambrosi gli aveva ordinato di fermarsi al largo di San Bartolomeo, di ispezionare un canotto in gomma che lo yacht aveva al traino (e sul quale era nascosta la cocaina) e [illegible] proseguire il viaggio per Chiavari.

Un particolare sconcertante che emerge dal passato di Ambrosi [illegible] in particolare dalla sua attività di costruttore di imbarcazioni da diporto è stato rivelato durante la conferenza stampa con cui i responsabili [illegible] Gruppo Operativo Antidroga [illegible] Guardia di finanza hanno dato notizia dell'operazione. Tre anni fa, infatti, su due yacht costruiti, guarda caso, proprio dal cantiere di Ambrosi, erano stati trovati a Miami, in Florida, grossi quantitativi di stupefacente. Sull'«Ibris» erano state scoperte quasi due tonnellate di marijuana, mentre, qualche mese dopo, sul «Lady Mary», un [illegible] motorsayler uscito dal cantiere di San Salvatore, [illegible] rinvenuti quasi cento chili di [illegible] caina.

In un primo momento nessuno aveva pensato di collegare il traffico di droga ad Ambrosi e al suo cantiere. Nell'ottobre scorso, però, [illegible] segnalazione della dogana statunitense aveva messo sull'avviso gli investigatori italiani, indicando proprio [illegible] come probabile trafficante di droga.

M. F.

Genova, il segretario uscente Delio Meoli ha aperto ieri il congresso

Il psi ligure allo specchio

La relazione dedicata in buona parte alla questione portuale - «Prandini si decida in fretta a nominare il nuovo presidente del Cap» - Stasera interviene [illegible] - Le votazioni

GENOVA — Il segretario [illegible] Delio Meoli ha aperto ieri mattina il settimo congresso del psi ligure rivolgendo un appello al ministro della Marina Mercantile Giovanni [illegible] affinché «si decida a nominare il presidente [illegible] porto».

Il [illegible] stato questo il passaggio più interessante e [illegible] le della lunghissima [illegible] ne che il senatore Meoli ha letto inaugurando nell'Auditorium della Fiera del mare i lavori del congresso regionale che entrerà nel vivo del dibattito oggi [illegible] concluderà in nottata con l'elezione degli nuova segreteria e dei delegati che andranno [illegible] Congresso nazionale.

Accanto al segretario, attentissimo e impassibile anche durante la lettura dei pas[illegible] dedicati alla questione portuale, era seduto il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani, candidato [illegible] uno [illegible] presidenza del Consorzio autonomo del porto, cui Meoli [illegible] implicitamente riaffermato l'appoggio dell'intero partito.

Il porto dunque, subito dopo la questione occupazionale, è stato al centro delle riflessioni, fortemente preoccupate, del segretario socialista. «Il regime pubblicistico [illegible] porto e il suo governo unitario — ha detto Meoli — vanno mantenuti e tenacemente difesi per garantire una guida e una regia che risponda agli interessi generali e [illegible] a quelli di parte; il monopolio [illegible] compagnia [illegible] è aperta contraddizione con le esigenze dello sviluppo dell'imprenditorialità portuale e, più in generale, [illegible] una profonda e urgente riforma [illegible] porti».

[illegible] ha [illegible] l'atteggiamento del partito [illegible] confronti della Culmv («ai lavoratori della Compagnia, in quanto lavoratori [illegible] tutelare e non controparte in lotta tra soggetti imprenditoriali, va garantito il lavoro e il futuro anche favorendo l'istituzione della compagnia-impresa o della cooperativa-impresa»), [illegible] delle autonomie funzionali. «La cui concessione, quando necessario, deve avvenire sulla base di criteri obiettivi e non casuali».

Da questo quadro di riferimento, [illegible] derivate poi alcune considerazioni pessimistiche. «La situazione — ha proseguito il segretario socialista — si sta deteriorando e diventa ogni giorno più confusa e nella confusione [illegible] autorizzate [illegible] le ipotesi. C'è bisogno di diradare le nebbie, che per i genovesi non sono un ambiente [illegible] naturale. Il ministro Prandini dice [illegible] sua stagione decisionista [illegible] decida [illegible] la vita con coerenza, si decida a nominare il presidente del porto [illegible] le attuali difficoltà genovesi possono, anzi debbono, [illegible] occasione per ripensare l'intero problema in termini non di porto di Genova, ma di sistema portuale ligure, in[illegible]da fuori [illegible] consenti in cui è stato sepolto [illegible] progetto pilota e rilanciandolo nel nuovo contesto dell'integrazione comunitaria».

Dopo il porto, Meoli ha affrontato la [illegible] questione che affligge l'economia ligure, la crisi delle imprese a partecipazione statale e il rivitalizzo delle aree dismesse.

L'atmosfera del congresso si farà incandescente solo oggi con l'avvicinarsi della battaglia finale per l'elezione del nuovo vertice regionale. Dopo il periodo di transizione cui ha dato vita la segreteria del [illegible] Meoli, considerata quasi «super partes» rispetto alle diverse anime del partito, [illegible] il psi ligure si vede costretto a dover scegliere tra diverse [illegible] lizioni nessuna delle quali destinata a fondarsi sull'unanimità di consensi.

E' molto atteso, per questa ragione, l'intervento [illegible] Ugo Intini che questa sera alle [illegible] concluderà il congresso.

Daniela Grondona

[illegible] piano

CHIAVARI — [illegible] piano urbano [illegible] traffico [illegible] Chiavari, elaborato [illegible] [illegible] un [illegible] fa dall'ingegner Alberto Rogano, [illegible] ricomparso [illegible], a sorpresa, [illegible] scena politico-amministrativa di Chiavari.

Il sindaco dimissionario [illegible] De [illegible] infatti deciso di [illegible] giunare ai partiti della ex maggioranza consiliare una bozza del documento che [illegible] rimasto parecchi mesi in un cassetto (in seguito alle varie vicissitudini, prima giudiziarie e poi politiche, [illegible] travagliato il Comune.

Il piano è stato in pratica «offerto» ai partiti che proprio in [illegible] stanno trattando faticosamente per formare [illegible] nuova amministrazione, cui spetterà il compito di attuare [illegible] previsioni del piano-Rogano: le [illegible] dei sensi unici, la pedonalizzazione di alcune strade, la costruzione di silos e nuovi parcheggi.

[illegible] Levante, [illegible] «dopo Fantalandia»

SESTRI LEVANTE — Il «dopo-Fantalandia» e il problema delle [illegible] Pip (Piano Investimenti Produttivi) di S. Margherita [illegible] Fossa Lupara [illegible] stati gli argomenti centrali del Consiglio comunale di venerdì sera. L'argomento è stato introdotto [illegible] una mozione del gruppo comunista, secondo il quale Sestri Levante deve definitivamente voltare pagina su Fantalandia, approvando un altro Pip che sostituisca quello, bocciato, che destinava quasi centomila metri quadri all'indotto del parco-diver[illegible].

E [illegible] più, sempre secondo il pci, il Comune di [illegible] dovrebbe prendere una [illegible] posizione [illegible] futuro urbanistico della zona collinare di Villa Zarello.

[illegible] Giovane aggredito e rapinato

GENOVA — Un giovane genovese, Calogero Vella, di [illegible] anni, vittima di un'aggressione a scopo [illegible] rapina avvenuta l'altra notte nel centro storico, ha riportato la frattura di una gamba e guarirà in 60 giorni. L'episodio è avvenuto [illegible] via Canneto, e sulle base delle descrizioni fornite da Vella, la polizia è risalita a Stefano Amar[illegible]co, di 21 anni, che è stato poi fermato con l'accusa di rapina.

[illegible] Santo, no alla chiusura dell'ospedale

[illegible] [illegible]HERITA — Per [illegible] comunale l'ospedale cittadino [illegible] deve chiudere i battenti. I lavori di ristrutturazione programmati [illegible] Usl (e bloccati da una diffida del sindaco Raffaele Bottino) possono essere eseguiti anche mantenendo le degenze [illegible] Medicina, eventualmente trasferendole al quinto piano del nosocomio. Questo il senso di un ordine [illegible] giorno approvato l'altra [illegible] in Consiglio comunale [illegible] il solo [illegible] [illegible] [illegible] «ufficiale» e del consigliere psdi Nicoli.

[illegible] Sestri Levante, bruciato [illegible]'auto

SESTRI LEVANTE — L'auto di un imprenditore edile, Angelo Galleti, 32 anni, abitante in via Negrotto Cambiaso 12 nel quartiere di Pila, è stata data alle fiamme venerdì notte. Secondo gli inquirenti si tratta di un gesto vandalico, [illegible] altri significati. La vettura, una Renault 5, era posteggiata sotto i portici dell'abitazione di Galleti, nelle case cooperative di Pila, e l'incendio ha danneggiato seriamente il pavimento dell'appartamento [illegible] stante il garage.

La procura generale rigetta l'appello dei nove imputati

Bargagli, stragi senza misteri

GENOVA — [illegible] Bargagli [illegible] un'orrenda piramide [illegible] vertice della quale s'è l'uccisione dell'appuntato dei carabinieri Carmine [illegible]ti fu questo delitto ad inne[illegible] [illegible] catena di vendette durata oltre 40 anni, e nella quale fu[illegible] trucidate 23 persone. La prima [illegible] 1945): Attilio Barone, [illegible] l'ultima (luglio 1983) [illegible] [illegible] Anita De Magistris, anziana vedova di un ufficiale tedesco, colpita a bastonate mentre [illegible] [illegible] sua villetta dopo aver partecipato ad una festa in paese.

Fra l'una e l'altra di queste vittime, un cimitero sparso alla periferia del paese, lungo i torrenti, nelle vallate. Proprio sull'assassinio [illegible] [illegible] originario di Napoli, catturato a metà [illegible] del 1945, torturato e ucciso [illegible] un colpo di rivoltella), si è pronunciata in questi giorni la procura generale, contro l'appello presentato dai difensori degli imputati, nove, poiché il [illegible]. Francesco Pistone, classe 1909, ex sottufficiale dei carabinieri, [illegible] tolse la vita impiccandosi poche ore prima dell'arresto. I giudici ritengono che Pistone sia stato il «grande vecchio» del massacro. [illegible] capo gli fu trovata [illegible] piantina con segnate croci nei luoghi dove puntualmente gli omicidi furono commessi.

[illegible]lio suicidio ha praticamente fermato l'inchiesta che comunque [illegible] avrebbe condotto un carriere nessuno dei presunti responsabili. I cui reati vengono cancellati [illegible] condotto -indulto Bee[illegible]del 1953, secondo il quale la magistratura non può procedere per crimini commessi durante la guerra da «uomini di qualsiasi formazione, nazifascisti compresi».

Era comunque necessario fare chiarezza, individuare i colpevoli, consegnare ad [illegible] giudizio sia pure esente da pene, una strage che ha scosso per decenni Bargagli e [illegible] 33 frazioni [illegible] nella valle. Questo ha fatto la procura [illegible] nerale, affermando — contro [illegible] posizione dei [illegible] — che [illegible] base dei crimini non esiste alcun motivo politico.

Carmine Scotti era un par[illegible], militava in una formazione schierata a fianco, i tentativi di [illegible] passare come [illegible] violento nemico della Resistenza [illegible] miseramente. Oggi il nome di Scotti è scolpito nella lapide che ricorda i partigiani caduti, sotto i portici della via XX Settembre a Genova.

La procura generale indica ora i responsabili: oltre ad Amedeo Cevasco, Ercole Nuso, Pasquale Buscaglia, Attilio Cevasco, Orfeo Calvelli, Pietro Spallarossa, Silvio Ferrari, Angelo Cevasco e, con una responsabilità marginale, Teresa Moresco. La relazione della procura generale, redatta dal giudice Ettore Binacchi. La giustizia di tutte le ambiguità emerse durante questa indagine infinita: affiora che [illegible] l'avidità di denaro [illegible] la [illegible] di vendetta furono [illegible] ignobili motivazioni dell'omicidio Scotti, la cui morte fu decretata quando [illegible] alcuni contrabbandieri di [illegible] macellata a Bargagli e rivenduta al mercato nero di Genova. Sullo sfondo, uomini che si [illegible] a [illegible] [illegible] mitra [illegible] abbandonati dai tedeschi [illegible] fuga, presunti tesori nascosti: un'agghiacciante serie di [illegible]ri e di delitti.

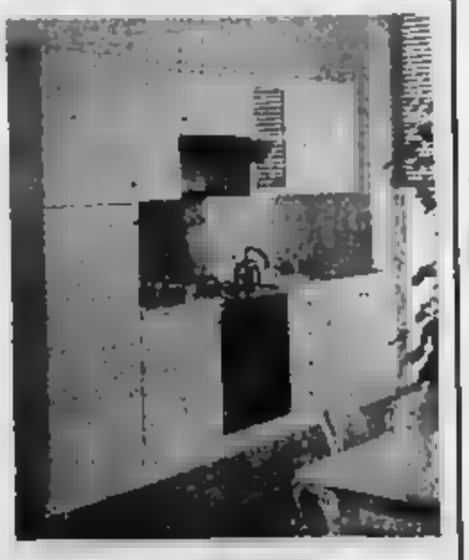
Bargagli era allora un piccolo centro [illegible] campagna, [illegible] ancora frequentato dai turi[illegible] moderno. Punti di [illegible] mento erano bar e osterie. [illegible] qui, ognuno che si lasciava [illegible] dare a confidenze, trovava rubato il suo carnefice. Nessuno pagherà per i delitti, sia per [illegible]mistizione sia per l'«indulto Scelba». Ma almeno la procura [illegible] generale (sulla cui sentenza [illegible] dovrà ancora pronunciarsi la sezione [illegible] della corte d'appello) ha ricostruito [illegible] anni, gli episodi, i responsabili di quella barbarie. Ed ha liberato molti anziani sui quali, ingiustamente, si [illegible] allungata [illegible] del [illegible]spetto.

Ma se quasi tutte le responsabilità [illegible] state [illegible] [illegible] questa [illegible] vicenda [illegible] Agatha Christie, [illegible] rimarrà mai a chiarire i grandi misteri che vi fanno da sfondo, l'avidità di denaro reso facile da bottini di guerra, antichi rancori [illegible] famiglie, tragici [illegible] nascoste nei boschi, misteriosi tesori dei quali ancora [illegible] parla ma sempre lontano da [illegible] indiscrete.

[illegible] falciò quattro persone a raffica [illegible] mitra nel bosco della Teserona per impossessarsi di rotoli di Am-lire gettati dai tedeschi in fuga? E i tedeschi, [illegible] davvero un tesoro sotto il pavimento di una chiesa? Qualcosa avrebbe [illegible] tutto [illegible] dalle documentazioni del Comune: [illegible] decine di fascicoli furono bruciati. Si parla di ricchezze improvvise, contadini che all'improvviso compravano [illegible]imenti a Genova. Un giudice, Luigi Carli, arrivò negli Anni Sessanta [illegible] soglie della verità inspiegabilmente la sua inchiesta fu fermata.

Ieri Bargagli e le sue 33 frazioni sparse nella vallata [illegible] no affollate [illegible] giunti, nella giornata di sole. Forse solo pochi anziani hanno ricordato che in questi paesi, quarant'anni fa, la gente ha dovuto a lungo convivere con la paura. Se si parla con i giovani si raccolgono alzate di spalle, scetticismo, desiderio di rimuovere il passato [illegible] ci saranno più carabinieri e magistrati a Bargagli, la vita ha ripreso i suoi lenti ritmi [illegible] paese tranquillo e laborioso. Parlano di calcio i ragazzi. Giocano a carte i vecchi. [illegible] è lontano, [illegible] qualcuno dubita che ci sia mai stato.

Guido Ceppini

CADELARO Arredamenti
[illegible]uolo e interni....
Corso Genova, 58 - Tel. (0184) 25.08.77
18039 VENTIMIGLIA
ESPOSIZIONE DI MOBILI CLASSICI E MODERNI
NUOVO [illegible] CUCINE
LA CUCINA IN KIT
Composizione di cm. 300 comprendente, elettrodomestici di grandi marche (Frigo con congelatore, cucina a gas, con coperchio, cappa aspirante [illegible] filtrante, lavandino con rubinetteria, mobili come foto)

L. 2.514.000

PALLANUOTO - Canottieri fermata dai biancoverdi: l'Erg secondo da solo

Recco ringrazia l'Arenzano

Gli uomini di Formiconi hanno battuto in casa la Lazio senza [illegible] - Sconfitte le tre matricole, [illegible] soprattutto il Nervi - La A2 nuovo passo falso per il Camogli, la Mameli segna 19 gol e punta in alto

I due volti del pareggio: l'Arenzano [illegible] dimostra imparabile e restituisce (anche [illegible] via indiretta) il secondo posto al Recco, bloccando la Canottieri. Il Nervi [illegible] riesce a fare [illegible] stesso con il Posillipo e per il Savona, incapace di superare la Fiorentia, [illegible] divisione [illegible] posta [illegible] un segnale confortante. Ora gli uomini [illegible] Mistrangelo de[illegible] far corsa sull'Ortigia, guardandosi a loro volta dal ritorno dell'Arenzano. La retrocessione è sempre faccenda tra Bogliasco, Sori e Lazio.

Nervi-Posillipo: 5-10. Un passo indietro rispetto alle recenti esibizioni per [illegible] arancioblu [illegible] Cerbò, [illegible] la prima [illegible] sconfitti [illegible] Porticciolo. Una partenza disastrosa, [illegible] tutta la squadra contratta e [illegible] a guardare Gerendas [illegible] Porzio scatenati, condanna il Nervi già [illegible] partita (parziali 0-2; 0-4; 3-1; 2-3). Il solito Sudavari (3 reti) prova a riorganizzare [illegible] formazione genovese, con il solo aiuto [illegible] Paolo Ravina (2 gol). A segno per i napoletani Gerendas (3), Franco Porzio (3), Antonello e Stefano Postiglione. Gaiante e Fiorentino.

Bozzi, del Bogliasco

Recco-Lazio 13-8. Nessun problema per il Recco, guidato [illegible] cannoniere principe Paskvalin. In souplesse per 3 tempi, i biancoceleste non fallisconо quasi niente sotto [illegible] (3-2; 3-1; 5-1; 2-4). Formiconi [illegible] tranquillo: *«I miei [illegible] superiori [illegible] ogni reparto e la buona prova [illegible] Paik, che punta alla classifica cannonieri, ha fatto il [illegible] sto. [illegible] continuiamo ad andare per [illegible] nostro strada. Certo che difendere il [illegible] [illegible] posto [illegible] importante».*

Mitragliata di Paskvalin (5 reti), Roncan autore di una doppietta, poi a segno Cassia, Paglianini, Baldinetti, Capurro, Rainero, Angelini. Per la [illegible] in evidenza [illegible] (3) e Sudar (2), a ruota Ciocchetti, Girodano, Fanti.

Savona-Fiorentia: 8-8. [illegible] ce la fa il Savona ad aggiudi[illegible] i due punti della sicurezza (per i playoff) perché trova una Fiorentia rinfrancata (parziali di 3-3; 1-2; 2-3; 2-1). A segno per i biancorossi liguri La Cava (3), [illegible] (2), [illegible] (2) e [illegible]li. I gigliati s[illegible] [illegible] Horkay (4), Nuti (2), Martelli, Ferri.

Canottieri-Arenzano [illegible]. L'Arenzano [illegible] disputando un girone di [illegible] all'altezz[illegible] sua fama. Alla Scandone ha messo [illegible] difficoltà i quotati [illegible] (2-3; 1-1; 3-2; 2-2).

Altri risultati. Pescara-Bogliasco 18-11 (7-3, 4-2, 3-3, 4-3); [illegible] senza storia con i pescaresi padroni assoluti [illegible] primo minuto. Ortigia-Sori 11-8 (3-0, 3-3, 1-2, 4-3). d. s.

La A2 di pallanuoto ha più [illegible] [illegible] offrire per [illegible] due liguri, ma mentre la Mameli appare in recupero preoccupa il calo del Camogli anche in prospettiva playout. Bozko [illegible] [illegible] lo dice apertamente ma la [illegible] Mameli hà come obiettivo il terzo posto: per ottenerlo dovrà scalzare i cugini [illegible] Camogli battendoli [illegible] derby [illegible] coledì. [illegible] Mameli ieri [illegible] è «allenata» [illegible] il Calidarium subissando i siciliani sotto [illegible] gol (5-2; 3-5; 6-0; 5-4 i parziali di Albaro).

Ancora [illegible] partita casalinga sottotono, invece, del Camogli che solo nella quarta frazione è riuscito a riequilibrare [illegible] situazione. Il Catania vuole [illegible] Camogli non merita certo l'attuale posizione di classifica anche se i pregi dei siciliani compensano i difetti [illegible] bianconeri di Silvio Baracchini, 6-6 il finale con parziali 1-3; 1-1; 2-2; 2-[illegible].

[illegible] due [illegible] [illegible] cosa non cono[illegible] [illegible] [illegible] facile 14-5 del Civitavecchia sul Caserta, faticato 9-7 del Volturno sul Como con risultato capovolto negli ultimi sette minuti).

[illegible] Risultati e classifiche di serie A1, A2 e B

Il Savona ha perso il [illegible] posto a favore dell'Ortigia, mentre il Recco è tornato da solo in seconda posizione a [illegible] [illegible] qualche possibilità [illegible] [illegible] playoff-scudetto.

Serie A1. Savona-Fiorentia 8-8; Erg Recco-Lazio [illegible]; Comitas Nervi-Posillipo 5-10; Ortigia Siracusa-Sori 11-8; Staley Pescara-Bogliasco 18-11; Canottieri Napoli-Boero Arenzano 8-8.

Classifica: Pescara p. 32; Erg Recco 28; Canottieri Napoli 26; Posillipo 21; Fiorentia 20; Ortigia Siracusa 18; Savona 17; Boero Arenzano 14; Comitas Nervi 12; Bogliasco 7; Lazio e Sori 6.

Prossimo turno (mercoledì 10 maggio): Savona-Arenzano; Posillipo-Canottieri Napoli; Sori-Nervi; Bogliasco-Recco; Pescara-Fiorentia; Ortigia-Lazio.

Serie A2. Allibert Camogli-Catania 8-8; Mameli-Calidarium 19-11; Civitavecchia-Caserta 14-6; Volturno-Como 9-7; Fiamme Oro-Salerno 7-4; Triestina-Roma Nuoto 11-12.

Classifica: Volturno p. 28; Civitavecchia 27; Camogli 21; Como e Mameli 19; Salerno 18; Fiamme Oro e Roma 16; Catania 15; Caserta 14; Calidarium 0; Triestina 2.

Prossimo turno (mercoledì 10 maggio): Camogli-Mameli; Como-Triestina; Salerno-Volturno; Caserta-Roma; Civitavecchia-Fiamme Oro; Catania-Calidarium.

Serie B. Alcuni risultati: Savona 85-Bergamo 4-5; Chiavari-Quinto 9-5; Sturla-Andrea Doria 7-7.

Prossimo [illegible] (sabato [illegible] maggio): Leonessa Brescia-Bergamo; [illegible] Trieste-Chiavari; Savona 85-Lerici; Quinto-Sturla; Andrea Doria-Torino 81.

INTERREGIONALE - Al Chittolina c'è il Pinerolo

N Vado vuole risalire Dondo alla Reggiana?

Il terzino e Biolzi verso grossi club - La Cairese a Moncalieri

Car[illegible] (derby interno con il Levanto) e Vado con calma verso l'approdo finale, Cairese mestamente in difesa di un quartultimo posto che probabilmente non servirà a nulla, impegni interni anche per Ventimiglia ed Entella. Questi gli appuntamenti odierni [illegible] Interregionale dopo gli anticipi di ieri, in un torneo che oggi potrebbe dare al Cuneo la definitiva consacrazione in C2, visto che i piemontesi ospitano il Bra e in caso di successo diventerebbero matematicamente promossi.

[illegible] Carrarese vuol riscattare il ko di Asti e tornare in vista del terzo posto, ma Orcino deve fare a [illegible] di Sughi, squalificato, intanto si fa [illegible] più largo l'ipotesi della [illegible] a un grosso club (Reggiana?) del terzino-mediano Dondo, [illegible] [illegible] sembra avviato verso un società di C, [illegible] frattempo [illegible] comunque i biancorossi vogliono chiudere [illegible] grande, e il derby [illegible] tranquillo Levanto va sfruttato.

Vado che insegue la matematica promozione dei giovani e una risalita in classifica [illegible] al Chittolina con il Pinerolo. La società sta già sondando il terreno per assicurarsi due-tre elementi giovani di qualità della zona e intanto Tonelli darà ancora fiducia a diversi baby, anche per via della squalifica di Garattini, senza perdere di vista il risultato, contro una delle aquadre più in forma come dimostrano i sette gol rifilati domenica all'Entella.

Quest'ultima (mentre [illegible] stanno grosse nubi sul futuro della società) temerà di evi[illegible] l'ennesima [illegible] in[illegible]ta con la pericolosa Aosta, mentre l'altra condannata, la Cairese, va a Moncalieri per ottenere un risultato utile e mantenere il quartultimo posto, posizione che [illegible] rebbe uno spiraglio di ripescaggio. Ipotesi però molto remota viste le intenzioni del Comitato di non recuperare più compagini retrocesse. Manuelli deve fare a meno, oltre che di Persenda ed Eretta, anche dello squalificato Rizzola.

Il Ventimiglia ospita il Saint-Vincent in una delle più classiche partite di fine stagione, con Pisano deciso a tornare al successo e a mettere in campo qualche altro giovane, e il presidente Coppo che [illegible] recente si è dichiarato disposto [illegible] attuare una [illegible] [illegible] rafforzamento in [illegible] purché venga risci[illegible] il problema del [illegible] di gioco, attualmente in condizioni pietose. r. bg.

Pareggio nel derby genovese

Divertente pareggio (3-3) al «Carlini» di Genova nell'anticipo tra Pegliese e Samm. I padroni di casa sono andati in vantaggio per primi con Guerra, al 21', ma nel finale del primo tempo Groppi e Righetti (34' e 45') hanno ribaltato il risultato. Nella ripresa, doppietta di Monari al 52' su rigore e all'80', e definitivo pareggio della Samm con Groppi all'87' su rigore.

Altri risultati: Savignanese-Albenga 0-0; Nizza-Asti 5-1.

VELA - Tra le «genovesi» del girone A

Negli «spareggi-salvezza» chi rischia è la Prà Folgore

Per cancellare la paura la Rivarolese deve vincere ad Andora

GENOVA — Il [illegible] per il secondo posto tra Sestrese e Sanremo e la bagarre salvezza, tengono banco [illegible] penultima giornata del girone A di Promozione.

La Sestrese riceve la pericolante Veloce, che deve conquistare almeno un pareggio per scacciare [illegible] spettro [illegible] retrocessione e puntare tutto sullo scontro finale con la Taggese. Ma con il Sanremo 80 che non demorde, la formazione [illegible] Tanganelli non può fare concessioni. I verdestellati tengono molto alla piazza d'onore (sarebbe la terza consecutiva), che potrebbe [illegible] presentare il passaporto per una promozione d'ufficio.

Battendo la Veloce, Balbont e compagni farebbero un pia[illegible] alla Prà Folgore, impegnata nel drammatico spareggio salvezza con la Taggese, in trasferta. [illegible] vigilia [illegible] match è [illegible] avvelenata dal[illegible] pesanti accuse degli imperiesi, per [illegible] squalifiche che hanno in pratica dimezzato la squadra in un momento [illegible] importante per l'intera sta[illegible]. [illegible] Taggese ha sparato a [illegible] [illegible] classe [illegible], minacciando denunce, [illegible] ha chiesto la tutela [illegible] Federa[illegible] Insomma, è una domenica «calda» per la Prà Folgore.

Acque agitate anche in casa della Sampierdarenese, [illegible] restituisce la visita al Savona, già promosso. Le super squalifiche per il burrascoso derby con la Sestrese hanno acceso d'improvviso un finale di campionato che era all'insegna della tranquillità per i «blu».

La Rivarolese vuole fare bottino pieno sul campo della già condannata Riviera dei Fiori, per archiviare la pratica salvezza. Il trainer Nocentini sprona i suoi a dare il massimo. Dice: *«Negli ultimi tempi abbiamo ingoiato troppi bocc[illegible] amari. Il problema maggiore [illegible] quello di ritrovare [illegible] giusta concentrazione. L'incontro di oggi può essere determinante [illegible] l'intera stagione: vincendo avremo la salvezza in tasca».*

Nella sfida tra Audace Camporosso [illegible] e Argentina Arma è in ballo il quarto posto che, tutto sommato, rappresenta una posizione di prestigio [illegible] un campionato dominato [illegible] lungo e in largo dal Savona. Il quadro del penultimo turno si completa con Varazze-Libarna, Millesimo-Finale Ligure e Sanremo 80-Alassio Bastia.

Gianni Micaletto

[illegible] si conclude la Merit Cup

RAPALLO — Si conclude oggi la Merit Cup, il gran premio d'Italia per multiscafi (catama[illegible] e trimarani), che ha movimentato per quattro giorni le acque antistanti Rapallo, S. Margherita Ligure e Portofino.

I [illegible] [illegible] appartenenti alla formula [illegible] [illegible] prova riservata organizzata dallo Yacht Club Tigullio è [illegible] prima [illegible] circuito europeo di que[illegible] classe) hanno dovu[illegible] fare i salti mortali (queste barche [illegible] famose per spettacolarità delle loro acrobazie in gara) per sfruttare il po[illegible] vento disponibile.

Nella [illegible] prova [illegible] venerdì pomeriggio si è affermato, piuttosto [illegible] sorpresa, il «William Lawson's», [illegible] trimarano britannico, seguito dai favoriti «Bi[illegible] Cointreau» e «Region Nord» (francesi).

QUESTA DOMENICA

Calcio

Interregionale (ore 16): Entella-Aosta (Comunale); Carcarese-Levanto; Cuneo-Bra; Moncalieri-Cairese; Vado-Pinerolo; Ventimiglia-St.Vincent.

Promozione (ore 16): **Girone A.** Audace Camporosso-Argentina Arma (Pontedecimo); Millesimo-Finale L.; Ri[illegible] dei Fiori-Rivarolese (Andora); Sanremo [illegible] (Comunale); Savona-Sampierdarenese; Varazze-Libarna; Sestrese-Veloce (Borzoli).

Girone B. Bogliasco-Carvese Fossese (Mignanego); Canaletto-Ortonovo (Tanca); Lavagnese-Cosmos (Bulardo); Lerici-Bulardo (S. Terenzo); Monterosso-Migliarinese; [illegible] Fruttuoso-Camaza (S. [illegible] Rapallo-Fontabuona (Macera); Sestri Levante-Pontedecimo.

[illegible] categoria (ore 10,30): [illegible] 76-Borgo[illegible] (Bogliasco); [illegible] Cap (Ca[illegible] Rissi); Solferino-Carlo Grasso (Bulardo); Cenevaridoria-Ampi [illegible] (Ligorna A); Carasco-Pieve Ligure (Comunale); Monegtia-Rupinarolelvi (Monegtia, [illegible]); [illegible] (S. Desiderio); Pro Recco-Arecco (Recco).

Seconda categoria: Avegno-Riese (Rocco, 8,45); Camogli-Riva Trigoso (Recco, 16); Caperanese-Old [illegible] Carasco (Caperana, 10,30); Corte-Sori (Broccardi, 10); [illegible] Bartolomeo-Calvarese (Rivoli A, 10,30); Vallestorla-Cogornese (Borzonasca, 16); Marina [illegible] (Col[illegible] Mare, 10,30); Spartak-Bistrò (Macera, 10).

Terza categoria (ore 10,30): Pramurese-Pi Calcio (Deiva); Riviera-Sanmartinese (Gallotti).

Giovanissimi regionali: (finali dilettanti) Canaletto-Pegliese (Riboli, 10,30); Samp[illegible] Club-Alassio (Varezze, 10,30).

Allievi provinciali: Carlo Grasso-Corte (Gallotti, 15); Tanini-Spartak (S. Desiderio, 14,15); Arecco-Cosmos [illegible] Desiderio, 9); Cap-Fontabuona (S. Salvatore, 10,30).

Giovanissimi provinciali: Cap-Riva Trigoso (S. Salvatore, 9); Sestri L.-Rapallo (Rivori B, 10); Caperanese-Old Stars (Gallotti, 9).

Esordienti: Santmargheritese-Rapallo (Borzacchi B, 10); [illegible] Stars-Lavagnese (Carasco, 9).

[illegible]

Serie D: Cus Genova-Valle Scrivia (Albaro, 10); Imperia 87-Nervi 87 (Imperia, 10,30); La Crocera-R.N. Lavagna (La Crocera, 10); Doria Loano-Spezia 86 (Loano, 10,30).

Rugby

Serie C1: Pro Recco-Alessandria (Androne, 15).

Volley

[illegible] del Centenario-Città di Lavagna: seconda giornata, semifinali (Parco Lavagna, 9,30 e 11), finali (Parco Lavagna, 15,30 e 17,30).

Manifestazione di minivolley: Lungomare di Chiavari, tutta la giornata.

Vela

Merit Cup: Terza ed ultima giornata, 5ª regata per i 7 catamarani e trimarani della Formula 40 (specchio acqueo [illegible] Portofino, Rapallo e Santa Margherita, 11). Premiazione ore 16.

Tennis

Master Tuttosport: per [illegible] non classificati. [illegible] prova, organizzata dal C.T. Lavagna, singolare maschile e femminile, valido anche [illegible] ma Coppa C.T.R. (campi in terra [illegible] [illegible] Parco Lava[illegible] [illegible] a partire dalle ore 15).

[illegible]

Coppa Male Tricot: 4 palle la migliore, Medal, 36 buche, 3 categorie di handicap [illegible] 12, da [illegible] a 20, oltre 20). (Seconda giornata, Golf [illegible] Rapallo, inizio ore 8).

[illegible]

Meeting [illegible] **Biscotti:** Is[illegible] regionale Esordienti A organizzato Sportiva [illegible] (Sturla, ore [illegible].

Trofeo Topolino: [illegible] regionale, i vincitori [illegible] 4 still [illegible] a Ravenna il 29 giugno per le [illegible] nazionali (Parco Lavagna, 9,30).

Coppa Scarioni: 2ª giornata [illegible] regionale, [illegible] nati [illegible]80. Prova a rana e stile libero. Premiazione vincitori (Parco Lavagna, 15,30).

Grande concorso

VideoFortuna '89

APRILE - MAGGIO

IN OGNI IPERMERCATO

DIS GROS

GRUPPO VeGè

Vinci tutte le settimane un

VIDEOREGISTRATORE PHILIPS

TIPOLITO CHIBAUDO - CUNEO

AUT. MIN. D.G.A.T./ATM. 13.03.89

- SAVONA - Via Nizza 43/R
- CERIALE - Via Aurelia 274
- CAIRO M.TTE - Via XXV Aprile 66

Cinema in Liguria

GENOVA

[illegible]

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.588): Teatro di Genova, ore 16 (domani riposo). Il gatto con Tutt Fenu. Compagnia Teatro Stabile Cinema e Parola. Prenotazioni per Domenichina, di G. Albertazzi. In scena dal 9-5

SALA ELEONORA DUSE (via Bacigalupo, tel. 873 430): Teatro di Genova, ore 16 (domani riposo). Ma vai papà, di Titina e Peppino De Filippo. Compagnia Teatro Popolare. Prenotazioni per L'Inserzione, di N. Ginzburg. In scena dal 9-5

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588.3259 L. 18.000-19.000 Giovine Orchestra Genovese. Domani pre 21 Concerto lirico.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 298 795): L. 15.000 Domani ore 20,30 Dialoghi con Leucò, di A. Trionfo. Compagnia Teatro della Tosse.

SALA CARIGNANO (v le Vita Glori 9/r) L. 16 000 Operetta. Ore 16: Il paese dei campanelli Compagnia dell'Operetta Mauro Cappello

CONTE DEI MIRACOLI (Sa' in S Rocchino 8 r) ore 21,15. La vita dell'uomo, di L. Andreev.

ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 16/r): L. 10 000 ore 10,30 Concerto, Orchestra I Cameristi, dir. N. Zanardi.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47/r): Musica. Vist. 18

ARISTON (2) (vico S. Matteo 14/r) Fantasmi da ridere.

ARISTON (3) (vico S. Matteo 14/r) Monster.

AUDITORIUM (corso Buenos Aires 7, tel. 580 [illegible]): Rain man.

CARIGNANO (v le Vita Glori 9/r): ore 21: Nonna e la sua sorella.

CORALLO 1 (piazza Cavour): [illegible] NOVITÀ.

CORALLO 2 (piazza Cavour): Proposte ladre.

CRISTALLO: Voglia matta di una signora per bene.

DELMARE: Cani pitbull e dannati. Vist. 18

GRATTACIELO (piazza Corvetto): Una pallottola spuntata.

INTEGRALE: L'opera al nero.

LUX (via XX Settembre): Mio padre un'aliena.

MARIN (corso Armellini 4, tel. 881 0037): Una donna in carriera.

ODEON (corso Buenos Aires): Talk radio.

OLIMPIA (via XX Settembre): Tequila connection.

OMNIA DOLBY: Mondo.

SALA CARIGNANO (v le Vita Glori 9/r). Radio Days.

SMERALDO: Vietnam profondo. Vist. 18.

VERDI: Easy money.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA: Inizi particolari di una seduttrice. Vist. 18

CHIABRERA: Erotica antipatica. Vist. 18

SUPERBA: Intervallo. Vist. 18

CLUB AMICI DEL CINEMA: Vedi locandine... sempre proposti.

CINE CLUB LIGURIA: I dialoghi della carmelitane.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano
Via Cardano, 28 - Tel. (02) 65 69

10125 Torino
C. so Filippo M.ti - Tel. (011) 65 [illegible]

SECONDE VISIONI

CENTRI PONENTE

VERDI: Carosi Pedofili.

HOLIDAY (v. Gregorio Mele 2). Vist. 18.

SAMPIERDARENA

ARCH: La signora e il maggiordomo 2. Vist. 18.

ELDORADO: Goduria di una moglie sadomasochista. Vist. 18.

SPLENDOR: La signora degli orchidei. Vist. 18.

[illegible]

PEGLI
[illegible]petti istinto.

NERVI
S. ERASMO: R.O.B. Fantasmi.

CHIAVARI
ASTOR: Goduria di una moglie sadomasochista. Vist. 18.

CANTERO: Rain man.

MIGNON: Talk radio.

NUOVO: Il grande dittatore. Vist. 18

COGOLETO
VERDI: Alice nellaria. Lunedì riposo

RAPALLO
ORFEO: La relazioni pericolose.

CIVIDA
MODERNO: Un pesce di nome Wanda.

S. MARGHERITA
CENTRALE: Rain man.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Fantasmi da ridere.

DIANA: Turista per caso.

ELDORADO: Jackknife.

JOLLY: Il nonno scatenato per scherzo.

APRA: Inaugurazione.

PALMERINO: Malador.

ALASSIO
COLOMBO: Jackknife.

RITZ: La bella addormentata nel bosco.

ALBENGA
AMBRA: I gemelli.

ASTOR: Lei, lo e lui.

CRISTALLO: Proiezioni.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Una donna in carriera. Domani: Il gioco della disperazione.

FINALE LIGURE
ORDINA: Sotto accusa. Domani: donna.

LOANO
LOANESE: Rain man. Domani: Natali peccaminosi.

PERLA: Tequila connection. Domani: Mistà selvaggia.

ALLERONO
ITALIA: La festa grande. Domani riposo

LUCI: Cocoon il ritorno. Domani riposo

PIEVE LIGURE
COMUNALE: Francesco. Domani riposo

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Rain man. Domani: Cenerentola

DANTE: Ho sposato un'aliena.

ESPERIA: Una pallottola spuntata.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Un pesce di nome Wanda.

CERVO: riposo

DOLCEACQUA
CRISTALLO: Un pesce di nome Wanda. Domani: Intrigo.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Turista per caso. Lunedì riposo.

DIANO MARINA
DIANESE: Mississippi Burning. Domani film a luce rossa

SANREMO
ARISTON: Camillo marito.

CENTRALE: Inseparabili.

ORFEO: Fantasmi da ridere. Lunedì film a luce rossa

TARGATIS: Rain man.

RITZ: La chiesa.

SANREMESE: I gemelli.

Al Genovese, martedì sera, la «Dannunziana» di Albertazzi

In scena Afrodite nuda

Lo spettacolo al posto [illegible] «Lord Byron prova la rivolta» [illegible] Squarzina - Mariangela D'Abbraccio attrice senza [illegible]l - Altre [illegible] prime [illegible] Genova: «L'inserzione» [illegible] Natalia Ginzburg con [illegible] Asti [illegible] «Dialoghi [illegible] Leucò» [illegible] la Tosse in omaggio [illegible]

Mariangela D'Abbraccio-Afrodite nel[illegible] «Dannunziana» di Albertazzi: sarà nuda in scena

GENOVA — Giorgio Alber[illegible] e la sua Dannunziana. Adriana Asti protagonista de *L'inserzione* di Natalia Ginzburg, ben [illegible] regiati (Tonino Conte, Nicholas Bra[illegible]s Egisto Marcucci) e la compa[illegible] del Teatro [illegible] Tosse impegnati nei *Dialoghi con Leucò*, di [illegible] Pavese, ultim[illegible] testo al quale [illegible] cominciato [illegible] lavorare Aldo Trionfo morto due mesi [illegible] sono tre [illegible] prime teatrali in programma [illegible] Genova, a par[illegible]da domani. A queste rappresentazioni si aggiunge *Ritratto [illegible] Principe [illegible] gallo*, un atto della scrittrice [illegible] Bono presentato martedì dalla compagnia [illegible] di [illegible] Bobbio al Duse, lapi[illegible] all'agonia dell'ammiraglio Andrea Doria.

Albertazzi, [illegible] Genovese da martedì sera [illegible] spettacolo è stato anticipato [illegible] una quindicina [illegible] giorni e prende [illegible] pratica il posto [illegible] *Lord Byron prova [illegible] Rivolta*, di Luigi Squarzina, postelpato al [illegible] maggio) [illegible] al pub[illegible] genovese [illegible] trittico [illegible] D'Annunzio [illegible] sentato in anteprima ligure al teatro Centrale [illegible] Santa Margherita nei [illegible] scorsi, dopo [illegible] [illegible] a febbraio. *Lo Gioconda Nuda, Vertigine e Il demone* — se nel frattempo l'artista [illegible] avrà apportato mod[illegible] ai testi — costituiscono il trittico [illegible] quale Albertazzi poggia e conduce il suo gioco-riflessione sul Vate.

Al centro della scena [illegible] di ogni [illegible] una inquie[illegible] Mariangela D'Abbraccio, l'Afrodite dell'attore-Pigmalione che apparirà [illegible] [illegible] palcoscenico del Genovese. Come noto, lo spettacolo, inizialmente e forse [illegible] po' affrettatamente vietato ai mi[illegible] di anni 18, è stato [illegible] cessivamente giudicato [illegible] maniera benevola dalla censura che ha annullato il provvedimento.

Adriana Asti torna giovedì al Duse con la crudele commedia «L'inserzione» che [illegible] al teatro Sant'Agostino da domani sera è un omaggio [illegible] compagnia [illegible] Tosse al regista [illegible] [illegible]. Trionfo [illegible] [illegible] la trasposizione teatrale di questo particolare [illegible] di Cesare Pavese negli Anni Sessanta, a Trieste, dove ebbe [illegible] [illegible] successo. Curiosamente Trionfo, nel corso [illegible] sua carriera aveva più volte ripre[illegible] *Dialoghi con Leucò* (una [illegible] di riflessione sull'amore e sulla vita fra i personaggi del Mito e della poesia greca, da Saffo, a Circe, ad Eros e a Diana), a differenza di [illegible] lavori [illegible] quali [illegible] voleva più parlare. [illegible] qui [illegible] di chiudere la [illegible] al Teatro della Tosse con Pavese, progetto continuato [illegible] Tonino Conte, Nicholas Brandon ed Egisto Marcucci e con Lele [illegible] che [illegible] to le scene [illegible] i costumi.

Recitano in *Dialoghi con Leucò* (in [illegible] [illegible] [illegible] 27 maggio) Enrico Campanati, Rosanna D'Andrea, [illegible] Fabbri, [illegible] Falcone, Antonio Mastellone, Veronica Rocca, Vanni Valenza e Carla Petroiero, che dopo alcuni mesi trascorsi [illegible] veste di [illegible] stampa [illegible] pagnia, torna finalmente sul palcoscenico anche [illegible] aiuto regista.

Anche il teatro [illegible] ragazzi riscopre Cesare Pavese: [illegible] è [illegible] scena al teatro Verdi [illegible] Ponente, alle ore 16, la compagnia Magopovero [illegible] [illegible], nell'ambito della [illegible] *L'animale parlante* 1 [illegible] ganizzata [illegible] Comune [illegible] dall'ente decentramento culturale. Antonio Catalano, Armando Bonzo e [illegible] Ciumbrello presentano *Moby Dick* [illegible] Luciano Nattino e Antonio Catalano tratto da Herman Melville e Cesare Pavese, primo traduttore [illegible] [illegible]tore dell'opera. [illegible] regia [illegible] dello stesso Nattino, [illegible] scene e i costumi di Maurizio Agostinetta, le musiche originali sono di Paolo Conte.

[illegible] Spettacolo

«Il paese [illegible] campanelli» alla Carignano

Un delizioso Bombon e poi un piatto magro

Spigliata [illegible] tecnicamente ineccepibile Livia [illegible]

GENOVA — Da anni, nell'elogiare il coraggio della Carignano che [illegible] [illegible] poche difficoltà ad ogni stagione propone operette mantenendo viva una tradizione che [illegible] [illegible] vanta un passato glorioso, [illegible] auspica [illegible] [illegible] di qualità dagli allestimenti. Purtroppo, ogni anno, le [illegible] ranze vanno deluse. Venerdì sera *Il paese* [illegible] *campanelli* [illegible] [illegible] ha [illegible] qualche buon momento, [illegible] è [illegible] scivolato in incidenti grossolani: si è [illegible] dato soprattutto [illegible] dualità ed è mancato il gioco d'insieme.

[illegible] piano [illegible] squilibri continui [illegible] [illegible] avvertiti [illegible] orchestra [illegible] palcoscenico, troppe le stonature, scarso l'approfondimento espressivo.

Tra i cantanti, [illegible] segnala Livia Mondini, deliziosa Bombon. Giovane, carina, spigliata, [illegible] Mondini, non [illegible] al pubblico della Carignano, ha unito ad una presenza scenica effervescente una condizione vocale ineccepibile. Con lei, in primo piano, Ernesto Colicelli. [illegible] parte [illegible] La Gaffe [illegible] si addice e il consumato artista ha potuto esibire tutta la sua verve dando vita [illegible] Livia [illegible] ad alcuni duetti gradevolissi[illegible]. Vocalmente sicura [illegible] Eà Guagni come Nela, inadatto al ruolo di Rena il tenore [illegible] Settimio Zanchi.

Fra gli attori da segnalare Julia Ivaldi, brillante caratterista nei panni di Pomerania. Completavano il cast Ornella Bevegni, Giorgio [illegible] Amadè, [illegible] Lattanzio, Mimmo Ottonello, Angelo Raimondi, Paolo Corsacchia, Rossella Bologna, Roberta Artioli.

La scena, un po' troppo [illegible] rica, era di Aldo Tocci. Ingiustificate le coreografie che hanno ingenerato confusione sul palcoscenico. [illegible] [illegible] le luci. Il pubblico, folto e particolarmente chiassoso, [illegible] [illegible] comunque applaudito con [illegible] loro.

r. l.

Livia Mondini, protagonista del «Paese dei Campanelli»

Ecco il Carlo Felice

Successo della conferenza organizzata [illegible] «Lyceum» sulla storia del [illegible]

GENOVA — A conclusione della stagione [illegible] l'associazione Lyceum ha proposto, mercoledì scorso alla sala Quadrivium, presente un folto pubblico, una conferenza di Ileana [illegible] e Roberto Iovino intitolata *Aspettando il Carlo Felice, storia di un Teatro*. Nell'occasione il direttore del *Corriere Mercantile*, Mimmo Angeli, ha presentato una [illegible] del suo giornale che, nato nel 1824, quattro anni prima del Carlo Felice [illegible] [illegible] in pratica seguito l'[illegible] esistenza: un [illegible] [illegible] pubblicato nel prossimo autunno a inserti sul quotidiano genovese.

Mattion e Iovino [illegible] ripercorso la storia del Teatro partendo dalla situazione storica e sociale della [illegible] [illegible] [illegible] passare poi alla costruzione del [illegible] Felice soffermandosi in particolare [illegible] sua struttura architettonica e sul [illegible] [illegible] gestione. Larga parte della [illegible] [illegible] naturalmente dedicata alla [illegible] [illegible] con aneddoti e ricordi tratti dai giornali dell'epoca. I due relatori hanno proposto tre momenti musicali tratti da *Bianca e* [illegible] (l'opera [illegible] Bellini che inaugurò il teatro) da *Cristoforo Colombo* di Franchetti (rappresentato in prima assoluta nel [illegible] per le Celebrazioni Colombiane) e [illegible] «Mefistofele»: un'occasione per ascoltare tra l'altro grandi voci del passato [illegible] Titta Ruffo e Magda Olivero.

La Vidigraph ha predisposto un video dedicato [illegible] costruzione del nuovo Carlo Felice.

m. b.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **Tutti gli uomini di Smiley**, miniserie; 7,50 **Black Beauty**, miniserie; 8,55 **Il principe della giada** [illegible], 10 [illegible] **generali** [illegible] **M.A.S.H.**, telefilm; 13,30 **La taverna dello squalo**, film; 15,20 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 16,20 [illegible] **traccia** [illegible], Mistery Movies [illegible] serie **Garibaldi**, 17,50 **Gli eroi di Hogan**, telefilm; [illegible] **Black Beauty**, miniserie 19,30 **Il principe della giada**, [illegible]; 20,30 **Indovina chi viene a merenda?**, [illegible] comico. [illegible]; [illegible]20 **L'importante è non farsi notare**, film [illegible] [illegible]; [illegible]; **Il 15 Tutti gli uomini di Smiley**, [illegible], 1,15 [illegible], telefilm, **Non stop.**

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 **Pantos**, telefilm; 7,25 **Quell'angelo di mio fratello**, telefilm; 7,50 [illegible] **Flintstones**, [illegible], 8,15 **Columbia** [illegible], cartoni, 8,45 **Curro Jimenez**, telefilm, 9,50 **Giorno per giorno**, telefilm; 10,30 **Amicheremmo con noi**, rubrica; 12,10 **Colombia fantasy**, cartoni; 12,30 **World sport special**, rubrica sportiva; 13,10 **L'uomo di Shelford**, [illegible]; 14,50 [illegible] **squad**, telefilm; 15,45 **Tarzan contro i mostri**, film avventura, [illegible], 17 **Il cavaliere solitario**, telefilm; 17,30 [illegible] e [illegible] **un Girl da Reina**, film [illegible] Usa drammatico; 19 **Giorno per giorno**, telefilm; 19,30 **Mod squad**, telefilm, 20,30 **Bride infernale**, film, ciclo Hollywood-Hollywood, avventuroso, [illegible] 1947; 22,05 **I cavalieri del** [illegible] **ovest**, film western, [illegible] 1945; 24 **Excelsior**, spettacolo; 0,50 **Sciuscià**, film drammatico, Italia 1946; **Non stop.**

[illegible]

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 [illegible], 11 [illegible] **fantasmi** [illegible] **alla ribalta**, 11,45 **Mistinberket**, 13 **Lo sport**, anticipazione dei principali avvenimenti sportivi; **Oil motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo, 14 **Empire**, [illegible] film; 15,30 [illegible] [illegible], tutto dai campi da gioco; [illegible] [illegible] **avventure di Huckberry Finn**, telefilm; 18,15 **Multimarket**; 19,15 **Avventure in fondo al mare**, telefilm; 20,20 **Commento della settimana**; 20,30 [illegible] **Il giorno arrivò il corvo**, film; 22,20 **Come** [illegible] **della settimana**; 22,30 **La tenace e i suoi fratelli**, film western, Usa, 1971; 0,30 **Bellezze**, situation comedy; 1 **Vendita non stop**

[illegible]

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 11,45 **Fai un affare con Canale 7**; 13 **Bertoldo**, telefilm; 13,45 **Prima mercanti**; 16,30 **Fai un affare con Canale 7**; 17 **Padre e figlio investigatori**, telefilm; 17,45 **Bertoldo**, telefilm; 18,30 **Tom** [illegible], telefilm; 19,45 [illegible], telefilm; 20,30 [illegible] [illegible] e [illegible], film [illegible]; 22,15 **L'enigma** [illegible] **viene da lontano**, sceneggiato.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11,55 **Ora medica**, 13 **Superclassifica show**, 14 **Quattro passi per Savona**, 14,30 Liscio ma non troppo, 17 **Avventure in fondo al mare**, telefilm; 18,30 **Un eroe da quattro soldi**, telefilm, 19 **Domenica sport**, 20,30 **Allarme nucleare**, film, 22,20 **Avventure in fondo al mare**; 23,30 **La casa** [illegible] **collina di paglia**, film.

TELEUROPA

Ore 8,30 **Tele**[illegible]; 9,30 **Gastone**, prosa; 12 [illegible] **grandi maestri**, documentario; 12,30 **TG 7**, rubrica di attualità; 13 **La trattoria** [illegible] [illegible] **ricordi**, spettacolo, 17 **Cronache** [illegible], rubrica; 18,40 **Pomeriggio sport flash**, rubrica; 19,50 **Ponente e dintorni**; 19,40 **Sport flash**, rubrica; 20,30 **36 ore all'inferno**, film; 22,30 **Trentatrè**, rubrica medica; 23 **Sport flash**, rubrica; 23,50 **Finché dura la tempesta**, film

Appuntamenti flash

Con la Gilmore viaggio nella musica degli Usa

GENOVA — Riprende domani [illegible] [illegible] stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog) [illegible] l'ultimo viaggio [illegible] musica degli Stati Uniti. A cura dell'agitatore del personale [illegible] Teatro Comunale dell'Opera e della indisponibilità del Margherita, il concerto [illegible] domani sera si terrà al Genovese. Interprete [illegible] questo concerto, il mezzosoprano [illegible] statunitense Gail Varina Gilmore, accompagnata [illegible] pianoforte dalla pianista italiana Nicoletta Olivieri Parisini. Nata nel 1950, Gail Gilmore risiede da alcuni anni a Francoforte dov'è mezzosoprano dell'Opera ed [illegible] emersa nelle [illegible] stagioni [illegible] una delle maggiori artiste dei nostri giorni. [illegible] un repertorio molto vasto, [illegible] quale [illegible] esibita [illegible] principali teatri d'opera, debuttando due anni [illegible] [illegible] Metropolitan di [illegible] York. In [illegible] ha [illegible] *Carmen* all'Arena di Verona con José Carreras, *Parsifal* alla Fenice di Venezia e *Ballo in maschera* al [illegible] Carlo di Napoli. Musicista colta e preparata, [illegible] si accompagnerà da sola al pianoforte [illegible] dei gospels e spirituals.

Nicoletta Parisini s'è diplomata in pianoforte [illegible] conservatorio di Bologna. Dal [illegible] dopo aver vinto alcuni concorsi nei maggiori teatri, svolge attività sia solistica che di accompagnamento [illegible] cantanti nel repertorio lirico e liederistico. [illegible] programma musiche [illegible] Samuel Barber, Gluck, Mascagni, Wagner, Bizet, Gershwin e gospels e spirituals.

GENOVA — Alla [illegible] [illegible]drivium, oggi [illegible] [illegible] pre[illegible] nazionale [illegible] poesia «San Fruttuoso». ingresso libero.

GENOVA — All'oratorio di S. Filippo [illegible] Lomellini) og[illegible] alle 10,30 concerto dell'orchestra I Cameristi diretta da Nevio [illegible] con [illegible] [illegible] e Flavio Bergamasco (trombe), [illegible] Polidori Luciano al pianoforte. Musiche [illegible] Jolivet, Sciostakovich, Hindemit.

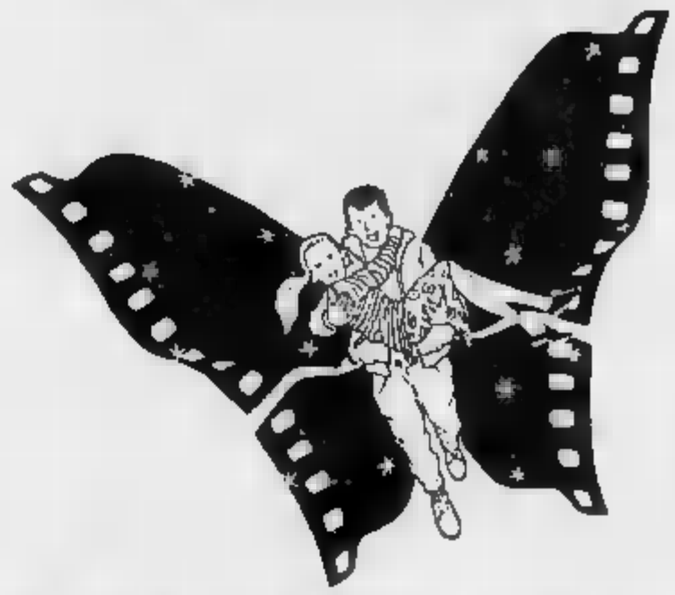
SANTA [illegible] — [illegible] della banda musicale «Guglielmi» di Massa Carrara, [illegible] a Villa Durazzo in occasione del gemellaggio con la filarmonica «Cristoforo Colombo» di Santa Margherita.

SORI — Spettacolo musicale folkloristico, oggi alle ore 16, sul piazzale della chiesa, in occasione della Sagra della Buga [illegible] [illegible] Pro Loco.

BUSALLA — Concerto di [illegible]a folk inglese domani sera a Villa Borsino (ore 21) con i gruppi [illegible] e Birkin Tree.

C'E' SEMPRE UN FILM [illegible] VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA



CINEMA [illegible] BELLO SUL GRANDE [illegible]

Le tv private domani in Liguria

[illegible]

UHF 26, 31, [illegible], 49 — Ore 7 **Capitan Dick**, cartoni; 7,25 **Thunderbirds**, cartoni; 7,50 **Capitan Harlock**, cartoni; 8,15 **Una vita da vivere**, soap opera; 8,55 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 9,50 **Gli eroi di Hogan**, telefilm; 11,20 **Il brivido e l'avventura**, telefilm; 12,20 **M.A.S.H.**, telefilm; 13 **Capitan Harlock**, cartoni; 13,30 **Lupin terzo**, cartoni, 14 **Una vita da vivere**, soap opera; 15 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 15,50 **Il principe della stella**, telefilm; 17,15 **M.A.S.H.**, telefilm; 17,45 **Super 7: Thunderbirds**, cartoni; 18,15 **I rangers della galassia**, cartoni; 18,50 **Capitan Harlock**, cartoni; 19,20 **Lupin terzo**, cartoni; 20 **Gli eroi di Hogan**, telefilm; 20,30 **Cavalieri Fenix**, film prima visione tv, 1961 Horror Italia, 22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz; 23,05 **Vergine e di nome Maria**, film 1975, drammatico, Italia; 1,00 **M.A.S.H.**, telefilm; **Non stop.**

TELESTAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 **Pantos**, telefilm; 7,25 **Quell'angelo di mio fratello**, telefilm; 7,50 **The Flintstones**, cartoni; 8,15 **Colombia fantasy**, cartoni; 8,45 **Curro Jimenez**, telefilm; 9,50 **Dio perdoni la mia pistola**, film, 1970 Italia western; 12,10 [illegible] 13,10 **Fiore selvaggio**, [illegible] 13,45 [illegible]ento con noi, rubriche; 15,45 **Curro Jimenez**, telefilm; 16,40 **Colombia fantasy**, cartoni; 17,20 **Giorno per giorno**, telefilm; 18,10 **Storia**, telenovela; 18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela; 19,30 **Mod squad**, telefilm; 20,30 **Jerry Lewis cacciatore di teste**, film, 1958 Italia spionaggio; 22,15 **Telediamanti**, attualità; 22,45 **L'ovest di Shelford** telefilm; 23,55 **Anime perse** film, U.S.A. 1948 drammatico; 1,40 **Finale proibito** spettacolo **Non stop.**

TELEBARBERMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 **Un eroe da quattro soldi**, telefilm; 8,30 **Vendita**; 9 **Avventure in fondo al mare**, telefilm; 10 **Lulama mia**, telenovela; 11 **La spia**, telefilm; 12,15 **Multimarket**; 13 **Charlotte**, cartone animato; 13,30 **Telefilm**; 14,30 **Portobello Road**; 17,30 **Vendita**; 18,10 **Lulama mia**, telenovela; 18 **Punto sera**, [illegible] ne; 19,30 **Punto** [illegible] commenti, [illegible], intervista sui principali avvenimenti sportivi; 20 **Un eroe** [illegible] **4 soldi**, telefilm; 20,30 **Allarme** [illegible] **della difesa**, telefilm; 22 [illegible] [illegible] informazione; 23 [illegible] **Punto sera sport**; 23 **Auto tv**, mercato d'auto d'occasione, 24 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm; 1,00 **Vendita non stop.**

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — [illegible] 9,30 **Videoclips**; 11 **Incontro politico amministrativo**; 13 **Cartoni**, 14 **Religione oggi**. Rubrica; 16,30 **Videoclips**. Programma musicale; 18 **Cartoni**. 19 Dibattito, 20,30 **Incontro di magia carismatica**. Rubrica in diretta; 23 **Rubrica.**

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 11,45 **Fai un affare con Canale 7**; 13 **Novela**, 15,30 [illegible] **un affare con Canale 7**; 18,05 **Uomini e Nazioni**, 17 **Leonela**, novela, 18,30 **Fai un affare con Canale 7**; 19,30 **Capriccio e passione**, novela; 20 **La vendetta è il mio perdono**, film; 22,15 **Telefilm.**

La Spezia: «giudicheranno» i vincitori del Premio

Liceali per il «Grinzane»

[illegible] SPEZIA — «*Difendere la lettura vuol dire difendere l'immaginario collettivo. Con la perdita dell'immaginario si perde anche l'identità*». Così il professor Giuliano Soria, segretario generale del *Premio Grinzane Cavour*, [illegible] esordito nel presentare l'edizione [illegible] dei «laboratori di lettura», un'iniziativa legata al premio stesso e che [illegible] prefigge lo scopo di [illegible] lettori.

Lo fa cercando proprio nel contenitore più adatto, quello della scuola, con un approccio [illegible] a [illegible] Il [illegible] problema dell'educatore di [illegible] i giovani al libro.

I «laboratori» interessano quest'anno le [illegible] di Alessandria, Vercelli e La Spezia dove [illegible] studenti [illegible] [illegible] appartenenti [illegible] classi ter[illegible] [illegible] classico e scientifico, leggeranno [illegible] tre [illegible] del *Premio Grinzane Cavour* 1988 per [illegible] narrativa italiana.

Manlio Cancogni con *Il genio e il niente*, Vincenzo Consolo con [illegible] e Lalla Bo[illegible] [illegible] *Nei [illegible] estremi* saranno dunque «giudicati» da 48 licei[illegible] [illegible] altrettanti saggi che concorreranno ad [illegible] selezione per tre vincitori [illegible].

Il premio sarà quello di una serata-incontro [illegible] i [illegible] scrittori, [illegible] si svolgerà in ogni città: i ragazzi potranno [illegible]re con gli autori l'opera da loro già letta e giudicata.

A tutti gli studenti partecipanti toccherà in [illegible] l'apertura [illegible] un conto corrente [illegible] [illegible] *Conto futuro-2* con la somma [illegible] lire 200.000, offerto dalla Cassa di Risparmio di Torino.

Sabato 13 maggio alle 17, nel castello Grinzane di Cavour, si [illegible] invece la cerimonia di premiazione per l'edizione [illegible] I nei vincitori sono: Leonid Borodin, [illegible] parrotione; Doris Lessing, *Il quinto figlio*; [illegible] Morel[illegible] [illegible] *dicembre tornavano* [illegible] *brezze*; [illegible] Jacomuzzi, [illegible] *sottile*; Raffaele [illegible] Capria, [illegible] nepe [illegible] Venezio; Luigi Malerba, *Testa d'argento*.

Fra essi, la giuria dei critici, formata da [illegible] Bellini, Bevilacqua, Corti, Guidotti, Mondo, Perosa, Pomilio, [illegible] Rigoni Stern e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giurie scolastiche [illegible] in altre [illegible] italiane, sceglierà due supervincitori per la narrativa italiana e per quella straniera.

Ai primi andranno 5 milioni ciascuno, ai rimanenti quattro saranno assegnati 5 milioni.

Donatella Bartolini

LE NOSTRE [illegible]
PER LE TUE VACANZE

090-364044
081-7612348
CENTRI PRENOTAZIONE

Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
[illegible] (Tunisia)
[illegible]poli
[illegible] Eolie
Vibo [illegible]
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

La Liguria di Ponente verso l'estate: problemi e proposte per il tempo libero e le vacanze più convenienti

Casinò, cambia la mappa

Chiusure e accorpamenti in Costa Azzurra - Linea dura del ministero francese «per mancanza di trasparenza» - L'isola felice del Principato di Monaco - I vantaggi per Sanremo

NIZZA — Rien ne va plus sui tavoli verdi dei casinò della Costa Azzurra. Ai primi di maggio il ministro dell'Interno Pierre Joxe aveva chiuso d'autorità la piccola, ma estremamente redditizia casa da gioco di Beaulieu, a due passi da Montecarlo; pochi giorni dopo toccato al casinò di Nizza. Ai primi di maggio un analogo provvedimento è stato adottato nei confronti del casinò di Menton, uno dei più temibili concorrenti di Sanremo. Black-out anche per le case da gioco di La Rochelle e di Plombières-les-Bains, sulla costa atlantica.

Il governo francese ha deciso di non rinnovare la concessione che autorizza il gioco d'azzardo per «*assenza di trasparenza nella gestione finanziaria*».

La mancanza di chiarezza che, a Menton, ha creato un palo di mesi fa con l'arresto di Romano Fredoz, l'amministratore unico dell'azienda, accusato di aver truccato le carte dello chemin de fer (Fredoz è italiano originario della Valle d'Aosta) come erano i capitali della società.

La geografia dei casinò della Costa Azzurra continua a subire modifiche, con fusioni fra aziende e spostamenti di capitali. Operazioni che, spiegano in prefettura a Nizza, hanno come obbiettivo la creazione di barriere per difendere i tavoli verdi dalle lunghe mani della malavita organizzata.

A Nizza ha riaperto il Rhul, lussuosissima costruzione moderna, con i palazzi liberty del Promenade des Anglais. È stato chiuso per la seconda volta sul finire del 1987 perché dietro alla facciata sembrava celarsi Jean-Dominique Fratoni (conosciuto nell'ambiente dell'azzardo come il «Napoléon des jeux»), il vecchio proprietario arrestato a Lugano assieme a due protagonisti dello scandalo del casinò di Saint-Vincent, Paolo Giovannini, ex direttore generale della società di gestione, e Armando Magnelli, prestanome, anche sui tavoli di Sanremo.

Il Rhul è riaperto sotto i capitali interamente francesi, ufficialmente al di sopra di ogni sospetto. A Nizza, però, si mormora di voci accreditano la presenza di alcuni politici locali, fra i soci occulti della gestione.

Il casinò preferito è quello di Montecarlo, considerata la capitale della Costa Azzurra. C'era fino a qualche mese fa un club privato di Saint-Michel, chiuso appena il Rhul ha ripreso a girare le roulettes.

Il casinò di Nizza, uno i più affollati della Costa Azzurra

E' un casinò moderno, con le roulettes tradizionali, i giochi americani, le macchines. Serate di gala, night club, ristorante. Un ambiente raffinato di promenade a due passi dalla piazza Massena, il cuore della città e linea di demarcazione fra la vecchia e la nuova Nizza.

Nessun problema, almeno in apparenza, a Montecarlo dove i due casinò e le slot machines, contano a pieno regime la fortuna dei Ranieri. Il Casinò de Paris, oltre 350 slot machines, una sala privata, privatissima (dove c'è un massimo per le puntate) e il Tout va, una versione dello chemin de fer dove i clienti giocano contro la casa e non fra di loro. Mai rivelati gli introiti più grande Principato che, certamente, sono superiori a quelli all'ancora e gonfie vele che Loewes casinò tutto americano) e per il rinnovato Café de Paris dove centinaia di macchinette mangiasoldi incamerano decine di milioni al giorno.

Beaulieu è stato chiuso il 2 marzo scorso per l'ormai proclamata «assenza di trasparenza». Piccolo e tutto italiano, a partire dai gestori, per arrivare ai dipendenti e ai giocatori. Fra i vertici società Franco Chamonal, 44 anni, amministratore unico della società di gestione del casinò di Saint-Vincent, anch'egli coinvolto nello scandalo delle gioco di sei anni fa.

Ad Antibes c'è un piccolo casinò, pochi tavoli e tanti clienti. Ma solo in estate: giugno, luglio, agosto e settembre. Per il resto dell'anno tutto fermo. La riapertura è prevista per il primo giugno.

Cannes. Qualche anno potevi mettere a disposizione dei patiti dell'azzardo ben casinò. chiuso e sono rimasti il Palm Beach e il Casino Municipal. Più grande il primo, più all'antica il secondo. Il Palm Beach, in termini viene soltanto dopo il di Divonne-les-Bains. Si miliardi di fonti ufficiali, come del in quasi tutti i casinò Francia, non ve ne sono. Oggi a Cannes è stata operata una fusione fra le due aziende. di capitali. In pratica un unico vertice, anche se le palline d'avorio continuano a girare in entrambe le case da gioco. Una che dovrebbe salvaguardare i casinò da possibili ingerenze esterne.

E La chiusura di Menton, Beaulieu e dei due piccoli di Nizza, non ha provocato grossi entusiasmi fra i «*A giocano clienti nostri*», dicono. E spiegano: «*Per la più nanremesi per i quali le nostre roulettes sono rigorosamente precluse*».

Nessuno dice apertamente, tuttavia le cambierebbero il ministro Pierre Joxe, decidesse di chiudere il Loewe e il Casinò de quelle sono aziende sane. E poi Joxe non competenza sul Principato di Ranieri.

Gian Piero Moretti

Riviera, vantaggi e rischi delle ferie in campeggio

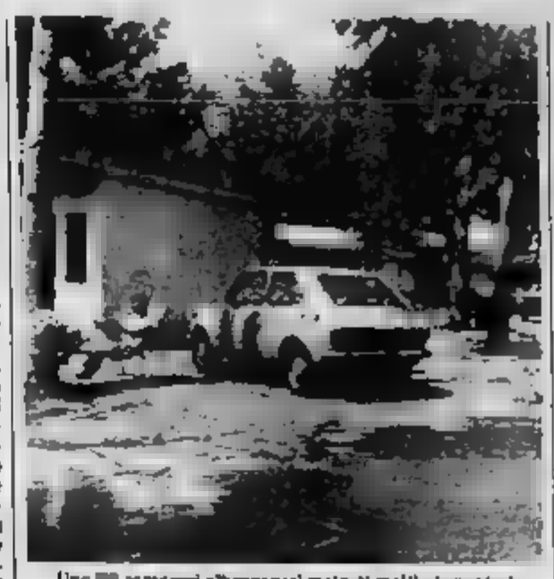
Il caso dei bungalow al «Tempo d'estate» - Parlano il sindaco e i turisti - I controlli

CERIALE — Oltre 120 famiglie, quasi tutte piemontesi, proprietarie di bungalow e case mobili sistemate nelle piazzole del campeggio «Tempo d'estate» di Ceriale rischiano di non poter utilizzare, nei prossimi mesi, le loro strutture. Una serie di problemi, tecnici, legali e burocratici, infatti creando una situazione ingarbugliata e di difficile risoluzione.

La vicenda prese l'avvio nella scorsa estate quando i vigili urbani di Ceriale, durante un controllo, avevano i titolari del campeggio. Secondo la legge la classificazione regionale strutture turistiche, infatti, un campeggio deve mettere a disposizione di tende e roulotte un numero di piazzole superiore a quelle destinate a bungalow e case mobili. Il «Tempo d'estate», invece, aveva 7 piazzole per le tende e circa 130 per i bungalow. I servizi igienici, inoltre, sarebbero stati in minore a quelli previsti dalla legge.

A fine stagione i titolari del campeggio, che nel frattempo adeguato i igienici, avevano ottenuto in Comune la licenza chiedendo, contemporaneamente, la classificazione «Villaggio turistico». a questo punto che iniziano le difficoltà. La classificazione, infatti, non è ancora arrivata e c'è il pericolo che giunga in tempi brevi. Inoltre, restituito la licenza, la non può più funzionare nemmeno come campeggio.

Se, ipotesi, fossero trovati campeggiatori all'interno del «Tempo d'estate» i titolari rischierebbero una multa piuttosto salata.


Uno dei campeggi albenganesi meta di molti piemontesi

Dice il sindaco di Ceriale, Carlo Vacca: «*Il problema maggiore deriva criteri di classificazione alberghiera. Secondo legge, infatti, per classificati "villaggio turistico" è necessario che le case mobili e i bungalow siano della proprietario terreno. In questo caso, invece, le strutture appartengono ai che pagano l'affitto per le piazzole. Per il resto il "Tempo d'estate" possiede i requisiti per il cambio di classificazione*».

Consiglio tre tutto, ha già dato parere favorevole al cambio il regionale di controllo ha bloccato la pratica per ulteriori chiarimenti.

A curare interessi dei proprietari dei bungalow l'avvocato Salomone di Albenga che va: «*Ritengo che il problema il Comitato di controllo sia superabile. Il "Tempo d'estate" ha serie che rientrano pienamente fra quelli previsti dalla legge per i villaggi turistici. Credo che la situazione possa essere sbloccata nel giro di poco tempo anche se qualche burocratico concorso*».

I proprietari dei bungalow e delle case mobili sono regolati: «*In totale siamo oltre cinquecento persone. Abbiamo acquistato prefabbricati e roulotte a prezzo di grandi sacrifici. Se avessimo avuto possibilità avremmo acquistato degli appartamenti per le vacanze al mare. dal danno c'è amarezza. Abbiamo infatti la sensazione dietro stiano ci molestando di tipo politico ma, a farne le spese, siamo noi*».

La perdita di una struttura ricettiva come il «Tempo d'estate» preoccupa soprattutto il profilo turistico. ancora i proprietari dei bungalow: «*In questi anni Ceriale ha cercato di darsi un'immagine qualificante per incrementare il turismo. Additittura si stanno terminando i lavoro per la zione del primo parco acquatico della Liguria. c'è lo sforzo per qualificare l'offerta si vuole lasciare chiusa che porta ogni anno migliaia di presenze. Ci sembra una contraddizione piuttosto grossolana. Speriamo che gli amministratori decidano di lasciar riaprire il "Tempo d'estate" al più presto. Tenerlo chiuso sarebbe un bel biglietto per il turismo*».

Lo fenomeno, pure con sfumature diverse, avviene Albenga dove i vigili urbani denunciato alcuni titolari di camping non in regola con disposizioni legge. In questo ambito sono stati denunciati anche alcuni privati che avevano to strutture non previste dal piano regolatore.

Il pretore ha condannato recentemente gli autori degli abusi edilizi, in particolare coloro che avevano realizzato verande fisse e bungalow aree destinate campeggio mobile.

Stefano Pezzini

Pattinaggio a Bardineto

L'antiquariato e Savona Bordighera, bici ecologiche

Commedia dialettale a Borgio - Raduno di «Maggiolini» a Ospedaletti

Ecco alcune proposte e idee per la domenica in Riviera.

Savona. Appuntamento, per tutta la giornata di oggi, con la fiera dell'antiquariato nelle vie e nelle piazze del storico. Sempre a Savona si terrà, organizzato dal circolo arci «Genesi», uno stage di afro-jazz alla palestra di via Nizza.

Bormida. Al bocciodromo Ferrania (8-20) seconda giornata di «scambio di minerali e fossili» Il secondo fotografico dal titolo «obiettivo fossili». L'iniziativa il 3M Club. A Bardineto sport e spettacolo con i campionati regionali piemontesi di pattinaggio a rotelle in programma agli impianti comunali (inizio ore 10).

Liguria. Si conclude oggi (ore di lezione, a partire dalle lo stage di flamenco, organizzato locali del Centro Danza. A Finalborgo termina invece il pellegrinaggio della icona di Maria di Ripalta (ore 11,30, e 6 Parteciperà la banda di Finalborgo.

Borgio Verezzi. Si apre con un omaggio a (ore 15, auditorium di Zaveria), il quattordicesima edizione della stagione culturale e musicale «Centro Storico S. Pietro». Seguirà una commedia di Gilberto Govi «In... Prella», della compagnia Teatrale «A Campanassa» di Savona.

Cervo. chiesa dei «Corallini», si svolge la seconda edizione della rassegna canti sacri (inizio ore Partecipano le Capo Mele, Cantores Bormani, Voci S. Giovanni di Oneglia, Don Angelo Bianco, San Giorgio, S. Giovanni di Lozzo, la Compagnia Imperia e il Coro polifonico pietrese. L'ingresso è libero.

Imperia. Spettacolo dedicato in particolare alla terza età, con Betty Curtis, l'orchestra spettacolo «I Pierrots» e l'imitatore Alberto Colman. La manifestazione, organizzata dal Comune, si svolgerà in piazza della Vittoria (inizio ore 15), con ingresso libero.

Sanremo. Nel quartiere Baragallo, «Festa dei in occasione della pesce che assegna il 18° Trofeo Baragallo (il via alle 15). Al campo di tiro a volo, a Pian di Poma, si disputa il trofeo Anna-S. Pietro (inizio alle 14).

Ospedaletti. Raduno internazionale di «Maggiolini» a Ospedaletti, in piazza Europa, dalle 9,30. «*E' l'omaggio a un'auto che ha fatto epoca*», hanno detto gli organizzatori.

Bordighera. Pedalata ecologica «Vivi città», aperta a tutti, con puntata nell'entroterra, fino a Soldano, e ritorno in Piani. L'appuntamento è fissato per le 10. In mattinata si disputa selettiva il campionato italiano e provinciale organizzata dalla società «U sutu». Sempre a Bordighera, tombola e premi per beneficenza al Centro solidarietà per immigrati, in via Novaro 141.

Genova, il segretario uscente Delio Meoli ha aperto ieri il congresso

Il psi ligure allo specchio

La relazione dedicata in buona parte alla questione portuale - «Prandini si decida in fretta a il nuovo presidente del Cap» - Stasera interviene Intini - Le votazioni

— Il segretario uscente Delio Meoli ha aperto ieri il congresso del psi ligure rivolgendo un appello al ministro della Marina Prandini «*a decida a nominare il presidente del porto*».

Di questo il più interessante e attuale della lunghissima che il senatore Meoli ha letto inaugurando nell'Auditorium della Fiera del mare i lavori del congresso regionale che entrerà nel vivo del dibattito oggi per concludersi con l'elezione della nuova segreteria e dei delegati che andranno al Congresso nazionale.

Accanto al segretario, silenzioso e impassibile anche la lettura passaggi dedicati alla questione portuale, seduto il presidente giunta regionale Rinaldo Magnani, candidato numero presidenza del Consorzio autonomo del porto, cui ha implicitamente riaffermato l'appoggio dell'intero partito.

Il porto dunque, subito dopo la questione occupazionale, è stato al centro delle riflessioni, fortemente preoccupate, segretario socialista. «*Il regime pubblicistico del porto e il suo governo unitario — ha detto Meoli — mantenuti a tenacemente difesi per garantire una guida e una regia che risponda agli interessi generali e non a quelli di parte, il monopolio della compagnia è in aperta contraddizione con le esigenze dello sviluppo dell'imprenditorialità portuale e, più in generale, una profonda e urgente riforma dei porti*».

Meoli ha ribadito l'atteggiamento del partito nei confronti della Culmv («*I lavoratori della Compagnia, quanto lavoratori da tutelare e non contrapporre lotte tra soggetti imprenditoriali, va garantito il lavoro e il futuro anche favorendo l'istituzione della compagnia-impresa e della cooperativa-impresa*»), e delle funzionali, «*la cui concessione, quando necessario, deve avvenire sulla base di criteri obiettivi e non casuali*».

Da questo quadro riferimento, derivate poi alcune considerazioni pessimistiche. «*La situazione* — ha proseguito il segretario socialista — *si deteriorando e diventa ogni giorno più confusa e nella confusione sono autorizzate tutte le ipotesi. C'è bisogno dirazzo nebbie, che per i genovesi non sono un ambiente naturale. Il ministro Prandini vive stagione decisionista. Noi diciamo la con coerenza, decida a nominare il presidente del porto. Ma situazione difficoltà possono, anzi debbono, per ripensare l'intero problema termini di porto Genova, ma sistema portuale ligure, tirando fuori cassetti in cui è stato sepolto progetto piano e rilanciandolo nel vo contesto dell'integrazione comunitaria*».

Dopo il porto, Meoli ha affrontato la terza questione che affligge l'economia ligure: la crisi imprese a partecipazione statale e il riutilizzo delle dismesse.

L'atmosfera congresso si farà incandescente oggi l'avvicinarsi della battaglia finale per l'elezione del nuovo vertice regionale. Dopo il periodo di transizione ha vita la segreteria senatore Meoli, considerata quasi «super partes» rispetto alle diverse partito, oggi il psi ligure si vede a dover scegliere tra diverse soluzioni nessuna delle quali destinata a fondarsi sull'unanimità consensi.

E' molto atteso, per questa ragione, l'intervento Ugo Intini che questa sera alle concluderà il congresso.

Daniela Groppoma

La tragedia del lago

Varazze: ricostruita dinamica - Costa è morto - Oggi i

Pro Vercelli e Brin Allenatore ex di Pro

BIELLA — Giuliano Molinari, ex direttore sportivo della Pro Vercelli, è stato in pretura a Biella per insufficienza di prove dall'accusa di aver diffamato l'allora presidente della Cesare Brin.

E' invece condannato a versare mila alla «cassa delle ammende» l'attuale «general manager» della Biellese, Stefano Caporucci che, senza una giustificazione, non si è presentato a testimoniare.

era stato accusato di aver riferito durante una telefonata ai dirigenti della Biellese che Cesare Brin *fatto per dere loro il centravanti Giancarlo Rigamonti benché questi avesse un soffio al cuore*».

ha respinto l'accusa. Rigamonti precisato un lieve cardiaco che comunque non gli impedisce di nel Borgo Tiglio.

VARAZZE — Si terranno alle 16, nella chiesa Annunziata in località Pero, i funerali di Costa, 19 anni, annegato venerdì pomeriggio nel lago di Alpicella. Ieri la magistratura ha dato il nulla osta per i funerali e la salma è stata trasferita dall'obitorio di Varazze nella camera ardente parrocchia.

Intanto i carabinieri hanno ricostruito in tutti i particolari la tragedia: il giovane che in 132, era un profondo conoscitore dei laghi, due piccoli invasi alimentati torrente Teiro. Venerdì aveva raggiunto la zona nel primo pomeriggio.

E' raggiunto da un'amica, Angela Giovinazzo, che ha offerto bere.

Fabio è scivolato su una mentre tentava di battuto la ed è finito in acqua.

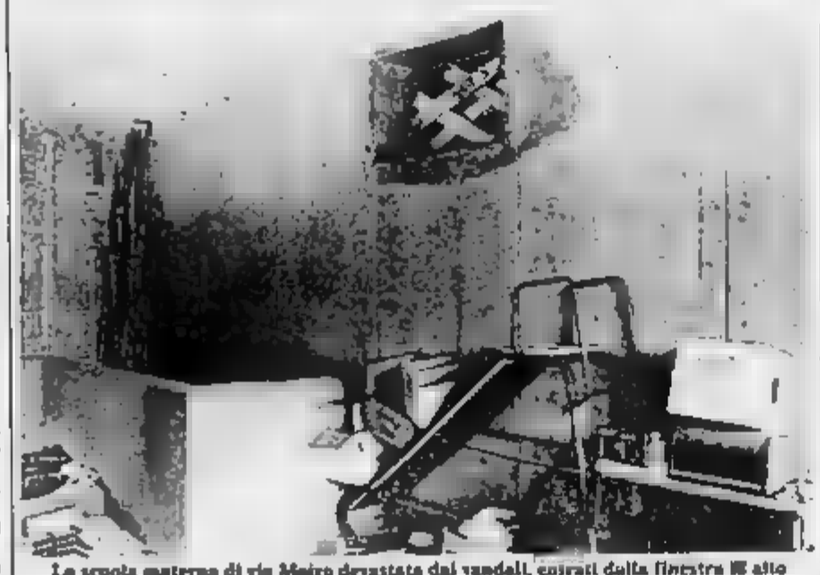
E' morto per annegamento. E' stato inutile il coraggioso tuffo (le acque gelide) di carabiniere Varazze, che è poi riuscito a recuperare il corpo.

Ieri pomeriggio, nella camera ardente, parenti e amici hanno cercato di confortare la famiglia Costa distrutta dolore.

p. p.

I vandali hanno preso di mira un asilo e le Magistrali

Savona, la solita incursione


La scuola materna di via Moizo devastata dai vandali, entrati dalla finestra in alto

SAVONA — Non accenna a placarsi la china di violenza nell'ultima ha colpito scuole e istituti L'ultimo colpo, questa volta duplice, è stato messo a segno la scorsa notte: i teppisti si sono accaniti contro un in via Moizo e le Magistrali «*Della Rovere*».

Dopo il raid di martedì notte «Regina Margherita» di Verdi, e fiamme, i vandali sono tornati la notte successiva, con un'incursione nello stabile attiguo della scuola media «Chiabrera» e anche qui hanno distrutto porte, arredi e ruba materiale didattico.

Venerdì notte infine la teppisti si è rinnovata. banda che si è firmata «Lupin IV», ha visita alla scuola materna «Alongrifone» di via e nella stessa notte il raid dei vandali ha devastato i tre piani dell'istituto magistrale «Della Rovere» a Monturbano.

Il copione è sempre lo stesso. La banda è entrata nell'edificio attraverso una finestra, messo a soqquadro refettorio e imbrattato i muri di volgarità, insulti e minacce. «*Lupin IV è tornato e con lui Organ e Marpol. Dovete pagare*» è la scritta che campeggiava nella cucina. Rosa Maestro, la cuoca, costernata. «*Abbiamo trovato vetri rotti dappertutto, anche nei vasetti degli yogurt. Comincia-mo ad avere paura di questa gente*».

Lo stesso si è ripetuto alle Magistrali «Della Rovere». Ieri mattina il personale dell'istituto ha scoperto distrutti e porte sfasciate. Non ci state però rivendicazioni di paternità, nessuna scritta.

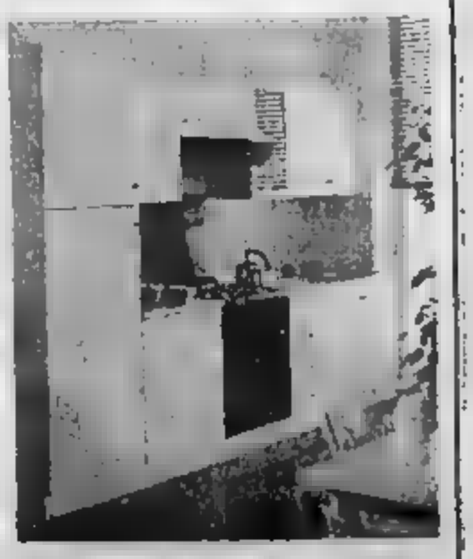
I teppisti sono entrati da una porta antincendio e hanno seminato il caos rovesciando i distributori delle bibite e delle colazioni, rubando i gettoni del telefono dalle cassette degli chi. Hanno anche devastato presidenza. La foto del della preside, sulla scrivania, è stata stracciata, la cornice rubata. E' stato rubato anche un orologio a muro; prima di allontanarsi i teppisti hanno spaccato il vetro della palestra vicina scuola media «Augusto Guido».

Ieri mattina il questore Giuseppe Trovato ha riunito in un vertice tutte le forze di polizia e i vigili urbani e ha disposto un piano per intensificare i controlli in città nelle ore notturne. Inquirenti si dicono ottimisti sugli sviluppi delle indagini. Alcuni degli autori dei blitz notturni sarebbero e le indagini sembrano a una svolta.

Le forze dell'ordine non vogliono inerti di fronte a un che sta acquistando l'aspetto di un'autentica provocazione.

p. p.

CALDERARO Arredamenti
studio d'interni....
Corso Genova, 58 - Tel. (0184) 25.08.77
18039 VENTIMIGLIA
ESPOSIZIONE DI MOBILI CLASSICI E MODERNI
CENTRO CUCINE



LA CUCINA IN KIT
Composizione di cm. 300 comprendente, elettrodomestici di grandi marche (Frigo con congelatore, cucina a gas, con coperchio, cappa aspirante filtrante, lavandino con rubinetteria, mobili come foto)
L. 2.514.000

La Liguria di Ponente verso l'estate: problemi e proposte per il tempo libero e le vacanze più convenienti

Casinò, cambia la mappa

Chiusure e accorpamenti in Costa Azzurra - Linea dura del ministero francese «per [illegible] di trasparenza» - L'isola felice [illegible] Principato [illegible] Monaco - I vantaggi per Sanremo

NIZZA — Rien ne va plus [illegible] tavoli verdi del [illegible] Costa [illegible] Ai primi di [illegible] il ministro dell'Interno Pierre Joxe aveva chiuso d'autorità la piccola, [illegible] [illegible] [illegible]

Gli ortopedici contestano il trasferimento da Villa Spinola

Sanremo, subito problemi al nuovo pronto soccorso

«Mancano locali e attrezzature» - Il problema degli infermieri specializzati

SANREMO — *«In queste condizioni non si può lavorare, ed a pagarne le conseguenze sono soprattutto i pazienti»*: è la sintesi di una dura presa di posizione dei medici ortopedici dell'ospedale di Sanremo, che hanno fatto il primo, sconfortante bilancio dell'accorpamento (dal 21 scorso) del pronto soccorso traumatologico di Bussana con quello generico di via Borea.

Un lungo elenco di critiche contenute in una lettera-ultimatum inviata al presidente del Comitato di gestione dell'Usl Parise, al e al direttore sanitario (rispettivamente, Giorgio Orlando e Tiziano Gennaro), ai primari di Ortopedia (Giovanni Galli) e pronto (Piero Arnesia) e alle organizzazioni sindacali.

Ieri mattina ha preceduto una riunione con altri dei docimento per preparare una risposta. Anche perché la conclusione degli ortopedici (il è stato firmato nove medici) è drastica: allo stato attuale, l'unica soluzione è tornare a Bussana, *«dove esistono le attrezzature minime (sale operatorie, pesti con personale qualificato e apparecchiature sufficienti) per garantire un decoroso trattamento del traumatizzato»*.

I traumatologi (che due mesi fa lavorano appunto a «Villa Spinola» Bussana e ora sono andati ad integrare l'organico centro di Sanremo) parlano *«gravissima situazione disagio»* e spiegano: *«I locali del pronto soccorso di via Borea si sono dimostrati insufficienti ad accogliere una gessi: quella che è stata attrezzata un primo tempo, in modo affrettato, è stata smantellata ambulatorio, divisioio, parte primario usata per prefissato»*.

ancora: *«Mancano gli strumenti necessari, l'intensificatore brillanza, e così il personale specializzato in già propenente da Bussana non può aiutarci»*.

La sala gessi è stata quindi sistemata meglio primo piano (lasciato libero divisione di Medicina, trasportata a *«Nuovo Castillo»*), sono stati anche degli oltre letti reparto di Ortopedia, che oggi trova così «adoppiato» tra Sanremo e Bussana, tutti i problemi conseguenti, a cominciare dall'organizzazione dei turni di medici ed infermieri.

Gli ortopedici riassumono così la *«Quando arriva un paziente con frattura, stiamo ad assisterlo fuori dai locali del pronto soccorso, vati da un solo paramedico e solo di mattina. Spesso dobbiamo farci aiutare parenti del malato»*.

Ma l'aspetto più paradossale è che a Sanremo non esiste una sala operatoria di ortopedia, per cui il traumatizzato bisognoso un intervento trasferito comunque chiedono con urgenza almeno *«quattro infermieri esperti di sala gessi»*, assicurazioni operatoria, condizione indispensabile per arrivare completo Ortopedia all'ospedale Sanremo.

Claudio Denzella

A Sanremo la «Settimana nazionale della Cri»

SANREMO — Stamane a Villa Nobel (ore 9,30) si apre la «Settimana nazionale della Croce Rossa Italiana», che quest'anno coincide con le celebrazioni per il 90° anniversario di fondazione della sede di Sanremo. Da oggi a domenica prossima sono in programma una serie di manifestazioni, tra cui conferenze, incontri e cerimonie.

A Imperia polemiche dopo la decisione di sospendere i lavori

In ritardo la passeggiata

A Borgo Marina - Protestano gli operatori : «Abbiamo già perso cinquanta posti barca» - Continua il senso unico in via Scarincio - La maggioranza in difficoltà?

La passeggiata di Marina delle polemiche

IMPERIA — *«Abbiamo perso una cinquantina di posti barca. Non è poco, 370 ormeggi complessivi. stato assicurato che i lavori finiti entro maggio. È invece già cominciata le imbarcazioni e ancora non sappiamo dove attraccarle»*: a lamentarsi, è Piero De Negri, presidente di Imperia Mare, la società che gestisce il porticciolo turistico di Porto Maurizio. La costruzione della nuova passeggiata di via Scarincio, a sbalzo sul mare, procede a rilento, e cominciano a fioccare le proteste.

La pratica, in discussione all'ultimo, tormentato Consiglio comunale, è stata ritirata quattro , su proposta del pri. Tuona Sergio De Nicola, capogruppo della dc: *«Era completamente sballata, tanto da configurare inquietanti ipotesi di gravi irregolarità: costo iniziale dell'opera di 350 milioni, si è saliti a sfiorare il miliardo. Gli attacchi feroci e puntuali dell'intera opposizione ne hanno consigliato il rinvio, forse per pudore e non senza imbarazzo»*.

Quello che doveva essere uno dei fiori all'occhiello della giunta «anomala» rischia di diventare un «boomerang»? Via Scarincio è percorsa a senso unico alternato, la pallottola che il cantiere ha provocato la soppressione di almeno trenta posteggi. Borgo Marina è il quartiere più interessato dall'attività turistica: l'estate si avvicina, commercianti, esercenti, albergatori e bagnini sono seriamente preoccupati. *«Non si può tenere la città in queste condizioni, con ritardi su tutto»*, mormora De Negri.

attacchi, escogitate soluzioni d'emergenza. Imperia Mare ponile su palafitte, ma potrà accogliere appena 20 natanti. Più idonea potrebbe essere l'alternativa di attrezzare l'insenatura a molo corto: *«Uno sfogo, meglio di niente. bisogna ricorrere a soluzioni d'emergenza. L'intervento del Comune è determinante»*, osserva Negri. E c'è, poi, la questione igienici, richiesti dagli utenti e previsti di sotto della passeggiata: *«Dovremo installarne qualcuno precario sul molo lungo. È una spesa non indifferente»*.

La vicenda rischia di diventare un caso politico. I capigruppo sono convocati per martedì. Mercoledì si riunirà la Commissione consiliare lavori pubblici, e giovedì, in Consiglio comunale, tornerà ad essere affrontato questo argomento spinoso. Commenta il sindaco Giovanni Gramondo: *«La storia è stata ingarbugliata modo strumentale dall'opposizione. tutto chiaro, lo si perfezionerà la seduta. I lavori non interrotti, l'impresa Cerruti può continuare per qualche giorno»*.

Sul cartello all'ingresso cantiere è indicato un importo a base d'asta

: *«Sinora spesi 590 milioni. Con i soldi disponibili, si possono realizzare 117 dei metri della passeggiata. Abbiamo bisogno di altri 280 milioni. Sarà ogni a fine giugno, la pavimentazione sarà completata dopo»*.

Stefano

Inaugurata ieri una strada in località S. Francesco: è costata 11 miliardi

Sanremo, l'ospedale è più vicino

Il sindaco Pippione inaugura la nuova arteria di Baragallo

SANREMO — Gran festa nella zona di l'inaugurazione B. Al taglio del nastro c'erano tutti, dal sindaco ai vicesindaco, da Revelli a Giri, da Fassola a Pompei, da a Vian, da Cavaliere a Barilà, Sindoni, autorità, scolaresche con bandierine tricolori e più cinquecento persone.

Dopo i discorsi di rito, sorrisi, strette di mano ed un ricco buffet a base di sardenaira, verde ed altre specialità della cucina sca.

Interventi. Il Leo Pippione ha parlato di «evento storico». Realizzare una strada a Sanremo, obiettivamente, è cosa poco. *«Strada Francesco — ha detto — oltre tanti altri vantaggi darà anche quello di decongestionare via Aligliesi e via Zaffiro Manna rendendo più accessibile l'ospedale* ed il pronto . *La bretella di via Borea sarà terminata entro 60 giorni. Sono le opere più importanti dopo spostamento a monte della ferrovia e il mercato dei fiori»*.

Carlo Conti: *«Si tratta di grande opera pubblica finalmente giunta porto che qualifica la città»*.

Revelli Cavaliere: *«Questa strada sarà collegata alla galleria con l'Aurelia a monte»*.

Polemiche. tutti sono però Giorgio presidente circo- Baragallo, ha detto: *«Questa strada non è proprio una presa in giro, ma un'incompiuta. E' infatti portare i Baragallo e poi abbandonarli vicino a piazza Colombo che ancora tragitto»*. Ha il problema del triangolo di via Mario- ed il pronto . *La bretella di via Borea sarà terminata entro 60 giorni. Sono le opere più importanti dopo spostamento a monte della ferrovia e il mercato dei fiori»*.

Carlo Conti: *«Si tratta di grande opera pubblica finalmente giunta porto che qualifica la città»*.

Revelli Cavaliere: *«Questa strada sarà collegata alla galleria con l'Aurelia a monte»*.

Polemiche. tutti sono però Giorgio presidente circo- Baragallo, ha detto: *«Questa strada non è proprio una presa in giro, ma un'incompiuta. E' infatti portare i Baragallo e poi abbandonarli vicino a piazza Colombo che ancora tragitto»*. Ha il problema del triangolo di via Mario- *glia, tratto finale di San Francesco, a piazza Colombo. Si deve demolire e struire realizzando aree verdi e parcheggi multipiani per togliere le auto strade. Anche ci sembra eccessiva»*.

Dodici miliardi e 600 milioni per da Palazzo sta occupando dal 1980.

Hanno detto il direttore ed il condirettore dei Giovanni e Gianluigi Pancotti: *«La prende anche 3 mila metri quadrati per il verde attrezzato, sport, parcheggi e 2300 di aree su cui far crescere piante. Deve essere ancora collegato il breve tratto dall'incrocio Masso bretella collegamento con l'ospedale, lunga circa metri. Tutto è già stato finanziato ed l'estate sarà funzionante»*.

r. b.

Ventimiglia, incidente in moto

Muore operaio

— Rocco Zappia, 35 anni, operaio, tivo di Gioia Tauro (Reggio Calabria) e residente a Ventimiglia in via Appio 4, nella città vecchia, è morto venerdì sera dopo una caduta dalla Vespa.

L'incidente è accaduto verle 20 sulla statale 20 Col Tenda, all'altezza Pusco. Dai primi pare che Zappia abbia il «Vespa», ancora imprecisati; altro veicolo è stato coinvolto nell'incidente. Trasportato al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Verde, l'uomo è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale per trauma cranico e toracico.

Rocco Zappia lascia la moglie, Gabriella Guglielmi, di 35 anni, e due figli, Caterina, 10 anni, e Maurizio, di 8.

L. m.

Croce Verde Il presidente

TAGGIA — Pietro Fratini è il nuovo presidente della Croce Verde di Arma di Taggia. Succede a Elio Bianchi, che per quindici anni ha guidato il sodalizio e che ha rassegnato le dimissioni prima dell'elezione del direttivo. Vicepresidente Franca Bonomo.

Le altre assegnate a: Francesco Iannino (segretario), Luciano Biasato (coordinatore dei servizi), Laura Cocchi, Leonardo Berio, Massimiliano Balocco, Maura Lanteri e Faustini (consiglieri).

Salvo colpi di verrà siglato l'accordo

Domani a Ventimiglia la nuova maggioranza

Sarà formata da dc, psi, pri e Gens Nova - Incertezze sugli assessori

VENTIMIGLIA — Nonostante l'incontro di venerdì sera la politica ventimigliese non si è tutto chiarita. Restano molte zone d'ombra. Albino Balestra, dc, sindaco uscente, afferma: *«Salvo colpi di na, domani sera sarà siglato l'accordo per una maggioranza. Alla dc due assessori e il sindaco, a Gens Nova un a partito socialista sori e al partito repubblicano. Su questo schieramento non dovrebbero esistere dubbi, anche perché alla lista civica garantita la allo Sport e Manifestazioni a incarichi di sottogoverno. Ci sono alcuni ostacoli, ma riteniamo di riuscire a superarli»*.

Ivo Carumello, vicesegretario partito la, spiega: *«La situazione non presenta grosse incognite. Certo la nostra entrata in maggioranza è stata sofferta perché le prime posizioni state limitate, accettando effettivo e una supplente. Però sull'Urbanistica e vicesindaco non riteniamo di dover cedere. Ad ogni modo la parola conclusiva sarà detta domani sera»*.

I rappresentanti parti- repubblicano enti, secondo segretario politico Patrizia Iannelli *«perché anche se c'è una convergenza d'intenti con il gruppo socialista. Naturalmente rivendichiamo, anche per spirito di continuità, l'assessorato che avevamo, Pubblica istruzione e Servizi Sociali»*.

Rossi, segretario gruppo indipendente Nova, sottolinea: *«Non esistono da parte nostra problemi cariche e di nomine, ma di affidabilità sulla nuova coalizione. La nostra partecipazione è certa, perché ci dobbiamo consultare all'interno»*.

Anche se non detto il riferimento è abbastanza chiaro. Si riferisce agli incontri che alcuni gruppi politici stanno mettendo a punto per accertare se è possibile formare una maggioranza diversa con il partito comunista. Infatti, giorni fa il pci ha documento s'era fatto promotore dell'iniziativa ai partiti laici per formare un'amministrazione sinistra.

L'intento di mettere la dc all'opposizione era esplicito. *«La città — ha detto Paolo Boggio, capogruppo consiliare del pci — ha bisogno di stabilità e certezze, a poltroncine»*.

L. m.

Sanremo

CORSO — Un incendio ha impegnato la scorsa notte, gli del fuoco: le fiamme si sono sviluppate in una zona nelle vicinanze dell'abitato giungendo a minacciare, giungerle per l'opera di spegnimento svolta alcune piccole in periferia. I danni stati pertanto lievi.

Il di Imperia

IMPERIA — La bozza di bilancio comunale per il 1989, in attesa di essere sottoposta al Consiglio comunale, sarà discussa lunedì alle 21, dalle circoscrizioni di Imperia nelle sedi di via Centrale Caramagna, la prima circoscrizione; via Carducci, 48, la seconda; via Buonarroti, 30, la terza; piazza Ulisse Calvi, 10, la quinta. L'esame preceduto da una e programmatica da parte di un amministratore comunale.

Sciopero alla Ragioneria

IMPERIA — Gli di Ragioneria provinciale Stato Imperia rimarranno chiusi al pubblico tutta la giornata di domani, lunedì, a seguito di un'agitazione proclamata dal personale sollecitare l'approvazione del disegno legge sul compenso incentivante.

Sanremo

SANREMO — Seduta spiritica non «brivido», ieri pomeriggio verso le 14,30, per una chiromante di Sanremo, Maria Pia Dalet, via Bixio 4: la caduta di una candela ha appiccato il fuoco al tavolino e ad alcuni tendaggi, richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco. Le fiamme sono comunque domate dai presenti con alcuni secchi d'acqua. I pompieri hanno eseguito solo un sopralluogo controllo.

Giovani pci a Dolceacqua

DOLCEACQUA — stato costituito il Movimento giovanile socialista («Mgs») della Val Nervia, che ha sede a Dolceacqua nei locali della sezione «Cane». All'inaugurazione è intervenuto il segretario provinciale «Mgs», Giuseppe Carabalona.

agricoltore

SANREMO — Un agricoltore di Sanremo, Agostino Buttero, anni, strada Capo Nero 95, è gravemente ferito in un infortunio sul lavoro: la gamba sinistra gli è rimasta intrappolata nei ganci tappe con cui disboscando la campagna. da un'ambulanza della Croce Bianca, l'uomo è ricoverato all'ospedale Sanremo, con prognosi riservata.

Il congresso della

SANREMO — Il 10° Congresso provinciale della Uil si svolgerà venerdì e prossimi a Sanremo, all'hotel Méditerranée. Il tema al centro lavori sarà «Un moderno servizio dei cittadini».

"LA NAVICELLA"
Dipinti dell'800 - Antiquariato
di ROSALDO Corso
Organizzazione Internazionale Esperta
orario 10 - 13 16 - 19,30

In permanenza dipinti dei principali Maestri italiano.
Pittori liguri tra e 900.
dipinti d'alta epoca.
acquistano importanti intere collezioni, eseguono stime e perizie.
SAVONA Via Vacciuoli 1 (Pal. Vacciuoli)
Tel. 019 - 387772 - ab. 489190

ECONOMICI
GIOVANE cerca stanza arredata con vitto alloggio a Sanremo 2 camere, salone, servizi, preferito garage. Riviera Ligure, scopo matrimoniale. Tel ore 13 333 424.
IMPERIA 10 000 000 anticipo, importante vendita direttamente utenti appartamento signorile su due piani. Telefonare 0183/281 003.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK pubblicompass
Corso Matteotti 9 - 10121 Torino
Via Cavour 29 - 10123 Torino
Via Roma 80 - 12051 Alba (CN)
C.so Stazione 60 - 15033 Casale M. (AL)

SOPRINTA'?
per migliorare il proprio udito
Se senti le voci e non afferri tutte le parole... se anche nei problemi più molesti, oggi puoi tranquillamente ti sentire ed intendere tutto i nuovissimi TIMPANI BIONICI. Progettati il cervello elettronico in funzione variabile personale auricolari, analizzando e utilizzando sia la funzione propria del tuo udito che le correzioni necessarie per darti un ascolto assolutamente naturale, calibrato secondo le tue esigenze fisiologiche, e in linea con il tuo personale modo di intendere i suoni.
Con i nuovissimi ed efficaci TIMPANI BIONICI ora disponibili anche a Genova al Centro Acustico Mage puoi ritornare a sentire tutte le parole, distinguendole e senza gli inconvenienti di suoni indesiderati, anche in mezzo al rumore, potrai sentire esclusivamente ciò che ti interessa ascoltare.
Telefona (gratis) e consulenti uditivi Centro Acustico Mage a Genova 010 296.527, Imperia 0183 22.292, Savona 019 821.904, La Spezia 0187 29.673, Alessandria 0131 42.271.
Fissa un appuntamento con il Consulente audioprotesista per sottoporgli il tuo caso ed avere una dimostrazione di come potrai tornare a sentire e a sorridere.

Società operante nel settore dell'antinfortunistica, antincendio, segnaletica ed
AGENTE ESCLUSIVO
per le zone del Basso Piemonte e della Liguria.
dinamismo, capacità organizzativa e predisposizione a relazioni a tutti i livelli.
Precedenti esperienze nel settore, documentabili, saranno titolo preferenziale.
OFFRE
trattamento economico adeguato oggettive del candidato prescelto.
Se interessati, inviare dettagliato curriculum a: SADA - Via Morosini 7 - Novi L. (AL); oppure telefonare al 0143/78825.

SANREMO E DI MODA LA FORTUNA
TEATRO DELL'OPERA
Martedì letterari
9 maggio 1989
convegno su:
«PADRE SEMERIA E REALTA'»
Partecipano:
Carlo Bo, Lorenzo Bedeschi, Giovanni Maccini e Sua Eminenza Mons. Giacomo Barabino Vescovo della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo.
I biglietti d'ingresso gratuiti al ritiro, a partire dalle ore 9 di lunedì 8 maggio, presso l'Ufficio Stampa del Casino.
CASINO MUNICIPALE SANREMO

PREMIATO MORRICONE

Sanremo. Ad Ennio Morricone, nel corso di un esclusivo galà al casinò, è stato consegnato dal commissario dell'Azienda di Soggiorno Carlo Poletti il «Sanremo-Primavera Tv». Il nome dell'illustre compositore che «ha dato voce e canto alle più belle storie della cinematografia internazionale attraverso melodie e colonne sonore» è legato alle sceneggiate regista Sergio Leone e a film come «Per un pugno di dollari», «C'era una volta in America», «Il buono, il brutto e il cattivo»

Presto nascerà a Sanremo una nuova comunità di recupero

Droga, una speranza in più

SANREMO — la fine dell'anno, nascerà una nuova Comunità per il recupero dei tossicodipendenti, iniziativa del Centro giovanile di Sanremo e con il sostegno dell'Usl 2 e del Comune, e grazie all'aiuto un privato: un genitore che, colpito a livello problema, ha deciso di mettere a disposizione una casa ed un terreno.

L'iniziativa è inserita in un più ampio piano antidroga che, in di lavoro e tra poche difficoltà, è messo a punto da una Commissione tecnica di coordinamento delle strutture socio-sanitarie. Un'esperienza che ha unito in una stretta collaborazione enti e associazioni che prima agivano in modo separato nell'assistenza ai tossicomani.

L'organismo è presieduto dell'Usl 2), da Nuccio Armeia (presidente dell'Associazione famiglie l'aiuto ai tossicodipendenti), da Teo Bago (membro del Comitato gestione dell'Usl) e da Ulrich Adler, presidente del Centro sociale. Non si dovrebbe trattare solo di buone intenzioni. Il piano è in parte operativo. In un'ultima riunione nei giorni scorsi è stato anche definito l'aspetto finanziario.

Per Comunità (che potrà ospitare una quindicina di giovani) è preventivata una spesa di circa 110 cinquanta sono disponibili tramite l'Assessorato ai ciali. Il resto arriverà Regione (il programma è stato esaminato ed approvato alla Pino Jogi). E' già stato organizzato un corso per la formazione degli operatori lavoro. L'attuazione generale del piano antidroga richiederà invece ulteriore investimento 180 milioni, anche questi reperibili attraverso giunta di Comune e Regione.

c. d.

Falsi finanzieri a Imperia offrono

IMPERIA — Spacciandosi per finanzieri, ignoti invitano aziende commerciali e artigianali, professionisti e altri operatori economici a sottoscrivere abbonamenti a riviste sulle normative fiscali, lasciando trasparire possibili protezioni della Guardia di Finanza; in caso di risposta negativa, scattano invece intimidazioni e di ritorsione. Il fenomeno si verifica qualche tempo in provincia. Il gruppo di Imperia di Finanza precisa che appartenente al Corpo è autorizzato a sollecitare abbonamenti a giornali e riviste». E invita tutti a «segnalare con ogni mezzo, e senza alcuna remora, i tentativi di comandi del Corpo». Gli ideatori stratagemma rischiano denunce per millantato credito, di autorità e altro.

La decisione di chiudere temporaneamente lo stabilimento

Tutti i dubbi dell'Acna

Soltanto un altro incontro potrà stabilire il tipo di interventi e la loro durata Problemi per la discarica che contiene il percolato - «Cengio reagisce con maturità»

CENGIO — «Cengio il giorno dopo la decisione di fermare nuovamente l'Acna ha dato una dimostrazione di maturità e senso che dovrebbe essere esempio anche alle popolazioni della Val Bormida piemontese». Le parole del presidente della Provincia Guido Bonino riassumono il senso dell'assemblea che si è svolta ieri mattina a Cengio, alla presenza della popolazione e dei lavoratori dell'Acna, dei parlamentari e degli amministratori liguri. I sindacalisti hanno spiegato i contenuti dell'accordo raggiunto venerdì dal Comitato Stato-Regioni e le prospettive della fabbrica. Domani o martedì ci sarà un incontro a Roma tra Ruffolo, azienda, dal quale dovrebbe accordo sul tipo di interventi e sulla loro durata, per migliorare l'impatto ambientale dei reparti e iniziare opere di bonifica e contenimento del percolato.

Bruno Spagnoletti, segretario regionale della Cgil-chimici, che ha tenuto la relazione di apertura, ha «condannato l'aggressione di cui è stato vittima giornalista. Tali azioni non aiutano la lotta per salvare la fabbrica». Ha lanciato anche un appello all'unità: «La situazione è difficile, ma non drammatica come la scorsa estate. Però bisogna dire alle contrapposizioni tra Liguria e Piemonte, che avvelenano la vita della Val Bormida. Per questo è indispensabile che da parte piemontese si abbandoni la richiesta di chiusura definitiva e pregiudiziale, per lavorare invece al risanamento. Noi abbiamo già fatto la nostra parte, abbandonando la pregiudiziale dei funzionamento della fabbrica a tutti i costi. Se può essere risanata, il sindacato entro martedì sera indicherà gli strumenti necessari per farlo, se non può valuterà invece le decisioni che dovranno essere prese».

Cengio. I piemontesi sul greto del fiume (Tel.)

Anche per Giampiero Meiffret la situazione a Cengio è «ultima spiaggia»: «Le ultime vicende hanno evidenziato problemi per il percolato nel fiume, ma è stato ribadito in modo ufficiale che non vi è un rapporto diretto con le attuali produzioni dell'Acna».

Aggiunge Spagnoletti: «Una cosa è certa: è risultato evidente che le barriere a protezione della Bormida sono insufficienti e inutili, perché lasciano filtrare parte del percolato nel fiume e non impediscono l'ingresso dell'acqua del fiume in piena dentro la barriera».

Anche Giovanni Battista Acerbi, assessore regionale all'Ambiente, concorda con Spagnoletti: «A suo tempo abbiamo approvato il progetto delle dighe. La perifica ha mostrato che non consentono di contenere tutto il percolato, per cui dovranno essere ricostruite in modo diverso e più idoneo, senza i punti di drenaggio previsti».

La vicenda Acna è diventata una corsa contro il tempo, con i piemontesi impegnati a prorogare il più possibile la fermata e i liguri ad aprire per le soluzioni necessarie alla riapertura della fabbrica. In base al protocollo d'intesa siglato tra e Enimont, il «subentrando all'attuale gestione si impegna al risanamento e garantisce il rilancio produttivo in massima sicurezza», sia per quanto riguarda le attuali produzioni, per gli errori delle gestioni precedenti. La piattaforma della Fulc, che ha presentato il tavolo della trattative romane prima del dibattito per esame concordata con Ruffolo e azienda, prevede la realizzazione dell'impianto Re-sol, per ridurre il carico inquinante dei reflui da trattare. Inoltre è proposta l'istituzione di una autorità neutrale cui affidare la gestione e il controllo del monitoraggio dello e la definizione di un progetto che studi i cicli di produzione dell'Acna e della salvaguardia della Valle.

Tale studio, al piano di risanamento, determinerà le priorità di intervento innovativo attraverso o limitazioni alla produzione, che avrà e lungo periodo destinati a cambiare profondamente i cicli produttivi. Viene ribadita la necessità di fermare reparti, non e di mantenere la produzione ridotta in alcuni.

Nel frattempo non intendono recedere dalla posizione: manterranno il presidio almeno a metà della settimana.

Enrico Marchisio

Intanto i commercianti si schierano a favore dell'isola pedonale

Savona, cresce la protesta per parcheggi e città sporca

Scritte di protesta nelle vie del centro - Una proposta: «Sfruttare l'ex ferrovia»

SAVONA — Mentre i commercianti savonesi si schierano a favore della pedonale (anche con una «gestione diversa da parte del Comune), cresce a Savona la protesta per la città sporca e per la mancanza di parcheggi. In questi giorni sono state scritte, un po' ovunque, che criticano il servizio di nettezza urbana dell'azienda municipale. Gli ignoti contestatori se la prendono soprattutto con il Comune, la frase più ricorrente è infatti: «mano bromboni» riferimento alle tante promesse degli per «una città pulita», ndr) più parcheggi». Sono stati «imbrattati» muri, portoni, vetrine. Per qualcuno è il segnale di un profondo malumore, per altri si tratta solo di azioni isolate e poco civili.

e Confesercenti hanno concluso un mini-referendum riservato ai commercianti che operano dentro e nei dintorni dell'isola Ebbene, pochissime eccezioni, interessati vogliono continuare così ma con alcune correzioni piuttosto importanti. Intanto, pur abbisognanti, chiedono il Comune migliorare il controllo dell'isola pedonale da parte dei vigili urbani. Luciano Tizzi, presidente della Confesercenti sia Elvira Pecci, dirigente dell'Ascom, interrogati su come viene attualmente svolto il servizio, hanno risposto in modo laconico «No comment». Un modo elegante per non denunciare un profondo senso di disagio verso i criteri di gestione della polizia urbana.

Aggiunge Pecci: «Chiediamo l'istituzione di una zona disco veramente efficace. Oggi non viene fatta assolutamente rispettare e i pochi parcheggi liberi sono diventati il «parcheggio» gratuito per i residenti del centro. E questo fatto, danneggia i , ma parte chi vie centrali e ha ovviamente bisogno di un posto auto.

La questione dei parcheggi è ormai uno degli aspetti centrali della vita della città. Luciano Tizzi, presidente della Confesercenti, ha una proposta per alleviare la tensione.

Afferma: «Ci la area ferroviaria di via Luigi Corsi, vicino al Palazzo di giustizia che costituirebbe un efficace "polmone" di grado di risolvere, o quantomeno di migliorare, una situazione vicina al collasso. Purtroppo i responsabili delle Ferrovie non vogliono sentire ragioni e lasciano in sospeso la questione. Questo è un vero scandalo. poco per trovare un accordo».

Aggiunge: «La città è dunque costretta a pagare un prezzo altissimo, per la qualità della vita, sia da un punto di economico, per le resistenze burocratiche e per altri interessi non ben chiari. Da mesi ho sollevato questo problema. Attendo ancora una risposta».

Si per salvare la sua casa

MAGLIOLO — Un incendio ha devastato sera una casa di due piani in costruzione, in località Gesti.

Le fiamme sono partite piano terra e si sono estese a un magazzino in cui c'erano un'auto e alcuni attrezzi agricoli, che sono stati distrutti.

Il proprietario, Adriano Vallarino, di nel in fiamme e il volto e alle mani: non è grave, ma è stato accompagnato S. Corona. due squadre di vigili del fuoco da Savona e Albenga.

La Confesercenti dunque l'idea di un pedonale permanente. Osserva Tizzi: «Certo, non è stata organizzata bene. Si è avuta l'impressione di una improvvisazione. Il progetto è valido, ora bisogna perfezionarlo. I primi arredi risalgono tempo fa, le piante piazza Sisto IV, le prime manifestazioni hanno migliorato la situazione. C'è però ancora molto da fare».

Elvira Pecci precisa: «I commercianti consultati, a parte gli "irriducibili" pregiudizialmente a qualsiasi novità, insistono sulla mancanza di spazi e auto. A noi era stato promesso nel di i responsabili del Comune che sarebbero stati ricavati nuovi parcheggi nell'area del Priamar. Poi sono saltati fuori i reperti archeologici e i sono fermati».

L'isola pedonale entrata in vigore in sperimentale il dicembre, le perplessità di ha superato l'esame. Rimangono da affrontare una serie di problemi a partire dalla pneumatica insufficiente, per finire a una organizzazione delle traverse di corso Italia, ora in preda al caos.

Massimo Nunzi

Le osservazioni del sindaco Mario Robutti

Pietra Ligure è divisa sul progetto-cantiere

I nuovi proprietari prevedono investimenti per miliardi

PIETRA L. — «L'area del cantiere navale non deve essere un'isola senza alcun inserimento e relativi collegamenti con le strutture sociali del centro storico e delle altre attività cittadine». Questa osservazione è contenuta documento dell'amministrazione comunale di Pietra Ligure in merito al progetto intervento di investimenti), previsto dai proprietari dei Cantieri Navali.

La giunta (dc-psi) di Pietra Ligure ha presentato le sue risposte all'azienda, sindacato e partiti politici, che giorni esprimeranno un loro giudizio.

Spiega il sindaco Mario Robutti: «Il nostro documento è un punto di partenza su cui lavorare. In alle ipotesi dell'azienda abbiamo avanzato alcune considerazioni. Il progetto ad esempio tiene conto normativa del piano regolatore dove si prevede la realizzazione di 800 alloggi che determinerebbero un aumento di duemila residenti a Pietra Ligure: tutto in un colpo metà della previsione di sviluppo della fatta per i prossimi dieci anni».

Prosegue: «Per le aree verdi, parcheggi, viabilità e zone commerciali avanziamo riserve. Chiediamo ad esempio che l'attività industriale venga spostata a Ponente e non a Levante, per integrare meglio con turistica con il tessuto sociale cittadino. Devono anche strade accesso via non si può pensare di concentrare il traffico all'incrocio fra sottopasso autostradale e l'Aurelia, dove il progetto del Cantiere prevede l'ingresso all'area portuale».

L'amministrazione di Pietra Ligure non dice no al progetto del Nci ma vuole ridiscutere punto per punto. Il plastico presentato dall'amministratore prevede l'altro intervento per il settore turistico e dei servizi (alberghi, piscine, ranti, attività commerciali) con un porto e una darsena.

Conclude il sindaco Robutti: «Siamo favorevoli al progetto del porto ma vogliamo che tutte le verifiche tecniche sull'impatto in mare anche sulle zone limitrofe, così come noi chiesto analoghe garanzie a Loano per il suo progetto raddoppio del porticciolo».

Dopo quasi due anni dunque la giunta di Pietra Ligure esprime giudizio di merito su quest'opera che potrebbe «cambiare volto e immagine» città. Ora una serie di incontri, sarà sicuramente molto lunga, per valutare il progetto. Ma finalmente potrà si cominceranno a discutere su termini concreti

a. r.

Parere favorevole del Consiglio comunale al nuovo distaccamento

I Vigili del fuoco a Finale

La sede in via Calice - «Un provvedimento necessario, Albenga e Savona troppo lontane» - Dibattito sull'ampliamento degli impianti di via Brunenghi

FINALE L. — Finale Ligure giro pochi anni il distaccamento dei Vigili del fuoco che tutto il comprensorio. Un ulteriore passo avanti è stato fatto l'altra sera in Consiglio comunale il voto unanime dell'assemblea che espresso parere favorevole.

Nella stessa seduta il Consiglio di Finale ha discusso dell'ampliamento impianti sportivi via Brunenghi e del calendario dei festival estivi dei partiti.

spiegato il sindaco Pietro Cassullo: «Siamo convinti dell'importanza d'avere al più presto un distaccamento dei Vigili del fuoco. Per questo abbiamo già individuato terreno in via Calice, vicini ai magazzini comunali, dove potrebbe essere realizzata la struttura. Sappiamo che lo Stato ha previsto dei finanziamenti per il miglioramento questi servizi».

Con legge del dicembre governo ha previsto investimenti per 500 miliardi per realizzare nuove sedi dei Vigili del fuoco e per ampliare gli organici.

Spiega il comandante dei Vigili del fuoco di Savona, Rolando Timitilli: «L'ubicazione proposta per Finale Ligure non è il massimo, ma è sostanzialmente un luogo adeguato. Diamo un giudizio positivo per questa possibilità anche se i tempi non saranno brevi. Finale Ligure si praticamente a metà strada tra le sedi di Albenga e Savona, con buoni collegamenti viari, anche se qualcosa ancora essere fatto, come ad esempio un ponte sul ».

Conclude Timitilli: «Aprire nuova sede comporta numerosi problemi, dovrà essere potenziato l'organico, non si può coprire un buco aprirne un altro. Il distaccamento a Finale come primo risultato la riduzione tempi di percorrenza dei nostri mezzi per tutto il comprensorio».

a. r.

Le margherite di Albenga conquistano l'Europa

ALBENGA — I floricoltori della piana albenganese che coltivano margherite ricorderanno il 1989 come una annata eccezionale. Alla fine della prossima settimana, quando terminerà la commercializzazione di questo fiore, saranno tolti vendute oltre piante. Moltiplicando per 3500, il prezzo che viene mediamente pagato per una pianta di margherite, il risultato è circa 4 miliardi e 200 milioni incassati. Non si tratta del guadagno totale, visto che la coltivazione di questo fiore richiede, oltre tempo, anche una serie di accorgimenti tecnici costosi. In ogni caso piante vengono vendute dalle 5 alle 7 mila .

Alla cooperativa «l'Ortofrutticola» di Albenga i piazzali sono pieni di margherite pronte per essere spedite. Dice il presidente Pizzo: «Quest'anno è stato particolarmente buono per la margherita prodotta Albenga. Germania e Svizzera tedesca stanno assorbendo tutta la produzione. Un grosso commerciante tedesco ha comprato, in un colpo solo, 200 mila vasi. Nei negozi tedeschi questi fiori vengono venduti sulle 20 mila lire».

Nel Nord Europa la margherita è considerata il fiore tipico per festeggiare la «Festa della mamma» che ricorre domenica. Per tutta la settimana Tir italiani e tedeschi continueranno la spola fra le due nazioni cariche di margherite.

s. p.

Consiglio comunale acceso

La dc di Savona passa all'attacco

Stasera la nomina del segretario del pci

SAVONA — Il gruppo della dc ha abbandonato sera il protestando con la Marenco responsabile di «far conoscere le proprie intenzioni di governo attraverso i giornali e nelle forme istituzionali». I sono prossimi e il ha comunicato capigruppo che il Consiglio più importante si terrà il 16 maggio, quando verranno discussi i nuovi assetti politici.

E' stato il capogruppo Demiri a prendere la parola e a esporre le ragioni gesto soprattutto politico. Spiega il vicesegretario regionale della dc Carlo Cerva: «E' stata la stessa procedura che abbiamo deciso per l'assemblea dell'Usl. maggioranza rimasta non più i Consigli, le commissioni all'ordine del giorno argomenti di scarso rilievonon, non veniamo minimamente informati delle decisioni giunta che procede sempre più sfacciatamente. D'ora in avanti l'opposizione sarà sempre più dura, non cederemo più spazi alle manovre dei partiti. Non è giusto che sia la città a pagare la crisi dell'amministrazione».

20, nella federazione Paleocapa, si riunisce del pci che dovrà eleggere il nuovo segretario provinciale. Il candidato più autorevole è il consigliere regionale Armando Magliotto, un esponente della vecchia guardia che ha alle spalle l'appoggio dei giovani e della federazione di Savona.

Sono possibili colpi di scena dopo la clamorosa di Viveri, Carbone e Russo? «Tutto può accadere spettiamo di no, mi sembra che ci siamo già abbastanza scossi nei giorni scorsi», ironico Lino Alonzo, membro della segreteria e candidato al nuovo esecutivo.

m. m.

SAVONA, SECOLO IN MOSTRA AL CHIABRERA

Savona. Continua con successo la mostra «Cacciatori d'immagini», mezzo secolo di Pubblicità, organizzata da «La Stampa» in collaborazione con la 3M e il Comune nel ridotto del Teatro Chiabrera. La mostra, che resterà aperta fino al 28 maggio con orario continuato dalle 10 alle 19, è stata soprattutto di studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Un'occasione per conoscere la Savona di un tempo e gli avvenimenti storici più significativi degli ultimi cinquant'anni. Nella foto: il Priamar in restauro

Alassio, 3 arresti

Per una serie di rapine avvenute due anni fa - Determinanti rivelazioni di un pentito

ALASSIO — Tre persone state arrestate nei giorni scorsi dai carabinieri mandato di cattura firmato giudice istruttore Savona Maurizio Picozzi accusate di rapina, detenzione e porto abusivo di armi da fuoco e furto. finire in carcere sono tre pregiudicati, siciliani di origine, ma abitanti da anni nel Ponente savonese.

Si tratta Vincenzo Cali, anni, di Messina, abitante a Loano in Aurelia 166; Giuseppe Sanfognaro, nativo di Cerda (Pa), anni, residente a Loano in via Aurelia 59; Brusca, anni, originario di Palermo e abitante a Borghetto Santo Spirito in via Roma 1. Tutti e trovavano in libertà decorrenza dei termini carcerazione. Condannati per rapina, infatti, stavano aspettando il processo di appello.

La ha riportato carcere rituale luglio del 1988. I tre, che, l'accusa giudice Picozzi, avevano già compiuto una rapina ai danni tesoreria comunale di Loano il primo luglio quell'anno, avevano, sempre secondo il mandato di cattura, ripetuto il colpo e il 18 luglio si erano presentati comunale, gestita l'Istituto di Torino dove avevano rapinato oltre 39 milioni.

Le indagini sono durate anni ma, grazie una ricostruzioni e, soprattutto, alle rivelazioni di un «pentito», i carabinieri Alassio sono riusciti a risalire ai presunti autori della rapina. inquirenti il terzetto (ma quarta persona risulta colpita da mandato di cattura anche se ancora latitante) specializzato in rapine.

Vincenzo Cali, secondo le indagini, avrebbe avuto il ruolo di capobanda, collegato alla torinese Giuseppe Sanfognaro e sarebbero stati, invece, «addetti» ai servizi logistici. Per effettuare materialmente i «colpi», invece, i servizi di proveniente e dalla Sicilia. I rapinatori agivano a scoperto, sicuri non identificati, mentre il terzetto «locale» si aggirava nei pressi dell'obiettivo a coprire la fuga.

Subito dopo, in un rifugio nascosto preparato precedenza, la banda spartiva il bottino e si separava.

Cali, Sanfognaro e Brusca non hanno opposto resistenza al momento dell'arresto. Ieri mattina sono stati trasferiti al carcere di Imperia dove sono a disposizione dei magistrato che nei prossimi giorni li interrogherà.

s. p.

Riapre l'Aurelia

FINALE — E' di nuovo possibile percorrere l'Aurelia notte, dalle 21 6. Lo deciso l'Anas dopo due di blocco per il pericolo frane in località passo, e Finale, ora sotto controllo. Sono confermati per i mezzi pesanti che non possono circolare sulla Statale 1 neppure di giorno.

Firme contro le

VADO L. — Si è riunito l'altra sera a Vado il Comitato difesa dell'ambiente presieduto Tranquilli discusso il tracciato delle ferrovie. Per raggiungere la portuale verrà attraversata la città. Gli abitanti dei quartieri coinvolti sono contrari (è previsto il passaggio di convogli al giorno) è una raccolta di firme che saranno consegnate prossimi giorni sindaco Rieino.

Rissa a Pietra

PIETRA L. — Rissa l'altra notte in Corso Italia a Pietra Ligure fra un gruppo di giovani italiani e alcuni studenti spagnoli. Due di questi hanno dovuto farsi medicare al pronto soccorso Santa Corona (la prognosi è di 5 e 8 giorni). Per sedare la rissa, nata per futili motivi, sono dovuti intervenire in forze i carabinieri. Per il momento non sono ancora presentate denunce.

Conferenza sul Albisola

ALBISOLA S. — Lunedì alle 21 al cinema teatro «Leone» di via Colombo si terrà un incontro sul tema «L'affido familiare» organizzato dal Comune di Albisola Superiore e dalla parrocchia Stella interverranno il dottor Gianni Beglia, medico psicologo, Daniele Chichello, assistente sociale del Comune gruppo «Famiglie aperte» di Savona.

Un convegno sul diabete

PIETRA L. — Si inizia stamane alle 9 Santa Corona la terza giornata di studi dedicata malato, dell'età evolutiva e adulta». All'incontro, organizzato dalla Federazione diabete giovanile, parteciperanno esperti e stranieri. E' presente anche il prof. Karp, israeliano, uno specialista riconosciuto a livello mondiale. Il convegno si occupa dei casi di diabete che possono insorgere nei anni di età.

Invalidi, altri sequestri

ALBENGA — I carabinieri del nucleo Polizia giudiziaria di Albenga hanno sequestrato ieri mattina ad Albenga un altro migliaio di fascicoli riguardanti le pratiche di invalidità. Dalla prossima settimana, quindi, persone ascoltate, come testimoni, dal giudice istruttore savonese Emilio Gatti che sta conducendo le indagini sulle «invalidità a pagamento».

Il Consiglio a Carcare

CARCARE — Consiglio comunale l'altra sera a Carcare. Sono state approvate alcune delibere di Giunta, tra cui quella progetto esecutivo per la costruzione delle nuove scuole medie. Inoltre è stato approvato un ordine del giorno per la sospensione dell'attività della fonderia Grannone di Cosseria. Sino a quando non saranno modificati gli impianti, in modo da limitare l'inquinamento atmosferico più volte denunciato dagli abitanti della zona. Sul problema ci sono state decine di assemblee e denunce alla magistratura.

Carcerato condannato

CARCARE — Marino Levratto, 44 anni, Carcare, via Castellano, è stato condannato ieri in pretura a Genova a cinque mesi di carcere per truffa ai danni di un bottaio genovese. Levratto inoltre 17 milioni di risarcimento. Facendosi per un pilota dell'Alitalia riuscì a nell'agosto '88 una notevole ma di denaro dal gestore del bar «Moderno» di via XX Settembre. Levratto gli aveva fatto credere di voler comprare una villa Ligure.

PALLANUOTO - 8-8 con la Florentia, anche stavolta arbitri sotto accusa

Un pareggio che sa di beffa

[illegible] rimonta dei biancorossi, autori di una prestazione [illegible] - Tre episodi chiave nell'ultimo tempo - Averaimo e Bovo i migliori - Tre reti di La Cava, due su rigore - Mistrangelo: «Playoff più lontani»

SAVONA — 8-8 contro la Florentia, con questa dichiarazione finale di Mistrangelo: «*Il pareggio andava bene quasi a tutti, meno che a noi. E in quasi tutti* [illegible] *che gli arbitri*». E' la fotografia della partita: un risultato «pilotato», che [illegible] punti di vantaggio dei biancorossi, e scontenta [illegible] mente questi ultimi.

I parziali: 3-3; 1-3; 3-2; 2-1. Tre episodi subito da raccontare per [illegible] causa i [illegible] gara. [illegible] Grosso. Tutti nell'ultimo tempo: al 3'29" la [illegible] vincendo 8-7 e al [illegible] l'uomo in meno, [illegible] Noia [illegible] ve Averaimo che il aggredito da [illegible] avversari. Per Grosso il fallo del portiere [illegible] sott'acqua). Nuti ringrazia e [illegible] il pareggio che sarà poi definitivo.

Al 5'45" Petronilli caccia Horkal, al tiro [illegible] Pisano: palla che [illegible] sotto la traversa e di qui in acqua. Il Savona [illegible] Petronilli non [illegible] de il [illegible]: per lui la palla non era entrata. [illegible] fine [illegible] strangelo dirà: - [illegible] *palla era dentro, a* [illegible] *in modo nel-*

Petronilli, della Rari

lo. Ero tra linea con la porta e vedo benissimo». Infine, a 7 secondi [illegible] fine, [illegible] attacca al tiro, e nuovo intervento [illegible] Petronilli per dare palla agli ospiti per una ribadita battuta [illegible] Bovo dopo un [illegible] a favore.

Prima degli episodi [illegible] vi, una partita [illegible] per i biancorossi, con la Florentia sempre in vantaggio [illegible] l'iniziale [illegible] di La Cava e un computo [illegible] di espulsioni (3 [illegible] tro la Rari, 2 verso i toscani) che alla fine farà dire a Mistrangelo: «*All'andata il computo delle superiorità fu* [illegible] *10-2 a favore dei fiorentini. Non mi* [illegible] *stavolta sia stata usata la stessa misura*».

Il Savona fa sofferto il primo caldo (Pisano alla fine si è lamentato dell'eccessiva temperatura dell'acqua), e in alcuni suoi uomini (Petronilli, Gagliardo, lo stesso Pisano [illegible] Udvardi) [illegible] è espresso sottotono. L'unghe- [illegible] è partito in panchina, per entrare poi all'inizio [illegible] secondo quarto e non uscire più. Non era [illegible] poteva essere altrimenti.

Cronaca. Gol di La Cava in sottomano poi tris toscano in apertura: Martelli, Nuti da fuori, Horkal. Il primo e il terzo con l'uomo in più: la Florentia alla fine realizzerà [illegible] sette [illegible] otto superiorità contro i quattro [illegible] due ri- [illegible] del Savona. [illegible] finale di tempo, [illegible] (doppietta) ha firmato l'aggancio.

Seconda frazione con reti-tempo di Nuti, bis di Horkal e sigillo di Petronilli [illegible] chiusura. Borsarelli aggiunta [illegible] pari in apertura di terzo tempo, ma Horkal (gran mancino davvero) riguadagna terreno per la Florentia. La Cava si procura e realizza il primo rigore, poi ancora Horkal fulmina Averaimo, anche ieri grandissimo in diverse occasioni.

Nel quarto tempo la Rari forza e [illegible] segna Petronelli, e al 2'09" La Cava su ri- [illegible] (fallo su Udvardi) dà [illegible] il vantaggio. Del pareggio rifarebbero di [illegible] bianco già detto, degli scempi arbitrali negli ultimi minuti anche. Resta il rammarico per l'ennesimo punto lasciato nelle mani dei direttori di [illegible] molto più che [illegible] quelle degli avversari.

I toscani non sono apparsi [illegible] crisi come si diceva, ma il Savona (anche se non in giornata eccelsa) meritava il successo. [illegible] [illegible] la verso i playoff si fa ancora più ripida e Mistrangelo fa notare: «*Il primo anno con la piscina in* [illegible] *Colombo, certe direzioni non si erano* [illegible]. *Per arrivare tra le prime sei dovremo davvero* [illegible] *più forti di tutto*».

[illegible] [illegible]

[illegible] e [illegible] di serie A1, A2 e B

Il Savona ha perso il sesto posto a favore dell'Ortigia, mentre il Recco è tornato da solo in seconda posizione e l'Arenzano [illegible] qualche [illegible] di arrivare [illegible] playoff-scudetto.

Serie A1. Savona-Fiorentia 8-8; Erg Recco-Lazio 13-6; Comitas Nervi-Posillipo 8-10; Ortigia [illegible] 11-6; Sisley Pescara-Bogliasco 16-11; Canottieri Napoli-Boero Arenzano 8-8.

Classifica: Pescara p. 32; Erg Recco 28; Canottieri Napoli 25; Posillipo 21; Florentia 20; Ortigia Siracusa 18; Savona 17; Boero Arenzano 14; Comitas Nervi 13; Bogliasco 9; Lazio e Sori 6.

Prossimo turno (mercoledì 10 maggio): [illegible] sano; Posillipo-Canottieri Napoli; Sori-Nervi; Bogliasco-Recco; Pescara-Fiorentia; Ortigia-Lazio.

Serie A2. Albert Camogli-Catania [illegible]; Mameli-Calidarium 10-11; Civitavecchia-Caserta [illegible]-5; Volturno-Como 9-7; Fiamme Oro-Salerno 7-4; Triestina-Roma Nuoto 11-12.

Classifica: Volturno p. 28; Civitavecchia 27; Camogli 21; Como e Mameli 19; [illegible] 16; Fiamme Oro e Roma 16; [illegible] 15; [illegible] 14; Calidarium 9; Triestina 2.

Prossimo turno (mercoledì 10 maggio): Camogli-Mameli; Como-Triestina; Salerno-Volturno; Caserta-Roma; Civitavecchia-Fiamme Oro; Catania-Calidarium.

[illegible] Alcuni risultati: Savona 85-Bergamo 4-5; [illegible] vari-Quinto 9-5; Sturla-Andrea Doria 7-7.

Prossimo turno (sabato [illegible] maggio): Leonessa Brescia-Bergamo; Edera Trieste-Chiavari; Savona 86-Lerici; Quinto-Sturla; [illegible] Doria-Torino 31.

INTERREGIONALE - Al Chittolina c'è il Pinerolo

Il Vado vuole risalire Dondo alla Reggiana?

Il terzino e Biolzi verso grossi club - La Cairese e Moncalieri

Car[illegible] (derby interno con il Levante) e Vado con calma verso l'approdo finale. Cairese mestamente in difesa di un quartultimo posto che probabilmente non servirà a nulla, impegni interni anche per Ventimiglia ed Entella. Questi gli appuntamenti odierni in Interregionale dopo gli anticipi di ieri, in un torneo che oggi potrebbe dare al Cuneo la definitiva consacrazione in C2, visto che i piemontesi ospitano il Bra e in caso di successo diventerebbero matematicamente promossi.

La Carcarese vuol riscattare il ko di Asti e tornare in vista del terzo posto, ma Orcino deve fare a meno di Sughi, squalificato. [illegible] si [illegible] più largo l'ipotesi [illegible] cessione a un grosso club (Reggiana?) del terzino-mediano Dondo, e [illegible] [illegible] avviato [illegible] un [illegible] di C. Nel [illegible] comunque i biancorossi vogliono chiudere alla [illegible] de, e il derby con il tranquillo Levante va sfruttato.

Vado che insegue la maturazione dei giovani e una risalita in classifica [illegible] al Chittolina con il Pinerolo. La società sta già scrutando il terreno per assicurarsi due-tre elementi giovani di qualità della zona e intanto Tonelli darà ancora fiducia a diversi baby, anche per via della squalifica di Carattini, senza perdere di vista il risultato, contro una delle squa-

Pareggio nel derby genovese

Divertente pareggio (3-3) al «Carlini» di Genova nell'anticipo tra Pegliese e Sampa. I padroni di casa sono andati in vantaggio per primi con Guerra, al 21', ma nel finale del primo tempo Groppi e Righetti (34' e 45') hanno ribaltato il risultato. Nella ripresa, doppietta di Monari al 52' su rigore e all'80', e definitivo pareggio della Sampa con Groppi all'87' su rigore.

Altri risultati: Saviglianese-Albenga 0-0; [illegible] Asti 5-1.

Il Ventimiglia ospita il Saint-Vincent in una [illegible] più [illegible] partite di fine stagione, con Pisano deciso a tornare [illegible] successo [illegible] a mettere in campo qualche [illegible] giovane, [illegible] il presidente Coppo che di recente si [illegible] dichia- [illegible] disposto [illegible] sfruttare una [illegible] di [illegible] in estate purché venga risolto il problema del campo di gioco, attualmente in condizioni pietose.

r. bg.

[illegible] - Biancoblù prossimi al primato

Per il Savona oggi record? Taggese, sarà una battaglia

[illegible] imperiesi, decimati, ospitano la Prà Folgore - La Veloce e Borzoli

[illegible] 150' [illegible] Promozione, [illegible] al centro [illegible] attenzioni il duello per il secondo posto [illegible] Sestrese e Sampierdarenese [illegible] e [illegible] bagarre salvezza.

[illegible] (46)-Sampierdarenese (30). E' un confronto senza particolari interessi, re- [illegible] però interessante dalla voglia di riscatto del Savona dopo la sconfitta di Arma e dalla reazione [illegible] Sampierdarenese [illegible] [illegible] giudice sportivo, per il tempestoso derby con la Sestrese (super squalifiche a Biondet e Piazza; squalificati anche Scotto e Vitali; [illegible] off [illegible] per due giornate).

Il Savona insegue il record [illegible] punti che appartiene [illegible] Cairese [illegible]. Per stabilire il primato [illegible] conquistare [illegible] ora [illegible] punti. Orenno ha ordinato [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] bellezza: bottino pieno [illegible] e [illegible] l'Alessio. Stagione finita in anticipo anche [illegible] Della Bianchina, la capolista deve rinunciare pure a Cama.

Sestrese (37)-Veloce [illegible]. E' uno degli incontri più attesi della giornata. La [illegible] vuol conquistare la piazza d'onore per il [illegible] anno consecutivo, sperando [illegible] promozione a tavolino; [illegible] Veloce [illegible] [illegible] [illegible] a cate- [illegible] goria. Entrambe le squadre sono reduci da convincenti vittorie. Tra i [illegible] Quarisco squalificato e rientra però Del Mister.

Sanremo 88 (36)-Alassio [illegible] (28). Per i matuziani [illegible] [illegible] interno consecutivo (compreso il recupero con la Sampierdarenese). Vittoria d'obbligo per [illegible] [illegible] la Sestrese. A [illegible] privo di Pinto e in cerca di un [illegible] di prestigio.

[illegible] (23)-Prà Folgore (23). [illegible] spareggio salvezza pesano [illegible]. Il polemiche scatenate dalla [illegible] di squalifiche in casa ginlarossa, dopo il burrascoso match con [illegible]. La Taggese è dimezzata: fuori Rosselli, Arnaldi, Nuvoloni, [illegible] e [illegible] Inoltre, Di Clemente è partito per il servizio militare e Lotti è ko [illegible] infortunio.

Il ds Arnaldi è furibondo: «*Stiamo valutando la possibilità di denunciare ai guardalinee che ha provocato questo terremoto* [illegible] *il suo assurdo comportamento.* [illegible] *accaduto cose che non hanno nulla a che vedere con il calcio e con il buon senso. Come si fa a impedire alla barella di entrare in campo per soccorrere* [illegible] *giocatore, Lotti, che ha perso i sensi? Taggese non merita simili trattamenti. Oggi scenderanno in campo solo dieci leoni. Per la Prà Folgore* [illegible] [illegible] *giornata calda*».

La Taggese ha presentato ricorso contro le squalifiche di Nuvoloni e Salesi, e chiesto l'intervento della Federazione per fare piena luce sull'episodio. Nella partita che vale un campionato giocherà un manipolo di ragazzini, con i resti [illegible] prima squadra a [illegible] chiocce.

Riviera (13)-Rivarolese (23). I genovesi vogliono i due punti per archiviare la pratica [illegible]. La Riviera, condannata, gioca per l'orgoglio, Rivarolese senza Riccardi.

Varazze (34)-Libarna (31). Il Varazze, privo di Stefano Vallerga, [illegible] è ancora al sicuro. Il Libarna, privo di Galardini, non ha più nulla da chiedere al campionato.

Millesimo (39)-Finale (18). Partita [illegible] storia: i locali continuano gli esperimenti con i giovani, gli ospiti vogliono evitare disfatte.

Audace (31)-Argentina (33). Squadre in salute in lotta per il quarto posto. Argentina con la [illegible] giusta dopo il 2-0 sul Savona.

g. mi.

QUESTA DOMENICA

Calcio

Interregionale (ore 16): Entella-Acqui; Cuneo-Bra; Moncalieri-Cairese; Carcarese-Levanto; Vado-Pinerolo; Ventimiglia-St Vincent.

Promozione (ore 16): Audace Camporosso-Argentina Arma (Pontedecimo); Millesimo-Finale Ligure; Riviera [illegible] Fiori-Rivarolese (Andora); Sanremo 80-Alassio (Comunale); Savona-Sampierdarenese; Taggese-Prà Folgore; Varazze-Libarna; Sestrese-Veloce (Borzoli).

Prima categoria (ore 16): Arma 85-Dianese; Borghetto 84-Loanesi; [illegible] Camporosso; Finalborghese-Zinola; Mallare-Borgio [illegible]-si; [illegible] Ligure-Lavagnola 78; Quiliano-Borghetto; S. Bartolomeo Cervo-Cengio.

Seconda categoria (ore [illegible] - Girone A: Auxilium Alassio-S. Stefano; Balestrino Toirano-Andora (S. Giorgio); Bordighera-Vallecrosia; Boys Vado-Luigueglia (Quiliano 10,45); Cisano S. Giorgio-Pontelungo (Conscente); Imperia 87-Carlin's Boys; S. Filippo Neri-Riviera [illegible] Fiori (Villanova); Sanremese-Pietrabruna (Comunale 10,30).

Girone B: Bragno-Celle; Camerana [illegible] chettese; Legino-Altarese (10,30); Portovado-Albisola (Dagnino); S. Cecilia Albisola-Alba Docilia; Spotornese-Sciarborasca; Villapiana Don Bosco-Valleggia [illegible] tuario).

[illegible] categoria (ore 16) - Girone A Savona: Bergeggi-Calice Ligure (Spotorno 10,30); Corniale-Loca (10,30); Conscente-Nolese (10,30); Partenope-Garlenda (Loca); [illegible] S. [illegible]sco Loano-Villanovese; Balbaxia-Albisola Superiore (Dagnino 14); Valleggia B-Bardineto (Quiliano 9).

Girone B: Cosseria-Murialdo; Dego-Celle [illegible] Cristia-Don Bosco Varazze (17,45); Priamar-Pontinvrea (Cs 17,45); Rocchetta [illegible] Cengio-Letimbro (Cengio); [illegible] Varazze-Cadibona (17,45); Villetta-Pallare (Santuario 10,30).

Basket

Serie C maschile - Vado L. ore 17,30 palloni.do: Vadese-Rosignano.

Serie D maschile - Imperia ore 17,30 palestra Maggi: Imperia-Don Bosco[illegible].

Promozione maschile - Bordighera [illegible] 17,30 palestra comunale: Bordighera-Sestri Levante.

Promozione femminile - [illegible] L. ore 19 palestra [illegible] municipale; Vallecrosia-Oregina spareggio per la promozione in serie C.

Pallone elastico

Serie A (ore 15,30): S. Stefanese-Albese; Canalese-Subalcuneo; Cortemilia-Astor Ceva; Taggese-Monferrina; Merlese-Spec Cengio.

Serie B (ore 15,30): [illegible] novese-Don Dagnino Andora [illegible].

Vela

Alassio ore 11 porticciolo: prima prova campionato [illegible] liano [illegible] Laser, selezione [illegible] il campionato [illegible] prima zona.

Motociclismo

Testico ore 10,30: partenza gara interregionale di «enduro» valida come prova di campionato regionale ligure.

Bocce

Serie B - Ventimiglia ore 9 Bocciofila Ventimigliese: settore [illegible] per [illegible] selezione al campionato italiano individuale.

Allievi - Albenga ore 9 Bocciofila Albenga: settore eliminatorio per la selezione [illegible] campionato italiano a coppie.

Rugby

Serie C2 fase interregionale - Valleggia ore 15,30 [illegible] po parrocchiale: Geas Savona-Velato.

Golf

Sanremo [illegible] 18 Circolo degli Ulivi: 13ª combinata golf-minigolf.

Dama

Savona ore 9 locali ex asilo via Peluffo: 1° Trofeo Galbiati, gara nazionale a [illegible] (italiano.

Grande concorso

Videofortuna '89
APRILE - MAGGIO

IN OGNI IPERMERCATO

DIS GROS
GRUPPO VéGé

Vinci tutte le settimane un

VIDEOREGISTRATORE PHILIPS

TIPOLITO GHIBAUDO - CUNEO

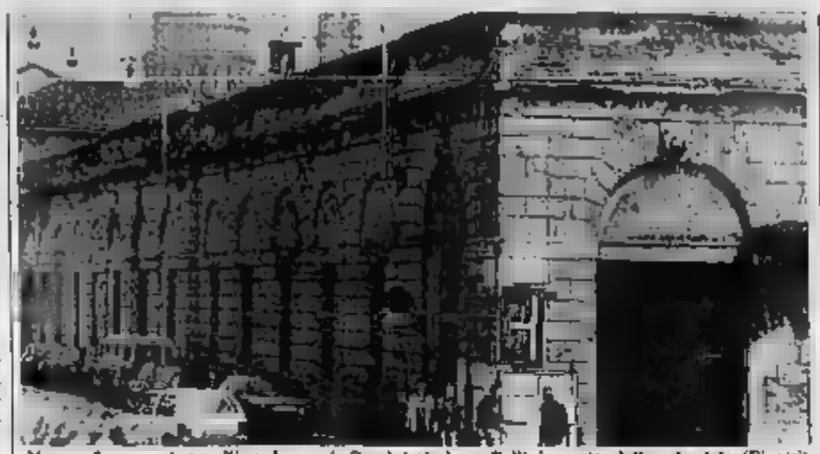
AUT. MIN. G.M.-6.7.1/78-13-03-89

- SAVONA - Via Nizza 43/R
- CERIALE - Via Aurelia 274
- CAIRO M.TTE - Via XXV Aprile 66

Novara, la commissione regionale sul recupero del centro

«Rivedete quel progetto»

Marco Zanuso, al terzo tentativo, ha previsto la sede [illegible] banca accanto [illegible] Duomo - Si chiede il restauro di [illegible] mura dell'Antonelli - Il Comune perde [illegible] per tre miliardi


Novara. Le mura Antonelliane lungo via Purcini e in largo Bellini, oggetto delle polemiche (Finotti)

NOVARA — Il «cuore» della città, come l'ha ridisegnato l'architetto Marco Zanuso, non piace alla Regione Piemonte. Il progetto di recupero dell'isolato accanto al duomo antonelliano, [illegible] nell'insediamento della nuo[illegible] Cattolo l'edificio più dirompente, [illegible] è stato approvato dalla Commissione Regionale per i beni Culturali ed Ambientali.

«*Non sarebbe corretto parlare* [illegible] *bocciatura*» sostiene il presidente della commissione Bianca Vetrino.

Il parere, trasmesso al Comune [illegible] Novara, [illegible] lascia però spazio [illegible] interpretazioni laddove, nelle conclusioni, [illegible] afferma di «*ritenere opportuno operare una significativa revisione progettuale, mantenendo* [illegible] *scelte funzionali e distributive dell'intervento, che tenga in debito conto del tessuto edilizio e della struttura urbanistica, lo sky-line* [illegible] *fabbriche antonelliane,* [illegible] *riferimento ambientale* [illegible] *piazza, al teatro, al castello* [illegible] *all'insieme ambientale venutisi a creare nel tempo*».

In buona sostanza, l'inserimento di un edificio in ferro e vetro a pianta quadrilatera, con copertura a volta, circondato da portici e colonne, (una sorta di padiglione ottocentesco, è stato definito) potrà avvenire solamente [illegible] un diverso approccio nei confronti delle strutture edilizie esistenti. Senza snaturare cioè la qualità e rispettando i connotati ambientali che [illegible] ottenere questo obbiettivo la commissione prevede il [illegible] conservativo della quinta [illegible] che prospetta su via Purcini e piazza Bellini giudicata «*di notevole significato architettonico e di rilevante valore urbanistico-ambientale*».

Ciò vuol dire insediare l'avveniristico edificio di Zanuso dietro questa cortina? Il progetto perderebbe ogni significato essendo [illegible] concepi[illegible] dall'autore per «*interpretare lo spazio cerniera posto al confine della città storica per dare inizio alle nuove edificazioni dell'Allea ai giardini* [illegible] *castello*».

Altre perplessità sollevate dalla commissione riguardano i problemi dei depositi archeologici emersi nel corso dei sondaggi. Ancora, le probabili interferenze [illegible] pe di accesso ai box sotterranei con le mura romane.

Ma [illegible] proposta di Zanuso [illegible] liberare tutta la zona dalle attuali cortine murarie e dagli edifici per restituire il Battistero romanico [illegible] e il quadriportico del duomo così come il giardino [illegible] vescovado [illegible] [illegible] completa fruizione pedonale. In qualche perplessità da parte della commissione.

[illegible] questo punto [illegible] cederà?

E' difficile prevedere se la banca, dopo dieci [illegible] trattative con notevoli difficoltà, vorrà impegnarsi ancora in una [illegible] progettazione.

Il sindaco Armando Riviera è molto contrariato di fronte alla prospettiva [illegible] s'interrompa così il progetto globale di recupero e riqualificazione del centro storico «*Diventa difficile mantenere rapporti corretti* [illegible] *la Regione. Questa pratica è rimasta a Torino per* [illegible] *Ad un certo punto avevano addirittura smarrito il fascicolo. Senza entrare nel merito dei giudizi espressi voglio solamente ricordare che la quinta muraria su largo Puccini era stata edificata dall'Antonelli per coprire le ver*[illegible] *che* [illegible] *stavano dietro.* [illegible] *scritto in documenti storici. Non so quel che succederà. Il Comune dovrà correre* [illegible] *ripari. Avevamo previ*[illegible] *introiti per* [illegible] *miliardi dagli oneri* [illegible] *urbanizzazione destinandoli* [illegible] *alcune opere che dovremo finanziare* [illegible] *diversamente*».

Ma non è solamente la «perdita» [illegible] contropartita a preoccupare il sindaco.

«*I membri della commissione venendo a Novara* [illegible] *apprezzamento per il nostro impegno per il recupero* [illegible] *nucleo antico della città. Poi i risultati pratici sono questi. Sono terrorizzato pensando* [illegible] *progetti delle grandi infrastrutture che ci apprestiamo a varare e che dovranno ottenere le autorizzazioni regionali*».

Renato Ambiel

Uomini di ieri e di oggi - *Ernesto Albini*

Lo spaccamondo

Personaggio noto a Novara per [illegible] stravaganze, rischiò [illegible] confino come barzellettiere disfattista - Un sospetto brindisi [illegible] libertà

Ernesto Albini visto [illegible] Settimo

Quel 14 luglio del 1948, quando Pallante spara a Togliatti, l'atmosfera è pesante. A Novara come [illegible]. I comunisti, abbandonata la mortificazione per la batosta elettorale del 18 aprile, si ribellano per l'attentato al «Migliore», lasciano le fabbriche, formano cortei, [illegible] il pugno chiuso; i negozianti del centro abbassano le saracinesche. Non si sa mai.

Ernesto Albini, orafo qualunquista, ex squadrista, ex fascista minacciato di confino come barzellettiere disfattista, ex partigiano, esce dalla gioielleria sul Canton delle Ore e si avvia [illegible] [illegible] Barlocchi, mentre dai bastioni avanza minaccioso, fra canti e sventolio di bandiere rosse, il corteo [illegible] pci. Con atteggiamento [illegible] incorreggibile spaccamondo, [illegible] si siede [illegible] poltrona, all'aperto; ordina champagne e marrone glacées. Un commissario di polizia, che ne conosce le provocatorie stravaganze, lo invita a desistere. L'Albini replica teatralmente indignato: «*Lei mi impedisce di brindare alla libertà nel giorno* [illegible] *della presa* [illegible] *Bastiglia? Proprio oggi che ho diviso (sic) di godermi il fresco fra l'alloro e la piazza? Che abbiamo combattuto a fare?*», brontola allontanandosi dietro al fumo dell'ennesima sigaretta di tabacco turco.

Era un personaggio originale l'Albini: gran giocatore, roulette e baccarat, «tombeur des femmes», chiacchierone un po' ballista, spiegava ai giovanotti — su e giù per via Omar e i portici — le tecniche dell'approccio e da quel Casanova che asseriva d'essere, li metteva a disposizione, senza compenso, le chiavi delle garçonnières che non aveva: «*Dove preferisci? A Milano? A Torino? A Cannes?*». E tu solitamente in bolletta, cercavi una scusa per rinunciare.

Nei veglioni di Carnevale al Coccia, il palco dell'Albini era il più fornito di coriandoli, spumante, panettone e belle donne. Lui si [illegible] sorridente a pieno rastrelliera, gaudente anfitrione in smoking e cappellino-colliion. Irrideva [illegible] fama amatoria dei [illegible] che si vantava di straordinarie conquiste: «[illegible] [illegible] *bugiardo presunto seduttore* [illegible] — spiegava [illegible] distacco — *si accontentava "di me rumuri", dei miei scarti*».

Raccontava dell'arrampicata ciclistica [illegible] Macugnaga trascinando il ruo[illegible] Corrado [illegible] (*«Non* [illegible] *una gran pedalata!»*) e [illegible] ontro sul Monte Moro con i primissimi esponenti della Resistenza [illegible] sbigottiti di trovare il disinvolto Albini, in tenuta da guerrigliero, fra i nemici del regime che gli era venuto a noia, come presto gli verrà a noia l'antifascismo.

Davanti al Bertoni passa una bella signora in pelliccia e l'Albini sibila, allusivo e furbesco: «*Finge di non conoscermi anche se stanotte siamo ruzzolati insieme giù dal letto. Le donne hanno la memoria corta!*». E si allontanava tenendo il cane al guinzaglio.

Romolo Barisonzo

Il sodalizio ha contattato la [illegible] di cura San Gaudenzio, per ora solo voci

La Pro Vercelli viene in clinica a Novara?

NOVARA — La gloriosa Pro Vercelli, sette volte campione d'Italia all'inizio del secolo ma da anni caduta in [illegible] fortuna, per risolvere i suoi problemi e guarire i malanni che l'affliggono [illegible] rivolge a una clinica di Novara?

L'ipotesi non è peregrina: [illegible] più parti si parla di un ricorso del [illegible] vercellese alla nota casa di [illegible] Gaudenzio che in qualche maniera (acquisto, sponsorizzazione) potrebbe entrare nella società delle «bianche casacche».

Di fondato [illegible] Vercelli, questa voce ha destato grande [illegible] interesse fra gli sportivi novaresi che in quanto a calcio dividono le «tribolazioni» dei cugini. A [illegible] loro squadra ha un passato notevole ma da troppi anni si trova, come [illegible] «Pro», in C2, e cioè nella quarta serie del calcio nazionale.

Non [illegible] tratta di un progetto campato in aria, tanto è vero che a parlarne è stato [illegible] stesso presidente della Pro Vercelli Giuseppe Celoria. Riferendosi alla possibilità di passare la mano, ha parlato di due «cordate» disposte a rilevare la società [illegible] Casale e l'altra di Novara.

Proprio quest'ultima (che farebbe capo alla casa [illegible] San Gaudenzio) è stata definita [illegible] Celoria la più «attendibile», quella che gli darebbe maggiore fiducia per il futuro della squadra.

[illegible] Rihaoui, il medico siriano che [illegible] guida [illegible] casa di cura San Gaudenzio con innegabile successo, non [illegible] il «contatto» ma aggiunge che fino ad [illegible] la cosa è rimasta circoscritta [illegible] «pour parler».

«*L'idea mi affascina* — dice Rihaoui — *ma non è certo una decisione facile da prendere. In questo momento* [illegible] *no cauti impegnato con* [illegible] *casa di cura che sta attraver*[illegible] *un periodo di grande espansione. D'altra parte* [illegible] [illegible] *contattato poche giorni fa da una persona vicina alla Pro Vercelli ma non in maniera ufficiale. Starem a vedere*».

Adnan Rihaoui

Dalle parole [illegible] bile della «San Gaudenzio» si intuisce una forte tentazione ma anche tanta prudenza. [illegible] è un personaggio «vulcanico» e in pochi anni, [illegible] una gestione oculata, ha portato la [illegible] di cura [illegible] primi posti fra le consorelle del Nord Italia.

Deve essere stato questo suo «ruolino» a richiamare l'attenzione di qualcuno che ha a cuore le sorti della Pro Vercelli alla quale [illegible] evidentemente un amministratore [illegible] di rilanciare la società, di ridare lustro a un blasone assai scolorito.

E se la cosa dovesse andare in porto per la «Pro» si aprirebbero prospettive rosee.

Certo se la Pro Vercelli dovesse diventare di proprietà «novarese», verrebbe stravolto (se non proprio snaturato) un derby fra i più [illegible] del Piemonte.

La possibilità di ingresso della nota casa [illegible] cura novarese [illegible] sodalizio calcistico [illegible] vicina Vercelli è stata accolta con favore dai sostenitori dell'undici in maglia bianca che intravedono la possibilità di un rilancio della squadra del cuore fino a ieri insperato.

Marcello Sango

[illegible] Oggi un treno farà [illegible] i «rami secchi»

NOVARA — In [illegible] Milano e Biella e viceversa con il Trans Europ Express degli Anni Cinquanta. E' l'iniziativa che oggi l'Associazione nazionale [illegible] utenti trasporti, con sede in Milano, ha organizzato [illegible] dimostrare [illegible] «rami secchi», rappresentativa forte attrattiva [illegible] nel settore turistico. Il convoglio percorrerà così [illegible] linee Novara-Varallo, Arona-Santhià e Biella-Novara. [illegible] alle 7,20 da Milano; transito [illegible] 8; arrivo a Romagnano alle 8,50 e tappa di un'ora. A [illegible] per le 12,30 con pranzo e visita alla città. In serata ritorno a Milano via Vercelli. (m. a.)

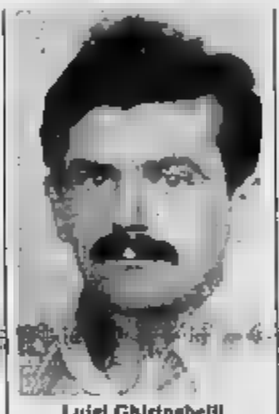
Aquila la posta: preso

La gente di Nonio si mobilita con la polizia per catturare il bandito - E' un muratore incensurato di Beura - Recuperato il magro bottino

NONIO — Dopo aver rapinato la posta cerca di raggiungere, a piedi, l'auto che ha lasciato in posteggio. Il suo comportamento [illegible] spetti in un gruppo di persone che [illegible] in piazza. [illegible] cerca di fuggire. Guadagna i boschi e la montagna dietro il paese ma la gente ormai gli è dietro. Arriva anche la polizia e [illegible] la caccia si esaurisce nello spazio di pochi minuti con il malvivente in [illegible].

E' accaduto ieri mattina a Nonio, sulla sponda occidentale del lago d'Orta. Protagonista della movimentata [illegible] ventura è un giovane [illegible] re, Luigi Ghiringhelli di 36 anni, nativo [illegible] Bannio Anzino, residente a Beura Cardezza. Era rientrato da poco [illegible] Francia dove ha lavorato e vissuto negli ultimi due anni.

Ieri mattina, intorno alle undici, [illegible] si è presentato a viso scoperto [illegible] postale [illegible] Nonio, impugnando una pistola che è risultata poi essere una scacciacani di genere proibito. Con l'arma ha minacciato l'unica impiegata, Vittoria Tondina, 33 anni, di [illegible]. «*Consegnami quanto hai nel cassetto* [illegible] *spero*». L'impiegata [illegible] è potuto far altro che eseguire l'ordine consegnando banconote [illegible] per circa [illegible] milione e mezzo di lire. Quando il malvivente è uscito, la donna ha incominciato ad urlare. Sono [illegible] proprio le invocazioni d'aiuto provenienti [illegible] po[illegible] ad insospettire alcune persone che stavano in piaz[illegible] Intuita la situazione di pericolo, Luigi Ghiringhelli, anziché recuperare l'auto [illegible] preferito fuggire verso [illegible] montagna. I paesani però non l'hanno mollato. E' scattata così una forma di spontanea solidarietà per partecipare con gli agenti del commissariato di Omegna alla caccia all'uomo. Ghiringhelli, vistosi scoperto nascosto in un fienile fratto. S'era liberato della pi[illegible] e del bottino abbandonandoli in un casolare alla periferia del paese. Anche di [illegible] all'evidenza dei fatti ed [illegible] precise testimonianze ha negato ogni responsabilità. Ha cercato di spiegare che si trovava lì per una passeggiata in montagna. Non è stato ovviamente creduto ma dichiarato in [illegible] e denunciato per rapina aggravata e porto illegale di armi.


Luigi Ghiringhelli

[illegible]

Domodossola, polemica tra frontalieri [illegible] ferrovie

I «pendolari del confine» vogliono treni più adeguati

Sono 2.400 - Contestano il nuovo orario e le lunghe attese

DOMODOSSOLA — Duemilaquattrocento frontalieri in tutta l'Ossola, mille nella sola valle Vigezzo: questo le cifre diffuse lo scorso ottobre in un convegno sui problemi della categoria. Nonostante il Parlamento Europeo abbia approvato a dicembre una risoluzione favorevole al richiesto Statuto internazionale dei frontalieri le questioni sono ancora aperte e ora torna d'attualità il tema dei trasporti.

Moltissimi frontalieri ossolani si servono del treno per recarsi al lavoro nella vicina Svizzera, dove sono impiegati soprattutto nell'edilizia e nel settore chimico. Spesso però sulle rotaie corrono anche alcuni disagi, più pesanti nei ritorni serali.

«*Da anni abbiamo ottimi rapporti con i rappresentanti delle ferrovie svizzere* — dice Claudio Fanti, presidente del Comitato provinciale dell'[illegible] Italiana Lavoratori Frontalieri — *ma quando chiediamo ulteriori treni nascono difficoltà e ci dicono che sono le ferrovie italiane che devono dare l'autorizzazione perché il costo va anche a loro carico. L'anno scorso, con una petizione di 180 firme, avevamo sollecitato il Compartimento di Milano per ottenere un treno da Brig per a Domodossola intorno alle 18.50. In precedenza, a quell'ora, esisteva un rapido e molti se ne servivano. Avevamo anche chiesto di far proseguire per Domodossola un treno che verso quella stessa ora arriva* [illegible] *Briga ma non ci ascoltarono. Ora facciamo presente la situazione per evitare che possano* [illegible] *azioni* [illegible] *protesta come in passato*».

Le [illegible]tà dei «pendolari del confine» nascono anche [illegible] [illegible] che molte aziende svizzere, come il colosso chimico della Lonza, hanno ridotto gli orari di lavoro e ciò permette uscite anticipate dalla fabbrica. Invece di salire sul treno i frontalieri sono costretti a lunghe attese.

«*Il* [illegible] *numero* — prose[illegible] Fanti — *è in aumento e già ora i treni sono affollatissimi. Dal 29 maggio la situazione si aggraverà: gli abbonati non potranno più salire sul rapido delle 18.38 perché saranno obbligatori prenota*[illegible] *supplementi. Tutti i lavoratori dovranno dividersi sugli accelerati delle 17.28 e delle 18.15. Chi perde quel treno deve attendere il successivo per quasi 4 ore*».

Carlo Bologna

[illegible] Vogogna, fiducia al sindaco inquisito

VOGOGNA — Ha raccolto solo cinque voti su quindici la mozione del gruppo dc che proponeva il voto [illegible] sfiducia alla Giunta e chiedeva le dimissioni del sindaco. Tutta la maggioranza (pci e psi) al termine di una seduta che ha registrato ancora una volta toni accesi, è stata solidale con Gian Piero Francina, coinvolto nell'inchiesta giudiziaria sugli scavi nel Toce e al quale da poco sono stati revocati [illegible] arresti domiciliari. E' stato lo stesso sindaco a presiedere la riunione, difendendo il suo operato. [illegible] corso del dibattito è emerso che un altro esposto, [illegible] presentato dalla di[illegible] «Editoce», si è aggiunto al dossier sulle escavazioni [illegible] Toce che hanno originato le polemiche e l'inchiesta della magistratura. (*b. a.*)

[illegible] degli invalidi [illegible]

DOMODOSSOLA — Il presidente provinciale Gaetano Baviera apre stamane, al Teatro San Francesco, la «Giornata» dei mutilati e invalidi del lavoro con la cerimonia di consegna di brevetti e distintivi d'onore assegnati dall'Inail. Alla manifestazione parteciperanno i cinquecento associati novaresi. La cerimonia è preceduta da un corteo che, accompagnato dalla banda musicale, deporrà una corona di fiori alla via dedicata ai Caduti sul Lavoro. (*b. a.*)

[illegible] Lascia il presidente del «Basso Toce»

VERBANIA — Conclusione a sorpresa, l'altra sera, all'assemblea del Consorzio per lo sviluppo del Basso Toce. Il presidente Maurizio Oldrini, democristiano, ha abbandonato l'aula annunciando le dimissioni. Una decisione personale che ha spiazzato il suo partito. Irritato per le velate critiche del psi sulla vicenda Sala, Oldrini ha palesato un disagio più generale accusando i sindaci dei comuni associati di boicottare il Consorzio. (*m. r.*)

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva N. 103/85 R. Gen. Es. promossa da: Cassa di Risparmio di Torino, con l'avv. A. Perasso e Comitale Fallimento Bruno Gian Piero e Istituto Bancario San Paolo di Torino, con l'avv. G. Fredini contro

Paglino Rosanna e Bruno Gian Piero

Il G. E. dr. E. Massa con suo ordinanza in data 16-3-1989 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 14 giugno 1989 ore 11, dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati:

In Comune di Premosello Chiovenda fraz. Cuzzago. Fabbricato censito al N.C.E.U. alla partita n. 1035, Fg. 4 mappali 21/2 - 22 - Via S. Maria n. 20 - pt. 1° e 2° Cat. A/4 Cl. 1° - vani 6, S.R.C. L. 780.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo ribassato di L. 18.000.000.
2) Offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.
3) Cauzione del 10% e fondo spese 15% del prezzo base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima entro le ore 13 del giorno precedente l'incanto.
4) Versamento del prezzo, detratta la cauzione, entro quaranta giorni dall'aggiudicazione.

Verbania, 20 aprile 1989.

IL CANCELLIERE

ADDETTO ALLE VENDITE

da inserire nel proprio [illegible] Commerciale

OFFRESI:

— Inquadramento impiegato 3° livello contratto commercio
— [illegible]
— Ambiente sereno

Inviare curriculum a: Rag. Bianchi - Corso Piave - 28040 OLEGGIA (Novara).

Azienda [illegible] ricerca

TECNICO BRUCIATORISTA SPECIALIZZATO

PER SERVIZIO ASSISTENZA INSTALLAZIONI INDUSTRIALI OTTIME CONDIZIONI ECONOMICHE

Telefonare, orario ufficio, 0321/26713.

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Stazione 49/a, tel. 48.902 - 41.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe utilizzate (1 la riga è composta di 36 battute, [illegible] compresi gli per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 2500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 900. Avvisi urgenti data fissa e numero: il doppio. Numero urgente, data fissa o urgentissimo il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sovrapprezzo di L. 500. Coloro che desiderano ricevere le offerte possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Spettanti Pubblikompass s... 10100 Torino, l'importo del nostro rimborso è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

In forza di obbligo di impiego di lavoratori, l'ufficio ricorda che la legge 8.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata e chiunque lede legge.

5 Locali-negozi

ARONA centro piazza 3 Grazie ottima posizione vendesi fiori mini negozio ristrutturato mq 50. Domus 0322 27 07.

6 Domande lavoro

DIPLOMATA in lingue conoscenza inglese, francese, spagnolo, con esperienza lavoro ufficio estero cerca lavoro anche impiegata a ore serra zona Cuneo - Verbano. Disponibile subito, anche part-time. Tel. 0323 882.309

7 Offerte lavoro

AZIENDA affermata cerca per assunzione responsabile servizi professionali 25-29enni, dinamici, buona media superiore, [illegible], capacità organizzative [illegible] zona Novara. Telefonare 011 817.[illegible].

19 Vendita alloggi

ARONA centro buona posizione apparta[illegible] mento ristrutturatissimo 3 locali, servizi. Domus 0322 27 07.

CASTELLETTO TICINO zona centrale vicinanze recente composta da soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2 camere, [illegible] via [illegible] con autorimessa, garanzia L. 180.000.000. Domus 0322 27 07.

52 Varie

TERRA cortile mq. 5.000 vendesi prezzo affare. Eventuale trasporto pietame. Tel. 0321/77180.

VELA

corsi scuola su cabinati

[illegible]

CLUB NAU[illegible] STRESA

Raggiungetela qui:

AUTONOVA s.r.l.

Concessionaria Ufficiale per Novara e Provincia

NOVARA - S. SEMPIONE 32 - TEL. 0321/472277 - 475129
FAX 0321/478483

BORGOMANERO - V. NOVARA 318 - TEL. 0322/846588
FAX 0322/846594

RANGE [illegible]

INTERREGIONALI - Il Verbania sul difficile campo di Lissone

Oleggio, impresa disperata

L'undici arancione costretto a vincere in [illegible] della Mottese [illegible] a sperare in [illegible] caduta del Bellinzago Quest'ultimo, però, conta di uscire dalla zona calda [illegible] il Seregno - L'Iris verso l'alta classifica

Baseball, la Tosi vince a Milano

NOVARA — Importante successo della Tosi Novara al diamante «Kennedy» di Milano, contro la locale BKV, appaiata agli azzurri in classifica e avversaria diretta nella corsa al play off. Il risultato finale è stato di 12-3 per il team di Guillizzoni, in una partita ipotecata già nel primo inning, quando entravano cinque punti grazie ad una serie di battute valide ad [illegible] difensivi dei locali.

In evidenza il lanciatore Luca Busti che ha tenuto a freno le «mazze» meneghine, mentre in attacco si [illegible] gnalato Newman, autore di un fuoricampo [illegible] tre punti sui 115 metri, oltre ad Antonilli ed Italo Fini. Dagli altri campi si registra la vittoria del Rimini a Torino per 11-1 e del Parma in quel di San Marino. (r. s.)

Karate internazionale a [illegible]

GATTICO — Incontro internazionale di karate, [illegible] tedì alle [illegible] palestra comunale [illegible] Gattico, dove scenderanno in campo una rappresentativa nazionale e una della Cecoslovacchia della categoria [illegible] Kumité-Kata. La manifestazione, ad ingresso gratuito, è organizzata dal locale Karate-Do presieduto da [illegible] celli, con il patrocinio [illegible] municipale. Questi i nostri atleti: Allegrini, Lesti, Martelli, Ognibene, Ricino e Zanetta. (f. c.)

Gare di canoa olimpica sul lago d'Orta

OMEGNA — Sono in corso da ieri, sul lago d'Orta, le gare [illegible] fondo di canoa olimpica del [illegible] premio «giovani», riservato [illegible] categorie allievi (11-12 anni) e c[illegible] (13-14 anni). E' la prima prova di una «terna» a carattere nazionale che prevede la partecipazione di [illegible] cinquantina di Società [illegible] atleti. Le prossime due si [illegible] ranno a Firenze e Trieste.

La prima giornata ha visto i concorrenti impegnati, in batterie [illegible] 25, sulla distanza [illegible] duemila metri. [illegible] a partire dalle 8,30, si terranno le ultime gare a squadre [illegible] tre componenti sorteggiati [illegible] di ciascuna [illegible].

La Federazione Italiana Canottaggio mette [illegible] palio per queste tre importanti prove nazionali dieci [illegible] propedeutiche. (m. c.)

Open di [illegible] a [illegible]

NOVARA — La [illegible] scacchistica novarese organizza stamane [illegible] Centro sociale [illegible] [illegible] Cesare, [illegible] quarta edizione dell'Open semilampo «Città [illegible] Novara». Alla gara, che comincerà alle 9,30, prendono parte anche alcuni maestri jugoslavi. (m. g.)

[illegible] — A [illegible] giornate dal termine il Verbania [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] scontri [illegible] la [illegible] trasferta di Lissone.

La squadra di casa è [illegible] ra impegnata nella lotta verso il successo finale e farà di tutto per prevalere.

Per l'occasione la compagine [illegible] Merelli e Luoni potendo quindi schierare la miglior formazione e [illegible] in panchina i giovani [illegible] «Under» impegnati nel triangolare per il titolo piemontese di categoria.

Paris [illegible] essem ri[illegible] anche per la pros[illegible] stagione. [illegible] [illegible] problema per tutti iscriversi al più presto ad un corso per allenatori, in modo da ottenere il necessario patentino. «Ad Arona, per una questione burocratica — ha detto — non posso farlo. [illegible] qualcosa [illegible] tempi brevi...».

Dopo [illegible] ci [illegible] due gare più «comode», nelle quali trovare quel punto che manca [illegible] matematica salvezza. (r. c.)

OLEGGIO — «C'è ben poco da azzardare, sul risultato [illegible] oggi: dobbiamo vincere, sperare che il Bellinzago perda, e prepararci alla volata finale».

Così il presidente dell'Oleggio, Gianantonio Salsa, presenta la partita che si gioca a Motta Visconti.

[illegible] vittoria porterebbe gli arancione ad [illegible] punto [illegible] Bellinzago, ammesso che questo ceda al Seregno.

«I ragazzi hanno [illegible] di vincere tutte e tre [illegible] partite. Servono i punti per non cadere più in [illegible] — continua Salsa —. Dopo bisognerà pensare al futuro: c'è movimento nelle file societarie, il direttore sportivo, Gino Fortina, è dimissionario. Si profilano rientri, qualcuno invece [illegible] ha preferito tirarsi un po' in disparte. Ma per prendere decisioni bisognerà aspettare la fine del torneo».

«Qualunque cosa accada, dovremo rimettere in sesto l'ambiente con volontà ed entusiasmo». (m. p. a.)

[illegible] — I «tigrotti» affrontano oggi il Seregno, altra formazione dal futuro incerto.

La partita [illegible] giocata con grande determinazione dalle due squadre: i due punti in palio sono, per entrambe, il lasciapassare della salvezza.

«Due risultati su tre ci vanno bene — dice Paolo Sollier — dobbiamo evitare [illegible] lamente [illegible] perdere, la lezione di Saronno [illegible] deve [illegible] re».

La sconfitta [illegible] domenica [illegible] ha pesato molto [illegible] [illegible] Bellinzago; [illegible] ha invogliato i «tigrotti» a prendersi subito [illegible] rivincita: «Giocheremo [illegible] moderato attacco — spiega Sollier —, non bisogna concedere troppo spazio agli avversari, che [illegible] altrettanto [illegible] riti. [illegible] formazione avrà qualche novità, per i rientri di Giacalone e Poma. Per Garofoli ci sono ancora problemi».

La tabella di marcia del Bellinzago prevede almeno due vittorie o comunque due risultati utili nelle prossime tre giornate. Sollier: «con il Binasco dovremo impegnarci a fondo. E' una squadra da affrontare con grinta. Per la Motese vedremo che fallisca [illegible] speriamo di non giocarci la [illegible] all'ultima partita». (m. p. a.)

BORGO TICINO — Il ri[illegible] [illegible] che, raggiunta [illegible] la [illegible] quota-salvezza, [illegible] Borgo vada a Binasco [illegible] appagato e giochi una partita per puro onor di firma: «Ma [illegible] soltanto teorico — [illegible] [illegible] il vicepresi[illegible] dell'Iris Carlo Manzetti — perché gli stimoli per fare una grossa partita [illegible] mancano».

Per prima [illegible] Manzetti parla [illegible] «professionalità» [illegible].

Ma vi è anche la ragione che deriva dalla possibilità di un [illegible]sco (Binasco 33, Borgo 32) e quindi l'opzione di agganciarsi al gruppo dei rincalzi: «Il che — dice — per noi sarebbe un risultato davvero eclatante, considerato che alla nona giornata eravamo [illegible] fondo classifica con cinque punti».

E tutto il resto (27 punti in 22 partite) è stato [illegible] nella gestione Zunino: [illegible] rullino di marcia quasi [illegible] primato.

Il quale [illegible]no dichiara di suo che «L'impegno sarà onorato anche [illegible] il [illegible] di riconoscenza che dobbiamo [illegible] dirigenza, la quale ci è sempre stata vicina [illegible] ha avuto fiducia [illegible] squadra anche [illegible] momenti peggiori».

Il Borgo potrebbe divenire l'arbitro stesso del Campionato: [illegible] battuti i Mobilieri, dovrà ora affrontare la capo[illegible]. (m. b.)

Verbania. Lo stacco aereo del goleador Marco Livorno (F. Larosa)

Regione Piemonte
Amministrazione Provinciale
C.C.I.A.A. Cuneo

CITTÀ DI SALUZZO

XIII MOSTRA NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

Palazzo dell'Arte - 6-21 maggio 1989

Segreteria Mostra: tel. 0175/43.527
Orario: feriali 15-20 - sabato 10-12,30/15-23 - domenica 10-12,30/15-20

ALFA 33

OGGI TUA CON SOLI 3'000'000 DI ANTICIPO

BERLINA E SPORTWAGON

È una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo della Lombardia e della Provincia di Novara

IL SALDO IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

*Salvo approvazione di [illegible] per [illegible]

L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in [illegible]

Oggi [illegible] un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33, Berlina [illegible] SportWagon, le stesse di sempre, sono convenienti [illegible] non mai, [illegible] solo fino [illegible] 31 maggio. Approfittane subito. Per acquistare una 33 scegliendo fra le sue 11 versioni, potete usufruire di uno speciale finanziamento*. Il momento giusto per comprare una 33 è arrivato. Vi aspettiamo.

Pettenasco, discussi i rischi legati alla pratica agonistica

L'inchiesta Dal Lago è ferma

Per la morte del campione [illegible] hockey [illegible] attendono ancora i risultati delle perizie Medici [illegible] dirigenti sportivi si sono interrogati sulle responsabilità civili e penali

PETTENASCO — Medici e dirigenti sportivi hanno di[illegible] in un convegno a «L'Approdo» un problema impegnativo e di grande at[illegible] la [illegible] dell'evento sportivo è connaturata [illegible] rischio di possibili tecnopatie [illegible] l'atleta tende comunque [illegible] [illegible] [illegible].

Malgrado le più recenti statistiche stabiliscano che gli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diminuzione, [illegible] alle migliorate condizioni di allenamento e di preparazione tecnica degli atleti, i relatori hanno più volte fatto riferi[illegible] ai casi mortali che hanno commosso in questi ultimi anni l'opinione pubblica.

[illegible] dolorosa vicenda del capitano dell'Hockey, Stefano Dal Lago, deceduto tragicamente sulla pista [illegible] palasghiaccio [illegible] viale Kennedy, non è stata discussa [illegible] [illegible] non ha sorpreso. [illegible] procedimento penale è tuttora in [illegible] istruttoria. A Pettenasco era presente il procuratore della Repubblica di Novara Roberto Fava che dirige l'inchiesta Dal Lago: «Siamo ancora in attesa dei referti peritali nonostante i solleciti e quindi l'indagine [illegible] bloccata», ha detto. [illegible] è avuta l'impressione che il [illegible] Dal Lago [illegible] sarà di prossima definizione.

Si sono invece approfonditi i [illegible] [illegible] pugile Jacopucci, del calciatore Curi, [illegible] sciatore David, del cestista Vendemini: «Tutti i procedimenti penali si sono [illegible] [illegible] Cessazione con [illegible] completa assoluzione dei medici e dei dirigenti sportivi — è stato detto. E' [illegible] ita[illegible] con [illegible] il nesso di cau[illegible] [illegible] l'autorizzazione [illegible] svolgere attività sportiva [illegible] l'ovvio lesivo».

[illegible] dibattito, condotto [illegible] Gianluca De Regibus dell'associazione medico-sportiva Piemonte-Est, (è il medico che revocò l'autorizzazione [illegible] pratica sportiva di Dal Lago quando apprese della disfunzione cardiaca) [illegible] è articolato [illegible] alle relazioni di [illegible] Astegiano [illegible] [illegible] derazione medici sportivi, di Umberto Rosciglione [illegible] Co[illegible], del medico legale Renato Gatti, [illegible] sostituto procuratore di Novara, Marina Carosella, dell'avvocato civilista Celestino Corice. Son intervenuti [illegible] Rizzo [illegible] l'Ordine dei medici ed il [illegible] gretario [illegible] Panathlon, Carlo [illegible].

r. b.

Stefano Dal Lago

Al Palasport la festa degli anziani

NOVARA — La cantante Betty Curtis [illegible] esi[illegible] domani alle 14,30 al Palasport di viale [illegible]nedy [illegible] «Festa [illegible] primavera», la manifestazione d'arte varia che da sei anni il Comune di Novara organizza per gli anziani della città.

Per l'occasione tor[illegible] a cantare anche [illegible] vigevanese Alfredo Clerici, 77 anni, «voce» degli Anni Quaranta [illegible] l'orchestra del maestro Cinico Angelini. A completare l'intrattenimento, presentato da [illegible] Berutti, [illegible] saranno poi gli allievi [illegible] [illegible] corpo di ballo del Civico [illegible] «Brera», Roby Valente con la sua orchestra ed il comico [illegible] Enrico Tacchini.

[illegible] - Torneo al Piazzano

Successo tecnico e pubblico record

Oggi, alle 17, [illegible] in programma la finale

[illegible] — Una partecipazione [illegible] pubblico senza precedenti [illegible] vedere all'opera alcuni fra i migliori tennisti nazionali ha decretato il [illegible] della seconda edizione [illegible] torneo di serie B organizzato dal [illegible] club «Piazzano».

Dopo sette giorni di gare con una dura selezione, la fi[illegible] [illegible] programma questo pomeriggio con inizio alle ore 17. Si profila la ripetizione della partita che lo scorso anno [illegible] il genovese [illegible] Caroni impose piuttosto agevolmente sul padovano Massimiliano Botta allora in precarie condizioni fisiche.

Per accedere alla finale Botta e Caroni [illegible] [illegible] [illegible] perare rispettivamente il genovese Riccardo Lodigiani [illegible] [illegible] Silvio Moine, [illegible] [illegible] favoriti a testa di [illegible] [illegible] uno.

E' stato un tabellone molto qualificato quello allestito [illegible] «Piazzano», forte di ben dieci Bi, [illegible] [illegible] B3, otto B4 e 22 C1.

Un solo novarese in [illegible] il migliore della provincia e una [illegible] [illegible] il giovane diciottenne Marco Bozzi di Arona. S'è giocato [illegible] quattro campi con una media di mezz[illegible] [illegible] di spettatori nelle [illegible] partite. Per [illegible] in occasione [illegible] finale, così com'è già avvenuto per le semifinali di ieri sera, è previsto il pienone.

[illegible] [illegible] [illegible] dal presidente del club. Mimmo Foti, è più che legittima

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Brustio

di anni 64

Lo piangono la figlia Maria Clara, la nuora Anna, il genero Ermanno, i nipoti Cristina, Adriana con le piccole Camilla ed Elena, Mirella Alberta con Patrizia; molti parenti tutti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 8 maggio alle ore 15.15 partendo da via Dante 47, per la chiesa parrocchiale [illegible]. 7 maggio 1989.

I dipendenti dell'Ufficio Meccanico Brustio Antonio ed il Gestore partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di

Antonio [illegible]

Fondatore e Presidente [illegible] Onlus

[illegible], 7 [illegible] 1989.

ernia

SOSTENUTA COME CON LE MANI

I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e comfort. Chiedete opuscolo n. 25 all'Agenzia Generale Italia: [illegible]

PROPRIETÀ [illegible] - Regina Tel. [illegible] - [illegible] Carone Tel. [illegible] - [illegible] Vercelli

● NOVARA: Farmacia Chiabrera, p. Cavour ● VIGEVANO: Farmacia Vallarino, XX Settembre ● MILANO: Farmacia S. Carlo, c. V. Emanuele 15

Studio tecnico cerca
GIOVANE PERITO e/o [illegible]
TECNICO
anche neo-diplomato.
Zona Borgomanero.
Tel. 0322/841.860
dopo le ore 18.

MUSIC HALL
Jambo

DOMENICA 7
BALLO LISCIO
PAOLO [illegible]

Tutti i giovedì sera gioco a premi «Rendez Vous» trasmesso in di[illegible] Alta [illegible] TV (ingresso gratuito)

Importante Azienda ricerca per il proprio Stabilimento [illegible] Novara
OPERAI/E
[illegible] adibire nei settori produttivi. E' richiesta disponibilità [illegible] operare in ciclo continuo.
Inviare curriculum a: [illegible]alia [illegible] 66 - [illegible] Novara.

Società per Azioni Commerciale per ampliamento organici, ricerca
[illegible]
di vendita
Guadagno medio iniziale L. 2.100.000 circa. [illegible] dos[illegible] clienti, [illegible] c/fa[illegible] + provvigioni. [illegible]ria auto propria. [illegible] [illegible]: 0322 84.84.10

Società leader inserisce
Uno/Due [illegible]
residenti provincia NOVARA, automuniti, immediata disponibilità.
Offre training, [illegible] spese, accordi provvigionali mensili, premi mensili, incentivi annuali, zona esclusiva.
Non indispensabili precedenti esperienze di vendita.
Telefonare 02/569.83.981.

5.400.000/15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN FINANZIARIA [illegible]
Via Lagrange 28 - Novara - Tel. [illegible] 453.812

In provincia [illegible]
CEDIAMO vicinanze Lago [illegible]
[illegible] ARTICOLI SPORTIVI
Buon volume affari incrementabile
Scrivere a: Riferimento 45 - C[illegible]
Postale 9 - [illegible] Borgomanero

Affermata Azienda settore Cosmetico/Toiletries produttrice e distributrice [illegible] marchi prestigiosi esamina
AGENTI DI VENDITA per [illegible]
[illegible]
[illegible]
[

Verbania ricorda Daniele Ranzoni a cento anni dalla morte

Uno scapigliato del lago

Nato povero e tormentato da una misteriosa malattia mentale divenne un grande ritrattista - Da oggi al 30 maggio festeggiamenti in città con un itinerario d'arte e cultura

VERBANIA — Tra i documenti conservati con cura dal Museo del paesaggio di Pallanza è anche l'attestato di premio conseguito nel 1857 dal quindicenne Daniele Ranzoni per la duplice prova di «ornamento e bassorilievo» all'Accademia di Brera. Un modesto documento scolastico che è però annuncio del talento di un pittore ritenuto da Ardengo Soffici «*degno di essere annoverato fra i restauratori dell'arte europea*».

Quell'interesse nato nel 1843 e morto cent'anni fa è il protagonista del nuovo «anniversario d'arte» del Verbano dove non si è ancora spenta l'eco dei *revival* voluti dai «Verbanisti» per lo scultore Paolo Troubetzkoy. Dal figlio di un alto ufficiale della Corte degli zar risalendo indietro nel tempo, al figlio di un calzolaio che dai Troubetzkoy, a villa Ada di Ghiffa, era però di casa come maestro — di pittura, di storia, di nuoto, di scacchi, di bocce —, amico e ritrattista di famiglia.

Da un sogno di fiuna e di frequentazioni internazionali a una riscoperta per così dire più casalinga ma non meno avvincente, legata alla tesi di laurea di un'insegnante verbanese — Piera Imbrico — con l'analisi di Anna Maria Bessa, acuta studiosa del-

Daniele Ranzoni, «Ritratto di Maurico Tonazzi», Intra 1889

l'Ottocento.

La tesi si è ora trasformata in una monografia catalogo presentata in questi giorni, dall'editore verbanese Carlo Alberti.

Ed ecco i fari accendersi e togliere dall'ombra un altro eccezionale personaggio dei magici anni a cavallo tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento che diedero al Lago Maggiore un periodo di sfolgorante notorietà.

Nato povero, tormentato sin da giovane da una misteriosa malattia mentale che alla fine lo sopraffece, prima sorretto dalla carità di benefattori intresi, poi sfruttato dai familiari (il fratello Remigio si era messo in società con il principe Pietro Troubetzkoy in una fabbrichetta di cappelli che si sosteneva grazie alle sterline guadagnate dal fratello maggiore a Londra), trovava negli studi appassionati e scrupolosi — a Brera, all'Albertina di Torino, al collegio Caccia di Novara — e nel lavoro lo stimolo per non cedere a una realtà avversa.

«*Con un po' di tempo* — scrive da Londra alla sorella Virginia — *faremo qualcosa, faremo tremare il mondo, come dice nostro cugino Roberto quando ha un po' bevuto*».

Allegro, gioviale, sempre vestito all'ultima moda in giacca grigia a doppio petto e calzoni a campana (come lo descrive Luigi Troubetzkoy) è intra con alcuni amici fonda nel '67 il «Circolo dell'armonia», una Scapigliatura locale da cui però lo allontana l'alluvione che travolge Intra nel '68 spingendolo tra gli Scapigliati milanesi.

Ma il mondo non trema, anzi sembra respingerlo. La *Royal Academy* di Londra, la «città eterna dove il sole è statico» nonostante la sua consistente produzione in tre anni di faticoso soggiorno di ritratti «splendidi di molte notabilità inglesi» non gli permette di partecipare all'esposizione annuale nel 1879 e le sue opere esposte a Brera l'anno seguente suscitano solo stroncature feroci.

Contemporaneamente, per l'ostilità dei genitori, si rompe il suo fidanzamento con la milanese Flora Biraghi conosciuta anni prima ad Intra.

Nell'85, pressato dai parenti, si fa ricoverare al manicomio di Novara. Uscito dall'ospedale non si allontana più dal suo lago ritraendosi a poco a poco in completa solitudine. «*Dopo il ritorno a Londra* — racconta Luigi Troubetzkoy — *lo incontrammo in piazza. Subito scendemmo dalla carrozza e gli corremmo incontro felici. Ci rivolse uno sguardo spento indicandoci con la mano. Dissi soltanto: Pierre, Paul, Gigi*».

Le sue ultime tele le espone al caffè Verbano gestito dal cugino Maurico Tonazzi di cui prima di morire (muore nell'ottobre dell'89) dipinge il ritratto.

La sua memoria a Verbania, dove sempre si rifugiava come a un posto di consolazione, la città natale «non tutta di lui consapevole» (così dice la lapide celebrativa) è affidata all'affresco giovanile della «*Nascita di Maria*» nell'oratorio San Fabiano di Intra; alle insegne ma lamiera il «*noleggiatore di carrozze*», lo stesso dei «*Giocatori di morra*», ai paesaggi e soprattutto ai ritratti, tra cui quello popolaresco «del Tufin», quello della principessa Margherita di Savoia e gli acquerelli con teste di bimbi custoditi dal Museo del paesaggio.

E nel ricordo del grande ritrattista la scuola media che gli è intitolata, di cui è preside Emma Caretti, ha bandito un concorso «per un ritratto» tra i ragazzi del Novarese allestendo poi con i molti e vivacissimi disegni pervenuti, una mostra che rimarrà aperta sino a fine mese.

Il centenario, da oggi al 30 maggio, sarà festeggiato in città con un itinerario d'arte e di cultura.

Vittoria Sincero

Banca Popolare di Novara

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Dall'8 Maggio 1989 sarà operativa
la nuova agenzia di Città n. 6 in Novara
Corso XXIII Marzo, 177 - angolo Via Gaggini

AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI IN ITALIA E NEL MONDO

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Film a luce rossa. Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: **Una pallottola spuntata.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
FARAGGIANA: **Essi vivono**, di John Carpenter. Ore 15,30; 18,25; 20,20; 22,15.
VITTORIA: **Fantasmi da legare.** Ore 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,15.
VIP: **In fuga per tre**, con Nick Nolte. Ore 15,15; 16,15; 20,15; 22,15.
ARALDO: **Miami blues.** Ore 15,15; 16,15; 20,15; 22,15.
SACRO CUORE: **Young Guns** (Giovani pistole), ore 15; 18; 20; 22.

ARONA

MODERNO: **Sotto accusa**, con J. Foster. Ore 14,30; 16,30; 21,30.
SAN CARLO: **Un mondo a parte.** Ore 15 e 21,30.

BELLINZAGO

VANDONI: **Splendor.** Ore 14,30; 16,30; 21.

BORGOMANERO

MODERNO: **Un'altra donna.** Continuato dalla 14.
NUOVO: **Una pallottola spuntata.** Ore 14; 15,30; 17; 18,30; 20; 22.
PICCOLO: **Rain Man.** Ore 14; 16,45; 19,30; 22.

CAMERI

ORATORIO: **Nightmare IV.** Ore 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: **La mosca II.** Ore 14,20; 16,30; 20,20; 22,30.
CINE 1: non pervenuto.

GATTINARA

ITALIA: **Sotto accusa**, con Jodie Foster. Continuato dalle 14.

GHEMME

ITALIA: **I gemelli**, con A. Schwarzenegger. Continuato dalle 16.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE: **I gemelli.**
ORATORIO: **Francesco**, di Liliana Cavani. Ore 14; 16; 20; 22.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: (Riposo).

TRECATE

VITTORIA: **Una donna in carriera.** Ore 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

VERBANIA

APOLLO: **Love Lips** (Luci rosse). Ore 14; 15; 20,15; 22,15.
ARISTON: **La trappola di Venere.** Ore 20,30; 22,30.
VIP: **Mamba.** Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): **Talk radio.** Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): **In fuga per tre.** Ore 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: non pervenuto.
ASTORIA: non pervenuto.
MARCONI: non pervenuto.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Nigri*, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: *Vescovile*, piazza delle Erbe.

IN PROVINCIA

ARONA: *Arrigoni*
VARALLO POMBIA: *Fenchini*.
OLEGGIO: *Leonardi*.

Spettacolo domani sera al Teatro Vip di Intra

Suggestioni d'antico tra musica e poesia

Ernesto Calindri con il duo Alide Maria Salvetti e Antonio Ballista

VERBANIA — Alide Maria Salvetta soprano, Antonio Ballista pianoforte, Ernesto Calindri voce recitante: tre artisti abbonati al successo, che si ritrovano domani sera alle 21 al Teatro Vip di Intra per uno degli spettacoli proposti in occasione delle manifestazioni centenarie per Daniele Ranzoni.

Sotto il titolo «La musa leggera» viene presentata una serie di canzoni e melodie, inframmezzate dalla lettura di poesie. Un programma che fa da «pendant» con quello di stamani al Teatro Sociale con Roberto Cognazzo: musiche da salotto, brevi momenti di felicità o di tenue malinconia, fuggevoli suggestioni tardo-romantiche. Il fatto che sia «leggera», non significa che la musa ami essere presa «alla leggera». Giustamente sottolinea il programma di sala: «*Dei venti autori che ci intratterranno questa sera a nessuno proprio s'attaglia l'epiteto di sprovveduto; eppure quale candore e quale freschezza nelle loro note!*». Insomma: sarà magari «arte minore» ma sempre arte è e, soprattutto, riesce infallibilmente a piacere.

I musicisti chiamati a raccolta dal duo Salvetta - Ballista coprono un arco storico che va dalla metà del secolo scorso a oggi. Citando un po' alla rinfusa troviamo Chopin, del quale viene presentato *Moja piaszczotha* (Mia diletta), uno dei 17 canti polacchi che costituiscono l'unica produzione vocale dell'artista; Strawinsky, di cui sarà eseguita la giovanile *Pastorale*; Rossini e Ravel in versione danzante, l'uno con la *Tarantella napolitana* e l'altro con *Vocalise-étude en forme de habanera*.

Ma è presente anche l'America con *Beautiful dreamer* di quello Stephen Collins Foster al quale si deve l'arcinota «Oh Susanna», con il più noto «ragtime» di Scoot Joplin, *The entertainer*, e con *The Side-show* di Ives. Per non parlare degli italianissimi Leoncavallo (*Mattinata*) e Tosti (*Ideale*) e degli autori francesi come Satie (*La fleur*), Debussy (*Mandoline*), Delibes (*Les filles de Cadice*), Poulenc (*Les chemins de l'amour*) e Chabrier (*Les cigales*).

Completano il panorama Verdi (*Brindisi*), Mercer-Sciarrino, Fernandez, Enrico Toselli e Ciaikowsky.

In mezzo a tanta bella musica, la nobile voce di Ernesto Calindri, uno degli attori più amati dagli italiani. Saranno presentate opere poetiche di ampio respiro come «L'amica di Nonna Speranza» di Gozzano, «Dolore autunnale» di Eichendorff, «L'autunno» di Lamartine, «All'autunno» di Keats, «Quant'è bella giovinezza» di Lorenzo de' Medici, «Alla sera» di Foscolo, «La sera fiesolana» di D'Annunzio, «La sera del dì di festa» di Leopardi, «Il crepuscolo della sera» di Baudelaire, «Il rospo» di Hugo.

Leonardo Osella

studio casa
Centro Servizi Immobiliari

OMEGNA: libero, termoautonomo appartamento con giardino composto da: cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 30 milioni contano più mutuo prima casa.
OMEGNA: 25 milioni contanti più dilazioni, libero, fronte lago, ultima piano appartamento: cucina, soggiorno, 2 ampie camere letto, bagno, autorimessa.
LAGO D'ORTA MASINO: completamente di 8 locali più servizi, ripostiglio, piccolo rustico, giardino di mq. 600 circa.
LAGO D'ORTA collinare: splendida vista lago chalet indipendente: cucina, soggiorno con camino, bagno, camera letto; ampio piano terra abitabile, autorimessa doppia, giardino circostante.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323/61313

La Serenità è Un Bene Prezioso

Il Centro Residenziale per anziani «Riccardo Bauer» è un complesso con 3.500 mq. coperti, inaugurato nel 1988; dispone di 40 stanze a due e/o ad un letto con servizi autonomi (docce, ecc.) inoltre ampi soggiorni, sala televisione, ristorante, biblioteca, ambulatorio medico, palestra e cappella per il culto.
L'edificio è situato in un parco di 30.000 mq.
Il Centro offre anche la possibilità agli anziani del territorio di trascorrervi la giornata, partecipando alle attività ricreative e culturali, usufruendone dei servizi.
Le domande di ammissione vanno indirizzate all'Istituzione per la Cura Climatica - Berzonno di Pogno (Novara).
I moduli sono disponibili in loco.
Retta giornaliera per autosufficienti L. 46.500
Retta giornaliera per non autosufficienti L. 63.000

Per ulteriori informazioni vi spediremo il coupon
Nome
Cognome
Indirizzo Tel.

Centro Residenziale per Anziani
"Riccardo Bauer"

28076 Berzonno di Pogno - Novara - Tel. 0322/97.106

AGENZIA VIAGGI

spanna

LA VOSTRA ESTATE ALLE ISOLE
TARIFFE SPECIALI
PER LE CANARIE E LE BALEARI

IBIZA — Hotel di 3 stelle in pensione completa 8 giorni 20/6 - 18/7 - 31/7 - 4/9/1989 quote da L. 600.000

PALMA — Hotel di 3 stelle in pensione completa 8 giorni 3/7 - 7/8 - 28/8 - 25/9/1989 quote da L. 545.000

TENERIFE — Hotel di 4 stelle a mezza pensione 8 giorni 19/6 - 17/7 - 31/7 - 21/8 - 11/9/1989 quote da L. 965.000.

Partenza da **GATTINARA e DINTORNI** con minimo 10 persone

NESSUN DIRITTO DI ISCRIZIONE RICHIESTO

Ulteriori informazioni presso l'Agenzia viaggi
SPANNA

PASSA PAROLA
GATTINARA (VC)
Corso Vercelli 86
Tel. 0163 832.832

Tante le chiamate al numero per i diritti dei cittadini

Usl, piange il telefono

L'Associazione di via Gobetti fa il consuntivo dei primi sei mesi di servizio - I casi più clamorosi illustrati dagli infermieri - Un questionario delle Acli

VERCELLI — Il telefono delle Acli «brucia»: i vercellesi non chiedono come si compila il modello delle tasse, ma fanno il 8130 e sfogano il malcontento, lo sconforto o la preoccupazione per il funzionamento delle istituzioni. Alle chiamate rispondono, tutti i pomeriggi, i «volontari» dell'Associazione per i diritti dei cittadini, che dopo sei mesi di servizio fanno il punto della situazione.

Otto gli enti che aderiscono all'iniziativa (le Acli e il suo patronato,l'Arci, l'Anpi, l'Udi e i tre sindacati confederali), con più di sessanta soci.

Il vicepresidente del «telefono protestatario», Pierangelo Rigolino (consigliere comunale del pci) spiega gli scopi dell'attività che, partita in sordina, sta ora coinvolgendo la città.

Dice: «*Abbiamo creato un filo diretto con i vercellesi. Per ora ci rivolgiamo a tre categorie di utenti: gli ammalati, gli anziani e gli handicappati. Uno staff legale e un'équipe medica ci offrono le consulenze tecniche necessarie per affrontare i singoli casi*».

Quali sono «le lamentele» al vaglio dell'associazione? Il vicepresidente illustra le più clamorose.

«*Finiremo in tribunale* — assicura — *contro l'Usl 45 per difendere il diritto di un malato ad avere il rimborso per un'operazione fatta all'estero. Ai nostri solleciti il Comitato di gestione non ha risposto e quindi non ci resta altra via per tutelare i legittimi interessi di un cittadino. Poi ci stiamo occupando del caso di un paziente operato per un'ernia del disco in una sala operatoria non sterile. La famiglia pretende un risarcimento danni viste le condizioni disperate in cui versa ora il congiunto infettato*».

«*E ancora* — continua Rigolino — *abbiamo chiesto all'ospedale di Vercelli di acquistare l'apparecchiatura necessaria ai tracheotomizzati per respirare. Un paziente in città spende 500 mila lire al mese per affittare questo strumento, che gli consente di sopravvivere. Anche in questo caso stiamo aspettando una risposta*».

Ma più ancora degli utenti sono gli operatori sanitari a sparare contro se stessi. Fulvio Rigolino per il Coordinamento infermieri professionali e Raffaello Carnelli per quello dei capi sala al Sant'Andrea ad un'unica voce sostengono che di «*ospedale si può anche morire*»: condizioni igieniche precarie, scarsa assistenza medica nelle ore notturne, mancanza assoluta di privacy sono alcuni dei «buchi neri» nell'ospedale cittadino.

Sdrammatizza il presidente dell'Associazione, responsabile delle Acli e membro del Comitato di gestione dell'Usl 45, Ciddo Gabetto: «*A Vercelli la struttura sanitaria funziona abbastanza bene come in tutto il resto del Paese. Le Acli hanno approntato un questionario con altre 300 domande per sapere cosa pensano davvero i cittadini del servizio sanitario al di là di ogni facile critica*».

Puntuale anche la replica del presidente dell'Usl 45, Lucia Pigino. Conclude: «*Volentieri forniamo spazio e locali all'Associazione convinti che si possa lavorare insieme a favore della gente. Mi auguro solo che le critiche non diventino pretestuose*».

Donata Belossi

■ Pro, assolto l'ex ds Molinari

BIELLA — L'ex direttore sportivo della Pro Okuliano Molinari è stato assolto per insufficienza di prove dal pretore di Biella dall'accusa di aver diffamato il presidente della Cairese Cesare Brin, che è stato assassinato due anni fa.

Secondo l'accusa, Molinari (allora ds della Cairese) aveva detto per telefono ai dirigenti lanieri che Brin cercava di vendere loro un giocatore col soffio al cuore. E' stato invece condannato a 250 mila lire di multa il general manager della Biellese Stefano Capozucca, che non si è presentato a testimoniare. *(Ansa)*

■ Si inaugura oggi la mostra di Santhià

SANTHIA' — Si inaugura oggi alle 16,45 nell'auditorio di San Francesco, la ventiseiesima mostra nazionale di pittura contemporanea intitolata a Gaudenzio Ferrari. I vincitori della prestigiosa rassegna pittorica, organizzata dalla Pro Loco, si conosceranno soltanto il 28 maggio. *(m. ca)*

I comunisti sollecitano la giunta a varare fondi e progetti

Università, secondo il pci il Comune va al «ralenty»

Galetta: «I cinque miliardi sono ipotetici» - La replica dell'assessore al Bilancio

VERCELLI — Anche il Consiglio dei ministri ha approvato il piano quadriennale dell'Università che prevede l'arrivo a Vercelli di Ingegneria e di Lettere e Filosofia. Ma secondo il pci vercellese, i giochi sono tutt'altro che fatti perché mancano i finanziamenti e la sede.

Allora Galetta espone le critiche comunista al Comune. Dice: «*La maggioranza ha stanziato cinquecento milioni quest'anno e 5 miliardi nel programma pluriennale. Ma secondo noi sono balle cifre scritte sul ghiaccio perché dovrebbero essere ottenute da una non meglio precisata "riconversione" del patrimonio comunale. La maggioranza non ha capito che per un'operazione finanziaria del genere ci vogliono anni e il il '90 è vicinissimo*».

«*Inoltre* — aggiunge l'ex assessore all'Urbanistica — *ci pare che il Comune stia considerando ormai poco una questione che per la città è di importanza unica e fondamentale. E mi spiego. Dopo anni di discussione, non si è ancora avviato un progetto serio di recupero di un edificio per ospitare le nuove Facoltà. Adesso sentiamo parlare del "Borgogna" ma è un'ipotesi che, se seguita, richiederà anni: occorrerà rivedere il piano regolatore generale, costruire il nuovo filo all'ex Ipai e, una volta traslocati* (futuri periti, riadattare le origenes della scuola tecnica all'Università».

Parte di queste osservazioni sono raccolte dallo stesso assessore al Bilancio, il democristiano Carlo Robutti. Dice: «*Ho volutamente inserito i 5 miliardi nel piano pluriennale, anche in assenza di progetto o intendimenti specifici, per creare una "cassaforte" per l'Università. Anch'io sono preoccupato perché mi pare che si tergiversi troppo su una questione che dev'essere affrontata subito: i tempi sono infatti ristrettissimi*».

Continua l'assessore: «*Per quanto riguarda le strutture in grado di accogliere la Facoltà, cercheremo di attrezzarci con la massima urgenza, studiando soluzioni immediate, anche se provvisorie, come ad esempio la disponibilità del Seminario*».

Ma Galetta insiste: «*La giunta non mi sembra del tutto unita su questa tematica così importante: ad esempio, il psi non è mai uscito allo scoperto sull'Università e ci chiediamo tutti il perché*».

Infine, il partito comunista si è mosso anche a livello torinese, chiedendo alla Regione di assicurare un impegno diretto finanziario al progetto tripolare Alessandria-Novara-Vercelli. «*Una strada* — scrivono i comunisti — *potrebbe essere quella di inserire le opere connesse all'Università nel programma dei fondi Fio*». L'interrogazione rivolta all'assessore all'Istruzione porta anche la firma del vercellese Gilberto Valeri.

e. d. m.

Il noto sportivo stroncato da un infarto

E' morto Angelo Albera

VERCELLI — Angelo Albera, uno degli sportivi più famosi della città, è stato ucciso da un infarto mentre si trovava negli uffici dell'Uisco, l'ente di promozione allo sport di cui era segretario nazionale. Aveva 55 anni: lascia la moglie, Feliciana Bessi; i funerali si svolgeranno domattina, alle 11,30, nella chiesa del cimitero di Billiemme.

Albera è stato il più forte giocatore di basket vercellese: militando nella Libertas Biella era riuscito a giocare anche in serie A. Ultimamente, si era dedicato con tutto il suo entusiasmo alla promozione sportiva. Nino Piacco, presidente nazionale dell'Uisco, lo aveva nominato segretario dell'ente che raduna ormai oltre centomila tesserati.

Ogni giorno, Albera dava il suo contributo, come amministratore, negli uffici dell'associazione, al primo piano di via Goffredo Mameli. «*Era un gentiluomo* — dice Nino Piacco — *una persona squisita, benvoluta da tutti. Lo ricordiamo con commozione sta per la sua attività agonistica, sia per la sua grande umanità*».

Angelo Albera

Venerdì pomeriggio, Albera aveva deciso di prendersi mezza giornata di vacanza per andare a pescare, ma è passato ugualmente in ufficio, poco dopo l'ora di pranzo, forse per sbrigare le ultime pratiche.

Alle 15, la segretaria dell'ufficio, Sabrina Zucchi, è entrata e l'ha trovato riverso sul pavimento. La giovane ha cercato di rianimarlo e ha dato subito l'allarme, ma non c'è stato più nulla da fare. Albera era stato stroncato da un infarto.

La notizia ha suscitato grande cordoglio in tutta la città. Angelo Albera era conosciutissimo anche per il suo impegno nell'organizzazione del Carnevale. Era infatti uno degli animatori della «Lea dal Fupon», il gruppo mascherato del bar Garibaldi che Albera aveva spesso trascinato al successo nella competizione allegorica.

d. b.

Il responsabile della S. Gaudenzio commenta le voci del clamoroso interessamento

«La Pro? Un'idea che mi affascina»

■ Promozione verso l'epilogo

Penultima giornata del campionato di Promozione girone A. L'attenzione è concentrata sul fondo classifica dove si sta accendendo la «bagarre» per evitare la Prima Categoria.

Il Trino, perdendo domenica a Suno, ha consentito alle inseguitrici di avvicinarsi e oggi arriva il Trecate, secondo in classifica.

Il Gattinara ospita lo Stresa per conquistare il diritto a partecipare alla Coppa Italia dilettanti. Infine, Crescentino e Vigliano: i granata ricevono il Borgomanero, i biellesi incontrano il Chivasso. *(l. p.)*

NOVARA — La Pro alla «San Gaudenzio»? Di rimbalzo da Vercelli, questa voce ha destato grande interesse fra gli sportivi novaresi. E non si tratta di un progetto campato in aria, tanto è vero che a parlarne è stato lo stesso presidente della Pro Giuseppe Celoria, facendo riferimento a due «cordate» disposte a rilevare la società vercellese: una di Casale e l'altra di Novara.

E proprio quest'ultima (che farebbe capo alla casa di cura San Gaudenzio) è stata definita da Celoria la più attendibile. Adnan Rihaoui, il medico siriano che da anni guida la casa di cura San Gaudenzio con innegabile successo, non nega il «contatto» ma aggiunge che fino ad ora la cosa è rimasta circoscritta al «pour parler».

«*L'idea mi affascina* — dice Rihaoui — *ma non è certo una decisione facile da prendere. In questo momento sono assai impegnato con la casa di cura che sta attraversando un periodo di grande espansione. D'altra parte, sono stato contattato poci giorni fa da una persona vicina alla Pro Vercelli ma non in maniera ufficiale. Staremo a vedere*».

Dalle parole del responsabile della «San Gaudenzio» si intuisce una forte tentazione ma anche tanta prudenza. Rihaoui è un personaggio «vulcanico» e in pochi anni, con una gestione oculata, ha portato la casa di cura nei primi posti fra le consorelle del Nord Italia.

Dev'essere stato questo suo «ruolino» a richiamare l'attenzione di qualcuno che ha a cuore le sorti della Pro Vercelli, alla quale serve evidentemente un amministratore capace di rilanciare l'immagine della società.

m. s.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: **La mosca 2** con Eric Stoltz, Daphne Zuniga, Lee Richardson (viet. min. di 14 anni).
NUOVO ITALIA: **High spirits**, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah (vietato 14 anni - dolby stereo), domani chiuso.
PRINCIPE: Oggi e domani **Variete per cane**, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis (dolby stereo).
VIOTTI: Oggi e domani **I gemelli** di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger e Danny De Vito.
BELVEDERE: con apertura ore 15: **Cocoon 2 - Il ritorno** (dolby stereo).

GATTINARA

ITALIA: **Sotto accusa** di Jonathan Kaplan con Kelly McGillis, Jodie Foster.

SANTHIA'

IDEAL: **Gorilla nella nebbia** con Sigourney Weaver.

FARMACIE

Usl 42 - Vercelli: Comunale 1, viale Rimembranza 4, tel. 65.225; domani sarà di turno *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178, tel. 53.672.
Usl 50 - Gattinara (VC): *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417; da domani **Ghemme (No)**: *Dott.ssa Zita Cerrina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050, Croce Rossa (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 835.411, Croce Rossa (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.685; **Trino** (0161) [illegible].

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062-54.747.
Pubblicompass: Pubblimedia, via Fratelli Lenny 47, tel. (0161) 66.050.

UN KILOMETRO DI VETRINE
INGROSSO ABBIGLIAMENTO E TESSILE

CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE

IL PIÙ IMPORTANTE CENTRO ALL'INGROSSO AD USO ESCLUSIVO DEI RIVENDITORI AL DETTAGLIO

PRONTO MODA UOMO-DONNA-BIMBO
ACCESSORI ABBIGLIAMENTO
ARREDAMENTI VETRINE MANICHINI
ARREDO TESSILE CASA
ARTICOLI REGALO
BIANCHERIA PER LA CASA
BIGIOTTERIA • PELLETTERIA
CARTOLERIA • GIOCATTOLI
PELLE • PELLICCERIE

A due chilometri dallo svincolo autostradale Torino-Milano. Uscita corso Giulio Cesare.

Servizio Bar e Ristorante.

orario continuato dalle ore 8,30 alle 18,30 dal Lunedì al Venerdì

CENTRO INGROSSO TESSILE ABBIGLIAMENTO
via Torino, 118 - 10036 Settimo Torinese (TO) telefono (011) 8007907 - 8003842

APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 14 MAGGIO

Parlano i cinque capilista delle elezioni amministrative

Trino, tutti i programmi

Anziani, centrale a gas-vapore e area artigianale sono gli argomenti più dibattuti nella campagna per il voto del 28 maggio - I giudizi sull'amministrazione uscente

Da sinistra Giovanni Tricerri (pci), Roberto Rosso (dc), Gianni Terzolo (psi), Alberto Ronco (psdi) e Gian Luigi Guasco (verdi) (Fotoservizio Greppi)

DAL NOSTRO INVIATO

TRINO — Mancano tre settimane alle elezioni amministrative, ma la campagna elettorale a Trino è aperta ormai da mesi. A pochi giorni dalle votazioni, vediamo gli umori e i programmi dei capilista dei cinque schieramenti: pci, psi, dc, psdi e verdi.

Giovanni Tricerri, 38 anni, perito chimico e sindaco uscente, è il numero 1 del pci. Ricorda che è stato eletto dai 30 giugno 1985, dopo le dimissioni di Adriano Demaria, e premette: *«Non è stato facile governare Trino in mezzo alle polemiche per il nucleare e per il bentazone nell'acqua. Non va poi dimenticato che, all'inizio del mandato amministrativo, non c'era la maggioranza»*.

Continua Tricerri: *«Nonostante tutte queste difficoltà, pensiamo di aver operato bene. In ogni caso, abbiamo cercato di mettercela tutta. Nel settore delle opere pubbliche, abbiamo rispettato i programmi impostati nell'84: ad esempio avevamo previsto di completare il primo lotto dell'acquedotto, e siamo arrivati al terzo. Non si contano le vie che abbiamo ristrutturato, i nuovi parcheggi, l'impegno per la frazione Robella. I risultati sono sotto gli occhi di tutti, anche se qualcuno, in campagna elettorale, finge di non vederli.*

«L'impegno di questa amministrazione per gli anziani — prosegue Tricerri — *è poi stato costante. Siamo uno dei tre centri dell'Usl di Casale ad avere il servizio di assistenza domiciliare e abbiamo investito 350 milioni di contributo alla retta che si pagano nell'ex infermeria sopperendo alle carenze dell'Usl. Ora abbiamo affidato all'architetto Aldo Ferraris di Vercelli uno studio di fattibilità per costruire la Casa di riposo»*. Il pci cerca a mantenere i suoi dieci consiglieri e fa un pensierino all'undicesimo.

Gianni Terzolo, 48 anni, consulente finanziario, è il capolista del psi. Premette: *«La giunta aveva puntato tutto sulla nuova centrale nucleare di Leri-Cavour, quando il progetto è tramontato si è trovata del tutto spiazzata. Prima che il referendum sull'atomo cancellasse i finanziamenti per la Fermi, la maggioranza ha avuto fior di miliardi dalla "legge 8", ma è riuscita a realizzare ben poco. I problemi più importanti sono infatti ancora tutti sul tappeto; l'atteso sviluppo economico e imprenditoriale della città non c'è stato: l'area artigianale non parte, il centro commerciale nemmeno. Sulla Casa di riposo, invece, discutono da una vita via, signora, non ci sono stati risultati tangibili»*.

Terzolo è scettico anche nei confronti delle opere pubbliche realizzate dalla giunta. *«Il fiore all'occhiello* — dice — *doveva essere il recupero del Teatro Civico: ma si è speso mezzo miliardo per costruire una specie di balera»*. Il psi punta alla conquista del terzo seggio, forte anche dell'apporto dato alla lista da quattro esponenti dell'«Uds».

Roberto Rosso, 28 anni, vicesegretario regionale della dc, è molto critico nei confronti della maggioranza uscente. Dice: *«E' stata un fallimento totale. Salvo qualche sprazzo del vicesindaco, si è limitata all'ordinaria amministrazione, pur avendo potuto contare sui miliardi della legge 8. Tutti i settori imprenditoriali sono stati danneggiati, ed in particolare l'industria: da quindici anni, cioè dall'avvento delle maggioranze di sinistra, non una sola azienda si è insediata a Trino. La nostra è l'unica cittadina che continua a non avere una Casa di riposo, mentre crescono il disagio giovanile e i tossicodipendenti. Mai come in questi anni la qualità della vita ha toccato punti così bassi: bisogna assolutamente cambiare rotta, chiudere con l'amministrazione uscente, ridare impulso alla città. Se saremo rafforzati (e abbiamo una lista qualificata e forte), faremo di tutto per riuscirci»*.

Il vicesindaco Alberto Ronco, imprenditore, 50 anni, è il capolista del psdi. Afferma che, nonostante la defezione dell'Uds, non ha avuto problemi a formare la lista. E' entrato in maggioranza due anni e mezzo fa e commenta appunto tale periodo: *«Il mio giudizio sull'operato della giunta è molto positivo; abbiamo rispettato i programmi che ci eravamo prefissi e abbiamo messo molta carne al fuoco per il futuro. Erano molti anni che non si vedeva una giunta funzionare in questo modo. Per quanto riguarda il mio settore specifico, i lavori pubblici, vorrei solo ricordare gli interventi sul viale del cimitero, su via Ortigara; quindi la ristrutturazioni di vie che non venivano aggiustate da anni, l'illuminazione dei portici che a Trino mancava dal Dopoguerra. Poi c'è stato l'importante recupero del Civico e ora abbiamo in progetto la Casa di riposo e un centro sportivo in regione San Michele»*. Il psdi punta al secondo seggio.

Gian Luigi Guasco, 35 anni, impiegato Enel, e uno dei tre capilista dei «verdi» che si presentano per la prima volta alle amministrative trinesi; gli altri due sono Giorgio Cognasso, 35 anni, insegnante, e Tiziana Celoria, 26 anni, in rappresentanza del Wwf. Dice Guasco: *«L'inatteso, clamoroso risultato ottenuto nel referendum sul nucleare ci fa ben sperare. I nostri programmi sono chiari: siamo d'accordo sul progetto del gas-vapore purché sia installato accanto ognuno nella vecchia "Fermi". Per Leri continuiamo a sostenere la necessità di impiantare un centro di ricerca per l'energia alternativa. Se saremo eletti in Consiglio ci batteremo per il Parco del Po, che riteniamo indispensabile ad un rilancio di Trino e degli altri Comuni della sponda vercellese: lanceremo il coinvolgerli nel progetto. Per quanto riguarda l'amministrazione comunale uscente, il nostro giudizio non è entusiastico ma neppure totalmente negativo»*.

I verdi hanno aperto la campagna promuovendo una raccolta di firme contro l'ingegneria genetica.

Enrica De Maria

Che cosa chiedono i cittadini ai futuri amministratori

E gli elettori pretendono lotta alla droga e lavoro

Le «pagelle» dei trinesi agli amministratori uscenti - Attesa per il voto giovanile

TRINO — C'è attesa nella cittadina per il voto del 28 maggio: uno dei più incerti degli ultimi anni, anche per la presenza del tutto nuova della lista verde. In una realtà amministrativa che spesso si gioca su un seggio, l'incertezza sul responso è sempre elevata.

E sono soprattutto i giovani a fare le prime considerazioni sull'appuntamento elettorale. Ma anche i meno giovani non si fanno pregare per dare una «pagella» agli amministratori uscenti e qualche consiglio ai subentranti.

Gianmarco Savio, 20 anni, è un giovane antiquario non troppo soddisfatto della giunta uscente e, più in generale, del suo paese. Parte con una metafora: *«Un tempo, quand'ero ragazzino, Trino era una mongolfiera che volava alta, ammirata e invidiata dai paesi vicini. Oggi questa mongolfiera si è sgonfiata ed è caduta sul deserto»*.

Ma la colpa è proprio degli amministratori? Savio non ha dubbi: *«Il E' mancato lo spirito d'iniziativa, l'intraprendenza. Per amministrare bene non basta limitarsi all'ordinaria amministrazione. E questa ignavia ha marcato la realtà trinese. Faccio qualche esempio: non abbiamo più un cinema, se ne sono andati l'Ufficio di collocamento, la Sip, persino l'Enel. Ma soprattutto mancano centri di ritrovo per i giovani e quello fatto è pericoloso perché incentiva sempre più il fenomeno della droga»*.

«Anche sotto l'aspetto culturale — continua Savio — *la maggioranza è totalmente mancata. Ricordo un bel concerto jazz in un anno: troppo poco»*.

Margherita Boria, impiegata all'Usl di Vercelli, non condivide i rimbrotti alla giunta. Osserva: *«A parer mio questa amministrazione ha fatto il possibile per rianimare la città. Certo, resta anch'io le lamentele perché, tranne che all'oratorio, non ci sono più cinema. Ma che cosa c'entra il Comune? Piuttosto si guardi alle realizzazioni pubbliche che, in questi anni, non si sono fatte attendere. Certo, restano ancora molti problemi da risolvere: quello degli anziani, ad esempio. Ma con i soggiorni al mare e altri tipi di interventi in questo senso, la maggioranza ha dimostrato di avere a cuore anche questa delicatissima questione»*.

Giacomo Zorgno, 19 anni, punta invece il dito su un altro tema: quello delle attrezzature sportive. Osserva: *«Non ce ne sono ed i giovani che vogliono fare pratica, non solo agonistica, non sanno dove andare. Mi chiedo perché non si sia pensato ad una piscina, ad un campo di atletica, anziché concentrare tutti gli sforzi su quello di calcio»*.

Anche Andreina Gioia, titolare del bar centrale lamenta la scarsità di impianti per lo sport, ma il suo giudizio sugli amministratori uscenti è positivo. Osserva: *«Non mi posso lamentare. Chiedo solo alla maggioranza che subentrerà all'attuale di insistere sul tema dei centri sportivi dove i giovani possano trovare stimoli e impegni necessari a distoglierli dal più grave problema che ha oggi Trino: quello della droga. Questa amministrazione ha lavorato bene. Alla prossima domando un impegno rinnovato sulla questione giovanile e sull'occupazione»*.

E, a proposito di lavoro, scelgiamo infine la voce di un giovane pendolare: Gianmario Chessa, 28 anni, che ha trovato un impiego alla «Teksid» di Crescentino. Dice: *«Lavorando in un'altra cittadina, mi sto rendendo conto che la mia è proprio decaduta, come immagine e come richiamo. I miei colleghi di lavoro un po' più stanziali di Crescentino ricordano quando venivano a Trino per passare la serata. Sembrano trascorsi anni luce, e la colpa è anche degli amministratori che hanno puntato tutto sulla nuova centrale nucleare senza pensare ad alternative concrete per ridare impulso all'economia»*.

e. d. m.

Da sinistra: Gianmarco Savio, Margherita Boria, Gianmario Chessa e Giacomo Zorgno

Affermata **Azienda settore Cosmetico/Toiletries** produttrice e distributrice di marchi prestigiosi **esamina**

AGENTI DI VENDITA per VERCELLI

monomandatari con esperienza almeno biennale di vendita, preferibilmente provenienti dal settore a/o largo consumo.
Si offre: Trattamento provvigionale tale da soddisfare le esigenze più qualificate ed effettive possibilità di carriera nell'ambito aziendale.
Inviare dettagliato curriculum a:
Casella Postale 1404 - 10100 Torino.

Società leader inserisce
Uno/Due AGENTI
residenti provincia **VERCELLI**, automuniti, immediata disponibilità.
Offre training, concorso spese, acconti provvigionali mensili, premi mensili, incentivi annuali, zona esclusiva.
Non indispensabili precedenti esperienze di vendita.
Telefonare 02/669.83.561.

AZIENDA LEADER
beni di largo consumo
CERCA
PERSONALE
libero subito da inserire nei propri quadri dopo breve corso gratuito.
Inquadramento di legge, fisso garantito più provvigioni.
Possibilità di carriera.
Telefonare 0125 727.411

NISSAN **NISSAN**
E': **MAR-CAT CONCESSIONARIO**
SANDIGLIANO V. GRAMSCI 203 - TEL. 015 692.055/56

MAR CAT

200 SX 171 CV ABS Aria condiz.
L. 31.849.000 + IVA

VENITE A VEDERE
E A PROVARE TUTTE LE
NOVITA' NISSAN

BLUEBIRD
da **L. 13.882.352** + IVA

NAUTICA CONCESSIONARIA
YAMAHA MOTOR · MERCURY MARINE · bat
FORMULA 25: LUNGH. COMPLESSIVA mt. 5.05 · LARGH. MAX mt. 2.05

L. 7.200.000 + IVA - GUIDA SENZA PATENTE

PATROL
da **L. 22.370.000** + IVA

NISSAN G.R.
L. 28.190.570 + IVA

TERRANO
a partire da **L. 23.263.044** + IVA

KING CAB 4 X 4
L. 20.672.000 + IVA

NISSAN **NISSAN** *LA MARCA GIAPPONESE PIU' VENDUTA IN EUROPA*

SERIE L
SERIE M

a partire da **L. 21.988.000** (IVA esclusa)

TRADE

a partire da **L. 15.200.000** (IVA esclusa)

FURGONE chiuso diesel
(VANETTE)

L. 13.261.000 (IVA esclusa)

L'INTERA GAMMA DEI MOTORI
YAMAHA MARINE
da
L. 829.000
(IVA ESCLUSA)

VASTO ASSORTIMENTO GOMMONI BAT da L. 1.500.000 (IVA ESCLUSA)

FINANZIAMENTI MAR-CAT: L. 10.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI

PROSSIMA APERTURA A VERCELLI NUOVA FILIALE - VIA W. MANZONE N. 51 - TEL. (0161) 58841

Il Collegio dei costruttori edili critica il Comune

Polemiche sul progetto della Biella-Mongrando

«La nuova strada aumenterebbe i problemi di traffico nel centro»

BIELLA — Il progetto per la costruzione di un viadotto ha innescato una vivace polemica che divide il «Collegio dei costruttori edili» del Biellese e l'Amministrazione comunale. *«Il viadotto previsto dall'Anas tra via Cervelli e via Cottolengo per scavalcare le statali per Cavaglià e Vercelli dovrebbe passare esattamente sopra l'attuale tangenziale. I quattro piloni di sostegno ridurrebbero l'attuale anello di circonvallazione a un budello di 8 metri. E siccome non sono stati ipotizzati nel progetto raccordi con le altre grandi arterie, tutto il traffico in arrivo da Gaglianico e dalla Trossi per essere smistato dovrà per forza entrare in città almeno fino a piazza Adua. Senza contare poi che per tutto il periodo dei lavori del viadotto la tangenziale dovrebbe essere chiusa. Noi siamo favorevoli alla realizzazione della Biella-Mongrando, ma per avere una strada che accrescerà invece che alleviare i problemi di traffico della città, meglio non averla»*.

Di qui la polemica visto che il Comune è favorevole a realizzare l'opera secondo il progetto dell'Anas.

Il presidente del «Collegio costruttori edili» Antonio Caucino, i tre vicepresidenti Giorgio Pessina, Pericle Aglietta e Gian Paolo Botto Stiglia, e il direttore Orazio Scanzio hanno illustrato criticamente, nel corso di una conferenza stampa, il progetto Anas approvato dal Comune, presentando uno studio alternativo e denunciando il comportamento del sindaco che *«nonostante le ripetute richieste non ha ravvisato l'opportunità di consultare la nostra organizzazione sui problemi urbanistici e viari della città»*.

La divergenza di opinioni tra sindaco e Collegio ha origini più lontane. Il presidente le ha ripercorse rapidamente: l'area scelta per il palazzetto dello sport (loro propongono di realizzarlo oltre la tangenziale e non dietro all'Istituto geometri); una gestione unica per i posteggi di Biella, a parte quello di via Dal Pozzo, insieme all'Aci e a Biella Reti (ma il Comune è contrario).

E' stato Giorgio Pessina, esperto di strade, a illustrare il progetto Anas evidenziandone le incongruenze. *«Intendiamoci, lo studio è perfetto dal punto di vista Anas che nei suoi compiti non ha quello di occuparsi della viabilità minore. Toccava invece al Comune rilevare quegli elementi di disturbo e pretendere che fossero eliminati»*, ha detto Pessina. Secondo l'attuale progetto già appaltato (costo previsto intorno ai 15 miliardi) la Biella-Mongrando partirà dall'incrocio di via Candelo con la tangenziale e con una rampa ai alberi a 8 metri di altezza fino al mobilificio Atacione. Di qui inizierà il viadotto che scavalcherà oltre alla Trossi anche la statale per Cavaglià, lungo un tracciato che ricalca quello della tangenziale. Sono previste rampe di innesto in corso Europa.

A fianco del Cottolengo poi sarà costruito un terrapieno largo 50 metri e alto 8 sul quale proseguirà la superstrada verso corso 53ª Fanteria. In alternativa il Collegio dei costruttori edili propone di realizzare una strada sotto la tangenziale, con tutti i raccordi con le statali, e di farla proseguire in trincea verso Pavignano.

m. al.

■ Con l'auto investe una mucca

CERRIONE — Incidente stradale l'altra notte sulla Cerrione-Ponderano. Fabrizio Lanza, 27 anni, residente a Ponderano, al volante di una 127 ha investito un mucca, uccidendola. L'animale faceva parte della mandria di Walter Acquadro, 59 anni di Andorno.

Nell'urto Fabrizio Lanza è rimasto illeso ma l'auto è andata distrutta. In Valsesia invece, lungo la statale che collega Riva con Alagna, è stato investito un capriolo. Lo hanno trovato ferito alcuni turisti e, nonostante l'intervento del guardiaparco l'animale, attirato da alcune mandarie di sale sistemate sulla strada dai braccianti, è morto. *(d. p.)*

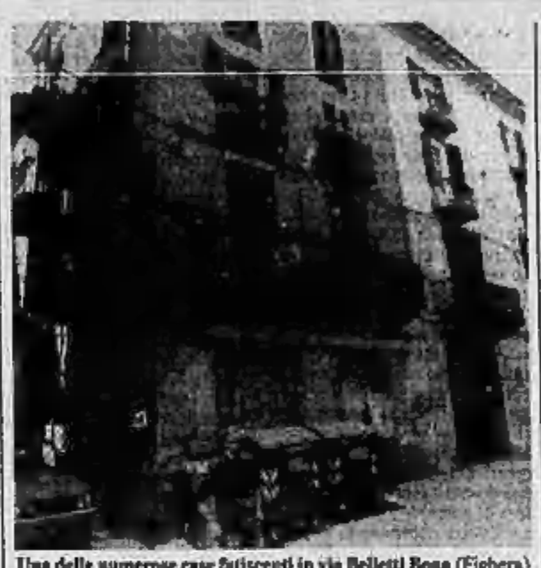
Controlli sulla stabilità degli edifici dopo il crollo di una casa

Riva, Vernato e Piazzo i quartieri del degrado

L'ingegnere del Comune: «Gli inquilini devono segnalarci situazioni di pericolo»

BIELLA — Nel centro storico, nei quartieri di Riva, Vernato e del Piazzo, ci sono altre case come quella di vicolo del Ricovero, parzialmente crollata l'altra sera. Lo ha ammesso l'ingegnere capo del Comune Walter Giovannini: *«Basta andare a fare due passi nei vicoli di Riva per rendersi conto che di alloggi come quello che ospitava la famiglia Mastrolorito ce ne sono parecchi. Dove il degrado è evidente interveniamo ma non possiamo essere a conoscenza dello stato interno delle case se non ce lo segnalano gli stessi interessati. Da più di dieci anni il Comune è impegnato nell'opera di risanamento del centro storico. Molto è stato fatto, anche da parte di parecchi privati, ma il problema non è stato ancora risolto»*.

Aggiunge l'assessore Gian Paolo Varnero: *«Oltre ad acquistare le vecchie case, il Comune ha due strade per intervenire in casi del genere. Il primo è quello della dignità dell'ambiente. Quando l'immagine che il caseggiato fornisce alla città è degradante, l'Amministrazione può anche risanare l'immobile e poi addebitare la spesa nei termini di legge al proprietario. Oppure se la casa è davvero pericolante può intervenire per tutelare l'incolumità dei cittadini. I nostri tecnici da tempo sono impegnati in un'opera di vigilanza, ma senza la collaborazione dei comitati di quartiere che devono segnalarci i casi più gravi, non possiamo scoprire tutte le situazioni più precarie»*.



Una delle numerose case fatiscenti in via Belletti Bona (Fighera)

Ma proprio nel quartiere di Riva l'invito alla collaborazione dell'assessore trova tutti molto scettici. Dice Giuliana Gambarova, presidente del Comitato di quartiere: *«Il 19 aprile scorso abbiamo inviato una lettera al Comune segnalandogli lo stato del muro della casa di vicolo Ricovero che poi è crollato. Ci avevo avvisato, alcuni giorni prima, un abitante della zona, e due nostri architetti, dopo un sopralluogo, si erano subito resi conto che il muro dopo le ultime piogge si era gonfiato e incombeva minacciosamente sulla strada»*.

«Ma non è tutto — aggiunge la dottoressa Gambarova. — *Abbiamo fatto una riunione proprio con l'assessore Varnero per illustrargli con delle diapositive altre situazioni preoccupanti. Ad esempio, in via Belletti Bona, al numero 13, c'è un caseggiato a tre piani abbandonato da più di dieci anni. Il tetto è fatiscente, mancano le grondaie, e quando piove si forma una vera e propria cascata d'acqua che si riversa sulla strada, entra nei muri. La porta d'ingresso è stata sbarrata perché era diventato il rifugio dei tossicodipendenti della zona»*.

Dice ancora la dottoressa Gambarova: *«Dall'altra parte della strada, al numero 6, c'è un'altro caseggiato precario. Per non parlare poi del complesso dell'ex Albergo Centrale, all'angolo tra via Italia e via Dante, già interessato da un crollo alcuni anni fa, e che è rimasto nello stesso identico stato di abbandono»*.

Alla denuncia della dottoressa Gambarova si aggiunge quella di Dorino Raise, presidente del Comitato di quartiere del Piazzo. Dice: *«Conosco un solo caso preoccupante nel quartiere, ed è quello della casetta abbandonata nella proprietà Bertrand, vicino al circolo del Piazzo. Esistono però altre situazioni di grave degrado in molte case di corso Piazzo, piazza Cisterna, via Avogadro. Secondo un'indagine della parrocchia ci sono 90 alloggi vuoti»*.

Maurizio Alfidi

Un primo convento nel 1448

I frati e Biella Legame antico

Costretti a lasciare S. Sebastiano

BIELLA — San Francesco non abita più qui. O, perlomeno, è in procinto — si teme — di trasferirsi altrove. Eppure l'attenzione dei francescani per Biella data sin dai tempi di San Francesco stesso. Da quando, cioè, il Poverello inviò fra noi con il disegno di fondare un convento uno dei suoi confratelli più ragguardevoli, quel frate Elia Buombarone destinato a passare alla storia come costruttore della basilica del Santo ad Assisi.

Questo, più di otto secoli fa. Frate Elia venne, ottenne le sempre indispensabili autorizzazioni comunali, si scelse un pezzo di terreno che poteva fare al caso suo. Ma lì spuntarono gli agostiniani, che ottennero quel pezzo di terra per costruirvi il loro convento di San Pietro, l'attuale parte vecchia dell'ospedale. I francescani dovranno attendere altri due secoli prima di avere in Biella un loro convento. E sarà il convento di San Francesco al Bardone, sulla strada per Tollegno, fondato con grande solennità e lunga processione di clero, popolo e notabili nel mese di febbraio del 1448.

Non durarono molto. La lontananza da Biella creava disagi. Il convento si trasferì in città nel 1472. Povertà francescana, risparmio inclusi: non costruirono un convento ex novo ma ampliarono il vecchio e trasferirono il tutto — pietre, tegole, mobili e oggetti vari — a ricostituire il nuovo convento di San Francesco, là dove ora hanno sede la scuola media e l'istituto Galileo Ferraris affacciati su piazza Martiri.

Durarono più a lungo questa volta. Fino al 1802, quando, sotto il dominio napoleonico, il convento verrà soppresso.

La famiglia francescana ha molte ramificazioni, come ci ha insegnato «Il nome della rosa».

Fra queste i cappuccini, che vennero a Biella verso la metà del Cinquecento, costruirono un convento al Barazzetto, ed erano così poveri che «non possedendo neppure una campana — come narra Delmo Lebole — *davano il segnale delle funzioni battendo insieme due pezzi di legno*». A loro volta, ad evitare i disagi della lontananza, si trasferiranno vicini alla città *«fuori la porta della Torrazza del Piazzo»* — dove conduce ora, non a caso, la "salita dei Cappuccini" — sino alla soppressione dei conventi del 1802.

I Minori Osservanti Riformati, altro ramo della famiglia, giunsero a Biella nel 1636. Vi fu, anche in questa circostanza, una solenne processione che accompagnò i nuovi venuti al luogo scelto per costruire il convento, con stesse piantata, simbolicamente e provvisoriamente, una croce di legno. E saranno il convento e la chiesa di Sant'Antonio.

I Frati Minori di San Sebastiano, infine, trasferiti a Biella nel 1827 dal vescovo monsignor Bollati, del loro stesso ordine, a sanare la situazione di abbandono in cui versavano il convento e la chiesa di San Sebastiano dopo la soppressione in Piemonte — questa volta da parte del Papa —, nel 1798, dell'ordine dei lateranensi, che fino ad allora aveva retto San Sebastiano.

I Frati Minori dovettero ritirarsi quando nel 1860 chiesa e convento furono venduti dalla cassa ecclesiastica al Comune di Biella che ne fece sede di una caserma. Vi ritorneranno nel 1922.

Riottennero la chiesa, ma non il convento. Non se ne fecero un cruccio. La loro missione riguardava più la chiesa, vale a dire il rapporto con i fedeli, che non la segregazione del chiostro. Si ridussero via via di numero. Ora è rimasto quel solo frate. Che nell'incertezza di questo possibile addio ai Biellese e al suo San Sebastiano si rilegge il passo delle «Mistiche nozze di San Francesco» là dove, avendo Madonna Povertà chiesto al francescani che le facessero vedere il chiostro *«la condussero su un colle e le mostrarono tutto il mondo che si poteva vedere, dicendo: "questo è il nostro chiostro, o Signora"»*.

Pier F. Gasparetto

Le elezioni a Varallo

Interrogazione di Ronzani al ministro di Grazia e Giustizia sul «caso Testa»

VARALLO — Sono nove le liste di candidati per le prossime elezioni amministrative in programma il 28 e 29 maggio a Varallo. Rispetto all'ultima tornata elettorale, accanto a quelle dei partiti tradizionali (pci, dc, psi, psdi, pri, pli, msi) ci sono due formazioni nuove: la «lista verde e talpa» e «Unità e democrazia socialista», il nuovo partito formatosi dalla scissione in casa socialdemocratica e guidata dall'ex assessore provinciale Arnaldo Vassena.

In generale quasi tutti i gruppi politici hanno messo in campo i loro amministratori più esperti. Ad esempio la dc ha riproposto tutto il gruppo uscente guidato dal sindaco Gian Franco Astori.

Lo stesso vale per il psi che ha proposto come capolista il vice sindaco Pietro Giulio Axerio anche se, subito dopo, ha inserito due personaggi nuovi: Giuseppina Bacci, vedova dell'ex vice sindaco, e Katia Montrasio. In generale c'è stata una maggior apertura verso i candidati donna in tutte le liste: il psdi si distingue per averne candidate 7 in una lista di 20 nominativi.

La campagna elettorale è appena iniziata, ma già il clima si è fatto infuocato per alcune polemiche sulla scelta dei candidati. Il pci in particolar modo è sceso in campo contro la presenza nelle liste socialiste dell'ex assessore al bilancio Dino Luigi Testa. L'onorevole Wilmer Ronzani ha presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia *«per sapere se la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza sul procedimento relativo al Testa e quindi il giudizio del Ministro su un'eventuale e tempestiva fissazione dello stesso in modo che i cittadini possano sapere se il candidato Testa è definitivamente colpevole o definitivamente innocente prima della consultazione elettorale»*.

m. al.

Manifestazione contro l'invaso dell'Ingagna

Proteste per la diga

MONGRANDO — Attimi di tensione l'altro giorno a Mongrando in occasione dell'arrivo della Commissione tecnica di collaudo in corso d'opera inviata dal ministero dei Lavori pubblici per una verifica della diga sull'Ingagna.

Il gruppo di ingegneri doveva anche controllare la consistenza del movimento franoso che, il mese scorso, aveva interessato parte della sponda destra della sbarramento. Ad attenderli c'era però una quarantina di persone del Comitato popolare «anti-invaso» che hanno inscenato una manifestazione di protesta. Sono volate parole grosse e qualche insulto e soltanto l'intervento del sindaco Massimo Guabello ha evitato conseguenze più gravi permettendo la prosecuzione dei sopralluoghi.

Racconta il primo cittadino: *«La delegazione del Comitato popolare voleva soltanto porre alcune domande riguardo alla costruzione. Ma i tecnici della Commissione sono giunti accompagnati da alcuni esponenti del Consorzio di Bonifica della Baraggia ed è stata questa presenza ad inasprire la situazione»*.

Quando gli interrogativi posti dal Comitato sono diventati «scottanti», la discussione è degenerata. I due gruppi hanno iniziato a insultarsi e c'è stato anche qualche spintone. Alla fine il gruppo di abitanti si è allontanato e la visita degli esperti del ministero è proseguita.

Conclude Orabella: *«Il clima era teso già da qualche giorno, da quando cioè i sondaggi del terreno su cui poggia la sponda dello sbarramento, compiuti in seguito alla frana, hanno evidenziato nel sottosuolo la presenza di "sacche" completamente vuote che bisognerà riempire con iniezioni di cemento. Sono tutte cose che avevamo già detto al ministro Ferri che ci ha convocati a Roma il 23 maggio. Intanto abbiamo appreso che il 19 maggio verrà pubblicata la relazione sull'impatto ambientale causato dall'invaso fatta eseguire dal ministro Ruffolo»*.

Daniele Pasquarelli

■ Disoccupato rubava nei garages

BRUSNENGO — Un giovane disoccupato, Giuliano Fuoco, 26 anni, abitante a Sandigliano, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Masserano in collaborazione con il nucleo operativo di Varallo. L'accusa è di furto aggravato: il giovane è stato trovato in possesso di autoradio e macchine fotografiche per un valore di 5 milioni, risultate rubate. Fuoco aveva appena «svuotato» due garages di Gattinara e tre di Brusnengo. *(d. p.)*

INTERREGIONALE - Terz'ultima di campionato

La Biellese ha un sogno bloccare la Pro Lissone

I lombardi si giocano l'ultima possibilità di agganciare la capolista

BIELLA — Sarà proprio lo stadio Lamarmora il principale palcoscenico della terz'ultima giornata di campionato di Interregionale. Ospite della Biellese oggi pomeriggio sarà la Pro Lissone, seconda in classifica a due lunghezze dalla capolista Solbiatese. Contro i bianconeri la compagine lombarda si giocherà le ultime speranze di agganciare la testa della classifica e se le due squadre si affronteranno a viso aperto per il pubblico laniero non dovrebbero mancare spettacolo ed emozioni.

I padroni di casa hanno ben poco da chiedere al campionato, ma secondo Sergio Caligaris questi incontri finali servirano a stabilire chi, tra i componenti della rosa, il prossimo anno vestirà ancora la casacca bianconera, le cui quotazioni sono in rialzo dopo la coraggiosa decisione del general manager ed ex giocatore Stefano Capozucca di acquistare la società.

Dice mister Caligaris: *«Il 2-0 subito in settimana contro a Castano brucia ancora, perché sul piano del gioco qualcosa in più potevo essere fatto. Nella partita di oggi pomeriggio pertanto i ragazzi dovranno impegnarsi maggiormente, anche perché ulteriori brutte figure possono costare care in previsione di futuri ingaggi»*.

La formazione che oggi pomeriggio scenderà in campo sarà probabilmente quella tipo, in quanto Caligaris potrà disporre di Volpi che rientra dopo la sosta forzata.

L'incontro avrà inoltre un particolare significato: sarà infatti la prima apparizione, di fronte al proprio pubblico, di Stefano Capozucca alla guida della società. Anche se ufficialmente il direttore sportivo assumerà le redini del gruppo soltanto a partire dal mese prossimo, Capozucca è già entrato nel cuore dei tifosi. *«Finalmente qualcuno si è assunto precise responsabilità* — hanno detto alcuni sostenitori durante l'ultima seduta di allenamento — *e questo non può che farci piacere. Speriamo però che le promesse vengano mantenute, perché troppe volte ormai siamo rimasti delusi. Quest'anno doveva essere un campionato di transizione e così è stato, considerando anche la lunga serie di infortuni che hanno condizionato la squadra. Però nella prossima stagione non ammetteremo più alcuno sbaglio»*.

Le prime reazioni dei tifosi al «blitz» di Capozucca sono state pertanto positive e qualcuno ha già proposto, sulle ali dell'entusiasmo, di rifondare il Club-bianconero di fedelissimi, scomparso ormai da due anni. *«Organizzeremo un incontro con Stefano* — afferma Luigi Apicella, ultimo presidente del club — *per discutere la possibilità di riaprire i battenti. Abbiamo fiducia in lui perché conosce a fondo il mondo del calcio e perché ha sempre dimostrato attaccamento ai colori bianconeri. Se ci chiederà aiuto saremo in parecchi a dargli una mano»*.

d. p.

■ «Exiles» in scena al Sociale

BIELLA — Ultimo appuntamento della stagione teatrale domani sera alle 21 al Sociale. La compagnia biellese «Teatrando» porterà in scena una commedia di James Joyce dal titolo «Exiles». Si tratta di un testo che propone temi universali: il legame con la propria terra, i rapporti di amore e di amicizia e la ricerca di un equilibrio interiore.

La rappresentazione avrà come protagonisti Paolo Zanone, Laura Zona, Nicola Micciché, Anna Pidello, Carlo Serra e Isadora Barteur. La regia è di Renato Ianni. «Exiles» verrà replicata martedì sera, ancora al teatro Sociale. *(d. p.)*

■ Fiere a Candelo e Pollone

BIELLA — Si alza il sipario questa mattina a Candelo sulla tradizionale «Fiera di Maggio». In località Prato del Sasso è in programma una mostra di bestiame da allevamento mentre all'interno del borgo medioevale del Ricetto si svolgerà un'esposizione di prodotti ed attività artigianali.

A Pollone la «Fiera primaverile» festeggia la 14ª edizione. Oltre alla mostra dei migliori esemplari delle mucche della razza Pezzata Rossa di Oropa, di cavalli da sella e da tiro e di attrezzature agricole si svolgeranno gare di taglialegna e tiro alla fune. *(d. p.)*

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: Sotto accusa.
MAZZINI: In fuga per tre.
ODEON: Una pallottola spuntata.
SOCIALE: Jackrolla.

BORGOSESIA

SOCIALE: Rais man. Domani spettacolo teatrale Exiles.

CANDELO

VERDI: Mortacci.

COGGIOLA

RADAR: L'orso.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: Highlander IV.

PRAY

ECCELSIOR: I gemelli.

SERRAVALLE

CORSO: La chiesa.

VARALLO

SOTTOMIRA: Francesco.

FARMACIE

Usl 47. BIELLA: *Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 80.18.81; **Andorno, Mongrando, Curanuova, Cavaglià.** Domani: *Gambarova*, via Italia 81, tel. 22.390.
Usl 48. LESSONA: *Lodigiani*, via Roma 20, tel. 98.13.84; **Rosazza, Sagliano, Portula.** Domani: **Cossato**, *S. Raffaele*, via Marconi 60/a, tel. 94.156; **Ponzone.**
Usl 49. BORGOSESIA: *Pagani*, corso Vercelli 2, tel. 22.341. Domani: *Cerra*, piazza Mazzini, tel. 22.255.
VARALLO: *Sacro Monte*, p.zza Calderini 8, tel. 51.193. **Scopello.**

UN MOMENTO!
OGGI PUOI RISOLVERE
I TUOI PROBLEMI FINANZIARI!
RIVOLGITI ALLA...

FIN - TRUST S. A. S.
VIA DANTE 66 - VERCELLI - TEL. 0161/301176

FINANZIAMENTI DI OGNI GENERE
PRESTITI PERSONALI con 1-2 firme
MUTUI PER: acquisto - liquidità - ristrutt.
PRONTA CASSA: 5/10 milioni per dipendenti
FIN SERVICE: 10/20 milioni per artigiani
ITAL CREDIT: 30/50 milioni per commercianti
EURO PRESTIT: 100/300 milioni per l'industria

SERIETA' E COMPETENZA
FIN-TRUST...
LA FINANZIARIA AMICA...

UE Fiorino

SE CERCHI UN DIESEL
D'OCCASIONE FINO AL

IN MENO DELLA
QUOTAZIONE QUATTRORUOTE,
L'HAI TROVATO. VIENI A RITIRARLO
DAL TUO CONCESSIONARIO
ALFA ROMEO

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Alfa Romeo